SIAE
COPIA
1 1100 SIAE
F1000*155364
0000

Anno 118 - Numero 277

# LA STAMPA

Venerdì 23 Novembre 1984

A PAGINA 7

**Scandalo Flick, potere senza etica. Ombre sul panorama politico tedesco**

di Mario Ciriello

Il cancelliere Kohl

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Selezione personale: numero 65.68 (seguito dall'n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 600 (spedizione in abbonamento postale Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 124 000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40 000 - Estero L. 281 000 - Aldion, Usa: «La Stampa (USPS 664-930) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023 (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1300 - Estero: Austria sc. 16, Belgio fr. 35, Danimarca kr. 8, Francia fr. 6, Germania D.M. 2, Grecia dr. 75, Inghilterra p. 50, Jugoslavia din. 100, Olanda fl. 2.50, Portogallo esc. 100, Spagna pts. 120, Svezia skr. 7,50, Svizzera fr. 1,70, Svizzera Ticino fr. 1,50, Usa $ 1.25, Usa West Coast $ 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. M. d'Azeglio 60, tel. 65.311; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 86.99; Roma, via Quattro Fontane 15, tel. 47.55.804; Genova, via Ceccardi 1/14, tel. 592.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 229.629; Parma, viale Mentana 8, tel. 36.642; Padova, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Mantova, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.626 Tariffe: modulo mm 42x45 per testo, posizione e data di legge tariffa in parentesi. Occasioni L. 425 000 (510 000) modulo; Commerciali L. 395 000 (474 000) - Istituzionali L. 471 000 (565 000); Ricerche personali, e varie L. 425 000 (510 000) - Finanziarie e legali L. 493 000 (590 000) - Necrologi L. 6500 per parola (Famiglie L. 5200) - Echi L. 12 000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Giorgio Cattaneo

A PAGINA 9

**Arrestato ex capo della Mobile di Trapani per favoreggiamento del giudice Costa**

### Washington e Mosca annunciano: Shultz e Gromyko s'incontrano per aprire «nuovi negoziati»

# Usa-Urss, 7 gennaio a Ginevra

**I colloqui dureranno due giorni - Secondo un comunicato del Cremlino l'obiettivo è di «raggiungere accordi reciprocamente accettabili sull'intero problema delle armi nucleari e spaziali» - La formula concordata tra le superpotenze supera la pregiudiziale sovietica sugli euromissili**

## Sotto l'ombrello

Nel giorno del Ringraziamento, l'America ha appreso che il grande negoziato sugli armamenti tra le superpotenze sta per rimettersi in moto. Diceva Reagan nella sua campagna elettorale: «*Non avete visto ancora niente*», per far intendere che nel suo secondo quadriennio presidenziale sarebbero accadute grandi cose; e si riferiva fondamentalmente a un sogno, o a un disegno politico, di pace. Più presto di quanto si potesse pensare o sperare, la Russia di Cernenko sembra avere risposto positivamente a questo auspicio, ed essersi adattata al fatto nuovo rappresentato dalla rielezione di Reagan, imboccando così la strada che dovrebbe portare a un nuovo negoziato militare, certo di non breve durata, ma di grandissimo impegno.

L'annuncio dell'incontro tra Shultz e Gromyko a Ginevra ai primi di gennaio non sarebbe stato dato con tanto anticipo se le due parti non avessero fondate speranze che esso darà risultati concreti. Questo non significa che il successo verrà sicuramente: ma non sottovalutiamo l'importanza della notizia che Mosca e Washington ci hanno dato ieri: una buona notizia, come non eravamo più abituati a sentirne da molto tempo.

L'obiettivo del negoziato che Reagan e Cernenko hanno deciso di avviare e di cui Shultz e Gromyko dovranno definire tempi, temi e luoghi, è molto ambizioso: creare una nuova cornice di impegni di trattato relativi sia ai sistemi offensivi sia a quelli difensivi, affrontando contemporaneamente le due parti dell'equazione degli equilibri nucleari: così come già avvenne nell'epoca d'oro della distensione, quando Nixon e Brezhev firmarono contemporaneamente il trattato sui missili antimissili e quello Salt-1 sulla limitazione delle armi strategiche. Ora pareggiare i conti è diventato forse ancora più difficile: ma ciò che si propongono Mosca e Washington non è nulla di meno di un accordo onnicomprensivo che aggiorni quelli degli Anni Settanta, tenendo conto dei «*progressi*» tecnici già compiuti e di quelli futuri. Il «*sogno dell'America*», Ronald Reagan, e la «*speranza del male*» sovietica dovrebbero raggiungere un'intesa di fondo sull'arma assoluta.

Ma quanto si è vicini all'avvio concreto di questo negoziato «*a ombrello*»? La formula venne proposta da Reagan già nel suo discorso all'Onu del settembre scorso: mirava a consentire ai sovietici di tornare al tavolo del negoziato ginevrino (non a caso è ancora Ginevra la sede del prossimo incontro) senza perdere troppo la faccia: i russi debbono rimangiarsi l'impegno solenne di non tornare a trattare se prima non fossero stati ritirati gli euromissili americani, che sarebbero invece già 93. Il principio dell'«*ombrello*» ha dunque funzionato; ma prima che le trattative riprendano in concreto, esso richiederà ancora alcune importanti puntualizzazioni, che toccherà definire al vertice di Ginevra.

Sotto l'ombrello del nuovo negoziato dovrebbero infatti essere incluse trattative diverse: sui missili intercontinentali (Start); sugli euromissili; sulle armi spaziali, difensive e offensive; sulle armi chimiche; su quelle convenzionali; sulle misure per rafforzare la fiducia. Da dove si dovrà incominciare, e con quale ordine di priorità fra i vari temi? E' probabile che qualche intesa di principio sia già stata raggiunta negli incontri diplomatici che hanno portato all'annuncio del «vertice» di gennaio; ma certamente rimangono ancora molti nodi da sciogliere nel corso delle prossime settimane, durante le quali anche gli alleati europei dell'America, nei consueti incontri Nato di dicembre, dovranno essere consultati e dare il loro contributo.

Non bisogna dunque precipitarsi dal pessimismo all'ottimismo, senza tener debito conto della complessità immensa dei problemi. Tuttavia prendiamo atto che Mosca ha riconosciuto l'inutilità della politica del rifiuto degli ultimi due anni: questa era fallita su tutta la linea, grazie anche alla fermezza e compattezza degli alleati Nato. Sono così prevalse nuovamente le ragioni che giocano a favore di un negoziato. Il fatto è che sul controllo degli armamenti l'Est e l'Ovest, l'America e la Russia, hanno fortissimi interessi comuni: di ridurre la spesa militare; di consolidare gli equilibri di potenza; di ridurre i rischi di un conflitto nucleare; di preparare, attraverso il controllo degli armamenti, una futura riduzione delle armi atomiche sotto ai livelli attuali, che minacciano, se queste armi fossero mai usate, la stessa sopravvivenza della specie umana sulla Terra.

Dunque, sembra logico aspettarsi una ripresa di trattative concrete fin dai primi mesi del 1985. Ed è di buon auspicio che Reagan abbia dato segnali di voler ascoltare, nel suo secondo mandato (avendo intanto ristabilito la potenza e la credibilità dell'America), più le colombe che i falchi, più Shultz che Weinberger. Non tutti gli osservatori americani sono ancora convinti che il presidente sia sul serio deciso a fare chiarezza nella sua Amministrazione: constatiamo che Cernenko (e Dobrynin) appaiono disposti a dare più fiducia al «secondo Reagan» di quanta non glene diano ancora alcuni commentatori democratici americani.

**Arrigo Levi**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Rinasce la speranza. A un anno dalla decisione del Cremlino di abbandonare i negoziati di Ginevra sugli euromissili, Stati Uniti e Unione Sovietica hanno annunciato ieri la decisione di aprire «nuovi negoziati» in vista di un accordo globale sulle armi nucleari e spaziali. Toccherà al segretario di Stato Shultz e al ministro degli Esteri Gromyko, che si incontreranno a Ginevra il 7 e l'8 gennaio, il compito di «*precisare congiuntamente oggetto e finalità*» della trattativa, per il cui avvio nessuna data è stata ancora indicata. Non è che l'inizio di un lungo e difficile processo, dall'esito necessariamente incerto: è tuttavia significativo che, indicando la creazione di un nuovo negoziato e non la ripresa di quelli interrotti un anno fa, Mosca abbia potuto lasciar cadere «di fatto se non formalmente» la pregiudiziale ripetutamente indicata negli ultimi dodici mesi e ancora di recente, cioè lo smantellamento dei Cruise e del Pershing già installati in Europa occidentale.

«*L'Unione Sovietica e gli Stati Uniti d'America* — afferma il comunicato, diramato alle 20 di ieri (le 18 italiane) — *hanno concordato di affrontare nuovi negoziati con l'obiettivo di raggiungere accordi reciprocamente accettabili sull'intero complesso delle questioni riguardanti le armi nucleari e spaziali. Il ministro degli Esteri dell'Urss Andrej Gromyko e il segretario di Stato americano George Shultz si incontreranno a Ginevra il 7-8 gennaio 1985 al fine di precisare congiuntamente l'oggetto e gli obiettivi di tali negoziati*». Poche righe, attentamente elaborate per eliminare l'impasse fra le superpotenze senza costrizioni (soprattutto l'Urss) e espliciti voltafaccia che ne avrebbero ferito l'orgoglio: il frutto, si dice, di una lunga azione diplomatica, di una *realpolitik* sovente nascosta nelle pieghe di roventi scambi pubblici di accuse e alimentata dal nuovo clima creatosi «pur fra mille sospetti» dopo la rielezione di Reagan.

Nel corso di una breve conferenza stampa il portavoce del ministero degli Esteri sovietico, Vladimir Lomejko, ha ripetuto che «*l'Urss è sempre stata e resta interessata a colloqui onesti e concreti*». Rispondendo ad alcune domande dei giornalisti occidentali, egli ha precisato che «*non si tratta di una ripresa del negoziato sugli euromissili ma di negoziati assolutamente nuovi su tutto il complesso delle questioni nucleari*». Su quel tema egli è tornato quando gli è stato esplicitamente domandato se l'Urss rinuncia allo smantellamento di Cruise e Pershing, già indicato l'anno scorso da Andropov come essenziale, e variamente ripresentato dal suo successore. «*Vi invito a leggere il comunicato* — ha detto Lomejko —. *Il negoziato di Ginevra avrebbe potuto riprendere solo se fossero stati smantellati gli euromissili americani. Questi invece sono negoziati nuovi. E' appunto per stabilire quali ne saranno l'oggetto e gli obiettivi che Gromyko e Shultz si incontreranno*».

Nella forma, se ne deduce, Mosca non vuole escludere a priori che la questione dei Cruise e del Pershing si possa ripresentare il 7 gennaio. Di fatto, nel giudizio di osservatori diplomatici ciò pare da escludere. Nonostante il preciso riferimento all'inclusione delle armi spaziali nei nuovi negoziati, si sottolinea infatti, Mosca non ha in alcun modo indicato un'altra pregiudiziale sollevata in passato e relativa a tale trattativa, quella di un'immediata moratoria nello sviluppo di quelle armi. Allargando il quadro negoziale, inoltre, il Cremlino ha tacitamente accettato la richiesta americana dell'estate scorsa, e cioè che dal negoziato sulle armi spaziali non fosse disgiunta la ripresa del dialogo sui euromissili (Inf) e sugli armamenti strategici (Start).

L'Unione Sovietica, che ancora ieri pretendeva polemicamente (*Tass*) «*fatti e non parole*» dagli Stati Uniti, ha sostanzialmente accolto la proposta, relativa a un «ombrello» negoziale, lanciata a settembre dal presidente americano. L'ha però fatta sua, come indicherebbe una dichiarazione rilasciata ieri mattina da Georgij Arbatov, massimo esperto sovietico di affari americani, al termine di un suo colloquio con il *leader* dei laburisti inglesi Neil Kinnock. A chi gli domandava della pregiudiziale sugli euromissili, Arbatov ha risposto che «*si pensa a una cosa diversa, non alla discussione di uno o due argomenti ma a un ampio approccio, come è stato proposto da Cernenko*».

In effetti i più recenti interventi del segretario generale del pcus avevano abbandonato il binario fisso della polemica missilistica, toccando con crescente insistenza (e ancora nell'intervista televisiva di sabato scorso all'americana *Nbc*) altri potenziali terreni di dialogo: armi spaziali, esperimenti nucleari, ratifica di accordi già raggiunti, impegni formali di non-uso dell'atomica. Forse qualche maggiore indicazione sull'atteggiamento negoziale di Mosca potrà emergere lunedì, quando Cernenko riceverà il *leader* dei laboristi inglesi.

Di stretta attualità, dopo lo sblocco dell'impasse negoziale fra le superpotenze, potrebbe diventare l'ipotesi di un vertice fra Cernenko e Reagan, che il capo del Cremlino non aveva escluso nel suo più recente intervento pubblico. Ma è forse, per ora, fantapolitica: la grande attesa è per la stretta di mano del 7 gennaio fra Gromyko e Shultz.

**Fabio Galvano**

### Dall'America: «Siamo lieti di comunicare al mondo...»

**NEW YORK — «Siamo lieti di comunicare che gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica hanno deciso di avviare negoziati sul controllo degli armamenti il 7 e 8 gennaio a Ginevra». Con queste parole, il consigliere per la sicurezza nazionale della Casa Bianca, Robert McFarlane, ha annunciato la ripresa del dialogo Est-Ovest, interrotosi bruscamente un anno fa con il rifiuto dei sovietici dalle trattative ginevrine sugli euromissili.**

**Il presidente Reagan considera il vertice Shultz-Gromyko, ha aggiunto McFarlane, un «primo passo importante verso la ripresa della distensione».**

(A pagina 6 il servizio di *Ennio Caretto*)

### Mitterrand contestato a Strasburgo

**PARIGI — Fredda accoglienza a François Mitterrand in Alsazia: cinquemila persone hanno manifestato in silenzio davanti alla prefettura di Strasburgo, ieri sera. La maggior parte dei sindaci e degli amministratori locali (tutti d'opposizione) ha rifiutato di incontrare il Presidente.**

**Motivo: il sì del governo europeo sarà contrario a Creys-Malville, non a Strasburgo, contrariamente alle promesse del governo. Mitterrand si è difeso, e in tono insolitamente vivace. «La decisione non è di mia competenza», ha detto.**

### Torino, al processo per le tangenti

# Ora parla Zampini Accuse a valanga

La deposizione di Adriano Zampini al processo delle tangenti

**TORINO — E' cominciato davanti al tribunale di Torino l'interrogatorio di Adriano Zampini, il principale imputato del processo per lo scandalo delle tangenti ad amministratori del Comune, della Regione e ad imprenditori privati. Zampini ha parlato per quattro ore: una sconcertante raccolta di episodi di corruzione, quasi tutti risalenti di anni e sconosciuti al pubblico. Non però agli inquirenti: il faccendiere li aveva riferiti dopo l'arresto, non erano stati divulgati in quanto estranei a questo giudizio.**

**Zampini ha detto: «Il mio maestro nel dare tangenti fu Walter Leto, segretario regionale per la Liguria del psi. Poi, a Torino, ebbi l'aiuto dell'architetto Domenico Maiola».**

(I servizi in Cronaca)

### Approvata definitivamente ieri dal Senato

# Finalmente 600 miliardi e una legge per Venezia

ROMA — Salvare Venezia, se ne discute da anni. Mancavano i soldi: ora ci sono. Seicento miliardi da spendere da qui al 1990. E' il patrimonio sufficiente per un primo passo verso la salvaguardia e il recupero della città, che la legge approvata con voto definitivo ieri al Senato dalla commissione Lavori pubblici consegna agli amministratori per spese da fare con urgenza.

Le cifre: 341 miliardi dalle casse dello Stato (238 sono destinati alla soluzione del problema dell'acqua alta); 60 miliardi dalla Regione Veneto; 101 dalle amministrazioni comunali di Venezia e di Chioggia. Inoltre due contributi straordinari: l'uno di 21 miliardi al Provveditorato per il porto, l'altro di 10 per la conversione produttiva di aziende che operano nelle zone industriali.

Si tratta ora di decidere quali progetti realizzare per i due gruppi di problemi che investono appunto la salvezza della città e la sua profonda. Entrambi gravi e concatenati, perché è improbabile recuperare col restauro centinaia di abitazioni se poi la stabilità delle costruzioni è minacciata dallo sconquasso dell'acqua alta che ne corrode le fondamenta. E ancora: se poi non si risolve il problema aggiuntivo dell'inquinamento, dovuto anche, oltre al porto petroli, alla mancanza di una rete fognaria che si possa dire tale.

Sul primo gruppo di problemi, il controllo delle acque, grava ancora l'interrogativo del futuro del canale petroli, dal più indicato come causa del dissesto idrogeologico della città, mentre sulle soluzioni tecniche da adottare per frenare il fenomeno dell'acqua alta (eliminarlo è praticamente impossibile) c'è più chiarezza. In sostanza l'adozione delle «chiusure mobili» delle Bocche lagunari permetterebbe di ridurre il livello e la portata del fenomeno.

Quanto al futuro del centro storico l'amministrazione comunale di Venezia è già impegnata nel recupero di decine di alloggi, anche se sui modi e sulle finalità del restauro nel suo complesso non tutti sono d'accordo. Intanto si vedrà il destino di alcune vaste aree che passano in concessione per 99 anni al Comune e che il governo non voleva concedere (l'emendamento è stato bocciato).

Ma un dato è certo: i primi soldi ci sono, ogni ritardo sarebbe colpevole. Quello che finalmente, unificando quattro disegni di legge, il Parlamento ha pagato a Venezia è un debito culturale troppo a lungo dimenticato: dal 1973 si attendeva la nuova legge.

### Solo quattro dei cinque partiti di governo appoggeranno il ministro degli Esteri

# Andreotti, oggi il Parlamento vota Il pri ha accentuato il suo distacco

ROMA — I repubblicani non sono pienamente convinti dell'innocenza di Andreotti e Tanassi. E con «*fortissima, avvilente, lacerante amarezza*» ammettono di «*non poter portare al Paese una smentita solare ed immediata sull'accusa gravissima che viene elevata contro due alte cariche di governo*».

Tocca ad Oddo Biasini, già segretario del pri, uomo pacato e misurato, spiegare a deputati e senatori, ad Andreotti e alla dc, le perplessità del suo gruppo e le decisioni prese. I repubblicani confermano che voteranno oggi «*secondo la conclusione formatasi da ciascuno di essi in base alla relazione della commissione per i procedimenti di accusa*».

Ogni repubblicano è libero quindi di scegliere tra il concedere il supplemento di indagini di due mesi chiesto dai ministeriali, o la messa in stato di accusa sollecitata dal ministro che oggi potrebbe essere chiesta anche dal pci in seconda battuta con una sua mozione autonoma.

La aperta e sofferta presa di posizione del pri di Spadolini è rimasta isolata tra i partiti di governo. Gli altri laici che sono intervenuti nella seconda giornata di dibattito sulla vicenda Onice-Andreotti-Tanassi si sono schierati tutti a favore dell'archiviazione sollecitata dalla dc. Così ha fatto il liberale Palumbo, così hanno fatto i socialdemocratici Preti e Scovacricchi, ed altrettanto ha chiesto il socialista Felisetti, l'unico sinora intervenuto per il suo gruppo politico.

Non si sa quanto la posizione dell'on. Felisetti sia quella dell'intero gruppo socialista. Ma è indubbiamente significativo che per ora nessun suo collega di partito lo abbia contraddetto. L'on. Felisetti ha giustificato la sua scelta spiegando che la censura o la rimozione di un uomo politico, specie se di lunga carriera e di elevata responsabilità, debbono passare attraverso la valutazione e il giudizio di atti politici e non attraverso l'uso strumentale e inappropriato dell'accusa penale.

L'on. Biasini ha riconosciuto che non è stato definito «*il segmento della diretta corresponsabilità*» del potere politico negli atti che hanno preceduto e seguito la nomina del generale Giudice al comando della Guardia di finanza. Ma, malgrado questa «*impotenza probatoria*», non si può dare una smentita secca all'accusa mossa dai magistrati.

Per Biasini e l'intero pri non si doveva in realtà arrivare a questa situazione che obbliga a compiere atti di giustizia politica. Basta con la commissione inquirente contro i ministri, basta con questi dibattiti «*de Stato-spettacolo*», con questi «*riti orgiastici*»; se ne occupino i magistrati ordinari, i quali non debbono essere «*demonizzati*». E questa è stata una botta polemica anche i democristiani.

Anche il senatore liberale Palumbo conveniva sulla necessità di rivedere i procedimenti di accusa contro i ministri, ma giungeva alla conclusione che il più votare «*in base ai fatti*» per l'archiviazione.

Chiariti gli schieramenti ufficiali, si attende ora il verdetto delle urne. Giulio Andreotti parlerà a sua discolpa nella tarda mattinata di oggi. Leggerà un discorso breve, come ha preannunciato. Prima di lui interverrà il capo dei deputati comunisti, Napolitano. In mattinata i comunisti dovranno decidere se e come redigere una mozione di riserva che chieda la messa in stato di accusa per Andreotti e Tanassi, nel caso venga bocciata quella che propone un supplemento di indagini.

Si comincia a votare alle 15 e non sarà una operazione semplice. Dai magazzini di Montecitorio saranno tirate fuori le ottocentesche urne di vimini e le palline di avorio bianche e nere, dato che la presenza dei senatori impedisce di utilizzare il sistema elettronico predisposto per i soli deputati. Per la prima votazione, quella sulla richiesta comunista, si useranno due urne. I parlamentari, chiamati per ordine alfabetico, passeranno sotto il banco della presidenza e riceveranno da un commesso una pallina bianca e una nera. Se sono favorevoli alla proposta del pci porranno la pallina bianca nella cesta di destra, se sono contrari faranno l'inverso.

Il procedimento diventerà più macchinoso col secondo voto per la messa in stato di accusa. In questo caso le urne dovrebbero essere quattro, una per Andreotti, l'altra per Tanassi, e raddoppieranno anche le palline. Il non è da escludere una terza votazione, se i comunisti chiederanno anche loro la messa in stato di accusa, con parole diverse da quelle dei missini.

**Alberto Rapisarda**

### Napoli, al processo contro la giornalista Elena Massa sfilano i familiari della vittima

# La vita e gli amori di Anna Grimaldi

Napoli. Elvira Grimaldi, figlia della vittima durante la deposizione

NAPOLI — Elena Massa, per una volta, non è protagonista e si gode lo spettacolo. E' lei l'imputata di assassinio, ma alla seconda udienza si parla solo della vittima, di Anna Pariato in Grimaldi. Chi era, com'era, quali gli interessi, le amicizie, le aspirazioni, i segreti, le passioni? E quali, negli ultimi giorni, le preoccupazioni, le minacce?

Sfila, sulla sedia dei testimoni, la famiglia. Entra in scena Francesca, la sorella, bionda e impacciata. La figlia Elvira, tutta mamma, elegante e bella. Il figlio Giuseppe, con un serioso pizzetto. Il figlio Giovanni, che vuole precisare. Ugo, il marito armatore, non è venuto.

Federico Capezza, il presidente della Corte, l'aveva detto alla prima udienza: «*L'unico fatto certo è la morte di Anna Pariato Grimaldi*». Adesso vuol sapere se era stata minacciata, se era preoccupata. Lo domanda alla sorella. Preoccupata? Sì, perché Giuseppe, il padre più che settantenne, conviveva con Filomena, di anni ventidue. Alla figlia: «*Che io sappia non aveva altre preoccupazioni, oltre il giornale*».

Al figlio Giuseppe: «*Arrivavano telefonate, ma più che minacce erano offese a sua madre*»: telefonate di mogli tradite. Al figlio Giovanni: «*Negli ultimi giorni era particolarmente tesa*».

Per la famiglia di Anna Pariato in Grimaldi, per i figli, un'udienza spietata. Elvira Massa ascolta e commenta la deposizione di Elvira: «*Mi ha fatto un po' pena, ma è stato un interrogatorio emblematico*». Inutile domandare perché: «*Chi ha orecchie per intendere intenda...*». Il presidente ha un certo riguardo, comprensibile, con i figli. Non parla più di garçonniere, quella dove Anna Grimaldi si incontrava con il capo-cronista de «Il Mattino», Ciro Paglia, marito di Elena Massa. La garçonnière diventa «lo studio di via Chiatamone». Comunque, in questo caso, tutti capiscono.

Quali i rapporti con Ciro Paglia? Ancora la sorella: «*Mi disse che erano solo di lavoro*». La figlia, che è giornalista-pubblicista come lo era la madre: «*Era amareggiata per il comportamento di Ciro Paglia, stanca delle angherie. I rapporti con Ciro Paglia ed il giornale erano strettamente legati*». Giovanni: «*Mi aveva detto che Paglia stava facendo il possibile per farla assumere*».

Le minacce, le preoccupazioni. Telefonate di mogli tradite, sì, ma non della giornalista Elena Massa. «*Noi con gli inquilini*», come dice la sorella Francesca: «*Era anche preoccupata per il disastro del terremoto*». Aveva forse partecipato alla trattativa con la camorra per il rilascio di Gianluca, il nipote sequestrato? Figli e sorella soprattutto i figli.

Raccontano la sera dell'assassinio della madre. Giovanni, oggi 23 anni, impiegato nella società del padre, era nella villa di Posillipo: aggiustava la caldaia. Giuseppe, oggi 24 anni, studente, era in camera sua. Angela, 12 anni allora, giocava. Janine, la governante, ha urlato disperata quando ha visto la Panda con la portiera spalancata e la signora a terra, insanguinata e moribonda, al cancello d'ingresso. Elvira stava rientrando in quel momento, per una serata in famiglia, per festeggiare, proprio quel 31 marzo 1981, i suoi 26 anni. Un racconto triste, occhi lucidi e imbarazzo.

Ma il presidente deve fare il suo mestiere. Quali i rapporti tra Anna Pariato ed il marito? La sorella: «*Ottimi, dall'inizio alla fine*». Giuseppe: «*Pur continuando a volersi bene avevano cessato i rapporti fisici*».

Quali i rapporti con Ciro Paglia? Ancora la sorella: «*Mi disse che erano solo di lavoro*». La figlia, che è giornalista-pubblicista come lo era la madre: «*Era amareggiata per il comportamento di Ciro Paglia, stanca delle angherie. I rapporti con Ciro Paglia ed il giornale erano strettamente legati*». Giovanni: «*Mi aveva detto che Paglia stava facendo il possibile per farla assumere*».

Le minacce, le preoccupazioni. Telefonate di mogli tradite, sì, ma non della giornalista Elena Massa. «*Noi con gli inquilini*», come dice la sorella Francesca: «*Era anche preoccupata per il disastro del terremoto*». Aveva forse partecipato alla trattativa con la camorra per il rilascio di Gianluca, il nipote sequestrato? Figli e sorella soprattutto i figli.

Raccontano la sera dell'assassinio della madre. Giovanni, oggi 23 anni, impiegato nella società del padre, era nella villa di Posillipo: aggiustava la caldaia. Giuseppe, oggi 24 anni, studente, era in camera sua. Angela, 12 anni allora, giocava. Janine, la governante, ha urlato disperata quando ha visto la Panda con la portiera spalancata e la signora a terra, insanguinata e moribonda, al cancello d'ingresso. Elvira stava rientrando in quel momento, per una serata in famiglia, per festeggiare, proprio quel 31 marzo 1981, i suoi 26 anni. Un racconto triste, occhi lucidi e imbarazzo.

Ma il presidente deve fare il suo mestiere. Quali i rapporti tra Anna Pariato ed il marito? La sorella: «*Ottimi, dall'inizio alla fine*». Giuseppe: «*Pur continuando a volersi bene avevano cessato i rapporti fisici*».

### Condannati i genitori non mandarono figli a scuola

**CITTANOVA (Reggio Calabria) — I genitori di quaranta alunni delle quinte classi della scuola elementare di Cittanova sono stati condannati dal pretore, dott. Benini, a pagare trentamila lire di ammenda perché accusati di inosservanza dell'obbligo dell'istruzione elementare dei minori, per non aver mandato per protesta i figli a scuola.**

**La protesta dei genitori era iniziata dopo che ai loro figli erano stati cambiati gli insegnanti.**

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

### Una tela di ragno con ramificazioni in tutti i partiti

# La grande rete di Andreotti

**Il ministro degli Esteri può contare anche su molti amici - Il vecchio gelo con Fanfani sciolto in un recente incontro riservato - I rapporti sommersi con partiti lontanissimi dalla dc - Imprevedibili affinità con i comunisti Bufalini e Pajetta - Gli ex nemici storici socialisti e gli «antipatizzanti» pentiti**

ROMA — La forma è quella della piramide, punta aguzza e ristretta, base larghissima. In cima, un nome solo, quello di Giulio Andreotti, leader indiscusso, l'unico capocorrente democristiano senza delfini, vicari, pupilli, numeri due o tre, senza nemmeno un sottosegretario designato. Sotto, un amministratore delegato, Franco Evangelisti, e tre consiglieri, con compiti diversi: Paolo Cirino Pomicino cura i rapporti con i deputati e con il potere meridionale democristiano, da Gava a Gargani a Mastella; Paolo Vitalone cuce i contatti con la magistratura e funziona da supervisore giuridico (si dice che conosca a memoria tutti i documenti più importanti del caso Giudice e della scandalo Sindona); Nicola Signorello è il piede della corrente nella dc romana e soprattutto nella Rai.

Ma tutt'attorno, quarant'anni di vita politica al vertice hanno consentito a Giulio Andreotti di stendere una vera ragnatela di relazioni, amicizie, dialoghi più o meno ufficiali, che danno vita a una rete politica senza uguali.

Prima di tutto, bisogna seguire il percorso della tela di ragno andreottiana fin sulla porta delle altre correnti democristiane. Con il segretario dc Andreotti tratta direttamente, attraverso il telefono. Ottimi anche i rapporti con il nuovo capogruppo al Senato, Nicola Mancino, sostenuto pubblicamente in direzione da Franco Evangelisti, e con il vicesegretario del partito, Guido Bodrato; che riconosce apertamente di «non aver avuto dissensi politici con Andreotti negli ultimi sei o sette anni». Con l'altro vicesegretario, Ennio Scotti, c'è l'affetto che si ha con il figliol prodigo, che però non è più tornato a casa: e infatti Scotti ha un'intesa politica stabile e profonda con Andreotti, più difficile con il resto della corrente.

Ci sono poi i dorotei, agganciati attraverso Antonio Gava, un legame che porta dritto a Flaminio Piccoli. Con i fanfaniani, c'è la vecchia intesa che ha legato Andreotti al vicepresidente del Consiglio, c'è un lavoro in comune con Franco Maria Malfatti alla commissione Esteri, ma nulla più. Con i fanfaniani, c'è un sistema romano di strette relazioni con Darida e Bubbico, un vecchio gelo con Fanfani, che si è sciolto nell'incontro riservato tra Andreotti e il professore.

E qui si esce in mare aperto, e incomincia la «Andreotti connection» con gli altri partiti. Ci sono legami più o meno scommessi su cui — privatamente — gli uomini del ministro degli Esteri giurano, mentre gli interessati, pubblicamente, smentiscono. Nel pci, non è un mistero che le affinità culturali sono molto profonde con Paolo Bufalini, mentre quelle politiche, in campo internazionale, sono da sempre molto marcate con Giancarlo Pajetta. Buoni, ma ormai invecchiati, i rapporti con Antonio Tatò, segretario di Enrico Berlinguer, che furono stretti all'epoca della solidarietà nazionale, esili quelli con Napoleone Colajanni, che pure si dichiara un «estimatore» di Andreotti. Aperta stima, invece, in quel settore della sinistra indipendente guidata dal vecchio amico di Andreotti Adriano Ossicini, con Raniero La Valle e Boris Ulianich.

Roma. Cirino De Mita discute con Andreotti durante il dibattito sul caso Giudice a Montecitorio. In alto, sulla destra, l'onorevole Franca Falcucci e Benigno Zaccagnini (Telefoto)

In casa socialista, ci sono più che altro ex nemici storici, dentro il gruppo dirigente craxiano nato dalle ceneri del compromesso storico per diseperderle. Le amicizie del passato, erano quelle con Giacomo Mancini e con Claudio Signorile. Oggi gli andreottiani pretenderebbero di arruolare nelle file dei «simpatizzanti a distanza» addirittura Bettino Craxi, mentre certo hanno un buon dialogo con esponenti come Vincenzo Balzamo, amministratore del partito, e Gaetano Scamarcio, avversario del grande oppositore di Andreotti, Gianni Formica, in Puglia.

Nel padi tutto comincia e finisce con la vecchia stima che lega Andreotti a Giuseppe Saragat, anche se un legame più o meno invisibile c'è con il ministro dei Lavori pubblici, Franco Nicolazzi. Tra i repubblicani, rapporti di buon vicinato a Roma con Oscar Mammì e qualcosa di più con il vicesegretario Aristide Gunnella.

Con i liberali c'è una vecchia ruggine nata all'epoca dei governi di solidarietà nazionale, e c'è un'altrettanto vecchia amicizia con l'ex parlamentare Cottone. Con i radicali, c'è un'antipatia militante nei confronti di Massimo Teodori, e poco altro. Con i demoproletari. l'unico rapporto è il ristorante vicino alla Camera, frequentato (in tavoli separati) dagli uomini di Andreotti e da quelli di Capanna. Resta il mal, e qui l'abilità calcolatrice di Andreotti ha fatto tilt: aveva puntato tutto sulla scissione di «Democrazia nazionale», ma alle elezioni Almirante l'ha rinchiusa, e i rapporti tra lo stato maggiore missino e il ministro degli Esteri, naturalmente, ne sono usciti a pezzi. Non sia mai detto, però, che la ragnatela andreottiana non riesca ad arrivare fin qui. Dove non ce la fa Andreotti, ci prova Evangelisti: e infatti quando Evangelisti fu ricoverato, davanti alla porta della sua clinica, tra gli amici intimi, stazionava il direttore del «Borghese», Tedeschi.

**Ezio Mauro**

## Abolito divieto gioco d'azzardo su navi italiane oltre Gibilterra

**ROMA — Sulle navi da crociera italiane in navigazione al di fuori del Mediterraneo non sarà più vietato il gioco d'azzardo. Lo prevede un articolo della legge sulle provvidenze all'industria armatoriale, approvata ieri in via definitiva.**

**La nuova legge prevede la non applicabilità delle disposizioni del Codice penale che vietano il gioco d'azzardo alle navi da crociera operanti oltre lo Stretto di Gibilterra e il Canale di Suez per mettere le navi battenti bandiera italiana in condizioni di parità rispetto alla concorrenza estera.**

### Si accentuano le perplessità per il voto sul caso Giudice

# Forse anche tra i comunisti spunteranno franchi tiratori

**Potrebbero sorgere difficoltà sulla mozione di messa in stato d'accusa - Pajetta: «Non so se è giusto votarla, so che è doveroso» - A fine mese chiarimento interno**

ROMA — La vicenda Andreotti ha diviso il pci su due temi importanti, molto sentiti e dibattuti non solo ai vertici, ma anche alla base del partito. La prima divisione è avvenuta sull'opportunità o meno di presentare la richiesta di messa in stato di accusa del leader democristiano: se, oggi pomeriggio, l'assemblea respingerà il supplemento di istruttoria, che il vicepresidente dei deputati Spagnoli ha motivato con grande abilità in aula. Hanno vinto, a quanto sembra, i favorevoli.

La seconda va oltre il caso che oggi si chiude con un libero voto dell'assemblea e investe un tema politico ancora più ampio, tutto da verificare: i rapporti tra dc e pci. Sono rapporti che alcuni autorevoli esponenti comunisti, Natta in testa, vogliono aspri e duri; altri leader (Zangheri, Napolitano, Bufalini, Pajetta) sono di parere contrario e stanno tentando di riportare lo scontro su un terreno meno incandescente.

Queste due linee, questo conflitto sempre più evidente tra le due «anime» di un partito dove i problemi interni sono assai meno gelosamente e caparbiamente custoditi di una volta, avrà come sbocco naturale una riunione del comitato centrale, che proprio ieri è stato convocato per il 29 e 30 novembre. Oggi, intanto, si capirà in modo definitivo quali saranno le scelte per Andreotti. Soprattutto — la precisazione è di Bufalini — «come verranno fatte».

L'ultima parola dovrebbe spettare a una riunione dei gruppi comunisti della Camera e del Senato. Le indiscrezioni, però, sono quasi unanimi: se, come sembra scontato, non passa il supplemento di istruttoria, il pci presenterà una sua mozione per chiedere la messa in stato di accusa di Andreotti. Dire che sia stata una scelta sofferta è eccessivo. Di certo, è stata una scelta assai discussa e dibattuta all'interno del partito. Provocherà (e Natta e il primo a saperlo) alcuni «casi di coscienza»: al pci, si danno per scontati, e non è solo Bufalini ad ammetterlo, con la serenità di sempre. Il numero? Nessuno fa previsioni.

Cossutta ha smentito con sdegno di averci mai pensato. Altri ci hanno pensato e ripensato. Giancarlo Pajetta non ha dubbi ma, contemporaneamente, invita tutti a una maggiore calma, a smussare certi angoli. E' giusto votare per la messa in stato di accusa?, gli abbiamo chiesto. «*La richiesta è nella prima nostra mozione. E' un atto dovuto. Non so se è giusto. So che è doveroso*». In poche parole, Pajetta ha sintetizzato con efficacia lo stato d'animo del più forte partito di opposizione davanti al «processo» di un leader dc che un tempo non lontano aveva portato il pci nella maggioranza e che oggi sta facendo la politica estera più gradita alle esigenze delle Botteghe Oscure.

Sono queste contraddizioni, queste varie facce della realtà politica che portano un partito come il pci a un dibattito interno che è fatto anche di incertezze e contrasti. Più volte, dall'interno del pci, viene fatto osservare che «è normale che così sia». Si precisa che anche l'unità antipci di De Mita a Benevento ha creato contrasti tra i democristiani, con Rognoni e Mannino che criticano pubblicamente il segretario e Donat-Cattin che una volta tanto l'applaude. Sono precisazioni giuste, che portano il dibattito «dentro» l'altro tema importante, quello dei rapporto dc-pci.

De Mita è stato duro e chiaro ma, in un colloquio che abbiamo avuto con il leader dc mercoledì sera, ha spiegato che «*sono stati i comunisti a provocare questa situazione di scontro, non io*». E' questa la tesi anche del vicesegretario Bodrato, che sul *Popolo* di oggi replica senza mezzi termini alle accuse dell'*Unità* per il suicidio dell'esponente dc Nicoletti. Bodrato parla di «*volgare interpretazione dei fatti*», di posizione «*stupefacente e paradossale, priva di umanità e di prospettiva politica, solo orientata dalle ragioni di una lotta per il potere*». Bodrato accusa il pci di pensare solo a «*distruggere la dc*».

Nel pci, Bodrato è sempre stato un dirigente democristiano stimato e assai considerato. Lo si conosce, poi, come uomo pacato, che sa misurare parole e atteggiamenti. Il fatto che abbia usato termini tanto aspri ha colpito alcuni dirigenti comunisti i quali, in via confidenziale, si rifiutano di dare a questa circostanza una interpretazione strumentale, o meramente difensiva.

Uno stato d'animo interpretato, ieri, da Zangheri e Pajetta. «*Mi auguro che le persone oneste, e i democratici che militano nella dc, comprendano qual è il senso vero della nostra battaglia per un superamento della questione morale. Se siamo severi, lo siamo anche verso noi stessi*», ha detto Zangheri in tono distensivo. «*Il pci rifugge da risse ma non vuole nemmeno che esistano omertà*», ha commentato Pajetta. E Natta? Parla con alcuni compagni di partito, e nessun altro.

**Luca Giurato**

### A Palermo la procura smentisce

# Sull'on. Nicoletti nessuna indagine

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Rosario Nicoletti, il leader dc suicidatosi sabato a Palermo, è stato commemorato in seduta solenne dall'Assemblea regionale, dove era deputato da 25 anni. Sono intervenuti, con le massime autorità dell'isola, ed oltre agli altri congiunti, anche la vedova e il fratello, che lunedì lasciarono la chiesa dove si stava celebrando la Messa di suffragio per non stare accanto agli uomini politici, da entrambi duramente contestati.

La seduta è stata trasmessa in diretta dal Tg3 in tutta la Sicilia. Nell'aula, dove l'on. Nicoletti sedeva, in prima fila nel settore centrale, è stato deposto un fascio di gladioli arancioni. Nei brevi discorsi dei rappresentanti dei gruppi sono state esaltate la figura e l'opera di Nicoletti.

Il segretario regionale della dc, Giuseppe Campione, ha ricordato pure Piersanti Mattarella, «*caduto perché pensava di recuperare il progetto della politica autonomistica sulla base del più ampio consenso. E sullo stesso fronte Rosario Nicoletti ha perduto*». L'on. Campione ha poi parlato dello «*smarrimento di Nicoletti per l'insorgere oscuro dei franchi tiratori*», riferendosi a quando, in febbraio, 20 esponenti del pentapartito bocciarono la sua candidatura alla presidenza della Regione.

Intanto, la magistratura palermitana ha smentito categoricamente le voci secondo cui Nicoletti stava per essere raggiunto da una comunicazione giudiziaria. Il procuratore Pajno ha detto: «*Da parte della Procura non c'era alcuna inchiesta né indagine sull'on. Nicoletti. Quello che sta succedendo sta diventando un fatto ignobile. Anche dall'interrogatorio di Ciancimino non sono emersi elementi di alcun tipo contro il deputato regionale. Si mira a creare polveroni che sono dannosi per tutti*». E il consigliere istruttore aggiunto, Motisi, ha affermato: «*Non mi risulta nella maniera più assoluta che ci volesse essere un'indagine su Nicoletti e che volesse sfociare in un avviso di reato*».

**a. r.**

## Anna Grimaldi

(Segue dalla 1ª pagina)

non lo sanno. E gli ambienti dell'ippodromo di Agnano, il giro delle scommesse clandestine? Anna Pariato, fino al 1978, era stata presidente e amministratore delegato della società Agnano. No, anche questa strada, secondo i parenti, non può portare ad alcuna certezza.

Così si continua, stancamente, aspettando gli altri testimoni. Lei, l'imputata, con gli avvocati difensori, con i suoi molti sostenitori, pare cominciare a sperare: solo indizi, nessuna prova, finale con insufficienza di prove? Il processo riprenderà lunedì, con nuovi testimoni. Poi, martedì, è atteso Ciro Paglia.

Per Elena Massa, fino settimana in carcere: «*Sapete* — dice ai giornalisti — *sono nel carcere femminile di Nisida: 17 donne nella stessa cella. Sono state punite: per lasciarmi dormire in un letto, da sola, due detenute hanno dormito nello stesso letto*». Ma anche ieri si è svegliata alle 4,30. In ansia per l'udienza. E, soprattutto, per la sentenza.

**Giovanni Cerruti**

## Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

# Colombe falchi e piccioni

**Venerdì 16, un mondo di uccelli.** — I falchi e le colombe hanno ripreso vivacemente i loro dialoghi a Mosca e a Washington: «*Bisogna trattare*», «*No, le maniere dure stanno già dando i loro frutti; non sarebbero desiderati, se non facessimo i cattivi*», «*Ma se non trattiamo a che serve fare i cattivi?*», «*E se non facessimo i duri chi voterebbe più per i repubblicani in America?*», «*E se non mostriamo grinta chi crederà ancora al Cremlino? Si amano solo i papà cattivi*».

L'altro giorno c'è stata in Svizzera una riunione informale di falchi e colombe dell'Est e dell'Ovest, per tentare qualche conversione reciproca. A un certo punto il presidente (un falco di Kiev, cugino di Cernenko) s'è messo a strillare: «*Qui si sono degli irregolari, chiedo una verifica*». S'è scoperta la presenza, finora insospettata, dei piccioni. Attivi, zelanti, buoni parlatori i piccioni (si riconoscono da un ciuffetto sulla fronte) dicono che la regola più importante è di non incominciare per primi, sarebbe un segno di debolezza. Se gli altri vogliono trattare, se vogliono davvero la pace, si faranno vivi. Se stanno zitti, se aspettano chissà cosa, vuol dire che scelgono la guerra. All'assemblea svizzera c'è stato un attimo di imbarazzo, poi almeno la metà dei presenti ha applaudito a lungo: «*Bravi piccioni*».

**Sabato 17, l'editoria spera in Dio.** — Bisogna dire che il Buon Dio ha una certa esperienza di successi editoriali. La Bibbia è il libro più venduto di tutti i tempi, se si facesse il conto dei diritti d'autore anche Umberto Eco potrebbe impallidire. Però ai vecchi tempi il Buon Dio non metteva mai il suo nome in copertina, lasciava la piccola vanità ai suoi traduttori e interpreti. Ma nei momenti di crisi non ci sono troppe esitazioni, il nome di Dio, scritto in modo isolato e ben visibile, fa vendere. Ha cominciato la Mondadori facendosi tramite dell'improvvisato teologo Bernazza (hanno cantato anche *Gaudeamus igitur*, inno goliardico) per la laurea *ad honorem* in lettere conferita al poeta Attilio Bertolucci, gloria non solo parmigiana. Gli hanno messo la toga rossa e lo hanno costretto a pronunciare un discorso. Era contento? Ride: «*In certe occasioni si scopre il valore delle forme*». Ma la questione più divertente è un'altra: «*Sono il primo poeta laureato dai tempi di Petrarca*».

**Martedì 20, massaggiatrici.** — Che la prostituzione si celi negli annunci economici dietro nomi e attività rispettabili (estetiste, relazioni sociali) non fa più specie a nessuno, basta farci l'occhio e all'occorrenza non si sbaglia porta. Quello che stupisce è la tacita divisione dell'Italia in due zone: da una parte il regno della tolleranza civile, in cui le massaggiatrici possono farsi discretamente pubblicità, dall'altra il regno del silenzio dove ogni massaggiatrice, se non vuole grane con la giustizia, deve esercitare solo il mestiere del diploma.

**Mercoledì 21, Il re e il panettone.** — Il conte di Genova ha portato il messaggio di un gruppo di monarchici milanesi: «*Maestà, c'è fermento perché l'ex unione Motta-Alemagna vuol trasferire la fabbrica dei panettoni a Verona, che ha già il panettone*». Il re era perplesso: «*E io che c'entro?*» Il conte: «*Si tratta di un trasferimento di capitale, zia pure dolciario*». Il re ha ripreso la partita di scopone: «*Da quando ho dovuto inghiottire il trasferimento della capitale da Torino a Roma, sento di non avere più tempo per il dessert*».

**Giovedì 22, i meriti di Arbore.** — Solo Renzo Arbore poteva condurre al successo una trasmissione televisiva sulla radio, una fiera delle vecchie glorie, una trappola di vecchie parole. Come quei cugini di una volta che salvavano parlando una serata. Arbore è l'unico, decente intrattenitore per comitive, matrimoni e pranzi che sia rimasto in Italia.

**Domenica 18, un voto di coscienza.** — Torna fuori anche la parola coscienza. Ma qui è più difficile spiegare di che si tratta. Se a un deputato che deve votare sul caso Andreotti io, partito, dico di regolarsi secondo coscienza, a che cosa alludo precisamente? Non posso usare in tutte le occasioni il criterio della convenienza politica e poi d'improvviso supporre che ci sia una coscienza in grado di comportarsi diversamente. Andreotti potrebbe offendersi.

**Lunedì 19, Bertolucci poeta laureato.** — C'è stata una bella cerimonia all'università di Parma nei giorni scorsi: un'aula magna zeppa di invitati, il senato accademico in toga ed ermellino, un coro straordinario di ragazze (semplicemente: *La soluzione del problema Dio*); ma ha dovuto adattarsi anche la Rizzoli forzando le sottili meditazioni di Torbicchia Amidei alle necessità del mercato (*La riscoperta di Dio*). Largo successo. Ma se la moda si estende bisognerà che qualche santo ci aiuti per distinguere tra un Dio da leggere e un Dio da vendere.

### Dopo i vertici con Sismi e Sisde

# Craxi: «Recenti episodi confermano il tentativo di riorganizzare le Br»

**ROMA — Il presidente del Consiglio Craxi, dopo aver ricevuto ieri il direttore del Sismi ammiraglio Martini, ha ricevuto anche il direttore del Sisde prefetto Parisi.**

**Al termine degli incontri, Craxi ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Recenti episodi confermano i tentativi in atto di ricostituzione e di ripresa attiva del terrorismo. Contro questo pericolo viene sviluppata un'azione di vigilanza e un'azione preventiva che ha già dato importanti risultati. Il calcolo politico che sorregge questi tentativi è rivolto verso l'inserimento, a fini di confusione e di esasperazione, in situazioni particolarmente delicate di tensione e di emarginazione sociale, oltre che del dissenso verso la politica della sicurezza del Paese e delle sue alleanze internazionali».**

**«Anche l'azione violenta di gruppi estremisti che si ispirano a posizioni fanatizzate di lotta ideologica e politica — prosegue Craxi — tende a creare un clima favorevole alla ricostituzione di un'area eversiva».**

**Il presidente del Consiglio nella sua dichiarazione dice ancora: «Non sarebbe giusto sopravvalutare fatti e fenomeni che mantengono pur sempre un carattere marginale in una situazione generale che è ritornata alla normalità, ma sarebbe ugualmente colpevole minimizzare, sottovalutare, non vedere ciò che sta accadendo e che può ancora accadere. Gli anni di piombo, con tutte le conseguenze dolorose che hanno comportato, stanno alle nostre spalle e dobbiamo fermamente impedire il ritorno di ogni possibile tentazione; dobbiamo prevenire ogni possibile ricaduta. E' un dovere dello Stato, un dovere delle forze politiche democratiche».**

## Andreotti parla di minacce dei terroristi

**ROMA — In una intervista al Tg3, il ministro degli Esteri Andreotti ha parlato del dibattito e del voto di oggi sul caso Giudice, e ha citato anche «minacce di terrorismo che sono riprese».**

**Quando sono riprese? gli è stato domandato. «*Da quattro o cinque mesi* — ha risposto Andreotti —, *anche in modo abbastanza serio. Speriamo che falliscano come le altre volte. Non se ne fa una grande pubblicità, però vengono da organi che lo sanno e con argomenti purtroppo molto precisi anche di cose che non pensavo assolutamente che i terroristi sapessero: le mie abitudini, il mio modo di organizzare la giornata*».


XX ASTA SANT'AGOSTINO

lunedì 26 novembre, ore 21

Jolly Hotel Ambasciatori, Torino

160 DIPINTI DEL '900 ITALIANO

CARRÀ

DE CHIRICO

DE PISIS

SASSU

MORANDI

CASORATI

SAVINIO

ROSAI

GUIDI

SIRONI

ESPOSIZIONE PRESSO IL JOLLY HOTEL AMBASCIATORI
CORSO VITTORIO EMANUELE 104, TORINO
FINO A DOMENICA 25, ORE 10-23

SANT'AGOSTINO CASA D'ARTE
CORSO SICCARDI 15, TORINO, TEL. (011) 53 59 63

SANT'AGOSTINO

*RICHIESTA DI CATALOGHI*

☐ Desidero ricevere i cataloghi delle prossime aste che pagherò contrassegno (L. 10.000 + spese postali). Potrò disdire in qualsiasi momento l'invio dei cataloghi successivi.
☐ Desidero fare l'abbonamento a sei cataloghi d'asta Sant'Agostino. Con l'abbonamento avrò diritto a ricevere l'estratto dei prezzi di aggiudicazione delle aste. INVIO PER SEI CATALOGHI ASSEGNO DI L. 50.000. (In tal caso si prega di spedire la cartolina in busta chiusa unitamente all'assegno).

NOME _____ COGNOME _____ INDIRIZZO _____

## IL RE DELLA GOMMA RICORDA

# Pirelli e il duce

*«Fuori volazione col professor Omodeo: intelligente, colto, pieno di sé, carattere difficile, antifascista, pronto anche ad abbandonare il principio monarchico. (Mussolini, dice, dovrebbe almeno saper fosire bene. La Storia è piena di storie di capi che si sono sacrificati per salvare il loro Paese)».* E' una nota dei *Taccuini* di Alberto Pirelli e porta la data del 27 maggio 1943. Siamo a due mesi dal 25 luglio e l'industriale milanese, che è presidente da almeno otto anni dell'Ispi (l'Istituto di studi per la politica internazionale, cui collaborano molti degli antifascisti più rappresentativi della dissidenza in casa a cominciare da Omodeo), registra, nelle secche note di quello stesso giorno, *«lo stringimento di freni politici, l'arresto di numerosi studenti e di professori, il divieto all'Ispi di fare talune pubblicazioni, la resa all'indice di opere e di autori»*.

Nei *Taccuini* di Alberto Pirelli che escono adesso nella bella collezione del Mulino che ha ospitato già l'autobiografia di Alfiero Spinelli, a distanza di tredici anni dalla morte dell'autore (prefatore, con una nota di commozione, Egidio Ortona, curatore inappuntabile Donato Barbone), il nome di Omodeo compare solo due volte. Per questa singolare collazione fra il grande industriale, che aveva sempre preservato un rapporto diretto con Mussolini fin dal periodo della marcia su Roma, e il più intimo amico e collaboratore di Croce nella redazione della «Critica», e per una precedente annotazione — gennaio 1943 — riguardo Omodeo come uno dei rappresentanti della cultura antifascista in cui Ciano pensa di poter trovare appoggio nella sua opera di fronda all'interno del vertice fascista: in quel caso Omodeo è associato con Salvatorelli e con Croce.

E complessivamente le note dedicate all'esperienza dell'Ispi, nel quadro delle cinquecento pagine di questi *Taccuini* (sempre schematici, scheletrici, essenziali) non risultano molto scarse. Eppure l'importanza che ebbe quell'organismo, di dibattito e di ricerca negli ultimi anni del fascismo, e come contraltare intorno alla dittatura che pure lo tollerava, è tutta da riscoprire e da ristudiare. Alle collezioni dell'Ispi sono legati in eguale misura i nomi di Salvatorelli e di Omodeo. Opere fondamentali per il futuro sviluppo del pensiero antifascista comparvero sotto quella sigla fra 1936 e 1942-43. Durante gli anni della guerra e della massima esasperazione delle passioni e delle tensioni, quella rivista con la copertina bianca *Relazioni internazionali*, che usciva sotto la tenuta dell'Ispi, costituiva quasi l'unico strumento per conoscere integralmente le posizioni dell'avversario, per leggere i discorsi di Churchill o di Stalin, per misurare la potenza delle nazioni che la retorica fascista avrebbe dovuto liquidare in un giorno. Gli stessi manuali di politica internazionale — ispirati a criteri di rigorosa obiettività e di sciuta documentazione — costituirono un antidoto alle chiusure dell'anticuropa.

* *

Chi guardi i carteggi di Omodeo scorgerà quale apertura sia stata, per lo studioso immalinconito della Napoli antifascista, il poter progettare volumi, ideare collane, alimentare traduzioni, promuovere iniziative volte alla riscoperta dei rapporti fra l'Italia e l'Europa: proprio il grande sogno che aveva stimolato l'autore dell'*Opera politica del Conte di Cavour*. Per molti di quegli antifascisti che, come Salvatorelli, non avevano neanche la cattedra universitaria di cui disponeva Omodeo, l'Ispi costituì davvero una ragione di vita e di sopravvivenza.

C'è una nota del 30 giugno 1936 (l'Ispi è nata un anno prima, nell'aprile 1935): l'industriale milanese riferisce un colloquio col re in cui gli ha parlato del grande schema di *Storia della politica estera italiana dal 1860 al 1914*, di cui l'Ispi aveva affidato la realizzazione a Walter Maturi, a Federico Chabod, a Carlo Morandi, a Augusto Torre. Per intendersi l'opera di cui solo nel 1951 uscirà il primo volume, quello memorabile e insuperato di Federico Chabod (un nome che si intreccia intimamente con Omodeo e Salvatorelli in tutta la storia dell'Ispi).

«Sua maestà, è la sola osservazione di Pirelli, *accenna alla difficoltà di avere documentati seriamente da che tanta parte della politica estera è fatta con visite personali di ministri e con telefonate*. Il puntiglio di sempre.

Alberto Pirelli simbolo di una certa Milano, erede di una tradizione industriale costruita prima di lui, ma da lui alimentata e diretta con responsabilità decisionali assunte nella primissima giovinezza (a ventidue anni già gerente della grande società della gomma di cui il padre, antico volontario garibaldino, era stato fondatore nello stesso periodo in cui fioriva il politecnico e fiorivano le speranze della nuova borghesia lombarda). Un «borghesiano» che ha sempre diviso il tempo fra l'azienda e la società internazionale. Un industriale sufficientemente colto per sapere che l'industria non può mai appagare le esigenze complete di un uomo. Ha un anno più di Mussolini ed è già un uomo di riconosciuto prestigio internazionale quando Mussolini conquista il potere.

Proprio per le sue relazioni in tutto il mondo, è stato incaricato di dirigere l'ufficio esteri del ministero Armi e munizioni negli ultimi mesi della guerra del '15-18: amico di Albertini e collocato sulle stesse posizioni albertiniane rispetto all'intervento nella prima guerra mondiale. Dopo l'armistizio commissario della delegazione italiana per le trattative della pace a Versailles: ha condiviso lo sforzo contraddittorio e fallimentare di Orlando e di Sonnino, ha potuto misurare tutte le insufficienze della classe dirigente italiana, fra il presidente del Consiglio che non sapeva nessuna lingua e parlava in tutte e il ministro degli Esteri che sapeva ogni lingua e taceva in tutte. E' entrato in confidenza con i grandi della Terra. Ha conosciuto Wilson, Poincaré, Lloyd George. Di ognuno ha tracciato puntesecche indimenticabili in un'altra pubblicazione che egli stesso curò prima della morte (*Dopoguerra 1919-1932, note ed esperienze*).

* *

E' ancora membro della Commissione per le riparazioni e i debiti di guerra quando il fascismo sale al potere. Rispetto alla dittatura, che non combatte ma che non osanna, assume un atteggiamento in certo modo volto a ritagliare una sua sfera di assoluta indipendenza. E' la sfera della diplomazia economica. Qualcosa che trascende la durata dei governi e la stessa stabilità dei regimi.

L'Europa. L'europeizzazione dell'Italia: nonostante tutto. Respinge ogni invito ad assumere cariche di governo. Nel 1923 rifiuta di assumere la guida del ministero dell'Economia. Due anni dopo il «no» a Mussolini è ancora più risoluto: *«Lei, presidente, è un dittatore di uomini. E io ne sono, come me, che hanno un grande spirito di conservazione»*.

Spirito di conservazione, ma soprattutto bando alle tentazioni dell'autarchia e del provincialismo. Pirelli è uno dei pochissimi che osino incitare Mussolini a non compiere l'impresa etiopica. Guarda a una specie di compagnia delle indie per l'Abissinia piuttosto che a una conquista militare che gli appare anacronistica e insensata. E' uno dei pochi che già nel '36-37 avvertono la follia dell'imperialismo che avanza. E' uno dei pochi che si dissociano dal delirio razzista.

Acquisizione rifatta una volta una battuta del re: *«Pirelli critica sempre Hitler, ma in modo che io capisca che si riferisce a Mussolini»*. Lettore dei classici, seppe intuire con chiarezza, dopo il '36, il fondo comune a tutti i totalitarismi. Che riassunse in una battuta di Tucidide riferita alla guerra del Peloponneso: *«Il concetto significato dei vocaboli cambia ad arbitrio»*.

**Giovanni Spadolini**

### Pavia: Vegas ricordato all'Università

**PAVIA** — *Ferdinando Vegas sarà ricordato stamane all'Università di Pavia. Alle 10, nell'Aula Magna, Giorgio Spini, Alfredo Venturi, Giovanni Lacchetti e Giorgio Borsa parleranno dello storico e del giornalista.*

*Vegas, dal 1951 commentatore di politica estera della Stampa, nell'ateneo pavese ha insegnato filosofia della storia e, fino alla vigilia della morte, avvenuta il 9 maggio scorso, storia degli Stati Uniti. Era ricercatore presso l'Istituto per gli studi di politica internazionale di Milano.*

## PERCHE' SUSCITA DELUSIONI LA SINISTRA IN CAMPIDOGLIO

# *Roma, Venere decapitata nel parco*

**La «cultura del verde» era una delle maggiori promesse - Ma i 147 ettari di Villa Pamphili sono teatro di vandalismi e feste inconsulte Villa Torlonia offre uno spettacolo penoso: persiane a pezzi, vetri rotti, il giardino danneggiato dai giochi dei ragazzi - Non ancora attuato il piano comunale in collaborazione con Italia Nostra - Una nuova proposta per il parco archeologico e l'ex Via dell'Impero**

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — *Villa Torlonia aperta al pubblico: era stato un grande successo dell'amministrazione capitolina, sindaco Argan. Sono poi mancati i mezzi e forse la decisione per restaurare l'edificio principale, già abitato da Mussolini, che i Torlonia hanno lasciato in abbandono. Poco o nulla è stato fatto per accudire il parco, di disegno inglesizzante con i grandi spazi verdi e dolcemente curvi, la scenografia di alberi colossali e di palmizi mescolati a pini romani e lecci. Oggi lo spettacolo è penoso. Persiane a pezzi e vetri rotti, il laghetto ridotto a un pantano, i viali scavati dalla pioggia. Il portico sul fronte Sud della villa, chiuso da una griglia metallica, è un deposito di stracci e rottami.*

*I guasti maggiori non sono dovuti all'influenza del pubblico, prevalentemente madri con bambini e pensionati (vedo poche carrozze e lattine). Basterebbe una discreta sorveglianza per assicurare il rispetto dell'ambiente dopo il restauro e impedire ai singoli venduti di compiere altre devastazioni. La limonaia, deserta e chiusa, sembra la testimonianza di un fatto bellico. Decapitate e abbattute le statue, non particolarmente pregevoli ma importanti nell'arredo ottocentesco (Villa Torlonia è nel tempo l'ultima delle grandi residenze con parco creata da principi, papi e cardinali tra il 600 e l'800). Ai margini dei boschetti di bambù si vedono canne spezzate e bottiglie rotte. Unico segno positivo il circolo per anziani, ricavato in una bassa costruzione tra alberi e siepi. Più in là squadre di ragazzi giocano al calcio sul prato più grande, con inevitabile danno per il tappeto erboso privo di manutenzione.*

*La «cultura del verde» era una delle grandi promesse delle amministrazioni di sinistra. Villa Torlonia doveva formare un tassello del grande mosaico di parchi e spazi verdi estesi a Villa Ada (sottratta alle mire dei lottizzatori); ad altre sei ville storiche, all'Appia Antica, ai lembi di territorio non edificato tra i quartieri periferici dove i bambini erano costretti a giocare tra marrane delle acque infette e depositi di rifiuti. Il programma della sinistra in Campidoglio comprendeva naturalmente una degna sistemazione della Villa Pamphili, col parco privato più grande della Capitale (147 ettari) acquisita nel 1870 in regime democristiano dopo memorabili lotte. Agli ottimi propositi per il verde pubblico si erano aggiunti gli impegni per Capocotta, Castel Fusano e Veio, per il parco lungo le ripe del Tevere con piste ciclabili, per la sistemazione del litorale romano.*

*I risultati sono largamente inferiori alle attese. Soltanto ai primi del 1984 il Comune ha stanziato 6 miliardi per 8 ville storiche. Era senz'altro impossibile realizzare in pochi anni l'intero programma. Il solo parco dell'Appia Antica avrebbe richiesto l'esproprio di 2000 ettari: ne sono stati acquisiti 180 nella Valle della Caffarella. Andavano in rovina edifici storici, musei e gallerie di proprietà comunale (l'Antiquarium del Celio ridotto a un rudere, 60 mila oggetti chiusi in magazzini e cantine da decenni, il Museo Capitolino in condizioni a dir poco incredibilmente indecenti). Le attenuanti non mancano. Ma, dopo averle riconosciute, i sostenitori di ieri accusano oggi l'amministrazione di sinistra di non aver realizzato almeno quanto era possibile, addirittura di aver compiuto passi indietro.*

*Villa Pamphili, danneggiata da feste e concerti rock come Villa Borghese dai circhi, è un'altra prova negativa. E' rimasta lettera morta il piano studiato dal Comune col contributo di «Italia Nostra». Me ne parla la professoressa Behi Barsali, che lavora per l'associazione: «Avevamo previsto il recupero degli edifici sull'Aurelia Antica per usi culturali, il restauro dei viali, delle siepi e delle alberature. Dovevano essere indicate le zone in cui ammettere attività sportive e ricreative. Non essendo stato deciso nulla per la destinazione d'uso del parco, su Villa Pamphili si riversano i bisogni insoddisfatti delle periferie. Le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti».*

*Anche qui i vandali hanno agito indisturbati. Una statua di Venere, nel giardino all'italiana sotto il Palazzetto dell'Algardi, è stata spaccata in due da ladri su commissione. Nel giardino a parterre gli agrumi sono spariti. Dice ancora la professoressa Behi Barsali: «Al vandalismo e ai furti si aggiungono trascuratezza ed errori. Il cosiddetto pratone, un tempo usato per il gioco del cricket da pochi ospiti dei proprietari, è oggi un campo di calcio spelacchiato. Le siepi sono inselvatichite. Non vengono sostituiti i pini romani più vecchi (in parte furono messi a dimora nel 1600), sono stati piantati asili piangenti e abeti del tutto estranei, persino cipressi dell'Arizona».*

*La sola grande novità è rappresentata dai restauri del Palazzetto dell'Algardi, destinato a sede della Comunità europea per il semestre di presidenza italiana. A tutta prima la scelta aveva incontrato forti opposizioni perché accompagnata da reticenze su progetti di parcheggi, recinti, forse di nuovi edifici.*

### I due rivali

«Se dopo il semestre Cee il palazzetto restaurato ritornerà a far parte della villa e avrà una destinazione appropriata, il restauro potrà risultare positivo», mi dicono alla sezione romana di «Italia Nostra». *Rimane attenta la sorveglianza, in questo caso non rivolta al Comune: il palazzetto e il giardino all'italiana appartengono allo Stato. La divisione fra due proprietari ci ripete anche a Villa Ada e a Villa Chigi, non effetti negativi.*

*Se nelle ville storiche divenute di proprietà pubblica i problemi sembrano richiedere soltanto maggior chiarezza e spesa non favolose, ben diverso è il discorso sul parco archeologico che dovrebbe estendersi dal Campidoglio ai Fori con continuazione sull'Appia Antica (dove la Provincia progetta per suo conto uno strano parco didattico con propilei, «fontane d'autore» e «piazza del Sole»). I nostri lettori ricorderanno le polemiche sulla chiusura al traffico dell'ex via dell'Impero. Ormai sventata la decisione e spesi anche gli scavi esplorativi, ecco alla ribalta una nuova proposta, commissionata dal soprintendente La Regina all'urbanista Leonardo Benevolo, all'architetto Vittorio Gregotti, all'esperto di giardini Ippolito Pizzetti, col contributo del gruppo Zambrini, Quaglia e Podestà, per il traffico.*

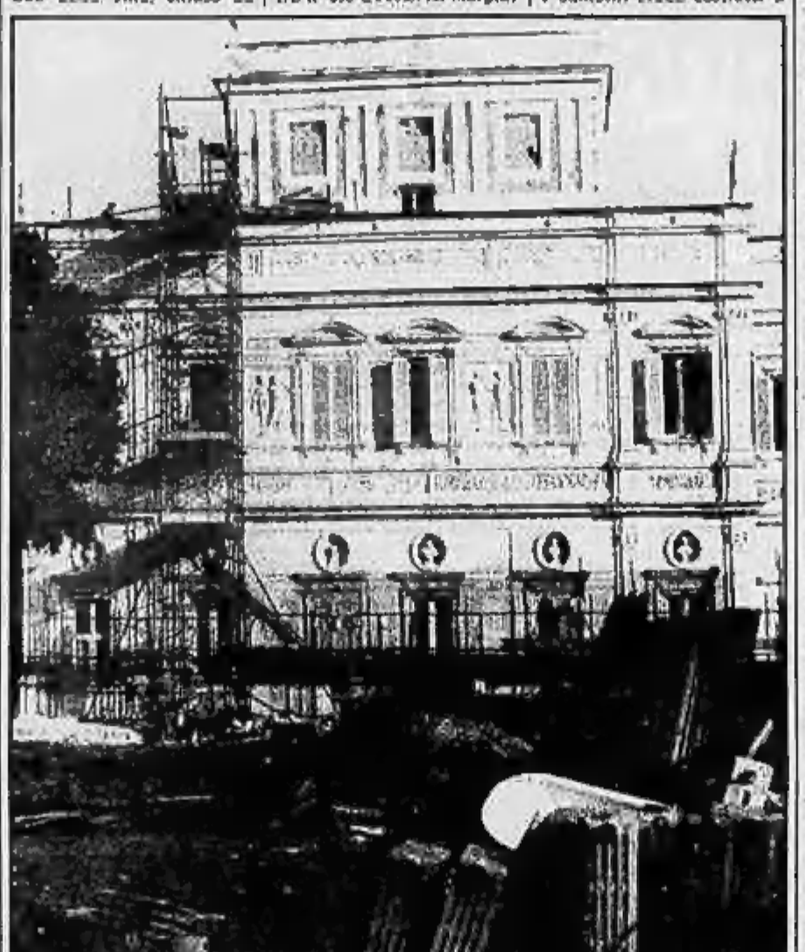
### 400 miliardi

*Questa l'idea di fondo: non è realizzabile un parco archeologico limitato, l'operazione va estesa risolvendo contemporaneamente il problema del traffico nel centro storico e tra il centro stesso, l'Eur, i nuovi centri direzionali a Est di Roma. Ne parlo con Leonardo Benevolo, il quale sottolinea un dato di partenza: «Non c'è scontro tra archeologia e traffico automobilistico. Semplicemente esiste un problema di flussi troppo grandi in un tessuto troppo piccolo. La zona Colosseo-Passeggiata Archeologica-Porta San Sebastiano e Porta Ardeatina non riesce a sopportare il compito di sede principale per tutto il traffico. I mezzi pubblici e privati confluiscono da piazza Venezia, da via Cavour e dalla stazione, in senso contrario dall'Eur, per passare attraverso le mura aureliane. Con o senza parco archeologico questa situazione è insostenibile».*

*Il nuovo progetto propone collegamenti stradali esterni alle mura, aggiunti ai cavalcavia sull'Appia già in costruzione. Una galleria tra via Cavour (bloccata al suo sbocco sull'ex via dell'Impero) e l'area di là del Colosseo. Lo spostamento dei poli maggiori di traffico, dovuti ai ministeri e a una miriade di enti pubblici, dal centro storico ai centri direzionali dell'«asse attrezzato» previsto tra Pietralata e Centocelle, collegato all'Eur senza passare per la città. La Roma burocratica, finanziaria, politica, si sposterebbe dal centro storico con automatica diminuzione degli automezzi pubblici e privati.*

*Mi dice Benevolo: «L'allegerimento dovrebbe essere completato da un passante sotterraneo, lungo 3000 metri, tra piazzale Flaminio (stazione della Roma-Nord) e piazzale Ostiense, per saldare le due ferrovie già esistenti. Costo previsto 400 miliardi, un terzo del passante di Milano. In cambio Roma potrebbe finalmente respirare». L'inquinamento diminuirebbe, i monumenti e i marmi non dovrebbero più essere incappucciati. Via dell'Impero potrebbe essere eliminata pedonalizzando anche la Passeggiata Archeologica e l'ex via dei Trionfi. Il grande parco dal Campidoglio all'Appia Antica non sarebbe un lusso in conflitto con problemi non risolti ma il logico coronamento della liberazione della Roma storica dal traffico che la opprime e la distruggo.*

**Mario Fazio**



Roma. Ponteggi, macerie e radiatori davanti a Villa Doria Pamphili in restauro (Dufoto)

## IL BARONE THYSSEN PARLA DELLA SUA FAMOSA COLLEZIONE

# Presta a Londra Arlecchino e altri tesori

**Tra i centoquindici dipinti moderni esposti nella capitale inglese: «Il quadro di Picasso è il mio favorito» - La seconda raccolta privata del mondo, dopo quella della regina - «Il denaro per comprare è sempre meno»**

LONDRA — *«All'inizio non collezionavo affatto, c'era una lunga galleria, alla Favorita, piena di vuoti: volevo però aprirla al pubblico e allora ho cominciato ad acquistare con l'intenzione di riempire quei vuoti»*, dice con eccessiva modestia il barone Hans Heinrich Thyssen-Bornemisza. I capelli lisci, l'aria un po' démodée e il forte accento tedesco. E' a Londra per la mostra «Modern Masters» (Maestri moderni), sponsorizzata dalla Mobil (chiude il 10 dicembre), alla Royal Academy of Art.

Seconda in valore solo alla collezione della regina, quella del barone Thyssen fu iniziata dal padre, il cui credo era, però, che qualsiasi cosa eseguita dopo il 1800 non valeva neanche la pena di essere guardata. Il figlio che, come sarcasticamente, a un certo punto cominciò a pensare per conto proprio, arrivò a una diversa conclusione. Un interessante miscuglio di sangue tedesco, americano, ungherese. Il barone Thyssen divide la sua vita (e la sua collezione) tra la villa «La Favorita», sulle rive del lago di Lugano, e Dayleysford House in Gloucestershire. Va a posare pazientemente per i fotografi sotto uno dei due ritratti che si è fatto fare da uno dei più rinomati e «squallidi» pittori inglesi, Lucien Freud.

La selezione di 115 quadri esposti nelle gallerie dell'Accademia (la cui ala destra capita gli olandesi ed è affollatissima di pubblico eccitato) è stata fatta da lui: si era difatti giustamente lamentato, il barone, quando il Metropolitan Museum of Art, che aveva allestito una mostra simile a New York, aveva fatta la propria e mal guidata cernita. Questa a Londra è ben diversa e fa veramente onore al grande collezionista.

*«Dopo aver riempito i vuoti, cioè, ho cominciato con i moderni: questo era un altro modo di collezionare, non come comprare roba che piace avere sul muro del proprio salotto. Così, di nuovo, stabilii una collezione»*. Quella del padre già comprendeva degli eccelsi pezzi come il *guerriero in armi* del Carpaccio o *Il ritratto di Enrico VIII* di Holbein. Quando il padre era morto, il giovane barone si era affrettato a riacquistare ciò che era andato agli altri fratelli e, come ha detto, a riempire i vuoti. Inoltre, Thyssen è un entusiasta collezionista in quanto arma divertente per il proprio piacere con il pubblico.

Non è difficile essere ammessi alla Favorita. I suoi quadri girano il mondo non solo come ora, a Londra, ma anche in altre mostre (come, per esempio, ne «Il genio di Venezia» con un Tintoretto). E nientemeno che 250 mila persone hanno visitato la Favorita in occasione di una recente mostra, avendo Thyssen negoziato con il governo sovietico uno scambio di 40 impressionisti mai visti prima in Europa, contro i suoi quadri antichi.

In questa selezione londinese ci sono quadri del XIX e XX Secolo che rappresentano varie scuole: dall'impressionismo all'espressionismo, cubismo, ecc., di scuola francese, italiana, tedesca, russa, e inglese. *«Il mio favorito è l'Arlecchino di Picasso. Anche il Tramonto di Van Gogh e il pastello delle ragazze che si provano i cappelli, di Degas. Quel Picasso l'ho atteso per anni: apparteneva a un mio amico, Douglas Cooper. Per alcuni ho pagato molto, per altri ho fatto degli scambi»*. E il sangue gli si è infiammato alla sola visione di alcuni quadri per i quali ha fatto il diavolo a quattro: per un Mondrian si è attaccato al telefono durante una cena all'ambasciata americana a Parigi, mandando alla Sotheby's di Londra le sue offerte.

Costituendo, come si diceva, la seconda più ricca collezione privata del mondo, questa di Thyssen, al contrario di quella di Elisabetta d'Inghilterra, esprime il gusto e la cultura di un uomo solo. Per esempio, se il Corot *La passeggiata a Pont-Marley* è eccezionale, e ottimi sono il Cézanne, i due Gauguin, il Renoir, è pur vero che un collezionista con molti soldi, ben consigliato e con buoni contatti può mettere assieme dei francesi di buona qualità (benché già Thyssen stupisca con il suo *Le case grigie* di Marc Chagall).

Il cuore di Thyssen si rivela, difatti, dalla seconda sala in poi, quando s'incomincia a vedere la sicurezza del compratore, con due primi Kandinsky di smagliante bellezza. Le tele di Lyonel Feininger sono quattro, una più bella dell'altra, con *L'uomo bizzaro* (1907) che si staglia contro una cattedrale rosa e un omino nero, e il Magritte (*La chiave dei campi*) è fra i migliori. Continuiamo a trovare il meglio dei pittori, come Georgia O'Keeffee (*New York con la luna*), Otto Dix (*Uno con cane*), Kurt Schwitters, Kupka, Balla, Orozz (*Metropolis*) e i perversi bambinacci di Balthus.

*«Il denaro per comprare i quadri, dice l'impeccabile collezionista, è sempre di meno, dato che ho già speso tanti soldi su questi e non posso continuare a spenderne ancora troppi»*. Dice di essere influenzabile nel gusto, ma fino a un certo punto. Una collezione esprime un carattere particolare: *«Per esempio, ho appena comprato un Ribera che non piace a tutti»*.

Anche il catalogo ha un pigio particolare, con un'ottima introduzione scritta da Anthony Burgess (vicino di casa a Lugano e amico di Thyssen) che evita i luoghi comuni dello storico d'arte, introducendo invece il personaggio Thyssen descritto da quell'ottima penna. Manca invece il vivace ritratto di Lucien Freud, nella quale il barone è in giacca di tweed, muscoli flaccidi, incarnato paonazzo e un Watteau sullo sfondo. La verità è che, dato che sceglieva per la Gran Bretagna, Thyssen, da vero gentiluomo, è stato di manica eccessivamente larga nel portare vasi a Samo, tanto più che, mentre a Samo i vasi erano buoni, in Inghilterra i pittori lo sono di meno. Bell (i Bacon e il Kitaj), ma Freud non è che un modesto esecutore dal tratto accademico, tipico della Slade School con un nome eccitante e basta. Non parliamo di Michael Andrews che, tra tanti maestri, non dimostra che la povertà del talento locale.

**Gaia Servadio**

Picasso, «Arlecchino con lo specchio» (1923, particolare)

novità/Feltrinelli

STEFANO BENNI
I meravigliosi animali di STRANALANDIA
disegni di Piero Cuniberti
L'autore di *Terra!* alla scoperta dell'isola dove tutto è così strano che più niente sembra strano.

CHARLES BUKOWSKI
MUSICA PER ORGANI CALDI
L'ultimo *exploit* di un Bukowski in forma smagliante, che riconferma una spericolata capacità di divertire.

MALCOLM LOWRY
ULTRAMARINA
Un classico, appassionante racconto di mare nella grande tradizione conradiana. Il romanzo d'esordio dell'autore di *Sotto il vulcano*, il capolavoro ora sugli schermi.

MURASAKI SHIKIBU
DIARIO E MEMORIE POETICHE
a cura di R. Bowring
Prefazione di A. Giuliani
Due preziosissime gemme dell'autrice della *Storia di Genji*, il Proust giapponese che ha anticipato di mille anni il romanzo psicologico moderno.

GUSTAVE FLAUBERT
LETTERE A LOUISE COLET
a cura di M. T. Giaveri
La traccia fresca di una storia d'amore tenera e tempestosa. In questa prima traduzione italiana la rivelazione di uno scrittore che fu più grande nella *Corrispondenza* che nei pur grandi romanzi.

GERMANO CELANT
ARTMAKERS
Arte, architettura fotografia, danza e musica negli Stati Uniti
Illustrato. Da un esperto di autorità internazionale uno sguardo d'insieme sullo scenario caleidoscopico della cultura americana dagli anni '50 ad oggi.

L'ETÀ DI BEETHOVEN
a cura di Gerald Abraham
Imminente in libreria l'ottavo volume ottavo dell'edizione italiana della prestigiosa *New Oxford History of Music*.

MELVIN KONNER
L'ALA IMPIGLIATA
I condizionamenti biologici dello spirito umano
Una magistrale sintesi della straordinaria esplosione di conoscenze che hanno ampliato la comprensione dell'uomo.

GEORGES DEVEREUX
DONNA E MITO
Una ricerca fondamentale sulle immagini della donna e sullo sfondo mitico dei rapporti fra i sessi che rinnova l'approccio psicoanalitico classico ai fenomeni culturali.

*Alberto Bevilacqua*
*LA DONNA DELLE MERAVIGLIE*
*...in queste pagine è espressa con forza la manifestazione massima del mistero nell'uomo: il potere e l'attesa di essere stupiti*
**Jorge Luis Borges**
Novembre '84
MONDADORI

# GUARDA I PREZZI

| | A PARTIRE DA |
|---|---|
| GIACCA PELLE IMBOTTITA | £. 150.000 |
| GIUBOTTO UOMO PELLE | £. 145.000 |
| GIACCONI DONNA PELLE | £. 210.000 |
| GONNA PELLE | £. 140.000 |
| PANTALONE PELLE | £. 160.000 |
| GIACCHE DONNA MUFLONE | £. 490.000 |
| GIACCHE UOMO MONTONE | £. 350.000 |

## VASTO ASSORTIMENTO PELLICCE

SI ESEGUONO TRASFORMAZIONI DI PELLICCE
- PULITURA - CUSTODIA

•APERTO DOMENICA

- **SERRA RICCÒ (GE) TEL. 010 - 750.943**
- RAPALLO (GE) TEL. 0185 - 67.854

**ALESSANDRIA TEL. 0131 - 346.534/5**
ACQUI TERME (AL) TEL. 0144 - 56.324
**MONDOVÌ (CN) TEL. 0174 - 42.718**

- **CASEI GEROLA (PV) TEL. 0383 - 61.527**

GARLASCO (PV) TEL. 0382 - 821.608

COMODE DILAZIONI
DI PAGAMENTO
SENZA INTERESSI

**A TORINO LARGO GIACHINO, 93**
**- TEL. 216.53.56** (CENTRO COMMERCIALE APOLLO)

### Il consigliere per la sicurezza nazionale ha dato l'annuncio della ripresa delle trattative con Mosca

# «L'America cerca onesti compromessi»

**Reagan, ha detto McFarlane, considera l'incontro tra Shultz e Gromyko un importante passo verso la ripresa della distensione Washington rinnova l'équipe negoziale e lascia intendere che il dialogo partirà dalla proposta sulla smilitarizzazione dello spazio**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *«Siamo lieti di comunicare che gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica hanno deciso di avviare nuovi negoziati sul controllo degli armamenti il 7 e 8 gennaio prossimi a Ginevra».* Con queste parole il direttore del Consiglio per la sicurezza nazionale della Casa Bianca Robert McFarlane ha reso pubbliche ieri a Washington la data e la località dell'incontro tra Shultz e Gromyko, e ha delineato il difficile compito che attende il segretario di Stato americano e il ministro degli Esteri sovietico nella cittadina svizzera. L'obiettivo dei colloqui, ha aggiunto McFarlane, *«è raggiungere accordi reciprocamente accettabili sull'intero complesso delle armi nucleari e spaziali».*

La decisione di negoziare nuovamente il disarmo, ha continuato il direttore del Consiglio per la sicurezza nazionale, *«è il risultato degli scambi avvenuti nelle ultime otto settimane tra il presidente Reagan e il leader sovietico Cernenko». «Il presidente mi ha ordinato di tornare a Washington* — ha precisato l'alto funzionario — *per partecipare ai preparativi dei colloqui e alla formazione della équipe negoziale... gli Stati Uniti si recheranno a Ginevra nello spirito di una onesta ricerca di un compromesso...Il presidente considera l'incontro tra Shultz e Gromyko un importante primo passo verso la ripresa della distensione...* egli ha più informato gli alleati di questo sviluppo e si terrà in stretta consultazione con essi».

Le dichiarazioni di McFarlane hanno colto di sorpresa il mondo diplomatico non soltanto perché la notizia del vertice ginevrino non era attesa prima della settimana ventura, ma anche perché hanno dimostrato che il riavvicinamento tra le due superpotenze è stato più concreto e rapido di quanto si sperasse. Nei due mesi trascorsi dalla visita di Gromyko a Washington, visita che ha chiuso due anni di guerra fredda, la Casa Bianca e il Cremlino hanno raggiunto due risultati cruciali. Da un lato hanno superato l'impasse causato dalla richiesta sovietica che gli americani ritirassero i *Pershing* e i *Cruise* dall'Europa: evidentemente, la richiesta è caduta e le trattative sugli euromissili saranno recuperate con ogni probabilità nell'ambito di quelle più ampie sulle armi nucleari, anche se soltanto in tempi successivi. Dall'altro lato, la Casa Bianca e il Cremlino hanno stabilito un'intesa di fondo per il rilancio di un dialogo globale, da cui dipenderà la soluzione di alcune delle più gravi crisi contemporanee, dal Centro America al Medio Oriente.

I punti fondamentali della conferenza stampa del direttore del Consiglio per la sicurezza nazionale appaiono i seguenti.

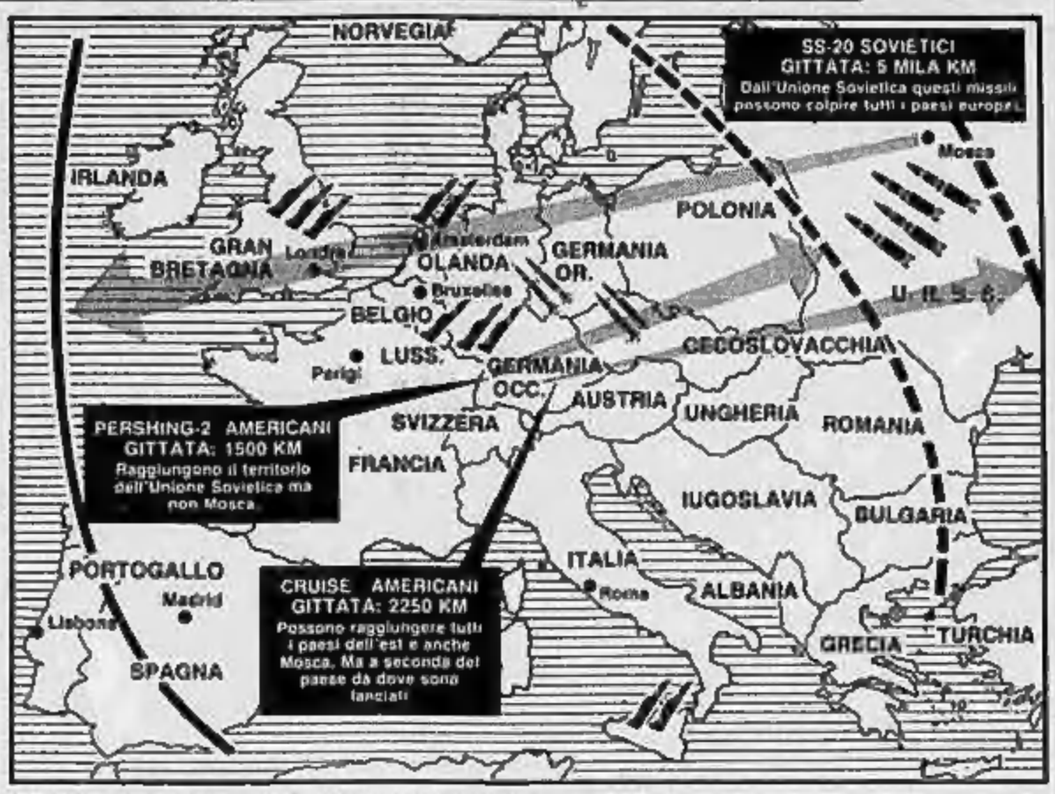
1) — Gli Stati Uniti hanno salvato la faccia all'Urss acconsentendo a presentare il loro ritorno a Ginevra come un negoziato nuovo, e non semplicemente la ripresa di quello vecchio.

2) — Anche l'équipe negoziale sarà diversa: McFarlane non ha fatto nomi, ma forse a Ginevra Shultz sarà accompagnato dal generale Scowcroft, ex consigliere della Casa Bianca ai tempi del presidente Ford, uno dei massimi esperti americani sul disarmo.

3) — Il negoziato partirà dalla cosiddetta *«proposta dell'ombrello»* di Reagan, cioè dalla smilitarizzazione dello spazio, che sta tanto a cuore al Cremlino, e dalla parallela riduzione di missili balistici intercontinentali, per estendersi poi, sotto di essa, agli altri campi, chimico, convenzionale e via di seguito.

Sul possibile risultato dell'incontro Shultz-Gromyko, su cui pende l'incognita dell'insistenza moscovita per una moratoria preliminare del programma reaganiano delle guerre stellari, McFarlane è stato volutamente vago. Non ha definito il vertice *«una trattativa sulle trattative»*, come ha invece fatto l'agenzia ufficiale di stampa russa *Tass*, ma lo ha dipinto quale inizio di un lungo e arduo processo di reciproche concessioni. A Ginevra, il segretario di Stato americano e il ministro degli Esteri sovietico, ha detto, dovranno raggiungere *«una piattaforma comune»*: sembra chiaro che almeno in parte essa sia già stata delineata nell'intenso lavoro compiuto dietro le quinte. Espressioni analoghe ha usato il presidente Reagan nelle sue lettere agli alleati.

**Ennio Caretto**




### La situazione del dialogo Usa-Urss

## Quattro tavoli chiusi (su sette trattative)

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Stati Uniti e Unione Sovietica sono impegnati, per ora, in tre negoziati, quelli di Stoccolma sulla pace e la sicurezza in Europa, quelli di Vienna sulla riduzione equilibrata delle forze convenzionali, e quelli di Ginevra sulla messa al bando delle armi chimiche.

- A Stoccolma devono predisporre entro l'86 una serie di misure per rafforzare la reciproca fiducia.
- A Vienna, dove si discute da 11 anni, devono concordare i tagli agli eserciti dei due blocchi.
- A Ginevra devono superare il «niet» dell'ambasciatore sovietico Issraelyan alla totalità e alla verifica del bando.

Stati Uniti e Unione Sovietica hanno in sospeso altri quattro negoziati: quelli sulle armi strategiche, quelli sulle armi di teatro, e quelli sulla messa al bando degli esperimenti nucleari sotterranei, tutti a Ginevra, nonché quelli sulla smilitarizzazione dello spazio che dovevano cominciare a Vienna.

- I negoziati sulle armi strategiche e di teatro sono stati abbandonati quasi due anni fa dall'Urss che, finora, ha chiesto il ritiro dei Pershing e dei Cruise dall'Europa per riprendere la trattativa.
- Quelli sugli esperimenti sotterranei sono stati sospesi nel '77 e mai ripresi, mentre quelli sulla smilitarizzazione dello spazio, fissati per il 16 settembre, non sono mai cominciati.

# *Palazzo Chigi «E' la stagione dei negoziati»*

ROMA — C'è soddisfazione a Palazzo Chigi per l'accordo fra Stati Uniti e Unione Sovietica sulla ripresa, ai primi di gennaio, delle trattative dirette in materia di controllo e riduzione degli armamenti. Non si è però voluto precisare se vi sia stato un nuovo messaggio del presidente Reagan a Craxi (*«non si ritiene opportuno in questa fase* — è stato detto — *segnalare all'esterno i momenti in cui avvengono scambi di valutazioni fra Paesi alleati»*), ma si è ammesso che la consultazione tra Roma e Washington è intensa e che il grado di concertazione e di intesa su metodi e contenuti dei negoziati è pienamente soddisfacente.

A Palazzo Chigi si manifesta *«compiacimento per i positivi sviluppi, ormai pubblici, che sembrano confermare l'attendersi per l'inizio del 1985 di quella che Craxi ha tempo definisce la «stagione dei negoziati»».*

Sempre gli ambienti di Palazzo Chigi ricordano che, proprio alla vigilia del suo incontro col primo ministro britannico, signora Thatcher, il presidente del Consiglio aveva individuato nella mancata riaffermazione da parte di Cernenko della nota pregiudiziale sovietica sullo smantellamento preventivo degli euromissili il segnale del riapprossimarsi di una fase più costruttiva del dialogo Est-Ovest, al cui mantenimento hanno dato un efficace contributo i contatti, assai intensi, fra Paesi a diverso ordinamento socio-politico.

Secondo Palazzo Chigi il ruolo di sostegno e di incitamento di questi contatti sarà egualmente utile in futuro per contribuire ad assicurare sbocchi al processo negoziale

BRUXELLES — La ripresa del negoziato Usa-Urss è *«un'iniziativa che riaccende speranze sulla strada di una nuova intesa e di una maggiore comprensione per la sicurezza di tutti»*. Lo ha detto ieri sera il Primo ministro belga.

Wilfried Martens ha aggiunto che *«essa dovrebbe incitare tutti i Paesi, all'Est e all'Ovest, a partecipare attivamente a instaurare un nuovo clima di fiducia»*.

### I Paesi del Patto di Varsavia si riuniranno entro dicembre

**MOSCA — I ministri degli Esteri dei Paesi del Patto di Varsavia si riuniranno, per una seduta del Consiglio ministeriale (massimo organo collegiale), a Berlino Est ai primi di dicembre. Lo ha annunciato, con un breve dispaccio, l'agenzia di stampa sovietica «Tass» poco dopo la diffusione della notizia dell'incontro tra Shultz e Gromyko a Ginevra in gennaio.**

**Anche se la «Tass» definisce la riunione del Patto di Varsavia una «normale consultazione», è probabile che i ministri degli Esteri dei Paesi del blocco orientale discuteranno il nuovo atteggiamento sovietico nei confronti della trattativa con gli Usa. Una svolta che modificherà anche i rapporti tra Nato e Patto di Varsavia.**

### Berlino Est ripropone il dialogo (ma senza novità)

**BERLINO — Il leader tedesco orientale Erich Honecker ha lanciato ieri un «segnale» alla Germania Occidentale. «Se si vorranno affrontare di parlare di questione tedesca aperta», ha detto, allora i problemi ancora irrisolti, come per esempio quello del riconoscimento della nazionalità, «potranno essere affrontati e discussi ragionevolmente».**

**Honecker ha elencato «alcuni punti fermi» delle relazioni intertedesche (primo fra tutti «l'illusione della riunificazione») nel discorso che ha pronunciato di fronte al comitato centrale del partito comunista.**

**In circa cento cartelle (2500 righe trasmesse poi dall'agenzia di stampa di Berlino Est) il presidente della Ddr ha confermato «l'irreversibilità della stretta e ferma alleanza con l'Unione Sovietica» e la contemporanea necessità della coesistenza pacifica che, ha detto, «ora anche Washington sembra comprendere».**

### Uno è la dirigente comunista Fanny Pollarolo

# La polizia cilena arresta due capi dell'opposizione

NOSTRO SERVIZIO

SANTIAGO — Fanny Pollarolo, attivista del partito comunista e uno dei *leader* dell'opposizione marxista, è stata arrestata dalla polizia segreta cilena assieme a Mario Araneda, esponente della «Coordinadora metropolitana de pobladores», l'ente che si occupa delle «bidonville» operaie alla periferia di Santiago. Sono i primi personaggi politici di spicco a finire in carcere da quando, due settimane fa, il regime del generale Augusto Pinochet aveva instaurato lo stato di assedio in tutto il Paese sospendendo le garanzie costituzionali.

La Pollarolo, un medico psichiatra sposata con il chirurgo Mario Vidal, dirigente del Centro professionisti democratici, è consigliere nazionale del Movimento popolare democratico, di cui fanno parte i partiti della sinistra, e siede nel direttivo della Commissione cilena umani, un'istituzione legata ad organismi cattolici e al Consiglio mondiale delle chiese protestanti.

I due sono stati fermati da alcuni uomini armati mentre si dirigevano in taxi al quartiere «Cardinal Raul Silva Henriquez» dove, nei giorni scorsi, la polizia e l'esercito avevano effettuato una gigantesca retata mandando al confino lontano dalla capitale, a Pisagua, centinaia di persone sospette di appartenere alla «guerriglia urbana».

Nella casa della donna gli agenti hanno effettuato una meticolosa perquisizione alla ricerca di documenti e di materiale propagandistico antigovernativo.

Intanto il ministro degli Interni Sergio Onofre Jarpa ha affermato che le misure repressive introdotte da Pinochet sono servite *«a tranquillizzare il Cile, a far diminuire gli attentati terroristici ed a disarticolare grandi sovversivi»*. Jarpa ha anche giustificato la censura in vigore dal 9 novembre sostenendo che il *«silenzio politico»* era servito *«a purificare gli animi»*.

A Valparaiso due «carabineros» sono stati feriti nell'esplosione di un'auto carica di dinamite vicino al comando della quinta regione militare. Lo scoppio ha anche danneggiato l'attigua sede del municipio ed altri palazzi della zona.

**e. si.**

### Coprifuoco nello Sri Lanka dopo attentato dei ribelli tamil

**COLOMBO — Le autorità dello Sri Lanka hanno imposto un coprifuoco di due giorni su tutto il territorio nazionale nel timore di eventuali reazioni della popolazione dopo l'attentato contro un posto di polizia compiuto da membri della minoranza tamil. Secondo il governo, nell'attacco dei ribelli sarebbero morti 26 soldati. Il primo bilancio parlava di oltre 200 vittime.**

# *Non ci sarà Plenum d'autunno a Mosca (voci di contrasti)*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — I sospetti sono diventati certezza: la leadership sovietica ha rinunciato al Plenum del Comitato centrale che — secondo la prassi — avrebbe dovuto precedere la sessione d'autunno del Soviet Supremo (Parlamento) convocata per martedì prossimo. Gli ultimi dubbi sono stati dissipati dalle notizie relative agli impegni pubblici che Cernenko e il ministro degli Esteri Oromyko affronteranno lunedì, intensa giornata adatta a un possibile Plenum; ma nulla emerge per ora a conferma delle voci secondo le quali la rinuncia al Plenum sarebbe da mettere in relazione con aspri e inscrutabili contrasti, al vertice del Cremlino, in merito a scelte politiche e a promozioni capaci di alterare gli attuali equilibri di potere.

Dell'assenza di un Plenum è anche stato informato, secondo fonti giornalistiche inglesi, il leader dei laboristi britannici Neil Kinnock, in mercoledì in visita a Mosca. Egli terrà oggi colloqui lunedì mattina Cernenko e Gromyko, i quali nel pomeriggio riceveranno invece il cancelliere austriaco Fred Sinowatz. Un carnet di impegni, per il segretario generale e per il capo della diplomazia sovietica, che preclude la possibilità di un Plenum.

Ora la scelta di martedì per il Soviet Supremo era stata indicativa: la prassi dice che, all'appuntamento d'autunno, il Parlamento è convocato il mercoledì, per consentire ai delegati di convenire a Mosca il lunedì e dar vita il martedì alla riunione plenaria del Comitato centrale.

La funzione principale del Plenum d'autunno consiste nell'approvare il piano economico e il bilancio dell'anno seguente, che vengono poi trasmessi al Soviet Supremo per la ratifica. Un segnale importante in merito all'assenza di un Plenum era venuto la settimana scorsa, con lo svolgimento di una seduta allargata del Politburo.

**f. gal.**

### A Roma spiegano ritardi e disguidi e ammoniscono: il Ciad è in pericolo

# La Fao avverte che in Etiopia la carestia si poteva evitare

ROMA — La tragedia della fame in Etiopia poteva essere evitata o perlomeno contenuta. Non è esplosa da un giorno all'altro la carestia che minaccia la vita di sei o sette milioni di persone. E l'ondata di generosità che si sta registrando in tutto il mondo per soccorrere gli etiopi poteva manifestarsi con molti mesi di anticipo, con ordine e programmazione. Sarebbe bastato dare ascolto alla Fao, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura.

Già nel 1982 la Fao aveva ammonito, decidendo di mettere l'Etiopia alla testa delle sue priorità. Uno speciale dipartimento dell'Organizzazione, il «Global information and early warning system» (una sorta di ufficio meteorologico delle carestie) aveva preannunciato la bufera che si sarebbe abbattuta sul Paese africano. Occorrono almeno 460 mila tonnellate di cereali, avevano detto in ottobre gli specialisti della Fao. E ora constatano con amarezza che sono state promesse soltanto 340 mila tonnellate, e che meno della metà del necessario, soltanto 195 mila tonnellate, è stata fornita. Nel frattempo, tuttavia, la situazione è peggiorata a causa della siccità e all'Etiopia mancano circa 700 mila tonnellate di cereali.

Di chi la colpa di queste mancate forniture, dei disguidi e dei ritardi. Come mai il bubbone è scoppiato d'improvviso soltanto quattro settimane fa e ora gli schermi delle televisioni e le pagine dei giornali sono piene di servizi su affamati e moribondi? Lo domando a un funzionario del sistema di allarme preventivo della Fao, l'inglese Peter Newhouse. E le sue risposte, benché diplomatiche, lasciano trapelare responsabilità un po' di tutti. Ai sistema di preallarme aderiscono 36 Paesi — dice — e i loro governi erano stati messi sull'avviso. Se non è stato fatto il necessario lo si deve evidentemente a quello che il direttore generale della Fao, il libanese Edouard Saouma, ha definito *«un certo scetticismo verso i primi allarmi»*.

Tale scetticismo internazionale è stato alimentato anche dal fatto che diversi Paesi in difficoltà hanno negato per motivi diversi (per falso orgoglio, per non suscitare allarme, per dipendenza politica, per non guastare il turismo) tenere celate o minimizzare le tragedie alle quali andavano incontro.

Ora, mentre è in corso la gara di generosità verso l'Etiopia, alla Fao hanno ripreso ad ammonire. *«In Africa* — ha detto il direttore generale Saouma — *la tragedia si aggraverà ancora l'anno prossimo»*. E il «meteorologo» Newhouse, pur respingendo il sospetto di avere predicato nel deserto (*«abbiamo chiesto 2,9 milioni di tonnellate per 24 Paesi, ce ne sono stati forniti 2,7 milioni di tonnellate»*), ammette che è venuto il momento di avvertire non soltanto i governi, come si sta facendo da decenni, ma anche di risvegliare l'opinione pubblica. *«Non bisogna assolutamente perdere tempo* — dice — *altrimenti il 1985 sarà un anno di disastri ancora maggiori»*. E prevede che — se non si interviene d'urgenza — difficoltà enormi vi saranno nel Niger, nel Mali, e il nuovo nel Mozambico.

**Tito Sansa**

### Vive in Spagna l'assassino di Letelier ministro cileno

**MADRID — «L'assassino del dirigente socialista e ministro degli esteri del Cile, Orlando Letelier, ucciso nel 1976 negli Stati Uniti, lavora attualmente nell'ambasciata statunitense a Madrid». Lo afferma il settimanale spagnolo «Cambio 16» precisando che si tratta di Ismael Khan Acevedo, di 32 anni, un ufficiale delle forze speciali**

# Kenyapiteco: scimmia non antenato dell'uomo (Smentita una teoria)

NAIROBI — La teoria antropologica, ormai accreditata da 30 anni, secondo la quale l'uomo cominciò ad evolversi nell'Africa orientale oltre 15 milioni di anni fa, non regge più dopo la scoperta di alcuni fossili portati alla luce, in Kenya, da studiosi giapponesi e kenyoti.

Il professor Hidemi Ishida, dell'Università di Osaka, che per tre mesi ha diretto una spedizione congiunta giapponese-kenyota sulle colline semi desertiche a 800 chilometri da Nairobi, ha mostrato ieri ai giornalisti una mascella ed alcuni denti provenienti da 70 scavi: appartengono al «Kenyapiteco», la creatura che si riteneva fosse il più antico pre-ominide, un antenato dell'uomo che aveva appena cominciato l'evoluzione verso l'«Homo sapiens».

Ma non è così: il «Kenyapiteco» non era un ominide, era una creatura scimmiesca. Lo ha dimostrato Ishida in una conferenza stampa, producendo a dimostrazione i più significativi fra i 180 reperti fossili, scoperti quasi tutti negli ultimi tre giorni di scavi. Frammenti di mascelle di «Kenyapiteco» mostrano denti grandi e canini piccoli (con differenze tra maschi e femmine): questo dimostra che la struttura preistorica è un antenato del gorilla e dell'orango, non già dell'uomo.

### Uccisi in Iran 55 detenuti antikhomeinisti

**PARIGI — Cinquantacinque prigionieri politici sono stati giustiziati in Iran tra la fine di ottobre e i primi di novembre: lo afferma il movimento della resistenza antikhomeinista «Mujaheddin del popolo» in un comunicato diffuso a Parigi.**

**Secondo i «Mujaheddin», 12 detenuti simpatizzanti dell'organizzazione sono stati uccisi a Rasht e a Tabiljan, nel Nord del Paese.**

### Al processo contro «Time», che lo definì «il colpevole»

# Le stragi di Sabra e Chatyla Sharon non nega più tutto

DALLA REDAZIONE DI NEW-YORK

NEW YORK — *Drammatica seduta al processo contro la rivista Time, querelata per calunnia dall'ex ministro della Difesa israeliano Sharon. Alla fine del 1982, in un articolo sulla strage di Sabra e Chatyla a Beirut, la rivista aveva accusato il ministro di avere permesso l'ingresso dei falangisti nei campi pur sapendo dei loro piani di vendetta. A Time (che in copertina aveva il titolo «Il vendetta è: colpevole»), Sharon ha chiesto 50 milioni di dollari di danni, quasi cento miliardi di lire.*

*Nella seduta di mercoledì nell'aula del Tribunale federale di Manhattan, lo stesso dove si celebra il processo contro la rete televisiva Cbs per presunta calunnia del generale Westmoreland in relazione alla guerra del Vietnam, Sharon ha in parte ammesso di essere stato avvisato che i falangisti si sarebbero vendicati dell'assassinio del loro leader Bechir Gemayel, da poco eletto presidente del Libano. E' stato un clamoroso colpo di scena: fino a poche ore prima, l'ex ministro della Difesa israeliano aveva smentito ostinatamente ogni addebito.*

*E' stato l'avvocato che difende Time, Barr, a mettere Sharon con le spalle al muro. L'avvocato ha citato l'invocazione alla vendetta fatta dai falangisti ai funerali di Bechir Gemayel; quindi è passato a una riunione tenuta dal ministro della Difesa il giorno in cui incominciò il massacro. Non è vero, ha chiesto Barr, che il capo di Stato Maggiore delle forze armate israeliane, generale Eytan, disse in quella riunione che i falangisti «bruciavano lo spirito di vendetta», e che ci sarebbe potuto essere «un fiume di sangue»? «Sì», ha risposto Sharon. Non è vero, ha chiesto ancora l'avvocato, che a una successiva riunione Eytan aggiunse che «la vendetta dei falangisti sarebbe stata terribile»? «Sì», ha risposto ancora l'ex ministro della Difesa.*

*Sharon, tuttavia, ha smentito di avere avuto sentore, con un anticipo sufficiente per impedirla, della tragedia imminente. «Se avessi anche solo lontanamente sospettato che cosa sarebbe potuto accadere — ha sostenuto — non avrei mai permesso, mai, ai falangisti di entrare nei campi dei rifugiati...Voglio sottolineare che i massacri dei civili in Libano cessarono quando le forze armate israeliane entrarono nel Paese nel 1982: lo dissi allora e lo ripeto adesso».*

*In risposta, l'avvocato Barr ha citato il rapporto ufficiale del governo di Gerusalemme sui massacri: «Sharon ha affermato che nessuno poteva immaginare un simile orrore — dice tra l'altro il rapporto — ma non è possibile giustificare in maniera con cui il ministro della Difesa ha ignorato questo pericolo».*


E' mancato
**Pietro Tavella**
Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, il figlio Emilio con la moglie Anja, la sorella Rita, la cognata Emilia, la consuocera Raisa, i parenti della Finlandia Birgo, Alex e Anna, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma offerte alla Parrocchia di Gesù Operaio. I funerali avranno luogo a Torino, sabato 24 novembre 1984 alle ore 8,15 da corso Palermo 45 per la Chiesa Parrocchiale di Gesù Operaio. Dopo la esequie la cara salma proseguirà per il Cimitero di Alassano (Venaria) dove verrà tumulata.
— Torino, 23 novembre 1984.

Alla Biella
Silvana Gemmo
Luciano Giordana
Sandro Silva
Franca Vitari
partecipano al dolore di Emilio Tavella

Tutto il personale del Servizio tecnico di Torino Espansione partecipa commosso al dolore dell'ing. Emilio Tavella per la scomparsa del PADRE.

La ditta Panella partecipa al lutto.

La famiglia Agnelli partecipa al dolore dell'ing. Tavella per la scomparsa del PADRE.

Titolari e Collaboratori della ditte
A & A Montevetro s.r.l.
A.B. di Pecoraro & C.
Bertello
Boggio Maria Battistoni & Figli
Boni F.lli
Centro Noleggio Mobili
Chiarenzi
Cortino III Antonio
Cucchietti Rinaldo e c.s.s.
Duvalbox
Expoisland
Forster s.a.s.
Impresa Alberto
Impresa Villata
Larti Di Digiolaro
Monsetto
Montivelli
Qestione Solomon & C.
Vogliotti
partecipano al dolore dell'ing. Emilio Tavella per la perdita del PAPÀ.

La S.p.A. Torino Espansione partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio Capo servizio tecnico, ing. Emilio Tavella, per la scomparsa del padre
**Pietro Tavella**
— Torino, 22 novembre 1984.

Soci e dipendenti della Bulgari ed parteciparo al dolore dell'ing. Tavella per la perdita del PADRE.

La Orione partecipa al dolore dell'ing. Emilio Tavella.

P.R.A.P. e Collaboratori partecipano al dolore dell'ing. Emilio Tavella e della famiglia.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Soci della Expocoop prendono parte al dolore della famiglia.

Le famiglie Garoglio, Leone, Fragiacomo, si associano al dolore di Emilio, per la perdita del PAPÀ.

E' scomparso il
**dott. Roberto Coniglio**
A funerali avvenuti ne danno annuncio la moglie Enza e i figli Elena e Giorgio con le rispettive famiglie. La presente vale come ringraziamento per la partecipazione ricevuta
— Torino, 22 novembre 1984.

Coniugi e nipoti Conti profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia Coniglio.

Colleghi e amici della Direzione Commerciale Utet partecipano commossi al dolore di Giorgio.

Cristianamente è mancata in Druento
**Dina Vastapane**
A funerali avvenuti ne annunciano costernati la moglie, i figli, fratelli, sorella, nipoti, cognati, cugini e parenti tutti. Una messa in suffragio verrà celebrata il 26 novembre p.v. alle ore 9 presso la chiesa Madonna del Carmine, in via del Carmine 3.
— Torino, 23 novembre 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Giovanni Germanetti**
commerciante
Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, il figlio Giancarlo con la moglie Luciana, la figlia Margherita col marito Bruno e la nipotina Viviana e Chiara. I funerali avranno luogo in Torino sabato 24 alle ore 8,30 nel Duomo indi a Bra nella Chiesa di Sant'Andrea alle ore 16,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 novembre 1984.

Maddalena e Roberto Nagel sono vicini alla famiglia Germanetti in questo momento di grande dolore.

Le famiglie Rocca e Mosbelli partecipano al dolore dei congiunti.

Francesco e Aldo Quaglia partecipano al dolore della famiglia Germanetti.

La famiglia Testa e Mandolfo partecipano al dolore per la scomparsa del caro GIOVANNI.

Laura ed Alberto Testa prendono parte al grande dolore della famiglia.

Titolari e Personale dello Studio Agliano partecipano al dolore della famiglia Germanetti per la scomparsa del signor GIOVANNI.

I Dipendenti della Ditta si uniscono commossi al dolore della famiglia Germanetti per la scomparsa del signor GIOVANNI.

Nini, Franca Genna e figli partecipano commossi al grave lutto di Anna e famiglia.

Le famiglie Sardino e Musso piangono la perdita del caro amico GIOVANNI.

La F.C. Crochere Michelino partecipa al lutto della famiglia Germanetti.

Sono vicini con affetto a Giancarlo e famiglia, gli amici: Renzo, Bruno, Marcella, Antonio, Annamaria, Franco, Loredana, Gianni, Sara, Nino, Nuccia, Vincenzo, Floriana, Roberto, Maddalena, Mario.

Soci, Dirigenti e Giocatori della Cooperativa Calcio si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del
**cav. Giovanni Germanetti**
— Torino, 22 novembre 1984.

Titolari, Maestranze Marmel partecipano al dolore della famiglia Germanetti.

Compagni, gestori e maestre della III Elementare B sono vicini a Jaja e famiglia.

Per la scomparsa del congiunto, si uniscono al dolore le famiglie Brosco, Malia, Morena, Genel, Petti, Risso, Rossello, Tanca, Vezzoni.

Emilio, Marina partecipano con affetto al dolore di Giancarlo e Luciana.

La famiglia Tavella partecipa al dolore dei congiunti.

L'impresa Oggero Francesco e Bisaglienti partecipano al lutto della famiglia Germanetti.

E' improvvisamente mancata
**Felicina Gallina**
**ved. Manzo**
anni 70
Lo annunciano la figlia Elisabetta col marito Beppe Scanlon, sorella e parenti. Funerali sabato ore 15,15 in Carabinieri.
— Alba, 23 novembre 1984.

Mario e Adele Stevano partecipano commossi al dolore della dott.ssa Elisabetta

Crisolamente è mancata
**Angiolina Pallero**
**ved. Negro**
Addolorati lo annunciano i figli Alessandra e Giorgio, la nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 23 novembre alle ore 15 a Somariva Perno. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Somariva Perno, 21-11-1984.


(Continua a pag. 7)

# ECONOMICI

La tariffa è di L. 6600 la riga. Rubriche 6: operai/impiegati L. 3400, tecnici L. 5700, dirigenti L. 6700. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 3400. Avvisi urgenti della fascia o neretti: il doppio. Neretti urgenti, stata fascia o urgentissimi il triplo.

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**
Gli annunci economici per **La Stampa e Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.3185** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

**In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 2 Affari e capitali

AAAAA
**PRESTITELEFONO A TUTTI**
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto e altri di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
**FIDAUTO**
piazza Statuto 24
telefoni 472 180 - 472 181

**A.A.A.A. PRESTITI** diversi personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni
**SINCOTEX**
749 6203 - 770.828, corso Francia 15

**A.A.A. ATTENZIONE!** Prestiti subito a tutti: sulla fiducia Telefonateci! 011 650.3851.

**A.A. ABBISOGNANDI** prestiamo rapidamente a casalinghe, operai, impiegati, commercianti, artigiani qualsiasi importo istruttoria telefonica. Tel 011 839.569
A tutti presenti sulla fiducia in giornata Bogatim corso Vinzaglio 29 Torino. Tel 547.758 - 553.731

**ALFIN** finanziamenti immediati per bisogni a commercianti, artigiani, dipendenti tasso 21% annuo Tel 630.6469.

**ATTENZIONE** finanziamenti fiduciari mutui ipotecari: artigiani, commercianti, piccola e media industria Via S. Teresa 23, telefono 539 028.

**CENTRALFIN** Vi offre prestito convenientissimi massimo L. 7 milioni senza cambiali Tel 748 732

**CON** (formula risparmio S.Fin.Op.) finanziata in 24 ore. Telefonateci al 538 704 - 539 447 in corso Re Umberto 12, Torino

**FINANZIAMENTI**
a tutti in 24 ore
**COSFIM**
corso Re Umberto 23, tel. 519.685 - 519.049 Torino

**FINANZIAMENTI**
senza ipoteca fino L. 15 milioni in 48 rate durata concordata. Tel. 548.318

**FINANZIARIA TORINESE** prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Torino 2 angolo via Nizza Telefonare 011 832.423 - 631.304 ore ufficio.

**FINCREDITO** presso rivenditori riparatori case auto tasso modici. Via Vigone 33, telefoni 011 447.0721 - 447.1629.

**HAI una casa? Basta** per ottenere un prestito da Sinigo 011 538.704 corso Re Umberto 12 fino a L. 15 milioni con spese minime e controvalore immediata

**IRIFIN**
senza garanzie prestiti immediati a tutti. Corso Vittorio Emanuele 40, telefono 515.321 - 517.005

**IRIS**
Tel. 424.0888. Massima riservatezza, prestiti fiduciari - Lease back a commercianti, artigiani, industrie qualsiasi importo.

**PERLA FIDI** presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da 200 mila a 5 milioni senza tante storie e... a tutti. Tel. 504.390 corso Re Umberto 64 Torino.

**PRIVATO** finanzia artigiani commercianti. Telefonare 533.610.

**QUANDO** vuoi! Come vuoi! Quanto vuoi! Gruppo Fin-Scambi finanzia secondo ogni esigenza privati, commercianti, artigiani, imprenditori. Finanziamenti fiduciari ipotecari leasing. Via B. A. de Pertyve 12, Torino Tel. 515.970 - 531.560.

**RIVOLI.** Finanziaria effettua prestiti fiduciari erogazione in 24 ore. Telefonare 011 859.1400.

**SFIMA** presta i soldi anche! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità via IV Febbraio 140 bis Tel 011 749 6421.

**SOCIETA'** di leasing finanzia piccole e medie industrie artigiani commercianti anche con Lease-back e mutui ipotecari. Tel 471 047

**SODEFIM**
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti. Ipotecari corso Vinzaglio 29 Tel 547.758 - 553.731

**TELEFONANDO** al n. 780.2787 finanziamo immediato ai comunali artigiani commercianti e privati.

**15.000.000**
finanziamo subito commercianti artigiani imprenditori lavoratori dipendenti senza ipoteca. Tel. 515.321 - 517.005 ipotm.

## 3 Aziende, negozi

**A. AZIENDAL MARKET** [illegible] Cassemercato 011 650.2175 compravendo attività di ogni genere e prezzo.

**A. GASTRONOMIA** centralissima vendesi motivi salute ottima clientela forte incasso. Tel 651 918 ore ufficio.

**A L** 15 milioni affittiamo vendiamo rivendita panetteria L. 22 milioni zona Pasella. Studio Grosso, tel. 511.236.

**A** Orbassano piatta fresca gastronomia preparazione con alloggio incasso L. 300 milioni all'anno Tel. 511.325.

**ABBIGLIAMENTO** cedesi incasso mensile L. 12 milioni incrementabili affare L. 45 milioni, tel. 632.408.

**ACQUISTASI** licenza L. 20-30 milioni in Torino zona centro preferito abbigliamento. Tel. 750.263.

**ACQUISTEREI** edicola cartolibraria in Torino pagamento veloce buona posizione. Tel. 639.191.

**AFFARE** profumeria su corso con 2 vetrine 2 ingressi richiesta L. 45 milioni. Studio Grosso tel 511.236.

**AFFARONE** casa della frutta con forte vendita formaggi via di forte passaggio svendo per seri motivi. Tel. 485.905.

**ALIMONARO** cedesi licenza polivalente abbigliamento calzature locale di mq 100, 3 vetrine ottimi di pagamento Tel 957 7113.

**ARTICOLI** regalo casalinghi ottima posizione commerciale libration agevolazioni pagamento vendesi Tel. 380.010.

**AVVIATA** camiceria altissimissima commerciale zona corso Belgio gira attuali L. 150 milioni anno cedesi con minimo anticipo. Tel 800 712 - 599.221.

**AVVIATISSIMA** profumeria Grugliasco ottima posizione commerciale buon giro d'affari agevolazioni pagamento Tel 380.810.

**AVVIATO** negozio di abbigliamento in Pianezza 2 vetrine ottima posizione. Esam 958.1525.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 [illegible] mensili alto fatturato utili dimostrabili prima posizione commerciale. Dilazioni.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 mobilificio ottima posizione commerciale solo fatturato utili dimostrabili. Dilazioni.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 terminerie ottima posizione commerciale. Affari incassi. Buon giro affari. Dilazioni.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 agenzia commerciale specializzata vendita per corrispondenza bricolage cede portafoglio clienti.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 Limone Piemonte affittasi ristorante bar vicinanze impianti sciistici. Buon reddito.

**BAR** corso Francia ottima posizione buon giro d'affari vende a L. 80 milioni a minimo anticipo. Tel. 380.910.

**BAR** super alcolico zona Vanchiglia incasso L. 1 milione 300 mila al giorno ampi locali ottima posizione angolare vendesi Tel. [illegible] 296.

**BAR** super zona mercato ospedale arredatissimo incasso L. 350 mila e' di chiusura affitta o permetterebbe cedo anticipando L. 45 milioni. Tel. 537.213 - 517.380.

**BOTTEGA** del formaggio centralissima vicino al mercato do' in gestione esercizio a persona pratica iscritta al Rec Tel. 537.213 - 517.380.

**CEDESI** avviatissima acconciatura con attrezzature complete arredo nuovo clientela signorile ottimo reddito avviamento decennale zona Stadio. Tel 361 925.

**CEDO** attività officina autoriparazioni attrezzature valida locazione mq 187 ufficio servizio. Tel ore pasti 730.584.

**COLORIFICIO** su corso posizione commerciale tabelle XII XIII XIV arredato L. 27 milioni merce esclusa. Tel. 461.414.

**EDICOLA** prestigiosa con bigiotteria autonoma e sito centro [illegible] Ponente. Tel 019 748 815 ore pasti.

**EDIMAZIENDE** edicola cartolibreria giornali Torino sud locali ottimo reddito cede causa altra attività. Tel. 512.012.

**EDIMAZIENDE** svende causa immediato realizzo pub birreria prima cintura ottimo avviamento Tel. 512.012.

**FINALE LIGURE** cedesi boutique abbigliamento uomo donna centrale avviatissima. Tel. 019 610.729 ore 18-21.

**LATTERIA** Borgo S. Paolo punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel 315.266.

**PASTIFICIO** pasticceria artigiana unico in Cuneo ottima attrezzatura buon incasso L. 27 milioni. Tel. 627.634.

**PRIVATO** causa salute vende bar birreria con alloggio cintura di Torino, licenza rilanciata. Tel. 960 6919.

**S. BARTOLOMEO** al Mare (IM) cedesi bar super-panineria, mt 50 dal mare, arredato nuovo, ampio dehor 100 posti. Contratto affitto nuovo. Tel 0141 933.719.

**TRATTA** in Chieri centralissima licenza cremeria-bar. Elevato giro di affari ottimo per conduzione familiare o società. Pagamento dilazionato. Telefonare 542.6718.

**VENDO** zona Orbassano avviatissimo articoli casalinghi Hi-Fi L. 35 milioni contanti. Telefonare ore 15/19 al 611.238.

**ZONA** centralissima cedesi avviatissima gelateria bar ottimo incasso giornaliero Tel. 749.3485.

## 4 Terreni

**TERRENO** mq 1100 con progetto approvato 600 mc tra Airasca e Rubiana panoramico L. 41 milioni. Rabaiti 011 5767.

**TERRENO** 63 mila mq Sanremo progetto approvato x campeggio, villaggio turistico vista a 3 km mare. Scrivere fermo posta passato 23629828 — 16038 Sanremo.

## 5 Locali e negozi

### domande

**AGENZIA** commerciale di primaria importanza vuole trasferire urgentemente propri uffici in zona corso Alfonso Belnasco Fornaci in stabile recente, piano rialzato almeno 100 mq. Telefonare ore ufficio 297.157.

**CASAMERCATO** 011 55.85 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

### offerte

**A. AFFITTASI** locale industriale La Loggia mq 700 più uffici luce forza telefono L. 2 milioni Multicase 546 195.

**A. AFFITTO** zona Nizza Torino locale ristrutturato mq 500/1000. Tel. 851.921.

**AFFARE** via Cherubini (Barriera Milano) negozio libero mq 110 buona posizione. Sabatelli Immobili 650.350.

**AFFITTASI** locale via Sacchi 34 con seminterrato per totali 240 mq libero subito. Tel ore ufficio 547.657.

**AFFITTASI** locale industriale mq 1200 più mq 4000 prezzole recintato uffici alloggio servizi Torino sud. Tel. 640.5608.

**AFFITTASI** ufficio centralissimo corso Solferino mq 230. Telef. 309.4597 ore 15-19

**AFFITTIAMO** o vendiamo con leasing grande negozio ristrutturato via Cervino quasi corso Vercelli, 9 vetrine mq 300 più basso fabbricato, riscaldamento con termosifoni indipendenti. Tel. 557.8858.

**CAPANNONE** industriale mq 1000 più 500 cortile camionale uffici servizi zona Cascine Vica. Tel 344 491 - 303 027.

**CASETTA** con negozio libero 6 vani servizio ampio interrato cortile privato adatta attività artigianale. G.R. l'immobiliare 329 0421 - 320 524.

**CENTRO CASA** 513.831 libero via Consolata negozio mq 300 circa cantina magazzino mq 40. Affare L. 250 milioni.

**CONSULENZILE** 533 322 vende via Maria Vittoria 23/25 mun negozi prestigiosi e magazzini varie metrature, liberi e occupati da L. 15 milioni a L. 130 milioni.

**CORSO** Grosseto via Chieso delle Salute box auto liberi prezzo vero affare L. 8 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria immobiliare, tel. 857.6256.

**CORSO** Racconigi (Largo Francia) liberi muri negozio con licenza commerciale doppie 1, XII, XIV box auto, G.R. l'immobiliare 320 524 - 329 5421.

**EDILCASE** via Bedford (Pozzo Strada) negozio mq 75 e adiacente magazzino mq 112 vuoto L. 80 milioni. Tel. 548.154.

**EDILCASE** 548 154 vende via Ventimiglia (fascia 61) locale mq 150 divisibile in 2 uniti edificio uso ufficio/laboratorio. Prezzo di vendita L. 500 mila/mq.

**GABETTI** per l'impresa 6167 vende corso G. Ferraris prestigioso ufficio ristrutturato di mq 340.

**GABETTIMARK** 6767 vende Torino corso Cirié casseforme mq 1600 HE mt con uffici mq 400 su due piani.

**GABETTIMARK** 6767 affitta adiacente Politecnico 7 vani e servizi uso ufficio canone annuo L. 12 milioni.

**IVREA** vendesi capannone zona industriale nuova costruzione mq 1800 su 2 piani, piano terreno adiacente ad autoconcessionaria. Tel. 0125 54.817 ore ufficio.

**LABORATORIO** libero prano terra zona via Mercadante camera cucina servizio interno L. 18 milioni trattabili. Tel. 328.646 - 508.6009

**LOCALE** commerciale mq 1700 uso deposito affittiamo zona corso Vercelli. Edilcasa 548 154.

**LOCALE** industriale impresa vende affitta mq 1650, 3300, 5000 vinci cabina Enel cassero Settimo. Tel. 850.3171.

**LOCALE**
vendesi via Bidone 113/A. Commerciale mq 600 senza pilastri, altezza 4 ml unico salone. Tel. 800.181 - 912.822

**LOCALE** uso negozio via Maria Vittoria vendesi occupato. Tel prima ore 9 al 0121 70.252.

**NAZIONALCASE** affitta via Berardi interno cortile laboratori liberi tutti i servizi mq 40 a 65 vendo a L. 400 mila al mq dilazionati. Tel. 761.459.

**RIVOLI** corso Francia, vendesi box auto. Minime contanti dilazioni. Immobiliarsito 548.791.

**VENDO** permuto con immobili anche occupati o terreni agricoli o edificabili passeggiata stabilimento libero dotato di tutti i servizi 8500 mq coperti su area 22 mila mq in Cassi Monferrato. Ampia facilitazioni di leasing. Tel 011 602.518

**VIA** Lanzo negozio d'angolo stupenda commerciale mq 80 prezzo affare solo L. 20 milioni più mutuo. Tel. 537.6956.

**ZONA** Mirafiori basso fabbricato mq 450 fronte strada adatto a qualsiasi attività vendo libero. Tel. 364.491.

**ZONA** Stadio affittasi locali 200 mq servizi ingresso indipendente vari uso. G.R. l'immobiliare 329.0421.

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**A. REFERENZIATA** 21enne passaggio diretto offresi operaia esperienza catalogo. Telefonare 245.207

**AUTISTA** offresi patentato patente B pratico Torino e Provincia anche mezza giornata Tel 848.266

**AUTISTA** patente D offresi famiglia pratico città e provincia. Tel. 637.241.

**AVETE** bisogno di piccole riparazioni edili? Muratore pensionato piemontese eseguirebbe tinteggiate offresi part-time prezzi modici. Tel. 737.162 ore serali.

**CHEF** di cucina lunga esperienza offresi telefonare dalle 7 alle 7,30 al 011 616.440.

**CONIUGI** ottimi per stagione invernale lui chef di cucina lei cameriera ai piani referenziatissimi. Tel. 0783 58.480

**CUOCO** o aiuto cuoco pratico offresi Torino o fuori Torino. Tel. 834 710 - 530.076.

**ELETTRICISTA** impianti industriali civili offresi serietà ditta. Tel 540.5668.

**EX** carabiniere abile furgoni magazziniere cerca passaggio diretto in Torino offresi. Telefonare 0121 59.687.

**FRESATORE** attrezzista IV livello ad anni esperienza cerca lavoro. Tel. 901.5141.

**LAVAPIATTI** aiuto cucina o altro lavoro anche non fisso offresi. Tel. 388.621.

**PENSIONATO** 55enne autista referenziato porta valori, referenziato grande azienda offresi. Tel. 725.253.

**PIZZAIOLO** esperienza offresi stagionale oppure annuo. Tel. 0122 49.586.

**RAGAZZO** 22enne con patente B cerca lavoro come tuttofare magazziniere con possibilità passaggio diretto. Tel. 857.924 ore 15-18.

**SARTA** 40enne nubile bella presenza esperienza atelier alla moda esaminerebbe varie proposte settore moda. Scrivere «Publikompass 8343 — 10100 Torino».

**SIGNORA** 35enne cerca lavoro come domestica piemontese massime referenze escluso sabato e domenica. Tel. 730.7973.

**21ENNE** cerca lavoro come cameriera ottima referenze. Tel. 869.306.

**30ENNE** italiano patente B veloce referenziato pratico città e fuori cerca lavoro. Tel. 26.14.10.

**40ENNE** tuttofare pratica cucina e altro offresi a ore. Tel. 861.488.

### commessi, baristi

**20ENNE** milanese/to volenteroso patentato, pratico, negozio, magazzino, furniture per ufficio esperienza biennale passaggio diretto. Tel. 362.3210.

**20ENNE** offresi commesso o qualsiasi altro lavoro purché serio. Tel. 830.818.

### impiegati

**A.A. ECS** Olivetti sita operatrice partita doppia prima nota segretaria offresi. Tel 966.3476.

**A. SEGRETARIA** direzione esperienza uffici commerciali e leasing capacità lavoro autonomo referenze offresi. Tel. 757.690.

**CONTABILE** laureata ultima offresi per prima o controllo contabilità bilanci ivа Tel. 0125 728.449

**CONTABILE** pratica quindicinale partita doppia paghe bonifici iva e lavori vari ufficio offresi. Tel. 218.5581 ore pasti.

**DIPLOMATA** lunga esperienza lavori ufficio, segreteria, iva, adempimenti fiscali ed societari, consulenze consulti umani, mansioni subalterne, capacità lavoro autonomo. Referenze Occupatissima adeguatamente. Scrivere «Publikompass 7474 — 10100 Torino».

**DISEGNATRICE** pratica pubblicitaria esperienza biennale offresi. Telefonare 795.488.

(continua)

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**A.A.A. CERCIAMO** coniugi 50/60 anni referenziato per custodia villa centrale con giardino. Telefonare al 908.3203 ore ufficio.

**AMBOSESSI** abbiasi lavoro ricalco domicilio. Scrivere Idam, via Parenzo 36 20131 Milano.

**AUTISTA** di auto magazzino max 25enne cerca azienda commerciale elettrodomestici in Vinovo. Tel. 850.3457.

**CARROZZERIA** Alfa Romeo cerca provetto verniciatore passaggio diretto Tel 388.920

**CERCASI** collaboratrice domestica espertissima e referenziata a giornata per casa a Pino Torinese Tel 842 645 ore pasti.

**CERCASI** signora età 35/45 anni per lavori domestici famiglia tre persone orario dalle 9 alle 16. Si richiede massima onorarietà e referenze. Tel. 853.761 dalle 18 alle 19 giorni festivi escluso Sabato.

**COOPERATIVA** cerca per inserimento propria società di lavoro macchinista attrezzista qualificato confezioni donna. Non si richiede apporto di capitale. Telefonare al 274.2223 ore ufficio

**ELETTRICISTA** esperto impianti collaudo automazione macchine PLC Computer. Scrivere: «Publikompass 867 — 10100 Torino».

**FABBRICA** affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere Giocandel, via Gaetano Mazzone 27, Ribera

**MOBILIFICIO** cerca part-time verniciatore pratica con nozioni d'arredamento e disegno. Referenziata. Scrivere Bertazzi via Borgaretto 30, Torino.

**PROGRAMMATORE** Cobol 1 anno esperienza cercasi per micro-mini elaboratore ambiente gestionale. Tel. 011 740 048 ufficio.

### impiegati

**A.A.A. RICERCHIAMO** 4 amburatesi minimo 21enni culturalmente preparati, libero subito per attività socio culturale. Per colloquio selettivo ore 9-12, 16-17 Via Madama Cristina 10

**A.A. CERCASI** giovane serio e volenteroso con auto propria fisso mensile più provvigione. Tel. 616.855

**AZIENDA** elettromeccanica settore automotive cintura Torino cerca esperto disegnatore meccanico. Scrivere «Publikompass 7476 — 10100 Torino».

**AZIENDA** leader nel settore dei servizi ricerca per ampliamento dell'organico delle filiali di Torino giovani 20-28enni automuniti liberi subito provenienti preferenzialmente da istituti tecnici professionali o magistrali da inserire previo corso di addestramento tecnico pratico con qualifiche tecniche di pubbliche relazioni e consulenza nell'ambito della propria provincia di residenza. Si offre inquadramento di legge retribuzione non inferiore a L. 1 milione 500 mila mensili, possibilità di carriera. Per fissare appuntamento telefonare 011 748.349.

**AZIENDA** metalmeccanica ricerca disegnatore meccanico progettista particolare passaggio diretto Tel 470.4041


IN OCCASIONE DEL 60° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE

# LE FIAT HANNO UN OPTIONAL IN PIÙ: FINO A 1.000.000 IN MENO

*60° Salone dell'Automobile al Lingotto di Torino. Nella spettacolare vetrina del panorama automobilistico internazionale risalta il crescente successo della gamma Fiat. Un momento importante che tutte le Succursali e Concessionarie Fiat d'Italia vogliono festeggiare concretamente, offrendo a tutti gli automobilisti il più sensazionale e al tempo stesso il più interessante degli optional: un milione in meno* sul prezzo di listino chiavi in mano di Rimo, Regata, Argenta, 128 e 131 Panorama: 500.000 lire in meno* su Uno, Panda, 126 e 127. Questa straordinaria offerta è valida per tutte le Fiat disponibili ordinate e ritirate entro il 25 novembre 1984. Un'iniziativa senza precedenti che trasferisce in tutta Italia il clima d'entusiasmo del Salone dell'Automobile di Torino. Un momento magico per entrare in possesso di una nuova Fiat.*

*Iva compresa

FINO AL 25 NOVEMBRE

FIAT



**CORSO STATI UNITI 39**
***vendiamo***
**ULTIMI PRESTIGIOSI APPARTAMENTI**
Visite nei giorni feriali, ore 15-17
per appuntamento
**PILATO IMMOBILI**
**Tel. 011 841.020 - 840.873**



**COMMERCIANTI PICCOLI IMPRENDITORI ARTIGIANI**
Se avete un immobile
**S.FIN.GE.**
**FINANZIA** le vostre necessità a breve fino a
**10-15 MILIONI IN SOLO 8 GIORNI**
accollandosi o rimborsando le spese accessorie
Corso Re Umberto 12
Tel. 011/538.704 - 539.447



**CROCE ROSSA ITALIANA**
**COMITATO PROVINCIALE DI TORINO**

*«Presso gli ingressi del Salone dell'Automobile, la Croce Rossa di Torino ha allestito un Banco Beneficio pro Croce Rossa, il costo del biglietto è di lire 2000 e darà diritto alla vincita di un premio.*

*I premi sono stati gentilmente offerti dai Commercianti di Torino, dalla Associazione Pellicciai di Torino, dalla FIAT, dalla Cassa di Risparmio di Torino, dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, dalla Ventana e dal Teatro Stabile di Torino.*

*Fra i premi figurano: pelliccia volpe della Groenlandia, un soggiorno per 4 persone presso un villaggio della Ventana, una autoradio, 4 abbonamenti alla stagione del T.S.T., una crociera classica e numerosi altri premi di valore».*

***CROCE ROSSA ITALIANA di TORINO***

## Il dibattito al Bundestag sulle tangenti ai partiti non scioglie dubbi e cinismi del panorama politico tedesco

# Scandalo Flick, potere senza etica

**Lo scambio di accuse sferzanti in Parlamento conferma le responsabilità di tutti i gruppi (eccetto i Verdi, all'epoca inesistenti) - All'Inquirente i leader replicano con arroganza o con «cortese impertinenza», eppure tutti invocano un nuovo «codice morale» - Dopo la caduta di Barzel, vacilla anche il cancelliere Kohl - L'equivoca posizione dei socialdemocratici**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Tante cose sono accadute negli ultimi giorni, tanti capitoli si sono aggiunti al ponderoso volume dello «scandalo Flick». Le dimissione di Barzel, presidente del Bundestag; le deposizioni di Kohl, Genscher, Strauss e altri, davanti alla Commissione Inquirente; il tempestoso, inedito dibattito parlamentare di venerdì. La scena politica non è rimasta immobile un istante, le sequenze si sono snodate a ritmo incalzante come in un film ghiotto di suspense. Tuttavia, le nebbie restano. E restano, quindi, dubbi, sospetti, cinismi.

In altre parole, restano tutti i postumi, tossici e corrosivi, di ogni scandalo. Il cancelliere Kohl, il cui ottimismo non conosce frontiere, s'illudeva, con il dibattito al Bundestag, di esorcizzare ogni demone, ma non v'è riuscito. La discussione alla Camera Bassa si è risolta in uno scambio di accuse sferzanti, che ha confermato le responsabilità di tutti i partiti (tranne i Verdi, inseduibili in quanto inesistenti), negli Anni Settanta), partiti, dalla Cdu alla Csu, dai liberali ai socialdemocratici, la cui credibilità è oggi ferita come mai forse dalla fine della guerra.

Il quadro è deprimente. Si sono perse tutte le occasioni per mostrare dignità e nobiltà. I politici tedeschi hanno tentato, e tentano tuttora, di barricarsi contro lo «scandalo Flick» con una tiritera tanto ingenua quanto arrogante: «*Non so nulla*», «*non ricordo*», «*tutti accettavano soldi*», «*tutti avevano le mani sporche*». Una sola voce degna di rispetto si è udita al dibattito, quella di Hildgard Hamm-Brucher, una esponente liberale. Ha riconosciuto che la condotta di tutti i partiti verso i finanziamenti dell'industria è motivo di «*vergogna collettiva*»; ha sostenuto che nulla si è fatto o si è detto per disperdere i timori del pubblico; ha affermato che soltanto un nuovo «*codice etico*» smorzerà la grave «*crisi di sfiducia*».

Un «codice etico» è adesso in programma, un'ampia riforma delle varie norme e consuetudini che dal '45 regolano malamente l'afflusso dei soldi, dei «doni», ai forzieri dei partiti. Purtroppo, non sarà una riforma né facile né rapida. Quell'intesa che comincia a emergere tra governo e opposizione è soltanto di principio, molti mesi dovranno passare prima che le varie idee convergano verso formule precise, impegnative e comuni. Non basta. La legge governativa, approvata lo scorso anno senza i voti socialdemocratici, si è rivelata tanto timorosa che, quasi certamente, sarà dichiarata incostituzionale dalla Corte Suprema a Karlsruhe. Un altro smacco per Kohl.

Le uniche verità affiorate da tutto il gran parlare delle ultime settimane sono state amare. Per anni, fedeli a una «tradizione» nazionale vecchia di oltre un secolo, i partiti hanno attinto sfacciatamente all'interessata munificenza dell'industria. Democristiani e liberali più dei socialdemocratici, ma tutti con pari slancio. Se si parla tanto di Flick, di questa potente holding finanziaria, è solo perché più vistosi, più irresistibili erano le sue strenne. Altri affinavano però il «*gran corruttore*». Tra 2000 e 3000 aziende sono nel mirino delle autorità per aver allegramente disatteso i propri obblighi fiscali mediante finanziamenti politici.

Sull'illegittimità di tutto questo traffico, non si sono più dubbi. Martellato dalle domande dell'Inquirente, dopo quasi sette ore di interrogatorio, anche Kohl ha dovuto ammettere che i partiti avevano ignorato le norme. Norme assai chiare. Secondo le disposizioni in vigore fino all'anno passato (cioè, fino alla nuova legge che la Corte Costituzionale sembra in procinto di demolire), le offerte di 20 mila marchi e oltre dovevano essere rese di «*pubblico dominio*». Come? Non soltanto con la registrazione sui libri mastri dei partiti, ma con un annuncio sulla *Gazzetta Ufficiale* di Bonn, il *Bundesanzeiger*. Che è quanto nessuno si preoccupava di fare.

Tale era la leggerezza che Kohl, allora presidente della Cdu, riceveva i soldi in una busta, in contanti, in tagli da 1000 marchi: busta che egli passava al tesoriere del partito. Le somme gli venivano consegnate direttamente da Eberhard Von Brauchitsch, il braccio destro di Friedrich Karl Flick. Il Cancelliere ha detto di ricordare una sola operazione, per 155 mila marchi, ma non ha escluso che il totale delle offerte, tra il '74 e l'80, fosse arrivato a 565 mila. «*Non ho mai pensato che tanta segretezza nascondesse del marcio? Sembra un traffico di droga*»: ha osservato un membro dell'Inquirente. «*Non posso rispondere. Non so nulla di droga*», replicava Kohl.

Altri hanno preferito passare al contrattacco. Così ha fatto il ministro liberale degli Esteri Genscher, così ha fatto il leader della democrazia cristiana bavarese Strauss. Genscher, che dalla Flick avrebbe raccolto per il suo partito un miliardo e più di marchi, ha reagito alle domande della Commissione con quella che è stata definita «*cortese impertinenza*». «*Cosa ne pensa dell'affare Flick?*», «*Non comprendo perché poche annotazioni sui libri della Flick abbiano fatto tale impressione*». Strauss, presunto destinatario di 2 milioni e mezzo di marchi, non si è lasciato intimidire dal «verde» Schily, avvocato difensore negli Anni Settanta di membri della banda Baader-Meinhof. «*Io non la domando se i suoi onorari durante i processi dei terroristi provenissero da rapine alle banche*».

Raramente si è vista in una nazione democratica tanta indifferenza verso l'etica del potere. Ancora oggi, vasta parte della classe politica tedesca non sembra rendersi conto della tossicità dei suoi stretti/stretissimi rapporti con l'industria, giudica con disinvoltura azioni che, altrove, verrebbero considerate più che deplorevoli. Dinnanzi all'Inquirente, l'ex cancelliere Schmidt non ha neppure accettato la tradizionale, storica responsabilità di un premier per le decisioni del suo governo, in questo caso gli sgravi fiscali alla Flick. Se ne occupavano i ministri finanziari, non ne sapevo nulla, ha risposto.

Nessuno può prevedere quali altre vittime farà l'«affaire Flick», oltre Barzel e oltre l'ex ministro liberale dell'Economia Lambsdorff, il cui processo per corruzione comincerà a metà gennaio, ma anche gli osservatori più prudenti affermano che difficilmente Kohl supererà questa ennesima crisi. Troppi sono stati gli scandali e gli «*incidenti di viaggio*» durante la sua direzione. La «bomba-Flick» sembra distruggere per sempre il prestigio e l'autorità di un uomo salito al potere dietro il vessillo di un «*rinnovamento morale e spirituale*». Già si fa il nome del suo possibile successore, il ministro delle Finanze Stoltenberg.

Sono giorni d'oro per i Verdi, che, dopo i trionfi degli ultimi due anni, si sentono inalzati, di giorno in giorno, a nuove, e più elevate, sfere di popolarità. Le importanti elezioni di primavera in tre Länder, tre regioni della Repubblica dovrebbero confermare, con successi viatosi, la loro incessante ascesa. Anche i commentatori tedeschi più pacati ammettono che moltissimi tedeschi cominciano a vedere nei Verdi un nero e proprio partito d'opposizione, tanto più promettente in quanto giovane e pulito. Per la socialdemocrazia è un incubo. I socialdemocratici dovranno presto decidere se competere, o collaborare, con l'*enfant-prodige* ecologo-pacifista.

**Mario Ciriello**

Bonn. Il cancelliere Kohl s'illudeva, con il dibattito al Bundestag, di esorcizzare ogni demone, ma non v'è riuscito. La discussione alla Camera Bassa sullo «scandalo Flick» si è risolta in uno scambio di accuse sferzanti, che ha confermato le responsabilità di tutti i partiti, dalla Cdu alla Csu, dai liberali ai socialdemocratici, la cui credibilità è oggi ferita come mai forse dalla fine della guerra

### Per l'uccisione di padre Popieluszko

## Dai vescovi polacchi dura critica al regime

VARSAVIA — L'organo esecutivo della Chiesa polacca ha preso posizione sull'assassinio del reverendo Jerzy Popieluszko da parte di tre funzionari della polizia segreta sostenendo che il gravissimo episodio costituisce una «*minaccia all'accordo nazionale*» e rappresenta un rinnovamento che «*nella vita pubblica l'ordine morale è un obbligo*».

Con una procedura insolita, la dichiarazione è stata diramata dal Consiglio dell'episcopato subito dopo il termine della riunione svolta sotto la presidenza del primate, cardinale Josef Glemp, nel corso della quale sono state discusse le «*dimensioni socio-morali*» dell'omicidio del sacerdote.

«*Il male deve essere chiamato per nome e rivelato*», afferma il comunicato. «*Esso va contro Dio e la legge dell'uomo, specialmente quando alligna nelle strutture responsabili dell'ordine pubblico*».

Una fonte cattolica ha ribadito che la morte del prete ha bloccato lo sviluppo delle relazioni fra Chiesa e Stato e che difficilmente si avrà un disgelo finché il governo non fornirà una esauriente spiegazione del delitto, punendo i responsabili. Giorni fa l'intera questione era stata discussa in un lungo colloquio fra l'arcivescovo Bronislaw Dabrowski, segretario della Conferenza episcopale, ed il ministro degli Interni, generale Czeslaw Kiszczak, che ha assunto personalmente la supervisione dell'inchiesta sulla morte del sacerdote di *Solidarnosc*.

*(Agi-Ap)*

### La riunione sancisce la frattura con i dissidenti e con la Siria

# Ad Amman il Parlamento Olp Hussein mediera con Israele?

INVIATO SPECIALE

AMMAN — *Sotto la protezione del sovrano che nel 1970 espulse i palestinesi dalla Giordania, l'Olp di Yasser Arafat si prepara a formalizzare la spaccatura che da oltre un anno e mezzo divide il movimento della guerriglia. I gruppi contrari al presidente dell'Organizzazione minacciano di creare una seconda Olp a Damasco, e la decisione di Arafat di convocare ad Amman la riunione del Consiglio nazionale palestinese — definito, con un certo ottimismo, «Parlamento in esilio» — significa che la sua rottura con la Siria è ormai definitiva*

*Arafat ha aperto la riunione affermando che «nessun potere sulla Terra può distruggere l'Olp», dal momento che il Parlamento è riuscito a riunirsi. Si è spinto addirittura sino ad offrire formalmente ai suoi nemici la riunificazione: «Il dialogo con tutte le fazioni resta aperto, perché il cuore della rivoluzione è grande».*

*In realtà, Arafat sa benissimo che la frattura all'interno dell'Organizzazione è ormai definitiva. Il solo fatto che sia entrato nell'aula del congresso stringendo la mano di re Hussein è stato un modo evidente per ricordare a Damasco che ormai il leader palestinese ha irrevocabilmente abbandonato il campo siriano. E nel suo discorso ha fatto i rituali riferimenti alla necessità di «continuare la lotta armata» contro Israele, ma la vera posta in gioco è un mandato alla Giordania per negoziare. Hussein si è congratulato con il presidente dell'Olp per avere «sconfitto i tentativi di imporre una tutela» sul movimento: un chiaro riferimento alla Siria.*

*Nonostante l'assenza di circa 180 membri del Consiglio che vivono in Cisgiordania e nella striscia di Gaza occupate da Israele, e ai quali Gerusalemme ha impedito di recarsi in Giordania, il Parlamento (379 rappresentanti) ha raggiunto il numero legale, e quindi quella legittimità costituzionale cui l'Organizzazione tiene tanto per se stessa, e che rispetta così raramente quando si tratta del prossimo.*

*Il fatto che il Congresso sia stato aperto da re Hussein, l'uomo che 16 anni fa diede un colpo terribile all'Olp costringendola a rifugiarsi in Libano, e in ultima analisi portandola verso la catastrofe, non è piaciuto ai siriani. E l'assassinio, la condanna di Damasco per l'intera vicenda come un tradimento della causa araba sono stati inaspriti dal fatto che in altre condizioni il Consiglio si sarebbe dovuto svolgere nella capitale della Siria.*

*Arafat dovrà ottenere un voto di fiducia (cosa che non sembra troppo difficile, dal momento che tutti i membri del Consiglio presenti ad Amman sono suoi sostenitori); poi i delegati discuteranno le prospettive di una patria per i palestinesi.*

*Se davvero il Consiglio appoggerà Hussein affinché avvii colloqui con Israele in cambio della Cisgiordania, dovrà poi cercare di salvaguardare la propria indipendenza. Una volta avviato questo «processo di pace», per l'Olp finire sotto il tallone della Giordania potrebbe rivelarsi spiacevole quanto essere sotto il tallone della Siria.*

**Robert Fisk**

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

### Uno studente palestinese ucciso in Cisgiordania

**TEL AVIV — Uno studente palestinese è morto e un altro è stato ferito a Ramallah, nella Cisgiordania occupata, quando soldati israeliani hanno sparato sulla folla per disperdere una dimostrazione. Secondo la versione delle autorità, i militari erano divenuti bersaglio di una violenta sassaiola**

### Sciopero generale nel Paese basco E' sempre grave il generale ferito

MADRID — Il Paese Basco è rimasto paralizzato ieri da uno sciopero generale di 24 ore dopo l'assassinio del leader separatista Santiago Brouard. La salma del pediatra di 65 anni, segretario del partito Hasi (radical-laborista), era esposta nel Municipio di Bilbao dove migliaia di persone hanno sfilato in silenzio.

Brouard, che è stato ucciso nel suo studio medico da terroristi del «Gal» (estrema destra), è stato sepolto ieri sera nel suo paese natale di Lequeitio nella provincia basca di Vizcaya.

A Madrid restano gravi le condizioni dell'altra vittima dei terroristi (l'Eta, questa volta), il generale Luis Roobin Perea, che è stato operato per l'estrazione di due pallottole dal torace e dal fegato.

Nella serata di mercoledì il Senato spagnolo ha approvato l'inasprimento della legge anti-terrorista del 1980, già passata alla Camera. Il Paese è molto scosso dai due attentati quasi contemporanei.

# Londra «ricalcola» i sussidi ai familiari degli scioperanti (e ai Comuni esplode la rissa)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Il governo Thatcher è deciso a stroncare la resistenza sempre più sfilacciata dei minatori (in sciopero da otto mesi e mezzo) ricorrendo a tutti i mezzi. Anche usando l'arma della riduzione dei sussidi statali ai familiari degli scioperanti. L'annuncio di questo discusso provvedimento ha scatenato da 36 ore una tempesta ai Comuni, ha innescato una serie di incidenti quali da anni non si vedevano nell'austera aula del Parlamento. Tanto gravi da costringere l'imparruccato presidente a interrompere la seduta notturna, perché il ministro della Previdenza Sociale, Fowler, non riusciva a continuare il suo discorso a causa della furibonda reazione di una trentina di deputati laboristi: uno gli ha addirittura strappato di mano i fogli con il testo dell'intervento, un altro gli ha consegnato con disprezzo una sterlina.

Ancora ieri pomeriggio, il portavoce dell'opposizione laborista Hattersley ha accusato la signora Thatcher di avere un «*ingiustificato spirito vendicativo*». Il primo ministro è dovuta scendere personalmente in trincea per difendere e spiegare meglio la nuova misura previdenziale. Secondo il governo, il «ricalcolo» dei sussidi (previsto da una legge del 1980, entrata in vigore automaticamente) colpirà soltanto una minoranza di famiglie di scioperanti, mentre tutte le altre riceveranno gli stessi fondi, o qualche penny in più.

Questa interpretazione è naturalmente respinta dai laboristi. Ma, al di là della querelle contabile, resta l'indicazione della ferrea volontà del governo di costringere alla resa gli scioperanti, diminuendo (o almeno non aumentando come precedenti) i sussidi previdenziali. Questa misura si abbina poi alla allettante iniziativa dell'Ente carbonifero statale (il cui piano di ristrutturazione è all'origine della vertenza), che ha prorogato la concessione di speciali «premi natalizi» ai lavoratori che tornino in miniera in questi giorni.

Una tattica che si sta dimostrando indovinata. Ancora ieri, altri 600 minatori sono tornati al lavoro, raggiungendo quell'esercito di quasi 10 mila operai che negli ultimi dieci giorni hanno ripreso la strada dei pozzi.

Quanto potranno resistere gli scioperanti? E' difficile azzardare previsioni: secondo il *Neb*, è probabile che l'agitazione si trascini anche dopo l'inizio del nuovo anno. Con punte di violenza, colpi di coda, rabbia e frustrazione che il governo teme. Proprio per scongiurare un'escalation della violenza e per cercare una via di compromesso alla vertenza, quattro alti prelati in rappresentanza della Chiesa anglicana, dei riformisti e dei cattolici hanno incontrato negli ultimi giorni i sindacalisti dei minatori. Ma il loro tentativo di mediazione per il momento non ha dato frutti.

**Paolo Patruno**

# Un miliardo per uno Stradivari

Londra. Un violino di Antonio Stradivari, «la cathedrale», è stato pagato in un'asta londinese 396 mila sterline, 920 milioni, inclusi 82 milioni per tasse e altre spese. Si tratta del prezzo più alto mai pagato per uno strumento musicale. Il violino fu costruito a Mantova nel 1707, ed appare in ottimo stato: conserva ancora gran parte della vernice originale. E' stato acquistato in una vendita di Sotheby's da un antiquario per conto di un cliente, restato anonimo

### Organizzò il falso rapimento del dissidente Tanase

# Z, doppio agente di Bucarest si racconta alla tv francese

PARIGI — Quando arrivò in Francia, all'inizio degli Anni Settanta, si faceva chiamare Motu Raidue. Per i servizi segreti romeni, che ce l'avevano mandato, era Vlsan. Per quelli francesi, che lo reclutarono in seguito, Monsieur Z. Oggi l'identità è diversa, e lui non la svela. Ma racconta di quegli anni caldi, quando era al centro dell'attività clandestina di due Paesi. Ieri sera, in una trasmissione tv tutta dedicata a lui, ha spiegato perché: «*Parlare è la mia protezione principale*». Un modo per parare «*eventuali rappresaglie*».

Dai suoi compatrioti, Monsieur Z è probabilmente detestato: fin quando, nell'estate dell'82, organizzò il finto rapimento dello scrittore del dissenso Virgil Tanase, «*una vicenda che fece clamore e scandalo*», per sottrarlo a Bucarest. E comparve accanto a lui in tv, a spiegare il doppio gioco imbastito insieme con i servizi francesi.

Da allora, di questa spia che somiglia soprattutto a un impiegato garbato e giudizioso non si era più parlato. Fino a ieri, appunto: quando il celebrato figlio della nomenklatura romena (un padre generale, la nonna tra i fondatori del partito) è riapparso in tv, un'ora. E ha raccontato del suo arrivo a Parigi, in veste di falso rifugiato; del suo lavoro nella rubricheria che riforniva, tra l'altro, gli impianti nucleari; dei trucchi del mestiere; di come riprodurre documenti riservati e farli passare all'Est (per posta, incollando pezzetti di pellicola all'interno di riviste e di giornali).

E di come il suo lavoro procurasse l'uno per cento appena delle informazioni segrete ottenute dai romeni: le altre, assicura Z, arrivano su canali ufficiali, arrivano su riviste specializzate o «*nell'ambito della cooperazione tecnica*» (colpa degli scienziati, «*sempre in cerca dello scoop*» e pronti ad abboccare all'amo).

Alla fine, Vlsan ha tirato fuori la sua carta più preziosa: un film girato di nascosto davanti all'ambasciata di Romania a Parigi. E ha indicato, uno a uno, i suoi ex colleghi, precisando ruolo e copertura. I diplomatici sotto accusa reagiranno? Può darsi. Certo, i rapporti franco-romeni rischiano di peggiorare ancora.

**Emanuele Novazio**

### Nato il primo bambino nell'Antartico

**SANTIAGO — E' nato il primo bambino nell'Antartico. E' figlio di un'infermiera aggregata alla base aerea cilena «Teniente Marsh».**

**Il bambino si chiama Juan Pablo Camacho Martina e pesa tre chili e 700 grammi. La signora Camacho ed il marito, sono una delle sei famiglie volontarie che vivono nella base.**

### Il «fattore 8» isolato in laboratorio

# Riprodotto gene contro l'emofilia

LONDRA — Grande successo nella lotta contro l'emofilia con la riproduzione in laboratorio del gene che innesca la coagulazione del sangue. Lo rivela il periodico *Nature*. Ricercatori britannici e statunitensi hanno isolato e riprodotto tale gene, denominato «*Fattore 8*»; entro 2 anni il nuovo ritrovato potrebbe essere sul mercato. Finora gli emofiliaci potevano ricevere il «*Fattore 8*» soltanto mediante trasfusione sanguigna, esponendosi al pericolo di contrarre epatiti e altre malattie (tra cui l'Aids).

La riproduzione del «*Fattore 8*» è stata difficile per la complicata struttura del gene: 180 mila coppie di aminoacidi occupanti lo 0,1 per cento del cromosoma X. *Nature* descrive il risultato ottenuto «*un trionfo tecnico senza precedenti*». La ricerca è stata condotta congiuntamente da 4 équipes: tre negli Usa e una in Gran Bretagna (guidata dal dr. Edward Tuddenham del Royal Free Hospital di Londra).

I ricercatori hanno isolato il gene nei globuli bianchi del sangue e nelle cellule del fegato. La versione ricostruita è stata somministrata a scimmie che hanno riprodotto cellule contenenti il «*Fattore 8*». I ricercatori hanno allora posto tali cellule nella circolazione sanguigna di emofiliaci e constatato che il processo funzionava perfettamente: il sangue dei malati si coagulava.

Il dottor Tuddenham ha dichiarato che «*dal prossimo anno il ritrovato sarà somministrato ad emofiliaci per una serie di esperimenti e verso la fine del 1986, se tutto andrà bene, potrebbe cominciare la vendita al pubblico*». In Gran Bretagna sono almeno 4.500 le persone affette da emofilia.

Il nuovo ritrovato sarà prodotto in Gran Bretagna dai laboratori «Speywood» di Wrexham (Galles).

(Segue da pagina 5)

Con immenso dolore la moglie Elena annuncia l'improvvisa perdita del marito
**Florindo Tortolone**
unitamente alla madre, il fratello, la cognata, i suoi cari nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 24 c.m. alle ore 14,30 nella chiesa di Gesù Operaio (via Lanzarotto 18). Il feretro proseguirà per Rivara Canavese.
— Torino, 22 novembre 1984.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte del ex dipendente
**Florindo Tortolone**
— Torino, 22 novembre 1984

Il Gruppo Ansaldi Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio
**Florindo Tortolone**
— Torino, 22 novembre 1984

Il Reparto Tipografia prende parte al dolore della famiglia per la morte di FLORINDO.

Partecipano gli amici
Aldo Pezzullo
Franco Cassella
Giuseppe Sesia
Domenico Ingenni
Gisella Forgetta
Ivanni Bonaga
Stefano Mana
Angelo Cani
Giorgio Fenoglio
Aurelio Allamano
Giuseppe Martella
Roberto Monga
Mario Marchionatti
Raffaele Matina
Giulio Negroni
Livio Ormenisi
Giuliano Pistellino
Giovanni Saitta
Remo Simone
Giuseppe Sorgia
Carlo Stea
Michele Tarsitie
Carmelina Trovò
Carlo Terra
Giuseppe Zaffia
Carlo Cimino
Romeo D'Alimonte
Giacinto Ciai
Giorgio Burigana
Elio Tonizzi
Orlando Fassa
Giacomo Bozzi
Piero Trambaiolo
Bernardo Grimaldi
Giovanni Dalla Corte
Giuseppe Cerina
Franco Nigrelli
Alberto Corelli
Sergio Bonanzio
Nicolao Bocchetti
Giovanni Cerino
Franco Guglielminetti
Gianfranco Sarino
Alessandro Franchini

Colleghi e amici
Gianni Cocchi
Antonio Migliore
Giuseppe Broglia
Elio Vicario
Ivo Rivelli
Angelo Zanca
Bruno Bianchi
Mauro Bianco
Aldo Bellelli
Giovanni Busato
Valentino Chirasgallo
Bruno Capello
Rosario Trosa
Franco Girelli
Ermanno Cravero
Vittorio Molino
Paolo Nalatina
Carmine Marro
Francesco Lentini
Clemente Bonanno
Paolo Vallero Ric
Renzo Biscotti
Bartolomeo Oppero
Luciano Negro Fror
Stefano Gay
Ugo Bocca

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Alberto De Braud**
Con immenso dolore ne danno l'annuncio la cara moglie Irma, la tanto amata figlia Cristina, il caro nipote Diego. Un particolare ringraziamento ai medici tutti, a suor Clemente ed a Maria Pia e Maria Teresa della Clinica Pinna Pintor. Funerali sabato 24 ore 8,30 parrocchia Santa Barbara.
— Torino, 22 novembre 1984.

Cristina piange scomparsa il perduto inestimabile affetto del suo adorato PAPA'.
— Torino, 22 novembre 1984.

Costantino Rolfo affettuosamente, dolorosamente vicino a Cristina partecipa al grande dolore per la scomparsa di
**Alberto De Braud**
— Torino, 22 novembre 1984

Luciano Grassi profondamente vicino a Cristina partecipa commosso.

Lucetta e Massimo Gay con i figli Marco e Maila partecipano al dolore di Cristina e Irma

Fernando Pia partecipa al dolore di Cristina.

Marcello, Maria, Beppe e Francesca Davalle partecipano commossi al dolore di Irma e Cristina per la scomparsa del caro ALBERTO.

Si uniscono al lutto Franca e mamma

Tino e Liliana Barbera partecipano al dolore di Cristina.

Tina, Giampiero, Paola, Rita, Gianfranco, Daniela, Roberto e Collaboratori tutti della Ditta De Braud partecipano commossi al profondo dolore di Cristina.

Rita Angelo Pramaggiore si uniscono al dolore di Cristina e famiglia

Franco Paola Pramaggiore sono vicini con affetto a Cristina e Diego.

Giampiero Massimo Muratti partecipano al dolore di Cristina e famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Cristina e famiglia gli amici Lori, Elena, Beppe, Irene, Cesare, Anna.

I nipoti Arnaldo, Aura col marito Franco Pazzi e figli Vittorio e Alessandro e con Margherita Pazzi partecipano commossi al grave lutto della zia Irma, di Cristina e della sua famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Ivo Pierantoni**
Lo annunciano costernati: la moglie Nicetta, le figlie Anna con Franco, congiunti, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 24 c.m. ore 10,15 parrocchia S. Giovanna d'Arco. S. Rosario questa sera ore 18,30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 novembre 1984.

I nipoti Mario, Giuliano e Paolo Uxel piangono il caro zio IVO.

Crudelmente è mancata
**Rosina Regis**
anni 64
La piangono la sorella Maria vedova Terreno, nipoti Cristina, Rita, nipoti Mario, Ornella, Paola, Marluccia e famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì ore 15 via Brizzolara 15.
— Chivasso, 22 novembre 1984.

Partecipano profondamente
Marisa, Davide, Silvia Bruni
Claudia, Giovanni Palmo
Sandra Martinetto
Famiglia Ferrari
Nina Pastore
Silvia Barberis.

Partecipano famiglie Zanzottera, Bagnoli, Buzzetto.

La famiglia Fiammetta partecipa al lutto.

Wilma e Pasquino Duò annunciano la dipartita della loro cara Mamma, Signora
**Virginia Trombin ved. Duò**
— Torino, 23 novembre 1984.

E' mancata
**Felicina Giacomino ved. Balma Rughet**
L'annunciano il figlio Mario con la moglie Rosanna e figli Loredana e Claudio, sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Piano Audi sabato 24 ore 15.
— Cadè, 22 novembre 1984.

(Continua a pag. 9)

# ECONOMICI

## 7 Offerte lavoro e impiego

### Impiegati

**COMMISSIONARIA** concessionaria di vendita rasoi elettroplastiche diventa giovane diplomata/o millesaggio età 25-29 anni da inserire come segretario di marketing nel proprio ufficio di Torino. E' gradita esperienza acquisita presso uffici acquisti e/o vendite. Tel. ore pomeridiane al 336.434

**CONCESSIONARIA** auto Chrysler cerca 1 venditore e 1 responsabile vendita con esperienza nel settore Tel. 010 1802

**EDIM** per apertura nuova filiale ricerca elementi dinamici auto propria massimo 30enni da inserire propria organizzazione vendite servizi innovativi. Non si richiede esperienza settore specifico offre remunerazione provvigionale più fisso mensile Tel. 512 012

**GESTIM** srl assume sulle seguenti o 3° livello per ufficio vendite/acquisti/cont. Tel. 800 8429

**IMPIEGATO/A** madre lingua tedesco cerca azienda metalmeccanica per direzione commerciale. Si richiede esperienza. Scrivere «Publikompass 8536 — 10100 Torino».

**INGEGNERE** elettronico cercasi, esperienze strumentazione, automazione, conduzione personale. Inviare curriculum a L. Meloni, via Barbaro 38 — 10125 Torino

**MAX** 35enne primo livello avena padronanza partita doppia bilanci ed adempimenti fiscali esperto calcoli prichi particolare, dettagliare curriculum a «Publikompass 8533 — 10100 Torino».

**PERSONA** con diploma media superiore che abbia disponibilità, facilità rapporti umani, auto propria cerca azienda servizi per segretaria amministrativo/commerciale o per contatti clienti esterni. Scrivere: «Publikompass 7491 — 10100 Torino.

**PRIMARIA**

ditta di spedizioni internazionali ricerca per sede di lavoro Torino un esperto in pratiche amministrative e un esperto nella gestione operativa del traffico marittimo. E' pregato di rispondere al presente annuncio chi veramente in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere Publikompass 8309 — 10100 Torino.

**SOCIETA'** commerciale distribuzione prodotti di consumo ospedaliero cerca impiegata. Indispensabile esperienza maturata in società operanti nel settore. Scrivere «Publikompass 8128 — 10100 Torino

Società di consulenza

**CERCA**

anche neolaur. per avviamento alla professione di programmatore elaboratore corso pubblico di specializzazione. Per colloquio a Torino telefonare

**02 204.3386-02 670.0729**

oppure scrivere Società Informatica via Palestrina 36 — 20124 Milano

**SOCIETA'** finanziaria cerca diplomato/a massimo 27enni con spiccate attitudini per dialogo con il pubblico. Tel. 971 1777 dalle 14 alle 16

**SOCIETA'** commerciale assume acquisitori/trici esperienza settore macchine sanitarie competenza documentazioni gradito estero/lingue. Tel. 835.844

**SOCIETA'** immobiliare ricerca acquisitori/trici con provata esperienza. Ottima remunerazione. Immediata disponibilità di carriera Tel. 513 831

**STUDIO** tecnico cerca diplomato/a tecnico aziendale o equivalente. Telefonare al 877.3568 dalle 14 alle 16

**UFFICIO** rappresentanza settore abbigliamento, giovane cerca collaboratore/trice privata serietà anni 22-28 da inserire nel proprio organico con specifiche responsabilità di vendita indispensabile auto propria Tel. 847.538

### tecnici

**PERITI** elettronici con esperienza di 1/2 anni nel campo digitale cercasi. Scrivere Publikompass 8118 - 10100 Torino.

**REVING** ricerca per inserimento immediato ingegnere elettronico responsabile progettazione software sistemi automazione industriale e perito elettronico esperienza biennale digitale-analogico realizzazione prototipi, collaudo. Tel. 011 210.538

### dirigenti

**GRUPPO INA**

sviluppo per ottimo reclutamento esterno ai interviste semiconfidenziale dirigenti/quadri ottimi livelli retributivi, età 35-55 anni, motivati lavoro autonomo anche part-time, da inserire in elega formazione previdenziale-finanziaria. Tel. 011/590.573 - 590.513 ore ufficio.

## 8 Rappresentanti

**AZIENDA** cartotecnica pronto mosa cerca rappresentanti Imprenditi nel settore zone Novara Alessandria Torino. Tel per appuntamento 030.290.181

**AZIENDA** Imballaggi metallici integrativo cerca agenti anche plurimandatari per affidare distribuzione propri marchi in Piemonte Liguria Lombardia Olivetti inquadramento Enasarco, interessante provvigione. Inviare curriculum e telefono a Pubblimpa casella 363 - 37100 Verona

**AZIENDA** leader nel settore mangimi per bovini, suini, polli cerca agente con esperienza nel settore e buona introduzione presso gli allevatori, per la provincia di Asti, Vercelli, Novara. Inviare curriculum e referenze a Interpress Srl Strada del Francese, 119 — 10156 Torino

**AZIENDA** produttrice vini del Friuli cerca rappresentante per la regione Piemonte. Si garantisce visita bisettimanale e ottimo trattamento economico. Telefonare allo 0434/626.582

**DITTA** commerciale settore antinfortunistica assumerà rappresentanti autonomi per zone CN-Torino provincia età minima 23 anni disponibilità immediata diversi inquadramenti legge Enasarco. Per colloquio tel. 0172/31 414 ore pasti

**IMPORTANTE** azienda imballaggi metallici cerca agente anche plurimandatario segnalato introduca settore vernici cui affidare il proprio portafoglio clienti zona Torino e Piemonte. Richiedonsi dati anagrafici e referenze. Scrivere: «Publikompass 946 — 10100 Torino».

**RAPPRESENTANTE** con ragguardevole esperienza e conoscenza commerciale cerca per rappresentanza e incremento clientela già acquisita. Scrivere dettagliando a «Publikompass 680 — 10100 Torino».

## 12 Scambi alla pari

**FAMIGLIA** francese cerca per il 1° agosto ragazza alla pari che parli un po' francese. Scrivere con curriculum vitae e referenze a «Signora Gauthier 101 Place des Victoires — 73600 Moutiers (Savoie)».

## 15 Autovetture

**A.A.A. ALLA** Lancia concessionaria Lancia Autobianchi grande esposizione vetture occasione garantite aperto sabato corso Regina 270 tel. 751 666

**ACQUISTA** auto d'occasione e settanta il massimo contanti piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto. Tel. 729.2384

**ACQUISTASI** automobili piccole e grosse cilindrate e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 38, tel. 487 674

**ACQUISTASI** auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Chiesa 32 aperto sabato mattina. Tel. 877 242

**ACQUISTIAMO** auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia 325 647 corso Agnelli 78 sabato aperto

**ACQUISTIAMO** pagando massimo 126 Panda, A 112, Fiat Uno, Regata Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R5 corso Raffaello 3, tel. 659 001

**ACQUISTO** vetture di ogni tipo medie cilindrate massima valutazione, subito aperto corso Tortona 9, tel. 831 643

**CONCESSIONARIO** Volkswagen, Audi, Porsche Simoni corso Turati 83 tel. 506 100 vende in garanzia Audi 80 GLS station 80, Audi 80 GLE argento metallizzato 78, Audi 100 GLS marrone 77, Audi 100 CD diesel ene condizionata grigio metallizzato 80, Audi coupé metallizzato rosso agrumi 83, Audi coupé verde montelimar 81, Audi coupé grigio scuro mediterraneo 83. Aperti sabato pomeriggio

**DELTA** Nr tutto argento metallizzato tetto apribile vetri elettrici un mese vendo Simoni corso Turati 83 Tel. 506 106 Aperti sabato pomeriggio

**FIAT** 126 di tutte le versioni da 74 a 84 ricondizionate e garantite Lancia corso Regina 270 tel. 751 666

**FIAT** 131 2000 Volumetrico 1982 ottime condizioni Concessionaria VV. Aut. Rivoli Corso Francia 282 tel. 715 696

**MANCINI** Ferrari 512 BB 205 turbo 6 mesi, 400 i, Rolls Royce, Porsche Targa 3.032, 928, Jaguar XJS, Maserati biturbo SM, Mercedes 280 SE 6 mesi, 230 D, 450 SEL, Golf GTI 1800, Cabrio, Bmw 320 i, 635 coupé, Chevrolet Corso Marconi 5 tel. 583 595

**PICCOLO IL PREZZO**

Leo Formisano via Francesi d'Aprile da L. 1 milione a L. 3 milioni Diana, GS 1220, Taunus 1300, Fiat 128 e 131, Renault 5, Ami 8 Week End, Diesel Mercedes 220, 304 diesel Tel. 323.693 corso Sebastopoli 272 aperto sabato mattina

**PORSCHE** 924 Tdi, come nuova vendo anche a rate o permuto con altra vettura Tel. 908 1760

**RENZA** cambiasi vendiamo 126, Panda A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 558 001

**SIMONI** Concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino e provincia corso Turati 83 tel. 506.106 vende in garanzia Panda 45 bianca 82, Panda 45 S 5V marrone metallizzato 83, Panda 30 nera 83, A112 Le nera 83, 70 Hp argento 83, Fiesta 900 blu 80, R5 GT 5P azzurro metallizzato 82, Uno diesel 3P verde 83, Ritmo diesel C azzurra 81, Ritmo diesel Cl argentata 82, Cx diesel 2 5 Pallas pro metallizzato 81. Aperti anche al sabato pomeriggio

## 16 Motocicli

**APPROFITTATE** prezzi vantaggiosi campagna Piaggio acquisto telemotori. Concessionaria Borgaretto via Cameriana 2 Torino

## 18 Acquisto alloggi

**A. CASETTA** o villetta libera anche vecchia costruzione Torino o vicinanze cerco in acquisto Tel. 594 727

**ACQUISTASI** alloggio libero 3/4 vani in Torino anche da ristrut. pagamento in contanti Tel. 841 788

**ACQUISTASI** via dintorni Torino come prima abitazione 100/130 mq pago contanti Tel. 788 863

**ACQUISTIAMO**

Intari stabili in Torino e prima cintura. Massimo serio rapida trattativa, giusta valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare telefono 557.6958

**ACQUISTO** libera subito in Torino camera cucina servizi con ascensore se piano alto Tel. 673 0118

**ACQUISTO** solo da privato alloggio o libertà in Torino di 2-3 camere servizi terzo ascensore Tel. 727.767.

**ALLOGGIO** libero in casa decorosa semicentrale 2 camere ingresso cucinino accessorio in città Tel. 681.114

**APPARTAMENTI**, villini signorili, ville, case in Torino e Circondario pago bene contanti. Aperto sabato pomeriggio 011 55 66 corso Vittorio 23, Torino.

**DIRIGENTE** causa trasferimento cerca alloggio di 100-150 mq centro o prossimità pagamento in contanti. Tel. 871 625

**NOTAIO** per trasferimento a Torino acquista alloggio o grosse da mq 120 a 160 ristrutturato o da ristrutturare. Max 250 milioni. Tel. 019 806 493

**PRIVATO** acquista in Città e dintorni villa con giardino con giardino privato Tel. 958 9366

**SPOSI** acquistano contanti solo da privato alloggio libero subito o libero entro 6 mesi. Tel. 700 093

**VILLA** acquisto zona Rivoli - Pianezza - Rivoli 2 alloggi 90-110 mq mansarde giardino. Tel. 935.801.

## 19 Vendita alloggi

**A.A. AFFARE** unico libera grossi piazza Bengasi villetta indipendente su 2 piani mq 200 abitabili più seminterrato 2 posti auto L. 125 milioni. Tel 506 608

**A.A. FIDALCASE** 506.609 nuovo Crocetta vero affare signorile 2 camere ingresso cucinino servizi cantina mq 70 L. 85 milioni

**A.A. FIDALCASE** 506.608 libero vero affare corso Racconigi piano alto 2 camere ingresso cucinino servizi mq 80 L. 68 milioni

**A.A. FIDALCASE** 506.605 libero corso Vittorio - piazza Adriano 6° piano camera cucina servizi cantina L. 36 milioni

**A.A. FIDALCASE** 506.606 libero corso Tassoni signorilissimo 10/12 piano alto ascens. 3 camere cucina ingressi balcone mq 100 L. 204 milioni

**A.A. FIDALCASE** 506.608 libero attiguo corso Novara camera cucina servizi ingresso cantina L. 28 milioni.

**A.A. MULTICASE** 553.487 libero via Lurisia panoramico 2 camere ingresso cucinino servizi centrale L. 58 milioni.

**A.A. MULTICASE** 553.148 libero Grugliasco ampio ingresso camere ingresso cucinino servizi cantina L. 44 milioni.

**A.A. MULTICASE** 553.487 libero centrale offre 2 camere cucina doppio ingresso servizi terrazzo cantina L. 33 milioni.

**A.A. MULTICASE** 648.185 libero prestigioso Orbassano ingresso camere ingresso cucinotto servizi cantina L. 39 milioni.

**A.A. ZONA S. Salvario** liquidiamo per inderogabile trasferimento 3 camere cucina prezzo affare Lux Casa Tel. 844.100

**A. AFFARE** Cassine libero comoda mq 120 soggiorno 2 camere cucina ripostiglio servizi box L. 85 milioni Multicase 553.148

**A. EDILITALIA** libero via Massena presso Mauriziano 2 camere cucina servizi L. 33 milioni. Tel 449.871

**A. EDILITALIA** libero corso Svizzera 5° piano ascensore camera ingresso cucinino ingresso e bagno. Tel. 447.5758

**A Le Logge** centralissimo in stabile signorile alloggio 3 camere cucina bagno mutuo Tel. 0121 72.404.

**ABICASE** A libero adiacenze piazza Arbarello signorile ampie 3 camere cucina ripostigli mansarda collegata internamente camere mq 200. Tel. 510.853.

**ABICASE** B libero via Ventimiglia piano alto panoramico camere ingresso cucinino servizi L. 48 milioni. Tel. 644.070.

**ABICASE** B libero via Asinari di Bernezzo affare camere ingresso cucinino e servizi mq 50 L. 42 milioni. Tel. 510.853.

**ABICASE** C libero adiacenze piazza Bodoino recente ampie 3 camere cucina ripostigli cantina mq 185. Tel. 567.6805.

**ABICASE** D libero signorile via Genova soggiorno America 2 camere cucina ripostigli cantina grandino. Tel. 567 6805.

**ABICASE** E libero adiacenze corso Trieste recente 2 camere cucinotto servizi cantina L. 42 milioni. Tel. 510.853.

**ABICASE** F libero p. Maure signorile costruzione '82 soggiorno 3 camere cucina ripostigli cantina box auto L. 135 milioni eventuale mutuo. Tel. 510.853.

**AFFARE** 518.985 vendo libero presso piazza Campanella via Bianchi ampio camera ingresso cucinino terrazzo ascensore.

**AFFARE** 518.985 vendo libero piazza Adriani via Polonghera 3 camere cucina terrazzo ascensore mutuo dilazioni.

**AFFARE** 518.985 libero ristrutturato corso S. Maurizio ampio 2 camere cucina terrazzo bagno mutuo e dilazioni

**AFFARE** in corso Rosselli vendo 2 camere cucina ingresso terrazzo bagno cantina cantina L. 42 milioni. Tel. 497.796

**AFFARE** Parella libero camera ingresso bagno terrazzo L. 34 milioni dilazionabili. Tel 741.3125

**ALLOGGIO** corso Lecce 3 camere cucina bagno terrazzo L. 50 milioni interamente dilazionabili Tel 741.3125.

**ALLOGGIO** nuova moto bella corso Trapani settimo 2 camere cucina doppi servizi Bramante vendo Tel. 646 808

**ALPIGNANO** viale Kennedy libero recente 2 camere cucina bagno ripostiglio piano alto prime rilevature. Gabetti 5767.

**AVIGLIANA** alloggio di mq 100 con garage doppio rifinito con materiali di prima qualità liv 2% dilazione permuta Torrazzarena 931.1995 - 938.873

**BARRIERA** Milano libero 2 camere ingresso bagno altezza L. 37 milioni dilazionabili. Tel 740.906?

**BORGO S. Paolo** vendiamo libero in casa d'epoca 1/2 camere ingresso mutuo senza cambiali. Tel. 546 439 - 533.025

**BUTTIGLIERA** Alta Le Fronde alloggio di salone cucina 2 camere servizi terrazzetta mansarda mq 450 di giardino e garage L. 140 milioni mutuo di 20 milioni Torrazzarena 931.1995 - 938.873.

**CASALBIANCA** libero zona Italia '61 ampio camere ingresso cucinino servizi piano rialzato L. 37 milioni Tel. 531.310.

**CASABIANCA** libero 1° piano ingresso su piazza della Repubblica camera cucina bagno terrazzo L. 35 milioni. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** libero signorile corso Svizzera camere ingresso servizi piano 6° L. 38 milioni rateabili. Tel. 531.008

**CASABIANCA** libero adiacenze corso Corsica signorile 2 camere ingresso cucinino servizi L. 70 milioni. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** libero Caserma Vica ampio 2 camere ingresso cucinino servizi L. 50 milioni rateando box Tel. 531.008

**CASAMERCATO** A 5586 libero corso Racconigi (S. Paolo) 2 camere ingresso cucinino ingresso servizi Ristrutturato Ottimo pagamento Aperto sabato pomeriggio

**CASAMERCATO** B 55 86 libero 1-2-3-4 camere ingresso cucinino ampie camere Aperto sabato pomeriggio

**CASAMERCATO** 5586 libero via Napione (Vanchiglia) camere cucina servizi L. 14 milioni rateabili

**CASAMERCATO** 5586 libero piazza Statuto (centro) in meravigliosa monolocale con angolo cottura e servizi Ottimo.

**CASAMERCATO** 5586 libero corso Rosselli (S. Paolo) 3 camere ingresso cucinino servizi Ristrutturato Ottimo.

**CASAMERCATO** 5586 libero 2 camere ingresso cucinino servizi via Taricco zona Mirafiori Ottimo.

**CASAMERCATO** 5586 libero via Ostiense (Vanchiglia) 2 camere ingresso cucinino servizi. Ampio con dilmpegno.

**CASAMERCATO** 5586 libero via Pomaretto (Mirafiori) 3 camere cucina servizi posto macchina Ristrutturato Mutuo

**CASAMERCATO** 5586 libero via Speziapan (Lingotto) soggiorno 2 camere cucinetta 2 servizi 2 ascensori. Ottimo.

**CASAMERCATO** 5586 libero corso Dante (Crocetta) signorile ingresso living stupendo 2 camere ingresso cucinino bagni

**CASAMERCATO** 5586 libero Grugliasco via Don Cavallero in villa bifamiliare 3 camere ingresso cucinino servizi cant.

**CASAMERCATO** 5586 libero Moncalieri corso Trieste soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi. Panoramico. Mutuo

**CASAMERCATO** 5586 libero via Della Rocca (centro) camere cucina abitabile servizi. Prezzo discussione.

**CASAMERCATO** 5586 libero via Nizza (Lingotto) camere ingresso cucinino servizi Ampia dilazioni.

**CASAMERCATO** 5586 libero strada Antiniano (Lucento) camere ingresso cucinino servizi Bella stabile Mutuo

**CASAMERCATO** 5586 libero corso Regio Parco (Aurora) camere cucina servizi Appartamento e stabile ristrutturati.

**CENTRO CASA** 513.831 libero e occupato corso Montevecchio 20 soggiorni 1-2-3 camere ingresso cucinino bagno Mutuo

**CENTRO CASA** 513.831 adiacenze piazza Marmora. Ingresso 2 recenti 2-3-4 camere cucina ingresso bagno. Box, tre 2%

**CENTRO** Europa via Chivasso alloggio 120 mq con garage permuta dilazioni Torrazzarena 931.1995 - 938.873

**CENTRO** via Galliate bella casa d'epoca 3 camere cucina ingresso bagno cantina libero L. 65 milioni. Gabetti 5767.

**CENTRO** via Principe Tommaso libero ingresso 3 camere cucina bagno 95 mq vendo box affare. 011 442.359

**COLLEGNO** piazza Bottini a 100 m da corso Francia in casa signorile alloggio di 90 mq più cantina Torrazzarena 931.1995 - 938.873.

**CONSULEDILE** A 533.322 via Asiago 8-2 ultima occasione piano rialzato in stabile recente camera letto cucinino ingresso bagno L. 33 milioni

**CONSULEDILE** 533.322 via Cibrario 7 (corso G. Cesare) 3 camere cucina ingresso bagno L. 35 milioni Giustini

**CONSULEDILE** 533.322 via Chivasso (corso G. Cesare) 3 camere cucina ingresso bagno L. 33 milioni

**CONSULEDILE** 533.322 libero via Bravais Vinovo 4 camere cucina bagno 2 ingressi da ristrutturare L. 95 milioni

**CONSULEDILE** 533.322 via Chivasso (corso G. Cesare) 3 camere cucina ingresso bagno L. 35 milioni Giustini

**CORSO** Fortuzio via Principe in palazzina con giardino appartamento di 4 vani 2 camere cucina bagno Gabetti vendo 5787

**CORSO** Francia casa su 2 piani ne ristrutturare con cortile e 7 box vendo Tel 0121 73.404.

**CORSO** Marconi angolo via Principe Tommaso libero settimo 4 camere cucina doppi ingressi 2 bagni box posto auto anche ufficio, abitazione rappresentanza. Fiduciaria Immobiliare tel. 557 6958

**CORSO** Monte Cucco libero 2 camere nello cucinino ingresso bagno arredo anche uso ufficio. Fiduciaria Immobiliare tel. 557 6958

**CROCETTA** alloggio di 2 camere cucina e servizi 1° piano L. 44 milioni Grama vendo Tel. 546.808 - 546.934

**CROCETTA** libero signorile 3 camere cucina ingresso bagni pagamento dilazionato Tel. 532 409

**CROCETTA** libero ascensore 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi casa signorile seguente 2° piano Tel. 673.601

**CROCETTA** zona Arduino - Rossini nuovissimo salone cucina a gas 2 camere 2 bagni abitile. Tel. 690.405

**EDILCASE** vende piccolina finemente dipinta alloggio libero recente mq 150 4 camere ingresso cucinino bagno L. 160 milioni Tel. 546.154

**FAILLA & BERTINETTO** Tel 2674 libero piazza Campanella ingresso camera cucina bagno cantina L. 29 milioni

**FAILLA & BERTINETTO** 743 2674 corso S. Salvario uso ufficio, terzo centrale panoramica mq 120 L. 95 milioni

**FAILLA & BERTINETTO** 743 2674 libero piazza Bengasi ingresso camera cucina ripostiglio bagno (no Aziz). 35 milioni

**FRAZIONIAMO** Moncalieri azienda cede in loggi 1/2 camere cucina servizi box giardino privato Kolping 538 365

**GABETTI** vende libero condizionatore a Po splendido luminoso 8 camere cucina 1e bagno 5787

**GABETTI** 5787 vende casetta libera ristrutturata con riscaldamento 4 camere cucina bagno L. 25 milioni 500 trattabili

**GABETTI** 5787 vende mansarda camere c'ab Settembrini camera cucina bagni L. 18 milioni disponibili

**GABETTI** 5787 vende libero Moncalieri via Bertola piano alto ascensore camere ripostiglio cucinino bagno

**GABETTI** 5787 vende adiacenze via Pertorio via Valdengo ascensore camere cucinino bagno L. 70 milioni

**GABETTI** 5787 vende libero Borgata Vittoria via Rocciamelone camere cucinino bagno cantina L. 71 milioni

**GABETTI** 5787 vende libero Madonna di Campagna corso Lombardia piano alto camere cucinino bagno

**GABETTI** 5787 vende Lingotto piazza F. Filzi luminoso 2 camere cucinetta bagno posto auto L. 38 milioni 550 mila

**GABETTI** 5787 vende Vinovo centro corso via A. Alberione ampio 2 camere cucina nuova servizi cantina e box doppio

**GABETTI** 5787 vende libero San Mauro via Cumiana camere cucina servizi ascensore mutuo

**GABETTI** 5787 vende Nichelino via Bertola camere cucina servizi box cantina

(continua)


# 365 giorni con Forattini

in regalo con l'Europeo la più allegra e originale agenda tascabile 1985

Europeo
cresce e si moltiplica

**C'è un modo più intelligente e pulito di correre verso il futuro?**

**Nuova gamma BMW Serie 5: 518i, 520i, 524td, 528i e M535i. Aumenta la superiorità BMW.**

Solo la BMW vi offre una gamma così ampia di berline in grado di soddisfare già da oggi le esigenze di guida del domani: alte prestazioni, bassi consumi, difesa dell'ambiente e mantenimento di un grande valore nel tempo.
Quale altra casa automobilistica si è impegnata così a fondo nelle competizioni e nella ricerca per risolvere già da oggi i problemi del futuro? La BMW è da anni all'avanguardia nel campo dell'elettronica applicata all'auto. Tutte le berline della nuova Serie 5, dalla 518i alla M 535i, montano sistemi d'iniezione del motore totalmente computerizzati, che consentono prestazioni e comfort di marcia ad alto livello, con consumi più bassi e gas di scarico più puliti. L'obiettivo di ottenere un miglior rendimento del propulsore con un minor impiego d'energia è stato raggiunto.

La nuova BMW 518i ad iniezione elettronica unisce alla classe delle grandi berline BMW un'altra esclusività: un attento impegno per la difesa dell'ambiente.
Il motore a 4 cilindri della BMW 518i ha raggiunto con l'iniezione L-Jetronic quel livello ottimale di rendimento a cui tenderanno in futuro tutti i propulsori della categoria 1800cc: buone prestazioni velocistiche (175 Km/h; 0-100 in 12,5 sec.) con consumi più bassi e gas di scarico più puliti. L'iniezione computerizzata predispone infatti l'esatta quantità di miscela aria-benzina da immettere nei cilindri, bloccando il flusso di carburante in fase di decelerazione fino a 1200 giri/min. (cut-off).
Già nella classe 1800cc si ha quindi la possibilità di utilizzare l'elettronica più avanzata per sfruttare tutta l'energia disponibile, annullando così gli sprechi e diminuendo l'emissione di gas inquinanti.
Nelle fasi critiche della partenza a freddo o nelle improvvise accelerazioni ai bassi regimi, una pronta risposta del motore assicura un comfort di marcia solitamente riservato alle berline di classe superiore.

Giudicare la potenza di una berlina dalla sua velocità massima è ormai anacronistico. Il concetto di alle prestazioni, con la nuova BMW M 535i, sta infatti cambiando radicalmente in vista del futuro.
Nella seconda metà degli anni 80 le berline di grossa cilindrata dovranno offrire una potenza che sappia trasformarsi in comfort di guida ad alto livello, per rendere più agevoli gli spostamenti sulle strade a traffico intenso.
La nuova BMW M 535i risponde già ora a queste esigenze del futuro. La potenza (218 CV/DIN) e l'elasticità (310 Nm a 4000 giri/min.) del 6 cilindri in linea da 3500cc, gestito dall'avanzatissima Elettronica Digitale del Motore (DME) consentono medie elevate, facili sorpassi e guida sportiva, senza ricorrere a soluzioni turbo-compresse molto stressanti per il pilota e poco sfruttabili sui percorsi di tutti i giorni.
Le prestazioni di velocità (230 km/h) ed accelerazione (0-100 in 7,2 sec.) vengono raggiunte facilmente grazie ed una pronta risposta del motore già ai bassi regimi.
Grazie a queste caratteristiche del propulsore, sulla nuova BMW M 535i si è potuto conservare un Cx ottimale, non così basso da penalizzare il comfort dell'abitacolo con temperature elevate e scarsa accessibilità per i passeggeri.
Nuova Serie 5 BMW: la tecnologia di domani per i piloti di oggi più preparati e coscienti.

| BMW Serie 5 | 518i | 520i | 524td | 528i | M 535i |
|---|---|---|---|---|---|
| Potenza DIN (CV/kW) | 105/77 | 125/92 | 115/85 | 184/135 | 218/160 |
| Cilindrata Cilindrata (cc) | 4/1795 | 6/1990 | 6/2393 | 6/2788 | 6/3430 |
| Velocità max km/h | 175 | 185 | 180 | 212 | 230 |
| Accelerazione 0-100 km/h (s) | 12,5 | 11,5 | 10,5 | 9,0 | 7,2 |
| Consumo (litri/100 km) | normo CEE) | | | | |
| a 90 km/h | 5,1 | 5,5 | 5,2 | 7,0 | 7,5 |
| a 120 km/h | 7,0 | 7,4 | 7,2 | 9,0 | 9,6 |
| Ciclo urbano | 9,8 | 12,3 | 9,0 | 11,1 | 11,8 |

Il Concessionario BMW è a Vostra disposizione per tutte le informazioni. Anche sul leasing BMW e la nuova garanzia triennale (MAXIT), proposta dai Concessionari della BMW.

## Dibattito sull'eutanasia: una liberazione da sofferenze inutili o un delitto?

# Gli arbitri della vita

**In Occidente operano ufficialmente diciotto organizzazioni che abbreviano su richiesta le sofferenze dei malati incurabili - La Chiesa mantiene la sua rigida condanna, ma censura nello stesso tempo gli «accanimenti terapeutici»**

ROMA — «*Siete d'accordo con una legge che permetta alle persone adulte di ricevere aiuti medici per un'immediata, serena morte, se affette da un male incurabile che risultasse intollerabile?*». Se in Italia si tentasse un sondaggio in base a questa domanda, i pronostici darebbero vincenti i «no». Tali erano le previsioni quando gli intervistatori del National Opinion Poll posero il quesito ad un campione di inglesi. Ma i risultati indicarono che le associazioni per l'eutanasia, malgrado processi e accuse, erano riuscite a spostare l'asse dell'opinione pubblica: i «sì» furono il 69%; tra i cattolici i favorevoli erano il 54%.

L'«eresia» del diritto a morire conquista terreno in tutto l'Occidente, dove ormai operano ufficialmente 18 organizzazioni per l'eutanasia legale, e soprattutto in Inghilterra, la nazione che nel 1961 ha depenalizzato il tentato suicidio, la terra di Tommaso Moro, che ai medici di Utopia raccomandava la cura della «morte onorevole». Ma ad alcuni la più forte organizzazione inglese, Voluntary Euthanasia Society, ricorda il titolo di un racconto di Stevenson, «Il club dei suicidi». Ai soci la VES invia su richiesta le indicazioni di pillole e tecniche per un trapasso sicuro e indolore.

Perché un «malato terminale» dovrebbe uccidersi? Dalla sede centrale della VES, nel quartiere londinese di Kensington, il vicepresidente Mary Ross espone le sue ragioni: «*Non voglio soffrire il dolore dell'agonia. Non desidero restare a lungo nell'incapacità di compiere qualsiasi movimento. E soprattutto non desidero perdere le mie facoltà mentali. Ma ancora di più non voglio vedere la mia famiglia soffrire per mio conto*». L'associazione (quasi 15 mila membri, due terzi sopra i sessant'anni, il 70% dei quali dichiara di essere in buona salute) nel 1935 portò alla Camera dei Lords una legge per l'eutanasia. Fu bocciata, ma non di larga misura: 51 contro 40. Adesso è pronto il progetto-bis.

L'Inghilterra è il banco di prova, una vittoria potrebbe schiudere le porte dell'Europa al movimento pro-eutanasia. Che non si tratti di un futuro così improbabile lo dimostra l'impegno con cui la Chiesa, il più forte antagonista dell'«aberrazione» (la definizione è di Giovanni Paolo II) mobilita federazioni dei medici, movimenti politici, filosofi, a rinforzare argini di spessore incerto. E anche in Italia, dove manca un effettivo proselitismo in favore della «buona morte», il mondo cattolico è in stato di pre-allarme. Nessuna disponibilità a mediazioni. Ecco padre Enrico Di Rovasenda, direttore della Pontificia Accademia delle Scienze: «*La promozione dell'eutanasia in congressi, il proposito di ratificarla con leggi, manifestano la più totale mancanza delle più elementari evidenze etiche riguardo il valore della persona umana, il significato della vita e della morte*».

Malgrado ci si batta da spalti ideali assolutamente opposti, lo scontro mette in luce un elemento comune: anche la Chiesa difende il diritto ad una morte serena. Lo scientismo cattolico si rifà al discorso pronunciato da Pio XII nel 1957, in occasione del Congresso della società di anestesiologia. Il quesito posto al Papa era: «La soppressione del dolore e della coscienza per mezzo dei narcotici (...) è permessa (...) in prossimità della morte, e se sì prevede che l'impiego dei narcotici abbrevierà la vita?». Il Papa rispose di sì: «*Se non esistono altri mezzi e se nelle circostanze concrete questo non impedisce l'compimento dei doveri religiosi e morali*».

Su questa linea la Congregazione per la dottrina della fede ha censurato i cosiddetti «accanimenti terapeutici», con i quali la medicina insegue il malato fino all'ultimo respiro. Le cure vanno scelte «*mettendo a confronto il tipo di terapia, il grado di difficoltà e il rischio che comporta, la spesa necessaria, la difficoltà di applicazione con il risultato che ci si può aspettare, tenuto conto delle condizioni dell'ammalato, delle sue forze fisiche e morali*». Ed è lecito «*interrompere l'applicazione di tali mezzi quando i risultati deludono le speranze riposte in essi*».

La dichiarazione di fatto legittima una forma minima di eutanasia — la sospensione di terapie ormai inutili per il malato prossimo alla morte — con una scelta di campo che contrasta certe tendenze «efficientiste» della medicina moderna. Così padre Di Rovasenda, echeggiando la tesi del pensiero cattolico, arrossisce i medici a non diventare «signori della morte» («*Si è giunti a fondare istituti dove sistematicamente si pratica l'eutanasia*») ma neppure «signori della vita» (i sanitari non devono «*prolungare l'esistenza al di là di certi limiti imposti dalle scienza, dalla natura e da una tecnica medica al vero servizio dell'uomo*»).

Eppure neanche il concetto di «sospensione delle terapie» sembra sfuggire al destino di altri termini del dibattito sull'eutanasia (male incurabile, dolore insopportabile) che una casistica tetra condanna all'ambiguità. Nel 1982 un malato affetto da diabete e da due tumori maligni chiese al medico di non somministrargli più insulina se i dolori provocati dalle metastasi fossero divenuti eccessivi. La magistratura inglese, interpellata dal medico, precisò che non vi era alcun obbligo di sottoporre un malato cosciente ad una terapia indesiderata.

Togliere l'insulina al diabetico o consegnargli una pillola di cianuro sono gesti che rispondono a valori ideali divergenti. Ma il risultato pratico è identico. Christian Barnard ha scritto un libro per negare che vi sia differenza tra eutanasia «passiva» e «attiva». «Good life, good death», il manifesto di Barnard, raccoglie sotto l'indistinto concetto di eutanasia otto scelte mediche: dal farmaco letale al non frapporsi ai processi naturali (lo stesso Barnard proibì di amministrare antibiotici alla madre novantaseienne e malata di cuore, che aveva la polmonite). Tuttavia anche il cardiochirurgo sudafricano sconta i contorni vaghi del problema. La nuova definizione di morte proposta dal libro, «*quando la vita non ha più altro un significato*», non si presta facilmente a codificazioni.

Ma l'ostacolo più serio sulla strada del movimento per l'eutanasia diretta è il carattere un po' sinistro dell'atto finale. Proposte per ingentilirlo spesso rischiano il grottesco. Un gruppo di fautori inglesi ha suggerito una solenne cerimonia per la consegna della dose mortale. Il rito, tra il notarile e l'ecclesiale, termina con inni e scambio di segni di pace.

Lo scontro sull'eutanasia farà finire per scrivere una pagina nuova — umana o disumana che sia — nella storia della civiltà occidentale. Ma nel frattempo resta la muta domanda di dignità, la richiesta di rispetto, che sale dalle anticamere della morte. Cliniche con la moquette e corsie con gli scarafaggi, comunque segrete di disperazione dove troppo spesso la scienza medica esercita le sue magie.

**Guido Rampoldi**

### Adige inquinato «Avviso» a 35 amministratori

TRENTO — Nell'ambito di un'inchiesta avviata alcuni mesi fa sull'inquinamento delle acque dell'Adige, il pretore di Trento, Corrado Pascucci, ha inviato 35 comunicazioni giudiziarie.

Fra coloro che hanno ricevuto l'avviso di reato ci sono il presidente della giunta provinciale, Flavio Mengoni, l'ex sindaco di Trento, Giorgio Tononi, ora assessore provinciale, l'attuale sindaco di Trento, Adriano Ocio,

## Recuperati a Bologna 3 miliardi di refurtiva

Bologna. Quadri, mobili antichi e argenteria sono stati recuperati dalla polizia. E' la refurtiva proveniente da alcuni furti compiuti in agosto e ammonta a oltre tre miliardi (Telefoto Ansa)

### Oggi l'assessore psi indiziato dovrebbe rimettere la delega al sindaco

# Lo scandalo di Tor Vergata fa tremare la giunta Vetere

ROMA — Con un occhio al cassetto del pubblico ministero Franco Jonta e l'altro alle amministrative '85, la giunta comunale di Roma affronta uno «scandalo» che per la prima volta mette seriamente a rischio l'immagine dell'amministrazione dalle mani pulite. Il simbolo eretto in otto anni di governo dal pci e dai suoi alleati. Un imprenditore (in odor di camorra) stava per vendere rustici e terreni per 65 miliardi all'Università, dopo aver ottenuto dal Comune i nulla osta necessari alla nuova destinazione d'uso: è l'affare di Tor Vergata, ribattezzato dai pessimisti «Torwergate».

Fino a ieri ancora uno spettro, perché le comunicazioni giudiziarie partite mercoledì dalla procura non erano arrivate tutte a destinazione. E mancando una mappa ufficiale di indizi e indiziati, ieri mattina, durante la riunione della giunta (pci, psi, psdi, pri), nessuno ha dedicato una parola a quel fantasma che aleggiava nell'aria. Ma tra i presenti non c'era l'assessore psi al Piano regolatore Vincenzo Pietrini, finito sotto inchiesta. Introvabile per tutta la giornata, oggi annuncerà la sua decisione: probabilmente non si dimetterà, ma rimetterà al sindaco la delega a firmare atti amministrativi, strada indicata dai repubblicani.

Sandro Morelli, segretario della federazione comunista, mercoledì sera aveva consigliato soluzioni più drastiche: «*Secondo la mia personale valutazione non è opportuno che un amministratore continui ad esercitare una funzione in presenza di un'ombra così inquietante*». La scelta non è piaciuta affatto al sindaco comunista Ugo Vetere e agli amministratori del pci, preoccupati di trovare una via d'uscita che non incrini i rapporti con un psi già innervosito dall'idea di finire, a finire da solo, sul banco degli accusati. Così, in Comune, i comunisti non hanno raccolto la proposta di sollecitare le dimissioni lanciata da Morelli.

Però all'interno del pci la frizione tra le due linee resta. Da una parte il «partito degli amministratori», teso a portare il pci alle elezioni del 1985 in armonia con gli alleati di maggioranza e restando alla guida di una giunta salda. Dall'altra il «partito della federazione», che vorrebbe un pci con più grinta e più smalto. Lo stesso Vetere non godrebbe di grande prestigio tra i quadri della federazione, che gli preferirebbero il più carismatico Giovanni Berlinguer.

E' un momento d'incertezza anche nella dc e nel psi, soprattutto perché nessuno ancora ha capito dove porteranno le indagini della magistratura. La dc, che aveva appena inaugurato un'opposizione dura chiedendo due volte la testa di Vetere, ora salta ad attaccare: l'assessore sotto inchiesta è socialista.

E non si vogliono guastare i rapporti con un futuro, potenziale alleato; e poi tra gli indiziati, figura non secondaria, c'è il potente segretario generale del Comune, il dc Guglielmo Iozzia.

Così nessuno finora cavalca lo «scandalo», nessuno preme il grilletto col rischio di ritrovarsi all'una «roulette russa». Ma l'inchiesta è appena agli inizi, e i sentieri che imboccherà probabilmente determineranno i comportamenti dei partiti. «*Abbiamo aperto il primo fronte*», dice sibillino il magistrato inquirente. Sullo sfondo, i terreni di Tor Vergata dove sta nascendo la seconda università di Roma, e il loro proprietario: Enrico Nicoletti, ex carabiniere, presunto camorrista. Il centro di tutto. Manda un suo emissario al segretario generale del Comune, e attraverso questi all'assessore Pietrini. Siede al tavolo con sindaco e rettore, invitato dall'Università. Poi lo prendono in compagnia di un ricercato, il fratello di Pupetta Maresca, e d'improvviso i suoi affari, le sue frequentazioni, diventano ingombranti. Per chi forse ne beneficia, per chi forse finge di non aver intuito nulla.

**E. F.**

### Un fumetto sulla droga per le scuole

FIRENZE — Un fumetto in cui il protagonista, un bambino, spiegherà con linguaggio infantile i problemi e gli effetti delle sostanze stupefacenti, verrà diffuso nelle scuole dell'obbligo delle zone più «calde» di dodici grandi città italiane.

L'iniziativa è stata varata da Ilaria Forti, responsabile del dipartimento Cultura dell'Aica (associazione italiana cultura e sport). Insieme al fumetto verrà distribuito un questionario.

### Un carabiniere lo aveva implorato invano: «Arrenditi o sono costretto ad ammazzarti»

# *Bergamo, in coma l'autiere impazzito che ha assassinato il suo comandante*

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — Dietro la porta chiusa di una stanza nel reparto rianimazione dell'Ospedale Maggiore si sta concludendo l'ultimo atto di un dramma della follia: Domenico Albanese, l'autiere diciannovenne che mercoledì sera ha ucciso con un colpo di fucile il proprio comandante giace in coma irreversibile. Il proiettile esploso dal mitra di un carabiniere gli ha devastato il cervello, i medici sono impotenti, praticamente è già morto.

L'omicida, arruolato tre mesi e mezzo fa, da quaranta giorni era in forza presso il battaglione logistico Legnano alla caserma Maioli di Presezzo, comandata dal maggiore Salvatore Fortunato, 38 anni, sposato e padre di due figli. Addetto ai «servizi vari», mercoledì l'autiere era montato di guardia alle 17, ma il suo turno di servizio sarebbe incominciato soltanto alle 21. Verso le 19 Albanese, in tuta mimetica, cinturone, baionetta e fucile «Garand» in mano è uscito dalla caserma.

Mezz'ora dopo è entrato nel bar pasticceria Pacheris, in via Vittorio Veneto. Racconta il titolare, Luciano Longhi: «*Ma lo sono stato davvero all'improvviso, col fucile in mano, gli occhi sbarrati*». Parlando a scatti, con tono rabbioso, l'autiere ha ordinato al barista e agli avventori di stare fermi. Prosegue Longhi: «*Non si ha mai minacciato direttamente, ma quel fucile faceva paura. Ha voluto un caffè, poi mi ha chiesto delle monete per il juke-box e ha pattonato un paio di dischi*».

Improvvisamente il soldato si dirige verso l'uscita: sulla porta si imbatte in un cliente, Antonio Mazzoleni. «*Mi ha puntato il fucile sul viso e mi ha obbligato a tornare verso l'auto. Siamo saliti: lui*

*Ha sfoderato la baionetta e me l'ha poggiata sul fianco. "Metti in moto e vai avanti" ha detto*». Hanno girovagato un po', senza una meta. Dice Mazzoleni: «*Era chiaro che non sapeva dove andare. Quando siamo passati davanti al bar Brena di Ponte San Luigi, mi ha detto di fermare ed è sceso*». Nel locale, in quel momento, ci sono un paio di avventori e la moglie del titolare, Silvia Brena, 35 anni. Racconta la donna: «*E' entrato imprecando e minacciando, poi è andato a sedersi*».

L'allarme intanto era già scattato: il titolare del bar Pacheris aveva telefonato alla caserma Maioli, il maggiore Fortunato si era precipitato sul posto con due ufficiali e un sergente. Dal terrorizzato Mazzoleni avevano saputo che il soldato era nel bar di Ponte San Pietro. «*Siamo arrivati qui alle 20,15*» — dice Achille Brena — «*: per fortuna sono entrati dal retro e lui non li ha visti*». Però ha sentito le voci e si è allarmato. Gli ufficiali erano nel cortile quando Albanese è comparso sulla porta: come ha visto le divise si è messo a gridare, ha esploso un colpo «*Il maggiore si è fatto avanti — dice il barista —, il soldato trafficava con l'otturatore, poi gli è balzato addosso. Per un attimo ho creduto che se l'avesse fatta, ma è esploso un altro colpo, l'ufficiale è caduto*».

Da quel momento la situazione precipita: arrivano i carabinieri, il folle si barricata all'interno del bar, spara contro le auto che passano nella via, ferisce un passante, Gianantonio Baldi, 22 anni, colpito a un ginocchio. Alcuni militari, incuranti delle pallottole, raggiungono il corpo del maggiore e lo trascinano via. Lo portano alla clinica di Ponte San Luigi, dove i sanitari tentano un delicato intervento chirurgico. Ma la pallottola ha spappolato il legato e leso altri organi, l'ufficiale muore sotto i ferri. Nel bar l'autiere impazzito continua a sparare: un carabiniere appostato in un angolo intravede la canna del fucile che sbuca dal bancone. Potrebbe far fuoco, ma esita. Dice il barista Brena: «*Era un ragazzo. I suoi commilitoni lo incitavano: spara, che quello ci ammazza. Ma lui urlava. Continuava a gridare, butta il fucile, non sparare, altrimenti ti devo ammazzare*».

Ma Albanese non intende ragioni. Altri due colpi (in totale ne ha esplosi undici): il carabiniere lascia partire una raffica. Colpito alla tempia l'autiere si accascia. Il dramma si è concluso. Portato all'ospedale di Bergamo, il giovane è ricoverato in fin di vita, piantonato dai carabinieri. Oggi alle 15 si svolgeranno i funerali del maggiore Fortunato: per volontà dei familiari, le cornee del coraggioso ufficiale sono state donate per un trapianto.

**Francesco Fornari**

### Per un anno non potrà entrare in un bar

PORDENONE — Un operaio di Cordenons, Lino Nascimben di 45 anni, per un anno non potrà mettere piede in bar, osterie o qualsiasi altro esercizio pubblico in cui si vendono bevande alcoliche. E' la condanna che il tribunale di Pordenone gli ha inflitto a scopo rieducativo, assieme a nove mesi di reclusione con la condizionale per maltrattamenti alla moglie ed ai sei figli.

### Per il caso Costa: trasferito da Trapani dopo alcune voci, lasciò in ufficio nastri scottanti

# Mafia, arrestato ex capo della mobile

NOSTRO SERVIZIO

CALTANISSETTA — E' finito in prigione il commissario capo di polizia Giorgio Collura, 37 anni. E' accusato di favoreggiamento nell'ambito dell'inchiesta sui mille risvolti sul giudice di Trapani Antonio Costa, arrestato il 7 agosto perché si sarebbe fatto corrompere, a suon di milioni, dai mafiosi.

Collura è stato arrestato su mandato di cattura del giudice istruttore di Caltanissetta Claudio Lo Curto, che con il procuratore Sebastiano Patanè si occupa delle inchieste per il caso Costa e per l'uccisione del sostituto procuratore della Repubblica di Trapani Giangiacomo Ciaccio Montalto, eliminato perché indagava troppo sulla mafia.

L'accusa per Collura è di favoreggiamento personale aggravato e continuato nei confronti dei corrotti e dei corruttori del caso Costa. Dunque anche nei confronti del magistrato.

Sono stati i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di Caltanissetta, nel pomeriggio verso le 17, a prelevare il dottor Collura nel suo ufficio nel commissariato di Porto Empedocle, a dieci chilometri da Agrigento, dove il funzionario tra mille polemiche era stato trasferito il 20 marzo. Collura è stato quindi accompagnato nel carcere «Malaspina», a Caltanissetta, e rinchiuso in una cella di isolamento.

Capo della squadra mobile di Trapani dal 7 agosto del 1978, con il vento in poppa, all'improvviso invece il dottor Collura venne destinato dal ministero a dirigere il modesto commissariato nella modesta cittadina della cintura agrigentina. Subito esplosero le polemiche. I comunisti insorsero con interrogazioni parlamentari, denunciando che il capo della squadra mobile era stato mandato via da Trapani perché, specie dopo l'assassinio di Ciaccio Montalto, aveva osato avvicinarsi troppo ai «santuari mafiosi», chissà, si era spinto fin a indagare anche sulle attività della potente famiglia Salvo.

Il 9 agosto, due giorni dopo l'arresto del dottor Costa, una delegazione della commissione parlamentare antimafia ascoltò Giorgio Collura, che ribadì la sua convinzione di essere stato allontanato da Trapani «da un certo punto in poi». Le cose per Collura incominciarono a complicarsi. Il procuratore Patanè e il giudice Lo Curto, indagando sul caso Costa, accertarono infatti che alcune bobine compromettenti, con le registrazioni di telefonate in cui si parlava, ad esempio, di 150 cassette di arance che forse erano 150 milioni, erano state messe in naftalina da Collura e nascoste dall'82 all'84.

Fu Saverio Montalbano, il successore del capo della Mobile trasferito, a scoprirle nei cassetti dell'ufficio e a consegnarle ai magistrati. Alcune bobine riguardavano telefonate del figlio di Calogero Canale (accusato, con Giuseppe Calò ed Andrea e Salvatore Bulgarella, padre e figlio, di essere il corruttore del giudice Costa) con Cinà in cui appunto si parlava di arance che, in realtà, dovevano essere milioni.

Perché Collura non consegnò le bobine ai giudici? Non è il solo interrogativo. I dubbi sono molti in questa vicenda che continua a montare nel confuso scenario della mafia trapanese.

La corruzione di Costa sarebbe avvenuta in seguito al sequestro dell'imprenditore Michele Roditis, liberato pochi giorni dopo essere stato portato via dai banditi, senza un soldo di riscatto. In breve tempo quattro presunti autori del rapimento furono uccisi.

Gli imputati del quattro omicidi, i fratelli Antonio e Calogero Minore, assolti poi per insufficienza di prove, avrebbero dovuto essere i beneficiari della «comprensione» del p.m. Costa.

Che nel contesto del caso Costa stessero per succedere eventi nuovi lo si era compreso dieci giorni fa, quando il procuratore Patanè restituì al giudice Lo Curto gli atti del processo per corruzione (intanto il 2 ottobre Costa era stato condannato a tre anni e quattro mesi per detenzione illegale di armi) chiedendogli di addebitare allo stesso Costa altri reati e invitandolo a incriminare altre persone.

**Antonio Ravidà**

### Ancona, l'amministrazione ha chiesto il sequestro dei beni lasciati in eredità

# Mendicante possedeva 200 milioni ma era assistita gratis dal Comune

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ANCONA — Un'anziana mendicante, ricoverata per più di 7 anni nell'ospedale geriatrico di Ancona con spese a totale carico del Comune perché «*sola e priva di fonti di reddito all'infuori di una pensione minima dell'Inps*», aveva in banca un gruzzolo di 200 milioni di lire tra libretti al portatore, Bot e Cct che danno in pratica un reddito di 30 milioni l'anno.

Lo si è scoperto quando è morta e ora il Comune di Ancona ha intentato una causa civile per ottenere il sequestro dell'eredità. Si tratta del recupero di 30 milioni, compresi interessi e rivalutazione, sborsati per il pagamento non dovuto della retta di ricovero della mendicante inabile e sola.

Altrettanto ha fatto l'Ircs — Istituto di ricovero e cura per anziani — da cui dipende l'ospedale geriatrico per la parte che lo riguarda. Il clamoroso caso è venuto alla luce quando la giunta comunale con i poteri del Consiglio l'altro giorno ha votato all'unanimità con procedura d'urgenza la delibera per il sequestro conservativo dei 200 milioni lasciati in eredità dalla mendicante e depositati presso la sede di Ancona del Banco di Napoli.

Maria Concetta Cerni la mendicante-milionaria era un personaggio abbastanza conosciuto ad Ancona: chiedeva l'elemosina nella zona della Cattedrale avvicinando la gente alla fermata del filobus. La mantellina nera sulle spalle, l'aria dimessa, le scarpe sfondate impietosiva per l'aspetto proprio degli emarginati. Cento lire non gliele negava nessuno.

Nel '73 fu protagonista di un episodio di cui si interessarono ampiamente le cronache cittadine. Durante un violento litigio fu percossa da una sua conoscente, la parrucchiera Aldemira Olgli che fu poi condannata in Corte d'Assise a sei anni di carcere con la condizionale per lesioni gravi in quanto la Cerni, in seguito a un violento ceffone divenne gradualmente cieca.

La mendicante, sola al mondo, inabile e priva di mezzi di sussistenza finì così all'ospedale geriatrico con spese a carico del Comune e vi rimase sette anni. Più con la riforma sanitaria l'onere del mantenimento passò direttamente all'Inrca fino alla morte avvenuta qualche mese fa.

E' stato a questo punto che si è scoperta la verità, in cui si intravedono anche risvolti inspiegabili, tali da suscitare perplessità: l'anziana mendicante dettò la bozza di un testamento in cui lasciò tutti i suoi averi (200 milioni in denaro liquido e titoli di Stato), quale unica erede, ad Aldemira Olgli, la donna che con i ceffoni l'aveva accecata dieci anni prima.

Sembra che il testamento risalga a prima del violento litigio, ma non appena le volontà dell'estinta sono state rese pubbliche il Comune di Ancona e l'Ircs che come nullatenente avevano mantenuto la Cerni in ospedale, hanno subito proposto il sequestro cautelativo della considerevole somma prima che l'erede la incassasse. La causa dell'eredità della mendicante milionaria è stata fissata al 18 dicembre prossimo.

**Ermete Grifoni**

### Padrone salva il cane che affoga

ANCONA — Spesso accade che un cane salvi il padrone in pericolo: ad Ancona è accaduto il contrario. Bruno Tolli pensionato, si è buttato nelle acque gelide del porto per salvare il cane, un bastardino con qualche accendona volpina, mezzo cieco e acciaccato per l'età.

(Segue da pagina 7)


E' mancato all'affetto dei suoi cari l'
**Ing. Alberto Pavesi**
ne danno il doloroso annuncio la moglie Angela, il figlio Gianni, la nuora Mirella, i nipoti Francesca, Alberto, Jacopo, i cognati Alessandro e Fernanda Oliveri, i nipoti Alberto ed Elena con Magdalena. Un particolare ringraziamento al professor Vollaro per le intense cure prestate. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 parrocchia Maria SS. Regina delle Missioni (via Cialdini).
— Torino, 23 novembre 1984.

La famiglia Verga è vicina al dolore di Angela e Nanni.

Franca, Liliana, Roberto e Patrizia partecipano al grande dolore di Angela, Nanni e Mirella per la perdita del caro
**Alberto Pavesi**
— Torino, 23 novembre 1984.

La famiglia Fiorito e Consorte partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del
**Ing. Alberto Pavesi**
— Torino, 23 novembre 1984.

Partecipano al dolore di Angela, i cugini Marliana e Pino Zacchini con la mamma e i figli.

Beppe, Rina e Federico Manassero partecipano con affetto al dolore della famiglia Pavesi per la perdita del caro ALBERTO.

L'Direttore Generale Giangiacomo Pozzoli e la ditta Alfred Titon S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
**Ing. Alberto Pavesi**
Presidente Ordine Ufficiali Pavesi & C. Spa
— Biliga Novarese, 23 novembre 1984.

Giuseppe Mosetti commosso partecipa al cordoglio della famiglia Pavesi.

Direzione e Maestranze della O.P.S. S.p.a. partecipano al grave lutto per la prematura scomparsa del
**Ing. Alberto Pavesi**
Presidente della Officine Meccaniche Pavesi & C. Spa
— Torino, 21 novembre 1984.

Gabriella e Mario Genovesio profondamente addolorati partecipano commossi al lutto della famiglia per la improvvisa scomparsa del
**Ing. Alberto Pavesi**
— Torino, 21 novembre 1984.

Paolo e Cesare Nolli profondamente colpiti, partecipano al grave lutto della famiglia per la prematura scomparsa dell'indimenticabile
**Ing. Alberto Pavesi**
— Verbania, 21 novembre 1984.

Renata Bianco si unisce al cordoglio dei famigliari per la perdita del
**Ing. Alberto Pavesi**
— Torino, 22 novembre 1984.

La Stame S.p.A. partecipa al grave lutto che ha colpito la Ditta Meccaniche Pavesi & C. S.p.A. per la perdita del commendatore
**Ing. Alberto Pavesi**
— Digione Comasco, 22 novembre 1984.

I nipoti Andrea e Mimma con i figli Barbara, Sarah e Riccardo si uniscono al dolore della zia e di Gianni per la perdita del caro zio ALBERTO.

Giorgio Barrera e famiglia partecipano al dolore del signor Gianni Pavesi per la perdita del papà
**Ing. Alberto Pavesi**
— Collegno, 22 novembre 1984.

Le maestranze della Officine Meccaniche Pavesi partecipano al dolore della famiglia Pavesi per la scomparsa del papà
**Ing. Alberto Pavesi**
— Torino, 22 novembre 1984.

La famiglia Provenzale è vicina all'amico Gianni per la perdita del papà
**Ing. Alberto Pavesi**
— Torino, 22 novembre 1984.

I collaboratori:
Vincenzo Agostino
Lorenzo Alagna
Adriano Avedano
Luciano e Lydia Belmonte
Angelo Binello
Mario Bo
Angelo Botto
Piero Capasso
Anna Capobianco
Carlo Casarotto
Carla Ferro
Edoardo Fossa
Paola Fusco
Dario Giannini
Filippo Lalasala
Elio Molinaro
Mario Morfo
Dario Mola
Aldo Pesce
Leo Pesce
Renato Speciale
Andrea Vergnano
partecipano pure al lutto della famiglia per la scomparsa del loro presidente
**Ing. Alberto Pavesi**
— Torino, 22 novembre 1984.

Luciana Mandolino e Carlo Lanotte partecipano al lutto per la scomparsa del
**Ing. Alberto Pavesi**
— Torino, 22 novembre 1984.

Luciano Bonanese partecipa al grande dolore di Angela e Nanni.

Riccardo Angelini, Mauro Barbero e Maurizio Ferolla partecipano al dolore per la scomparsa dell'ing. PAVESI.

E' mancato improvvisamente
**Ferruccio Giacone**
anni 62
Lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 da via Monsignor Carlo Bovero 27 Borgata Bellavoglio
— Chieri, 23 novembre 1984.

E' deceduto il
DOTTOR ROBERTO
**Romano Saladini-Pilastri conte di Revetino**
Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio il nipote Sebastino e la cognata Valeria.
— Spinetoli (Ascoli Piceno), 21-11-84.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed il Personale tutto della Cassa di Risparmio di Torino, partecipano con vivo cordoglio al lutto del Consigliere dell'istituto prof. Enzo Ferrero, per la scomparsa del padre
**prof. Giuseppe Ferraro**
— Torino, 22 novembre 1984.

Marina Bianco
Vincenzo D'Urso
Antonino La Barbe
Romeo Martinelli
Ortelio Pesce
Alessandro Tosco
partecipano al dolore del prof. Enzo Ferrero per la scomparsa del padre
PROFESSOR
**Giuseppe Guido Ferraro**
— Torino, 22 novembre 1984.

Partecipano al lutto del prof. Enzo Ferrero gli amici e compagni del Centro Studi di via Valfrè.

Si associano al dolore
Francesco Cadia
Emanuela Bonfiglio
Ottorino Cellino
Aldo Cevoli
Nino Romeo
Piero Ricagno
Giuseppe Rolando

L'Industria Pescatori Rosa prende parte al dolore di Beppe Massino per la scomparsa della mamma
**Elena Monte**
— Torino, 23 novembre 1984.

Lucio, Piero, Raffaello, Roberto, Paolo e Remo sono vicini a Beppe e prendono parte al suo dolore.

Sentitamente e cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Teresa Porello ved. Boggiatto**
Lo annunciano con profondo dolore le figlie Pina con marito Renato Leggeri, Mariateresa col marito Beppe Bonelli, i carissimi Marco e Barbara, i cognati, le cognate, i nipoti, l'affezionata Teresa e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14 partendo dall'ospedale Martini (via Tofano) e alle ore 14,30 nella parrocchia S. Francesco (via Onorato Grassi). Non fiori.
— Druglasco, 22 novembre 1984.

Francesco e Caterina Cavicchi si uniscono al dolore della famiglia.

La famiglia Valsesano unitamente a Teresa Reviglio partecipano con profondo cordoglio.

Fanny Longo Barbero con i figli partecipa al dolore di Pina e Mariateresa per la perdita della MAMMA.

Partecipano al dolore per la scomparsa di
**Teresa Porello**
i cugini Luigi e Angela Boggiatto ed i nipoti Carla e Claudio con le rispettive famiglie.
— Torino, 22 novembre 1984.

Ludovico e Salvatore Cerone partecipano al dolore di Pina e Mariateresa per la perdita della cara MAMMA.

Partecipano al dolore di Pina e Mariateresa, zia Giovanni, Ezio, Piero, Adriana.

Crudelmente è mancato ai suoi cari
**Chiara Tarantini ved. Marcona**
Lo annunciano i figli, generi, nuore, fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 24 corrente mese ore 10,15 parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 novembre 1984.


(Continua a pag. 11)

Gruppo metalmeccanico operante a livello internazionale, leader nel proprio settore

cerca:

# EXPORT MANAGER

quale responsabile della società commerciale per lo sviluppo dell'attività rivolta ai mercati esteri.

**E' INDISPENSABILE:**

— età 35-40 anni con notevoli doti di dinamicità
— diploma o laurea in discipline tecniche
— una buona esperienza tecnico-commerciale maturata in aziende del settore metalmeccanico
— la buona conoscenza delle lingue tedesca e inglese
— introduzione presso case costruttrici di veicoli industriali, movimento terra, automobilistiche con possibili conoscenze nel settore dell'informatica.

L'inquadramento e la retribuzione sono a livello dirigenziale.

Sede di lavoro Torino.

Si garantisce la massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum a:
**PUBLIKOMPASS 646 - 10100 Torino.**

# Enidata

**ENIDATA,** Società di informatica del Gruppo ENI, in fase di espansione delle proprie attività, per il potenziamento dei propri organici, **indice una selezione per l'ammissione ad un corso per la formazione di specialisti in informatica.**

Il corso, che si svolgerà in borsa di studio, avrà la durata di 9 mesi.

**Requisiti richiesti:**

Età non superiore a 29 anni.

Laurea in ingegneria, scienze dell'informazione, matematica, fisica, statistica, discipline economiche.

La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

Gli interessati sono pregati di inviare, per espresso, un dettagliato curriculum vitae a:

**ENIDATA - Via Paolo di Dono, 3/A - 00142 ROMA**

oppure a:

**ENIDATA - Via Medici del Vascello, 26 - 20138 MILANO.**

IMPORTANTE SOCIETA' operante nel campo della GRANDE DISTRIBUZIONE in un contesto di dinamica crescita della propria presenza sul mercato che prevede nuove aperture di moderni punti di vendita, ASSUME

## QUADRI COMMERCIALI

da inserire, al termine di un impegnativo corso di addestramento e formazione, nella posizione di

# RESPONSABILE DI SUPERMERCATO

La posizione — di estrema importanza all'interno della ns. Società — comporterà la gestione di un supermercato alimentare integrato ed attività centrata sul raggiungimento di obiettivi di vendita e di produttività.

La presente ricerca si rivolge a diplomati/diplomate in età compresa tra i 24 ed i 30 anni che abbiano maturato esperienze di lavoro significativa in posizioni di responsabilità.

**Non verranno scartate** quelle domande di lavoro di quanti, pur non avendo maturato lunghe esperienze di lavoro, sono interessati ad impegnarsi nel settore della grande distribuzione e sono dotati di ambizione e capacità di leadership.

Si richiede residenza in
**TORINO - CINTURA TORINESE - NOVARA.**

Retribuzione e piani di carriera saranno evidenziati nel corso dei colloqui preliminari.

Scrivere a **PUBLIKOMPASS 647 - 10100 TORINO.**

*Arthur Andersen Management Consultants*
*strategia organizzazione sistemi*

Ricerca per l'ufficio di Torino

# 10 ANALISTI DI SISTEMI

da inserire nel proprio gruppo di consulenza specialistica connessa alla progettazione e realizzazione di Sistemi Informativi presso aziende manufatturiere e di servizi.

Essi opereranno nelle seguenti aree:

**Rif. 1** Sistemi amministrativi contabili.
Controllo di gestione e pianificazione strategica.
Decision Support Systems.

**Rif. 2** Sistemi informativi di produzione.
Automazione industriale (CAD, CAM).
Productivity Programs.

**Rif. 3** Architettura tecnica di sistemi e Data Base.
Sistemi di comunicazione e reti.
Sistemi di Office Automation.

**Il candidato è in possesso dei seguenti requisiti:**
- Laurea in Economia, Ingegneria o Informatica.
- Età 27-30 anni.
- Esperienza di 2-3 anni in analisi e programmazione EDP e progettazione sistemi.

**SI OFFRE:**
- Attività professionale caratterizzata da responsabilità ed autonomia crescenti.
- Programma di formazione ed addestramento continuo con corsi in Italia ed all'estero.
- Prospettive di carriera e costante arricchimento professionale in ambiente stimolante ed impegnativo.

Inviare curriculum dettagliato citando riferimento LS168 a:
**Arthur Andersen & Co. Management Consultants**
**Galleria San Federico 54 - 10121 Torino.**

Importante azienda, leader nel settore delle forniture industriali e lubrorioni alle polveri liquidi, per il potenziamento della propria struttura, ricerca un

# ASSISTENTE MARKETING
## (ALLA DIREZIONE GENERALE)

Si richiede:
— età 30-35 anni circa con adeguata cultura di base
— **esperienza di vendita già maturata**
— capacità di fornire alla Direzione ed ai settori operativi un adeguato supporto marketing (ricerca ed analisi di mercato, pianificazione di prodotto, pubblicità e promozione, ecc.)
— conoscenza della lingua inglese e francese (ed eventualmente tedesca)
— disponibilità a viaggi all'estero.

Si offre:
— ambiente di lavoro dinamico e fortemente motivato
— **retribuzione e prospettive professionali decisamente stimolanti e comunque commisurate ai risultati raggiunti**
— automobile a disposizione.

Sede di lavoro: Torino.

Inviare dettagliato curriculum all'indirizzo di Torino citando anche sulla busta il ril. SP 127-64.

Pragmos... SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE
10128 TORINO VIA V. VELA, 15 - TEL. (011) 533.206
20146 MILANO PIAZZA NAPOLI 36 - TEL. (02) 4230814

**Affermata azienda commerciale ricerca**

# ADDETTO CONTABILITA' GENERALE

La persona dovrà avere un'età di 35-40 anni. Essere in possesso del diploma di ragioniere; dovrà dimostrare una approfondita conoscenza della contabilità generale, stesura dei Bilanci, normative fiscali e societarie e possedere una buona esperienza sulle procedure e nelle problematiche EDP.

Si richiede un'esperienza pluriennale maturata in aziende commerciali modernamente organizzate. La retribuzione offerta e l'inquadramento sono di sicuro interesse. Carriera con possibilità di sviluppo.

La sede di lavoro è in Torino.

Inviare curriculum a:
**PUBLIKOMPASS 5512 — 10100 TORINO**

Società multinazionale leader nel campo delle nuove tecnologie per imballaggio di prodotti durevoli e semidurevoli ricerca per PIEMONTE e LIGURIA

## *AGENTE MONOMANDATARIO*
## o
## FUNZIONARIO DI VENDITA

L'incarico comporta la completa responsabilità dell'area, la gestione della clientela attuale e lo sviluppo della clientela potenziale.
La persona che ricerchiamo ha una precedente esperienza di vendita maturata nel settore dei beni strumentali ed è motivata ad operare in una struttura organizzata e raggiungere ogni anno significativi traguardi di vendita.
Inviare Curriculum dettagliato a **PUBLIKOMPASS 7[illegible] - 20123 MILANO.**

R.S.I. Realizzazione Sistemi Informativi s.r.l.

ricerca:

## • SPECIALISTI E.D.P.

(Programmatori esperti, analisti programmatori)

si richiede:
● **ESPERIENZA** almeno biennale di Software applicativo
● **CONOSCENZA COBOL - CICS - DL/I** oppure **IDMS,** gradita conoscenza linguaggio PL/I
● **INVIARE** dettagliato curriculum a:

R.S.I. Piazza Carducci 126 - 10126 TORINO

**SERIE OPPORTUNITA' PER FORTI VENDITORI**

Solido Gruppo privato dinamico ed imprenditoriale, costituito da più Società, e che opera anche in mercati esteri, ricerca

# AGENTI
## CON POSSIBILITA'
**di ricoprire posizioni di prestigio.**

La Società interessata a questa ricerca opera nel settore dei beni di consumo / prodotti di grande serie, ed in considerazione del pacchetto di opportunità che è in grado di offrire (portafoglio clientela, provvigioni di sicuro interesse, premi, incentivi, possibilità di carriera...) desidera entrare in contatto con persone dotate di ambizione economica, spiccate doti di comunicativa, forte determinazione e serietà professionale, preferibilmente provenienti dalla vendita di beni di consumo.

I candidati interessati per le zone di:
**CUNEO - TORINO - PIACENZA - VERCELLI - AOSTA**

possono telefonare allo 0438/840.347 nel giorno di 25-11-84 chiedendo del sig. Savino, o inviare curriculum a:
**«PUBLIKOMPASS 654 — 10100 TORINO».**

Siamo una nota ed affermata azienda industriale nel nostro settore merceologico.

Cerchiamo

# FUNZIONARI DI VENDITA

**per le zone di TORINO**

Offriamo un importo fisso mensile garantito oltre alle provvigioni e case, zona in esclusiva con clientela acquisita e potenziale, rimborso spese ed un avanzato corso di addestramento specialistico presso il nostro Centro di formazione.

I nostri collaboratori hanno una cultura a livello di diploma o di laurea, presenza, personalità, età 22-30 anni, forniti di una significativa esperienza di vendita, auto propria, esenti da obblighi di leva militare.

**Telefonare al numero (011) 50.65.65/6/7/8**

**INDUSTRIA CONFEZIONI**
piemontese settore medio fine produzione giacche e pantaloni campionario e pronto moda con discreto portafoglio clienti cerca

## RAPPRESENTANTE

introdotto dettaglio e grande distribuzione **ZONA PIEMONTE.**

Scrivere
**PUBLIALBA ril. ICP**
**Corso M. Coppino 8**
**12051 ALBA (Cn)**

Azienda torinese leader settore tempo libero cerca

## SALES MANAGER

per gestione e sviluppo vendite Italia e estero.
**Richiedesi** età 30-35 anni, istruzione superiore, buona conoscenza inglese, possibilmente tedesco. Inviare curriculum dettagliato a Publikompass.
Scrivere **Publikompass 6525 - 10100 Torino.**

Industria elettromeccanica in Torino ricerca

## RESPONSABILE UFFICIO ESTERO

per seguire lo sviluppo delle vendite. Si richiede ottima conoscenza dell'inglese.
Inviare curriculum e richieste a: **PUBLIKOMPASS 6328 — 10100 TORINO.**

GRUPPO AZIENDE ELETTRONICHE

## ricerca

per la sede di Torino personale con le seguenti caratteristiche:
esperto gestione tecnica commesse, senior formavarista, elaboratore offerte tecniche, disegnatore elettromeccanico.

Telefonare per colloquio al **723.552** ore 9-11

Importante Società italiana situata nella prima cintura Nord-Est della città cerca

## Segretaria Ufficio Commerciale

Si richiede la conoscenza delle lingue tedesco e francese scritte e parlate.
L'esperienza specifica sarà considerata preferenziale.
Scrivere: Publikompass 6138 - 10100 Torino.

**Azienda leader** nella produzione e commercializzazione di apparecchiature diagnostiche per autofficine e gommisti cerca

## TECNICO COMMERCIALE

con affidare zona con attuale invidiabile portafoglio clienti.
Offre contratto di agenzia senza deposito.
Inviare curriculum a **BIMPER DUE S.p.A.** Strada Antica di None 23 - 10092 BEINASCO (To).

Azienda meccanica in espansione sita in cintura di CUNEO cerca

## CAPO TURNO

a cui affidare la responsabilità di lavorazioni non di serie su torni, fresa, alesatrici, rettifiche.
Inviare curriculum specificando recapito telefonico a: **Publikompass 648 - 10100 Torino.**

AZIENDA produttrice leader settore comunità industriale ricerca

## Agenti e uno CAPODISTRETTO

persona libera Piemonte, Liguria
Richiedesi serietà, auto, esperienza di vendita, disponibilità immediata. Offre fisso più provvigioni e linea di prodotti con marchi affermati.
**Tel. ore ufficio 011 [illegible].**

Attrezzeria costruzione stampi di pressofusione, cintura TO Ovest, ricerca

## CAPO REPARTO PER MACCHINE UTENSILI TRADIZIONALI E C/N

I requisiti sono: esperienza decennale, età 30-45 anni, diploma Perito Meccanico, conoscenza dell'organizzazione del lavoro Tempi e Metodi e conduzione del personale.
Scrivere
**Publikompass 6525 - 10100 Torino.**

Primaria editrice di grafica d'arte operante con i maggiori artisti italiani cerca

## COLLABORATORI

anche provenienti da settori diversi introdotti presso clientela privata per vendita di opere [illegible] qualificate.
Scrivere **Casella Postale n. 239 - Torino Centro.**

Primaria società di gestione esercizi alberghieri cerca giovane medico specializzato in reumatologia e/o fisiatria e/o ortopedia per l'eventuale affidamento dell'incarico di

## DIRETTORE SANITARIO

dei propri alberghi termali veneti.
E' richiesta una buona conoscenza della lingua tedesca.
Inviare curriculum a **N.I.R. Casella Postale n. 1410 - 20100 MILANO.**

Importante Gruppo internazionale costituito per le pneumatici ricerca

## Agenti esclusivi 50 - 60 milioni

Questa opportunità è riservata esclusivamente ad una élite di uomini (26-33 anni) dotati di grande spirito vincente e determinazione tendente nel raggiungere traguardi sempre più ambiziosi.
A questi uomini vengono offerti eccellenti guadagni immediati, zone in esclusiva ed inquadramento d'azienda.
Disponibilità inizio lavoro 11-12-84. Inviare curriculum vitae per esame a: **«PUBLIKOMPASS 77 F — 20100 MILANO».**

Azienda privata leader nel suo settore, nell'ambito di un normale piano di avvicendamento nella posizione, ci ha incaricati di ricercare il

# DIRETTORE COMMERCIALE

La posizione, di notevole importanza sia per il livello di fatturato da gestire (di cui quasi il 50% all'esportazione) che per la realtà in cui opera la Società, richiede un Candidato abituato ad operare con una clientela internazionale (Trading companies — enti ed organismi statali italiani ed esteri — industrie ed imprese private) ed in grado di analizzare le opportunità dei vari mercati, valutare il potenziale di sviluppo, definire la politica commerciale e seguire l'attuazione dei vari piani operativi.

Il Candidato godrà di ampia autonomia e sarà responsabile dei risultati economici della gestione nei confronti della Direzione Generale.

Una spiccata personalità, indiscusse doti organizzative, forte capacità di guidare e motivare i collaboratori, una buona preparazione culturale di base a livello universitario e la padronanza della lingua inglese e francese completano i requisiti di base indispensabili. Data l'importanza della posizione non saranno preclusioni ad esaminare Candidature a livello professionale e retributivo elevato.

**LA SEDE DI LAVORO E' TORINO.**

**La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.**

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Ril. SP/S 10516,** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

**BENI DI LARGO CONSUMO DI MARCA**

Un marchio di prestigio che vanta una grande tradizione nel campo dei **VINI e LIQUORI,** un fatturato in costante espansione ed un supporto promozionale e pubblicitario continuo sono elementi che pur nella loro genericità possono offrire validi spunti di riflessione a Candidati interessati a ricoprire la posizione di

# DIRETTORE COMMERCIALE

Le aree di responsabilità tipiche della posizione che saranno affidate al Candidato prescelto risultano di particolare impegno per la realtà delle risorse da gestire e per la notevole competitività del mercato in cui opera la Società nostra Cliente.

Per questo motivo riteniamo che la persona alla quale ci rivolgiamo debba possedere quali caratteristiche distintive una preparazione di marketing e di conduzione di reti commerciali indirette di primissimo livello ottenute nella gestione di prodotti di largo consumo di marca (la provenienza dal settore può indubbiamente favorire l'inserimento del Candidato prescelto). La conoscenza di una lingua estera (gradita l'inglese), doti di creatività ed una forte carica realizzativa completano i requisiti necessari.

**LA SEDE DI LAVORO E' IN PIEMONTE.**

**La ricerca è coperta dalla massima riservatezza professionale.**

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Ril. SP/S 10514,** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

athena research

***Grande Industria Alimentare***
*che ha una immagine largamente consolidata sul mercato e sviluppa un fatturato di alcune centinaia di miliardi ricerca, nel quadro di un potenziamento della struttura commerciale della Divisione Latte:*

## *ISPETTORI ALLE VENDITE*

*per le seguenti aree:*
*— Piemonte - Liguria* **AR 178 ST**
*— Emilia-Romagna - Marche* **AR 179 ST**

*La posizione comporta la responsabilità della promozione, sviluppo e coordinamento delle vendite gestite attraverso una rete diretta di depositi e indiretta di concessionari.*

*Le caratteristiche di base richieste sono:*
*— età intorno ai 30-35 anni*
*— cultura medio superiore*
*— esperienza pluriennale di vendita a livello di responsabilità crescente e di gestione di uomini*
*— abitudine ad operare per piani ed obiettivi.*

*La Società offre condizioni retributive di sicuro interesse, incentivazioni ed ambiente professionale adeguato.*

*ATHENA Research, incaricata della ricerca, non trasmetterà alcun nominativo senza l'autorizzazione degli interessati.*

*Inviare un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento d'interesse alla:*

***ATHENA Research - via Visconti di Modrone 21 - 20122 MILANO***
***Tel. 02 793.445 - 791.047 - 791.566***

athena research

***Grande Industria Alimentare***
*tra le leaders del proprio settore in Italia, nella fase di razionalizzazione ed ampliamento della propria rete commerciale,*
*ricerca*

## *PROMOTORI ALLE VENDITE*

*cui affidare lo sviluppo delle vendite nelle aree di competenza affiancando la struttura commerciale dei depositi e dei concessionari distribuiti su tutto il territorio.*

*Le aree da ricoprire sono:*
*— Piemonte - Liguria - Sardegna* **AR 169 ST**
*— Lombardia* **AR 166 ST**
*— Emilia-Romagna - Marche* **AR 171 ST**

*Le caratteristiche di base richieste sono:*
*— età intorno ai 25-28 anni*
*— livello culturale medio-superiore*
*— esperienza di promozione e di vendita, almeno biennale in aziende alimentari marketing oriented.*

*L'azienda offre alle persone con le caratteristiche richieste un livello retributivo di sicuro interesse, premi, ecc.*

*E' richiesta la residenza in zona.*

*ATHENA Research, incaricata della ricerca, non trasmetterà alcun nominativo senza l'autorizzazione degli interessati.*

*Inviare un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta:*

***ATHENA Research - via Visconti di Modrone 21 - 20122 MILANO***
***Tel. 02 793.445 - 791.566 - 793.047***

## Un nuovo volantino del fronte Turkesh riaccende il [illegible] Orlandi

# Emanuela è ancora viva?

**I particolari contenuti nel messaggio sono autentici: «le scarpe bianche nell'armadio», «la frase pesante pronunciata dalla ragazza che offese il padre», «l'amica Anna», fidanzata del fratello - I rapitori chiedono gli arresti domiciliari per l'attentatore del Papa: «In cambio invieremo le foto della giovane»**

ROMA — Emanuela Orlandi è viva? Un nuovo messaggio inviato all'ufficio milanese dell'*Ansa* dal solito «Fronte di liberazione anticristiano Turkesh» ha riacceso le speranze sulla sorte della studentessa sedicenne, figlia di un dipendente del Vaticano, scomparsa misteriosamente il 22 giugno dello scorso anno.

Il comunicato, spedito per raccomandata-espresso da un ufficio postale di Milano, i possibili sequestratori indicano come «dimostrazione per Ercole Orlandi, il padre della ragazza, sette particolari» che il legale della famiglia, avvocato Gennaro Egidio, si è affrettato a giudicare «molto interessanti» ancor prima di accompagnare i genitori di Emanuela in questura per ulteriori accertamenti e verifiche.

Nel volantino, [illegible] a quello giunto nello scorso agosto sempre all'*Ansa* di Milano tanto che sembra [illegible] stato scritto dalla [illegible] persona, i misteriosi membri del gruppo Turkesh insistono in alcune richieste, ne [illegible] altre, si dichiarano disposti ad inviare foto di Emanuela, dicono ci sia bisogno di un medico che preservi calmanti adatti alla ragazza.

Puntano, soprattutto, su un [illegible], ennesimo, intervento di Giovanni Paolo II e [illegible] ad un possibile, complicato accordo a tre fra Vaticano, Italia e Costa Rica che dovrebbe concludersi con la concessione degli arresti domiciliari ad Ali Agca, il turco condannato all'ergastolo per l'attentato al Papa.

[illegible] l'accordo verrà stipulato. Il Turkesh si dichiara disposto a fornire fotografie di Emanuela che, sembra di capire, sia ancora viva, [illegible] «l'orrenda prigionia» le abbia causato un irrigidimento della pressione che i suoi carcerieri [illegible] ripromettono, ora, di curare [illegible] sedativi «adatti».

«E' un fatto positivo», è stato il primo commento del padre della ragazza. Quanto al riconoscimento delle «indicazioni» fornitegli dai rapitori Ercole Orlandi ha detto di [illegible] accertato tutte le circostanze. E' vero per esempio, ha dichiarato, che nell'armadio di Emanuela ci sia un paio di scarpe bianche. E' vero anche il riferimento a «*la frattina* [illegible]» in quell'anno infatti Emanuela [illegible] a curarsi i denti [illegible] un medico in quella strada.

Emanuela Orlandi

Autentico anche il particolare sull'«amica Anna». Anna è la [illegible] fratello di Emanuela.

Ercole Orlandi ha confermato pure [illegible] veridicità della frase che Emanuela avrebbe pronunciato due giorni prima della sua scomparsa e che «*lo* avrebbe reso *di ghiaccio*». La ragazza [illegible] reagito [illegible] una parola pesante all'indirizzo [illegible] del padre che [illegible] condivideva i [illegible] programmi per il futuro.

Per quanto riguarda il «*problema che avrebbe tua sorella*», l'unico che si può immaginare, ha [illegible] a caldo Ercole Orlandi, è che «*Natalina è fidanzata* [illegible] *molto tempo e sta aspettando di sposarsi*».

«Indicazioni» lineari, [illegible] si può vedere, a tutte verificate. Ieri sera, insieme agli inquirenti, i familiari Orlandi hanno dato ordine ai loro ricordi rimasti probabilmente [illegible] più offuscati da quel tragico evento del giugno 1983 quando, appena uscita dalla lezione di musica, Emanuela scomparve [illegible] mente.

Di lì, per giorni, [illegible] si seppe più nulla: nemmeno la disperata iniziativa di far tappezzare [illegible] con [illegible] delle sue ultime foto produsse risultati. Ai primi di luglio giunse il primo volantino, firmato da una fantomatica organizzazione che chiedeva in cambio [illegible] vita della ragazza la liberazione di Ali Agca.

Una fitta serie [illegible] messaggi e [illegible] telefonate di estranei e di [illegible] fantomatiche organizzazioni internazionali fece assumere subito dopo alla vicenda contorni enigmatici fino a configurarsi come un caso senza precedenti nella storia giudiziaria e giornalistica.

Dopo [illegible] anno di silenzio, nonostante il Pontefice fosse nel frattempo intervenuto più [illegible] una volta pubblicamente nella vicenda e nonostante il Vaticano avesse predisposto una linea telefonica privata direttamente collegata con l'ufficio del segretario [illegible] Stato, mons. Casaroli, la famiglia Orlandi torna a sperare nel giugno di quest'anno quando dalla Germania giunsero due lettere con il timbro di Francoforte.

I messaggi vennero giudicati «credibili» da parte degli inquirenti e per la prima volta il legale della famiglia dichiarò che quelle due missive dimostravano, forse, come l'organizzazione era in grado di gestire la vicenda in tempi lunghi. E come, quindi, [illegible] dava adito ad una possibilità di soluzione.

r. c.

## Un premio a Brooke

[illegible] La carriera di Brooke Shields, ex bambina prodigio, ora attrice e fotomodella di fama mondiale, continua luminosa. Ha anche vinto un premio per l'artista più comunicativa con il pubblico

### Dopo gli arresti e le incriminazioni per gli scandali

# Bari, verso le dimissioni del Consiglio provinciale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — Il Consiglio provinciale [illegible] Bari certamente si dimetterà. La giunta [illegible] ha già fatto nei giorni scorsi. Sta cedendo anche l'ultimo tentativo di resistenza dell'assemblea per non lasciarsi completamente travolgere dall'ondata di scandali che stanno provocando le inchieste giudiziarie sulle tangenti pagate dagli imprenditori per i lavori pubblici.

Otto avvisi [illegible] in carcere, complessivamente dodici le persone coinvolte, [illegible] mappa dello [illegible] include [illegible] il momento dc, psi, psdi e pci. Ma la rosa è destinata ad allargarsi, abbracciando praticamente tutti i partiti anche quelli che fino a pochi giorni fa gridavano, ponendo in evidenza la «questione morale».

La logica delle tangenti alla Provincia era quella dell'equa distribuzione tra [illegible] i partiti rappresentati in Consiglio. [illegible] questo sistema le spese per lavori pubblici passavano senza tanti problemi. L'inchiesta condotta dal giudice istruttore Giovanni Leonardi sta setacciando tutte le spese nei bilanci di due amministrazioni: quella che va dal 1977 al 1983 (pentapartito psi, dc, psdi, pli e pri, presidente il socialista Gianvito Mastroleo) e quella che si è appena dimessa il cui mandato scadeva nella primavera 1985 (quadripartito dc, psi, psdi e pri, presidente la democristiana Maria Miccolis).

Nella graduatoria delle responsabilità il psi è il più colpito dallo scandalo. Sei le persone coinvolte: arrestati l'[illegible] presidente Gianvito Mastroleo, Michele Tolentino che era capogruppo, Domenico Darella (era vicepresidente [illegible] Regione), Angelo Sgueo assessore provinciale; denunciato a piede libero Francesco Colavecchio che era vicepresidente; comunicazione giudiziaria a Francesco Montelcone, ex segretario provinciale del psi.

Subito dopo c'è la dc. Quattro i personaggi coinvolti, arrestati Vito Notarnicola (ex vicepresidente della Provincia e segretario provinciale), gli assessori pep ipotali Giovanni Bernocco e Filippo Perrante; — comunicazione giudiziaria a Mario Cardinale che è stato segretario provinciale della dc.

Del psdi è stato arrestato l'ex capogruppo e segretario provinciale Silvio Cirielli. Se fosse vivo, sarebbe stato incriminato anche l'onorevole Michele [illegible]-Giesi, che fino alla sua morte per infarto è [illegible] più volte ministro.

Del pci ha ricevuto la comunicazione giudiziaria il capogruppo Giovanni Damiani. Arresti e comunicazioni giu[illegible] dovrebbero continuare in questi giorni. Il motivo è che le indagini [illegible] si avvalgono di un lungo memoriale che Gianvito Mastroleo (colpito da tre mandati di cattura) ha scritto e inviato al magistrato inquirente.

La crisi politica provocata dallo scandalo ormai è all'apice: i partiti non sanno più cosa fare per ritirarsi un volto di sono decisi a parlare e a denunciare anche gli imprenditori abituati [illegible] decenni a versare tangenti e a tacere. Ma non è solo la Provincia nel ritirino.

C'è il Comune per la vicenda di una concessione ad un supermercato costruito [illegible] terreno destinato a servizi pubblici. Negli uffici comunali sono stati sequestrati documenti. Poi ci sono inchieste sempre sul sistema dell'assegnazione di lavori pubblici all'Istituto Case Popolari, l'Università e all'Ente Acquedotto Pugliese. Quest'ultima inchiesta sembra destinata ad avere più clamore di quella che ha coinvolto la Provincia.

C'è la vicenda poi [illegible] formazione professionale ancora sospesa sulla Regione Puglia. I partiti coinvolti cercano di prendere le distanze da chi è stato incriminato. Dimissioni a catena, espulsioni però non sono sufficienti. La maggioranza dei socialisti [illegible] baresi per esempio chiede le dimissioni del segretario provinciale Carlo Brienza (uomo di Formica) accusandolo di aver indebolito il partito con la sua inesperienza. Il vice segretario nazionale Martelli starebbe per inviare a Bari un commissario col compito di rimettere ordine.

Anche la dc è inquieta. Il segretario provinciale Luigi Farace [illegible] convocato il direttivo per oggi: [illegible] discuterà sulle dimissioni di tutti i consiglieri democristiani [illegible] Provincia, così come hanno già fatto quelli [illegible] mai e certamente faranno anche tutti quelli degli altri partiti.

Vito Cinquepalmi

### Il generale Musumeci accusato anche di peculato

ROMA — Conclusa l'inchiesta che lo [illegible] visto protagonista di una serie di episodi che hanno configurato reati che vanno dall'associazione per delinquere al favoreggiamento, l'ex [illegible] direttore [illegible] Siami, il generale Pietro [illegible] sumeci, è ora alle prese con una nuova imputazione quella [illegible] peculato. Gli è [illegible] contestata con un [illegible] dine di cattura [illegible] procuratore della Repubblica Domenico Sica, che conduce l'inchiesta sulle presunte deviazioni [illegible] Siami. Il magistrato attribuisce all'ufficiale l'accusa di aver sottratto dalle casse del Siami un miliardo e 200 milioni.

### Recuperati già [illegible] ordigni, il sindaco si rivolge al ministero dei Trasporti

# I treni passano su un tappeto di bombe Dovrà chiudere la stazione all'Aquila?

L'AQUILA — Una stazione minata: ormai sono cento le bombe inesplose da 40 anni scoperte nel sottosuolo del piazzale di manovra della stazione ferroviaria dell'Aquila, sulla linea che collega Terni a Sulmona. I lavori di bonifica, avviati dopo il casuale ritrovamento di due bombe, nel giugno scorso, sono però sospesi.

Le dimensioni del problema [illegible] minata» hanno indotto l'amministrazione ferroviaria a chiedere a una commissione tecnica (che sarà composta in massima parte da uomini del Genio militare) di verificare la compatibilità dell'opera [illegible] ri[illegible] con il normale svolgimento [illegible] traffico ferroviario.

Già da tempo si avverte il disagio provocato dalla [illegible] adeguatezza degli interventi. La prima denuncia di scarsa considerazione del problema è venuta un mese fa dal sindacato della Uil; in seguito è intervenuta l'amministrazione [illegible] FFSS, [illegible] scende in campo il sindaco dell'Aquila, Tullio De Rubeis, [illegible] una [illegible] al ministro dei Trasporti, Signorile.

All'esponente di governo si chiede di accelerare i tempi della bonifica [illegible] previsto periodo di tre mesi è destinato sicuramente a dilatarsi, in modo [illegible] contenere i disagi dei viaggiatori (la linea Sulmona-Terni viene utilizzata prevalentemente da studenti e lavoratori pendolari) e i rischi derivanti dal continuo transito dei convogli su un tappeto di ordigni inesplosi.

Attualmente — spiega il sindaco al ministro — «risultano *manipolati il secondo ed il terzo binario, mentre il marciapiede fra i primi due binari è in via di completa demolizione, inoltre è ancora da effettuare la totale bonifica del primo binario».*

Ma non è soltanto il problema dei residuati bellici che sta a cuore al primo cittadino aquilano: a Signorile viene descritta anche l'arretratezza strutturale dello scalo ferroviario.

De Rubeis chiede dunque al ministro di dare immediata esecuzione al progetto di restauro della stazione dell'Aquila, elaborato dal Compartimento ferroviario di Ancona. Il piano prevede l'ampliamento da due a tre dei binari utilizzabili per il movimento passeggeri, la realizzazione di una seconda pensilina e [illegible] sottopassaggio. Da anni, poi, continua la discussione sull'opportunità di elettrificare l'intera linea ferroviaria che serve il capoluogo abruzzese.

Quanto alle bombe inesplose è dall'8 dicembre 1944 che passeggeri e treni «convivono» con tonnellate [illegible] esplosivo. [illegible] giorno gli alleati bombardarono la città: gli obiettivi erano due, [illegible] nella [illegible] dove [illegible] sorge [illegible] stazione.

Uno era un convoglio milit[illegible] carico di armi ed esplosivo, l'altro la vicina Zecca. I residuati bellici rimasero [illegible] posto e [illegible] pensò mai a rimuoverli fino a quando una bomba non spuntò fra il pietrisco d'una massicciata durante lavori di manutenzione.

p. m.

### La Cassazione annulla gli arresti domiciliari per Naria

ROMA — La prima sezione penale della Corte di Cassazione ha annullato ieri, rinviando gli atti alla sezione istruttoria presso la Corte d'appello di Roma per un nuovo esame, l'ordinanza con la quale quest'ultimo ufficio concesse il 31 agosto scorso a Giuliano Naria gli arresti do[illegible]

Nonostante [illegible] provvedimento favorevole, Naria non è mai potuto tornare nella sua abitazione poiché i giudici di Trani, dinanzi [illegible] quali è imputato per la rivolta nel locale carcere, gli hanno sempre negato il beneficio.

Ora, secondo quanto ha [illegible] Cassazione, la sezione istruttoria [illegible] Corte di appello [illegible] dovrà rivedere il provvedimento annullato.

### Assenteismo e concorsi Inchiesta all'Università dell'Aquila

L'AQUILA — Non appena divenuta statale, l'Università dell'Aquila incontra i primi problemi giudiziari con l'invio di comunicazioni per presunta falsità ideologica alla presidi di Magistero, professoressa Martinelli, e ad alcuni docenti delle facoltà di Magistero, Scienze e Medicina.

Ieri il magistrato inquirente ha avviato la fase istruttoria con i primi interrogatori di docenti e personale delle facoltà.

Tutto [illegible] avvio [illegible] con esposti anonimi che denunciavano situazioni anomale che, in parte, sarebbero state riscontrate dai carabinieri e dagli agenti della Squadra mobile. Si parla di irregolarità in alcuni concorsi e avanzamenti di carriera, nonché di professori assenteisti.

Fino a due anni fa, l'Università dell'Aquila era una libera istituzione finanziata dagli enti locali in consorzio.

(Segue da pagina 9)

Il compagno [illegible] suo Consiglio
**Anna Cevaglia**
**ved. Naretto**

Ne danno il cristiano annuncio la figlia Nella con marito Luigi Mundo e gli amatissimi nipoti Enrico e Maurizio, ringraziano coloro che porgeranno [illegible] cristiano suffragio. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 9.30 partendo [illegible]
— Torino, 22 novembre 1984

Consiglio d'Amministrazione e Maestranze della Ditta Fratelli Negrello partecipano al dolore della famiglia per la perdita della MAMMA.

Matilde Balma e vedova partecipano al dolore

Aldo e Lidia, Dario e Ludovica, Domenico ed Elsa, Giorgio, Fulvia e nipote Alessandra, Osvaldo [illegible] Elena, Orlando ed Elsa con le loro famiglie sono vicini a [illegible]

Pierangelo e famiglia Ferri, Patrizia, Paolino, Raimondo, Tiziano

Gemma Gili e famiglia partecipano al dolore della signora Nella

Vicino a Nella e famiglia Rambaudi e Guerini

Magdalini Vigi e famiglia partecipano al dolore

Il municipio di Prino di sua moglie
**Prima Chiesa**

I funerali avranno luogo sabato 24 c.m. ore 9.30 partendo [illegible] Benedetto via Genova. Le cure sono assunte per Casetta Mario. La presente quale partecipazione e ringraziamento
— Torino, 21 novembre 1984

I dipendi Stura sono uniti al grande dolore della cara Rita

Il [illegible] mancata nella Fede
**Margherita Desiesai**
**ved. Comoglio**

La piangono il figlio Giovanni, la nuora Maria Luisa, le adorate nipoti Patrizia e Raffaella, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento per la premurosa assistenza al prof. Angelo al prof. Massimo ed al dott. Gianangelo e Suor Maria José ed alle infermiere tutte della Casa di Cura Pineta Prima. La Casa Santa sarà partendo da [illegible] ore 8.00 presso la Chiesa Parrocchiale di Madonna Montagna
— Torino, 22 novembre 1984

L'Istituto Salesiano San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore per [illegible] dell'ex direttore [illegible] Giovanni Comoglio per la scomparsa della mamma [illegible]
**Margherita Desiesai**
**ved. Comoglio**
— Torino, 22 novembre 1984

Il Personale del Coordinamento partecipazioni Isvim e degli Uffici Legali e Personale Gruppo dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa commosso al dolore dell'ing. Giovanni Comoglio per la scomparsa della mamma MATILDE

[illegible] mancata
**Carmela [illegible]**
**(Mimma)**
di anni 83

La annunciano la moglie Maria, i figli Annamaria con Silvano e Angelo, Aldo con Chicy e Berta. Funerali all'ospedale Maggiore (Via Genova) alle ore 10,15 di sabato e di lì al Cimitero
— Torino, 22 [illegible] 1984

[illegible] mancata
**Felice Bosino**
ex operaio
anni 78

Ne danno annuncio a figli Vittorio e Pino, nuora, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 23 ore 15.30 partendo da Corso Cosenza. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 22 novembre 1984

È mancato a tutto l'affetto dei suoi cari
**Paolo Mai**
Cavaliere al merito della Repubblica
anni 84

Ne danno annuncio la moglie, figli, nipoti, fratello, sorella, cognato e nipoti. I funerali in Collegiata venerdì 23 novembre alle ore 14.30 partendo da corso Francia 98 (non la casa sarà proseguirà per il Cimitero di Cumiana. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Collegno, 22 novembre 1984

Pasquale Aurilio
Fabio Bardo
Michele Bardo
Ivana Berio
Piero Berio
Natale Francone
Natale Pierotto
partecipano al dolore della famiglia

Il Personale della Centrale dell'Acquedotto Municipale di Bagnolo Mompantero e di Borgone piangendo porge le condoglianze per la scomparsa di
**Paolo Mai**
Cavaliere della Repubblica
— Torino, 22 novembre 1984

Gloria e Giuliana sono vicine a Paola in questo triste momento per la morte del suo PAOLO

Giorgio Maria e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di
**Paolo Mai**
— Torino, 22 novembre 1984

Cameleonzione Amministrazione, Direzione, Personale e Gruppo Auziliari del Reparto Acquedotto Municipale di Torino, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del dipendente
**Paolo Mai**
— Torino, 22 novembre 1984

Partecipano al [illegible] della famiglia i colleghi
Pierangelo Bertero
Piero Bulla
Vittorio Capo
Pietro Di Leuro
Gianni Donadio
Rosario Pergolino
Virgilio Rocca
Orfeo Sampaolo
Gino Valsesi
Mario Varetto

Partecipano al dolore la famiglia Cavaliere e Cantarelli

La Bergaud-Vitale Srl partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il prof. Marco Vitale per la perdita del padre
**Angelo Vitale**
— Milano, 22 novembre 1984

La Bio Srl prende parte al lutto che ha colpito il prof. Marco Vitale per la perdita del padre
**Angelo Vitale**
— Milano, 22 novembre 1984

improvvisamente a mancata
**Palmira De [illegible]**
**ved. Mieddu**
anni 65

Addolorati ne annunciano la [illegible] figlia Franca con il marito Luigi Grasso e il nipote Barbara con Paolo e Pamela con Luca, nipoti e parenti. Non fiori ma [illegible] a favore [illegible]
— Torino, 22 novembre 1984

È mancata
**Angelina Boero**
**ved. Faggiuolo**

Angiolina ne danno l'annuncio i figli Laura e Giorgio [illegible] nipote Roberto. Funerali sabato 24 corrente ore 10.15 partendo [illegible] Santa Maria Goretti. La salma verrà tumulata nel cimitero di Orbassano
— Torino, 22 novembre 1984

Le famiglie Gorgna, Chiodi, Gili, [illegible] Odetti, Rapetti partecipano al [illegible] della famiglia

Famiglia Carbonetto partecipa al dolore della famiglia Faggiuolo

Elena e Roberto ricordano con affetto la [illegible] ANGELINA

I compagni e il consigliere Dadda Teresa Clara si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'
**Ing. Mario Fiumana**
— Torino, 21 novembre 1984

L'ing. Piero Gagliardi ricorda in modo particolare Enrico e Vicino di lavoro

Vittorio Nasi, famiglia Gaetano Nasi partecipano al dolore per la scomparsa dell'
**Ing. Mario Fiumana**
— Torino, 22 novembre 1984

Ottello, Umberto Fregni, Nino, Elso Vergnano, si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del Caro Amico
**Ing. [illegible] Fiumana**
— Torino, 23 novembre 1984

Gianni Perdisa e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
**Ing. [illegible] Fiumana**
— Torino, 22 novembre 1984

«Pionieri Cavalieri» partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
**generale Carlo Romano**
67° Comandante
— Ostiglia, 22 novembre 1984

Improvvisamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari
**Costanzo [illegible]**
anni 76

La annunciano con dolore la moglie Irma, i figli Adriana, Guido, genero e nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 23 c.m. ore 14,30 partendo [illegible] Francesco di Sales ove la cara salma proseguirà per l'ordinario. Per la presente e partecipazione e ringraziamento
— Torino 23 novembre 1984

È mancato improvvisamente
**Pietro Volpi**

Ne danno il triste annuncio la moglie Luisa, i figli Roberto e Ezio, la sorella, le nuore e parenti tutti
— Torino, 22 novembre 1984

Direttore e Personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al dolore del Sig. Roberto Volpi per il decesso del PAPÀ.
— Torino, 22 novembre 1984

I Colleghi del Ufficio Nuovi e Preventivi partecipano al dolore di Roberto per la scomparsa del PAPÀ.
— Torino, 22 novembre 1984

È mancato
Giovanni Alasia
Alberto Bavetti
Piero Bertaglia
Mario Fausto Cordano
Mario Fatigo
Daniele Fellone
Enrico Gandia
Maurizio Gaudio
Eugenio Rondo
Elisabetta Serra
Maurizio Tempo
Giulio Villanis
— Torino, 22 novembre 1984

Compartecipano a mancata ai [illegible]
**Luciana Vastapane**
**ved. Bocca**

Ne danno il triste annuncio il figlio Ugo, le amatissime nipoti Gabriella con Gregorio, Eugenia e parenti tutti. Una Messa in suffragio verrà celebrata il 25 novembre p.v. alle ore 9 presso la chiesa Madonna del Carmine in via del Carmine 3
— Torino, 23 novembre 1984

Condomini inquilini Amministrazione stabile Principe Eugenio 43 partecipano al triste caso per la scomparsa della signora
**Luciana Bocca Vastapane**
— Torino, 23 novembre 1984

La moglie, la figlia, il genero, la nipote partecipano al dolore per la scomparsa della signora
**Luciana Bocca Vastapane**
— Torino, 23 novembre 1984

Aldo Molino ricorda affettuosamente la carissima LUCIANA

Impiegati operai e mancata di Bruno con il
**reg. [illegible] Caser**

Ne danno il triste annuncio la moglie Peppina, i figli con le loro famiglie - parenti tutti. I funerali avranno luogo a Carignano venerdì 23 corrente alle ore 15 partendo dalla Chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Bivio, 21 novembre 1984

Sergio e Marina partecipano al dolore di Daniela e famiglia per la perdita del signor GUSTAVO.
— Cagliarito, 23 novembre [illegible]

## ANNIVERSARI

1903 1984
NN PROF.
**Ermanno Bulfa**
**dei Conti di Perrero**

La famiglia lo ricorda con affetto. S. Messa sabato 24 novembre ore 17 parrocchia San Dalmazzo via Garibaldi Torino

Con immutato rimpianto Elsa Gandino ne ricorda agli amici e [illegible] ed [illegible] dott. Gianni Mazzocchi

che la S. Messa di Trigesima verrà celebrata domani 24 alle ore 10 nella chiesa della Crocetta
— Torino, 23 novembre 1984

1903 1984
**Chiara Anna Maria**
Ci manchi tanto

Nel [illegible] anniversario di
**Margherita Chiapusso**
Affetto e rimpianto
— Torino, 23 novembre 1984

1977 1984
**Libero Aceto**

Il tempo che passa non cancella il tuo ricordo. S. Messa sabato 24 c. ore 18 Cappella Cimitero
— Carta, 23 novembre 1984

**Orario accettazione necrologie ed adesioni**

Sportelli **Salone LA STAMPA - Via Roma, 80**
ore 9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA - Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 15,30


# AVVISO PER INDUSTRIALI E ARTIGIANI

[illegible] rende noto che si procederà alla vendita di un consistente stock di materie prime, stampi e macchinari idonei all'impiego nel settore dello stampaggio e forgiatura, nonché di varie macchine utensili ed attrezzature atte alla lavorazione metalmeccanica in genere. Qualora fosse vostra intenzione ed interesse approfittare dell'occasione offertavi, potrete prendere visione ed acquistare i materiali ed i macchinari sotto elencati presso i depositi [illegible] **M.T.C. - Machines Tools Center s.r.l. siti in Druento (To) Via Torino n. 61 - Telefono 984.65.63 - 984.64.21 a far data dal giorno 21-11-1984 tutti i giorni compreso la domenica.**

Orario: [illegible] ore 8 alle ore 19. **M.T.C. - Machines Tools Center s.r.l.**

**MATERIALI**
mm quintali
Billette 50-A115
Billette 100-AISI 304
Billette 90-25NiCrS
Billette 130-38NiCrMo4
Billette 80-38NiCrMo4
Billette 50-C20
Billette 80-C30
Billette 120-C43
Billette 110-20CrNi4
Billette 180-22CrNi5
Billette 140-22CrNi5
Billette 120-22CrNi5
Billette 110-22CrNi5
Billette 100-22CrNi5
Billette 90-22CrNi5
Billette 45-22CrNi5
Billette 150-16CrNi11
Billette 130-20NiCrMo2
Billette 100-18NiCrMo5
Billette 80-18NiCrMo7
Billette 120-18NiCrMo7
Billette 100-18NiCrMo7
Billette 110-12NiCrMo5
Billette 90-26MC8
Billette 80-30CrMo4
Billette 120-X15Cr13
Billette 50-X15Cr13
Materiale per stampi tondo e quadro UR18
Stampi vari non nuovi
Stampi vari usati
Rotame
Billette 60/80 Fe60/80
Billette 70/80 Fe60/80

**MACCHINARIO**
Aritatrice [illegible] utensili mod AFP 50 Breda
Alesatrice universale tavola 1800x1200 BOKO
Alesatrice pendolare AWT
Cesoia [illegible] mod. MP20/4 Pomac
Cesoia a ghigliottina mod. MP20/4 Pomac
Cesoia a ghigliottina 3050x5x500 Colmal
Cesoia a ghigliottina 3050x5x500 Colmal
Cesoia tagliabillette mod CGC 125 Ficep
Cesoia tagliabillette [illegible] CGC 125 Ficep
Cesoia tagliabillette mod CGC 125 Ficep
Cesoia tagliabillette mod CGC 100 Ficep
Cesoia tagliabillette mod CGL 125 Ficep
Cesoia oleodinamica 3 mm su 3x3 mm Comal
Compressore HP 60 tipo F 40 Pneumofore
Compressore HP 80 tipo F 60 Pneumofore
Compressore HP 300 tipo F 200 Pneumofore
Compressore HP 500 tipo F 350 Pneumofore
Compressore HP 500 tipo F 350 Pneumofore
Cesoia mod 67 tipo [illegible] Ficep
Durometro Qualiko
Fresa piana tipo FP8
Olivetti verticale
Fresa piana corsa 3600x2000 Waldrichsburg
Fresa a copiare KAS [illegible] La Rigida
Fresatrice a copiare KAS 200 La Rigida
Fresatrice verticale Rambaudi
Fresatrice verticale HP 8 Brew Scharpe
Fresatrice verticale HP 5 Brew Scharpe
Fresatrice verticale HP 8 Unse
Fresatrice orizzontale HP 4 Unse
Fresatrice [illegible] HP 4 Unse
Fresatrice universale mod 2600x500 Di Pato
Fresatrice verticale mod. FVM 5 Minganti
Fresatrice universale mod N 2 Cincinnati
Fresatrice universale mod FM 1 Salmo
Fresatrice verticale [illegible] FII V Kolke
Fresatrice verticale mod 3P Gerliken
Fresatrice verticale mod [illegible] 2 Rambaudi
Fresatrice verticale mod 1100 Arax
Fresatrice verticale [illegible] URP/4 Fusi Berico
Fresatrice verticale serie N. 2 Bridgeport
Fresatrice a banco fisso mod passiv 1100 CN Mandelli
Fresatrice orizzontale mod. FW 10 Huller
Fresatrice verticale per stampisti Bence
Fresatrice viwatrice S 80 Sachman
Fresatrice a copiare FK 100 Tos
Fresatrice a copiare tipo [illegible] 250 La Rigida
Fresatrice verticale per attrezzi mod MO Rambaudi
Fresatrice a banco fisso M 8
Maglio a stampare MAS 8 mazza kg 500 Pensotti
Maglio a stampare MAS 10 mazza kg 1000 [illegible]
Maglio a stampare MAS 15 mazza kg 5000 Pensotti
Maglio a stampare MAS 25 mazza kg 2500 Pensotti
Maglio a stampare MAS 50 mazza kg 5000 Pensotti
Maglio a stampare MAS 80 mazza kg 8000 Pensotti
Maglio a stampare MS mazza kg 150 Pensotti
Maglio a stampare MS mazza kg 250 Pensotti
Maglio a stampare MS mazza kg 400 Pensotti
Maglio a sbozzare MS mazza kg 400 Pensotti
Maglio a sbozzare mazza kg 60 Bechè
Maglio a sbozzare mazza kg [illegible] Bechè
Maglio a sbozzare mazza kg 250 Bechè
Maglio a sbozzare mazza kg 250 Bechè
Maglio a caduta libera mazza kg 1000 (Berta) Pensotti
Maglio a [illegible] mazza kg 2000 (Berta) Pensotti
Maglio a [illegible] mazza kg 7

La Digital Equipment è per fatturato la seconda azienda a livello mondiale nel settore dell'informatica. La qualità dei suoi prodotti, la sua organizzazione, l'attenzione rivolta alle necessità dei Clienti, le consentono un ritmo di crescita decisamente superiore alla media dell'industria informatica.
La Digital impiega attualmente circa 86.000 persone in 47 paesi e dispone di 32 stabilimenti di produzione.
Nell'esercizio finanziario 1983/84 ha fatturato 5.6 miliardi di dollari con un incremento del 31 per cento rispetto all'esercizio precedente.
In Europa, la Digital è presente in 16 paesi con quasi 14.000 impiegati, 6 stabilimenti di produzione e 3 Laboratori Sviluppo Software oltre a numerosi Centri Soluzioni Applicative inseriti nelle strutture dei vari paesi.
Nel quadro di un programma finalizzato alla realizzazione di progetti avanzati con altissimo contenuto tecnologico, la Digital Equipment Corporation ha deciso di costituire in Italia un

# CENTRO EUROPEO PER LA FABBRICA AUTOMATICA A TORINO

Il Centro sarà per la Digital il punto di riferimento in Europa delle nuove soluzioni informatiche offerte all'industria manifatturiera e, in particolare, all'industria automobilistica.
Esso ha l'obiettivo di assistere i Clienti europei nello studio e nell'impostazione dei loro progetti e di cooperare nello sviluppo degli stessi. Sarà inoltre in grado di svolgere una funzione dimostrativa su scala europea di nuove tecnologie e applicazioni nonché di coordinare la partecipazione della Digital ai programmi realizzati congiuntamente con partners italiani e stranieri.
La creazione di tale Centro rappresenta per il contesto industriale italiano una presenza concreta di esperienza e tecnologia maturate in tutto il mondo in un campo di fondamentale interesse allo sviluppo.
Si aprono nel contempo opportunità professionali uniche, per le seguenti aree di competenza nell'ambito del Computer Integrated Manufacturing (CIM):

- Analisi e disegno sistemi
- Data Base
- Sistemi Transazionali
- Controllo di processo
- Comunicazione dati
- Intelligenza artificiale
- Gestione progetti

Con la presente ricerca desideriamo entrare in contatto con candidati esterni qualificati, che possano unirsi ai nostri per dar vita ad un Centro che raggiungerà a regime un organico di 40 unità.
Ci rivolgiamo a persone che hanno maturato un'esperienza significativa nel settore manifatturiero in una o più delle aree sopra indicate, a livello specialistico o manageriale, e sono in possesso di un'ottima conoscenza della lingua inglese; essi sono inoltre motivati a lavorare in un ambiente stimolante e di respiro internazionale, che valorizza le competenze professionali e i contributi creativi individuali.

La sede di lavoro è Torino.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti sono pregati di inviare il loro curriculum, specificando il riferimento **CC 1** anche sulla busta, alla **Direzione del Personale - Servizio Selezione**.
Chi avesse avuto precedenti contatti con la nostra Società, è cortesemente invitato a segnalarlo. A tutti verrà inviata risposta entro 45 giorni.

digital

**DIGITAL EQUIPMENT S.p.A.** - 20092 Cinisello B. (Mi) V.le F. Testi, 11 Tel. (02) 61.79.61

---

**PEAT MARWICK**
Management Consultants

La nostra cliente, un'importante Società internazionale, ci ha affidato l'incarico di ricercare e selezionare il

## RESPONSABILE DELL'INFORMATICA
**TORINO**

di una delle Divisioni Commerciali in cui l'Azienda è strutturata.
La posizione comporta la responsabilità di pianificare, dirigere e controllare le attività del Centro EDP. In particolare, pianificare lo sviluppo delle risorse EDP allocate (mezzi e personale) in linea con i piani generali dell'Azienda, gestire la corretta gestione delle procedure esistenti e assicurarne l'evoluzione in funzione delle esigenze della Società; promuovere la meccanizzazione di nuove procedure, curare il rapporto con gli utenti al fine di assicurare la migliore qualità dei servizi EDP.

I candidati con cui desideriamo entrare in contatto avranno maturato una pluriennale e significativa esperienza in posizioni analoga presso Centri di aziende commerciali di piccola/ media dimensione, preferibilmente operanti sotto la grande distribuzione. Saranno presi in considerazione anche candidati qualificati di coloro che avranno maturato significativa esperienza conduzione di progetti EDP. La conoscenza dell'ambiente IBM, DOS, CICS e di procedure di tipo commerciale costituirà titolo preferenziale.

I candidati dovranno possedere inoltre spiccata capacità di organizzazione e di coordinamento di personale e di mezzi, e notevole doti di gestione dei rapporti interpersonali a tutti i livelli.

Le condizioni di inserimento sono di sicuro interesse e commisurate all'effettiva esperienza e professionalità maturata.

Le persone interessate sono invitate a spedire un dettagliato curriculum personale e professionale, citando il riferimento MP 8421 anche sulla busta a:

**Peat Marwick Consultants**
Corso Vittorio Emanuele II, 18
10125 Torino

---

## EDP

La Cassa di Risparmio di Cuneo, in vista di una ristrutturazione tecnica e di un potenziamento applicativo del sistema informativo, ricerca personale specialistico EDP con esperienza di ambiente operativo IBM maturata specificatamente nelle seguenti aree:

- MVS/SP e/o VM/SP
- sviluppo di software in ambiente COBOL/CICS/DL1.

Sede di lavoro: Cuneo.

Gli interessati dovranno inviare entro il 10/12/1984 a:
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO - Servizio Segreteria - Personale
Via Roma 17 - 12100 Cuneo, un dettagliato curriculum contenente, oltre ai dati anagrafici, i dati attinenti gli studi svolti e le esperienze professionali maturate.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

---

Importante Società operante nel settore immobiliare nell'ambito dello sviluppo della **multiproprietà** ricerca

## *CONSULENTI IMMOBILIARI*

**Si richiede:**
- Serietà, dinamismo e capacità di rapporti interpersonali.
- Elevate doti di autonomia imprenditoriale ed attitudini a lavorare per obiettivi.
- Significative esperienze maturate nel settore della vendita di prodotti finanziari immobiliari.
- Costituisce titolo preferenziale la provenienza dal settore specifico.

Per questa interessante opportunità professionale si prevede:
- Un immediato intervento formativo destinato a fornire una perfetta conoscenza del prodotto multiproprietà e tecniche di per il suo collocamento sul mercato.
- Un trattamento provvigionale di sicuro economico commisurato ai risultati ottenuti.
- Una efficace e sistematica azione pubblicitaria che consenta il raggiungimento degli obiettivi di vendita definiti.
- Sede di Lavoro: Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna.

Si prega di inviare curriculum dettagliato a

ITA ... via Montevecchio 16 10121 TORINO

---

## Importante Gruppo Multinazionale

operante in Italia con Azienda nazionale, leader nel proprio settore, organizzata con distribuzione in tentata vendita,

# CAPO FILIALE

Desideriamo incontrare candidati con preparazione culturale medio-superiore e con significative documentate esperienze nella gestione efficace della filiale e nella guida, coordinamento, sviluppo e incentivazione di venditori diretti.

**La di lavoro è Torino.**

La posizione prevede l'inquadramento al 1° livello del C.C.N.L. industria e remunerazione, ivi inclusi provvigioni incentivi, di sicuro interesse perché in diretta correlazione i risultati.

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum vitae con pretese a:

**«PUBLIKOMPASS 76 F - 20123 MILANO»**

---

## Miroglio Tessile SpA
## ALBA

dopo il ottenuto a Première Vision e all'Interstoff della nuova MIRHON

# RICERCA

per un piano di forte sviluppo 1985-1987

**PRODUCT MANAGER PER LA LINEA POLIESTERE**
**STATI UNITI IMPIEGATI CAMICETTE E VESTITI**

**richiede:**
- titolo studio Perito Tessile conseguito presso il Setificio di Como.
- Esperienza tecnica commerciale.
- Residenza in ALBA (CN) tassativo.

Il candidato sufficiente autonomia per costruire e vendere la propria collezione e pertanto dovrà avere spiccate qualità manageriali.

Retribuzione adeguata alla capacità.

Inviare dettagliato curriculum lavorativo con l'indicazione «Riservato».

**Miroglio Tessile SpA - Divisione Tessuti**
**Direzione Personale**
**Strada Tagliata 18**
**ALBA (CN)**

---

## La Miroglio Tessile SpA
## ALBA

per rafforzare la propria struttura organizzativa, tecnica, commerciale

# RICERCA

**DIECI ELEMENTI LAUREATI IN ECONOMIA COMMERCIO /o INGEGNERIA /o ALTRE DISCIPLINE SCIENTIFICHE CON ESPERIENZE DI LAVORO**

Si assumeranno candidati di spiccata personalità, che credono nel lavoro, nella funzione sociale dell'Azienda a creare ricchezza e nella posizione centrale che le aziende hanno nell'odierna civiltà; candidati che vogliono proiettarsi in tale ambito verso successi anche personali.

La Miroglio, società tessile leader nel settore in Italia e le più affermate in campo europeo, può offrire opportunità importanti ad elementi veramente dotati.

*Inviare dettagliato profilo a:*

**Miroglio Tessile SpA - Divisione Tessuti**
**Direzione Personale**
**Tagliata 18**
**ALBA (CN)**

Il congresso del gruppo autonomista

# L'Union Valdôtaine ridisegna i confini

ST-VINCENT — Con lo slogan «Impegnati per la rinascita del nostro Paese» è cominciato ieri a St-Vincent (terminerà domenica) il secondo Congresso nazionale dell'Union Valdôtaine. Il maggior movimento autonomista della Valle d'Aosta.

E' la prima volta che i duecento delegati si sono riuniti dopo lo scandalo casinò e la fuga del loro capo carismatico Mario Andrione, ex presidente della Regione. Un momento che è stato difficile da superare, ma che forse è servito ad accelerare certi ricambi nel movimento: oggi il 35 per cento dei delegati ha meno di 30 anni e dalla periferia soprattutto i giovani si fanno avanti.

Unità nell'immagine esteriore, l'Union lo è meno all'interno: c'è un dibattito aperto sui nomi e sulle innovazioni dello statuto. Ieri sera, non senza qualche voce discorde, secondo indiscrezioni trapelate porte chiuse, il congresso ha discusso se creare a fianco del presidente (candidato è Alexis Bétemps), che dovrebbe il garante della linea politica, la figura: il segretario generale (potrebbe Léonard Tamone), che dovrebbe rappresentare ufficialmente l'Union Valdôtaine e tenere i rapporti con gli altri partiti.

Un cedimento quindi al tradizionale sistema partitico nazionale? Bétemps ha smentito. In realtà, l'Union sembra voler più leader così forte da rifondarsi e concretamente con l'immagine stessa del movimento. E forse oggi ha molti validi e nessun vero leader. Restano inalterate le prospettive statuto, senza prese di posizione particolari dopo le dichiarazioni di indipendenza dei sardisti. «*Noi crediamo nella libertà* — ha detto Alexis Bétemps — e *vogliamo che tutti i popoli possano costruirsi le strutture politiche più confacenti e realizzarsi. Abbiamo il massimo rispetto per le valutazioni fatte dal partito sardo d'azione. Anche per la Valle d'Aosta auspichiamo la piena libertà in un quadro europeo*».

La sostanza, il no» al separatismo e all'isolazionismo: l'indipendenza — precisa l'Union Valdôtaine — deve attuarsi attraverso il federalismo, la creazione di Stati italiani e europei federati sull'esempio della Svizzera e della Germania: ogni nazione però va «ridisegnata» secondo la propria storia, non confinata nelle attuali frontiere.

E' una «grande idea», che taluni hanno voluto chiamare «utopia». Il problema è come arrivarci. Dice Bétemps: «*Si può giungere attraverso la rivendicazione di autonomia sempre maggiore, la sensibilizzazione delle coscienze al federalismo, il maggior rispetto delle identità dei popoli diversi*».

Ma il traguardo è una regione-Stato, una Repubblica della Valle d'Aosta? No, è una nazione nel contesto federalista europeo e italiano. Per arrivarci sarebbe dunque necessario una riforma costituzionale. Craxi a Trieste aveva detto: «*Io sono per le più ampie autonomie e per la tutela delle minoranze, ma i vantaggi dell'autonomia ci sono finché tutto agisce ed è collegato con il quadro istituzionale del Paese*». Dice Bétemps: «*E' un concetto diverso di autonomia*». Tuttavia Emile Chanoux, martire valdostano Resistenza, diceva: «*Il regionalismo non è soltanto valdostano, ma italiano*».

Il regionalismo è stato gradualmente applicato in Italia, ma Valle d'Aosta va più ia: punta sull'autonomia dallo «Stato dei partiti» e oggi il presidente uscente Joseph Cesar Perrin ricorderà la vicenda del casinò, indicandola come una manovra per indebolire, assieme ad altri scandali, l'Union Valdôtaine. Una indiretta difesa di Andrione, che alcuni fiancheggiatori del movimento (il congresso è aperto anche a loro) avrebbero invece voluto veder sospeso e pronto a difendersi da solo senza che il movimento gli facesse scudo.

Non si sa se ieri Andrione ha fatto giungere un messaggio attraverso una lettera inviata *ad personam*: di ufficiale risulta nulla.

**Piero Cerati**

## Venezia, Colby (ex capo Cia) sposa anni ex ambasciatrice

**VENEZIA — L'ex direttore della Cia, William Colby, 64 anni, si è sposato martedì scorso a Venezia con un'ex ambasciatrice americana, Sally Shelton, anni, ma la notizia è stata confermata ufficialmente soltanto ieri.**

**A celebrare il matrimonio, nel salone d'onore di Cà Farsetti, sede del Municipio, è stato lo sindaco di Venezia, l'europarlamentare socialista Mario Rigo.**

Raccontato Milano da insolito convegno

# *Automobile e cinema amore fra coetanei*

Da Charlot al «Maggiolino tutto matto» passando per i cartoni animati

MILANO — «Auto e cinema»: argomento stimolante quello del convegno organizzato martedì dall'Alfa Romeo. Perché queste due invenzioni, che portano all'inizio la data e che caratterizzano il mondo di oggi, si sono fortemente compenetrate.

La prima osservazione — forse banale — è che non si può fare un film ambientato in questo secolo ignorando l'automobile. A meno che non venga interamente girato sull'Himalaya, oppure a Venezia. Ma il cinema non si è limitato a questo, a far entrare in scena l'auto come semplice accessorio della vita moderna: ha fatto la protagonista o la coprotagonista tante pellicole, l'ha caricata di simboli. Auto come giovento e spensieratezza, come sprezzo del pericolo, come marchio sociale, come rapporto nevrotico, come avventura.

Il produttore Alfredo Bini ha voluto tracciare una specie di storia parallela auto e cinema, entrambi sono sorti alla fine del secolo scorso tra le critiche dei «benpensanti», e subito si sono dati una mano: l'auto è diventata un importante soggetto per i cineasti, e contemporaneamente il fatto prendere al pubblico confidenza con le «diaboliche» vetture. Il primo prodotto di questo connubio porta la data 1898 e è «Grand Prix a Paris» dei fratelli Lumière. Da allora auto e cinema «*affrontarono insieme tutte le possibilità e delle situazioni che può offrire agli uomini*». C'è l'allegria delle comiche di Charlot, Stanlio e Ollio, Buster Keaton fino a «*Maggiolino tutto matto*» giorni nostri.

Ci sono le storie d'amore, magari donne fatali auto altrettanto fatali: sono quelle drammatiche in cui fa auto al fugge e al muore e sono vicende in cui l'auto rappresenta la crisi della società e le nostre paure, come «*Gioventù bruciata*» e «*Duel*».

Dunque tutto un ventaglio sensazioni che si spiega anche con un'altra cosa che hanno in comune e cinema: il senso dell'ubiquità che possono dare agli uomini. Lo ha spiegato il professor Cesare Musatti: grazie film noi possiamo stare seduti comodamente sulla poltrona di un cinema (o in nel della televisione) e contemporaneamente essere portati dovunque, così possiamo girare senza mai piccola «*casa vieggiante*» che è la su automobile. Macchina e cinema sono quindi due strumenti che servono a «*rimpicciolire*» il mondo e a dare all'uomo maggiore libertà.

Tutto il cinema si è occupato di auto. Anche gli autori cartoni animati si sbizzarriti nell'inventare vetture ogni tipo, magari «*antropomorfe*» con occhioni al posto dei fari, dispettose come quella di Paperino, preistoriche come quella degli «*Antenati*». Oggi, per la produzione di un film, ci sono tecnici che studiano esattamente che vetture utilizzare e come simulare gli incidenti. Spesso una collaborazione diretta è fornita dalle case automobilistiche che arrivano anche a realizzare prototipi.

A proposito incidenti, il cinema ha forse contribuito in determinante alla diseducazione degli automobilisti facendo vedere che al volante si possono fare incredibili e uscirne anche graffio? Era una domanda provocatoria posta all'inizio convegno: tutti gli esperti hanno preferito scivolare sul tema dicendo che compito del film non è «*educare*» «*fare arte*».

**Susanna Marzolla**

# Acqua alta in piazza S. Marco

Venezia. Passerelle piazza San Marco: l'autunno portato come al solito l'acqua alta (Tel Ansa)


ANNUNCIO RISERVATO ALLE IMPORTANTI

il fisco
Roma Milano

Da otto anni abbonarsi significa:

1. essere tempestivamente informati sulle ultime disposizioni tributarie
2. avere una raccolta a disposizione per la consultazione celere
3. conoscere gli adempimenti che la legge tributaria impone di osservare operatori economici
4. evitare o ridurre il di sottoposti a pesanti sanzioni civili e penali per mancata conoscenza o errata applicazione delle leggi tributarie

minimo costo, deducibile, che consente conoscere e applicare le leggi tributarie vigenti

il fisco

pagine in edicola a L. 6000 o in abbonamento

Nei quaranta 1984 ha fornito agli abbonati 8430 pagine di indispensabile informazione tributaria, commenti interpretativi ed esplicativi, 21 lunghi inserti gratuiti, tutte le leggi tributarie e i decreti ministeriali pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, centinaia di circolari e note ministeriali esplicative, centinaia decisioni delle Commissioni tributarie e di Cassazione, 525 risposte gratuite ai quesiti dei lettori, indici analitici e sistematici annuali. 1985 le pagine saranno lire 5 che si possano raccogliere in 3 volumi-contenitori.

Il fisco gratis per tre mesi

Abbonamento 1985, 40 numeri. Pagando L. 200 000 entro il 15 dicembre 1984 si avrà diritto gratuitamente ai numeri pubblicati dal 1° ottobre al 31 dicembre 1984, oppure a scelta il volume "Reddito d'impresa" di Antonio Corda, pag. 1100. Versamento con assegno bancario sul cop. n. 61864007 intestato a E.T.I. S.r.l. - Viale Mazzini, 25 - Roma - Tel. 06/3003658-T



Informazioni SIP agli utenti

Pagamento bollette telefoniche

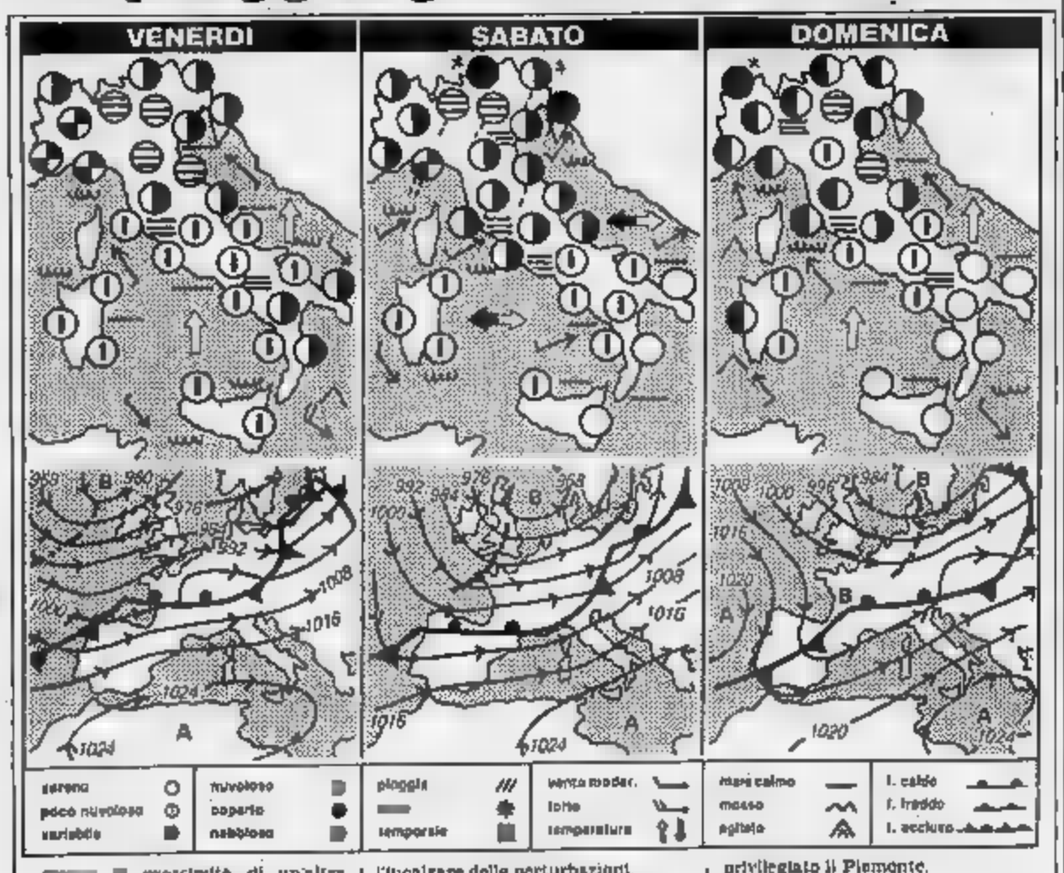
Ricordiamo agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 6° bimestre 1984 che gli avvisi mezzo stampa costituiscono attualmente l'unica forma di sollecito.

Invitiamo, pertanto, quanti ancora non abbiano provveduto al pagamento ad effettuarlo con tutta urgenza e, preferibilmente, presso nostre sedi locali, per evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dalle condizioni di abbonamento.

GRUPPO IRI-STET SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.


Modesti annuvolamenti fino a domenica: lunedì, maltempo

# *La pioggia grazia il weekend*




prossimità di un'altra significativo delle condizioni del tempo. Tornano ad affacciarsi le «correnti occidentali» con tutte le implicazioni che comportano. In un primo momento le perturbazioni inserite nel flusso a lambire le regioni settentrionali presto saranno coinvolte tutte le regioni.

La pr di un'alta pressione nell'area Mediterranea gioverà a scongiurare l'evento. Dalla sequenza delle nostre cartine si può notare infatti questa sia cedevole sotto l'incalzare delle perturbazioni.

Sostanzialmente il tempo dovrebbe reggere sino a domenica per poi subire rapido crollo.

Per le regioni settentrionali comunque il fine settimana riserverà poche occasioni di sole; dove non arriveranno gli annuvolamenti sarà la nebbia insistente a nascondere il sole. Per tutto il periodo le più dal tempo nebbioso saranno quelle della pianura padana centro-orientale (dalla Lombardia al Veneto ed all'Emilia-Romagna). Più privilegiato il Piemonte.

Da segnalare inoltre la possibilità di deboli a passeggere piogge tra questa notte e mattinata di domani sulla Liguria, sulla Lombardia e essivamente Toscana.

Per domenica altre nebbie, sempre insistenti sulle padane, si avranno annuvolamenti in via di intensificazione sulla Liguria e sulle zone alpine, e non è escluso che dal pomeriggio possano verificarsi le prime precipitazioni.

**Marcello Loffredi**

### città italiane

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | −3 | 8 | | 5 | 18 |
| Verona | 1 | 11 | Roma | 5 | 18 |
| Trieste | 6 | | Campobasso | 0 | 11 |
| Venezia | 4 | | Bari | 7 | 15 |
| Milano | 1 | 8 | Napoli | 6 | 16 |
| Torino | −1 | 8 | Potenza | 2 | 11 |
| Cuneo | 4 | 12 | S. M. Leuca | 11 | 15 |
| Genova | 9 | 16 | R. Calabria | 10 | 17 |
| Bologna | 2 | 7 | Messina | 14 | 18 |
| Firenze | 4 | 14 | Palermo | 15 | 18 |
| Pisa | 5 | 13 | Catania | 15 | 20 |
| Ancona | 3 | 12 | Alghero | 12 | 19 |
| Perugia | 6 | 13 | Cagliari | 11 | 21 |

### città estere

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 4 | 11 | pioggia | Lisbona | 13 | 16 | sereno |
| Atene | 13 | 15 | nuvoloso | Londra | 15 | 13 | pioggia |
| Bangkok | 24 | 32 | sereno | Los Angeles | 11 | 16 | sereno |
| Belgrado | 3 | 9 | nuvoloso | Madrid | 9 | 14 | nuvoloso |
| Berlino | 7 | 10 | nuvoloso | Milano | 22 | 27 | nuvoloso |
| Bruxelles | 8 | 12 | pioggia | Montreal | −9 | 3 | sereno |
| Buenos Aires | 18 | 27 | nuvoloso | Mosca | −4 | −4 | nuvoloso |
| Il Cairo | 18 | 26 | sereno | New York | −1 | 8 | sereno |
| Copenaghen | 6 | 6 | nevicato | Parigi | 10 | 14 | pioggia |
| Dublino | 8 | 10 | nuvoloso | Pechino | −2 | 4 | nuvoloso |
| Francoforte | 6 | 8 | pioggia | Rio de Janeiro | 17 | 33 | nuvoloso |
| Ginevra | 2 | 6 | pioggia | Singapore | 24 | 31 | nuvoloso |
| Helsinki | −1 | 1 | nuvoloso | Stoccolma | 3 | 4 | nuvoloso |
| Johannesburg | 15 | 28 | sereno | Vienna | 3 | 5 | sereno |


Portobello
Il Mercato dell'Antiquariato di None
Via Sestriere n. 61
Str. Statale 23 - None
Tel. (011) 98.45.484

ASTA d'Antiquariato

PROGRAMMA ESPOSIZIONE DEI LOTTI
Orario: 9-12 14,30 - 19,30

TORNATE D'ASTA
Giovedì 29 ore 21-24
Venerdì 30 novembre ore 21-24
Sabato 1 dicembre ore 15-19 - 21-24

Mobili di ogni stile - Tappeti orientali - Quadri - Orologi - Argenti - Porcellane - Oggetti vari provenienti da nobili famiglie piemontesi.
Giudice d'Asta: Maria Rosa Barani

PORTOBELLO
LA DOMENICA



Sai dove posso noleggiare un pianoforte?

Da Ricordi noleggi le migliori marche con un costo mensile convenientissimo, che ti viene rimborsato se decidi di comprare il tuo pianoforte entro un anno.

RICORDI
Torino - via Lagrange 35/B - tel. 011/510830-5-10156



in libreria

Reinhold Messner
SCUOLA DI ALPINISMO

Una guida completa per imparare a conoscere e praticare la montagna.

Dalle escursioni alle scalate, dalla roccia al ghiaccio.

Preparazione atletica, tecnica, conoscenza dell'ambiente.

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI



PER I VOSTRI BAMBINI
ragazze e ragazzi dal 5 al 16 anni
VACANZE DI NATALE
presso la SCUOLA INTERNAZIONALE LE CHAPERON ROUGE
VALLESE



Un gioiello per regalo.

AGLIANI 682116
BELLINI 733664
BERTINATTI 832267
FINOTTI 534201
FRANCIOSO
GIACOMETTO 901334
F.LLI LEVRA 2050038
MARIATTI 876440
7493595
NOLLI 644700
0121/22065
383073
REITA 892881
F.LLI SERRA
VALGRANDE 9606022

gioiellieri riuniti piemontesi
tel. 011/4473929

GIOIELLERIA AGLIANI
VIA MADAMA CRISTINA,
TEL.
TORINO

ORO momenti d'amore

Azienda leader operante con le proprie Filiali sull'intero territorio nazionale nel settore dei prodotti petroliferi ricerca

## ADDETTO COMMERCIALE PRODOTTI

**Sede di lavoro Torino**

Per ricoprire la posizione si ricerca un candidato di circa 30 anni, in possesso di laurea o cultura equivalente, residente a Torino che abbia maturato una significativa esperienza nella vendita di prodotti di largo consumo
L'Azienda offre inquadramento impiegatizio e una retribuzione fissa integrata da importanti incentivi provvigionali.
Considerate l'urgenza della ricerca le persone interessate dovranno telefonare durante le ore di ufficio lunedì o martedì p.v. al sig. Bersvelli, tel. 011 / 877.466 e inviare per espresso un dettagliato curriculum a:
**PA Personnel Services. Lungotevere Mellini, 44 - Roma, citando il n. 578 anche sulla busta.**

**PA Personnel Services**

Via Turati, 40 - 20121 Milano - Lungotevere Mellini, 44 - 00193 Roma

---

Centro di ricerche in fase di espansione e leader nel suo settore ricerca

**RESPONSABILE PROGETTAZIONE DI rif. A.1**

Il candidato ideale è un ingegnere meccanico o aeronautico che abbia maturato un'esperienza almeno quinquennale nella conduzione di un piccolo gruppo di progettisti, con ampia autonomia e contatti con diversi settori aziendali ed esterni. E' preferita la provenienza da gruppi di progettazione automobilistica.

**VICE RESPONSABILE DELLE FABBRICAZIONI rif. A.2**

Il candidato ideale è un ingegnere o un perito con spiccata capacità di conduzione del personale oltrechè di impostazione e programmazione del lavoro e abbia maturato un'esperienza pluriennale nella costruzione di prototipi e modelli dimostrativi.

**NEOLAUREATO IN INGEGNERIA MECCANICA O AERONAUTICA rif. A.3**

Il candidato ideale presenta caratteristiche personali di forte dinamismo, capacità di analisi e sintesi e predisposizione a rapporti interpersonali.

**PROGRAMMATORI PRODUTTIVITA' rif. B**

Il candidato dovrà aver maturato una significativa esperienza in progettazione nel settore automobilistico. Dovrà essere in grado di operare in posizione di capogruppo ed inoltre presentare doti personali di dinamismo
Per tutte le posizioni è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua inglese
Scrivere RESEARCH 8532 - TORINO.

---

**DIRETTORE di PRODUZIONE**

**resine sintetiche**

Ricerchiamo un laureato in chimica industriale o in ingegneria chimica, di circa 40 anni, con una significativa esperienza, maturata preferibilmente presso aziende operanti nel campo, in posizione di responsabilità nell'area della produzione, della manutenzione degli impianti e del controllo di processo.

L'azienda, di medie dimensioni, opera sul mercato italiano e internazionale, ed è in fase di sviluppo e di riorganizzazione: il direttore di produzione, alle dirette dipendenze dell'amministratore delegato, dovrà contribuire personalmente alla ridefinizione di metodi e tecnologie di lavoro.

Si offre l'inquadramento dirigenziale, e la retribuzione sarà concordata sulla base dell'esperienza e della capacità del candidato. La sede di lavoro è Torino.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum a
**PUBLIKOMPASS 6327 / 10100 TORINO**

---

Nuova società appartenente a primario gruppo privato italiano con partecipazioni industriali, Assicurative, Bancarie e Finanziarie, ha incaricato di ricercare due

## CONSULENTI FINANZIARI MANAGERS

cui affidare lo sviluppo delle seguenti regioni

**PIEMONTE - LIGURIA**

**I servizi**
- Gestioni per aziende
- Gestioni fiduciarie individuali
- Fondo Lussemburghese
- Fondi italiani
- Servizi Finanziario-previdenziali
- Operazioni a breve termine con contenuto immobiliare a rischio garantito contrattualmente già dopo i primi dodici mesi
- Venture Capital

**La posizione**
- Mandato di agenzia
- Provvigioni legate sia allo sviluppo che al mantenimento
- Interessenze sul gruppo coordinato
- GENERAL MANAGER, cioè rapporto diretto con la società mandante, quindi inserimento al più alto livello dell'organizzazione commerciale esterna: tale posizione comporta un diretto coinvolgimento alle scelte di politica commerciale della società

**Le caratteristiche del manager**
- Laurea o cultura equivalente
- Residenza nel capoluogo delle regioni indicate
- Pluriennale esperienza nel settore della vendita dei servizi finanziari
- Pluriennale esperienza nella guida di venditori

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, indicando la sigla SB/268 e segnalando un recapito telefonico per facilitare le convocazioni. Ai candidati è garantita la massima riservatezza, in quanto il nostro Studio trasmetterà i nominativi alla Società cliente e in seguito ad autorizzazione scritta dei candidati stessi.

STUDIO BOSSI
PIAZZETTA BOSSI 4 - 20121 MILANO

---

Centro di ricerche in fase di espansione e leader nel suo settore ricerca

**RESPONSABILE PROGETTAZIONE DI rif. A.1**

Il candidato ideale è un ingegnere meccanico o aeronautico che abbia maturato un'esperienza almeno quinquennale nella conduzione di un piccolo gruppo di progettisti, con ampia autonomia e contatti con diversi settori aziendali ed esterni. E' preferita la provenienza da gruppi di progettazione automobilistica.

**VICE RESPONSABILE DELLE FABBRICAZIONI rif. A.2**

Il candidato ideale è un ingegnere o un perito con spiccata capacità di conduzione del personale oltrechè di impostazione e programmazione del lavoro e abbia maturato un'esperienza pluriennale nella costruzione di prototipi e modelli dimostrativi.

**NEOLAUREATO IN INGEGNERIA MECCANICA O AERONAUTICA rif. A.3**

Il candidato ideale presenta caratteristiche personali di forte dinamismo, capacità di analisi e sintesi e predisposizione a rapporti interpersonali.

**PROGRAMMATORI PRODUTTIVITA' rif. B**

Il candidato dovrà aver maturato una significativa esperienza in progettazione nel settore automobilistico. Dovrà essere in grado di operare in posizione di capogruppo ed inoltre presentare doti personali di dinamismo
Per tutte le posizioni è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua inglese
Scrivere RESEARCH 8532 - TORINO.

---

prodotti elettromeccanici ad elevato contenuto tecnologico leader proprio settore ricerca

## INGEGNERE

che nell'ambito dell'Ufficio Tecnico di Produzione sia responsabile dell'analisi di fattibilità tecnico-economica dei prodotti e del supporto tecnico ai reparti produttivi.
La posizione è aperta a laureati in elettronica-elettromeccanica con ottima conoscenza inglese e precedente esperienza lavorativa (almeno biennale) in Ufficio Tecnico di Produzione. Sede di lavoro Torino nord.
Manoscrivere curriculum a:
**PUBLIKOMPASS 855 - 10100 TORINO.**

---

SOCIETA' INTERNAZIONALE
ASSISTENZA RICERCHE PETROLIFERE
*RICERCA*

## PERITI ELETTRONICI
## INGEGNERI ELETTRONICI

Neodiplomati, millesenni, ottima conoscenza lingua inglese, disponibilità frequenti viaggi all'estero. Inviare curriculum vitae manoscritto in lingua inglese con fotografia.
Scrivere Publikompass 72 P - 20123 Milano.

---

*Servizio Pubblicità Editoriale*
Concessionaria pubblicità su quotidiani nazionali

## Produttore / trice

per il Piemonte di nuova propria organizzazione di vendita
esperienza o attitudine al settore
Inquadramento Enasarco, anticipo provvigioni, rimborsi spese, clientela di base.
Per appuntamento telefonare ore ufficio 011 / 650.22.01

---

concessionario libero personal computer
IBM
VENCO COMPUTER

In relazione alla costante espansione dell'attività, desideriamo inserire nel nostro organico:

A) **TECNICO HARDWARE** a cui affidare compiti di manutenzione del parco macchine e installazione di nuovi sistemi.
Sarà titolo preferenziale la conoscenza dei problemi di collegamenti locali e remoti, nonchè l'esperienza maturata nel campo del personal computer.

B) **SOFTWARISTA** a cui affidare compiti di supporto alla vendita, installazione procedure, addestramento clienti per le procedure di tipo gestionale.

C) **SOFTWARISTA** a cui affidare compiti di supporto alla vendita, addestramento e supporto clienti per le procedure di tipo produttività individuale.
Sarà titolo preferenziale la conoscenza di prodotti software quali fogli elettronici, word processing, data base su personal computer.

Per tutte le figure professionali suddette sono richieste conoscenze specifiche, autonomia, attitudine ai rapporti interpersonali. La retribuzione sarà commisurata alla effettiva capacità dei candidati e, comunque, di sicuro interesse.

Gli interessati sono pregati di telefonare al 545525 per fissare un appuntamento.

---

## AZIENDA ALIMENTARE

**leader nel settore bevande alcoliche ed**

prenderebbe in considerazione giovani diplomati e laureati anche privi di esperienza specifica, disposti a viaggiare sull'intero territorio nazionale, da avviare all'interessante carriera commerciale esterna.

Ottime prospettive e possibilità concrete, congrue alle effettive capacità dei candidati prescelti.

Inviare curriculum e fotografia (non restituibile) a:
PUBLIKOMPASS 70F - 20123 Milano.

---

## IMPORTANTE SOCIETA'

Operante in tutta Italia offre una attività guida per dirigere direttamente il risparmio delle famiglie
E' una attività libera e interessante senza trascurare l'attuale professione, ma che dà possibilità di guadagni superiori a ogni aspettativa.
Per disponibilità di poco tempo libero settimanale e di un capitale di investimento a partire da 7.000.000 circa con possibilità di lavoro.
La guida, cercata ed apprezzata maggiormente sono: simpatia, costanza, volontà, e avere il resto pensa la società.
Sollecito recapito telefonico e telefono a
**PUBLIKOMPASS 447 - 10100 TORINO.**

---

Desideriamo entrare in contatto con persone di **SPICCATA ESPERIENZA TECNICA**, acquisita nel campo delle lavorazioni meccaniche ad asportazione di truciolo, anche come venditori.
Si offre una interessante possibilità di inserimento quali

## FUNZIONARI TECNICI COMMERCIALI

presso un gruppo che opera a livello mondiale con avanzate tecnologie. L'azienda fornirà un adeguato e specifico training commerciale e tecnico.
Le posizioni oggi aperte sono nelle aree che fanno capo alle filiali di Milano - Torino - Padova - Bologna
Si prega di inviare un esauriente curriculum ed il recapito telefonico, indicando le aziende con le quali non si desidera entrare in contatto
Tutti i curriculum saranno trattati in forma strettamente riservata. Scrivere **Publikompass 74P - 20123 Milano**

---

Azienda operante nel settore del giocattolo ricerca per la zona Piemonte

## Un giovane Agente monomandatario

L'iniziale portafoglio clienti esistente, un trattamento economico di sicuro interesse e le ottime possibilità professionali, costituiscono la sua offerta.

per espresso a:
126 — 21100 VARESE.

---

**DELFER SpA in metallo duro ricerca:**

## VENDITORE TECNICO

richiedono: conoscenza lavorazioni meccaniche ad asportazione truciolo, predisposizione umani, età max 35 anni.
Si offrono: inquadramento impiegatizio, retribuzione sicuro interesse, auto.
Scrivere: **DELFER SpA - Aosta - BELNABCO (TO).**

---

Una importante Società internazionale operante nel nostro paese ci ha incaricati ricercare

## SISTEMISTI ESPERTI

che abbiano maturato una significativa esperienza nel settore

### Telecomunicazioni e Nodi di comunicazione

*Si richiede:*

— buona conoscenza sistema S/1 IBM
— Ottima conoscenza del software di Base RPS comunication manager
— padronanza lingua inglese.

Costituirà titolo preferenziale la laurea in discipline scientifiche o economiche.
La Società in grado di offrire ai candidati un'opportunità ed un'esperienza di notevole interesse professionale in un ambiente dinamico ed in continua evoluzione.
Il trattamento economico di sicuro interesse sarà comunque commisurato all'esperienza del candidato.
La nostra veste professionale garantisce la massima riservatezza.
Si pregano gli interessati di trasmettere un dettagliato curriculum citando la sigla di riferimento 84.84 ed il recapito telefonico per facilitare le modalità di convocazione.

Settore Ricerca e Sviluppo del Personale
Piazza Castello - 20121 Milano

---

**VIBAC S.p.A.** - Ticineto (AL)
ricerca per ampliamento del proprio organico

## EXPORT AREA MANAGER

Il candidato dovrebbe avere le seguenti caratteristiche: età 25/35 anni, militesenni, conoscenza tecniche di vendita di beni di largo consumo ad uso industriale. E' indispensabile la conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, come seconda lingua è gradito lo spagnolo
Si offre inquadramento e interessanti e commisurati alle reali capacità del prescelto.
Inviare curriculum a: Vibac S.p.A. - Direzione Commerciale - 15040 Ticineto (AL).

---

## LOGOSYSTEM S.p.A.

ricerca per potenziamento propri quadri:

**rif. A) CAPI PROGETTO**

conoscenza calcolatori e sistemi operativi DIGITAL.
Età superiore anni 30. Titolo di studio: diploma o laurea indirizzo tecnico o cultura equivalente. Gradita esperienza automazione processi produttivi.

**rif. B) TECNICI COMMERCIALI**

con i requisiti di cui al rif. A)

**rif. C) TECNICI DI LABORATORIO E ASSISTENZA SISTEMI**

per tutte le posizioni previsti inquadramento e retribuzione commisurati al grado di esperienza acquisito.
Inviare dettagliato curriculum a: **LOGOSYSTEM S.p.A. - Corso Savona 95 - Moncalieri 10024** specificando il riferimento anche sulla busta.

---

LA leader nel suo settore ha in atto un programma di sviluppo e diversificazione dei canali di vendita intende pertanto potenziare la propria struttura di vendita con l'inserimento di:

## AGENTI PLURIMANDATARI

liberi:

che cerchiamo sono abituati a gestire i rapporti con la clientela. Provengono da strutture commerciali ridimensionate organizzate, sono in grado di recepire i mutamenti del mercato. Essi dovranno promuovere e sviluppare le vendite nei confronti di una clientela costituita da dettaglianti e gli addetti del settore ceramico, Pubblica, cornici, colori, articoli da regalo.

LA RICERCA Di preferenza agenti professionisti con buona maturata esperienza di vendita nel settore e che desiderano cogliere, con questa opportunità, una affermazione economica e professionale.

**pico-glass**
**il valore dell'immagine**

Si prega di inviare curriculum dettagliato a:
**PICO-GLASS S.p.A.**
**Direzione del Personale - Via F. Santi, 8**
**40055 VILLANOVA DI B. (Bo)**

---

Agenti senza deposito per distribuzione

## HOME COMPUTER
**(STANDARD MSX)**
**RICERCA PHILIPS S.p.A.**

Ricerca
adeguata esperienza di vendita e professionalità.
Manoscrivere:
PHILIPS S.p.A. - via Lulli 26 - 10148 TORINO

---

Società internazionale prodotti elevato contenuto tecnologico ricerca proprio cintura Torino-Nord

## ASSISTENTE
## Direzione amministrativa

Richiedesi: inglese fluente, pluriennale esperienza in contabilità industriale e generale, costituirà titolo preferenziale provenienza da aziende operanti con contabilità anglosassone. Manoscrivere curriculum a:
**«Publikompass 855 — 10100 Torino».**

---

## IMPRESA VENDE

in Pianezza alloggi ultimi completamente arredati, finiti especiali. Interessi 8,50 - 10,00 - 14,50%. Tel. 740.748.

---

## IMPRESA

vende a 15 minuti da Torino alloggi nuovi da L. 590 mila al mq 30% contanti 40% mutuo 30% dilazioni senza interessi (in 2%. Tel. 411.8270.

---

La Tecnes Italia, software house nostra conoscuta, nell'ambito del potenziamento della propria struttura, ricerca:

- **PROGRAMMATORI** Rif. 380
- **ANALISTI** Rif. 381
- **[illegible]** Rif. 382

Desideriamo entrare in contatto con persone che abbiano maturato esperienza su elaboratori IBM/30XX - 43XX (in ambiente MVS e/o DOS).
L'inserimento avviene in ambiente professionale qualificante con prospettive economiche di sicuro interesse per le persone prescelte.
Si prega inviare dettagliato curriculum citando sulla busta il riferimento relativo alla posizione di interesse.

tecnes Organizzazione aziendale Via A. Doria n. 7 - 10123 TORINO

---

## CSI-PIEMONTE
**Consorzio per il Sistema Informativo**

## CERCA

**Sistemisti esperti** nella gestione e manutenzione del monitor TP CICS in ambiente SNA e non SNA, e del sistema operativo MVS/SP.

E' richiesta un'esperienza specifica di almeno sei anni.

L'inquadramento previsto è al massimo livello impiegatizio (C.C.N.L. delle Aziende Commerciali), e la retribuzione, commisurata all'effettiva esperienza, di sicuro interesse.

Le domande, redatte in carta semplice, dovranno pervenire entro il 30 novembre 1984, specificando il recapito telefonico, presso la sede in corso Unione Sovietica - 10134 TORINO.

---

*Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli di Via Roma 80 e Via Marenco Torino*

PK publikompass spa

---

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**GABETTI** 6767 vende libero Lungo Po Antonelli ultimo 3 camere camera servizio cucina doppi servizi posto auto.

**GABETTI** 6767 vende libero Lingotto via Varallo 3 camere cucina bagno ristrutturato ripostiglio piano alto mutuo.

**GABETTI** 6767 vende via Sant'Antonino presti corso Vecchio 2 camere cucina bagno L. 38 milioni disponibili.

**GABETTI** 6767 vende libero centralissimo via San Massimo ristrutturato con ascensore cantina cucina bagno.

**GABETTI** 6767 vende Madonna Campagna via Gaidano ai 2° piano camere libera cucinino bagno. L. 23 milioni 600 mila.

**GABETTI** 6767 vende zona 8 Dorico piazza Barcellona piano alto luminoso camera cucinotta bagno. L. 19 milioni

**GABETTI** 6767 vende libero Moncalieri c.so U. Sovietica 2 camere cucina bagno piano alto con terrazzo e cantina

**GABETTI** 6767 vende libero piazza Bottesini piano alto camera cucina bagno L. 28 milioni dilazionabili.

**GABETTI** 6767 vende libero Barriera Milano via Lauro Rossi camera cucina bagno ristrutturato L. 35 milioni

**GABETTI** 6767 vende libero borgata Vittone via Piacenza camera cucina bagno cantina. L. 31 milioni.

**GABETTI** 6767 vende libero corso Stati Uniti camera cucina bagno. Ristrutturato. Tel. 650.7857.

**GRIMALDI** centrale libero soggiorno 3 camere cucina ripostiglio camere L. 45 milioni dilazioni. Tel. 505.917.

**GRIMALDI** corso S. Maurizio adiacenze libero 3 camere libera cucinino servizi L. 42 milioni 500 mila Tel. 505.917.

**GRIMALDI** corso O. Cesare libero camera cucinino servizi cantina L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 505.917.

**GRIMALDI** corso Dalmazzo libero soggiorno 2 camere cucina cucinino servizi cantina posto auto Tel. 505.917.

**GRIMALDI** via P. Tommaso libero ingresso cucinino camera bagno cantina L. 31 milioni. Tel. 505.917.

**GRIGLIASCO** vende cucinino camera servizio arredato a 100 mt. da corso Francia L. 45 milioni. Tarcisio 011-1985 - 638.873.

**IMPRESA** Da Ca potete scegliere oggi a condizioni vantaggiose e (re di 2% il vostro alloggio o la villetta a schiera del nuovo centro residenziale Da Ca costruzione via Cuneo Francia e la tangenziale in via Beinasco. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. ore ufficio 839.7881.

---

## IMPRESA VENDE

in Pianezza alloggi ultimi completamente arredati, finiti especiali. Interessi 8,50 - 10,00 - 14,50%. Tel. 740.748.

---

## IMPRESA

vende a 15 minuti da Torino alloggi nuovi da L. 590 mila al mq 30% contanti 40% mutuo 30% dilazioni senza interessi (in 2%. Tel. 411.8270.

---

**RI** 611.382. Libero prestigioso via Lamarmora signorile 5 camere 2 cameriere doppi servizi box auto. Mutuo 40%.

**RI** 611.382. Libero ingresso camera cucina bagno zona Barriera di Milano Prezzo ottimo. Possibile mutuo

**RI** 611.382. Libero monolocale con bagno completamente ristrutturato e arredato corso Inghilterra. Prezzo ottimo.

**RI** 611.382 Libero via Santa Giulia ingresso 3 camere cucina bagni. Facilissimo.

**LA LOGGIA** piazza Cavour libero nuovo signorile soleggiata camera cucina bagno ultimo piano. Ivi 2%. Gabetti 5787.

**LINEA** Zona Regio Parco cascina privata mansarda. Ingresso, cucinotta, bagno, cantina. Prezzo Casa 513.831.

**LINEA** 1-2-3-4 camere cucina servizi case abbecanda recente semicentrale, corpo grezzo, metalloni. Casamercato 83.84

**LIBERO** a adiacenze piazza Vittorio casa ristrutturata signorile 3 camere bagno bagno L. 77 milioni. Centro Casa 513.831.

**LIBERO** A adiacenza via Giuliano Bruno luminoso 2 camere cucina ingresso bagno L. 65 milioni. Centro Casa 513.831.

**LIBERO** a corso Monlecucco recente signorile 2 camere ampia cucina soleggiata bagno 7° piano. Centro Casa 513.831

**LIBERO** A via Santa Chiara (Stallone) camera tinello cucinino bagno L. 34 milioni. Casamercato 762.886.

**LIBERO** A via Madama Cristina 2 camere cucina servizi soleggiatissime L. 45 milioni Casamercato 762.886.

**LIBERO** A via Tripoli recente camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 42 milioni. Affare. Centro Casa 513.831

**LIBERO** adiacenze corso Unione Sovietica recente spazioso 3 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni. Tel. 852.305.

---

**LIBERO**

presso via Lanzo camera angolare cucinino bagno arredato Tel. 461.180.

**LIBERO** urge vendere B. Paolo ultima casa 1 camera e 2 camere tinello bagno libero Boaire 543.176 542.978

**LIBERO** urge vendere S. Rita ottima casa 1 camera e 2 camere tinello bagno libero Boaire 543.176 542.978

**LIBERO** urge vendere Madonel bella casa 1 camera e 2 camere tinello bagno libero Boaire 543.176 542.978.

**LIBERO** vicino corso Lione soggiorno 4 camere cucina, disservizi ingresso ottima rifinitura. Studio Lanna 540.850.

**LIBERO** zona Monastir camere cucina camino pieno 4° no ascensore casa molto ben tenuta occupare. Tel. 364.491.

**LIBERO** zona Porta Nuova 2 camere cucina mq 70 L. 35 milioni pagamento agevolato. Tel. 364 491 - 200 027.

**LIBERO** zona Vanchiglia 2 camere tinello cucinino ingresso bagno privato vendo L. 62 milioni. Tel. 837.272, no agenzie

---

Bagno cucinino camera ampissima prossimi Adriano Tel 461.180

**MONCALIERI** allora libero ripostiglio camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni mutuo Tel. 533.439

**MONCALIERI** libero recente soggiorno 3 camere cucina servizi 110 mq L. 82 m. noni. Casamercato 762.886.

**MONDOLOCALE** libero signorile adiacenze Molinette L. 6 milioni più mutuo. Tel. 749.6887.

---

**ORBASSANO** via Dalmazia libero 2 camere tinello cucina bagno ripostiglio in piccola palazzina. Gabetti 011 5787.

**PERMUTIAMO** liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi più grandi o più piccoli Casamercato 83.84.

**PINO** libertà libera palazzina signorile panoramicissimo salone 2 camere cucina disservizi. Holding 888.284.

**PIOBESICO** via Cavour libero recentissimo signorile 2 camere tinello cucinino bagno L. 58 milioni. Gabetti 011 5787.

**POZZO** Strada alloggi recenti 2 camere tinello servizi Baema vendo lottizzatore Tel. 946 808 - 946 854

**PRIAM** 504.352 corso Moncalieri in casa d'epoca ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 76 milioni.

**PRIAM** 504 353 libero Crocetta ottimo ingresso soggiorno camera cucina servizi cantina L. 90 milioni.

**PRIAM** 504.352 libero via Monterosa in signorile recente ingresso camera grande servizi cantina L. 42 milioni.

**PRIAM** 504.352 libero corso Siracusa vero attico ingresso camera cucina servizi cantina L. 76 milioni.

**PRIAM** 504.352 Moncalieri splendida recente ingresso salone camera tinello cucinino servizio L. 85 milioni.

**PRIAM** 504.019 adiacenze Marconi Galileo recente casa alloggi di ingresso camera tinello cucinino servizi cantine posti auto lire 77 milioni

**PRIAM** 504.019 libero corso Vercelli in stabile signorile ingresso 4 camere servizi L. 140 milioni trattabili.

**PRIAM** 504.019 via Filadelfia piano alto ingresso 3 camere cucina servizi cantina L. 87 milioni.

**PRIAM** 504.633 libero via Vanchiglia luminoso ingresso 3 camere tinello cucinino servizi cantina 98 milioni.

**PRIAM** 504.633 libero Pinerolo centro residenziale ingresso salone camera tinello 3 servizi L. 105 milioni posteriori.

**PRIAM** 504.633 libero zona Parella spaziosi ingresso camera tinello cucinino servizio cantina L. 45 milioni.

**PRIAM** 504.633 libero Borgo Po Antonelli Vecchi stesso casa alloggi di ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terzo cantina ascensore grezzi a partire da lire 56 milioni dilazioni personali.

**PRIAM** 504.633 libero S. Donato in casa d'epoca ingresso 2 camere cucinotta servizio cantina L. 76 milioni

**PRECOLLINA** alloggi in ristrutturazione 75-130 mq stesso stile giardino garage comodità mezzi pubblici Tel. 887.610.

**PRIVATO** zona in Appiano residenza Castello alloggio nuovo libero ingresso, salone, 3 camere cucina, doppi servizi cantina eventuale box Iva 2% L. 85 milioni più mutuo 11%. Interessantissimo permute, prezzi notarile pagato. Tel. 387.045 - 512.276.

**PRIVATO** vende casa corso Tassoni in casa signorile con panorama, alloggio libero al secondo piano composto da: doppio ingresso, cucina, salone, tre letto, bagni servizi, cantina, mq 225 prezzo 270 milioni eventuale mutuo o dilazioni. Telefonare ore ufficio 543.026 - 541.710.

**RIVOLI** ultimi alloggio stato 2 camere cucina bagno cantina posto auto L. 42 milioni Tel. 937.7087 pomeriggio.

**RIVOLI** 6° piano nuovo mq 130 con garage e cantina mutuo agevolato ristrutturazione. Tarcisio 011-1985 - 638.873.

**ROSTA** libero panoramico in villa salone 2 camere cucina servizi box giardino e ripostiglio Esm 953 4307

---

**S. RITA** trasferimento direttamente per conto del proprietario camera tinello cucinino, 2 camere piccole, grande attici con possibilità di ampliamento. Occasione e mutuo senza contributi. Tel. 646.438 - 632.636.

**SPAZIOSO** libero Nichelino - via Parchetti recente casa camera tinello cucinino bagno accessorio riscaldamento L. 36 milioni dilazionabili. Facilissima immediata Tel. 627.6058.

**TAIT** 609.691 libero in via Garibaldi alloggio con disservizi, ampio salone 2 camere camerata cucina disservizi.

**TAIT** 506 691 libero in zona Nizza-Lingotto camera cucina ingresso bagno a L. 23 milioni 500 mila dilazionabili.

**TAIT** 506 691 libero in via Cuneo (Borgo Vittoria) ottimo camera cucina ingresso bagno a L. 28 milioni 400 mila.

**TAIT** 506.691 libero zona piazza Bengasi recente 2 camere tinello cucinino bagno - ampio terrazzo.

**TAIT** 609.691 libero in via Genova (zona Lingotto) 2 camere cucina ingresso bagno a L. 49 milioni 600 mila.

**TRAFARI** corso libero subito salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi veranda box affare. Tel 442.366

**UTILE** 547.826 adiacenze Campidoglio giusto alto inserito ascensore ampio camera cucina bagno L. 43 milioni meno mutuo

**VENERO** immobile con proposta appetibile ristrutturazione zona Crocetta. Tel. 830.386

**VERAMENTE** interessante villa in Torino con permesso di ristrutturazione vendesi. Tel. 343.516 dalle ore 15 alle 19

**VIA** Pomaro Occasione per fine frazionamento 1/2 camere tinello bagno box anche libero Lux Casa. Tel. 648.478.

**VIA** Gen da vendere in palazzina 1, 2, 3 camere salone cucina box e posto auto, Tel. 646 439 - 633.025.

**VICINANZE** piazza Madama Cristina in casa completamente ristrutturata alloggi liberi varie dimensioni ingressi vendo direttamente iva 2%. Personale sul posto sabato tutto il giorno. Per informazioni ore ore ufficio 839.7881.

**VILLA** pluricentenaria in Rivoli 600 mq abitabile parco mq 2500 posizione privilegiata vendesi. Tel. 640 065 ore ufficio.

**VILLA** adiacenze km 35 Torino adatta 4 camere servizi giardino mq 1400 cassa molto interessante. Tel. 364 491.

**VILLA** vendesi privatamente vicinanze Chieri giardino 2500 mq salone cucina 3 camere finestre lavanderia e garage mutuo e permuta. Tel. 300 098 ufficio, escluso sabato domenica.

(continua)

SCALA MOBILE / Il sindacato ha definito le iniziative di lotta

# Se l'azienda non paga i decimali due ore di sciopero e assemblee

**Serviranno a preparare le piattaforme contrattuali nelle fabbriche - Lama, Carniti e Benvenuto scrivono a Craxi: [illegible] fiscalizzazione degli oneri sociali [illegible] chi nega i 2 punti di contingenza**

Roma. I segretari [illegible] Cgil, Lama, e della Uil, Benvenuto

ROMA — Due [illegible] di sciopero in [illegible] le aziende che non pagheranno il secondo punto di contingenza scattato ai primi di novembre in seguito all'accumulo delle frazioni decimali, l'invio di una lettera a Craxi per chiedere il blocco della fiscalizzazione degli oneri [illegible] nei confronti dei settori che «*non rispettano i patti*». L'immediata ripresa della [illegible] articolata soprattutto a livello aziendale [illegible] conseguire miglioramenti ben superiori [illegible] del punto «*fagiolato*»: [illegible] queste le decisioni principali prese ieri sera da un vertice sindacale unitario, cui hanno partecipato [illegible] membri delle segreterie Cgil-Cisl-Uil e i rappresentanti delle categorie coinvolte [illegible] «no» della Confindustria, [illegible] Confagricoltura (che ha ribadito ieri il suo rifiuto) e dell'Ania.

Il vertice ha anche deliberato di mandare una seconda missiva al governo e ai gruppi parlamentari nell'intento di richiamare coerenza e fermezza nell'approvazione, [illegible] modifiche, del «pacchetto Visentini» e di sollecitare a Craxi e a De Michelis una risposta alle rivendicazioni presentate il 7 novembre [illegible] temi dell'occupazione e del mercato del lavoro.

Per il momento, ha precisato il segretario confederale Cisl, Colombo, la «guerra dei decimali» non impegnerà il sindacato nelle aule giudiziarie, pur essendo convinto della «totale fondatezza» della sua posizione. «Potremmo — ha aggiunto — rivolgerci alla magistratura, se cambiasse il contesto. Ma dovremmo arrivare alla decisione con una preparazione sindacale adeguata anche perché se si affronta il problema solo da un punto [illegible] vista giuridico si mette in discussione tutto l'accordo del [illegible] gennaio, non potendo isolare [illegible] questione dei decimali».

Nella lettera a Craxi, Lama, Carniti e Benvenuto sostengono [illegible] che la fiscalizzazione [illegible] dovrebbe essere goduta dalle imprese che rifiutino la corretta applicazione dell'intesa del 22 gennaio sulla scala mobile: «Tale appare, anche per le dichiarazioni rilasciate dal governo nel corso del negoziato del gennaio 1983 e del febbraio 1984, lo spirito e la conseguente [illegible] di uno sgravio [illegible], il [illegible] costo per l'erario è notevole ed [illegible] cui presupposto pure formale è quello di assicurare corrette relazioni industriali». Lo stesso tempo i tre leader esprimono apprezzamento per [illegible] posizione assunta dal governo sugli scatti di contingenza ed in particolare per la decisione di corrispondere i due punti di novembre [illegible] pubblici dipendenti e per [illegible] sollecitato le imprese pubbliche.

Naturalmente, per il sindacato resta preclusa ogni possibilità di avviare un negoziato [illegible] con la Confindustria sulla riforma del salario, che invece vedrà impegnate le tre segreterie [illegible] prossimo.

Mentre [illegible] pesante contestazione di Benvenuto a Milano continua ad essere condannata in ambienti sindacali e politici («rancore profondo» è stato [illegible] anche [illegible] consigliere delegato della Federmeccanica Mortillaro, che però [illegible] giudicato «l'atto incivile come [illegible] guenza inevitabile delle [illegible] tradizioni [illegible] cui si dibatte oggi il sindacato e in particolare la sua ala riformista»). È stata confermata per il 29 novembre la preannunciata serrata degli artigiani contro il provvedimento fiscale di Visentini (interessa [illegible] milione e [illegible] di aziende). Ad essi la Confcommercio ha manifestato piena solidarietà.

**Gian Carlo [illegible]**

## Tra Italia e Svizzera più scambi commerciali

MILANO — Non è mai stato [illegible] «repubblica marinara»; anzi, col [illegible] non ha mai avuto proprio nulla che vedere, visto che il suo territorio è «immerso» tutt'al [illegible] fra catene di monti. Eppure la Svizzera è [illegible] maggiori produttori [illegible] motori [illegible] per il settore navale e il 45 per cento di tutte le navi con oltre 10 mila tonnellate di stazza è equipaggiato con motori svizzeri (Sulzer).

Questa curiosità, citata giusto per sottolineare [illegible] la Repubblica [illegible]velica non è soltanto «formaggio, cioccolata e orologi», è stata raccontata da Piero Hummel, delegato straordinario dell'Unione svizzera del [illegible] mercio e dell'industria, nel suo intervento al convegno organizzato dall'Unione italiana delle camere di commercio e dalla Camera di commercio svizzera in Italia sulle opportunità e le prospettive per una intensificazione della [illegible] perazione economica tra Italia e Svizzera.

Un convegno ricco di partecipazioni ad alto livello: il ministro plenipotenziario Pisani in rappresentanza del ministro Capria, il presidente [illegible] banchieri svizzeri Barasin, il consigliere federale e capo del Dipartimento dell'economia pubblica, Furgler, il presidente [illegible] camere Bassetti.

## Lama sul rinnovamento della Cgil

# «E' meglio il rimpianto che essere sopportati»

ROMA — «C'è una generazione antica nella [illegible] organizzazione che ha portato sulle spalle [illegible] decoro e [illegible] credo, il peso [illegible] responsabilità fondamentali. Questa generazione ha raggiunto un'età tale [illegible] non potrebbe più consentire di gravarsi [illegible] questo peso». Luciano Lama, segretario generale Cgil, ha colto l'occasione di una riunione degli edili Cgil (Fillea), convocata per eleggere il [illegible] segretario generale (Roberto Tonini, già segretario regionale del Veneto, ha sostituito Annio Breschi), per riproporre il problema del rinnovamento del gruppo dirigente.

La questione è stata [illegible] d'attualità dall'annuncio dello stesso Lama di [illegible] intenzionato a lasciare la confederazione al prossimo congresso, previsto per la fine del 1985.

Lama ha concluso sottolineando l'esigenza di privilegiare le «qualità morali» dei dirigenti, «valori forse trascurati nell'ultimo periodo», ed affermando che nel rinnovamento «ci potrà essere qualche rimpianto, ma meglio il rimpianto che [illegible] sopportati».

(Ansa)


UN NUOVO SERVIZIO LOCAT/CONFARTIGIANATO PIEMONTE

# BUONE NOTIZIE*)

*)Con i contributi Artigiancassa, il leasing per le Imprese Artigiane [illegible] di più perchè costa [illegible]

**DOPPIO VANTAGGIO**
derivante dal contributo [illegible] conto canoni della Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane previsto dalla legge 240/81 art. 23,1° comma [illegible] dalle condizioni finanziarie particolarmente vantaggiose praticate dalla LOCAT.

**SEMPLICITÀ E CHIAREZZA**
delle procedure da seguire per la richiesta del contributo e la stipula del contratto di leasing.

**TEMPI**
di istruzione e delibera delle pratiche ridotti al minimo.

[illegible]
della LOCAT consolidata [illegible] 20 anni di attività nel settore artigiano.

CONFARTIGIANATO [illegible]
10125 Torino
Corso G. Marconi, 34 - Tel. (011) 680.247

Locat Leasing [illegible] sempre.
Locat - Locazione Attrezzature S.p.A.
Direzione Generale:
10128 Torino - Corso G. Ferraris, 32
Tel. (011) 55.681 - Telex 220220


Divampa la polemica: «Benvenuto vuole la guerra tra i ceti produttivi»

# Fisco, i commercianti sul dossier Uil «E' fazioso, c'è chi evade più di noi»

MILANO — La dura protesta dei lavoratori, che passando due giorni fa in corteo dinanzi alla sede dei commercianti di [illegible] (un [illegible] palazzo in stile assiro/decadente dei primi del Novecento) hanno scandito slogan contro gli evasori fiscali e lanciato monetine e modelli 740 a destra e a [illegible] ha evidente scosso la saldezza di nervi dei dirigenti della categoria. Dopo un giorno di meditazione, il loro segretario generale, Giuseppe Colucci, [illegible] deciso [illegible] reagire, prendendo posizione non tanto sullo sciopero generale, che pure qui a Milano ha registrato una grossa partecipazione, ma contro il convegno organizzato da Giorgio Benvenuto su chi paga le tasse e chi no. «*Ormai è chiaro che la Uil, Benvenuto e i loro fiancheggiatori si sono posti [illegible] mente una manovra* ben precisa — dichiara Colucci — *vogliono scatenare l'un contro l'altro i ceti produttivi del paese, gli operai contro i commercianti. E' una mossa faziosa che tende a criminalizzare alcune categorie produttive a scapito [illegible] altre*».

[illegible] può negare che [illegible] veramente una disparità di trattamento fiscale tra i commercianti e i lavoratori dipendenti?

*Come ho già detto altre volte, non siamo qui per sostenere alcune posizioni [illegible] nostro settore che [illegible] francamente insostenibili. Però questa campagna diffamatoria nei nostri confronti tralascia, ad esempio, altri settori che invece eludono più di noi e certamente [illegible] impunito*».

**Ad esempio?**

*«Prendiamo l'industria manifatturiera. Si è accorta la Uil che l'industriale [illegible] questo settore dichiara un reddito medio pressappoco uguale a quello del commercio al dettaglio e di molto inferiore a quello del commercio all'ingrosso? Questa mia considerazione vale per altro se le statistiche su cui si basa la campagna diffamatoria della Uil sono attendibili».*

Veramente, Benvenuto nella sua relazione ha affermato che vi sono falle di evasione anche nelle imprese, nel mondo della finanza e dell'intermediazione.

*«Un fatto è enunciare fenomeni in [illegible] generale, che poi lasciano il tempo che trovano* — ribatte Colucci — *un altro è presentare [illegible] elenco [illegible] presunti evasori con nomi, cognomi, cifre. Il loro impatto sull'opinione pubblica è certamente più forte, e a mio giudizio criminalizzante».*

[illegible] vede nella campagna per l'equità fiscale un grande disegno strategico che coinvolgerebbe sindacati, grande industria e una parte del potere politico per colpire la piccola impresa, i mestieri e le libere professioni, le categorie economiche che [illegible] ultimi anni hanno saputo creare 200.000 posti di lavoro contribuendo ad alleviare le tensioni sociali. «*Aggiungo che le disposizioni [illegible] pacchetto Visentini per quanto ne sappiamo, sono del tutto inadeguate a colpire l'evasore; esse costituiscono soltanto uno strumento capace di sovvertire il sistema delle piccole imprese, con danni irreparabili per la nostra economia*».

**Gianfranco Modolo**


TRASPORTI TORINESI

ALIENAZIONE RESIDUATI DI AUTOBUS

L'Azienda Trasporti Municipali del Comune di Torino (TT), deve in esecuzione a deliberazioni assunte dal Consiglio di Azienda, indire delle procedure di licitazione privata per l'alienazione dei seguenti automezzi:

— n. 80 Lancia 318 (Carrozzeria urbana)
— n. 11 Fiat 411/1 Autosnodato (Carrozzeria urbana)
— n. 25 Fiat 421 (Carrozzeria urbana)
— n. 3 Fiat 306/3 (Carrozzeria interurbana)
— n. 3 Fiat 410 Interurbani (Carrozzeria urbana)

Per partecipare a ciascuna delle licitazioni occorre inviare al Servizio Materiale Mobile - Ripartizione CCP, n. c/c 0 Milano 17 Torino, telefono 011 57641 -

la documentazione che potrà essere richiesta entro le ore 12 del giorno 7 dicembre p.v. al Servizio Materiale dell'Azienda Trasporti Municipali di Torino, c.so F. Turati 19/6 — 10100 Torino Centro

IL PRESIDENTE LA DIRETTRICE
dr. ing. Lucio Scimmerella

IL PRESIDENTE
avv. Arnaldo Balocco



COMUNE DI SAN [illegible]
PROVINCIA DI IMPERIA

Pubblicazione elaborati progettuali del Piano Particolareggiato e del Piano di zona C2 del P.R.G. vigente - indagine geologica, geotecnica e geognostica.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17 [illegible] 1942, n. 1150 e successive modificazioni.

AVVISA

che gli elaborati [illegible] relativi all'indagine geologica, geotecnica e geognostica che costituiscono modifiche al Piano Particolareggiato e Piano di Zona C2 del P.R.G. vigente, adottati ai sensi di Legge, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo Comunale per 30 giorni consecutivi a far data dal 21 novembre 1984 (ore 9) al 21 dicembre 1984 compreso, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali e dalle ore 15 alle ore 17 dei giorni festivi.

Gli elaborati progettuali sono costituiti dai seguenti atti ed elaborati:

1) Deliberazione Commissario Prefettizio di approvazione in data 30-3-1984 n. 3010, esecutiva ai sensi di legge;
2) Tav. 1 - Stralcio e Zonizzazione e Servizi P.R.G.;
3) Tav. 3 - Planimetria sull'uso di suolo (stato attuale);
4) Tav. 4 - Planimetria dell'urbanizzazione (stato attuale).

Le eventuali opposizioni ed osservazioni agli elaborati progettuali suddetti (a integrazione agli stessi, a norma dell'art. 9 e 15 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, numero 1150 e successive modificazioni, dovranno essere «in carta da bollo, in triplice copia» e dovranno pervenire al Segretario Comunale - Protocollo Generale - entro le ore 13 del giorno 21 gennaio 1985.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione alla loro dimensione.

Dopo la data di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è pertanto vietato quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato, non saranno prese in considerazione.

Dal Palazzo Comunale addì 17 novembre 1984

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Mario Zaia)

IL SINDACO
(Leone Pippione).



TRIBUNALE DI TORINO

Fall. RESTELLI CARLO

Si avvisa che il Giudice Delegato ha disposto la vendita in blocco delle attività inventariate nel magazzino di Torino - via Chivasso 10 e rispettivo arredamento e attrezzature - composte dalle merci per l'edilizia e materiali vari, che pendono in due lotti di 13 settembre 1984 al quale si darà ipso momento a che per estratto viene così pubblicato.

Prezzo base dell'unico lotto L. 167.000.000

Offerte non inferiori al quinto base, in busta chiusa da depositarsi presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino entro le ore 12 del giorno 12 dicembre 1984.

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto e mezzo assegno circolare intestato al «Fallimento Restelli Carlo».

Il giorno 14 dicembre 1984 alle ore 11,30 il G.D. provvederà ad esaminare le sole che avrà preventivamente ammesse e, in caso di pareti, verrà indetta gara al rialzo.

Per le altre condizioni si fa riferimento al citato decreto del G.D.

Per informazioni rivolgersi al Curatore dr. Mauro Elia - Tel. 447.2830.

IL CURATORE



[illegible]
DI CARMAGNOLA
Provincia di Torino

[illegible] pubblica gara [illegible] generale comunale

IL SINDACO

in esecuzione a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e successive modificazioni ed integrazioni

AVVISA

che con deliberazione consiliare n. 155 del 27 luglio 1984 è stato adottato il progetto di Piano Regolatore Generale Comunale, e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio.

DOMANDA

che il progetto di P.R.G.C. è depositato presso la Segreteria del Comune di Carmagnola, per 30 giorni consecutivi a far tempo dal 23-11-1984 fino al 22-12-1984 compreso, durante tale chiunque avrà piena visione dei seguenti giorni e orari: dal lunedì al sabato compreso dalle ore 9 alle ore 12, domenica e festivi dalle ore 10 alle ore 12 nei locali dell'Ufficio Tecnico Comunale - Palazzo [illegible] Comunale.

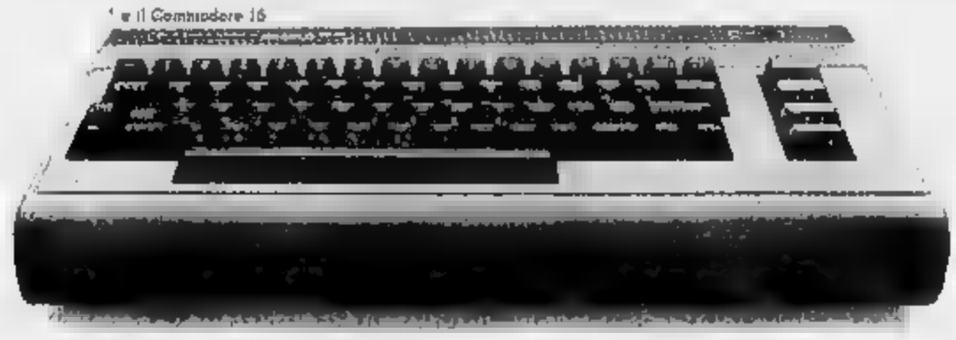
IL SINDACO
Mario Grassi



[illegible]
DI STUDIO
"I CENTRI COMMERCIALI STRUMENTO PER IL RINNOVAMENTO DELLA RETE DISTRIBUTIVA"
MODENA 29/30 NOVEMBRE 1984



# Verifica che il tuo Commodore 64 abbia gli standard specifici per l'Italia.



Commodore Italiana desidera aiutarti a scegliere bene [illegible] tuo Commodore 64. Un b[illegible] consiglio: prima di acquistarlo, chiedi al tuo rivenditore di mostrarti se è un 64 approvato e collaudato per l'Italia.

**Perchè è meglio controllarlo**
Perchè quello non collaudato [illegible] originale, cioè non distribuito regolarmente dalla Commodore Italiana, non è nato per i nostri standard elettronici, elettrici, qualitativi e non è protetto per le interferenze radio.

**Come fai a riconoscerlo**
Dal trasformatore/alimentatore: se è un Commodore non collaudato per l'Italia, il trasformatore/alimentatore è previsto per una tensione più alta (240 volt, cioè per lo standard di altri Paesi d'Europa); se [illegible] un Commodore collaudato e perciò garantito, la tensione è quella giusta, 220 volt.

**Scegli bene**
Solo comperando un Commodore 64 originale, la Commodore Italiana potrà garantirti che il tuo grande personal funzionerà al meglio della sua potenzialità.

commodore COMPUTER


## Oggi accordo tra banche e Zanussi

ROMA — Sarà formalizzato oggi l'accordo con le banche creditrici della Zanussi, l'ultimo passo per la definitiva chiusura [illegible] della vicenda del gruppo di Pordenone.

Nel corso della riunione che si terrà all'Abi sa[illegible] sottoscritti da parte di tutte le banche creditrici gli accordi re[illegible] al piano finanziario, che prevedono il recupero di tutti i crediti, pari a 550 miliardi, [illegible] dei quali sotto forma [illegible] mutui e 280 quali prestiti a breve e medio termine.

[illegible] rientro avverrà a partire dal 1987, in pratica quindi con una moratoria di [illegible] anni, e in quattro tranches rispettivamente 10, [illegible] 30 e 40%, ad un tasso che, per il primo anno sarà pari al prime rate diminuito di 10 punti, per crescere in seguito fino a raggiungere il prime [illegible] nel 1990.

Lo sostengono i metalmeccanici Cisl sul «caso Piemonte»

# Un occupato in più ogni 33 tagliando l'orario di lavoro

TORINO — «*Lavorare tutti per vivere meglio*» è una vecchia utopia diventata, [illegible] do i metalmeccanici Cisl, «*realtà senza alternative*». Con questo slogan, la Fim piemontese rilancia la proposta di ridurre l'orario. «*Troppe persone [illegible] perdono*» ha precisato il segretario Carlo Daghino nella relazione introduttiva al convegno [illegible] si è svolto all'hotel Royal. Ospiti d'onore Ernst Eisemann e Klaus Zwickel, leader dell'IG Metall che, dopo sette settimane di lotta, ha «*sfondato il muro delle 40 ore settimanali per i metalmeccanici tedeschi*».

[illegible] Balistore, responsabile del servizio sindacale dell'Unione Industriale, la proposta «*comunista con la storia, ma anche un suicidio applicarla in questa delicata fase dell'economia*». L'unica strada percorribile è quella di «*investimenti che rinnovino il tessuto industriale e [illegible] occasione per il futuro*».

«*No!* — ha ribattuto il segretario nazionale della Fim-Cisl, Morese — *vogliamo essere anche noi cronaca per risolvere il problema dell'oggi. Il prepensionamento è un semplice quanto inutile pannicello caldo*». Ma la riduzione d'orario significa costi aggiuntivi che devono essere affrontati da aziende e sindacato insieme.

«*D'altro parte* — ha rilevato il segretario regionale Cisl, Avonto — *la distribuzione di assistenza in questi ultimi cinque anni non ha certo favorito l'occupazione*». Tom Dealessandri, responsabile Fim del settore auto, ha insistito sul fatto che la pensione anticipata è un «*modello culturale di riferimento sbagliatissimo*» che assorbe risorse meglio spendibili altrimenti.

«*Un ruolo importante* — ha detto ancora Morese — *per il futuro del Piemonte lo può svolgere la Fiat, alla quale chiediamo di promuovere iniziative imprenditoriali sul territorio e corsi di formazione professionale, accogliendo le scelte dei lavoratori. Inoltre, di costituire un monte ore [illegible] la riduzione d'orario previsto [illegible] contratto. Ogni 33 mila [illegible] ti se ne potrebbero assumere altri mille*».

**Carlo Novara**

## L'Agip riapre ex Liquichimica di [illegible]

ROMA — Nello sta[illegible] to [illegible] Robassomero (Torino) dell'Agipprobassomero, società dell'Agippetroli (Eni), è entrato in attività il primo impianto di produzione [illegible] tivi per oli lubrificanti.

L'entrata in [illegible] dell'impianto conclude la fase di cassa integrazione per 140 lavoratori dell'ex Liquichimica. Le rimanenti 22 persone, [illegible] cora in cassa, saranno reinserite entro la [illegible] del [illegible] in vista dell'avviamento dell'intero complesso.

UN LENTO RISVEGLIO / ALLA SCOPERTA DEL PIANETA CASA

# Il mattone schiacciato dai mutui e dalla concorrenza di Bot e Cct

ROMA — Dopo anni di flessioni, che nel 1982 hanno sfiorato il 5 per cento e l'anno scorso il 3, il dovrebbe chiudersi in ripresa per le residenziali, sia pure con modesto aumento dell'1,5 per cento circa. La casa si muove, ma è ancora lungo il cammino per arrivare dai 300 mila nuovi appartamenti che si stima saranno ultimati quest'anno ai 450 mila che sarebbero necessari e che toccammo, almeno ufficialmente, solo una volta, nel 1964, giusto vent'anni fa. Chiediamo al presidente della Confedilizia conferma, e smentita, di queste impressioni, raccolte dal mercato e tradotte in percentuali dalla stessa «Nota previsionale e programmatica» per il

«Sintomi di risveglio — Angelo Viziano — riscontrano, effettivamente, nelle aree metropolitane. Nei centri di Roma, Milano, di Torino c'è una ripresa d'affari. Dove, invece, la stagnazione risulta completa, è in tutta l'edilizia media, e, gravissima, nella seconda casa, dove non si vende niente».

Risveglio, dunque, da una parte e stagnazione dall'altra. Perché? «Dobbiamo partire — risponde il presidente Confedilizia — dal 1978, quando, con l'entrata in vigore dell'equo canone, si diradò e poi sparì il mercato degli alloggi in affitto. Questo stimolò un'enorme domanda di acquisto da parte di chi trovava appartamenti in affitto, e d'una data aveva diritto. Una domanda abbastanza dequalificata, perché provocata dalla necessità e composta, in maggioranza, da persone che non avevano sufficiente conoscenza del mercato. Quindi, in questo periodo 1978-'81, i prezzi impazzirono, al di sopra del trend economico normale, illudendo molti proprietari che non avrebbero più scesi, che conveniva liberarsi degli inquilini, comunque e dovunque possibile, per poi poter vendere al meglio».

Risultato? «Quello logico. In base all'eterna legge della domanda e dell'offerta. I affittori moltiplicarono, gli acquirenti si diradarono e il mercato si capovolse, i prezzi diminuirono. Chi aveva voluto e potuto comprare l'aveva già fatto e le risorse dei risparmio familiare da destinare a questo scopo si erano esaurite, o avevano cambiato rotta: cacciate da quella per la dalle voci e dalla realtà sempre nuove imposte, e attirate sulla degli allettanti, ed esentasse, titoli di Stato. Non è certo, pura coincidenza, se gl'investimenti finanziari delle famiglie passati dai meno di mille miliardi di Bot nel 1979 agli oltre 31 mila nel , e dai 1500 miliardi scarsi di Cct nel 1980 ai quasi 27 mila del 1983».

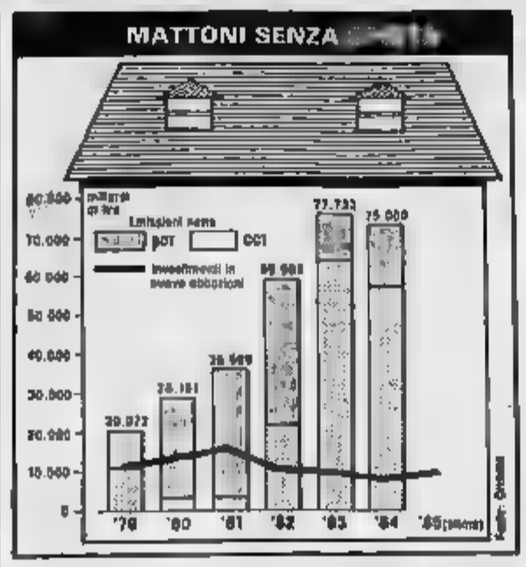
Tutto questo spiega la pa- . E l'attuale risveglio quali stimoli ha trovato? «La situazione si sta riequilibrando, perché in questi ultimi tre anni è riformato un certo risparmio privato destinato agli immobili, e è riaffacciata la domanda delle genie che cerca casa per abitarvi, attirata da livelli prezzi inferiori un 20-30 per cento, in termini reali, a quelli del 1981. Inoltre, c'è un certo riflusso dalla periferia al centro, dovuto alle difficoltà circolazione nelle grandi città.

Più scettico è il presidente dell'Ance, l'Associazione nazionale costruttori edili, cioè quella degli operatori economici, per i quali la casa è un prodotto, mentre per i proprietari della Confedilizia è, appunto, bene acquisito. E Francesco Perri ricorda che il 50 per cento dei mercato degli immobili era alimentato un tempo da quelli che investivano i propri risparmi, le proprie liquidazioni e, comunque, risorse accumulate. In un bene reale, nel «mattone», da offrire affitto, da disporre di un pilale e di reddito Questa metà del mercato è scomparsa nel 1978, e non è ancora riaffiorata.

Inoltre, aggiunge l'ingegner Perri, il pesante e incerto carico fiscale, l'eccessivo livello dei mutui, condizionano anche l'altra metà del mercato, quella degli aspiranti proprietari dell'appartamento dove vorrebbero vivere. Se l'inflazione, infatti, è scesa intorno al 10 per cento, i mutui costano il 15-16 per cento. Questo significa che per acquistare un appartamento da 100 milioni, se si ha bisogno di un mutuo di 50-60 milioni, l'ammortamento e interessi non basta un milione al mese, non bastano 13-14 l'anno. Sono lontani i tempi in cui si poteva dire che «la casa si da sola», perché il di un mutuo superava quello dell'affitto.

**Mario Salvatorelli**

MATTONI SENZA




SFRATTI / Slitta decreto bis

## Il pli chiede Craxi un vertice sulla casa

ROMA — *Il decreto-bis sulla proroga degli sfratti non sarà pronto prima della prossima settimana. Il dibattito parlamentare caso Andreotti ha al ministro dei Lavori Pubblici, il socialdemocratico Franco Nicolazzi, qualche giorno più di riflessione e meditazione. Fino alla prossima convocazione del Consiglio dei ministri, prevista per martedì o mercoledì della settimana entrante, Nicolazzi tenterà di riavvicinare al testo della maggioranza i liberali che per protesta hanno abbandonato i lavori della commissione tecnica incaricata di elaborare il nuovo provvedimento. Il segretario del pli Zanone ha addirittura chiesto a Craxi un vertice sul problema e non è escluso che venga accontentato.*

*I liberali sono contrari ad ulteriori prolungamenti della proroga perché, così facendo, si arriverebbe presto ad un vero e proprio La proroga, certo, è necessaria ma di pari passo dovrebbe andare avanti il disegno di legge sulla riforma dell'equo canone che invece il passo al Senato. Zanone propone anche l'istituzione di un fondo sociale per proteggere le famiglie a minor reddito, patti in deroga previsti dalla riforma dell'equo nati per dare più libertà agli inquilini e ai proprietari e norme fiscali che incentivino l'affitto per lunghi periodi.*

*I contenuti del decreto bis, comunque, stanno prendendo corpo e le novità, rispetto al primo provvedimento, dovrebbero riguardare l'allungamento dei tempi della sospensione degli sfratti dal 31 gennaio a tutto giugno e l'estensione proroga anche ai negozi e agli uffici. E' ancora in mare, invece, l'eventuale reintroduzione della legge Formica, quella concedeva agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima Tronne i repubblicani, gli altri quattro partiti della maggioranza (dc, psi, psdi e pli) sembrano favorevoli anche c'è il problema della necessaria copertura.*

*I comunisti traggono invece spunto dal decreto sugli sfratti per ribattere «offensiva moderata» che starebbe soffiando sull'edilizia italiana.* e. p.

## Gruppo Maraldi pronto il piano di salvataggio

— Un accordo di massima per risolvere i problemi del Gruppo Maraldi è raggiunto durante un incontro al ministero dell'Industria tra il sottosegretario Sanese, il commissario l'azienda Catapano, e rappresentanti delle Regioni Emilia, Marche e Friuli. sono i tre di cedere i vari. ad imprenditori privati.

Approvato dal Cipe

## Industria dei farmaci sì al piano di settore

ROMA — Il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) ha approvato il piano settore la ristrutturazione della produzione dei farmaci con particolare riguardo trasformazioni pollennali, allo sviluppo della ricerca finalizzata, alle produzioni innovative, all'esportazione e all'occupazione.

In particolare, l'at del piano dovrà garantire da un lato ibilità dell'allocazione delle risorse pubbliche e dall'altro migliori condizioni possibili sviluppo del settore; dovrà inoltre promuovere più accentuato sviluppo della ricerca.

E' stato anche stabilito, per una migliore attuazione del piano, è costituire una missione interministeriale che avrà il compito verifiperiodicamente lo stato del piano, di coordinare e verificare la congruità delle misure adottate con gli obiettivi, le strategie e gli indirizzi operativi contenuti delibera del Cipe e di predisporre eventuali modifiche piano da sottoporre all'esame del Cipe stesso.

Il Comitato ha cominciato anche l'esame del ma nazionale ricerca sui farmaci che è d'iniziativa specifica ministero per la Ricerca Scientifica. E' invece rinviata formulazione di indirizzi per la politica assicurativa.

Ha deliberato poi in merito alla ripartizione fondo da assegnare su base regionale agli enti locali. Si tratta di 3780 miliardi che essere utilizzati dalla Cassa depositi e prestiti per il per la concessione di mutui per investimenti enti locali di ogni regione.

Il comitato ha esaminato poi i contenuti e gli obiettivi generali del programma nazionale ricerche in Antartide, approvandone per il momento la parte relativa alla prima spedizione prevista nel periodo novembre 1985-aprile

(Ansa)

GIUNTA REGIONALE
AVVISO DI
La Regione Toscana indice una licitazione privata secondo il metodo dell'art. 8 lett. b), della L.R. 25-8-1981, n. 64, per l'aggiudicazione della fornitura di modulistica per il Elaborazione Dati della Regione Toscana per l'anno 1985 il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del 21-11-1984
Gli interessati possono richiedere di essere invitati a gara inoltrando domanda in carta da bollo da L. 3000 entro e non oltre il decimo giorno dalla data di pubblicazione del Bollettino Ufficiale al seguente indirizzo: REGIONE TOSCANA - Dipartimento Finanze e Bilancio - Provveditorato/Economato (Stanza 519) - Via di Novoli, 26 - Firenze, elencando le principali forniture effettuate negli ultimi 2 anni
Il presente invito non vincola l'Amministrazione Regionale.
IL PRESIDENTE

U.S.S.L. n.
ZONA OSSOLA
AVVISO
Il Comitato di gestione dell'U.S.S.L. di Domodossola ha deliberato di indire le seguenti gare a trattativa privata
— Fornitura annuale di soluzione fisiologico e glucosata.
Importo presunto L. 57 000 000
— Fornitura annuale di materiale radiografico L. 230.000.000.
— Fornitura annuale di carne bovina, pollo, tacchino, vitello L. 350.000.000.
Le forniture saranno espletate in conformità alle disposizioni di legge del capitolato generale d'appalto e dei capitolati speciali.
La ditta di espletamento verranno poi successivamente indicate con lettera d'invito
Domodossola, novembre 1984.
IL
Bernardino

COMUNE DI
ESTRATTO BANDO DI GARA
Il Comune di Modena indice un appalto-concorso per i seguenti lavori «Progettazione di un complesso di edifici scolastici e relativi e componente organica presso il centro intercomunale di smaltimento dei Rifiuti Tossici Industriali (R.T.I.) di via Cavazzoni e realizzazione della stessa progettata»
Importo presunto a base d'appalto L. 2.100.000.000.
Gli interessati con domanda in carta bollata indirizzata al Sindaco del Comune di Modena - via Scudari 20 - MODENA - possono chiedere di essere invitati entro 12 (dodici) giorni dalla ultima data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
Copia integrale del Bando di Gara contenente le indicazioni ed i requisiti necessari per la partecipazione all'appalto-concorso stesso potrà essere ritirata presso la Segreteria Generale - Ufficio Contratti - via Scudari 20 - Modena
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale
Modena, 12 novembre 1984
PER IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE
RISORSE E AZIENDE

Nashua presenta il fronte/retro automatico. Economico.

Nashua 4550 Zoom
la fotocopia
copia copia copia

### Il ribasso del tasso di sconto dal 9 all'8,5 per cento

# Frustata all'economia Usa

**Reagan è stato convinto a decidere il ritocco (il primo dopo due anni) segnali di stanchezza dello sviluppo interno**
**Ora si attende la dei tassi bancari - Immediato rallentamento del dollaro, che perduto lire (1863,55)**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Nella notte tra l'altro ieri e ieri Riserva Federale ha ridotto il tasso di sconto dal 9 all'8,5%, provocando un immediato ri- del dollaro, che ieri ha chiuso a 55 lire. La misura, approvata con sette voti a zero, è stata presa alla vigilia del «ponte» della Festa del Ringraziamento per evitare reazioni sfavorevoli dei mercati cambi e delle Borse. Il ministro del Tesoro, Regan, l'ha definita «una svolta decisiva» nell'attuale vicenda economica degli Stati Uniti, accusando però la Riserva Federale d'aver adottata la ritardo. Erano due anni, dal dicembre '82, all'inizio del dell'economia americana, che il tasso di sconto non scendeva. E' previsto ora il calo prime rate, l'interesse di base praticato dalle banche alle aziende industriali, già passato dal 13 all'11,75% negli ultimi tre mesi.

Il provvedimento tradisce una certa apprensione lo sviluppo dei prossimi mesi, apprensione già manifestata a più riprese a con toni accesi dal ministero del Tesoro. Tradisce soprattutto l'allarme per gli effetti controproducenti della sopravvalutazione del dollaro sull'economia americana. Negli Stati Uniti si sta verificando questo fenomeno: il settore terziario trae maggior profitto dall'importazione e dalla vendita dei prodotti stranieri che dallo smercio di quelli americani. Ciò causa la graduale diminuzione dell'attività industriale e lo sparentoso deficit della bilancia dei commerci, si teme 130 miliardi di dollari per l'84. Significativamente i portavoce della Riserva Federale hanno sottolineato che se il dollaro fosse stato cinti alto, nel terzo trimestre di quest'anno il prodotto nazionale lordo sarebbe salito di ben il 5,7% anziché dell'1,9.

Come accennato, secondo il ministero del Tesoro, la Riserva Federale doveva agire prima. Perché il passaggio alla nuova politica creditizia della generosità produca effetto, occorrono infatti 3-6 mesi: l'amministrazione repubblicana rischia pertanto di registrare i dati economici più negativi dell'ultimo biennio nel trimestre in corso. Ma gli più qualificati ammoniscono che questa strategia può dare solo risultati parziali e che occorrono anche altri interventi per raddrizzare la situazione. A loro parere «si sta spezzando il circolo magico» della scita rapida e senza inflazione, poggiante sul flusso dei capitali stranieri che ha caratterizzato la ripresa economica. Essi chiedono una riduzione più netta e diffusa dei tassi d'interesse, sottolineando che a tale fine è necessario risanare l'enorme deficit del bilancio dello Stato.

ritorna così il circolo vi- sempre. Gli mali dell'economia americana vengono attribuiti da un crescente di esperti al disavanzo pubblico. Nell'anno finanziario 1983-'84 esso ha superato i 175 miliardi di dollari; per quello il minaccia di raggiungere i 210-215 miliardi drastici tagli al deficit bilancio i tassi di interesse anziché scendere riprenderanno a salire, nonostante il provvedimento Riserva Federale.

**Ennio Carotto**

## Kodak, dalla fotografia alle telecomunicazioni

ROCHESTER — La Eastman Kodak, numero uno diale nel campo dei materiali fotografici (fatturato '83 10 miliardi di dollari) ha deciso di entrare in forze nel settore delle telecomunicazioni e dell'elettronica. La società americana, utilizzando la interna attualmente impiegata per collegare le proprie attività negli Usa e all'estero e sviluppandola gradualmente, ha il progetto di impiantare un servizio di telecopia, dati e di teleconferenza da offrire alle commerciali e industriali.

Il primo obiettivo è quello di arrivare rapidamente a collegare 225 città estere. Il passo successivo dovrebbe essere quello di utilizzare le linee dell'Att, la quale in corso contatti.

Un altro in cui la Kodak intende espandersi è quello dell'elettronica, nel quale è già impegnata con alcuni prodotti, come esempio i magnetoscopi

Per affrontare questa impegnativa diversificazione di- visione fotografica (in cui la Corporation realizza i quattro quinti del fatturato) dal primo gennaio sarà rivoluzionata: sarà infatti divisa in 17 unità autonome punto di vista decisionale e finanziario e organizzate in tre gruppi operativi. Per coordinare la nuova attività è stata costituita la Eastman Communication. La struttura, si afferma la società, «significa che le nuove unità potranno muoversi più rapidamente e aggressivamente di quanto non potessero fare prima».

analisti finanziari americani affermano che la diversificazione è stata imposta dalla necessità di affiancare all'attività tradizionale in campo fotografico settori più dermi e suscettibili di sviluppo

r. e. s.

### Polemiche sulla decisione Usa di bloccare l'import dei tubi

# Vertice a Bruxelles sull'acciaio La Cee tratterà con Washington

BRUXELLES — Il Consiglio ministri della Cee si avviava a conferire, ieri sera, il mandato alla commissione europea di negoziare l'amministrazione americana accordo autoregolamentazione per l'esportazione comunitaria di tubi di cialo. Il negoziato è necessario perché le autorità americane minacciano bloccare dogane i tubi di provenienza a partire 29 novembre, con grave seguenza dei rapporti commerciali transatlantici

Gli Uniti sono disposti a concedere all'importazione comunitaria il 7,6% mercato americano di e a rivedere questa quota nel 1985. Questo limite massimo, però, non sembra accettabile alla Cee anche se la sua quota mercato americano del era 5,9%. Nel 1984, infatti, le esportazioni europee di tubi hanno rappresentato il 14,6% del mercato americano. l'allarme e le proteste dell'industria siderurgica statunitense.

Ieri pomeriggio, si è subito aperto sede Consiglio il dibattito sulla ripartizione delle quote nazionali esportazione di tubi agli Stati Uniti. Queste quote erano de jure nel 1982, di fatto, vi erano queste quote: Germania 2,59 del mercato americano, Italia 1,78, Francia 0,90, Inghilterra 0,35, Grecia 0,43, Belgio-Lussemburgo 0,27 e Olanda

La Commissione europea ha proposto questa distribuzione del americano tra i vari Paesi: Germania 2,59, Italia Francia 0,90, Inghilterra 0,60, Grecia 0,50, Belgio 0,50, Olanda 0,29, Lussemburgo Tuttavia il rapporto percentuale del mercato americano in questo modo, rispetto all'82, peggiora per l'Italia (oltre che per la Germania Federale). La nostra delegazione sostiene che all'Italia, in base quote nazionali 1982, spetterebbe il 2,35% del mercato americano

Assisteremo, dunque, a un altro scontro intercomunitario sulla ripartizione della quota globale del americano. In ogni caso, Etienne Davignon sia Wilhelm Haferkamp, i commissari per l'industria e le relazioni esterne, non vedono alternativa accettare quota globale inferiore quella attuale dei americano dei tubi europei.

I ministri Cee hanno anche avviato una discussione sulla proroga degli aiuti statali all'industria siderurgica oltre la scadenza prevista del dicembre 1984. Paesi, tra i l'Italia, vogliono spostare data limite fine prossimo anno. La Commissione europea appare favorevole a questa misura ma la Germania Federale, che ha già ristrutturato la propria industria siderurgica, è contraria. I ministri, in ogni caso, desiderano il 17 dicembre.

**Renato**

**Sempre meno acciaio**
*quote Bruxelles)*

Queste le nuove di (in migliaia di tonnellate) trimestre 1985, a confronto con le quote del quarto trimestre e con la del primo trimestre 1985:

| | I 1984 | IV 1984 | I 1985 |
|---|---|---|---|
| Colls a caldo | 5.148 | 4.280 | 3.927 |
| Colls a freddo | 3.698 | 3.631 | 3.408 |
| Lamiere galvanizzate | 921 | 958 | 864 |
| Lamiere rivestite | 750 | 806 | 818 |
| Lamiere quarto | 1.322 | 1.293 | 1.297 |
| Putrelle | 1.151 | 1.042 | 1.069 |
| Vergella | 2.744 | 2.563 | 2.684 |
| Tondino | 1.841 | 1.741 | 1.709 |
| Acciai mercantili | 2.159 | 2.265 | 2.182 |

### Aumentano gli scambi, l'indice Comit segna +0,22%

# *Fiat e Milano Assicurazioni centro dell'interesse in Borsa*

MILANO — Selettivi rafforzamenti nei prezzi con scambi in aumento.

Il mercato azionario, pur confermando le buone disposizioni di fondo dei giorni scorsi, denunciato un andamento a fasi alterne

Al listino, dove l'indice Comit ha recuperato lo 0,22% (a quota 213,74), sono migliorate le Milano (+5,2% con il titolo di risp. e 2,6 con quello ord.) di riflesso alle anticipazioni di una possibile cessione del pacchetto di controllo della società. Worthington +4,8, Caffaro risp. +4,3, Gemina +3,5, Saroen +3,4, F. Tosi e Mediobanca +2,4, Fiat priv. e Cementir +2,3, Cantoni +2,1, Pirelli Spa e Lavina +2, Mirafanza +1,9, Fiat ord. +1,8, Milano Centrale +1,5, Ifil e Burgo priv. +1,4, Montedison, Ciiardini e Gim +1,1, Cir risp. ed Inveat +1, Olivetti +0,5 e Fondiaria +0,3.

In assestamento sono terminate le Olcese e Ducrini (—6,1). Sip —3,5, Centrale —1,9, Interbanca —1,7, Stet —1,5, Italgas —1,3, Centrale risp. —1.

### Magneti Marelli l'accordo è lontano

MILANO — Per la Magneti Marelli si continua a trattare ma, almeno a giudicare dall'atteggiamento dei sindacati, le speranze di trovare un accordo che scongiuri i 947 licenziamenti allo stabilimento di Crescenzago entro la serata di sabato (data ultima per l'invio delle lettere) sono molto ridotte.

«Abbiamo avanzato proposte precise all'azienda — spiega il segretario della Fim milanese Gianni Tibonì — per risolvere il nodo occupazionale alla Marelli di Crescenzago attraverso strumenti previsti dagli e dalla legislazione vigente. Abbiamo ricevuto finora una risposta chiara: all'azienda bene gli strumenti transitori che non prevedono la espulsione immediata e stabile di 947 lavoratori».

Inoltre, i sindacati, l'amministratore delegato del gruppo ha annunciato che nel corso del 1985 chiuse sospensioni per alcune centinaia di addetti

### A embre caro vita allo 0,5%?

# Per Goria possibile far scendere i tassi

ROMA — Il tasso tendenziale di inflazione sarà a novembre pari all'8,5 - 8,6 per cento secondo le stime del ministro Francesco Forte, secondo il quale a novembre l'aumento dei prezzi dovrebbe aggirarsi sullo 0,5%. Queste previsioni rendono più concreta la di una lira pesante, ha aggiunto Forte parlando, a quanto si è appreso, a Varese ad un convegno sul tema «Verso la lira pesante» organizzato dal locale Lyon's Club.

All'intervento di Forte ieri si è aggiunta una intervista del ministro del Tesoro Goria al Tg2: «Ci avviamo in una fase in cui si può pensare ad una progressiva e prudente riduzione dei tassi d'interesse. In parallelo con la riduzione dell'inflazione» ha dichiarato il ministro. Parlando della posizione della Confindustria sul costo del lavoro e sui decimali di contingenza, Goria ha detto: «Credo che abbiano ragione nel sostenere che lasciando le cose così come stanno, il costo del lavoro crescerà a un livello tale da non rendere possibile gli obiettivi di diminuzione dei prezzi. Sul come fare per correggere questa situazione, i giudizi sono ovviamente diversi».

## AZIONI

Elaborazione dati della Borsa Valori di Torino — Quantità trattate riferite al Comitato Borsa Milano

| Titoli | MILANO 22-11 | MILANO Varia. | MILANO Quantità trattate | TORINO 22-11 |
|---|---|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | | | |
| Alivar | 6900 | — 2 | 2500 | 6925 |
| Bonifiche Ferr. | 27100 | + 100 | 350 | n.q. |
| Eridania | 6100 | + | | |
| Fiorio | n.q. | — | — | 191 |
| MIP ord. | 1900 | — | 19400 | n.q. |
| MIP risp. | 1600 | + 1 | — | n.q. |
| Milanagr. VTE | 1695 | — 62 | 2700 | 5150 |
| Perugina ord. | 1750 | + 48 | | n.q. |
| Perugina risp. | 1590 | — 30 | 10000 | n.q. |
| **ASSICURATIVI** | | | | |
| Alleanza Ass. | 24900 | — 10 | | n.q. |
| Ausonia Ass. | 985 | — 19 | 15000 | n.q. |
| C. Ass. Mi. ord. | 19150 | + 550 | 24000 | 19300 |
| C. Ass. Mi. risp. | 8100 | + 400 | 32400 | 8100 |
| C. Latina ord. | 534 | + 9 | 3000 | 530 |
| C. Latina priv. | 432 | — | 4000 | 435 |
| FIRS ord. | 1200 | — | 7000 | n.q. |
| FIRS risp. | 870 | — | 1000 | n.q. |
| Generali | 30650 | + 150 | 28280 | 30700 |
| Italia Ass. | 5450 | + 60 | 2450 | n.q. |
| L'Abeille | 20400 | — 100 | 50 | n.q. |
| La Fondiaria | 59510 | + 150 | 4000 | n.q. |
| La Previdente | 12480 | + 90 | 750 | n.q. |
| RAS | 55470 | + 170 | 21600 | 55470 |
| SAI ord. | 6700 | — 71 | 9000 | 6950 |
| SAI priv. | 10000 | — 10 | — | 10000 |
| Toro Ass. ord. | 11900 | — 10 | 5700 | 11700 |
| Toro Ass. priv. | 8320 | — 10 | | 8600 |
| **BANCARI** | | | | |
| B. Catt. Vegeto | 4200 | + 20 | 7000 | n.q. |
| B. Comm. Ital. | 16450 | — | | 16500 |
| B.N.A. ord. | 4820 | + 50 | 1600 | 4820 |
| B.N.A. priv. | 2940 | — 10 | 2000 | 2940 |
| Banco Roma | 16410 | + 110 | 3000 | 16500 |
| Banco Lariano | 3230 | + 15 | 12350 | n.q. |
| Cred. Italiano | 1900 | + 15 | 32000 | 1870 |
| Cred. Varesino | 3960 | — 5 | 3500 | n.q. |
| Interbanca p. | 16130 | + 230 | 2000 | 16100 |
| Mediobanca | 50700 | + 1450 | 8650 | 50700 |
| **CARTARI-EDITORIALI** | | | | |
| Burgo ord. | 6150 | — 30 | 10000 | 6100 |
| Burgo priv. | | + 50 | | 4750 |
| Burgo risp. | — | — | — | — |
| De Medici | 2100 | — | | n.q. |
| Ed. Espresso | 5300 | — 20 | 1000 | n.q. |
| Mondadori o. | 3630 | + | 6000 | n.q. |
| Mondadori p. | 1740 | — 30 | 5000 | n.q. |
| **CEMENTI-CERAMICHE** | | | | |
| Cementir | 1305 | + 30 | 34000 | n.q. |
| Pozzi Ginori o. | 116 50 | — 4 25 | 75000 | 116 |
| Pozzi Ginori r. | 128 | — 1 75 | — | 125 |
| Ebanit ord. | 310 | — | — | 315 |
| Ebanit priv. | 315 | — | — | 310 |
| Italcementi o. | 62100 | — 600 | 10400 | n.q. |
| Italcementi r. | 48700 | + 200 | 200 | n.q. |
| Unicem ord. | 18700 | — 30 | 500 | 18700 |
| Unicem risp. | 13100 | + 700 | 400 | 13100 |
| **CHIMICI-GOMMA** | | | | |
| Bogno | 4480 | — 10 | 200 | n.q. |
| Caffaro ord. | 714 | — 1 | 30000 | n.q. |
| Caffaro risp. | 721 | + 20 | 10000 | n.q. |
| Farmit. Erba | 5330 | + 80 | 50000 | n.q. |
| Fidenza Vetraria | 5520 | + 30 | 6500 | n.q. |
| Italgas | 1064 | — 15 | 137000 | 1065 |
| Lepetit ord. | — | — | — | n.q. |
| Lepetit priv. | — | — | — | n.q. |
| Mira Lanza | 28000 | + 600 | 1000 | 28000 |
| Montedison | 1222 | + 13 5 | 1740000 | 1220 |
| Perlier | | | | 1650 |
| Perlier | 5300 | — 120 | 5000 | n.q. |
| Pierrel ord. | 1300 | — 1 | 27500 | 1300 |
| Pierrel risp. | 940 | — 2 | 5500 | 930 |
| Rol | 1020 | — 15 | — | n.q. |
| Safic ord. | 5540 | + 20 | 3000 | 5520 |
| Safic risp. | 5350 | — 45 | | 5400 |
| Saipg | n.q. | — | — | 1130 |
| Sinsigano | 14500 | — | 1000 | n.q. |
| Snia Bpd ord. | 1660 | — | 587000 | 1655 |
| Snia Bpd risp. | 1954 | + 14 | 10000 | 1945 |
| **COMMERCIO** | | | | |
| La Rinasc. ord. | 488 50 | — 2 50 | | 488 |
| La Rinasc. priv. | 380 | + 1 50 | 202000 | 380 |
| Sisa | 1110 | + 4 | 10000 | 1105 |
| Standa ord. | 7470 | — 80 | 13500 | n.q. |
| Standa risp. | 7300 | — 50 | — | n.q. |
| **COMUNICAZIONI-ELETTROTECNICI** | | | | |
| Alitalia priv. | 910 | + 5 | 4000 | 910 |
| Ausiliare | 7120 | — 5 | 7000 | n.q. |
| Autostr. To-Mi | 3750 | — | 12000 | 3750 |
| Italcable | 7100 | + 20 | 14000 | 7100 |
| NAI | 19 | — | 475000 | 19 |
| Nord Milano | 5450 | + 250 | — | n.q. |
| SIP ord. | 1721 | — 63 | 205000 | 1720 |
| SIP risp. | | — 44 | 25000 | 1640 |
| Tripcovich | 5410 | + 210 | 2500 | n.q. |
| Selm | 2220 | + | 10000 | n.q. |
| Tecnomasio | 488 | — | 65000 | n.q. |
| **FINANZIARI** | | | | |
| Acque Marcie | 1400 | + 25 | 3000 | n.q. |
| Agricola Fin. o. | 13050 | + 50 | — | n.q. |
| Agricola Fin. r. | 12750 | — | — | n.q. |
| Bastogi-Irbo | | — | 200000 | 111 |
| Bonif. Siele | | + 110 | 1000 | n.q. |
| Borgosesia o. | 10450 | + 250 | 500 | 10200 |
| Borgosesia r. | 2530 | — | 500 | 2525 |
| Brioschi | 661 | — 5 | 9000 | n.q. |
| Burgo | 1835 | + 25 | 10000 | n.q. |
| La Centrale o. | 2182 | — 43 | 130000 | 2150 |
| La Centrale r. | 1800 | — 20 | 60000 | 1800 |
| Le Con. r. I-F-82 | 1900 | — | — | 1900 |
| Cini ord. | 3420 | + 20 | 83500 | 3420 |
| Cini risp. | 3435 | + 35 | 4500 | 3435 |
| Cini risp. n.c. | 2500 | — | 69000 | |
| Eurogest ord. | 1290 | — | — | n.q. |
| Eurogest risp. | 1350 | + 55 | 3000 | n.q. |
| Eurogest r. n.c. | 1215 | — | 7000 | n.q. |
| Euromobiliare | 5000 | + 25 | 3500 | n.q. |
| Fidis | 4810 | + 10 | 33000 | 4810 |
| Fin. Breda | 4250 | — 40 | 8000 | n.q. |
| Finmare | — | — | — | n.q. |
| Finrex | 1170 | + 5 | 3000 | n.q. |
| Fisalpina | 46 | — | 100000 | 46 |
| Fiscambi | 3470 | — 10 | 2000 | 3500 |
| Gemina ord. | 540 | + 10 | 1010000 | n.q. |
| Gemina risp. | 552 | + 10 | 23000 | n.q. |
| Gim ord. | 3060 | + 35 | 1500 | 3030 |
| Gim risp. | 2235 | — 10 | 4000 | 2200 |
| IFI priv. | 4830 | + 67 | 150000 | 4830 |
| IFI ord. | 5500 | + 22 | 8500 | 5480 |
| IFIL risp. | 4065 | — 45 | 1500 | 4100 |
| Initalia Mo.T.A. | 25800 | + 500 | 2150 | n.q. |
| Invest | 2955 | + 30 | 54300 | 2930 |
| Italmobiliare | 83100 | + 100 | 5171 | n.q. |
| Michel | 1165 | + 5 | 3000 | 1150 |
| Partec. Finanz. | 3905 | + 10 | — | n.q. |
| Pirelli & C. | 3130 | + 10 | 16500 | 3120 |
| Pirelli S.p.A. o. | 1681 | + 33 | 300000 | 1680 |
| Pirelli e. 1/4/79 | — | — | — | — |
| Pirelli S.p.A. r. | 1682 | + 7 | 41000 | 1675 |
| Rejna ord. | 18450 | + 450 | — | n.q. |
| Rejna risp. | 17950 | — | — | n.q. |
| Riva Finanz. | 3735 | — 25 | 10500 | n.q. |
| Saroen | 2540 | + 85 | 40000 | 2500 |
| Schiapparelli | 345 | + 1 | 25000 | 345 |
| SIFE | 781 | + 1 | 60000 | 780 |
| SMI ord. | 2151 | — 14 | 5000 | 2133 |
| SMI risp. | 1600 | + 1 | 1000 | 1600 |
| Stet ord. | 1890 | — 15 | — | n.q. |
| Stet risp. | 1965 | — 45 | 20000 | 1965 |
| Terme Acqui | 837 | — | 5000 | n.q. |
| **IMMOBILIARI-EDILIZI** | | | | |
| Aedes | | + | 3000 | n.q. |
| Attività imm. | 2573 | + 17 | 4000 | |
| B.I.I. ord. | 743 | + 3 | 350000 | 743 |
| B.I.I. risp. | 715 | + 9 | 40000 | 710 |
| Cogefar | 1690 | — 11 | 5000 | n.q. |
| Con. Ac. Roma | 118 | + 0 50 | 35000 | 117 |
| De Angeli-Frua | 1672 | — | 2000 | n.q. |
| Gen. I. Sogene | — | — | — | — |
| I.I.I. ord. | 2150 | — 10 | 5000 | n.q. |
| I.I.I. risp. | 2100 | — 5 | 3500 | n.q. |
| IPI | n.q. | — | — | 1000 |
| ISVIM | 16500 | — | — | 14000 |
| La Milano C. o. | 7100 | + 110 | | n.q. |
| La Milano C. r. | 6000 | — 10 | 1000 | n.q. |
| Risanam. ord. | 5070 | + 40 | 200 | 5000 |
| Risanam. risp. | 3300 | — | — | |
| Sifa | 3000 | + 4 | | |
| **MECCANICI-AUTO** | | | | |
| Caninggetti | n.q. | — | — | 1000 |
| Danieli | 4370 | + 10 | 27500 | n.q. |
| FIAT ord. | 1917 | + 38 | 1572000 | 1900 |
| FIAT priv. | 1625 | + 27 | 631000 | 1615 |
| Ghiardini | 12500 | + 140 | 5000 | 12700 |
| Franco Tosi | 10450 | + 400 | 1100 | n.q. |
| Magneti M. o. | 1220 | + 20 | 12000 | 1190 |
| Magneti M. r. | 1230 | + 4 | 6000 | 1200 |
| Olivetti ord. | 3000 | + 34 | 134000 | 6000 |
| Olivetti priv. | 6150 | + 27 | 14000 | 5100 |
| Olivetti risp. | 3940 | + 30 | 18000 | 3940 |
| Oliv. e. I-F-82 ac. | 5540 | — 40 | 122000 | 5040 |
| Saeta ord. | 4245 | + 4 | 12000 | 4250 |
| Saeta priv. | 4050 | — 150 | 1000 | 4050 |
| Westinghouse | 19100 | — 50 | 300 | 18000 |
| Worthington | 2084 | + 98 | 60500 | n.q. |
| **MINERARI-METALLURGICI** | | | | |
| Broggi Iser | 335 | + 5 | 10000 | n.q. |
| C. Metal. ital. | 3750 | + 10 | 5000 | n.q. |
| Dalmine | 436 75 | — 2 25 | 125000 | 431 |
| Falck ord. | | — 10 | 6000 | n.q. |
| Falck risp. | 2640 | + 5 | — | n.q. |
| Fornara | — | — | — | — |
| Ilva-Viola | 990 | — 5 | 5000 | n.q. |
| La Magona | 5350 | — | — | n.q. |
| Pertusola | 613 | — 1 | 1000 | n.q. |
| Talco Grafito | n.q. | — | — | 16500 |
| Trafilerie | 2150 | — 5 | — | n.q. |
| **TESSILI** | | | | |
| Cant. & Zinelli | 3875 | + 1 50 | 2250000 | n.q. |
| Cantoni | 2115 | + 64 | 60000 | 2100 |
| Cucirini | 1505 | — 104 | 20000 | n.q. |
| Cotonif. 1872 | 2220 | — 40 | — | n.q. |
| Eliolona | 1855 | — | 13000 | n.q. |
| Filasc ord. | 2000 | — 200 | — | 6100 |
| Filasc risp. | 3540 | — 85 | — | 4000 |
| Linificio ord. | 1595 | — 5 | 30000 | n.q. |
| Linificio risp. | 830 | — 10 | 13000 | n.q. |
| Marzotto ord. | 2870 | + 20 | 10000 | n.q. |
| Marzotto risp. | 2081 | + 81 | 1000 | n.q. |
| Ossa Vanez. | 61 25 | — 4 | 1025000 | n.q. |
| Rotondi | 11800 | — | — | n.q. |
| Zucchi | 3400 | — 10 | — | n.q. |
| **DIVERSI** | | | | |
| A. De Ferrari o. | 1905 | + 10 | 3000 | n.q. |
| A. De Ferrari r. | 1840 | — 3 | — | n.q. |
| Acque Potabili | 1795 | + 5 | — | 1750 |
| Cigahotels | 4195 | — 15 | 53000 | 4200 |
| Jolly Hotels | 5150 | + 70 | 1500 | n.q. |
| Pacchetti | 54 75 | + 1 75 | 75000 | 52 |
| Saiag | 17400 | — 10 | 3000 | n.q. |

## I CAMBI DELLE VALUTE

| | BANCONOTE (Milano) 21 - 11 | BANCONOTE (Milano) 22 - 11 | ESPORTAZIONE (Milano) 21 - 11 | ESPORTAZIONE (Milano) 22 - 11 | UFFICIALI UIC (Milano - Roma) - 11 | UFFICIALI UIC (Milano - Roma) 22 - 11 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1865 | | 1873 | 1863 | 1873,50 | 1863,55 |
| Dollaro Usa t. g. | 1830 | 1830 | — | — | — | — |
| Marco tedesco | 619 | 619 | 620,87 | 622 | 620,935 | 621,895 |
| Franco francese | 201,50 | 201,70 | 202,40 | 202,95 | 202,565 | 202,82 |
| Fiorino olandese | 547 | 547 | 550,30 | 551,40 | 550,205 | 551,45 |
| Franco belga | 30,40 | 30,40 | 30,526 | 30,584 | 30,528 | 30,582 |
| Sterlina | 2305 | 2305 | 2308 | 2350 | 2307,375 | 2299 |
| Lira irlandese | 1805 | 1809 | 1930 | 1939,50 | 1835,75 | 1930,25 |
| Corona danese | 171 | 171 | 171,80 | 172,29 | 171,895 | 172,053 |
| E. C. U. | — | — | 1388,56 | 1366,58 | | 1388 |
| Dollaro canadese | 1395 | 1395 | 1415,86 | 1415,85 | 1415,075 | 1415,25 |
| Yen giapponese | 7,45 | 7,50 | 7,84 | 7,843 | 7,841 | 7,842 |
| Franco svizzero | 747 | 747 | 749,85 | 750,96 | 749,60 | 750,60 |
| Scellino austriaco | 88,25 | 88,35 | 88,37 | 88,545 | 88,347 | 88,547 |
| Corona norvegese | 211 | 211 | 213,90 | 213,96 | 213,64 | 213,665 |
| Corona svedese | 212 | 212 | 216,65 | 216,74 | 216,565 | 216,74 |
| Marco finlandese | 295 | 295 | 297,40 | 297,20 | 297,07 | 297,205 |
| Escudo portoghese | 10,30 | 10,30 | 11,50 | 11,52 | 11,525 | 11,529 |
| Peseta spagnola | 10,45 | 10,50 | 11,000 | 11,047 | 11,003 | 11,004 |
| Dinaro taglio gr. | 9,50 | 9,50 | — | — | — | — |
| Dracma taglio gr. | 12,25 | 12,25 | — | — | — | — |
| Dollaro australiano | 1530 | 1530 | — | — | — | — |

## MONETE METALLI

| | |
|---|---|
| Sterlina v.c. | 148.000-155.000 |
| Sterlina n.c. | 148.000-155.000 |
| Marengo it. | 117.000-125.000 |
| Marengo sv. | 119.000-127.000 |
| Marengo fr. | 117.000-125.000 |
| Marengo bel. | 114.000-122.000 |
| 20 Doll. oro | 600.000-900.000 |
| Krugerrand | 640.000-670.000 |
| Argento (*) | 450-480 |
| Platino (*) | 18.650 |

(*) Per grammo, ha cedolare

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Vista | 16,875 | 17,250 |
| 7 gg | 16,750 | 17,125 |
| 15 gg | 16,875 | 17,250 |
| 1 mese | 17,000 | 17,375 |
| 3 mesi | 17,000 | 17,375 |
| 6 mesi | 17,125 | 17,500 |
| 9 mesi | 17,375 | 17,750 |
| 1 anno | 17,375 | 17,750 |

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

## QUOTAZIONE BOT

| | Denari | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 30/12/84 | 22 | 86,750 | 13,90 |
| 15/1/85 | 47 | 86,343 | 13,90 |
| 28/1/85 | 61 | 87,714 | 14,00 |
| 28/2/85 | 89 | 86,053 | 14,08 |
| 14/3/85 | 105 | 86,895 | 14,09 |
| 29/4/85 | 151 | 84,451 | 14,20 |
| 15/5/85 | 171 | 83,782 | 14,30 |
| 29/5/85 | 215 | 82,921 | 14,30 |
| 27/7/85 | 243 | 81,252 | 14,40 |
| 26/9/85 | 306 | 80,096 | 14,60 |
| 26/10/85 | 334 | 79,143 | 14,70 |
| 19/11/85 | 366 | 87,484 | 14,75 |

## FONDI D'INVESTIMENTO

QUOTAZIONI 22-11

| ITALIANI | | | ESTERI AUTORIZZATI | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Capitalfondo | L | — | Capitalitalia | $ | 16,45 |
| Interfund | » | 19,796 | Interfund | $ | 11,67 |
| Intersel | » | 19,590 | Fonditalia | $ | 20,50 |
| Fondo Ina | » | 1301,54 | Int. Securities | $ | 4,43 |
| Fondersel | » | 18,519 | Tre R | L | 29,165 |
| Arca BR | » | — | Italfortune | $ | 8,58 |
| Arca RR | » | — | Italcisa | $ | 7,58 |
| Primecash | » | 16,180 | Europrogram | Lo. | 103,50 |
| Primerend | » | 15,178 | Mediolanum | $ | 10,60 |
| Primecapital | » | 19,207 | Rendimest Int. | $ | 15,27 |
| | | | Raifund | L | 14,764 |

## ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei lingotti in $ per oncia)

| Mercati | 20-11 | 21-11 |
|---|---|---|
| Londra | 343 | 341,50 |
| Zurigo | 345 | 342 |
| Parigi | 343,67 | 341,65 |
| New York | 343,50 | 340,70 |
| Milano (fino al grammo) | 20.600 | |
| Hong Kong | 342,60 | |

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

| VALUTE | EURO (in lir. or.) 18 - 11 | EURO (in lir. or.) 21 - 11 | FRANCOFORTE (in marchi) 19 - 11 | FRANCOFORTE (in marchi) 21 - 11 | LONDRA (per sterlina) 19 - 11 | LONDRA (per sterlina) 21 - 11 | PARIGI (in lir. fr.) 19 - 11 | PARIGI (in lir. fr.) 21 - 11 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro | 2,0040-2,0080 | 2,0060-2,0080 | 2,0078-2,0080 | — | 1,2760-1,2780 | 1,2760-1,2770 | 0,1396-0,1445 | 0,1440-0,1535 |
| Fr. bel. | — | — | 121,80-121,82* | — | 3,0875-3,0940 | 3,0850-3,0918 | 371,79-372,37** | 369,730-370,378** |
| Fr. fr. | 20,84-20,88* | 27,83-27,86* | 22,56-22,70* | — | 11,636-11,680 | 11,3346-11,3606 | — | — |
| Marco | 621,45-622,85* | 622,61-623,21* | — | — | 3,7345-3,7460 | 3,6950-3,7000 | 368,78-367,39** | 368,730-368,818** |
| Sterlina | 2,8625-2,8665 | 2,8647-2,8611 | 3,730-3,745 | — | — | — | 11,449-11,471 | 11,3879-11,4006 |
| Yen | 1,8135-1,8180* | 1,8138-1,8182* | 1,2373-1,2387* | — | 264,01-264,59 | 261,62-261,80 | 2,7611-2,7643* | 2,7697-2,7703* |
| | 0,1378-0,1381* | 0,1364-0,1380* | 1,610-1,614** | — | 2216,0-2222,5 | 2200,05-2206,36 | 4,2755-4,2855** | 4,2518-4,2648** |

* per cento ** per mille unità

## OBBLIGAZIONI

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| **TITOLI DI STATO** | | |
| C.C.T. 1/2/85 | 99 95 | 100 05 |
| C.C.T. 1/3/85 | 100 30 | 100 25 |
| C.C.T. 1/4/85 | 100 10 | 100 20 |
| C.C.T. 1/5/85 | 100 25 | 100 35 |
| C.C.T. 1/1/86 | 101 05 | 101 05 |
| C.C.T. 1/3/86 | 101 50 | 101 40 |
| C.C.T. 1/6/86 | 101 75 | 101 85 |
| C.C.T. 1/8/86 | 101 95 | 101 80 |
| C.C.T. 1/7/86 | 101 45 | 101 40 |
| C.C.T. 1/8/86 | 101 15 | 101 20 |
| C.C.T. 1/10/86 | 101 25 | 101 35 |
| C.C.T. 1/11/86 | 101 60 | 101 65 |
| C.C.T. 1/12/86 | 101 55 | 101 60 |
| C.C.T. 1/1/87 | 101 30 | 101 35 |
| C.C.T. 1/2/87 | 101 40 | 101 35 |
| C.C.T. 1/3/87 | 101 25 | 101 30 |
| C.C.T. 1/4/87 | 101 35 | 101 35 |
| C.C.T. 1/5/87 | 101 35 | 101 45 |
| C.C.T. 1/6/87 | 101 50 | 101 60 |
| C.C.T. 1/12/87 | 100 20 | 100 10 |
| C.C.T. 1/5/88 | 101 25 | 101 30 |
| C.C.T. 1/10/88 | 101 25 | 101 40 |
| C.C.T. 1/12/90 | 101 70 | 101 70 |
| C.C.T. 1/1/91 | 101 35 | 101 50 |
| C.C.T. 1/3/91 | 100 05 | 100 10 |
| C.T.Ecu 14% 92/98 | 106 90 | 106 75 |
| C.T.Ecu 13% 92/98 | 103 90 | 103 85 |
| C.T.Ecu 11,30% 93/98 | 100 20 | 100 20 |
| C.T.R. 2,50% | 90 60 | 90 60 |
| B.T.P. 18% | 100 | 100 |
| B.T.P. 17% 83/85 I | 100 90 | 100 70 |
| B.T.P. 17% 83/85 II | 101 | 101 10 |
| B.T.P. 17% 83/85 III | 101 95 | 101 85 |
| B.T.P. 16% 84/90 I | 101 10 | 101 10 |
| B.T.P. 14% 84/86 II | 99 15 | 99 20 |
| B.T.P. 12% 78/87 | | 98 60 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| Enel 6% 66/86 I | 95 20 | |
| Enel 6% 66/86 I | 93 90 | 93 90 |
| Enel 7% 71/86 | 99 | 95 |
| Enel 7% 72/87 I | 93 90 | 93 20 |
| Enel 7% 73/93 | 78 65 | 78 90 |
| Enel 12% 78/88 | 97 70 | 97 50 |
| Enel 12% 80/87 | 97 45 | 97 15 |
| Enel 80/87 ind. | 99 90 | 100 05 |
| Enel 81/88 ind. | 101 | 101 10 |
| Enel 82/89 ind. I | 105 45 | 105 40 |
| Enel 82/89 ind. II | 105 40 | 105 40 |
| Enel 82/89 ind. III | 105 10 | 105 40 |
| Enel 82/89 ind. IV | 105 35 | 105 40 |
| Enel 83/90 ind. I | 105 45 | 105 50 |
| Enel 83/90 

## Lo straordinario successo del Salone: stile, tecnica e sicurezza al centro dell'attenzione dei visitatori

# Auto più viva che mai

### L'evoluzione dei modelli consente di essere ottimisti sulla ripresa del mercato - Che rende le vetture esposte alla rassegna nettamente migliori di quelle di qualche anno fa

Il grandioso successo del Salone di Torino — tanto pubblico, tante novità, tanto interesse — dimostra due cose: la prima, scontata e mai banale in fondo, che l'automobile è più viva che mai, a dispetto delle ricorrenti crisi e dell'imprevedibilità del mercato. La seconda, che forse è per cominciare una sia pur contenuta ripresa della in tutta Europa.

Nei giorni scorsi, cercando di dare fisionomia al Salone di Torino, che un intero anno di novità costruttive, accennato ai sistemi delle principali tendenze emerse. Proviamo ad allargare il discorso.

**Velocità e consumi** — In linea generale è facile osservare che l'automobile moderna punta da un lato su prestazioni sempre più vivaci, anche nel caso dei modelli considerati «popolari»: dall'altro costante diminuzione dei consumi. Ma in questo caso soltanto alle velocità medio-basse e sovente nella circolazione urbana, perché nessuno può illudersi che una vettura capace di raggiungere i 200 orari e guidata con stile «sportivo», la brillantezza indurre a fare, bruci poco carburante. Tuttavia è sicuramente vero che, a pari velocità, rispetto a pochi anni fa i consumi sono più bassi del 15-20 per cento. E' una considerazione che dà la del progressi aggiunti in fatto di miglioramento del rendimento globale dei motori, dell'aerodinamica, della stessa rotolamento.

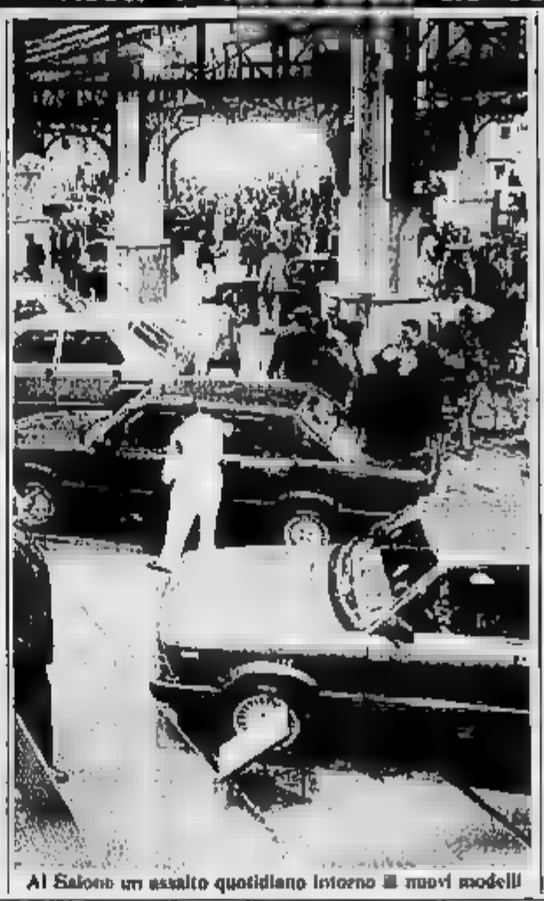
La rassegna del Lingotto è singolarmente ricca di soluzioni che tendono a questo duplice traguardo. Per quanto riguarda i motori, il ricorso alla sovralimentazione per mezzo di turbocompressore azionato gas di scarico, con relativi problemi di raffreddamento posti dal sistema di azionamento degli stessi (i gas di scarico parzialmente deviati sulla turbina principale) che impongono sofisticati scambiatori di loro; e, più raramente, ma forse volto espansione, motori con valvole cilindro. La adotta addirittura entrambi i sistemi.

**Il Diesel sovralimentato** — Altra cosa è il turbo applicato ai motori Diesel, anche lo scopo lo stesso: incrementare potenza e prestazioni a parità di cilindrata. Ma in questo caso si tratta di ottenere un maggior di agli da propulsore che per la sua stessa concezione non può darne più di tanti. Anche qui la nuova Lancia Thema insegna: la versione 2500 Turbodiesel sviluppa quindicina 100 Cv (ciob ben Cv per di cilindrata), che è lo stesso valore offerto da un buon due litri a benzina, ma con consumi di gasolio nettamente inferiori.

**La trazione integrale** — Al Salone sono presenti 28 vetture a quattro ruote motrici, tipo sempre in presa inserito-disinserito comandato dal sec motore. E' vero che si tratta in maggioranza di veicoli tipo fuoristrada, per i quali la trazione integrale è d'obbligo, ma non ci sono dubbi che la tendenza si consoliderà. Sulle auto da turismo, l'utilità del «4x4» è prevalentemente limitata alle necessità di marcia sulla neve o sul ghiaccio, dunque nelle zone di montagna e nei Paesi nordici. Ma, a parte una maggiore del pneumatici e a sia pur modesto aumento consumo di carburante, è anche vero che strada asfaltata, specie se bagnata, e velocità ragionevoli, la padronanza e guidabilità vetture a 4 motrici sono molto rassicuranti.

**Elettronica** — In questo non sono consentite riserve: in tema di elettronica il futuro è già cominciato, ma inteso come *gadget* o giochetto, che non ha avvenire, bensì finalizzato all'ottimizzazione del rendimento motori, trasmissioni tomatiche e, in qualche al controllo assetto sulle sospensioni e sistemi frenanti antibloccaggio delle ruote. Tutto questo, appena pochi anni fa, sarebbe stato impensabile.

**Ferruccio Bernabò**



Al Salone un assalto quotidiano intorno ai nuovi modelli

# Progressi sì, ma ancora si discute sulle cinture

*Il Lingotto è anche una vetrina dei progressi tecnici e tecnologici dell'auto. In pochi anni le vetture, oltre a diventare più aerodinamiche e risparmiose, hanno raggiunto un grado di sicurezza eccellente. Sospensioni, freni, impianti accessori collegati alla guida hanno subito importanti miglioramenti e, in generale, l'affidabilità del prodotto è compiuto avanti. Le macchine si fermano assai meno di una volta per strada (e, il più delle volte, per inevitabili dimenticanze o errori di chi le gestisce) e non provocano più certi «brutti scherzi» di un tempo.*

*Il compenso, quelli che potremmo definire progressi in campo legislativo sono bloccati — almeno in Italia — noncuranza di chi dovrebbe provvedere. L'esempio più clamoroso? quello delle di sicurezza. Se il Salone, vediamo che non esistono ormai auto che non indossi le brelelle, in compenso nel nostro bendamato Paese non c'è alcuna norma legge impone l'uso delle stesse.*

*E' controsenso. Per due motivi fondamentali: primo, perché nessuno ha inventato ancora l'auto a prova di incidente; secondo, perché — salvo rarissimi casi — le cinture consentono effettivamente semplice e valido per ridurre conseguenze di un sinistro (vita anziché morte, ferite leggere anziché gravi).*

*Tutti i cosiddetti civili hanno da tempo imposto allacciare le cinture in viaggio, non, appunto, l'Italia. E' inutile qui riportare le innumerevoli statistiche che l'efficacia di questo dispositivo. Studi approfonditi di esperti in traumatologia hanno rovesciato valanghe sui voli chiunque la un po' di in capitolo, ma con esito a dir poco scarso.*

*Chiaro che le industrie produttrici di cinture spingano per renderne obbligatorio l'. C'è un calcolo economico. Ma non è questo il punto. Il fatto è che consentono industriale e sicurezza reale ripetono in questo caso perfettamente.*

*Ricordare i piloti di vetture da competizione. Un Lauda o un Michele Alboreto compiono un pista anche strada senza allacciate le cinture, non hanno bisogno di correre a 300 l'ora. Chi ha avuto un incidente in città a velocità minime (diciamo 20/30 l'ora) adesso quando violento e pauroso l'impatto. E chi al Salone prova l'impianto preparato azienda del settore stilita scopriranno che simula uno scontro a 10 l'ora) ne avrà una conferma.*

*Adesso, forse, qualcosa si muove. Cinque deputati si fatti promotori una proposta di legge («Norme sull'adozione delle cinture di sicurezza negli autoveicoli») che mira, appunto, a rendere obbligatorio l'impiego di questo dispositivo parte degli automobilisti. Si tratta, a nostro avviso, di una civilissima iniziativa che merita ampio appoggio e, passate burocratiche permettendo, un rapidissimo iter. Il già aspettato troppo tempo, esattamente come per l'altrettanto importante questione dei caschi per i motociclisti. Naturalmente, e lo diciamo fin d'ora, occorrerà poi che le norme siano fatte rispettare rigidamente. Gli italiani, purtroppo, per pregiudizi o menefreghismo, sono disposti persino a rischiare la vita.*

**Michele Fenu**

## Finalmente è possibile provare i veicoli «fuoristrada» su un terreno adatto

# *Gita dal Lingotto al fango*

### Due chilometri di pista a dieci minuti dal Salone con difficoltà di ogni tipo ma in condizioni di assoluta sicurezza - Dalla nuova Jeep Cherokee alla Range Rover

La Jeep Cherokee in un difficile passaggio sulla pista di prova per veicoli fuoristrada

Dalle colonne del Lingotto al fango. Quest'anno, finalmente, è possibile provare i «4x4» esposti al Salone quest'auto su vera pista: una irrinunciabile perché un mercato come quello dei «fuoristrada», verso cui contemporaneamente crescono la curiosità neofiti e la disaffezione di una certa parte di utenza, bisogno di una verifica immediata sul terreno.

La pista, nata collaborazione della «Quattroruote» e della «Torino fuoristrada», sorge ai margini della tangenziale presso Villastellone traffico normale bastano auto dieci minuti per arrivarvi dal Salone).

Ovviamente non siamo nella foresta amazzonica nel Sahara, ma i due chilometri percorso rappresentano egualmente buon concentrato di difficoltà. Salite e discese brevi ma mozzafiato, buche con acqua, tratti in ve pendenza ma estremamente dissestato.

Il pregio più grande questo tracciato (ovviamente è tutto delimitato da fettucce e a unico) la sicurezza: la mancanza di «traversi» impegnativi creare rischi per auto e uomini, comunque è veramente indispensabile viaggiare con le cinture di sicurezza allacciate, se non altro per non sbattere con la testa sul soffitto in qualche salto.

Al di là del "puro divertimento qualche giro in pista utile comprendere come del «fuoristrada» ormai (e probabilmente questa tendenza si accentuerà) diviso in due grandi famiglie: da un lato i «4x4» classici (tipo Land Rover, per intenderci), dall'altro le auto a trazione integrale. Proprio su questi terreni ostici verifica come scelta nell'acquisto debba essere con oculatezza non avere poi veicolo inadatto.

Una vettura a quattro ruote motrici è utilissima soprattutto d'inverno sulle strade innevate, ma può nemmeno avvicinarsi questo percorso (un campione come Cesare Chiraudo, vincitore di un Trophy, con la «Super Panda» sulla pista ha più difficoltà di modestissimo pilota su Geländewagen); un «fuoristrada» tradizionale ha significato soltanto al prezzo di affrontare con una certa frequenza i terreni per cui è stato costruito.

Abbiamo provato a lungo sulla pista quasi tutti i «4x4» produzione (a titolo puramente personale, il più grintoso, forse il migliore, ci è parso il Mercedes 280 a benzina: è molto piacevole, malgrado le dimensioni, l'estrema adattabilità terreno Range Rover). più novità assoluta per l', la nuova Jeep Cherokee che messa in vendita soltanto fine palo .

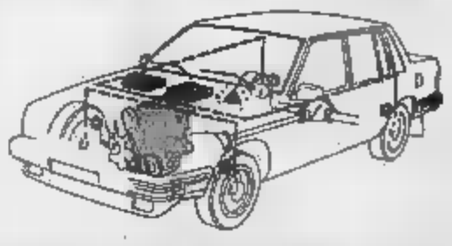
E' un veicolo completamente (anche negli Stati Uniti si cerca rintuzzare la concorrenza giapponese) oltre alle ormai collaudate doti di robustezza e di affidabilità unisce dimensioni imponenti del modello precedente, carrozzeria gradevole e un'ottima . Ad esempio, si sta comodi cinque molto bagaglio.

Le vere sorprese cominciano quando lo guida: l'aspetto esterno è turbodiesel Renault di soli 2100 cc (è lo della R 18) con 88 CV non lascerebbero dei fuoristradistiche esaltanti: è la dimostrazione spesso l'esperienza vale di più di innovazioni tecnologiche esasperate i prezzi partono da minimo di 36 milioni: il dollaro, ahimè, pretende sacrifici.

**Gigi Maltana**

### La Volvo 760 e il sistema «Etc»

# Nuove tecnologie per guidare meglio



**Al Salone la Volvo presenta le versioni 1985 della «serie 760». Una delle innovazioni più interessanti è presentata dall'adozione sulla «760 Intercooler» a benzina del sistema «Etc», presentato in anteprima, allo stadio di prototipo, a Ginevra '83.**

**Si tratta di una raffinata soluzione che conferma la validità della tecnologia Volvo. Il sistema («Etc» sta per Electronic traction control, cioè controllo elettronico della trazione) la in salone non appena una delle ruote motrici posteriori gira più velocemente di quelle anteriori. E', in sostanza, dispositivo antislittamento che permette di ridurre i rischi di aquaplaning e di brusche accelerazioni su superfici viscide.**

**L'«Etc», combinabile con il sistema antibloccaggio dei freni Abs, è formato da una centralina elettronica collegata a quattro sensori montati sulle ruote. Il dispositivo entra in azione automaticamente (e si accende una spia sul cruscotto), riducendo a intermittenza o completamente l'alimentazione di benzina fino a che le coppie di ruote non riprendono una identica velocità di rotazione. L'apparecchiatura, disinseribile manualmente, segnala da sola eventuali guasti.**


NOVEMBRE *A112.*

Eccezionale proroga

CONTINUA LA PROPOSTA DA TRE STELLE.

RIDUZIONE DI LIRE 550.000 SUL PREZZO CHIAVI IN MANO

ALLA CONSEGNA 4.500.000* MENO IL VALORE DEL VOSTRO USATO

SALDO NEL 1986 SENZA INTERESSI

I desideri espressi d'estate, quando cadono le stelle, si realizzano puntualmente in autunno. Se desideravate una A112 condizioni specialissime, anche novembre è il vostro mese fortunato. Tanto per incominciare, fino al 30 novembre i Concessionari Lancia vi applicano, per tutti i modelli A112, una riduzione di 550.000 lire sul prezzo chiavi in mano, equivalenti all'incirca alla messa su strada. Poi, per portarsi via una A112 Junior bastano appena 4 milioni e mezzo di anticipo alla consegna.

*Versione Junior senza optional

E se avete un'auto usata da dare in cambio i Concessionari Lancia la valutano molto bene, e detraggono la cifra dall'anticipo. Se per esempio il vostro usato vale 3 milioni, per avere subito una A112 Junior basterà un milione e mezzo! meglio deve ancora venire. Il lo salderete solo nel lontano gennaio 1986. E senza pagare una lira di interessi. Grazie a ciò e alla riduzione iniziale, il saldo sarà appena 3.186.000 lire. Naturalmente questa eccezionale offerta è valida anche per l'elegantissima Elite, la sportivissima Abarth e l'esclusiva LX. Consultate la tabella per credere! Se poi vorrete pagare tutto in contanti, o con le rate SAVA che arrivano anche a 48 mesi, i Concessionari vi manterranno comunque la riduzione di 550.000 lire. L'A112 è proprio diversa in tutto. E anche se oggi è difficile meritarsi tre stelle lei ci è riuscita.

| MODELLO | | SALDO GENNAIO 1986 |
|---|---|---|
| A112 Junior | 4.500.000 | 3.186.000 |
| A112 Elite | 5.496.000 | 3.186.000 |
| A112 LX | 6.378.000 | 3.186.000 |
| A112 Abarth | [illegible] | 3.186.000 |

*Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi in mano senza optional, già ridotto del costo della messa su strada. La proposta si intende valida solo per le vetture disponibili presso il Concessionario e non cumulabile con altre eventualmente in corso.*

Presso tutti i Concessionari Lancia.

Dalla Renault «Espace» alla Mitsubishi «Space wagon» alla «Together» di Giugiaro: un nuovo modo di intendere l'auto

# E tutti andremo sul monovolume

**Secondo alcuni, le vetture del Duemila saranno tutte così: alte, spaziose e per molti simili a quelle di oggi - Da cinque a sette posti, più tanto bagaglio, nelle misure di una normale berlina**

Due esempi di vetture monovolume: la Mitsubishi Space Wagon (in alto) e la Ital Design Together

Il primo a pensarci fu Castagna, nel 1913. Sul telaio di un'Alfa aveva messo insieme una «vettura aerodinamica integrale» a forma di goccia d'acqua, che per evidenti motivi rimase allo stato di prototipo. L'idea della macchina «monovolume» è vecchia quanto l'automobile e c'è avuto nel corso degli anni sostenitori di grido, come Le Corbusier (che la ripropose nel 1928) e Bel Geddes, che la [illegible]. Progetti quasi tutti abortiti, relegati nel campo delle curiosità stravaganti, perché allora come oggi l'automobile doveva continuare ad avere un cofano, un abitacolo e un baule, essere insomma quello che è sempre stata.

Se si esclude quella storica eccezione, come la «600» multipla, la «monovolume» (o «space wagon», come si preferisce chiamarla adesso), non ha mai avuto fortuna in produzione e solo negli ultimi anni si è ricominciato cautamente a riparlarne, sulla spinta del successo che queste vetture hanno incontrato negli Stati Uniti.

Ma cos'è una «space wagon»? Se si prende una berlina di medie dimensioni e si rinuncia a darle l'aspetto tradizionale di un'automobile, si può aumentarne l'ellezza dell'abitacolo e sfruttarne interamente la misura di ingombro esterno per ottenere uno spazio abitabile di maggiori dimensioni e collocare gli organi meccanici in posizioni più razionali, accorciando al minimo indispensabile la lunghezza del cofano motore. La prima «monovolume» della nuova generazione di produzione europea, la Renault «Espace», è ad esempio esternamente una lunghezza inferiore alla «R 18» ed è larga come la «R 25», ma all'interno può comodamente ospitare 6 o 7 persone essere trasformata in un confortevole salotto oppure, togliendo i sedili, in un grande vano da [illegible].

Il tutto senza pregiudicare le prestazioni (raggiunge i 175 km/h) o peggiorare troppo i consumi, che restano su livelli accettabilissimi (in media 8,7 litri per 100 chilometri). Nonostante [illegible], il Cx della «Espace» è [illegible] solo di 0,32, un livello che molte berline anche moderne non sempre raggiungono.

Il principale sostenitore del fatto che l'altezza delle vetture non pregiudica l'aerodinamica è sempre Giorgio Giugiaro, che non si stanca di presentare ogni anno auto «monovolume». Due anni fa, a Torino, aveva portato la «Capsula», inedita «space-wagon» nella quale lo spazio per i bagagli era stato ricavato nel pianale sotto ai [illegible]. Quest'anno ha progettato la «Together», costruita sullo stesso telaio del prototipo dell'Ital Design, la «[illegible]». La vettura è alta 156 centimetri e prevede soluzioni a due o tre file di sedili (da 5 a 7 posti), versioni «camper» (i sedili si trasformano in letto) o «furgone».

Oltre alla «Espace», gli automobilisti avranno presto a disposizione (ma in quantità limitate dal contingentamento) la giapponese Mitsubishi, anche questa esposta al Salone di Torino, che una «[illegible] wagon» sembra però non il tetto rialzato e la terza fila di posti appare più adatta a bambini che a persone adulte.

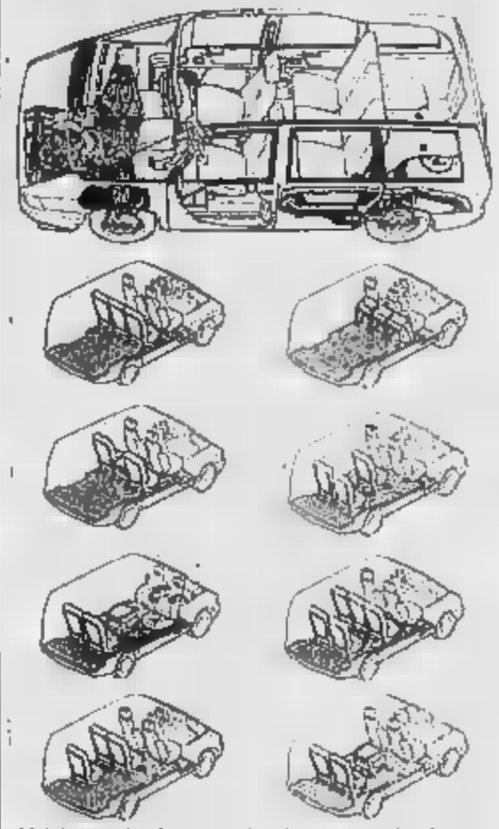
Accolta oltre Oceano con grande favore, la «space wagon» è per il mercato europeo [illegible] specie [illegible] scommessa, tutta ancora da verificare: gli italiani, ad esempio, amano poco le «familiari» e sospetta che accoglieranno troppo bene [illegible] che sono completamente diverse da quelle cui siamo abituati. Gli esperti di marketing escludono che nei prossimi anni si verifichi un ripensamento totale, del quale si intravvedono già i primi sintomi: il successo [illegible] magari [illegible] la Volvo, ma molto [illegible], e la tendenza a disegnare vetture «monovolume» anche nel settore delle utilitarie.

«In fondo — conferma Giorgio Giugiaro — lo space wagon sta già entrando un po' alla volta nella mentalità degli automobilisti. La stessa "Panda" e la "Uno" sono a loro modo vetture monovolume, che sfruttano quasi totalmente lo spazio fornito dalle dimensioni esterne. Il forte incremento si abituerà anche nei segmenti maggiori a quelle forme, il vantaggio della razionalità e della modità degli abitacoli».

Vittorio [illegible]

Il futuristico posto di guida della «Together» di Giugiaro

## Come ti cambio questo interno



Nel disegno la «Esp[illegible]» e i molti modi in cui può essere [illegible] l'abitacolo a seconda delle necessità di impiego

In mostra anche alcune soluzioni che anticipano i veicoli di domani

# Il futuro comincia al Salone

## Ecco l'ibrido dell'Alfa Romeo

*"C'è un settore del Salone altamente interessante per le conseguenze che potrà [illegible] sullo sviluppo dell'automobile. Si tratta della mostra di alcune realizzazioni relative al «Trasporto su strada», un programma che fa [illegible] del progetto finalizzato al trasporto, uno dei vari pastilli [illegible] Consiglio nazionale delle ri[illegible].*

*Vi [illegible] iniziative che puntano alla ricerca avanzata. Nel caso del «Trasporto su strada», si tende [illegible] determinazione di nuovi metodi e materiali per migliorare la [illegible] stradale ed i veicoli, individuare sistemi di propulsio[illegible] più economici e nuovi materiali, e [illegible] via.*

*Il sottoprogetto in questione si articola su [illegible] temi diversi, [illegible] cui diamo i titoli, a scopo illustrativo:*

*1) Interventi sulla [illegible] stra[illegible] per migliorare l'informazione ed efficienza.*

*2) Sicurezza stradale.*

*3) Nuove metodologie [illegible] calcolo.*

*4) Nuovi materiali per alleggerimento veicoli.*

*5) Aerodinamica.*

*6) Rumorosità dei veicoli stradali.*

*7) Processi di combustione.*

*8) Controllo elettronico del motore.*

*9) Miglioramento pneumatici.*

*10) Accumulo energia.*

*11) Motori ad accensione comandata.*

*12) Motori Diesel [illegible] iniezione diretta.*

*13) Messa a punto cambio idromeccanico.*

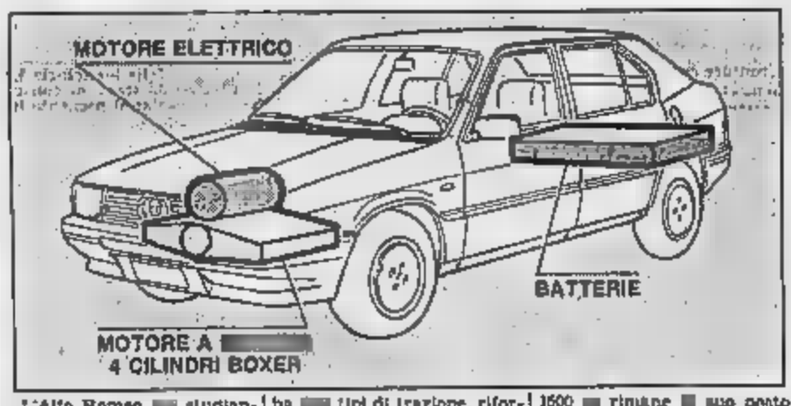
*14) Vetture innovative.*

*15) Autobus innovativo.*

*16) Veicoli a recupero di energia.*

*Da questa semplice elencazione [illegible] può [illegible] molti argomenti siano intercollegati. Ne abbiamo scelti alcuni che citiamo qui a fianco.*

Gianni Rogliatti




L'Alfa Romeo studian[illegible] da tempo il problema della vettura con sistema ibrido di propulsione (cioè elettrico e motore tradizionale). L'intero sistema, però, è stato affrontato [illegible] con l'intenzione di ottimizzare i consumi di energia.

In pratica, il veicolo ibrido ha tipi di trazione, riforniti separatamente di carburante e di energia elettrica. Pur mantenendo questa impostazione, i tecnici dell'Alfa Romeo hanno trovato una maniera molto elegante di integrare i due sistemi in una vettura «Alfa 33».

Il 4 cilindri boxer 1500 rimane suo posto completo di trasmissione. Al di sopra (grazie al fatto che tale tipo di motore ha spessore contenuto) è installato un propulsore elettrico a corrente alternata trifase da 5/10 kW di potenza.

Esso è collegato tramite una cinghia dentata al sistema di trasmissione, in poter funzionare come trazione, lasciando i cilindri nel non si vogliano scarico; oppure può come generatore per caricare le batterie, trascinato vuole dallo motore a benzina, ma, soprattutto in caso di rallentamento, recuperando l'energia altrimenti dissipata freni.

che grande apporto energia avviene frenata. Nei veicoli con motore combustione potrebbe recuperata solo accumulatori meccanici (volani).

Nel dell'«Alfa 33» è impiegato un impianto a alternata, da sempre il favorito dai tecnici milanesi. Il funzionamento viene controllato con un dispositivo elettronico chiamato «inverter» per trasformare corrente continua delle batterie alternata per il re, e viceversa.

Progetto Fiat per una ultraeconomica

## Il minidiesel che fa 40 km con un litro

molte iniziative allo studio nei laboratori, la Fiat ha scelto di presentarne una di grande attualità. tratta di un interessante prototipo di propulsore per vettura ultraeconomica grado di trasportare quattro o cinque persone. Il veicolo, lungo m 3,43 e alto m 1,40 al cx 0,27, è una costruzione mista in lamiera e materiali plastici.

L'obiettivo è arrivare a percorrenze di con di gasolio. E' stato scelto un Diesel bicilindrico di 707 cc ad iniezione diretta, abbinato a un a cinghia con pulegge coniche. I rapporti continuamente e consentono quindi di mantenere il motore entro la gamma di prestazioni più favorevoli.

Con questo motore si avrebbero tutti i vantaggi in fatto di consumo: basso al minimo come tutti i Diesel, basso a ogni regime perché a iniezione diretta (e con cilindri di 350 cc è anche il più piccolo di questo tipo). Infine, l'ultima riduzione si ottiene con il cambio a variazione continua del rapporto.

Tante proposte nel dei motori

## Piaggio: come ridurre il consumo al minimo

La Piaggio, da sempre impegnata nel campo dei veicoli leggeri a due e tre ruote, presenta una serie di proposte per ridurne i consumi: nel campo dei motori a combustione ecco un motore a due tempi in cui consumo ed inquinamento sono stati ridotti drasticamente grazie all'impiego dell'iniezione diretta del carburante e alla pompa di lavaggio indipendente.

I interessanti. è ideale da un consumo medio di 400 gr/kW/h di buon a due tempi attuale a 370 gr/kW/h prototipo, dotato di accensione elettronica.

Come alternativa esiste un prototipo di motore Diesel monocilindrico con iniezione diretta e raffreddamento ad acqua di 422 cc. Pare che abbia fornito risultati soddisfacenti.

Infine, non è stata dimenticata la possibilità di sviluppare veicoli a trazione elettrica, migliorando quelli già prodotti dalla stessa Piaggio. E' nata una nuova trasmissione tra motore e ruote, ottenuta semplificando quella della classica Ape a benzina.

E' in vendita
332 PAGINE
3000 LIRE

GENTE motori

dicembre

In regalo il prezioso gioiello laser della Lancia Thema

Il bilancio completo del Salone e tutte le novità per i prossimi anni

Rusconi Editore

PIU'
INTERESSE PER L'USATO

DAI CONCESSIONARI IVECO
Potete acquistare veicoli usati di qualsiasi marca e in ottime condizioni con...

MENO
INTERESSI SULL'USATO
15%

Acquistare oggi un camion [illegible]o è ancora più interessante, perché

IVECO

## Processo-tangenti: nel pre-interrogatorio tutti gli imputati respingono ogni addebito

# Senza freni, Zampini va all'attacco

### Insolita presidente agli accusati: «Lei, cosa pensa del rinvio a giudizio?» - «Sono vittima di calunnie», «Non so perché mi trovo qui», «Potrò dimostrare la - Zampini conferma la confessione e la storia della sua vita

Nanni Biffi Gentili

Il dibattimento al processo delle tangenti si apre una domanda del presidente Capirossi: «*Vorrei sapere da ognuna di voi se si dichiara colpevole o innocente e cosa ne pensa sul rinvio a giudizio*». La richiesta disagio tra i 14 imputati presenti: qualcuno si consulta vicino, altri conforto con sguardo nei difensori.

Capirossi incomincia l'appello: «Artusi Claudio, tocca a lei rispondere per prima». L'ex segretario cittadino dc, la voce un po' tesa, dice: «*Sono innocente. Vuole sapere cosa dei miei guai? Credo di essere stato oggetto e vittima di una serie di equivoci*».

Tocca poi a Nanni Biffi Gentili: «*Non mi sento responsabile reati contestati. Forse la mia condotta è censurabile sul piano morale*». Il presidente domanda: «Lei in istruttoria fatto una parziale confessione, ha cambiato idea?». L'imputato precisa: «*Non ritratto nulla di quanto ho già ammesso, spero di poter chiarire in dibattimento*». Continua il presidente: «Ma il suo rinvio a giudizio lo aveva?». Nanni mormora: «*Forse sì*».

Le risposte degli imputati (Enzo Gentili, Nanni Falletti, Francesco Frolo, Beppe Gatti, Massimo Locci, Giuseppe Navone, Franco Revelli, Liberto Zattoni, Giancarlo Quaglietti) sono quasi uguali: «*Respingo ogni addebito come ho sempre fatto. Non so come mai mi trovo qui. Spero che nel dibattimento possa spiegare tutto*». Libertino Scicolone: «*Sono qui per una valutazione morale del giudice istruttore*». Claudio Simonelli: «*Sono vittima di calunnie*». Zampini? Il faccendiere ribadisce le sue confessioni, respinge solo l'accusa di associazione per delinquere.

E tocca proprio a lui sedersi per primo davanti ai giudici della seconda sezione (pres. Capirossi, pm Vitari, Zappia). L'interrogatorio, incominciato alle 14,30 va avanti fino 18. Zampini racconta la sua vita, tempi della scuola alla naia, al primo impiego in uno studio d'architettura a Verona, il successo negli affari a Torino, i primi contatti con gli amministratori.

Il «faccendiere» ricorda il giorno dell'arresto: «*Alle 7 mattino del 2 alla porta caso un signore i baffetti fora*». De Crescenzo n.d.r.: «*Salì subito che se era lì per un controllo fiscale, io ero a posto. Il condono l'avevo fatto. Lui mi chiese di mostrargli tutte le mie carte. Lo accompagnai a Cigliano a Vercelli, nelle mie società, pensavo anzi un controllo del fisco. Poi incominciai a capire, c'erano troppi carabinieri. Quando mi consegnarono l'ordine di cattura pensai che tutti fossero già in carcere*».

Il presidente Capirossi gli domanda: «Perché ha subito collaborato con inquirenti?». Zampini riprende un attimo fiato, poi continua: «*Avevo capito che ormai era finita, biografia cambiava strada. Per un momento pensai anche di non ammettere nulla e coprire tutti gli altri, sono stato ufficiale degli alpini ed giurato fedeltà alla Repubblica*». La battuta provoca un coro risatine tra gli imputati. Ancora Capirossi: «Ma al momento di confessare ha dei calcoli?». L'imputato risponde: «*Nessun calcolo*».

Ancora il presidente: «Il accorto avrà avuto il telefono sotto controllo». Il faccendiere quasi si scusa: «*No, l'ho scoperta il giorno dell'arresto*». Capirossi vuole un'idea precisa del personaggio e continua a sommergerlo domande: quando confessato non pensato che tradiva lo spirito di corpo con i suoi amici? Tra c'era soltanto cordi per come?». Il faccendiere ci pensa un po' su, poi aggiunge: «*Sì c'amicizia, soprattutto Nanni*». Stimava gli imputati? Zampini «*Certo, per le capacità sul lavoro*». Agsempre sorridendo: «*Ma non ho votato per su di loro*».

Zampini continua il racconto, parla viaggi in America, in Scandinavia, ricorda come ha conosciuto imputati. Il presidente il memoriale che il «faccendiere» scritto in cella a Venaria: atto accusa pesante contro i suoi L'interrogatorio riprenderà lunedì mattina.

**Nino Pietropinto**

Liberto Zattoni, Massimo Locci, Enzo Gentili, Beppe Gatti e Giancarlo Quaglietti ascoltano le accuse di Zampini

## Stupore: è polverone o gioco al massacro?

Osserva: «*Giurdi presidente che nell'entourage in cui facevo affari questi delle tangenti erano considerate normali, come mettere la macchina in sosta vietata*». Poi torna a rovesciare su politici, professionisti e imprenditori che figurano in questo processo o che da esso sono usciti perché prosciolti in istruttoria.

I ricordi di Zampini seminano sconcerto nel pubblico, lasciano indifferente il pm Vitari. Il magistrato tutti questi episodi di cronaca da tempo: l'ex ufficiale degli alpini glieli aveva raccontati nei tanti interrogatori subiti in caserma e in carcere. Gli inquirenti li avevano divulgati in quanto estranei al giudizio.

Perché il faccendiere riferisce fatti per i quali la giustizia ha proceduto (alcuni addirittura, sono vecchi di oltre anni e sono prescritti)? Li forza al proprio semplicistico assioma «*Tutto il mondo politico è corrotto*»? Oppure solo per sollevare polverone, per aprire un gioco al

**Il maestro di Genova** — Dice Zampini, spiegando la sua ascesa nel mondo degli affari: «*Ero geometra, trovai lavoro presso la ditta Scimeredo di Genova, mi trasferii nei uffici Torino. Il padrone della Scimeredo Walter Leto, segretario regionale Liguria dei mpi. Ecco, Leto fu il mio maestro. Vede, signor presidente, io venivo Verona, avevo una mentalità quadrata, non conoscevo il significato delle parole "tangente". Me lo insegnò Leto*».

Domanda Capirossi: «*Quella ditta trattava affari particolari?*»

«*Certo. Per ottenere la fornitura di mobili al palazzo giustizia di Genova pagò 150 milioni, nel '72, al segretario di un con capelli bianchi e detto "Cin-Cin" Torino, anni fa, per aggiudicarci la commessa arredi a scuole professionali (dal pagare un assegno di 10 milioni al consigliere regionale dc Carla Barando. A Borando maestro arrivò attraverso il consigliere provinciale Maurizio Peddis, n., quello che poi sarà gambizzato dalle Brigate*».

«*Borando fu il paravento dell'allora assessore Regione, oggi deputato democristiano, Ettore Paganelli. Un'altra fornitura fu stipulata con l'economo di un istituto femminile che via Garibaldi n°1 trasferito poi parti del Palasport Parco Ruffini: l'economo 10 milioni. disponibilità alla bustarella fu segnalata a Leto dall'onorevole milanese Tullio Abelli*».

Un altro maestro — Continua implacabile «*Dopo Leto, il mio maestro è stato l'architetto torinese Domenico Mattia. Nel 1973-74, faceva parte del gruppo di studio Ceis del partito repubblicano. Favorì l'affare da 200 milioni per l'arredamento dell'istituto "Ipsi" via Valeggio, il negoziante De Candia mi informò che la tangente era 15 per cento*».

Un diluvio di accuse ci anche poche parole buone. Cadono sull'ex assessore comunale psi Carla Spagnuolo. «*Beltrami (uno degli imputati) andò a trovarla ufficio, lei cortese*», e sull'ex assessore regionale socialista Giovanni Astengo. Su Astengo però Zampini precisa: «*Diedi a Claudio Bellarita (inquisito e poi prosciolto, ndr) 5 milioni per finanziare la campagna elettorale di Astengo a Moretti*».

«*Erano presenti l'onorevole psi Filippo Pandolfi e Nerio Nesi attuale presidente della Banca Nazionale del Lavoro. Astengo era soprannominato nell'entourage politico un elefante un reparto di cristalli, perché incorruttibile. Dovette comunque farsi finanziare perché, secondo le indiscrezioni, aveva venduto la corrente della sinistra socialista a Craxi in cambio della nomina a presidente della Banca Nazionale del Lavoro*».

Il faccendiere tira in ballo anche Guido Bodrato e Giusy La Ganga. «*Beppe Gatti ha avuto da me 60 milioni per il giornale della corrente di Bodrato. La Ganga intascò finirono 30 dei 60 milioni che diedi a Nanni Biffi-Gentili*». Non dimentica l'ex dirigente Fiat Umberto Pecchioli: «*Ebbi il suo numero di telefono segretario Enzo Biffi*» a Liberto Zattoni di cui dice: «*Lo conobbi per una fornitura mobili, ma quest'occasione non c'erano tangenti di mezzo. Zattoni però dava soldi a Franco Revelli del psi*».

**Candida risposta** — Sull'arresto il faccendiere racconta: «*Non presenti. Anche un tempo prima Enzo Biffi-Gentili m'avvertì che qualcuno aveva riferito al sindaco di voci su tangenti per la Banca Dati. Biffi-Gentili mi confidò che avrebbe chiesto a Novelli chi aveva in giro le voci, che Novelli non avrebbe taciuto avanti lui gli avrebbe fatto subire la giustizia*».

Il presidente Capirossi domanda conferma a Biffi. La risposta dell'ex vicesindaco socialista è candida: «*La cosa è complessa. Novelli mi fece sette-otto Poi io chiesi a Zampini se era vero che autorizzazioni mio nome e chiedere tangenti su appalto all'Arsi che non desideravo realizzare*».

Zampini ha parlato 4 ore.

**Claudio Giacchino**

## Comunicazione giudiziaria a Enrietti per un canone d'affitto troppo alto

### Le ipotesi di reato: interesse privato, corruzione e truffa - Indagini sullo stabile di piazza Castello 71 preso in locazione dall'82 al 1991, per 261 milioni l'anno - Eccessivi anche i 370 milioni per la ristrutturazione? - «Ho agito nell'interesse della Regione»

Ezio Enrietti, sotto accusa

E ad una svolta l'inchiesta sull'affitto pagato Regione per lo stabile di piazza Castello 71, che attualmente ospita uffici del Genio Civile. Il contratto di locazione, stipulato nell'aprile '82, fu subito definito dall'opposizione 261 milioni all'anno (rivalutabili al per cento) per un periodo di 9 anni, altri 370 milioni per la ristrutturazione. L'edificio stato comprato tre mesi prima per un e milioni. giorni il sostituto procuratore Caminiti Aragona inviato otto comunicazioni giudiziarie: all'ex sidente della Regione Ezio Enrietti (difeso dal prof. Dal Piaz) e ad altre sette persone. Tre i reati ipotizzati: interesse privato, corruzione e truffa ai danni della Regione.

Gli indiziati sono: l'ingegner Enzo Scannerini (avv Olordanengo), il commercialista Leonida Valzer, soci del «Centrimmobil Torino di Scannerini & C.», corso Vinzaglio 14, società proprietaria dell'edificio affittato alla gione; Armando Talladira, della «Fidatital», in Vinzaglio 16, società fiduciaria che controlla la «Torpedo» e a volta la «Centrimmobil», l'ing Mario Orsati (avv Zaccone), titolare dell'impresa «Co. Ja.», che ha eseguito i lavori di ristrutturazione dello stabile; i periti incaricati dall'ente pubblico di valutare se il non quei lavori fosse proporzionato alla spesa, i geometri Arturo Bellintani e Franco Orsolo, l'ingegnere Pasquale Rossi.

Per chiarire i termini vicenda giudiziaria è necessario risalire indietro nel tempo. Nel Mario Besone comprato stabile (primo piano, ammezzato e seminterrato di complessivi metri quadrati) per milioni dalla Farmitalia (Montedison). Besone, non riuscendo a rivenderlo presso conveniente, affidò un intermediario, l'ingegner Scannerini. All'inizio dell'82, costui rilevò l'edificio al prezzo di un miliardo e 300 milioni, un passaggio di quote azionarie, fittizie al «Centrimmobil».

Tre mesi dopo Scannerini lo offrì in affitto alla Regione. I responsabili della Regione (Enrietti allora assessore) non fecero nemmeno una perizia sulla congruità del prezzo di locazione né dall'Utc (Ufficio tecnico erariale), né dai propri uffici tecnici, incaricò della cosa tre professionisti esterni che in qualche modo legati alla società proprietaria dell'immobile: la ristrutturazione sarebbe ad una impresa, comproprietaria delle mansarde della stabile e cointeressata a tutto l'affare.

La vicenda giudiziaria è stata innescata da un'interrogazione dei consiglieri dc, che l'8 marzo '83 chiedevano al presidente della giunta in carica, Viglione (Enrietti ha lasciato l'incarico nell'aprile dell'83 per presentarsi candidato alla Camera, n.d.r.), se ritenesse equo quel d'affitto e perché è proceduto con trattativa privata e non con pubblica.

Tranquillizzante la risposta giunta: il canone d'affitto è proporzionato di mercato; i lavori di ristrutturazione necessari; la trattativa privata disposta per motivi di urgenza. Le otto comunicazioni giudiziarie tranquillizzanti invece presidente Enrietti ha cronista: «*Ho ricevuto la comunicazione giudiziaria lunedì scorso e mi presentato spontaneamente magistrato il giorno dopo, disponibile a chiarire ogni aspetto vicenda, convinto di aver agito, quello come nell'interesse della Regione*».

**Claudio Cernaschi**

| Temperatura ieri | |
|---|---|
| massima | + 7,7 |
| minima | 0 |
| media | + 3,8 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mb; 85%. peratura: massima +8,3; minima —0,6; media +3,8. Previsioni: nuvoloso, con locali annuvolamenti per nubi medio-alte. Visibilità ridotta in pianura per nebbie estese e persistenti. Venti calmi o deboli. Temperatura in lieve diminuzione nei valori minimi. Sole: sorge alle 7,39; tramonta alle 16,52. Temperature delle ore locali a Torino: max +5; min +0,6.

## Il mondo politico reagisce alle nuove accuse

### I dc Paganelli e Borando: «Subito querela, mai a che fare quel signore» - Nesi (psi): «E' falso totale» - Il sindaco Novelli: «Sono testimone, non posso dire nulla» - I repubblicani: «Siamo alla farsa»

Affari, finanziamenti più o meno leciti: fatti avvenuti giù di dieci anni fa. Adriano Zampini ha parlato per ieri al processo delle tangenti chiamando in nuovi, portando alla luce sconosciuti cronaca forse sepolti in pacchi atti processuali. Come hanno reagito i politici (e i loro partiti) interessati dalla deposizione dell'ex alpino?

La notizia delle accuse Zampini è arrivata al gruppo regionale dc poco dopo le 18. Il del gruppo ha dato piena solidarietà agli assessori chiamati in causa da Zampini. In qualsiasi azione vogliano intraprendere a tutela della loro onorabilità. «*Borando e Paganelli* — affermano il segretario regionale Giordana e il capogruppo Brizio — *smentiscono ogni partecipazione ad affari con quel personaggio. Li sosterremo fino in fondo, soprattutto difesa della verità e ogni possibile strumentalizzazione*».

«*Sono scorretto da ciò che mi è stato riferito* — afferma l'on Paganelli Roma — *In tutta la mia attività politica sempre agito con la più assoluta onestà e correttezza. Ho immediatamente incaricato l'avv Ponzio Alba procedere alla querela-denuncia per difendere la mia onorabilità*».

Ricorda Borando: «*Eravamo ai primi passi della Regione. C'era sempre gente che venuta ad offrire servizi e arnesi gli*

Zampini, impiegato una ditta fornitrice di mobili, una specie di portaborse. *L'ho visto qualche volta. Gli acquisti comunque venivano decisi commissione di assessori e funzionari. Smentisco di aver preso anche una lira: darò subito querela*».

Durissimo Nesi suo ufficio romano della Bnl: «*Per quel che mi riguarda siamo al falso totale. E l'on Piandrotti: «Non ho mai visto personalmente Zampini, non sapevo nemmeno che esistesse. Sentendone parlare mi aspettavo però una vendetta, dopo l'interrogazione che feci in Parlamento su questo sfruttatore personaggio*».

I repubblicani Ravaioli e Ferrara, citati al processo, parlano a nome partito: «*Il pri per quel che ci risulta non ha mai avuto un centro con sigla Ceti. Siamo evidentemente farsa. Come nel 1912 è accaduto qualche cosa, intanto ricorda a sollo il profitto penale è tutto prescritto. Certo che se questo Zampini inizia, rischia davvero querela*».

Il movimento sociale, chiamato in causa dai presunti rapporti fra Walter Leto e l'ex deputato torinese Tullio Abelli, deceduto, ribadisce, tramite l'on Martinat, di non essere «*completamente estraneo a qualsiasi campionata*». Dice il deputato milanese «*L'abbiamo già querelato con ampia facoltà prova. Ora non c'è più nulla da dire, aspettiamo serenità giudizio magistrati*».

Novelli a proposito del viaggio ad Helsinki, a cui non partecipò per successivi impegni. «*Ho già sentito parlare di quell'episodio, non fatto dichiarazioni, sono testimone al processo*». Carla Spagnuolo può affrontare le dichiarazioni faccendiere a cuor leggero. «*Se è vero ciò che mi è stato riferito* — dice — *finalmente anche Zampini riconosce la mia estraneità ai fatti. Non è che conti molto, ma è meglio che si sappia che non accettai compromesso e che ebbi forza di allontanare mio ufficio chi mi proponeva certi affari*».

Maurizio Puddu, presunta staffetta fra il faccendiere e l'assessore «*Degli anni* — precisa amareggiato — *è passato tanto tempo, mi sono arrivate addosso le Brigate rosse, stato ferito ne subirò ancora le conseguenze. Adesso Zampini afferma di avermi contattato, addirittura di avermi aiutato? Può evidentemente dire quello che vuole io posso solo affermare che non è accaduto proprio niente. E' se mi domandassero: "Dov'era dieci anni fa alle, 17,30?". Lei cosa potrebbe rispondere? Nella mia vita sono avvenuti purtroppo fatti ben più rilevanti*».

**Giuseppe Sanglorgio**

### Processo fermo fino a lunedì

**Anche per la prossima settimana le udienze si terranno nell'aula cappella piantirreno del palazzo di via Dalla Chiesa 35. Il presidente Capirossi ha aggiornato l'interrogatorio di Zampini a lunedì perché stamane deve celebrare altri giudizi con imputati detenuti fissati in calendario da tempo. Il processo per le tangenti si dipanerà così tre udienze alla settimana, durerà almeno tre mesi.**

## Adesso la Regione moralizza

### Dopo l'inchiesta, il Consiglio riceve solo le delibere giunta visate dal commissario governo - Sì a una legge antilottizzazione

stata una delle poche volte, ieri, che Consiglio regionale si trovati tutti d'accordo. Per due leggi «moralizzatrici» una relativa ai criteri per e incarichi pubblici competenza regionale e l'altra per l'attuazione regionale della legge nazionale in associazioni segrete.

Unanimità anche nella protesta perché giunta da qualche giorno non manda ai consiglieri le delibere approvate, attende, per trasmetterle, che abbiano il del Commissario di governo.

Questa protesta ha fatto scoprire — a lo ha detto il presidente Viglione — che nel rinvio a giudizio per «Zampini più 15» parla anche che dovevano restare segreti e che invece stati divulgati. «*Ecco perché abbiamo deciso temporaneamente di sospendere gli inviti* — ha detto il presidente — *ma ritengo ben giusto che in questo modo Consiglio non può esercitare la funzione controllo. Duetti indirizzo l'ufficio di presidenza e i capigruppo a decidere che cosa fare*».

Così prima ancora che Adriano Zampini cominciasse la deposizione in Tribunale, nell'aula di Palazzo Lascaris è ripiombata la cupa atmosfera del 3 marzo 1983 quando ebbe inizio scandalo delle tangenti ottobre successivo. Il Consiglio approvò un ordine del giorno che chiedeva di rendere più «professionali» i criteri designazione propri rappresentanti in Enti o istituzioni. Ieri i consiglieri Bontempi (pci) e Vetrino (pri) hanno presentato la legge, approvata all'unanimità, che «*dota nostra regione di una moderna misura democrazia e garanzia cittadini*». Dicono sempre i partiti a designare le persone nominare, ma il criterio della lottizzazione essere attuato con la professionalità. I partiti quindi «*continuano a svolgere il loro ruolo insostituibile tessuto connettivo tra società e istituzioni e tra i livelli istituzionali stessi*».

Stabilito questo criterio, è stato anche un ordine giorno che invita i partiti a «*recepire nel loro interno le norme di questa legge*» glienda «*il principio non opportunità della designazione in enti derivati dalle istituzioni, di dirigenti di partito di primaria responsabilità politica amministrativa*».

«*La legge* — ha detto — *richiama l'urgenza di nominare persone qualificate non solo professionalmente, ma soprattutto moralmente*». C'è anche la proposta evidenziata da Bontempi, di «*sottoporre a procedura particolarmente rafforzata le nomine di maggiore importanza*». Come si sentiranno ora le persone nominate procedura normale: si sentiranno meno importanti, di serie B?

L'altra legge, presentata dal comunista Valeri e dc Cerchio, applica «*le pene di natura disciplinare*» previste legge nazionale anti P2 del 25 gennaio 1982 «*per i soggetti rapporto di servizio o di collaborazione con lo Stato gli Enti pubblici*» per i quali sia aperto procedimento per appartenenza a una associazione segreta.

**Domenico Garbarino**

## Speciale del tempi

### Possibile schedatura quell'8 per mille? - «Ecco perché aderito allo sciopero» - Più fortunati con la madre divorziata - I campioni sprintano, fintano e stoppano - La Posta rinasce - Camion pirata

Un lettore ci scrive:

«*Leggo dell'accordo stipulato fra il presidente Craxi ed il cardinale Casaroli sulla aggiunte al Concordato. Gli italiani saranno chiamati a scegliere se 12 per mille dell'Irpef dovrà essere utilizzato a fini religiosi od umanitari, questi ultimi scelti direttamente dallo Stato. Immagino che tale scelta sarà fatta base alle singole dichiarazioni dei redditi.*

«*C'è il rischio d'una schedatura; l'Italia è ora una democrazia pluralistica, ma futuro potrebbe anche trasformarsi in totalmente ateo con possibilità perseguire chi dichiara religioso, perfino altro già avviene. Sono un cattolico anche un poco*

«*Come tortura penso al Cottolengo e se il mio per andasse alla Piccola Casa sarei felice. Nello Stato, invece, non molta fiducia. esempio: oltre 50 anni abbiamo pagato l'addizionale per cento pro Calabria: in tutti i miliardi fossero stati finalizzati allo scopo, Calabria probabilmente diventata l'Eldorado italiano*».

la firma

Una lettrice ci scrive

«*Ho aderito allo sciopero mercoledì per dimostrare apprezzamento al parlamento fiscale Visentini. Sono una dipendente statale che percepisce il tanto stipendio di un milione. Lo Stato mi trattiene per tasse quello che credo sia giusto.*

«*A mia volta credo sia giusto che il ginecologo non tenga in solo le cartelle delle clienti che richiedono la ricevuta fiscale (sono una minoranza); l'ocultata di grigio non maggiori le parcelle a chi pretende la ricevuta. Il la parrucchiera, la tintora non chiedano con tono da mendicanti scrivere un importo inferiore a quello pensato; i miei parenti e conoscenti liberi professionisti e imprenditori paghino le tasse proporzione al loro notevoli*».

**Luciana Fantoni**

La lettrice ci scrive:

«*Alla signora che si lamenta perché il non adempiere al servizio militare nonostante sia figlio di madre divorziata, vorrei dire di informarsi riguardo ai figli madre poiché anche loro devono godere la divisa. Conoggi signora, non paragoniamo il figlio dei divorziati a quello vedove. Esiste una grande diversità: il primo avrà la speranza di appoggio paterno, al condo non rimarranno che parte chiusa in fascia*».

**Giovanna Abello ved. Coppa**

Un lettore ci scrive da San d'Asti:

«*Sì pure sulle patinature delle quinquagenarie ma ieri ci appresterà il buon giusto il quella che indossava una maglia con un vistoso "I love you" allo un palmo sul petto affatto fronte un maledicente) un per un eventuale marito, ma, sicuramente, sfacciata propaganda pacifista.*

«*A qualcuno non piacerà la pronuncia americaneggiante di nomi italiani, ma lasciatemi in confidenza il motivo per cui, con molti altri, "cancellerato".*

*Quando eravamo Corso stavamo semplicemente superbamente il giorno in cui avremmo scritto dire fr: "I campioni una gran sprintata giunti traguardo fintare multinazionale in modo da stoppare avversari"*».

**A. Manticone**

Il direttore provinciale delle Poste ci scrive:

«*Con riferimento a quanto segnalato dal Giovanni Bruno, noto che tutto l'edificio di Alfieri 19 è oggetto di completa ristrutturazione e rinnovamento di tutti impianti tecnologici; è prevista anche la pulizia della facciata e, quindi, il "mascheramento" con legio fermo alle 9,00 riaperà a nuova vita.*

«*Premesso tutti i lavori saranno terminati entro la fine prossimo anno, pur condividendo i rilievi circa la pulizia che non raggiunge certamente uno "standard" ottimale, avere prestato che circa due terzi dei locali fattore "ambiente"*

«*Nei rimanenti personale opera in condizioni estremo disagio e un grande spirito di sacrificio, particolarmente apprezzare nella presente stagione perché si è cercato, malgrado difficoltà di ogni genere, di mantenere i servizi al pubblico nella sede tradizionale; eventuali spostamenti in edifici decentrati danneggiato l'utenza in misura maggiore*

*Posso, comunque, assicurare entro i termini suindicati l'Amministrazione potrà "capitare" l'utenza in razionali ed efficienti, degni della città di Torino*».

**dr. P. Minoi**

lettrice scrive:

«*Il 14 novembre alle 15,30, Umberto angolo De Nicola, un cerniera rosso lattuccio lamponato una Ritmo diesel targata Vc sinistro è fuggito.*

«*L'automobile è stata distrutta e la conducente ha riportato trauma a trauma alla spina dorsale. Si prega chiunque abbia letto i numeri delle targa del camion e saprà dare indicazioni precise in merito di telefonare al 600.7681*».

Segue la firma

# NOTIZIE dalle AZIENDE

## L'autoclima al servizio più avanzati sistemi di trasporto

Al veicolo semovente Cometto della N.A.S.A. che sarà adibito al trasporto delle navette spaziali Orbiter Space Shuttle, l'Autoclima ha contribuito con il sistema di climatizzazione della cabina. Azienda leader del settore, con una produzione destinata alle principali Case automobilistiche e con oltre 300 modelli di apparecchi, montati anche sugli aerei, l'Autoclima progetta con l'ausilio di elaboratori appositamente addestrati e applica ai propri condizionatori soluzioni automatismi elettronici in grado di autoregolarsi. L'Azienda aveva dunque tutte le carte in regola per affrontare e risolvere un problema così impegnativo.

L'A-Crs, questo è il nome del sistema, non ha né precedenti nella storia della climatizzazione, né corrispondenti sugli attuali mezzi di trasporto.

E' un prodotto unico e originale, interamente ideato, sviluppato, progettato, costruito e sperimentato dagli stabilimenti Autoclima. Per comprendere l'importanza dell'A-CRS, occorre tener conto del fatto che il veicolo su cui è installato, è anch'esso un'unità spaziale, interamente progettata e costruita dalla Cometto. Azienda specializzata in realizzazioni di semoventi altamente sofisticati.

Il veicolo, battezzato Columbus, dispone di cabina anteriore e di sistema di propulsione posteriore. L'unità aerotermica è applicata alle pareti della cabina con all'interno di essa le consolle comandi e le bocchette di erogazione. Il compressore, a 5 cilindri assiali contrapposti, è trascinato dal motore mediante giunto elettromagnetico. I restanti componenti ausiliari del circuito frigorigeno a Freon 12, sono ripartiti sulla lunghezza del veicolo che è di 32,5 m.

Proprio a causa dell'eccezionale distanza tra i componenti dell'impianto di condizionamento, i tecnici dell'Autoclima hanno dovuto affrontare notevoli problemi a livello di progettazione e di taratura per ottenere il perfetto equilibrio termodinamico del sistema.

Il condizionatore Autoclima A-CRS appartiene alla categoria di condizionatori tipo «a doppio».

In particolare, il calore per il riscaldamento è ottenuto mediante scambiatore di olio ad alta pressione.

L'A-Crs è un sistema con prestazioni eccezionali che assicura all'interno della cabina del Columbus non solo la temperatura desiderata, qualunque siano le condizioni atmosferiche esterne, ma assolve a tutte le caratteristiche funzioni di tipo automobilistico come ventilazione, deumidificazione, antiappannamento, riscaldamento, etc.

**Novità Salone Auto**

## Menarini + Laf = patto «Zincrox®»

Le Menarini, una delle più prestigiose e antiche Case costruttrici di autobus, attenta a tutte le innovazioni sui materiali anche in campo della protezione dalla ruggine delle strutture portanti e dei rivestimenti che formano la «pelle» dell'autobus, ha ancora una volta dimostrato grande flessibilità di adattamento delle tecniche produttive con la più estesa adozione di materiali a maggiore garanzia anticorrosione.

Dopo accurati studi ed analisi di quanto offerto dal mercato ed anche a seguito delle pressanti esigenze espresse dall'utenza, l'attuale management ha impresso una svolta decisiva in campo progettativo nella carrozzeria degli autobus, passando dalla lamiera protetta con vernice a base di zinco, a qualcosa di più attuale e di massima affidabilità su tutto il fasciame laterale, il padiglione e la struttura interna e a adottato lo «Zincrox», lamiera con protezione elettrolitica multistrato Zn-Cr-CrOx; nei polpaccetti, su alcuni impalli, è stato anche utilizzato l'acciaio inox austenitico, mentre per le parti mobili (porte e portelloni bagagliaio) continua ad essere impiegato l'alluminio.

Questa evoluzione nelle tecnologie di applicazione dei materiali coinvolge tutta la gamma, dagli autobus urbani, agli interurbani ed ai gran turismo.

Per quanto riguarda lo Zincrox, la Menarini con orgoglio può ben dirsi la prima costruttrice di autobus ad avere adottato tale prodotto, riconosciuto da tutti i Centri di Ricerca presso cui è stato analizzato come il migliore in assoluto nel garantire la massima protezione elettrochimica del supporto di acciaio.

La collaborazione Menarini - Laf, Società Laminazione a Freddo di Torino (Gruppo Fiat/Ilva) che ha realizzato e brevettato lo Zincrox e fornisce i lamierini che vengono rivestiti presso gli stabilimenti Zincor Italia di Varzi (Gruppo Lavezzari) ha permesso al costruttore bolognese di avvalersi tutta la sperimentazione effettuata in passato, con il riconoscimento al prodotto Zincrox delle migliori caratteristiche nella lotta contro la corrosione dei mezzi di trasporto.

La Laf, grazie allo Zincrox, può così annoverare tra i suoi clienti il gotha della più famose linee in campo automobilistico, da Ferrari, Lamborghini, Ford, a Bertone per un modello Volvo, ed ora a Menarini per la carrozzeria autobus.

Ma cos'è lo Zincrox? E' una lamiera d'acciaio preinvestito su una o due facce, prima della sua applicazione nella carrozzeria, con procedimento elettronico multistrato, in sequenza, di zinco (solitamente 8-10 micron), cromo, ossido di [illegible]. Lo zinco permette, grazie al suo potere sacrificale, di difendere la lamiera d'acciaio dalla ruggine rossa; il film di cromo a sua volta protegge lo zinco bloccando o, quanto meno, rituardando l'inizio di corrosione bianca propria dello zinco, l'ossido di cromo possiede infine le migliori proprietà per una tenace adesione delle vernice.

Con lo Zincrox, Menarini può ben affermare di aver vinta la lotta alla corrosione

## Con «Oriente» il vostro tappeto «vola»

Dal marciapiedino in strada con il tappeto sulla spalla, al super affare dell'asta televisiva, alla disperazione creativa di disperante lotto di tappeti- provenienti da nobile casato, il baraattato tappeto orientale, è stato oggetto in questi ultimi anni di un commercio transitivo e convulso che ha portato il probabile acquirente nel più completo disorientamento nonché nella più cieca diffidenza verso il settore.

Come districarsi quindi in questa giungla di improvvisati esperti e di autentici intenditori che valorizzano il proprio «pezzo» come la loro? Punta eccezione da non perdere?

Il dott. Joe Russo, dinamico e poliedrico manager, applica gli insegnamenti appresi dalla laurea in Economia e Commercio e da anni è [illegible] insieme alla mamma della ormai quasi cinquantenaria Ditta Orientale di via Gobetti 5 Torino.

Da noi intervistato sull'argomento egli consiglia: «Ben conoscendo l'incertezza che sorge nel sempre più numeroso appassionato dell'artistico e prestigioso tappeto orientale annodato a mano, mi permetto elencare alcuni nomi campioni ed elementari che indirizzano il compratore verso l'acquisto del tappeto desiderato e che permettono di effettuare anche un ottimo investimento. Non pretendo che tutti i pezzi/tipi acquirenti di tappeti vengano nella mia Ditta ad effettuare le loro scelte, poiché sono convinto che tra la fitta rete concorrenziale, anzi oserei con gli stessi criteri di onestà, simpatia e garanzia che sono propri ormai da tempo della mia azienda.

La prima regola quindi che deve indirizzare l'appassionato è quella di scegliere una Ditta disposta a sostituire prontamente il tappeto da lei venduto a chi non è soddisfatto e a chi trova che la scelta fatta non si adatta perfettamente all'arredamento della propria casa. Altra norma di elementare politica economica, consiglia di scegliere il proprio tappeto in una Ditta media con ridotte spese di gestione in grado di offrire un prodotto non gravato da sovrinchi oneri pubblicitari, e un acquisto personalizzato consigliato direttamente dal titolare o da un suo stretto collaboratore

Consiglio inoltre di non valutare la chiarezza e [illegible]età usata dal commerciante nell'elencare le caratteristiche dell'oggetto offerto, intendo presente che nessuno «regala» la propria merce, troppo allettanti condizioni di vendita spesso nascondono il minor pregio di un tappeto pretestuosamente esaltato.

Per coloro che condividono queste elementari considerazioni di carattere generale su un acquisto che deve essere il più delle volte fatto sulla completa fiducia nel venditore in mancanza di una propria specifica conoscenza del settore, faccio presente che la mia Ditta opera nella stessa sede da quasi 60 anni nella consapevolezza che i propri tappeti arricchiscono l'arredamento di regalo di appartamenti e contribuiscono a riscaldare l'ambiente familiare esaltando le caratteristiche delle varie ambientazioni.

Il mio modo di commerciare non è unicamente dettato dal desiderio di guadagni immediati o da fredde leggi economiche ma è conseguente anche ad una ricerca di soddisfazione nel lavoro e di apprezzamento da parte dei Clienti a conferma della bontà dei miei acquisti nei Paesi d'origine, acquisti effettuati in base a mie scelte personali.

Infine da buon economista quale [illegible] sono, mi rendo ben conto che il massimo profitto di una azienda deriva dall'aver accontentato un sempre crescente numero di Clienti [illegible] sentendoli dire da parenti e amici intenditori di aver fatto un buon acquisto mi reclamizzano ben di più che una dispendiosa e onerosa campagna pubblicitaria.

Brevemente quindi, onestà, garanzia, competitività di prezzi sono proprio per la «bilaggarina» le spese del vostro tappeto atterrà si possa unanimemente dire: «Con la Ditta Oriente, il vostro tappeto "vola!"».

Gli ha ragione Lui, i frutti [illegible] gli mancheranno! (n.d.r.).

**INFORMITALIA**

ISTITUTO [illegible]

*CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'*
*ESITO ASSICURATO*

C.so Vitt. Emanuele II, 107 - TORINO - Tel. 511.634 - [illegible]

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**VILLE** a schiera vendesi a Volpiano ultima posizione ampiamente dall'impresa. Tel 988 4113.

**VILLE**
in costruzione piccolone Traforetto 230 mq scorsoio più lavamani box giardino vendesi. Telefonare 898 248.

**VINOVO** via Cavour palazzo 2 camere cucina 2 bagni mansarda di 3 camere e servizi box Casamercatodue 752 668.

**VOLPIANO** vendesi libero recente 4 vani 2 servizi L. 55 milioni 6 milioni mutuo rateizzati pagamento. Tel 980.4112.

**VOLVERA** libero 2 camere ingrilo cucinino servizi prezzo molto interessante pagamento occasione. Tel 344 491.

## 20 Domande affitto

**A. ATTENZIONE** senza vostre spese Lupica Immobiliare ricerca alloggi vuoti in Torino e cintura. Tel. 563.800.

**ABBIAMO** necessità per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati non signoriloni. Tel 548.830

**CERCASI** in affitto uso ufficio alloggio da 2 vani e servizi zona Mirafiori preferibilmente piano terreno o rialzato. Tel 647 0938 ore 16-21.

**FUNZIONARIO** banca con impegnative cerca 2-3 vani tinello servizio. Tel. 881.855 pasti.

**IMPRESA** edile diversificata ristrutturazione palazzo cerca appartamento 1-2 camere cucina per ospitare ingegneri. Offriamo ad amministratori e proprietari competenza di medizzazione. Tel. 857.8958.

**SOCIETA'** primaria ricerca in locazione quale 3ª casa alloggi vuoti o arredati di qualsiasi dimensione. Tel. 544 793

**VILLA** con parco centrale cercasi in locazione ad uso commerciale. Tel. 956 4600 - 955 0858

## 21 Offerte affitto

**A. AFFITTO** stessa casa recente mq 80 piano rialzato più 2 alloggi mq 180 ciascuno piani 1° e 5°. Tel 951.918 ufficio.

**A. CEDESI** affare 513.918 ultima signorile corso Tassoni ufficio 4 vani servizi mq 120 piano 1° L. 600 mila mensili

**A. VACANTE** confortevole mini alloggio camera cucinino bagno ottima zona Mirafiori Cr Salvemini 587 153

**ABBIANO** arredati o vuoti stessa casa alloggi di 1-2-3 camere e servizi con cori bagni rinnovatissimi. Tel. 532 284.

**ABITARE** affitta corso Cavour stessa casa uffici di salone 5 vani servizi mq 200. Tel. 544 070 - 510 653.

**ABITARE** affitta corso Massimo signorile soggiorno 3 camere cucina ristrutturati riscaldamento centrale. Tel. 510.653.

**AFFITTANSI** uffici zona centrale 2-5 camere servizi palazzo signorile. Basso 503.835.

**AFFITTASI** a persona referenziata in Orbassano zona centrale mini alloggio nuovo arredato L. 280 mila più spese a ristrutturando. Tel. ufficio 920.0831.

**AFFITTASI** a Rivoli di Chieri in nuova villetta bifamiliare alloggio mq 200 circa box giardino privato. Tel. 741-3948.

**AFFITTASI** appartamento in Carmagnola 4 camere servizi, ampio cortile. Tel. 517.456, ore ufficio

**AFFITTASI** monolocale arredato bagno parete angolo cottura piedi e terre zona Lucento-Regaldi. Tel. 843 2231

**AFFITTASI** zona piazza Vittorio alloggio uso studio mq 220. Tel. 839 4876 Bozzo.

**AFFITTASI** zona Basilica piemonte servizio no riscaldamento. Telefonare ore 340 416

**CENTRALE** ottimo alloggio cao piedi a terra Telefonare ore ufficio 545 069

**PROGRESSO** via Colombo villetta 5 vani più servizi uso ufficio studio Tel. 760.045 pomeriggio

**RESIDENCE** Guido Reni altre in uso mobili monolocali singoli completi ogni confort e servizi. Tel. 309.8799.

**SCEMA** affitta piedi a terra bene arredato soleggiato ristrutturato. Tel 545.809 - 548.534

**UFFICI** arredati Crocetta parcheggio agevolato trasporti ideale Vigo - Dp ore 8-20; sabato 8-12 Tel 541.0285

**VILLA** affittasi 4 km Villanova d'Asti salone 2 camere cucina doppi servizi lavanderia garage 2 auto terreno giardino L. 500 mila mensili Tel. 0141 939.262

**ZONA** Barca affittasi ammobiliato 3° camere cucina servizi personale giardino a ristoratori. Tel. ore 240.416.

## 25 Artigiani, ecc.

**ARTIGIANO** edile esegue lavori di ristrutturazione alloggi condominio proprio. Tel 714.937.

## 33 Matrimoniali

**SERENE** professionista torinese presenta la posizione cerchia separatista semplice carina alta max 30enne Scrivere Postrestante 9332 - 10100 Torino

## 38 Animali e veterinaria

**ALANI** neri e mezzi napoletani cuccioli bellissimi con pedigree garantiti per cucciolo e carattere. Tel 0161 91.235

**ALLEVAMENTO** dispone splendidi cuccioli cobbi lavoro. Tel 011 961.0636.

**DOBERMANN** cuccioli eccezionale genealogia vendonsi Tel. 0123 45 287 ore serali.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

**A.A.A.A. AIRASCA** (pinerolese) rustico ind.-piedipiedi 4 vani portico 200 mq terreno L. 30 milioni Gestim 650 8429

**A.A.A.A.** 22 km Torino casetta ristrutturata 2 vani più 7 recentissimi locali giardino mq L. 55 milioni dilazionabili in 10 anni Gestim 650 8429

**A.A.A.A. ALPIGNANO** casa Casamercato 5666 villa completamente indipendente 15 ampiezza subito adiacente 2 camere cucina bagno magazzino 120 mq cantina camera giardino 500 mq a L. 165 milioni dilazionabili in 20 rate semestrali.

**A.A.A.A. LINE** 320 ville mensile minimo anticipo ampio rustico 6 camere tenda stalle cantine terreno adiacente possibile permanente acqua luce strada Casamercato 5386

**A.A.A.A. RIVOLI** Casamercato 5585 villa bifamiliare completamente indipendente soluzione subito 2 saloni 3 camere 2 cucine 3 servizi cantina magazzino 120 mq cantina eccezionale 500 mq. Possibile panoramica L. 165 milioni dilazionabili in 20 rate semestrali

**A.A.A. AFFARE** 40 km Torino casa come nuova 5 vani bagno terma cortile orto L. 50 milioni Tel 011 974.430.

**A. L. 18.000.000**
senza anticipo 6 punto immobiliare vicino rustico con 1000 mq terreno servito da strada telefono acqua e luce. Pagamento rateale Tel. 956 338.

**A. VENDO** a Moncalvo casa abitabile 4 camere legno cantina stalla box terreno 1200 mq L. 40 milioni Tel. 011 849.7891.

**A L. 30** milioni vendo rustico abitabile 3 vani cantina rustico in Valle Sacra 80% contanti. Tel. 473 0766

**A L. 3** miliardi contanti e 12 rate da 350 mila no interessi vendo rustico con terreno mq 5500 libera L. 135 milioni. Tel. 0121 61 56 ore pasti.

**ANTICIPO** L. 5 milioni prezzo stracciato pagamento 24 mesi ad Acceto e Alpenga direttamente dall'impresa splendidi monolocali 200 mt mare possibilità mutuo empi terreni giardini termoautonomo posto auto Tel 0182 542 240 - 93 350 - 011 784 612.

**APPARTAMENTI** antico di mq 150 con garage [illegible] ristrutturato con ottimi materiali tre 2% detrazioni permute Torrazzetta 931.1995 - 938 573

**AVIGLIANA** Villaggio Selene villa abitabile con materiali di prima qualità tre 2% detrazioni permute Torrazzetta 931.1995 - 938 573.

**BAITA** libera da ristrutturare a Massello Val Germanasca adiacente strada servizi indipendente Gobetti 011 6767.

**BARDONECCHIA** Sansicario, splendida posizione appartamenti di persona duplex. A partire da L. 37 milioni ampie facilitazioni di pagamento. Immobiliaretto 649.781.

**BORGO** Velasca bifocale più servizi vista mare terma autonoma L. 22 milioni più 25 milioni in 5-10 anni. Tel. 019 644.267.

**CALABRIA** Gioiosa Ionica Marina imprese vende direttamente villette con giardino 2 letto soggiorno bagno, versando da L. 33 milioni 600 mila mens 10 milioni mutuo, dilazioni Tel. 011 587.014.

**CASA** ristrutturata con terreno domanda perse cortile Sanfront Passerin privato vendo Tel 0175 67.256 ore pasti

**CASA** rustico indipendente collina Pinerolo Prepiotino 4000 mq terreno L. 28 milioni. Tel 0121 71821

**CASAMERCATO** A 011 55 88 comprendo rustici, palette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Paga beni contanti! Aperto sabato pomeriggio.

**CASCINA** Frossasco 18 vani portoni terreno completamente indipendente L. 120 milioni. Tel. 0121 - 214.56.

**CASCINOTTA** indipendente con terreno adatta 2 famiglie Cavoli 40 km Torino L. 33 milioni Tel. 0121 712 74.

**CASETTA** Cisterna d'Asti 4 camere servizi prezzo molto interessante pagamento agevolato. Tel 011 384 491 - 300 037.

**CASETTA** in perla abitabile collina Barge Envia acqua luce fruibile vendo L. 15 mio non Tel 0121 713 74

**CASETTA** in Valle Varaita soleggiata 3 camere stalla vendo a L. 9 milioni più dilazioni. Tel 0121/782.00

**CASETTA** rustico indipendente 3000 mq terreno privato vendo in Valle Po L. 21 milioni Tel. 0175 75.343 ore pasti

**CASETTA** rustico cortile 40 km Torino Giaglio Lino vendo L. 24 milioni Tel. 011 540.847

**CENTRALE** Fondo attadue vendo ultimi alloggi pronti tre 2% mutuo e dilazioni. Tel 0182 80.320.

**CERIALE** impresa Delgate vende con pagamenti personalizzati mini alloggi. Tel. 0182 931.226, AV 538 7701 - 548.0484, Al 443.828, To 209.1867.

**CERIALE** vendesi alloggio nuovo camera cucina abitabile servizi vista mare L. 65 milioni Tel 0182 934.00.

**CERIALE** 2 camere luogo cucinino servizi soleggiato con giardino prezzo valutare Tel. 0182 930.258

**CERVINIA** soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto residenza Cielo Alto Sherna vendo. Tel. 011 246.936.

**CESANA** Le Marnie bilocale arredato con terrazzo e cantina L. 45 milioni mutuo personale a dilazioni. Torrazzetta 931.1995 - 938 573

**CESANA** Tacinge proprio vendo in ristrutturazione totale con tutti i servizi, alloggio 3 camere, soggiorno, cucina, servizi, arredati. Tel. ore pasti 011 748.57.81.

**COLLINA** Pinerolo dal casonale in posizione panoramica tranquilla a alloggiata L. 115 milioni Tel. 0125 76.858.

**CRISSOLO** comodo ingresso ad alloggio cucina 2 stanze cesso cantina giardino L. 45 milioni Tel. 0121 715.21.

**DIANO** Marina vendo alloggio cucinino soggiorno camera letto bagno L. 36 mutuo personale Tel 0121 719 74.

**FINALE** Ligure altura casetta rustico 100 mq più terreno orto 1750 mq L. 45 milioni scadenze in 10 anni, Tel. 019 644 387.

**GIAVENO** da Valsangone immediate adiacenti al Municipio lat 937.5227 aperta tutti i pomeriggi, sabato e domenica tutto il giorno vasta [illegible] vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

**GIOVALETTO** casetta indipendente pianoterra su 2 piani con 2 alloggi di soggiorno camera cucina servizi giardino privato L. 92 milioni Prem 584.833

**In** villa d'epoca completamente ristrutturata, in residenza estiva Balmuccia, 30 km Nord Torino, giardino con piante secolari, impresa vende esclusivamente alloggi indipendenti ad appartamenti molto signorili da 1 a 4 locali più servizi privati convenzionati tre 2% mutuo dilazioni Tel. 0323 704.80

**IPI** 511.562 - Acsia 0165 43 741 - Intred 10 km dal Parco Gran Paradiso bilocali con mansarda L. 60 milioni. Chanson.

**IPI** 511 282 - Acsia 0165 43.741 - Emanuele Saint Vincent bilocale lavatoio doppi servizi L. 31 milioni più mutuo.

**LOANO** impresa vende vicino mare alloggi nuovi riscaldamento termo autonomo facilitazioni pagamento mutuo tre 2% Tel 019 566 527 sabato tel. 019 670 013

**LOANO** impresa vende nel complesso residenziale «Loano B» mono-bi-trivani termo autonomi da L. 25 milioni più L. 25 milioni mutuo Tel 019 668.879.

**LOANO** nuova villa mare ingresso cantina cucinino soggiorno L. 37 milioni più 360 mila mensili. Tel. 019 644.267.

**LOANO** vendo appartamento indipendente con piccolo giardino L. 165 milioni. Tel. 019 610 729 dalle 19 alle 21.

**OULX** ottima posizione, recentissimo, in panoramica signorile alloggiamo camere cucina bagno e box. Tel. 011 508.691.

**PIETRA** Ligure vicinissima nuovo 3 piani da ristrutturare più 800 mq giardino proscuano vista mare L. 22 milioni più L. 18 milioni convenzionati. Tel. 019 644 267.

**[illegible]** impresa vende villetta bifamiliare con giardino anche indipendente box e ristrutturo tre 2% mutui e dilazioni. Tel 019 643 782 - 648.126

**PIETRA** Ligure impresa vende posizione centralissima villetta con giardino e box L. 110 milioni Tel 019 647 063 - 611.167.

**RUSTICO** in Monastero di Lanzo completamente ristrutturato con 3 camere servizi L. 18 milioni Prem tel 652.833.

**RUSTICO** 6 km Torino 2 camere e servizi corpo privato comodo negozi L. 16 milioni 600 mila Tel. 380.231.

**S. RAFFAELE** Cimena nuovo completamente ristrutturato su 2 piani mq 100 L. 72 milioni Prem Tel. 584 633

**SALICE** d'Ulzio salone con camino cucina servizio sopra nella mansarda soleggiato box L. 65 milioni. Torrazzetta 931.1995 - 938 573

**SALICE** d'Ulzio mansardata soleggiata L. 45 milioni mutuo 7 milioni mutuo. Torrazzetta 931.1995 - 938 573

**SANREMO** collina tre vendo a metà (5 km) linea vendesi villetta abitabile: 3 camere salone cucina ripostiglio bisanitario 140 mq e 12 ore terreno prezzo realizzo L. 140 milioni Tel 0184 82.819.

**UTIP** vende Nizza Monferrato rustico con 7 ettari di terreno vigneti D.O.C. L. 31 milioni. Tel. 0141 65 875

**UTIP** 647.328 Nova Bacigalupo Canavese casetta su 2 piani ristrutturata impianti living dispensa 2 camere solaio

**VAL PELLICE** Rora libero arredato recente soggiorno 2 camere cucinino bagno box L. 41 milioni Cesana 011 8787.

**VALLE** d'Aosta Courmayeur prestigioso alloggi ultima lussuosa varie metrature, immobiliare Aosta 0165 436.21.

**VALLE** d'Aosta Arnay appartamenti varie dimensioni da L. 47 milioni più arredo immobiliare Aosta, tel.0165 436.21.

**VERNANTE** 6 km Limone P.te imprese vende splendide mono e bilocali tre 2% Tel 0171 929.156 - 707.106

**VILLA** nuova costruzione in Cambiano (18 km da Torino) con abitazione tutta su un piano di 140 mq giardino recintato di 1000 mq. Pagamento dilazionato senza di acquisto ridotto al 2%. Telefonare 948.9716.

**6.500.000** dopo Chivasso rustico con 1000 mq terreno, ottimamente ristrutturato vendesi. Tel. 919 958

## 46 Ville, app., camere vacanze, affitto

**A BANDIARALO** 3750
affittasi appartamento sul campo da sci a partire da L. 350 mila la settimana. Telefonare 0122 811.181 - 811.212.

**ARMA** Taggia lungomare affittasi alloggio mobilato 4 posti letto mesi invernali. Tel. 0184 45 310.

**FINALE** Ligure residence Olanda ultimi monolocali e bilocali completi ristrutturati quindicina e mesi Tel. 019 690.605 - 0182 40 125

**SESTRIERE** affitto alloggio stagione invernale 4 posti letto recentissimo box. Tel 0121 210 08 - 839 38.

## 47 Alberghi, pensioni

**ALASSIO** Pensione Al Parco 0182 424.79 mt 10 mare e dintorno bellezze marinaro prezzi modici! Insuperabile!

**ANZIANI** autosufficienti, pensionato 35 km Torino completamente nuovo, tutti confort, 675 mila lordi tutto compreso Tel 0172 85.978.

**IDEMA** riapre dall'estate giovinezza Trasferimento l'intero svolgersi del polo e della salute Cure termali, piscine calde (adiacenti). Prezzi promozionali da novembre 84 fino a marzo 85. Natale. Capodanno favolosi ed inediti. Telefonare 081 995.775 - 994.572 - 995.355. Telex 720.470

**MARIALUISA** residenza casa di riposo per anziani, autosufficienti completa e qualificata Disponibilità camere. Retta a partire da L. 750 mila Tel. 0341 / 488.181 - 488 182

**PRIVATA** ospita in zona centro anziani autosufficienti completo vitto e soggiorni alberghi mare e campagna L. 900 mila. Tel. 011 515.608

**RIGOLETTO** antenni sulla collina di Torino adiacente parco Rimembranze con giardino privato dispone di camere ogni comfort da L. 850 mila Trattamento familiare e assistenza medico infermieristica continua. Reparto per non autosufficienti. Informazioni in loco. Per appuntamento tel 011 851.0204 - 851 0291.

## 49 Informazioni

**ALLA** Stinga investigazioni consulenza infedeltà, indagini, ricerche. Via Reiss 38. Telefono 600.4987.

**INFORMITALIA** informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.634 - 532.982.

## 52 Varie

**A.A.A.A. GIOIELLERIA** compra ad ingente mercato gioielli. Prezzi massimi. Corso Francia 161, tel. 334.832.

**A.A.A.A. COMPERIAMO** argentaria oggetti giardineria vecchia antiche valutando massimo. Tel. 876 227 via Mazzini 27.

**ACQUISTA** antichità orologerie apparecchi ottici 600 e in stile Rinascimento Barocco apombrelli. Tel. 740.484.

**ACQUISTA ORO**
argento gioielli cornetti preziosi per contanti valutando massimo. Via Principe Amedeo 67, ore negozio, 890.8681.

**ASTROLOGIA** carlomanna motivo propria via tornare persone amate, malocchio, aiuti sicuri. Tel. 749.5825 - 785.018.

**CARTOMANTE** Mara medianica radioestesica risolve fortuna contrasti tra persone amate aiuti. Tel. 308.7736.

**COMPRO** ori antichi moderni Utet, Einaudi, Treccani, Garzanti, alcune stampe, arte, recenti qualunque, tel. 0121 67.636.

[illegible] argenti elettrolitici, strumenti, accessori. Chiamo via Pietro Micca [illegible] Carlo Alberto). Tel. 542.609.

**PRIVATA** vende bocciatore [illegible] Croce rossa e pinces volpe stanca taglia 44-46. Tel 831 318 mattino.

**SCOMBERO** sloggi cantine soffitte e altri locali acquisto quanti apparecchiature e mobili 600. Tel. 878.290 Perla.

Il Salone si prepara ad weekend di fuoco

# Tutti al capezzale del traffico malato

Nuovi parcheggi collegati autobus navetta per evitare gli ingorghi

Travolto da irresistibile il dell'Auto si prepara ad affrontare il ultimo weekend. E' scontato saranno due giorni fuoco, in visitatori andranno ad aggiungersi ai 440.000 che hanno già ammirato la rassegna giorno di apertura e ieri. Una folla simile sarà ancora proble-, «ma *li ripeteranno* — spiega l'assessore Viabilità. Vindigni — *gli ingorghi e la confusione di domenica* . Il Comune, i Trasporti torinesi ed i dirigenti del Salone hanno, infatti, approntato piano in grado scongiurare inissamenti. facendo propria sia lanciata martedì da «La Stampa»: verranno creati quattro grandi parcheggi decentrati per 8000 posti auto, collegati con la rassegna attraverso un servizio navetta di autobus.

Nel dettaglio, si sta lavorando per attrezzare quattro aree: il parcheggio «Puglia», situato in Puglia e in lungo Stura Lazio, con capacità di 1500 auto; il parcheggio «Varano», nelle vie Varano, Ravina, Nievo e lungo Colletta, con capacità di 3000 posti auto; il parcheggio «Orio Mario», tra i corsi Agnelli ed Unione Sovietica ed via Settembrini (Fiat Mirafiori), con capacità oltre 3500 auto; il parcheggio «Sicilia», in corso Sicilia e viale Dogali (a breve distanza da piazza Carducci), capacità di posti auto.

La frequenza dei collegamenti sarà elevata: Sicilia partirà un mezzo ogni 5', dal Orio Mario uno ogni 9', dal Puglia dal ogni '. In ognuno parcheggi verrà sistemata una biglietteria mobile. Il servizio funzionerà sabato dalle 12 alle 23 e domenica dalle 9 alle 23. «L'iniziativa è rivolta prattutto ai torinesi — Vindigni — *che riceveranno all'uscita dalle autostrade un pieghevole con indicazioni per raggiungere i parcheggi, anche di una nutrita segnaletica*».

I quattro parcheggi per vetture che domani e domenica saranno collegati Salone dell'Auto con gli autobus navetta

Le linee che collegano il salone sono tre: i tram 1 e 13 e l'autobus 35. L'1 transita in corso Francia e piazza Statuto, il 13 a Regio Parco, via Bologna e in via Rossini, il 35 a Porta Nuova ed a Nichelino. «*Tutte queste linee* — garantisce l'ing. Biffignandi, direttore dell'esercizio area metropolitana — *potenziate nella massima misura possibile*».

«*Ci stiamo organizzando* — spiega l'assessore alla Polizia, Almondo — *per fronte ad una nuova emergenza. Sabato e domenica il dei vigili in servizio doppio rispetto al passato weekend. Tutti verranno dotati dioteletono. Potremo disporre inoltre di riserva di un centinaio uomini, mobili- in trenta minuti. però la collaborazione cittadini: la nostra centrale operativa, numero telefonico 26.091, è in grado di intervenire con grande rapidità.*

Per i patiti del pallone è stata allestita una linea particolare. Il 17 sbarrato, che collegherà Comunale al Lingotto termine dell'incontro Torino-Verona e consentirà il ritorno ilosi allo Stadio (per recuperare l' sino oltre le 20.

**Angelo Conti**

Un altro giallo nell'eredità De Amicis

# *Adesso la banca dirà chi estinse il conto?*

Dopo l'apertura della cassetta, rire il mistero dei

La perduto continua. Dopo l'apertura della cassetta sicurezza e l'inaperato rinvenimento di 83 sterline (valore in lire, dodici milioni circa) si cerca individuare gli ultimi «procuratori» che accesso al aperto presso banca Lugano. Ovvero rinizia l'ultimo capitolo sull'eredità De Amicis, storia senza cuore.

E comincia con una serie di quesiti scritti che il Comune, tramite il suo avvocato Paolo Emilio Ferreri (la giunta nominato anche legale elvetico), inoltrerà in prossima settimana al direttore della filiale luganese del Banco Riccardo Gallo «*che ci ha promesso piena collaborazione*» spiega l'assessore Maurizio Mancini. Cosa significa? «*Ha detto che risponderà alle domande, a patto che non contrastino la legge bancaria, e che metterà a disposizione i documenti purché quelli richiesti siano ancora in possesso della direzione*». Un modo di promettere tutto e il contrario di tutto. «*Non drammatizziamo: persone corrette e sincere ce sono ancora e il dott. Gallo ha fatto una buona impressione. Credo che fra breve sapremo chi estinto il fo da due miliardi*» aggiunge fiducioso l'avv. Ferreri.

Ieri, intanto, l'assessore Mancini ha inviato al sostituto procuratore della Repubblica Rinaudo, copia della relazione sull'apertura della cassetta di sicurezza, documento che aggiunge uno precedente, inoltrato magistrato, che contiene la «storia» di quanto avvenuto da '70 in poi, di diario che entra nel dove c'è, pure l'esposto dell'avv. Vincenza Gusso Lopetrido redatto poi dalla cliente erede Adelina Sasso.

Ci salone giudiziaria nei confronti di qualcuno di ignoti? «Probabilmente finirà in archivio perché eventuali reati ormai prescritti. vero c'è da domandarsi come l'amministrazione pubblica si è mossa con incredibile ritardo. Possibile che nessuno, in quattordici anni sia stato sfiorato dal desiderio di sapere come mai spariti alcuni miliardi (non noccioline) di cui almeno spettavano al

Si dice avuta conferma dal Banco Roma che il conto era estinto, funzionari e amministratori vecchi e nuovi, non se ne sono prese più di : e relazione 1970 di fiduciario coniugi De Amicis-Bonifetti (Sergio Penna) che segnalava l'esistenza del conto luganese polverone. Se è, perché tirar fuori pratica adesso? Forse l'impennata giustiziera. Il gusto della caccia al tesoro sotto l'incalzare dell'edizione televisiva «Cuore»? la «buona ne» tardiva ha qualche riferimento con il clima preelettorale in cui si è già immersi?

Al di là delle ipotesi, appare evidente che si è perduto tempo prezioso: sarebbe stato opportuno pensarci subito. '70, evitare pericoli di prescrizioni, si poteva attivare il meccanismo della ricerca della verità anche negli anni successivi. Qualcuno avuto interesse a tenere a bagno pratica? Lo si dica: meglio poche verità al polverone che generano sospetti e incaute illazioni.

l'avv. Ferreri ha giusto. Il Comune e la co-erede (vera presunta ancora da decidere) Adelina Sasso sapranno a stretto giro di posta chi ha le mani sui miliardi.

**Pier Paolo Benedetto**

## L'Usl tagliata in dieci

**Prima riunione unitaria della Commissione per il decentramento dell'Usl e del Comitato di gestione dell'attuale 1-23. Dopo l'approvazione della legge regionale che dà il via alle 10 Usl subcomunali, si tratta il decentramento effettivo.**

**I rappresentanti liberali (Luciana Jona Vitale e Giorgio Re della Commissione e Demarchi del Comitato) hanno segnalato che «la recente sta del ministro della Sanità riorganizzazione delle Usl impone una totale revisione dell'ordinamento ap approvato».**

**Ricordando che la legge regionale non ha avuto l'approvazione del pH, la signora Jona ha riproposto di scorporare dalle Usl i grandi ospedali concedendo loro una gestione autonoma.**

## *Antonicelli letterato e politico*

Franco Antonicelli politico, critico, letterato, umanista: l'Unione Culturale, che si intitola sito lo ricorda ripercorrendo tappe del pensiero e della azione *l'attenzione staccata ma scientifica di coloro che ricostruiscono passato*». Nel decennale della morte (6 novembre 1974) apre un convegno di due giorni destinato a far rivivere il suo pensiero l' *emozione che è proprio antichi amici e di giovani studiosi*». Contemporaneamente, Livorno, è aperta fino al 9 dicembre, una fotografica: «*Viaggio di letterato nella politica. Immagini e documenti di Franco Antonicelli*».

Oggi, nella sala di via 48, Alessandro Galante Garrone presiederà alle la prima giornata di studio, tutta dedicata alle testimonianze degli : Norberto Bobbio, Vito Daniele, Massimo Mila, Diego Novelli, Guido Quazza parlerà dell'uomo politico, Franco Contorbia dell'umanista e critico. 15 verrà presentato il filmato televisivo «*Franco Antonicelli*».

Tragedia l'altra notte in un box di via Principessa Clotilde

# Lui e lei nell'auto in garage sono uccisi dal gas di scarico

**Le vittime: 30 anni l'uomo, 18 anni la ragazza - Per scaldarsi avevano lasciato acceso il della Honda - mattina un vicino ha dato l'allarme - I corpi sono stati scoperti moglie**

aveva 18 anni e forse sognava di e i bortili delle case popolari al di corso Tazzoli. Lui anni, una moglie e una figlia di 9 anni. Li hanno trovati accanto nell'auto, in box di via Principessa dal gas di scarico acceso per in un'ora di

Domenico Massa Perrone, operaio via Pinelli Isabella Piras, baby sitter, via Scarsellini 12 d, mercoledì preferito discoteca riservatezza del garage affittato Domenico per la sua . Era freddo, perciò avevano il motore. Il gas ha saturato l'ambiente, lui ha aperto sportello per dere in cerca d'aiuto, ce l'ha fatta, è crollato. è rimasta adagiata sedile. tardi il motore è spento, sono rimasti accesi quadro dei comandi e la radio.

La sera erano mincialati i timori. Non vedendolo tornare, la moglie Domenico telefonato agli ospedali: niente, nessuna notizia. Ieri mattina l'affittuario uno dei tre garages nel piccolo cortile ha sentito suono radio nel box di

Isabella Piras, diciottenne, e Domenico Massa Perrone

Massa Perrone ed è andato a cercarlo a casa. C'era moglie. E' accorsa in via Principessa Clotilde, ha scoperto lei vittime.

Subito le volanti e un'ambulanza, ormai inutile, gli uomini commissariato Donato e il dottor Poerio della Squadra Mobile. Davanti portone, accanto alle auto bianche e una piccola di curiosi. collega di Domenico: «Era *un ragazzo attento, può aver commesso un errore del genere?*». S'addensano oscuri dubbi.

Ma il allontana descrittivo che amiche fanno

ragazza. A mezzogiorno, in via Scarsellini nessuno della disgrazia. «Conosci Isabella Piras?». «Che è successo?». «Una disgrazia, in auto, asfissiata!». La ragazza si copre il viso, corre da un'amica.

Assieme parlano lei. «*senza papà da anni, per un incidente*». lei che «*vive con mamma e sorelle, due più grandi, una di 15 anni*». che aveva lasciato gli studi dopo terza media, per «*diventare sarta, far vestiti da* ». qualcosa l'aveva impedito e ogni giorno «*prendeva pullman per andare a fare la baby sitter*».

Dipingono che «*non frequentava cortile*» e «*adorava andare a ballare*». Ripensano al poco che della sua vita cuore: «*Preferiva amicizie più grandi. Minimo l'un conosciuto fa. Veniva a prenderla in macchina*». Mercoledì come altre volte. hanno scelto buio del garage, dove il di hanno spento la loro storia («*andranno paradiso insieme*» diceva do al portone via Principessa Clotilde) e segnato quella delle famiglie.

## *Messaggi urgenti*

**KOKER** cucciolo rosa maschio bianco collo smarrito zona chi ritro- lauta ricompensa 596.107.

de- contabilità le bianchi offresi serio tel. 0974.

## *Pronto soccorso lavora in clinica*

Un'operazione urgente in pronto e traumatizzato. Un anestesista è già impegnato. Il secondo, d'appoggio, ma non trova. Vane le ricerche in tutto l'ospedale. E' accaduto un paio di settimane fa alle Molinette. L'anestesista di turno era il dott. Augusto Templa, universitario.

colpo di telefono a casa la situazione: il dott. Templa non alle Molinette perché sta lavorando in una clinica, la casa di cura Villa Pia. «*Si fermato l'anestesista che aveva finito il turno* — spiega il vicedirettore sanitario, prof. Bruni — *e il paziente è stato operato. episodio è denunciato rettore e alla magistratura che ha aperto un'inchiesta*». Tutto equivoco il Templa: «*Da anno mi faccio sostituire il martedì da un collega: a quel giorno, un martedì punto, doveva essere lui in pronto soccorso. Infatti, io non ho firmato la presenza. L'unico errore è che avrei dovuto avvisare la direzione sanitaria di queste sostituzioni*».


SALONISSIMO SAVEA

| | | |
|---|---|---|
| DELTA 1,3 | LIRE | 11.200.000 |
| DELTA LX | LIRE | 12.000.000 |
| PRISMA 1,3 | LIRE | 12.170.000 |
| 1,6 | LIRE | 12.400.000 |
| PRISMA 1,6 | LIRE | 13.900.000 |

I PREZZI SONO "CHIAVI IN MANO" AL NETTO DI IVA

30% ALL'ACQUISTO MENO IL VALORE DELL'USATO
SALDO
SENZA INTERESSI

L'OFFERTA È VALIDA PER LE VETTURE ELENCATE E DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA

SAVEA
CONCESSIONARIA LANCIA / AUTOBIANCHI
CORSO FRANCIA, 353 - TEL. 713.113
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

CERCASI
NEGOZIO 200 mq
anche licenza centrale semicentrale.
Telefonare 796.410.

SALOTTI A META' PREZZO?
MOBILOPOLI (la del Mobile) liquida tutto il campionario di letti, divani, poltrone a metà per puro realizzo. E' una bellissima perdere assolutamente.
aspetta al Mappano To rino-Leyni - Tel. 998.0205.
AUTORIZZ. CONCESSA LEGGE 19-3-58

De Wan
presenta tutte le sue più belle novità di Natale in una vetrina storica del 1802
(Napoleone recò i doni di Vittorio Emanuele II)
e com'è tradizione, nel mese di Novembre, un bellissimo omaggio attende tutti i clienti De Wan, in via Roma 98.

FASANO
gioielleria
Via Roma, 325 - Torino
Concessionario Ufficiale

Rubini: Quarzo, impermeabile 5 atm. in oro 18 K, oro e acciaio, tutto acciaio. Cinturino esclusivo Modello Depositario.)
A new adventure in time.
MDM GENEVE


# Al Regio tra visoni e paillettes

Sfoggio d'eleganza per la prima di ieri sera pellicce e scintillanti abiti lunghi, pochi gioielli

Un'eleganza raffinata da grande occasione ha fatto da cornice, ieri sera, alla prima del Regio che propone «I due Foscari» per la ia di Sylvano Bussotti. minuti prima delle venti, con le porte in cristallo ancora chiuse, una piccola, scintillante folla si accalcava sotto l'ampio, imponente portico del teatro.

Come già lo scorso anno anche per questa prima le signore hanno decretato un autentico trionfo del nero in mille versioni: cascate di paillettes, raso lucido, seta, pizzo trasparente. Su tutto una sfilata di pellicce importanti e rigorosamente firmate da nomi di grido: giacche di volpi candide, ampi mantelli di visone bianco o selvaggio, cappe di persiano nero o di breitschwanz leggerissimo, elegantissimo pellicce blu cobalto.

Trionfo anche per il lungo, spesso fino agli stivali fino allo strascico di broccato. Ricchi i gioielli.

Cinque proposte per regolare traffico e zone di sosta

# Il centro tutto «blu»

**Il divieto di parcheggio dalle 8 alle 9 sarà esteso sui lati dei corsi Vittorio e Re Umberto e le vie Accademia Albertina, Po e Verdi - Novità natalizie in piazza San Carlo - I commercianti vogliono via Lagrange isola pedonale - Si pagherà per lasciare l'auto in piazzale Fusi**

Sotto l'albero di Natale i torinesi troveranno anche il pacchetto dell'assessore Rinaudi: una serie di provvedimenti e di ordinanze speciali destinate a regolare traffico e soste per un'occasione tutta speciale. Quattro cose ma importanti: estensione della «blu», sosta consentita in piazza San Carlo (ma con le restrizioni in vigore nel centro storico), parcheggi a pagamento in piazza Valdo Fusi e corso Re Umberto, apertura di via Po nei due sensi.

Una quinta, l'isola pedonale in via Lagrange, non è ben definita: l'Associazione commercianti non è d'accordo né sul «come» né sul «quando» realizzare il progetto e apre la polemica accusando l'assessore di non avere consultato in tempo la categoria. Vindigni ribatte: «*Ho avviato tempestivamente tutte le consultazioni con i colleghi assessori e i commercianti. Ancora attendendo i risultati di un'indagine che loro stessi mi hanno annunciato in settimana*». Ma aggiunge che, di fronte alle proteste, è disposto a far slittare il provvedimento.

Il pacchetto non è ancora definito in tutti i dettagli. Una parte delle proposte potrebbe passare in giunta e le modifiche sono ancora possibili, ma si parla di applicare le nuove norme entro il 15 dicembre.

**Zona blu** — Verrà allargata a tutto Vittorio Emanuele e a tutto corso Re Umberto, a via Accademia Albertina, via Po e via Verdi portando i posti-auto «*da 1500 a 2500*». Vindigni la considera «*una ricetta giusta, perché è sotto il controllo dei vigili urbani e consente il necessario ricambio*».

**Piazza San Carlo** — Per un mese, in occasione del Natale, diventerà «*blu*» con disco orario per le soste brevi durante il giorno e divieto di sosta dalle 8 alle 9.

**Parcheggi a pagamento** — Saranno sperimentali sul piazzale Valdo Fusi (di fronte alla Camera di Commercio) e sulla parte di corso Re Umberto chiusa al traffico. «*Si tratta di 700 parcheggi disponibili per la sosta lunga* — chiarisce Vindigni —.

**Via Po** — Sarà riaperta al traffico due sensi *qualche restrizione*»: Ricevere intorno al Palazzo degli Stemmi non ha ancora liberato tutta la carreggiata.

Il blocco dei provvedimenti natalizi, ai quali manca ancora il classico fiocco, potrebbe però essere una prova generale per il futuro assetto del centro storico. Vindigni insiste: «*La sosta va pagata: è un servizio sempre più richiesto, bisogna disciplinarlo. Secondo uno studio recentissimo la maggior domanda si registra alle 11: i 20 mila posti disponibili sono saturi e altri 23 mila automobilisti cercano un parcheggio. Possiamo agire soltanto in due direzioni: potenziando il mezzo pubblico e rendendo cara la sosta a chi lascia l'auto al mattino per riprenderla la sera*».

Bruno Gianotti

## Crocetta: il mercato resta dov'è

**Il Mercato della Crocetta resterà dov'è almeno per un anno. Lo ha ribadito lunedì l'assessore al commercio Luisa Blanco in un incontro avuto con i 136 commercianti della Crocetta nella sala della Circoscrizione. Crocetta, nel corso di una simbolica «occupazione». Le proteste degli ambulanti sono da tempo volte a scongiurare il trasferimento del mercato in un'altra zona. D'altro canto da mesi è in atto una pacifica azione degli delle zone interessate mercato che hanno costituito un «comitato di difesa» attraverso il quale hanno sottoposto alle forze politiche le loro ragioni, supportate una petizione. inquilini delle circostanti vorrebbero poter vivere in maggior tranquillità senza «essere assediati dalle bancarelle e dal chiasso».**

**Le posizioni difficilmente conciliabili ed hanno coinvolto anche gli schieramenti politici e la Circoscrizione. Proprio il quartiere Crocetta è il fulcro delle polemiche: martedì la Commissione Commercio all'unanimità che il mercato resterà dov'è, che il prolungamento dei banchi in via Cassini non ci sarà e che gli abitanti di via Marco Polo non si ritroveranno più sotto casa i puzzini degli ambulanti. Ma il presidente della Circoscrizione Confalonieri preso le distanze dal documento con il quale la IIc illustra questa risoluzione ribadendo che «la soluzione è solo transitoria. Siamo in attesa di un progetto per il riordino dei mercati cittadini e, al suo interno, dovremo valutare la possibilità mercato dell'abbigliamento, stabilendo anche dove realizzarlo. Quindi le bancarelle resteranno in via e via Polo fino ad allora. Comunque ci vorranno anni prima di una soluzione definitiva».**

**Entro una quindicina giorni è previsto un incontro fra rappresentanti Consiglio di Circoscrizione e gli ambulanti. Sul tappeto il progetto per i parcheggi e la viabilità interna con la creazione di aree rispetto per parrocchia e convalescenziario.**

Offerte dei lettori

## *La ricerca sul cancro*

In memoria di Corino Giovannina ved. Miroglio, ex colleghi ma amici di Giuliana 105.000; I compagni della media Cruto di Piossasco in memoria del papà di Tiziana Biciari 100.000; N.N. 100.000; In memoria di Caudero Lino, Remondino Lucia 100.000; Condominio Le Torrette di Vinovo in memoria della signora Vera Vinson 100.000; In memoria di Benedetto Pierluigi 100.000; Gli di Carla e Ugo Casa Gilli in memoria di Corino Giovannina 100.000; In memoria di Luigi Masterone, i cognati e i nipoti 100.000; Tilde 100.000; In memoria di Morando Fiorina-Rosalba con affetto 100.000; E.E.M.A in memoria di Papa Giovanni 100.000; In memoria del Giovanbattista Romano, i colleghi di Gdarina Romano 100.000; In suffragio di nonna Ida, Gianni 100.000; La nuova Ferga in memoria di Enrico 100.000; In memoria di Elena e Ada Bagliani, la sorella ; 20 novembre ricordo Giovanni Traversa 100.000; In memoria di Cieto Vianello, cognate e nipoti 100.000; In memoria della signora Anna Cominotti Poltronieri 100.000; In memoria di Corino Giovannina ved. Miroglio, via Mirella e famiglia 100.000; In memoria di Merlo Rosa ved. Daniele, i condo-mini ed inquilini di via O. Vigliani 11-1,3,5 100.000; In memoria di Luigi Masterone i vicini di casa 60.000; In memoria di Orieco Gaetano 90.000.

In memoria di Morando Fiorina Poy, il condominio di corso Orbassano 191-22 63.000; In di Druslan Giovanni 80.000; memoria di Maria Merlino i vicini di 80.000; In memoria di Corino Giovannina ved. Miroglio fam. Biala, Olarello, Durando 80.000; In memoria di Rocchi Ferdinando, i Condomini di via Ghemme 27, Torino 75.000; In memoria di Pina, via Rosa 70.000; In memoria del rag. Pierluigi Benedetto, i cugini Rosie, Gianpaolo, Giuli 60.000; In memoria di Luciano Bertoglio 60.000, In memoria di Salvatore Romano, gli amici del bar Bandito 55.000.

In memoria del comm. Antonio Bertolotto, Maria Grazia e Delia 60.000; 50.000; In memoria di Enrico Tagliabue, la moglie, le sorelle e nipoti 50.000; Vaschetti Biagia 50.000; In memoria del nipote Ido, zio Elio e fa 50.000

Per i defunti 50.000; A. in ringraziamento a S. Rita da Cascia per grazia ricevuta 50.000; In memoria di Giulio Pugnani 50.000; N.N 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Maestranze Maer 45.000; In memoria di Benvenuti Paolino, gli amici N.N. 30.000; Perché i miei cari nipotini crescano sani, Pina Ballavalle 30.000; Ricordando Angela Zonca, Lina, Mariuccia e Lucia 30.000; Tina 30.000; In memoria comm. Antonio Bertolotto, Maria e Ermete 25.000; Una compagnia di Selvaggio Sopra 25.000; In dei miei defunti 20.000; In memoria di papà Fiorello 20.000.

In memoria via Pina 20.000; In memoria di Giuli Fiorenzo, amici Maccanti 20.000; In memoria Bisio Michele 20.000; In memoria Antonio Bertolotto, Maria 20.000; N.N. 2632 20.000; In memoria di Corino Giovannina ved. Miroglio, famiglia 20.000; A nome del Club Renato Brunson, Torino 20.000; In memoria di mio padre, 15.000.


**Balcone protetto tutto l'anno**

Tenda TA/6 per terrazzi, attici e balconi scoperti

Modello Abavend per balconi coperti

**abatenda**

ESPOSIZIONE - PREVENTIVI - RICHIESTE DI CONSULENZA

284102

ORARIO: 8 12,30 14 18,30 CHIUSO SABATO POMERIGGIO



Tavernier, Carulleri, Ciuni, Lupo, Beccaria, Gheduzzi, G. Corsi, Bo, Roda, Serrabiga, Allamello, Maggi, Guariotti, Perini, Borzella, Calderini, Bartolomeo Giuliano, Onetti, Polisena, Piacenza, Viara, Barzano, Brunetti, Dal Pozzo, Nicoli, Carcano, Zenara, Tordi, D'Espinosa, Manas, ecc...

**IV Rassegna**

di pittori italiani dell'800

Apertura sabato novembre

Galleria d'arte a Verolengo (To)
Disponibilità cataloghi. Tel. 011 - 914.177

**MATTARTE**

*I collezionisti dell'antico*



**SETTIMANE BIANCHE IN VAL VARAITA**

pomeridiane da 5 a 15 anni.
Prima settimana dal 2 al 7 gennaio.
Seconda 17 al 23 febbraio.
Terza 10 al 16 marzo.

Per informazioni e prenotazioni telefono Baron Kindergarten - strada Ferrero Cambiano 31/7 - Tel. 697.163 - Moncalieri.



**TORINOVIVA**

Giro turistico della città, con guida trilingue.

**Lire 4000**

Partenze: da p.za Castello (lato Teatro Regio) ore 10 e 15,30
Balone Auto ore 15



**Legnocasa**

Porte, finestre, rivestimenti, pavimenti e soffitti con il legno è più bella

SABATO

Via Lanzo 97B, Borgaro Torinese



**CORES**
**Computer Research**

Personal Computer
PC IBM - PC Olivetti

Seminari Introduttivi
Corsi di Formazione
Office Automation

Per informazioni telefonate al 512.940

Corso
PFS: File
PFS: Report
Easy Writer
Multiplan
Lotus - Symphony
Framework

CORES
via XX Settembre 65 - 10122 TORINO



**elle BOUTIQUE**

VIA ACC. DELLE SCIENZE 2
TORINO - Tel. 532.500

**VENDITA TOTALE**

di tutto l'abbigliamento femminile
INVERNO '83-'84
prêt-à-porter e capi di ALTA MODA
TAGLIE SINO AL 56
La vendita si effettua al 1° piano.

**SCONTI DEL 50%**
Assortimento eleganti

Aut. Com. n. 595



In complesso con tennis, piscina e giardini privati promuoviamo appartamenti di signorile metratura. Condizioni di pagamento interessanti minimo anticipo e mutui agevolati tasso 2%.

GALILEO IMMOBILIARE
Tel. 011 / 503.010 - 502.683



AGENZIA SPECIALE FONDO INA
C.so V. Emanuele 72 - TORINO
Tel. 510.373 - 650.2697
VI ASPETTA AL 60° DELL'AUTO ALLO STAND INA A FIANCO DELLA PIETRA LUNARE


A Lombardore

## Il trapano strangola una donna

**Una donna è morta soffocata mentre stava lavorando ad un tornio nell'officina G.T.I. di proprietà del marito. L'incidente non ha avuto testimoni: Giovanna Tota, 40 anni, attorno alle 16,30 di ieri, era intenta a completare un pezzo su di un trapano a colonna. Era una moglie del titolare Lamberto Teotino, proprietario della ditta che produce macchine per laboratori di estetica ed elettromedicali. E' una piccola officina di via Lombardore a Lombardore.**

Inspiegabile la causa della tragedia: Giovanna Tota è avvicinata troppo al trapano che ha «pizzicato» la maglia della donna. L'ingranaggio l'ha stretta in una morsa terribile dalla quale non ha più potuto liberarsi. Alle sue grida di aiuto è accorso il marito, che è riuscito ad arrestare la macchina. Inutile la corsa all'Astanteria Martini di Torino dove la donna è giunta cadavere. I carabinieri di Leini hanno aperto un'inchiesta mettendo sotto sequestro il trapano.

★ **Lantranco Guy, 35 anni, residente a Susa in corso Stati Uniti 2, è stato arrestato dai carabinieri in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Pretura di Rimini. Deve scontare cinque mesi di carcere per sottrazione di persona ed insolvenza fraudolenta.**

Langhe indagini carabinieri contro gli spacciatori

# Pinerolo: blitz antidroga Arrestati undici giovani

Si è conclusa l'altra mattina una operazione antidroga che ha visto impegnati contemporaneamente i carabinieri di Pinerolo, Moncalieri e Caltanissetta. di cattura sono stati dalla Procura per spaccio e detenzione di stupefacenti. Di questi, undici sono già stati eseguiti (una persona è ancora latitante).

Il blitz è partito dai carabinieri di Pinerolo che per quattro mesi hanno per identificare gli spacciatori di droga nel Pinerolese. Il loro lavoro è stato capillare e in seguito al loro rapporto il procuratore della Repubblica dott. Guelfi, ha firmato i provvedimenti di arresto.

In carcere sono finiti: Attilio Mattio, 27 anni, San Secondo, via Castello di Miradolo 6/3; Giovanni Prassuit, 38 anni, Luserna S. Giovanni, via Cartera 3; Ettore Chiantore, 26 anni, Luserna S. Giovanni via I Maggio 101; Giorgio Pelgore, 28 anni, Alpignano via Valdellatorre 143; La Monica, 25 anni, Bricherasio, via 3; Bruno Chiricosta, anni, Rivarolo, via Roma 133; Giancarlo Bardellino, 22 anni, Volvera, via Garibaldi 5/A; Massimo Ciocchia, 26 anni, Piossasco, Costa 42.

Inoltre Massimo Mattio, 21 anni, abitante a Cerzigliana in via Umberto I 14; Paolo Santangelo, 23 anni, residente a Pinerolo, via Podgora 53/D e Michele Ippolito, 30 anni, abitante a Prossasco in via Gorgassi 12, hanno ricevuto la comunicazione giudiziaria in carcere.

★ Panico ieri pomeriggio in un palazzo di Cassino Vica, in viale Firenze. In una cantina alcune gomme hanno preso fuoco, provocando una densa nube di fumo. Sono intervenuti vigili del fuoco, carabinieri e polizia. Gli abitanti dei 26 stati costretti a scendere nel cortile con le «scale aeree» dei vigili (le scale palazzo, dal fumo, erano impraticabili).

★ Violento incendio ieri mattina a Bosconero nella segheria di Luciano Boccardo, via Beren 4. Le fiamme hanno distrutto il deposito di segatura.

Sardellino, Chiricosta, Massimo e Attilio Mattio, arrestati

### Marcia d'autunno

Domenica, ore 9.30, terza Marcia d'autunno, trofeo «*Piero Farnari*», gara podistica non competitiva per amatori Fidal. Le iscrizioni, fino alle 19 di sabato, in via Cecchi (Cernuti), distributore Agip di Cravero (Durrieri), al motovelodromo di corso Casale 144, in via Coppino 107 (Rubino di Cavarra) e al punto di partenza, fino a mezz'ora dall'inizio della gara.

### Compie 101

Domenica a Mathi, nella di riposo Chantal, sarà festeggiata la decana capitì Giuseppina Ronco vedova che raggiunge i 101 di età.

### Rassegna gallo

La VI Rassegna gallo combattente terza polisportivo Lanzo

## Psi e ambiente

«*Verde con realismo*», è il tema di un convegno organizzato dal psi, domani dalle 9,30 alle nel salone Aem di via 48. Introdurrà i lavori il segretario regionale Cardetti. Relazione del prof. Lorenzo Mazzoldi preside della facoltà di Architettura.

## Giorno per giorno

### Unione Industriale

Nella Sala del Duecento, via Fanti 17, a cura della amministrazione aziendale, si terrà alle 16,30 una tavola rotonda su «*La gestione delle aziende in periodi di difficoltà interne ed esterne*».

### Torati

Presso la sede di via Accademia delle Scienze 7, alle 21, sarà presentato il libro di Erich Kuby «*L'affare Sfera*».

### Incontro pace

Organizzato dal Lions e dal Rotary, stasera alle 21, al Teatro S. Giuseppe (via Doria 18), incontro dedicato alla pace. Partecipano i francescani padre Gianmaria Polidoro e padre Michele Giura, Luigi Paneiti e il giornalista Dante Alimenti.

### Cattolica

21, Hotel Europa di Rivarolo Canavese, viale Lazio 16, incontro «*Pornografia e rivoluzione sessuale*».

### Marzo

Domani e domenica. Gli espositori saranno 150 con 350 capi esposti. In prevalenza splendide varietà nipponiche che stanno diffondendosi in questi ultimi anni; ma non mancheranno le razze maisi, indoneziane, sudamericane ed argentine.

### Concerto d'organo

Questa sera alle 21 nella chiesa di Sant'Anna, via Medici, concerto in occasione della festa di Gabriele Taborin, fondatore dei Fratelli della Sacra Famiglia. Il m° Cognazzo eseguirà musiche di Scarlatti, Bach, Frank, Bossi, Widor.

### Giovani medici

Questa 21, alle Molinette, nell'aula di Genova, per illustrare i risultati conseguiti dalla lista «Professionalità e qualificazione» nelle recenti elezioni dell'Ordine medici.

### Piemonte-Africa

A Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, esposizione dei risultati relativi alla cooperazione internazionale, in particolare sulla possibilità di sviluppo dei rapporti Piemonte-Africa. Relazioni di Giuseppe Reburdo, consigliere regionale, e Alberi Diop, economista senegalese.

### Lavoratori nella Cee

«*Libera circolazione dei lavoratori nell'ambito Cee e livelli di formazione professionale*» è il tema di una conferenza dott. Vittorino Chiusano, deputato al Parlamento europeo Strasburgo, domani, alle 21, Dante 102 presso l'Associazione ex allievi della Fiat.

### Parrocchia Lingotto

«*Emarginazione e droga*» incontro-dibattito, alle 20.45, con don Luigi Ciotti del Gruppo tiene parrocchiale in via 355, promosso dalla San Vincenzo della Fiat Aviazione.

### Concorso Irrsae

Sulla G.U. n. del novembre è stato pubblicato il bando concorso (14 posti) per personale non insegnante, da assegnare «*per comando della durata di un quinquennio*» presso l'Irrsae. Può partecipare il personale di ruolo della scuola, del ministero della Pubblica Istruzione e dell'Università. Le domande scadono il 14 dicembre.


**appuntamenti HAAS**

eccezionale vendita promozionale
**DI TAPPETI ORIENTALI**

alcuni esempi di prezzi:

| | | | |
|---|---|---|---|
| TRANSILVANIA extra doré | mis. 355x239 | da L. 4.000.000 | a L. 2.850.000 |
| KAMURI Indiano dis. Biar | mis. 252x198 | da L. 4.200.000 | a L. 3.000.000 |
| PAKISTAN KARACHI lane pelifinale | mis. 283x188 | da L. 2.500.000 | a L. 1.700.000 |
| KULA Anatolico | mis. | da L. 1.700.000 | a L. |
| KONYA Anatolico vecchia lattura | 157x104 | da L. | a L. |
| BELUCISTAN Afgano | 154x | da L. 240.000 | a L. |

AUT. COMM. LIBERE (N.2233)

Inoltre vengono messi in sempre a prezzi scontati

**25% • 30% • 40%**

LOTTI DI TAPPETI TESSUTI A MACCHINA DISEGNI FUORI PRODUZIONE NELLE MIGLIORI QUALITÀ NAZIONALI ED ESTERE per letto, soggiorno e pranzo

HAAS TORINO
V. ROMA 320 - T. 011-542761/541836



**domus pulchra**

PRESTIGIOSE COLLEZIONI DI RIVESTIMENTI MURALI
LA STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE

Dal 1° novembre al 15 dicembre

DOMUS PULCHRA - Divisione della Donati
C.so Vittorio Emanuele II (ang. C.so Massimo d'Azeglio) - Torino
Autorizzazione comunale



**MAL DI SCHIENA**

LESIONI AI DISCHI DELLA COLONNA VERTEBRALE

SEDIE, POLTRONE, LETTI, MATERASSI PROGETTATI PER LA SALUTE DEL CORPO LI TROVI DA

Arredi & Mobili PEPINO
STRADALE
Tel. 10



**sotto la MOLE**

tutti MOLE ch capi di

LIQUIDAZIONE TOTALE

PELLE

FABRICA

Via Montebello 21 - Torino

IL CONCORSO DE «LA STAMPA»

# La piccola del boom

Questa è l'ultima delle quattro schede che pubblichiamo per la partecipazione al Concorso «L'auto e il progresso», indetto da *La Stampa* in concomitanza con il Salone dell'Automobile e riservato agli alunni delle scuole elementari e medie inferiori di Torino e provincia.

Lo spunto è dato dalla fotografia di un'automobile storica apparsa tra il dopoguerra e la fine degli Anni 60. Leggete il regolamento pubblicato in calce con l'elenco dei premi per i singoli e le classi più meritevoli.

La fotografia di oggi riproduce una vettura che i vostri genitori e i vostri ricorderanno con piacere: è la Fiat 600, modello utilitario prodotto fra il 1955 e il 1969 in quasi 2.700.000 esemplari. E' stata insomma l'auto grazie alla quale è cominciato il boom della motorizzazione italiana. Ma in quel periodo, e già dagli anni successivi alla fine guerra, si sono stati nel mondo grandi scoperte scientifiche e tecniche, ma si deve anche lo sviluppo e la trasformazione della società: le prime macchine elettroniche per calcolo, l'invenzione del «pacemaker» per regolare i battiti cardiaci, il lancio del primo uomo nello spazio.

Sono semplici spunti per orientarvi nelle ricerche; ma può che citare nomi e date, sforzatevi di dire che cosa questi e altri progressi hanno significato. Qui sotto troverete l'elenco dei premi per gli elaborati, singoli o di gruppo, più meritevoli.

Un modello della «600» che fu una vettura di gran successo

## Questo è l'elenco dei premi dopo le ricerche

Un'apposita giuria sceglierà le due migliori ricerche di gruppo, una per le scuole elementari ed una per le scuole medie inferiori, che riceveranno due home-computers Sinclair ZX Spectrum.

Inoltre la giuria avrà a disposizione, per premiare alle ricerche individuali alla ricerche di gruppo, senza distinzione fra scuole elementari e medie, i seguenti premi:

— 10 volumi «100 anni di auto 1886-1986» editi da Mondadori;

— 20 volumi «Storia delle scoperte e delle invenzioni a fumetti» di Enzo Biagi, editi da Mondadori;

— 3 volumi de «Il nuovo Zingarelli - vocabolario della lingua italiana» Zanichelli;

— 3 volumi de «Il nuovo Ragazzini - dizionario Inglese-Italiano - Italiano-Inglese» editi da Zanichelli;

— 3 volumi «Dizionario Francese-Italiano - Italiano-Francese» di Raoul Boch, editi da Zanichelli;

— Raccolte complete de «Tuttoscienze» edite dall'Editrice La Stampa.

Le ricerche dovranno essere inviate o consegnate a «La Stampa - Concorso "L'auto e il progresso", via Marenco 32, 10126 Torino», entro e non oltre il dicembre 1984.

Ogni ricerca dovrà essere corredata con il nome degli autori, l'indicazione della classe e della scuola con relativo indirizzo (nel caso delle ricerche di gruppo), il riferimento alla fotografia da cui è nata la ricerca, il nome dell'insegnante organizzatore della ricerca (sempre nel caso delle ricerche di gruppo).

(Aut. Min. n. 4 370933 del 17-11-84)

NELLA ZONA DEL LINGOTTO

# E dopo le auto la buona tavola

Ecco alcuni indirizzi di ristoranti e pizzerie nei pressi del Salone dell'Automobile. Un suggerimento per chi vuole fare uno spuntino prima o dopo essere stato al Lingotto. Mina, in via Ellero 36 bis, offre un menù a base di funghi, tartufi e asparagi ma anche altre specialità meno care. Sulle 25 mila lire (senza tartufi). Chiuso il lunedì. Le orecchiette con le cime di rapa sono invece il piatto forte della pizzeria La Fraza, in via Ventimiglia 152. Sempre aperta durante il periodo del Salone, un pranzo completo si spendono sulle 20 mila lire.

Filettini pepe verde o scaloppine con funghi sono i piatti consigliati da Il Guru, in piazza Nizza 80. Si spendono dalle 15 alle 20 mila lire; chiuso al sabato. In via Nizza 224, Da Ivo, c'è il regno della pizza al mattone. Ve la cavate con 10 mila lire accompagnandola con un bicchiere di birra; chiusura al martedì. La cucina toscana domina invece alla Magione del Tan, in corso Bramante 81, dove il piatto più indicato è la tagliata di bue con una salsina pepe verde. Si spendono dalle mila su; chiuso al lunedì.

Le tagliatelline piccanti con funghi e pomodoro fresco la proposta principale dell'Entremetier, in via Nizza 216. Mediamente si spendono dalle 15 alle 20 mila lire; il ristorante chiude al lunedì, ma per il salone resta sempre aperto. Un pranzo super economico lo propone la trattoria casalinga Da Silvio, in corso Spezia 15: soltanto 7 mila lire per un primo, un secondo, un quartino e una pagnottina; chiude alla domenica.

Le specialità della cucina abruzzese (spaghetti alla chitarra, zuppe e arrosti di pesce) si trovano Da Cinzia, in via Madama Cristina 165. Si spendono sulle 15 mila lire; chiusura la domenica. Gualano, in via Nizza, propone come specialità della casa cannelloni e lasagne del buongustaio con sughi aromatizzati. Dalle 11 mila lire in su; chiuso la domenica (aperto per il salone). Invece per gli spaghetti alle vongole e i piatti di pesce fatevi provare da Santi Apostoli, in via Genova 89. Dalle 15 alle 20 mila lire.

l. b.

L'«AMERICAN SHOW» PER LE SCUOLE

# Delfini a suon di valzer

Un delfino fa pallanuoto sotto gli occhi della «maestra»

Affluenza di pubblico e tanti applausi per lo spettacolo acquatico «American Dolphin Show» attendato nei giardini di corso Vittorio Emanuele, di fronte all'ex caserma Lamarmora. Unico spettacolo viaggiante di questo tipo in Europa, dopo le tournées in Germania, Svizzera e Austria ha iniziato quella italiana proprio da Torino, dove resterà fino a metà dicembre.

«Contiamo di far passare il Natale ai nostri delfini Speedy e Kuba e alle foche Ruby e Goldie con i bambini torinesi — dice Leandro Mannucci, manager dello show — ma le pressanti richieste delle altre regioni ci obbligano purtroppo a lasciare anzitempo la nostra città».

La direzione ha voluto agevolare particolarmente le scuole, aggiungendo al normale orario di esibizioni (ore 16 e 18 feriali, 11 - 15 - 17 e 21 prefestivi e festivi, ingresso lire 5000 adulti e lire 3000 bambini) un'«edizione speciale» programmata alle di tutti i giorni feriali, ingresso a lire 3000, corredata inoltre di materiale illustrativo. Nella speciale vasca scavata nel terreno contenente circa 200.000 litri d'acqua costantemente controllata da un impianto elettronico, i delfini eseguono eccezionali numeri che dimostrano il loro elevato grado d'intelligenza: riportano oggetti, ballano il valzer tenendo un fiore in bocca, cantano «direttidal bambini con cui giocano anche a palla. Infine, Speedy, l'unico delfino in Europa in grado di farlo, salta per tre volte nel cerchio di fuoco Ruby e Goldie, le simpatiche foche equilibriste, completano lo spettacolo.

m. g.

L'AUTORE FRANCESE AL TEATRO REGIONALE

# Hennequin in piemontese

«*Come a la monsù Magnon ch'i sere mai stait fin-a la fin dla cerimonia...*». Riprende domani e domenica nella Sala Valentino, dopo una breve pausa, la Rassegna regionale di teatro e cultura popolare «*Scompartimenti per madamine sole*» di Hennequin, allestito da «*I Desbela*» di Bra. La compagnia è composta da attori dilettanti, diretti dall'assidua Maura Forneris che, oltre alla traduzione in dialetto piemontese del testo dal francese, vanta una buona esperienza in campo teatrale al fianco di Macario, Albertazzi, Proclemer e altri attori. La commedia è la quinta dei sei spettacoli in concorso a viene presentata in prima.

Perché Hennequin? «*La scelta di questo autore non è casuale* — afferma Maura Forneris —, già l'anno scorso abbiamo presentato una sua commedia: *Il paradiso...* e poi è doveroso proporre un autore che è un po' ingiustamente dissato all'ombra di *Feydeau...*». I Desbela, stando alle intenzioni dichiarate, cercano di creare il massimo divertimento per il pubblico offrendo spettacoli di autori di livello. In quattro attività la compagnia allestito altre due opere oltre quelle citate: «*La palla al piede*» di Feydeau e «*Desdi-te forsio*» di A. Rossini.

Insieme con la traduzione in dialetto piemontese de «*Il tentaglio*» di Goldoni che debutterà la prossima settimana col Gruppo Teatro Gentilly di Carignano (l'ultimo spettacolo in programma, *Tingel-Tangel* è fuori concorso) «*Scompartimenti*» rappresenta in un certo senso la novità della rassegna per l'ovvia differenza linguistica e i riferimenti ambientali e culturali che le due opere presentano rispetto agli originali.

f. c.

# Acqueforti fra i fornelli

*Arte e gastronomia a braccetto in due ristoranti di Torre Pellice. A «La Civetta» di Andrea Benazzo (ore 19) e da «Filipot» di Walter Eynard (ore 20) esposizione delle acqueforti di Gianni Demo. La manifestazione è organizzata dalla Stamperia del Borgo Po di Torino. In occasione di quest'incontro gastronomico-culturale verrà presentata una partita limitata di 150 bottiglie di vino rosso di Campiglione del Marchesi di San Germano. Le bottiglie contenenti questo raro vino sono state fatte invecchiare nei due locali. L'etichetta di ogni bottiglia è stata disegnata e tirata con torchio a braccio da Franco Masoero. I menù dei due ristoranti si basano su antiche ricette valligiane.*


SCONTATISSIMA '84

Come da Autorizzazioni n. 20/21/22 della Ripartizione Commercio Torino, rilasciate il 5/11/84 diamo corso alla

LIQUIDAZIONE per CHIUSURA DEFINITIVA

di tutti gli articoli giacenti in magazzino

LENZUOLA, TRAPUNTE, COPERTE, COPRILETTO, PIUMONI, SPUGNE, TOVAGLIERIE, TENDAGGI,

di tutte le migliori marche a

PREZZI SBALORDITIVI

pochissimi giorni

e comunque limitatamente all'esaurimento delle scorte

ATTENZIONE Sono anche in vendita, al miglior offerente tutte le scaffalature e attrezzature di negozio.

MAGAZZINI CAROSELLO

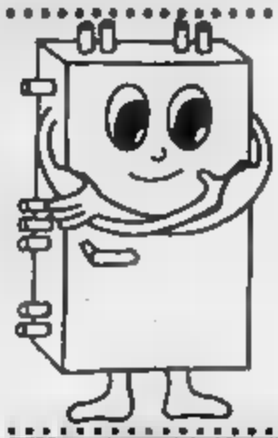
TORINO

V. GORIZIA, 52 - V. GENOVA, 81 - V. BERTOLA, 15



porta blindata ad alta fedeltà

italmontaggi



tua tranquillità sicura: a cominciare dal prezzo

da £ 680.000 iva compresa

eventuale installazione £ 260.000 iva compresa

Offerta valida fino al 31 dicembre 1984 senza aumento di prezzo e senza interessi

telefonateci al 2622252/3



LA CICOGNA

per rinnovo locali

LIQUIDA ABBIGLIAMENTO BAMBINO

sconti dal 20% al 50%

Via S. Tommaso 12 - Torino - Tel. 51.12.06

EFF. COM.



Sembra quasi fantastica!!

VISA DIESEL da L. 10.404.000 "chiavi in mano"

TRANSCAR

Corso V. Emanuele Bianco 4 - Tel. 2622626

Corso Grosseto 379 - Tel. 2218843



DUE MOTIVI IN PIU' PER SCEGLIERE UN SABA

1 PRESSO I CENTRI PILOTA SABA E I RIVENDITORI AUTORIZZATI DALL'AGENZIA TORINO SPECIALE GARANZIA DI

3 ANNI

2 MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO PER L'ACQUISTO UN TELEVISORE A COLORI DA TAVOLO SABA

CONSULTATE PAGINE GIALLE OPPURE TELEFONATE ALL'AGENZIA DI ZONA - TEL 202 855 - L'INDIRIZZO DEL RIVENDITORE SABA A VOI PIU' VICINO


## Il nostro taccuino

**Centro Maitri** — Domani, Centro Maitri di via Ambrogio 28, 15.30, inizia di Manjuari Nero Ghesce Ghedun Sampo.

**All'Auditorium** — Alle 21 concerto con l'Orchestra Sinfonica della Rai, direttore Günter Neuhold.

**Su Jane Eyre** — British School di via Giolitti 55, alle 17.30, Miss Ruth Anne Henderson terrà la seconda conferenza del ciclo letterario inglese su «Jane Eyre».

**Iscrizioni** — Da qualche giorno sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi di lingua inglese che cominceranno a gennaio presso il Cambridge College in corso Vittorio Emanuele 186. Per informazioni telefonare a 539171.

**Mamma Eroina** — Alle 16,30, alla Sala Valentino del Nuovo, il Collettivo Isabella Morra diretto da Saviana Scalfi presenta «Mamma Eroina» di Maricla Boggio. Interpretazione di Lina Bernardi. E' organizzato dall'Assessorato Gioventù Sport Turismo.

**Una mostra** — Il fotografo albese Bruno Murialdo espone alla cooperativa mutua «Decoratori & Imbianchini» di via Lanfranchi. Murialdo, che ha curato un volume Nuto Revelli, presenta decine di sue istantanee sulla Langa.

**Ceramica dentale** — All'Hotel Royal relazione dell'ing. Irwing Kinna sulla della ceramica dentale. Ore 20,45.

**New Wave** — Al Dea gocto Charleston, in via Cavalcanti 8, musica con parità di stile new wave. Alla consolle Giancarlo Cagliero e Marco Buvanno.

**A Rivoli** — Alla Galleria Civica del Palazzo Municipale di Rivoli (via Capra n. 27) mostra «Gli argenti e le chine di Giuseppe Mealini». Le opere dell'artista valsusino, incisioni su lastre d'argento e disegni a china, saranno esposte fino al 3 dicembre. Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore alle 18.

**Con il computer** — Il circolo informatico «Hobbit» (via Roamini 6) ha presentato i suoi corsi di uso e programmazione dei personal, programmazione basic, home computer e utilizzo professionale dello Spectrum. I corsi si basano sulla formula «scuola più training».

# Le tv in regione

Carla Del Poggio interprete il film «Maddalena, vero in condotta» (ore 22,30) su Videouno

### Quinta

13 — Film Sette mogli per un marito di E. Gilbert con R. Harrison e K. Kendall
14,45 Cartoni cani
16,30 Telefilm Kiss Kiss
18 — Cartoni Robotline
18,30 Cartoni Betty e Lillibit
19 — Cartoni Little Nell
17,30 Cartoni La battaglia dei pianeti
18 — Telefilm Batman
18,30 Telefilm Medical Center
19,30 Novela Lacrime di gioia
20,25 Film Von Ryan's Express di M. Guerrini con J. Dullea e J. Sterling
22,15 Film Malizia erotica di Ramon Larraz con L. Gemser e G. Tinti
24 — Film Il mondo dei sensi di Emy Wong di A. Thomas con C. Lee e G. Pamburi

### Primantenna

Film Sette spose per sette fratelli di Alexander Seiber con Bruno O'Ya e Kerwin Mathews
14 — Le sule della settimana
14,30 Cartoni
15 — Pomeriggio con rubrica giochi e quiz
17 — Supercassiopea show
18,30 Flipper 30' per voi ragazzi
19 — Tuttoterme, guida alle acque e alle terme piemontesi
19,45 Telesera notizie
20,30 Film I due sognatori di Hung Chang con Shan Wong e Snag Lung
22 — Le sule della settimana
22,00 Speciale Piemonte, cronache di casa nostra
23 — Telefilm Hazel
24 — Telenotte notiziario
0,10 Pensierino
0,15 Film della notte
1,30 Buona notte con...

### Telemalta

13 — Telefilm Doctors
13,20 Fior da fiore
14 — Film Addio Mr. Chips
15,45 Telefilm Garden
16,30 Telefilm Shah
17,30 Film Oltre la soglia della morte
19,10 Fior da fiore
19,30 Tribuna aperta
19,45 Telefilm The Doctors
20,20 Today News
20,30 Telefilm Shah
21,30 Film Viaggio nell'aldilà
23 — Telefilm Rocky Joe
23,30 La sule della settimana

### Telesubalpina

13 — Film Dieci cubetti di ghiaccio di Bernard Glasser, con Keenan Wynn e Fernando Rey
14,35 Il telefono degli affari
16,30 Cartoni
16,50 Telefilm La bella di Ritter
17,20 per Shuri con Robert con Lee Barker
19 — Vita della Chiesa
19,35 Il regionale, notiziario
20 — Telefilm La casa nel bosco
20,30 Film Addio Lara di Robert Hossein, con Robert Hossein e Geraldine Chaplin
22,30 Giovani e... «Giovani e scouts»
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Telefilm John Reese Story

### Canale 68

12,05 La vita interna e nel, documentario
12,45 Telefilm Gli uomini della Rai
13,45 I grandi concerti
14,30 Dee sole, cartonemanza
15 — Promovideo
15,30 Videogiochiamo
16 — Il mondo degli animali, documentario
18,30 Film La meravigliosa amante di Adolphe
18,30 Supercartoni
19 — Reporter: Mosaico
19,45 Weekend sport
20 — La vita interna e nel, commentario
20,35 Film Ultimo attacco
22,05 Torino magica
23 — Diario di soldati
23,30 Proposte d'ora
0,55 amici della notte

### Telecity

11,45 Telefilm Hulk
12,45 Tv flash
13 — Cartoni Lupin III
13,30 Cartoni Candy Candy
14 — Telenovela Marcia nuziale
14,30 Telenovela Mama Linda
15,15 Cartoni Carletto
15,45 Telenovela Una selvaggia
17 — Viva, per ragazzi
18,15 Telenovela Marcia nuziale
19,45 Telenovela Mama Linda
20,15 Telefilm Anche i ricchi piangono
21,15 Sceneggiato Alla soglia del futuro
22,15 Eurosicle
23,15 Tuttocinema
23,20 Un gioiello per voi - Shopping non stop

### Telecupole

11,30 Telefilm L'enigma che viene da lontano
12,30 West Side Medical
13,30 Telefilm Il dottor Kildare
14 — Telenovela Andrea Celeste
16 — Cartoni Gianni e Pinotto
16,30 Trasmissioni per ragazzi
16 — Telefilm
17 — Trider G 7
17,30 Cartoni Gianni e Pinotto
18 — Telefilm Mike
18 — Il mondo è anche loro, documentario
19,30 Tg 4, segue Abel-jour
19,55 Telenovela Andrea Celeste
21 — Film Giovane, lungo amore
23 — Tg 4, segue Abel-jour
23,30 Telefilm Il dottor Kildare
24 — Film Il campo dei sequestri

### Canavese

8,45 Telefilm Zora la rossa
10,55 Film Cari selvaggi di con Attilio Iodo
12,45 Canavese oggi
13 — Telefilm Il mondo di Joe
13,30 Telefilm Rumpole
15 — Film Cronaca di una famiglia
17,15 All music
18 — Cartoni L'albergo più pazzo del mondo
18,30 Telefilm Zora la rossa
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Canavese oggi
19,30 Notes
19,45 Telefilm Docteur Caraibes
20,15 Film Gli occhi azzurri della bambola rotta
22,15 Canavese oggi
22,30 Calcio brasiliano
24 — Film Il quarto del clan dei cuori di pietra

### Erre Uno tv (Svizzera)

15 — Documentario
16,10 Commedia La palla al piede
18 — Per i bambini: il clown e Valentina - Il mascherato
18,45 Telegiornale
18,50 Il mondo in cui viviamo
19,55 Il regionale
20,15 Telegiornale
20,40 Reporter, settimanale d'informazione
21,45 Rolling Stones: i primi anni (2ª parte)
22,30 Chi è, rubrica
22,45 Telegiornale - Sport
23,45 Telegiornale

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

In sartoria, si esclude il dolo: corto circuito ■ mozzicone

# Fuoco nella notte alla Scala subito spento, danni esigui

MILANO — Incendio alla Scala poche fiamme, subito domate senza [illegible] l'intervento di vigili del fuoco dall'esterno. L'impianto antincendio infatti si è messo in funzione immediatamente ed è stata sufficiente l'opera dei pompieri che prestano servizio in teatro per scongiurare ogni pericolo. Però si è corso un bel rischio. Il locale dove si sono sviluppate le fiamme, infatti, è pieno ■ materiale infiammabile. E proprio con i possibili sospetti ■ «leggerezza» si spiega l'atteggiamento di imbarazzo percepibile ieri alla Scala.

L'allarme è scattato verso l'una dell'altra notte a quella ora nel quadro comunque situato all'interno del locale dove stazionano in permanenza i vigili del fuoco si è acceso il segnale d'emergenza. Avvertita che un principio di incendio si era sviluppato nella «sala pittura e elaborazione costumi» al reparto sartoria, all'ultimo piano del teatro, dove vengono colorati i vestiti ■ scena. Un locale «altamente pericoloso» vi sono infatti riposti numerosi barattoli spray e non) di vernici e bottiglie ■ alcol. Tutto materiale infiammabilissimo.

Fortunatamente è scattato subito il dispositivo antincendio e «doccia» che ha spento [illegible] ra le fiamme. In seguito, i pompieri con gli estintori hanno eliminato anche i focolai residui. Si è così rivelato superfluo l'arrivo di altri pompieri dall'esterno. Intervenuti con due autopompe. I danni sono esigui qualche costume di poco conto e alcuni suppellettili.

Che cosa ha provocato l'incendio? Il dolo è stato subito escluso. I vigili del [illegible] hanno infatti dovuto sfondare la porta del locale, che era regolarmente chiusa. Rimangono due alternative: un corto circuito oppure un atto di leggerezza di qualcuno del personale (un mozzicone lasciato acceso o simile). Tale ipotesi può spiegare l'imbarazzo, aggiunto ■ fatto che ci ■ domanda come mai materiale così pericoloso venga lasciato all'interno della Scala — che non è solo un teatro importante, ma anche un monumento architettonico — invece che essere custodito all'esterno come avviene da altre parti.

Ma imbarazzo e timori si spiegano anche con il ricordo di quanto avvenne circa quattro anni fa. La sera di Capodanno del 1981 il teatro rischiò seriamente ■ essere distrutto dal fuoco: le fiamme, partite [illegible] corridoio centrale, distrussero [illegible] moquette, tendaggi, lampadari, capitelli e intaccarono anche il palco reale. In quel caso il teatro fu salvato dal tempestivo intervento di [illegible] vigili ■ servizio. Aldo Albertini ■ Dino Ronitti che, incuranti del pericolo, riuscirono con gli estintori a domare il grosso delle fiamme, poi completamente spente ■ una squadra ■ pompieri.

Altora si parlò chiaramente di incendio doloso. Fu lo [illegible] sovrintendente Carlo Maria Badini, a inviare un esposto alla polizia sottolineando ■ elementi (quattro focolai diversi e contemporanei) all'origine dell'incendio) che indirizzavano verso tale ipotesi ■ conto anche il terrore di «fantasma della Scala» l'altra sera però [illegible] è stato certo lui a colpire.

s. m.

## E l'orchestra si agita

MILANO — Sotto l'apparente calma delle prove di «Carmen», che Claudio Abbado sta conducendo alla Scala per la serata inaugurale del 7 dicembre, serpeggia nell'orchestra un certo malcontento. Da qualche tempo i professori scaligeri si sono staccati sindacalmente dal Comitato di Fabbrica e intendono condurre autonomamente le trattative per il nuovo contratto aziendale di lavoro.

Gli orchestrali lamentano l'appiattimento della loro professionalità allineata a quella di tutte le masse meno qualificate. Rilevano che si richiede loro una qualificazione sempre maggiore, non adeguatamente riconosciuta in termini contrattuali. Non sembra comunque che lo stato di agitazione debba sfociare in forme clamorose e pregiudicare l'andata in scena di «Carmen». Forse si avranno altre forme più blande di protesta, sempre nella serata di Sant'Ambrogio, come un simbolico ritardo o volantini informativi.

Intanto è trapelato il calendario della Filarmonica della Scala che ha fissato in cinque concerti la stagione 1984-85. Inizierà il 9 dicembre Carlo Maria Giulini con le Sinfonie n. 1 e 2 di Brahms. Lorin Maazel salirà due volte sul podio, ■ ■ gennaio e il 12 aprile, con musiche di De Falla, Rachmaninoff, Dvorak e Beethoven. Il primo marzo toccherà a Riccardo Muti dirigere Mozart e Bruckner. Il 20 maggio chiuderà il ciclo Claudio Abbado con Salvatore Accardo come solista in musiche di Bach, Berg, Ravel e Stravinsky.

l. e.

PRIME FILM: Ducreux e la Azéma nell'opera Palma d'oro a Cannes

# Tutti in campagna con Tavernier gusteremo una dolce infelicità

**UNA DOMENICA IN CAMPAGNA di Bertrand Tavernier con Louis Ducreux, Sabine Azéma, Michel Aumont. Produzione francese a colori. Premiato a Cannes per la miglior regia. Cinema Centrale di Torino. Cinema Capranichetta di Roma.**

Sabine Azéma e Louis Ducreux: figlia e padre s'incontrano una domenica in campagna

*Certi giorni in campagna si trascinano con una dolcezza un po' estenuata fino al tramonto del sole e non sai se essa [illegible] rasserenata o malinconica, ti pare che la natura fiuti volo di uccelli, una [illegible] d'acqua, un colpo di vento, una siepe che frusci: ti trasmetta un messaggio di continuità distratta e un po' rana. Qualche volta ci si sente troppo soli e si invitano i parenti, gli amici: «Venite a trovarci domenica, passate una giornata in campagna».*

*Accadeva anche settant'anni fa, anzi più spesso, la vita era più lenta, le meditazioni più intense. Una domenica del 1912 il vecchio pittore Ladmiral (Louis Ducreux) riceve la campagna la visita dei due figli che abitano a Parigi. Il maschio è un borghese prudente e noioso con moglie adeguata e prole insopportabile, la femmina guida da pioniera la macchina, è molto allegra, ma anche molto vulnerabile, ama e rischia, però non sa difendersi. Il vecchio può bene sopravvivere alla figlia. Passano una domenica normale, un buon pranzo, qualche battibecco tra i due coniugi, sogni una dormitina all'aperto, qualche corto pensiero del figlio, un bello all'aperto, una passeggiata.*

*[illegible] in un quadro impressionista, anzi no, come ■ un quadro di genere di un tardo ottocentista. Il vecchio infatti è rimasto fedele [illegible] pittura del secolo passato, la ricreazione degli impressionisti non lo ha toccato [illegible] fatto bene, ha fatto male? Chissà che scelte nella sua esistenza, se avesse avuto più coraggio (se forse stato più brutto). Ma declina il giorno, declina anche la vita. Quando i figli [illegible] sono andati, il vecchio getta il quadro [illegible] e mette [illegible] tela bianco sul cavalletto, non per ricominciare all'ultimo momento, solo per un desiderio di rinuncia, anche per uno sforzo di consapevolezza un poco superbo, un poco inutile. Del resto la natura esiste, solo se le impestiamo i nostri sentimenti.*

*Il regista Tavernier [illegible] pre- [illegible] un [illegible] di [illegible] fidelle famiglie coppie Aurenche e Bost, nomi della grande tradizione che la «nouvelle vague» [illegible] spazzato via], ha preso le musiche di Fauré, ha preso la sua voglia quasi restauratrice di uno stile chiuso e compiuto, ha preso la tentazione di fare degli omaggi al passato (magari a Renoir pittore, a Renoir regista) e ha diretto il suo racconto nella tranquillità non speciale di una domenica in campagna nei primi anni del secolo.*

*La meditazione è come frenata dal rigore e dal tenace scrupolo formale. S'ammira soprattutto l'impeccabile [illegible] delle inquadrature nel suo continuo confronto pittorico. Se c'è un velo d'accademia, noi ne daremmo la colpa anche all'ottimo, ma estraniato Ducreux, [illegible] attore, regista e musicologo che non tornava al cinema [illegible] quasi trent'anni ■ all'ultima, ma forse Sabine Azéma. Sapete chi invece è perfetto? Fratello e cognata, non [illegible] pilano nulla, oltre la stupida infelicità che li opprime.*

**Stefano Reggiani**

E il regista spiega

## «La cinepresa ha un'anima»

ROMA — *Una domenica in campagna*, il film di Bertrand Tavernier premiato all'ultimo festival di Cannes, con la Palma d'oro per la migliore regia, è la sintesi felice di tre diversi desideri. Quello ■ regista di «fare un film intimista che metta al primo posto le emozioni e la recitazione Zitti attori», quello del protagonista, Louis Ducreux, di «interpretare un personaggio contraddittorio, che sfugge a una caratterizzazione fissa», e quello dell'interprete femminile, Sabine Azéma, «di uscire dal ruolo della ragazza timida e un po' provinciale per calarsi nei panni di una spumeggiante parigina».

Il risultato è un film di successo, che in Inghilterra è in programmazione dal mese di maggio e solo a Parigi è stato visto [illegible] mila persone: «Ho lavorato molto sui personaggi — spiega Tavernier — ho cercato di usare la cinepresa in modo emozionale e non solo estetico, dando la precedenza assoluta alla recitazione degli attori: molto spesso, specialmente con Ducreux, siamo andati vicini all'improvvisazione».

A Louis Ducreux, che è nato nel 1911 a Marsiglia ed è principalmente attore e regista di teatro, oltre che autore e compositore musicale, l'esperienza di *Una domenica in campagna* ha [illegible] venir voglia di fare cinema: «In teatro bisogna parlare a voce alta, recitare tutte le sere è molto faticoso — dice — anche il cinema è impegnativo, soprattutto dal punto di vista nervoso, alla prima prova bisogna già essere il personaggio. Al cinema ci sono ancora moltissime cose che mi piacerebbe fare, per esempio Papà Goriot di Balzac».

Nel film, Ducreux è un pittore di media qualità, non completamente soddisfatto [illegible] risultati artistici, passato indenne attraverso la corrente dell'impressionismo: «Il suo dramma è di essere vecchio e di non essere riuscito a fare tutto quello che avrebbe potuto».

Sabine Azéma, occhi vivaci, naso all'insù, racconta il grande piacere provato girando *Una domenica in campagna*: «Ho avuto un ruolo completamente diverso dai precedenti — dice la Azéma, che ha lavorato già due volte con Alain Resnais, in *La vita è un romanzo* e *L'amour à mort* — per la prima volta ho interpretato un personaggio frizzante, allegro, pieno di umorismo, [illegible] per questo privo di sentimenti e di lacerazioni».

f. c.

SCEGLIENDO TRA I FILM ALLE TV - STASERA SU RAITRE «MISURA PER MISURA», COMMEDIA PROIBITA IN EPOCA VITTORIANA

# *Sordi racconta la sua vita con Caterina, donna-robot*

**IO E CATERINA** (Italia oggi, 20,30) Su Retequattro per Filmi Doniseri regista e protagonista Alberto Sordi, soggetto e sceneggiatura di Rodolfo Sonego, con Catherine Spaak (amante e segretaria), Edwige Fenech (l'amichetta), Valeria Valeri (la moglie) e Rossana Brazzi (l'amico che consiglia all'industriale Sordi ■ sbarazzarsi di tutte le donne che lo opprimono, e di acquistare in America Caterina. Chi è Caterina? E' un robot femminile, la donna-oggetto sogno di tanti maschi, docile, riservata, obbediente, e buona e tuttofare, dall'amore ai lavori domestici. Ma poco alla volta anche la robottina comincia a pensare, guarda la tv, ragiona, reagisce energicamente e femminista, misogino e donnaiolo, ne vedrà delle belle.

**PRENDI I SOLDI E SCAPPA** (1969) su Rete 4 alle 22) primo film scritto e diretto, e naturalmente interpretato da Woody Allen e arrivato in Italia dopo il successo de Il dittatore dello Stato libero di Bananas: una girandola di [illegible] comiche, scherzi e «gag» [illegible] tra satira e farsa surreale. Il film si presenta in veste di inchiesta televisiva sulla figura di un criminale, un giovanotto fragile, imbranato e complessato, che aveva deciso di vivere facendo truffe e rapine. Tra le sequenze celebri, i genitori che per non farsi riconoscere parlano del figlio ■ tu con buffi e nasi finti; le due bande che rapinano la stessa banca contemporaneamente, e i fuggiaschi che fuggono tagliati in otto con ■ stesso metodo.

**JULES E JIM** (1962 a mezzanotte su Canale 5) di François Truffaut con Jeanne Moreau, Oscar Werner, Henri Serre, storia intrigante e affascinante di una donna amata intensamente da due uomini che continuano ■ essere amici.

**DIETRO LA PORTA CHIUSA** (1948 alle 23.30 su Italia 1) di Fritz Lang con Joan Bennett e Michael Redgrave, thriller psicologico, protagonista una coppia ■ [illegible] in una casa da incubo.

La Moreau in «Jules e Jim»

# E così Shakespeare fu giudicato osceno

La regia (con il consueto parlato originale su Radiotre) è di Desmond Davis - Uno spettacolo poco rappresentato in Italia

In Inghilterra nell'epoca vittoriana c'era un dramma di Shakespeare che era bandito dai repertori perché ritenuto «scorrettissimo e osceno», tanto che nel 1906 i cittadini puritani di Oxford protestarono indignati contro un progetto di allestimento al teatro dell'università: Misura per misura, scritto nel 1604 e inscenato a Corte nel dicembre dello stesso anno.

E uno dei testi shakespeariani, almeno in Italia, tra i meno rappresentati. Wagner ne ricavò un'opera giovanile: *Divieto d'amare*. Puskin ne trasse ispirazione per lo stupendo poemetto *Angelo*. In [illegible] il titolo è stato anche *La legge del taglione* oppure *Occhio per occhio* o *Dente per dente*: sotto questo titolo c'è un film italiano di Marco Elter del '43, con pretese di fedeltà all'originale, girato a Torino tra [illegible] bombardamento e l'altro, e dalla critica stroncato senza pietà.

Ma cosa c'è nel dramma che potesse offendere così gravemente le pudibonde orecchie puritane?

Per cominciare la situazione che sta al centro della storia. Il duca di Vienna s'allontana e affida il governo al suo fidatissimo vicario Angelo, ma questo Angelo è un campione di ipocrisia, e con il potere in mano da mite diventa spietato, da pio bacchettone e libertino indecente: ripristina un'antica legge e condanna a morte il giovanotto Claudio reo di aver ingravidato la fanciulla Giulietta.

Per Claudio intercede la sorella Isabella, fanciulla suora novizia; nel vederla il satiro [illegible] ndo e le propone un patto: «Io ti do tuo fratello, tu mi [illegible] la tua virtù». già con il bieco disegno, una volta delibata l'appetitosa novizia di far decapitare egualmente il giovanotto. Niente paura.

Nell'ombra, travestito da frate, vigila il duca innamorato di Isabella (aveva finto di allontanarsi per meglio osservare, [illegible] mentre sposa [illegible] gie, come andavano le cose durante la sua assenza) ed è il duca che ordisce ai danni del perfido Angelo un diabolico imbroglio. Ma non è il caso di dettagliare. Basterà dire che il dramma, punteggiato di accensioni fortemente comico-scurrili, via via assume strutture da commedia degli equivoci, si tinge di grottesco e ha, inaspettatamente, un lieto fine.

E ritenuto cosa minore, ma trattandosi di Shakespeare il concetto di minore è sempre relativo, su uno stondo ribollente di gentiluomini impestati di «mal francioso», di mezzane, di puttane, di ruffiani e ubriaconi, campeggiano due o tre grandi scene tra cui quella del ricatto sessuale (seguita da un altro celebre pezzo, l'incontro fratello-sorella in carcere in [illegible] il fratello, terrorizzato dalla condanna a morte, esorta la sorella a cedere al tiranno): da notare che la faccenda del ricatto sessuale ricomparirà più volte in letteratura e in teatro nel corso di tre [illegible] pensiamo soltanto a Tom.

La regia dello spettacolo di stasera (con il consueto parlato originale su Radiotre) è del cinematografico Desmond [illegible] di cui attualmente circola nelle sale *Prova di innocenza*, da Agatha Christie: qui, come altri suoi colleghi, Davis ■ eclettico mestierante un po' corrivo si trasforma per amore di Shakespeare in disciplinato, rispettoso e attento «traduttore» ■ un classico.

Ugo [illegible]

Anche Pertini per il gruppo di Salisburgo

## *Mozart con le marionette*

**ROMA — Il Presidente della Repubblica Sandro Pertini ha assistito, l'altra sera al Teatro Olimpico, alla prima delle spettacolo delle «Marionette di Salisburgo» (la compagnia ha più di 70 anni), allestito a cura dell'Accademia Filarmonica Romana. «Lo spettacolo è molto bello. Mi diverto molto», ha detto Pertini e nell'intervallo è andato nei camerini a complimentarsi con i marionettisti.**

**L'altra sera l'opera rappresentata era «Le nozze di Figaro», con la musica registrata dell'Orchestra Filarmonica di Londra, e molte voci italiane (Anna Moffo, Giuseppe Taddei, Florenza Cossotto, Piero Cappuccilli). [illegible] gli spettacoli in [illegible]ma (fino a domenica) ci sono anche «Il flauto magico» di Mozart e «Il barbiere di Siviglia», di Rossini, introdotto recentemente nel repertorio[illegible] con immediato successo.**

**Al Presidente Pertini, che ha preso posto nelle poltrone centrali, il pubblico ha riservato una [illegible] accogliente. Erano presenti anche altri uomini politici, come l'ex ministro Emilio Colombo, diplomatici, personalità della cultura e dello spettacolo, tra cui Monica Vitti.**

(Ags)

# In televisione

### RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20, 22, 23,45
10-11,45 **Televideo**, pagine dimostrative
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Pronto... Raffaella?**, [illegible] Raffaella Carrà
13,55 **TG 1 tre minuti di...**
14 — **Pronto... Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,30 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. L'uomo e la terra
15 — **Primissima**, attualità culturali del Tg 1
15,30 [illegible] **Vita degli [illegible]**. «Olimpo, come un'isola»
16 — **Il gran teatro del West**: «Gli assassini» (2)
16,25 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm. Mio figlio, l'attore
17,05 **XXVII Zecchino d'oro**, presenta Cino Tortorella
18,20 **Spazio libero**: i programmi dell'accesso, parliamo dell'accesso
18,40 **Aubry**, disegni animati
18,50 **Italia sera**, [illegible] Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni
1[illegible] **Almanacco [illegible] giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 **Film dossier**, di Piero Angela: Io e Caterina (1980) regia di Alberto Sordi, con Sordi, Edwige Fenech, Catherine Spaak, Valeria Valeri, Rossana Brazzi - Al termine in diretta dagli studi di Milano: «Dossier sul [illegible]», in studio Piero Angela
23,55 **Dse Storie familiari segrete**: «Il paranoico»

### RADIODUE

Telegiornale: 13, 14.30, 17,30, 19,45; 22,40, 0.05
10 - 11.45 **Te[illegible]**, pagine dimostrative
11,55 **Che fai, mangi?**, conduce Enza Sampò
13,25 **Tg 2 - Lavoro deve**, a cura di F. Di Lorenzo
13,30 **Capitol**, sceneggiato (148)
14,35 - 16,25 **Tandem**, conducono C. Sorrentino e R. Manfredi. Nel corso del programma: attualità, giochi elettronici e super [illegible], in collegamento con la sede di Napoli
14,45 **Centomo**, gioco a premi
16,25 **Dse Fuer mich, fuer dich, fuer [illegible]**, corso di lingua e cultura tedesca, 1° livello (11ª replica)
16,55 **Due e simpatia**, uno sceneggiato al giorno a cura di A. Giolitti - «Marco Visconti» (13' ed ultima puntata)
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Un cartone tira l'altro**: «Esteban e la misteriosa città d'oro» (3)
18,05 **Alfonso Alberg**: «Smettila [illegible] lamentarti Alfonso Alberg»
18,20 **Tg 2 Sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm - La sorella
20,20 **Tg 2 lo sport**
20,30 **Abbocceperta**, in diretta dal Tv 3 di Milano
21,50 **Hill Street**, giorno e notte, telefilm «Operazione sesso pulito»
22,50 **You Australia**, di [illegible] Sorra. «Contro un Continente» (4)
23,55 **Tuttocavalli**, a cura della redazione sport del Tg 2

### RAITRE

Telegiornale: 19, 21,55; 23
11,45 **Televideo**, pagine dimostrative
14 — **Hockey**: Hockey Club Bolzano Sarpsborg (Norvegia)
15,55 **Dse. L'informatica nella pubblica amministrazione**. «Informatica: una scelta [illegible] Si riforma»
16,25 **Dse Crescere danzando** (4)[illegible]
16,55 **Piccola storia della musica**, a cura di E. Restagno (40) «Compedo [illegible] Luciano Berio»
17,15 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo, biblioteca di Studio Uno (1964), Dr. Jekyll e Mr Hyde
18,15 **L'orecchiocchio**
19,35 **Sulle orme [illegible] antenati** (7)
20,05 **Dse Nell'uovo d'argento**: Mediterraneo fra mito e storia (5) «Agrigento e il suo territorio»
20,30 **Misura per misura** di William Shakespeare regia di Desmond Davis, con Kenneth Colley, Bate Nelligan, Jim Pigott-Smith
23,30 **L'utopia urbana**, «Verso la città territorio» con Derek Walker (4)

Maurizio Nichetti regista e protagonista con Sydne Rome, Don Lurio, Andreini e i «Gatti di «Quo Vadis» alle ore 20,25 su Rete quattro

## Italia 1

8,30 **I figli [illegible] divorzio** (1980), film di Joanna Lee
11,30 **Giorno per giorno**, telefilm
12 — **Agenzia Rockford**, telefilm
13 — **Chips**
[illegible] — **Deejay television**
14,30 **Le «famiglie» Bradford**, telefilm
15,30 **Giorno per giorno**, telefilm
16 — **Slim Bum Bam**
17,40 **Wonder Wo[illegible]**, telefilm
18,40 **Charlie's Angels**, telefilm
19,50 **I puffi**, cartoni
20,25 **Thunder**, (1983), film di Larry Ludman, con Mark Gregory (avv.)
22,30 **I figli del leopardo**, film con F. Franchi e Ciccio Ingrassia
23,30 **Dietro la [illegible] porta chiusa**, (1948), film [illegible] Fritz Lang, con Joan Bennet, Michael Redgrave
1,30 **Cannon**, telefilm

## Canale 5

9,30 **Una sconosciuta nella mia vita** (1950), film
11,30 **Tutti [illegible] famiglia**, gioco a quiz
12,10 **Bis**, Gioco a quiz
12,45 **Il prezzo è servito** - Gioco a quiz
13,25 **Sentieri**
14,25 **General Hospital**
15,25 **Una vita da vivere**, teleromanzo
16,30 **Spazio 1999**, [illegible] film
17,30 **Tarzan**, telefilm
18,30 **Help**, gioco musicale
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a quiz
20,25 **W le donne**, spettacolo [illegible] Andrea Giordana, Amanda Lear
22,25 **Super Record** - Settimanale sportivo con Giacomo Crosa
23 — **La grande boxe**
24 — **Jules e Jim**, (1961), film [illegible] F. Truffaut [illegible] O. Werner, J. Moreau

## Rete quattro

14,15 **Brillante**, novela
15,05 **In casa Lawrence**, telefilm
16,10 **Mr. Abbot e famiglia**, telefilm
16,30 **La regina del mille soni** - Mastro, cartoni
17,50 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,40 **Sambo d'amore**, novela
19,25 **M'ama non m'ama**, gioco a premi, con Ramona Dell'Abate e Marco Predolin
20,25 **Que Vadis?** spettacolo con Sydne Rome, Maurizio Nichetti, Don Lurio
22 — **Prendi i soldi e [illegible]** (1968), [illegible] di Woody Allen, con Woody Allen
24 — **I [illegible] [illegible]**, (1956), film di Robert D. Webb, con Richard Egan, Elvis Presley
1,45 **Hawaj squadra S/S**, telefilm

## Eurotv

14,30 **Mama Linda**
15 — **Carletto il principe [illegible] mostri - Candy Candy**, cartoni
18,20 **[illegible] nuziale**
19,50 **[illegible]o [illegible]**
20,20 **Anche i [illegible] piangono**
21,20 **Alla soglia del futuro**
22,20 **Eurocalcio**, settimanale sportivo
23,15 **Tuttacinema**

## Rete A

14 — **Mariana: il diritto di nascere**
15 — **Cara e cara**
16,30 **Shanks**, film di W. Castle, con Marcel Marceau
18,30 **I bon bon magici di Lilly**, cartoni
19 — **Cara e cara**, telenovela
20,25 **Mariana: il diritto di nascere**
21,30 **Ciao Eva**, dall'Italia con amore, con Paolo Mosca
23,30 **Superpresenta**

## Montecarlo

Telegiornale: 19,15; 23,15
17,30 **Animata**
18 — **Spazio 1999**
18,50 **Shopping**
19,30 **All'ultimo minuto**
19,55 **Il [illegible] mondo di Arthur C. [illegible]**
20,25 **Le [illegible] di San [illegible]**
21,25 **TMC Sport** - Calcio internazionale
22,15 **Clip' n'roll**

## Capodistria

Telegiornale: 17; 19,30; 21,30
17,05 **Tv scuola** - Una lettera da Tirolo, telefilm
18 — **Medical center**
18,50 **Cartoni animati**
19,50 **Con noi... in studio**
20,20 **La ballata di Andy Crocker**, film con Lee Majors
21,40 **Alta pressione**
22,35 **Chi conosce l'arte dalla A alla Z**

## Svizzera

Telegiornale: 18,45, 20,15; 22,40; 23,40
19,15 **Venerdì Live**
19,55 **Il regionale**
20,40 **Reporter**
21,45 **Rolling Stones** (2ª parte)
22,50 **Amore per Stacey**

## Alla radio

RAIUNO. Giornali radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 18; 21,03; 23 — Il Radio anch'io '84; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Il grande amore (7); 11,30 Il gorgo dei ricordi; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,30 Master; 14,30 [illegible] sport e casa; 15,03 [illegible] supersix; 16 Il pagellone; 17,30 I grandi solisti; 18 Europa [illegible], [illegible] un [illegible] noto; 19, Tossanni; 19,25 Audiobox flash; 20 Uomini, belve e dintorni della foresta; 20,30 Philips Mellorius investigator; 21,03 Da Torino stagione sinfonica; dirige Neuhold; 23,28 La telefonata. Stanotte 1984.

RADIODUE. Giornali radio: [illegible] 7,30; [illegible] 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 22,30 — 6,10 Depositi; 10,30 3131; 12,10 - 14 Trasmissioni regionali; 12,48 Tanto è un gioco; 15 L'arrendevole «Carta topazio»; 15,42 Omnibus; 17,32 «La portantina»; 18,33 - 19,57 Le ore della musica [illegible]

6,44; 7,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45 — 6,06 - 6,30 - 11 Il concerto del mattino; 10 Ora «d»; 12 Pomeriggio musicale; 16,30 Un certo discorso; 17 Spazio vo; 19 Da Napoli concerto diretto Franco Caracciolo; 20,30 Misura per misura di W. Shakespeare; 23,10 Il jazz; 23,40 Il mistero di mezzanotte. Stanotte 84-5.

## CINEMATOGRAFI

### PRIME VISIONI

**AMBROSIO** (corso V. Emanuele 52, tel. 547 051) **Cosi parlò Bellavista**, un film di Luciano De Crescenzo. Comici con sottile ilarità. Orario 15 - 16.50 - 18.40 - 20.10 - 22.20

**ARLECCHINO** (corso Sommeiller 22, tel. 547 990) **Prete sì ma moderno**. Dorothy Lamour, Robert Lansing, Donald Sutherland, Sarah Miles, C. Bronson. Un film per sognare. Una favola per tutti. Orario: 15 - 16.50 - 18.35 - 20.45 - 22.30 - Ingresso 5.000

**CAPITOL** (via San Domenico 24, tel. 540 900) **Sposa si sottilia** con Gene Wilder e Kelly Le Brock (sentimentale) 15 - 16.50 - 18.40 - 20.45 - 22.40 - Ingresso 5.000

**CENTRALE** (via C. Alberto 37, tel. 540 116) **Una domenica in campagna** di B. Tavernier con L. Dutronc. Il Premio 84 Autorevole cinema maestro di Cannes 84) commedia. Orario: 15.30 - 17.15 - 19 - 20.45 - 22.30 - Ingresso 5.000 ridotti 3.000

**CHARLIE CHAPLIN 1** (via Belfiore 23 a, tel. 542 345) **Una domenica in campagna** di B. Tavernier con L. Dutronc, S. Azema, M. Aumont. Premio Speciale Giuria Cannes 84). commedia. Orario: 15.30 - 17.10 - 18.50 - 20.30 - 22.15

**CHARLIE CHAPLIN 2** (via Belfiore 23 a, tel. 542 345) **Sotto il vulcano** di John Huston con Albert Finney, Jacqueline Bisset, Anthony Andrews (Premio Speciale Giuria Cannes 84) orario: (15) Ridotti Orario: 16.20 - 18.25 - 20.30 - 22.15

**CRISTALLO** (via Cuneo 4, tel. 550 21 00) **A faccia nuda**. Roger Moore in Spenser. Orario: 15 - 16.40 - 18.30 - 20.20 - 22.30 - Ingresso 5.000

**DORA** (via Cavour 9, tel. 542 422) **Il ragazzo**. Robert Redford, Robert Duvall, Glenn Close. Orario: 15 - 16.50 - 18.40 - 20.30 - 22.30 - Ingresso 5.000

**ELISEO GRANDE** (piazza Solferino 26, tel. 547 549) **L'infermiera nel pollaio**, di George Marton con Lina Bisti, Edy e Antonio Orlando. Orario: 15 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 - Ingresso 5.000 ridotti 3.000

**ELISEO BLU** (galleria Subalpina 30, tel. 547 549) **Diva 1984** con Richard Bohringer, Jeanne Moreau. Col Vivi 14 Orario: 15 - 16.50 - 18.40 - 20.30 - 22.30 - Ingresso 5.000 ridotti 3.000

**EUROPA** (corso Francia 91, tel. 540 399) **Sposa si sottilia** con Gene Wilder e Kelly Le Brock. Orario: 15 - 16.50 - 18.40 - 20.30 - 22.30 - Ingresso 5.000

**GOLDEN** (via Pietro Micca 20, tel. 547 790) **Una domenica in campagna** di B. Tavernier con L. Dutronc. Il Premio 84 Autorevole cinema maestro di Cannes 84) commedia. Orario: 15.30 - 17.15 - 19 - 20.45 - 22.30 - Ingresso 5.000

**GRATTACIELO** (via Pietro Micca 17, tel. 561 833) **Sposa si sottilia** con Gene Wilder e Kelly Le Brock. Orario: 15 - 16.50 - 18.40 - 20.30 - 22.30 - Ingresso 5.000

**HOLLYWOOD** (corso Regina Margherita 106, tel. 852 342) **Cielo sono astronauta** - Pronto rendezvous. con Alan Shepard, Neil Armstrong, Buzz Aldrin, Pete Conrad, Alan Bean, Edgar Mitchell, Stuart Roosa, Alfred Worden, Jim Irwin, Dave Scott, Jack Swigert, Fred Haise, Gene Cernan, Ronald Evans, Harrison Schmitt, Joe Kerwin, Owen Garriott, Charles Duke, Thomas Mattingly, Karol Wojtyla. Orario: 15 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 - Ingresso 5.000

**IDEAL** (corso Belgio 4, tel. 561 520) **Indiana Jones e il tempio maledetto**, Harrison Ford, Kate Capshaw, Colleen Moore. Orario: 15 - 16.45 - 18.30 - 20.30 - 22.30 - Ingresso 5.000

**LUX** (galleria San Federico, tel. 541 393) **Alice rossa**, Fabrizio Bentivoglio, Eva Thompson (sentimentale-drammatico) Orario: 15.30 - 17.10 - 20.30 - 22.30 - Ingresso 5.000

**MAFFEI** (via Principe Tommaso 9, tel. 655 338) **Punizione esemplare per violenza in catene** Dimitra Palmioli, Richard Allen, Elisabeth Burke. Col Vivi 18 Ap. 14.30 un 22.30

**METROPOLI** (via Principe Tommaso 6, tel. 650 64 70) **I pericoli delle città superbeagle**, Warren Jagger, Astrid Hoang. Col Vivi 18 Ap. 14.50, un 22.30

**MIGNON** (via Pompa 7, tel. 518 650) **Per sfuggire domani** (Agatha Kay) di John Ayrton con Ralph Meeker colori. Non vivi Or. 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30 - Ingresso 5.000

**OLIMPIA** (via Assarotti 31, tel. 532 448) **Tre Swegs** con Val Kilmer, Lucy Gutteridge e V. Ayrton e D. Zucker V. Zucker (comico) Or. 15.10 - 17 - 18.50 - 20.45 - 22.30 - Ingresso 5.000

**DORIA** (via Cavour 9, tel. 542 422) **Il ragazzo**. Robert Redford, Robert Duvall, Glenn Close. Orario: 15 - 16.50 - 18.40 - 20.30 - 22.30 - Ingresso 5.000

**PRINCIPE** (via Principe Eugenio 65, tel. 749 666) **Cielo sono astronauta** - Pronto rendezvous (Alan Shepard, Neil Armstrong, Buzz Aldrin, Pete Conrad, Alan Bean, Edgar Mitchell, Stuart Roosa, Alfred Worden, Jim Irwin, Dave Scott, Jack Swigert, Fred Haise, Gene Cernan, Ronald Evans, Harrison Schmitt, Joe Kerwin, Owen Garriott, Charles Duke, Thomas Mattingly, Karol Wojtyla. Orario: 15 - 16.50 - 18.40 - 20.30 - 22.30 - Ingresso 5.000

**REGINA** (corso Regina Margherita 125, tel. 530 845) **Nido dell'uccello - Teenager cop** Orario: 15 Ap. 14.55 un 22.30 - Ingresso 4.000 ridotti 3.000

**REPOSI** (via Lagrange 31, tel. 534 400) **Sposa si sottilia** con Gene Wilder e Kelly Le Brock. Orario: 15 - 16.50 - 18.40 - 20.30 - 22.30 - Ingresso 5.000

**ROMANO** (galleria Subalpina 30, tel. 510 145) **La signora in rosso**, di e con Gene Wilder e Judith Ivey. (Commedia brillante di Stanley Shapiro) Orario: 15 - 16.30 - 18 - 19.30 - 21 - 22.30 - Ingresso 5.000 ridotti 3.000

**STUDIO RITZ** (via Acqui 2, tel. 683 521) **C'era una volta in America**, di Sergio Leone. Con Robert De Niro (Cannes 84 Premio speciale per la regia) Orario: 15 - 16.30 - 21 - 22.30 - Ingresso 5.000 ridotti 3.000

**TORINO** (via Bonelli 6, tel. 535 340) **Esperienze di coppia in tre** (Ula Bil con Jessie Orlis, Cindy Lane, Angel Baker. Col Vivi 18 Ap. 10, un 22.30 no stop

**VITTORIA** (via Roma 326, tel. 511 768) **Demoni mi sposo**, Jerry Calà (satirico) Regia Sidney Sheldon. Ridere multisentimentale) Or. 15.25 - 17.30 - 19 - 20.50 - 22.45 - Ingresso 5.000

### PRIME VISIONI

**AMERICA TEATRO** (via Cherasco dalla Stampa 37, tel. 297 197) Classico con Claudia Cardinale, G. Giusti. Di Comma Ore 20 - 22.30

**ARCO** (corso Principe Oddone 31, tel. 488 631) **Contatti ravvicinati**, con John Norman, Super erotic family. Vivi 18 Ap. 16.30 un 22.30 - Ingresso 4.000 ridotti 3.000

**FARO** (via Po 25, tel. 832 344) **Non c'è due senza quattro**, Terence Hill, Bud Spencer, Farah Fawcett. Col Vivi 18 Ap. 15.30 - Orario: 15.30 - 17.15 - 19 - 20.45 - 22.30

**MASSAUA** (piazza Massaua 5, tel. 590 883) **E dopo il diluvio c'era il maggiordomo**, G. Manfredi, Jean Rochefort e Ugo Tognazzi. Orario: 15 - 16.45 - 18.30 - 20.15 - 22.30

**MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA** (via Madama 8, tel. 530 258) **Il vizio nella pelle** Jessica Vivi 18 No Mio Dolly ore 10 un 22.30

**MORANDI STUDIO** (corso Cosenza 58, tel. 359 733) **All'inseguimento della pietra verde** Cin Non vivi Orario 20 - 22.30

**ROMA BLUE** (via San Donato 49, tel. 487 764) **Double erotico al Josephine** (Josephine n. 3) **Bambi** (Bambi n. 2) (Non vivi)

**SELENE D'ESSAI** (corso Belgio 53, tel. 874 187) Classici, di Pasquale Squitieri con Claudia Cardinale, Giuliana Gemma Ore 20 - 22.30 (Aiuto - Agata 2005)

**SPEZIA** (via Bossi 170, tel. 686 2617) **People Love Serena - Erotic Service** Rai Trieste Ap. 15, un 22.30 Inizio ore 14 alle 24

**NUOVO ODEON** (via Venaria 8, tel. 749 73 82) Spazio organizzato da centri di attività sociali Full ingresso ad invito

### ZONA CENTRO

**ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB** (via Principe Amedeo 21, tel. 544 041) Tutti i film di Pier Paolo Pasolini. **Il Vangelo secondo Matteo**, con Enrique Irazoqui. ore 17.30, 20, 22.30 (ogni ogni ora di mezz'ora) Tolto circa casa di Bianco e Impossibili con Tolto, ore 0.30

**CINECLUB** (via Calandra 15, tel. 831 662) dalle 14.30 alle 20 consulto Tessera danese Novità assoluta in genere riservato soci

### ZONA MILANO PARCO

**MAJOR** (largo G. Cesare 105, tel. 235 874) Jolanti, colori Vivi 18 Ap. 15 un 22.30

### FUORI CITTA'

**CARMAGNOLA**

**LUX**: Indiana Jones e il tempio maledetto. Non vivi

**CHIERI**

**SPLENDOR**: Indiana Jones e il tempio maledetto.

**CHIVASSO**

**CINECITTA'**: Il migliore.
**MODERNO**: A tu per tu
**POLITEAMA**: Indiana Jones.

**CIRIE'**

**CATALANO**: Indiana Jones e il tempio maledetto.
**ITALIA**: Una scandalo perbene, di Pasquale Festa Campanile con Ben Gazzara, Giuliana De Sio Colori Non vivi
**NUOVO**: L'allenatore nel pallone, Lino Banfi, regia Non vivi

**CUORGNE'**

**PERONA**: Indiana Jones e il tempio maledetto.
**MARGHERITA**: Prova d'orchestra

**IVREA**

**AB CINEMA**: Moonlighting.
**POLITEAMA**: Il migliore

**MONTANARO**

**VITTORIA**: Parma giochi delle ragazze Vivi !!

**CHIVASSANO**

**MODERNO**: La casa
**PINEROLO**

**HOLLYWOOD**: La signora in rosso.
**ITALIA**: A tu per tu
**RITZ**: Amarsi un po'.

**RIVOLI**

**NUOVO**: Film per adulti

**VALPERGA**

**AMBRA**: Indiana Jones

### SECONDE VISIONI

**ALESSANDRIA** (via Saccarelli 15, tel. 311 203) **La casa maledetta** Sandy, Fan Jamie Gray Vivi 18 Orario 16.15 - 18.30 - 20.45 - 22.30 - 21.15 - 20.30

## In Italia uscirà a Natale il film prodotto dalla figlia di De Laurentiis

# «Dune», oltre la fantascienza

Dice Lynch, il regista di Dune: «Abbiamo molto sogno e avventura»

ROMA — «Con la sua intuizione originalità Lucas rinnovò, Guerre Stellari, a semplificare Dune al punto renderlo comprensibile ai bambini ai nostri anni. Noi, invece, abbiamo scelto rispettare il racconto di Frank Herbert e tutti i valori descritti nei suoi romanzi» dice Raffaella De Laurentiis che, per conto del padre Dino, ha prodotto il film diretto dall'americano David Lynch, il regista di *Elephant Man*. L'opera cinematografica nasce da una famosa trilogia di fantascienza. *Dune* è un testo difficile, di seicento pagine, pieno di personaggi che agiscono su quattro pianeti. Le chiave del racconto sta tutta nel controllo di una magica «spezia».

A contenderla provvedono due famiglie tradizionalmente nemiche, gli Atreides e gli Harkonnen, i primi guidati dall'eroe Paul (Kennett McMillan) e dai suoi due nipoti. Sconfitto in primo momento dagli Harkonnen, Paul Atreides stringerà successivamente alleanza con i Fremen, il popolo che abita il pianeta dove viene estratta la «spezia», e poi con i grandi vermi costruiti da Carlo Rambaldi, il papà dei mostri cinematografici.

Proprio giganteschi vermi il film ha guadagnato gran parte della sua immagine pubblicitaria risultato, però, non sorprende, perché i vermoni non sono «umani» come E.T., non hanno occhi, non parlano e non esprimono sentimenti.

«Questo Dune — sostiene Raffaella De Laurentiis — è differente da tutti gli altri film di fantascienza usciti negli ultimi dieci anni, perché va al di là della fantascienza. Negli Stati Uniti esiste il culto di Dune e il successo editoriale negli intrecci e pensieri in cui si trovano coinvolti i numerosi personaggi inventati dall'ex giornalista Frank Herbert».

All'inizio anche il film, per il suo intreccio, lascia disorientata la platea. «E' un disorientamento — osserva la produttrice — che si riscontra soprattutto nel pubblico adulto. I ragazzi non hanno problemi a capire il film perché a loro non importano i nomi dei personaggi. I ragazzi intuiscono immediatamente chi è il buono e chi il cattivo».

Prima di David Lynch si erano già con la sceneggiatura *Dune* altri due registi, Alexandro Jodorowsky e Ridley ma, entrambi abbandonarono l'impresa di fronte alla difficoltà di semplificare la scrittura Herbert. «Anche lo — dice David Lynch — sono un fanatico di Dune ed ho accettato forse il film perché c'era la possibilità di coniugare il sogno con l'avventura. Il mio lavoro è stato quello di filtrare i valori di Herbert rimanendo il più possibile fedele al romanzo».

Costato più di 70 miliardi di lire, il film, girato Messiaen, uscirà a metà dicembre, contemporaneamente, 1500 sale degli Uniti, e alla vigilia di Natale anche in Italia. «Sullo schermo — precisa Raffaella De Laurentiis — ci vedono fino all'ultimo i 38 milioni di dollari che abbiamo speso. Per girare Dune sono stati usati Messico 75 set. Un primato. David Lynch, dal canto suo, è riuscito ad umanizzare il mondo di Dune incentrato più sui personaggi che sulle macchine. Oggi fare un film di macchine e di effetti speciali è soltanto una questione di soldi, mentre una storia dei personaggi è più difficile mettere insieme».

E' facile oggi fare produttrice negli Stati Uniti? «Dipende più dal temperamento — precisa la De Laurentiis — che dal sesso. Hollywood ci sono oggi parecchie donne che occupano ruoli importantissimi. Io, però, non ripo a Hollywood, ma done faccio i film: Dune mi ha tenuto occupata per quattro anni».

Il momento più faticoso, confessa scherzando la giovane produttrice, è stato quello convincere la madre, Silvana Mangano, a tornare alla macchina da presa per impersonare la Reverenda Madre Ramalio. Ma alla fine c'è riuscita. Adesso Raffaella De Laurentiis sta imparando il cinese, poiché proprio in Cina avrà il suo prossimo impegno. Roma è arrivata da Pechino, dove domenica scorsa ha firmato il contratto per realizzare in Cina *Tai Pan*, un film tratto dall'omonimo best seller. Le riprese dovrebbero cominciare in luglio e il ruolo del patriarca Tai Pan lo interpreterebbe Sean Connery.

**Ernesto Baldo**

## *Valérie Kaprisky da femme publique a donna impegnata*

**ROMA — Orgogliosa e sicura Valérie Kaprisky è oggi offerta per la prima volta in diretta nel programma televisivo di Raffaella Carrà. «Il ruolo di sex symbol — osserva la ventiduenne attrice francese — è un modo per farsi amare dal pubblico. Dal prossimo film, dove interpreterò la parte di una donna politicamente impegnata, intendo, però, liberarmi da questa etichetta».**

**La Kaprisky non rinnega comunque i quattro film che l'hanno imposta all'attenzione del pubblico: «Del resto "Femme publique" non si poteva girare vestiti».**

**Il film del polacco Andrej Zulawski, che a Cannes ha fatto scandalo, uscirà nei prossimi giorni in Italia, mentre a Parigi si proietta da lunedì «L'anno della meduse» di cui è regista Christofer Frank, che è anche l'autore del libro da cui è tratto il film».**

**Paragonata di volta in volta ai miti femminili della sessualità cinematografica, da Brigitte Bardot a Marilyn Monroe, Valérie Kaprisky respinge qualsiasi confronto. «Le attrici della mia generazione — afferma con voce tagliente — non vogliono somigliare che a se stesse. Non c'è differenza tra una recitazione tutta fisica e una recitazione più attenta alle sfumature psicologiche».**

**e. b.**

## TEATRI E CONCERTI

**AGNELLI** - Via Cavour 23 - Tel. 561 1911 - Ore 9 - 12 e 15 - 18 - Chiuso il sabato pomeriggio e la domenica

### A Parigi in forma di oratorio la tragedia di Pasolini, con la regìa severa di Missiroli

# «Orgia», l'uomo fra Amore e Morte

Applausi lunghi e intensi dopo 2 ore di spettacolo al Centro Pompidou. Mirabile Laura Betti. Haber marito prima goffo poi sgomento. Le scene di Job

Alessandro Haber e Laura Betti in un momento di «Orgia» di Pasolini: l'1 dicembre a Torino

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Non che sia la più teatrale delle tragedie di Pier Paolo Pasolini. Troppe volte, nel corso del dramma, arduo repertorio concettuale e linguistico, si dice in parole, a «passare» dall'interprete allo spettatore. Tuttavia ritengo che questa sia la più dura, la più intransigente, la più «interna» tragedia poeta scomparso; e per questa sua natura manifesto-testamento penso abbia avuto Mario Missiroli a sceglierla tributo alla sua memoria, nel decennale della morte, e ad allestirla nello stesso teatro pubblico che la produsse, l'autore-regista, per primo (novembre 1968).

D'altronde, a solo ciò conta sulla scena, Missiroli ha stavolta realizzato una delle sue regie più caste e severe, uno dei suoi spettacoli di più lucida, profonda dispersione. Lo ha se...o per due ore in silenzio assorto il pubblico che gremiva la sala grande del centro Pompidou a Beaubourg prima mondiale è ospite, nel quadro delle manifestazioni Pasolini, del Festival d'Automne): e lo ha premiato con applausi lunghi, intensi, di sincera adesione.

Missiroli ha subito inteso che Orgia non è né potrebbe essere la cronaca delle emozioni sadomasochistiche di due coniugi piccolo-borghesi, nel tepore di una desolata Pasqua romana, né della fuga (o del suicidio?) della sposa-amante-schiava, né delle devastazioni morte (sola e vedovo e addirittura su una piccola prostituta di passaggio, né del estremo delirio feticistico e transessuale sino al suicidio per impiccagione.

Tutta questa è mera favola, cioè metafora d'altro. Missiroli verso questa sequenza di fatti da «cronaca nera» domestica, Pasolini sviluppa una delle sue ossessioni fondamentali): lo «permissività» come prigione dell'individuo nelle società borghesi, cui contrappongono la sua vana fuga all'indietro verso un cristianismo innocente carnalità (la civiltà contadina pura e peccatrice ad un tempo) e la inutile fuga in avanti verso una sessualità «anormale», diversa, assunta senza adesione, quasi a vilipendio di sé, sino alla morte.

Ecco perché nello spettacolo di Missiroli la scena, imponente e suggestiva, di Enrico Job — un triplice spaccato di casa, dalle pareti alte e rossastre — e, sul suo grigio nichel, più una reggia da tragedia antica che un interno contemporaneo.

Ecco perché dei veri aspri e difficili di Pasolini Missiroli ha voluto rendere soprattutto densità ideologica e morale, impostando l'interpretazione degli attori sul registro di un controllato «oratorio», che progredisce dal basso verso l'alto, dai sillabato delle battute iniziali, sostenuto dai microfoni nascosti, alla espansività propriamente melodica delle medianti di grande monologo centrale della moglie sul rimorso) sino all'urlato delle finali, per concludere di nuovo sul «mormorio» sul sospirato suicidio del marito.

Ma poi intensa visualizzazione, quando gli attori, senza abdicare al loro ininterrotto flusso narrativo, fanno «immaginare» sotto o a confronto e con la mediazione di quel gelido, semovente scenario: e allora, proprio, lo spettacolo si impone spietata «rappresentazione laica» sull'uomo d'oggi attanagliato al cuore Eros e Thanatos.

Per realizzare una regia come questa, dalla puntigliosa strategia espressiva, bisogna disporre di attori grande sensibilità e ne. Laura Betti è una moglie di un'assoluta devastazione, un remoto miraggio, rende mirabilmente con le sinuosità e i «gliasando» quella voce fonda, un primigenio vigore. Alessandro Haber è il marito, goffo dapprima nel suo vile, burocratico accasamento, poi sgomento della sua stessa ablezione, e infine tutto intento, tra stizza e ironia, a parcellizzarla con meticoloso raziocinio. Bella e fragile, nella sua disarmata nudità, Daniela Vitali, la giovane prostituta.

Dell'accoglienza del pubblico detto. Repliche sino al 26 quassù, esordio a Torino la sera del 1° bre. C'è augurare a Missiroli che gli spettatori torinesi accolgano con la stessa concentrazione dei parigini quest'opera, che certo resta difficile e ai residenti potrebbe sembrare addirittura scandalosa.

**Guido Davico Bonino**

## Guccini, docente di canzoni

**ROMA — Il modo in cui nasce una canzone, l'esperienza della censura, il '68, il fascino della provincia: Francesco Guccini, l'altro giorno, è saltato da un argomento all'altro durante il suo incontro con gli studenti dell'Università di Roma, nell'affollatissima Aula Magna.**

**Fino a dopo le 20, il cantautore modenese, seduto dietro una scrivania sulla pedana rialzata della grande aula, ha risposto alle domande del pubblico: «Non sono un musicista, ma uno che fa le canzoni» ha premesso in apertura spiegando poi che una canzone viene fuori dalla voglia «di parlare di una cosa vista, letta o accaduta», che la musica, specialmente all'inizio della carriera, è stata per lui solo «il pretesto per trasmettere un'idea».**

**Alternando battute ironiche e tanghe sulle di Chianti, Guccini ha raccontato per esempio che non aveva previsto il successo di canzoni come «La locomotiva» e «L'avvelenata» perché «troppo legate a sfoghi personali»; che «Noi non ci saremo» è nata «capendo male 'Mr Tambourine man', cioè pensando si trattasse di una canzone sulla guerra».**

**Alla fine, dopo aver spiegato con l'aiuto di lavagna e gessetti la genesi di «Autogrill», un pezzo giocato sulle assonanze e sulla alliterazione, Guccini ha preso in mano la chitarra. Un brano nuovo, interpretato due volte di seguito e un altro falso pezzo, tutto pause e commenti, che ha fatto scoprire il volto inedito di Guccini showman.**

**Gli appuntamenti della serie «La canzone d'autore all'Università», organizzati dall'associazione culturale «Massimiliano Kolbe» proseguono lunedì 3 dicembre alle 18: l'ospite è Paolo Conte.**

**r. c.**


a Torino,
in Piazza Sabotino, 1
Nuovo Centro Vendita
dove tutto è meglio perché
tutto è Philips

la gamma più completa di televisori Philips
e videoregistratori fino a 16 ore di incisione
da brondolo P.zza Sabotino 1 tel. (011) 2162381


### Da Parigi sono arrivati al Nuovo

# *Barra, un teatro di corpo e musica*

Peppe Barra

TORINO — *Peppe Barra e sua madre Concetta sono arrivati al Teatro Nuovo direttamente Francia. Per due mesi hanno portato in giro, una rapida puntata a Cinecittà. Senza mani e senza piedi. A Parigi, quasi per ripagare entusiasmo straordinario, hanno anche rappresentato Zezà.*

*Scritto come il precedente* Peppe e Barra *in coppia con Lamberto Lambertini, e senza piedi ripropone l'idea una teatralità fatta di corpo e musica, voce e parole, uno teatralità che sta prima ogni altra cosa comunicazione di emozioni, secondo l'antico modello di recitazione napoletana.*

*Attore di tradizione, figlio e nipote d'attori, Peppe Barra, che cominciato a recitare bambino interpretando scenette per i suoi coetanei, ha trovato un solo ostacolo sulla sua strada: il padre, che preferì vederlo andare via di piuttosto che dargli il ad intraprendere la carriera artistica. Poi, alla fine degli Anni ci fu l'incontro Roberto De Simone e con la Nuova Compagnia di canto popolare, e alla fine dei Settanta quello Lamberto Lambertini e col suo modo di fare teatro.*

*Racconta Peppe Barra: «Ho quasi quarant'anni, passati quasi tutti in palcoscenico: ho imparato a il pubblico e a conquistarlo. Per questo il mio teatro ha bisogno della mediazione della lingua: comunica col suo ritmo, ha bisogno d'altro».*

*Il ritmo è, per Peppe Barra, l'aspetto principale del suo essere attore autore, più sembra anche aspetto essenziale del teatro, tanto che vorrebbe insegnarne i principi scuola di recitazione. «Ho insegnato negli Anni Sessanta, tenevo un corso di animazione teatrale una scuola media. Quell'esperienza mi ha dato molto e mi piacerebbe poterla riprendere: è un modo far sopravvivere il mestiere d'attore».*

**sl. ro.**

### Ieri e stasera all'Auditorium Webern, Lutoslawski, Brahms

# Günter Neuhold: quante gioie con la musica contemporanea

TORINO — E' tornato Günter Neuhold. In settembre all'Auditorium aveva diviso con Giancandrea Gavazzeni fatiche e onori della serata dedicata a Petrassi. Ieri alla guida dell'Orchestra sinfonica di Torino della Rai, ha diretto la *Sinfonia* n. 3 di Brahms, aprendo il programma la *Passacaglia* op. 1 di Webern e permettendosi il lusso portare anche una prima esecuzione italiana: la *Sinfonia* n.3 di Lutoslawski. Peccato che concorrenza dei *Due Foscari* al Regio si sia sentire sul pubblico. Ma replica.

Trentasei anni, guatemalteco, studioso e entusiasta, da tempo nel «giro» internazionale, direttore stabile a Parma dell'Orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna, l'ha portata a un ragguardevole livello.

**Maestro Neuhold, perché Lutoslawski?**

*«La sinfonia è dell'83. L'ultima revisione risale addirittura all'aprile di quest'anno. Logico scegliere un brano così e interessante per riproporre un musicista polacco finora vissuto all'ombra del suo connazionale Penderecki, certamente geniale, che sotto lo scudo della musica sacra è riuscito a evitare ogni problema ideologico e politico del suo Paese. Ma che modernità di scrittura questo Lutoslawski! sinfonia è in un solo movimento. Diverse parti sono composte in modo tradizionale, classico. Altre presentano note prescritte, ma loro esecuzione, interpretazione resta casuale, niente improvvisazione. C'è spazio per gli interventi del direttore, per certe figurazioni liberty dei vari strumenti. Un piccolo motivo ritmico fa da cesura, interrompe un'andatura che sembra quella di un serpente...».*

**Lei dirige volentieri la musica contemporanea...**

*«Certo mi ha dato e continua a darmi le maggiori soddisfazioni. Dopo Torino, ho diretto il a l'Ottavo concerto Petrassi pochi giorni fa con l'Orchestra Roma della Rai. Alla fine il maestro mi ha detto, alludendo all'Ottavo: "Ho avuto l'impressione di averlo fatto, come un sarto, su misura per lei". Per me stata gioia».*

**Che cos'ha in programma?**

*«Porterò l'Orchestra sinfonica dell'Emilia a Londra nell'85 con la Messa di requiem di Verdi, interpreti Carlo Bergonzi, Cesare Siepi, la Obraztsova e un soprano ancora da scegliere. Ci saremmo dovuti anche quest'anno. Ma davanti al problema delle sponsorizzazioni private dell'iniziativa, i politici non sono riusciti a mettersi d'accordo. Ed è fallito tutto».*

**Poi c'è la Scala...**

*«E e Tokyo. Alla sono felice dirigere, alternandomi con Sawallisch, il Flauto magico. A Tokyo porterò l'Opera Stato Dresda l'Arianna Nasso. Intanto a dirigerò Concerto di capodanno, in concorrenza Vienna, tradizionalmente».*

**s.**

## Lacrime per Campanini

Roma. Folla di funerali di Carlo Campanini: nella fotografia si riconoscono Walter Chiari e Carlo Dapporto in un momento della cerimonia funebre che si è svolta nella chiesa di San Pio X

## Musiche di Correggia alla Casella

TORINO — *Fondatore presidente della Camerata Casella, che tanto ha fatto fa per diffusione di musiche d'autori torinesi, Enrico Correggia ha il secondo concerto della stagione una rassegna di proprie composizioni degli ultimi due anni, confermano confermano la prova determinazione di cercarsi una strada indipendente e personale nella giungla dei linguaggi contemporanei, senza cedimenti a mode e senza cedimenti a tentazioni post-moderne.*

*Cinque composizioni, di cui tre per piccoli complessi e per strumenti singoli. pieni si fondano sempre sulla presenza di flauto, clarinetto, percussione e pianoforte, con una dose variabile archi singoli: violino e violoncello, quartetto d'archi, quartetto più contrabbasso. un fiammeggiante spettro di memory) presenza d'una chitarra, e un altro (Le antiche notturne del vento) presenza d'un corno. Si sono citati i titoli (il terzo è Innerlicht) perché danno un'idea della ricerca d'atmosfere suggestive e visionarie, ma po' interlocutorie, che è alla base della poetica di Correggia.*

*Personalmente confesso di preferire i due pezzi per strumento solo, Lidlicht per chitarra (Dora Filippone) e Hamek clarinetto (Gaspare Tirinnanzi). L'originalità del sonoro costringe il compositore a continuità d'invenzione concreta e a produzione idee musicali tenitiche.*

*I cinque pezzi sono stati eseguiti dagli esecutori, i solisti, ma i piccoli complessi, guidati dal giovane Aldo Brizzi con sicura conoscenza. L'autore è stato cordialmente applaudito, insieme con gli interpreti, dal pubblico radunato nella Sala Valentino del Teatro Nuovo.*

**m. m.**


RAI TRE
ore 20,30
*Invito a teatro*
Questa sera, per il ciclo "Tutto Shakespeare" prodotto dalla BBC, va in onda su RAI TRE alle ore 20,30
MISURA PER MISURA
di William Shakespeare



IBM Italia


### Conclusa la tournée il cantante prepara un altro Lp

# «Cuore» nuovo per Venditti

TORINO — Antonello Venditti apre un nuovo capitolo della sua storia musicale. Il concerto di martedì al Palasport concluso la fortunata tournée di «Onemanband» e il cantautore romano sembra deciso a via il copione spettacolo che ha padrone pianoforte microfono per raccontare e grandi linee un po' di storia degli ultimi decenni (*«Anche gli Anni 70, quelli sconosciuti a Mine»*), con collaudate concessioni alle battute all'ironia bonaria. Basta con la storia dell'adolescente 90 chili. Il padre prefetto e la mamma professoressa e latino. I primi passi al Folkstudio? Sembra proprio di sì.

Il 20 dicembre, o comunque una data immediatamente precedente il Natale, Antonello Venditti terrà un concerto a Roma! l'«one-man band» diventerà anche «one man and band» per proporre il gruppo, una serie di nuove canzoni. Tra tutte ci sarà finalmente *Cuore*, per completare il titolo senza corrispondenze canzone dell'ultimo Lp entrato prepotentemente nei gusti del pubblico di varie età (Venditti è uno dei pochi cantautori che possa contare in concerto su spettatori in grado fare coro a tutte le canzoni più recenti, non solo ai storici o a un paio di «lisi») e nelle classifiche di vendita che il diretto interessato non trascura di disprezzare.

*«Ho deciso di tornare al passato — dice — quando ai facevano gli spettacoli e i dischi venivano dopo. Sono un musicista quotidiano, cantautore che non a trasferire disco tutta l'espansione vocale del concerto vivo».*

Dallo show romano nascerà comunque nuovo album, un doppio Lp con il Venditti pianista solitario e il Venditti accompagnato dal gruppo. Sarà dell'85, in uscita alla fine di gennaio.

Brani ormai disimpegnati, come quelli racchiusi in *Cuore*?

*«La mia è una storia politica travagliata, le mie canzoni vengono di volta in volta accusate di eccessivo impegno o di disimpegno. esistono regole né dati fatto. Tutto dipende chi ascolta. Oggi c'è un clima diverso dal passato, tutto viene delegato. Anch'io voglio pensare alla mia vita. C'è gente pagata per fare politica».*

E aggiunge: *«Scrivo per me stesso, poi per qualcuno che sa capire, infine per tutti gli altri, quelli che ballavano sulle note di "Lilly"».*

Intanto Venditti prepara anche un videomix.

**al. pio.**

# *Delon per «interesse» ha scelto la Svizzera*

**PARIGI — Alain Delon preferisce Ha chiesto, e ottenuto, un permesso di soggiorno di tipo B, di quelli concessi agli stranieri che rappresentano un «interesse» per il paese. «Interesse», questa volta, significa soldi all'erario, cioè tasse, che l'attore e la società di cui è azionista, la «Alain Delon Diffusion» (profumi, orologi, occhiali) pagheranno al fisco elvetico.**

**Ma sarà un interesse reciproco: Svizzera, quanto a tasse più Francia. È probabile anzi che in sia presto trasformata in holding, alla quale affidare gestione altre legate a Delon e attive soprattutto in Giappone.**

**Non si tratta soltanto di soldi, pare. Se l'attore lascia la Francia è anche per ragioni politiche, si dice a Parigi. Delon lo nasconde: i comunisti gli fanno «orrore», i socialisti proprio non li ama. neppure Giscard e Chirac, i due leader dell'opposizione, gli vanno a genio. Si bisticcia tra loro come «domicicciolo», accusa.**

**e. m.**

## Sanguineti ai Venerdì Letterari

**TORINO — Lo scrittore Edoardo Sanguineti parlerà per i Venerdì Letterari dell'Aci (Associazione Culturale Italiana) oggi alle 18 al Teatro con parole».**

**Dopo Torino Edoardo Sanguineti incontrerà pubblico dell'Aci Teatro dell'Orfeolo di Firenze, lunedì 24 al Piccolo di Milano, martedì all'Eliseo di Roma, mercoledì Piccinni di Bari.**


VIDEO MUSICALI IMPORTAZIONE
COMPACT DISC (catalogo completo classico, jazz, leggero)
GRANDE SCELTA

IL DISCO LÒ
via St. Tommaso 20/B

PREMIATISSIMA '84
VINCI E STRAVINCI
SEAT

VINCERE
A PREMIATISSIMA...
SEAT SIGNIFICA "STRAVINCERE"
IL CONTROVALORE DI SEAT IN GETTONI D'ORO

TORINO - KOELLIKER IMPORTAZIONI - , 135
TORINO - BEPI KOELLIKER IMPORTAZIONI - Corso Giulio Cesare, 82
TORINO - BEPI KOELLIKER IMPORTAZIONI - Corso Peschiera, 265
ALBA - GARABELLA UGO - Corso , 58
ALESSANDRIA - COBAUTO - Corso Acqui,
- AUTOIMPORT - Via Italia,
CASALE MONFERRATO - ROMANO & C. - Via G. Di Vittorio 2/1
CUNEO - TOP FOUR - Via Quintino Sella,
- PIAVE - Corso Vercelli,
VERCELLI - LUIGI - Via Manzoni 195/197
VIGLIANO - CERIA FRANCO - Milano,
- SOVAUTO - Corso Ivrea,
RIVAROLO CANAVESE - BONESSA - Corso Arduino, 83
S. SECONDO DI PINEROLO - AUTOVALLI - Via Pellice, 7

**DUE PROBLEMI** Reggere al momento difficile ed affrontare una ristrutturazione ricca di ostacoli

# La Juventus ora teme il futuro

## Gli «infortuni» dell'ultima campagna complicano la prossima - Con gli stranieri bloccati, giocatori italiani più cari - Le squadre migliori cederanno i giovani di valore: l'esempio di programmazione arriva dalla Samp - Rossi sotto svincolo: resterà?

La Juventus conta sulla sicura classe di Prati, nella foto tra Cabrini e Rossi a Villar Perosa

TORINO — Due sconfitte e la Juve «va in crisi». Una situazione che si ripete, e solo a distanza di un anno (anche se stavolta la posizione di classifica è molto pesante, per punti persi già prima del doppio passo falso contro Inter e Torino). La rilettura dei giornali spesso è utile. Nel novembre '83, dopo i ko nel derby (c'è stato il Torino di mezzo...) e contro la Samp al Comunale si arrivava: *«Si sta sciogliendo il blocco che tanti successi ha dato, e si scopre quanto è arduo ricostruirlo»*. L'allarme torna, attuale più che mai.

Allora il discorso bianconero s'appuntò soprattutto sugli arbitraggi d'espulsione di Boniek contro i granata), ora è centrato sulla autolesionistica decisione degli infortuni (una vera maledizione, ieri si è fermato anche Prandelli). Allora per forza di reazione interna miglior classifica e rumore di recupero fu perentorio, con la portare scudetto e Coppa Coppe. Adesso il campionato sembra compromesso, e resta invece apertissima (con tempi molto ampi il recupero degli assenti la della Coppa dei Campioni. Ma si ripropone il problema di fondo, quello del «blocco da ricostruire».

Il dito sulla piaga, insomma. Lunedì alla tv la Juventus è stata accusata di aver «frenato il mercato» con che si sono rivelate altrettanti boomerang. In realtà l'errore è stato quello di puntare su Giordano (e Manfredonia) acquistando il pacchetto di giocatori da impiegare come contropartita prima di certi della piena disponibilità dei due (anzi). Argomento delicato, questo. Al Corriere dello Sport, Boniperti ha recentemente dichiarato: *«Di Giordano e Manfredonia parlerò, mai, quando non sarò più presidente»*. Sicuramente c'è stato da parte di Giordano un voltafaccia che è difficile spiegare solo con un disaccordo economico. Alla Lazio sono arrivati «argomenti» per tenerlo il contravanti? E' stato bloccato il mercato alla Juventus, e non viceversa? il tempo farà conoscere la verità.

Piangere sul passato, pur se recente, è comunque inutile. Anche perché appare già oscura la prossima estate. La nuova campagna acquisti-cessioni — che andrà vista anche in proiezione lunga — si presenta ardua per la Juve, posto che il suo parco giocatori attuale è più povero dei precedenti, in fatto di classe. Inoltre e Tardelli si avvicina ad un viale del che sarà luminoso, ma arriverà. Paolo a fine stagione sarà sotto svincolo.

Sicuramente il club bianconero ci pensa in concreto, alla situazione dell'attaccante, ma in due (Milano soprattutto, poi Firenze) si dice: *«Pubblico lo aspettiamo»*. Il degli stranieri consentirà solo dei cambi (Boniek è a fine contratto, ma c'è meglio visto che Hateley lo milano, Zico è sempre in infermeria, Laudrup non decolla?) e farà lievitare i prezzi degli.

Boniperti potrà anche badare meno al bilancio, come la gente bianconera invoca. L'impressione è che la Juve gli autobus migliori. E' salita di tempo su quello di Prati, talento sicuro, da per certo l'arrivo del bravo difensore atalantino (25 anni), questo il tempo delle voci. Il club bianconero volesse anche mettere sul «mercato» Favero, Tacconi o Bodini, Limido, magari Vignola e Briaschi, chi potrebbe ottenere Perché è questo punto, per un programma a lunga proiezione, si deve parlare di giocatori «da Juve». Dove sono, sapendo che i migliori nessuno li cederà?

Questo è il problema vero, al di là della bruciante classifica di oggi. Milan (Galli, Battistini, Icardi, Evani, Incocciati), Torino (Selosa, Francini, Ferri), Roma (Di Carlo, Giannini, Righetti, Bonetti, oltre a Tavoliere e che spiccano in e torneranno) lavorano sui giovani di casa. La Sampdoria ha via via acquistato le migliori speranze del campionato (Mancini e Vialli, Pari, Galia e Mannini, Renica...) Difficile che Mantovani distrugga una squadra che pare destinata a vincere molto, le prossime stagioni.

La Juve ha Prati, ma non ha ritenuto di trattenere Galderisi. La nella vecchia guardia, le difficoltà della scorsa estate, il bilancio da rispettare, le hanno impedito di proiettarsi in avanti. Boniperti guarda ansia e fiducia al Mec, che può imporre un libero movimento dei calciatori-lavoratori. La Juve attuale, malgrado le polemiche di questi giorni, saprà ancora Ma la prossima, che squadra sarà?

**Bruno Perucca**

**TORO-VERONA** Il parere di chi ha già affrontato le prime della classe

# *Bersellini vede un pareggio*

## Bagnoli non piange per gli infortunati

### Forse recuperabile Gennaro - Turchetta gioca al posto di Elkjaer

NAPOLI — *Qual è il limite tra la fortuna, la normalità e la sfortuna? Bagnoli lo sta provando in questi giorni: il riposo assoluto dei due «guerrieri» Elkjaer e Ferroni e con il prudente rinvio di Di Gennaro. Elkjaer ha l'influenza. «A letto — dice Bagnoli — non è possibile fare i movimenti per scrollare l'entità stiramento». Il terzino invece può che sul campo va dagli specialisti a chiedere aiuti sul suo ginocchio gonfio e così Bagnoli proprio non lo vede. «Due assenze per infortuni — spiega l'allenatore — rientrano comunque nella normalità. Non parliamo di sfortuna».*

*C'è tempo dunque per parlare della partita e della squadra. Prima bisogna vedere chi ci sarà. Ma il Verona «normale» può superare il test granata? «Continuano a proporci test ogni domenica e sbagliano. Sono discorsi — sostiene Bagnoli* — che fanno solo per incentivare l'interesse su partita. Verona sa di tempo quanto vale e su quanto vale il Torino. Non dobbiamo dimostrare nulla. Per noi sarà domenica impegnativa come altre il massimo rispetto per il Torino e per quel pizzico di fortuna che si ritrova. Serena è bravo, trovato la anche perché è partito titolare. Ma signori, segnare al sia pur un calcio d'angolo pennellato e una fortuna. Quella della quale abbiamo bisogno anche noi».

*Insomma il Torino preoccupa angoscia «E' partita — dice ancora l'allenatore — che giochiamo per racimolare punti. Lo dico da sempre che viviamo alla giornata. Se non mi credono pazienza. I conti li faremo solo a fine andata e vedremo se si adattano i nostri diversi obiettivi. E' vero che i campionati si decidono nelle ultime sette giornate, ma gli obiettivi si inquadrano dopo la quindicesima alla decima. primi a soddisfatti di stare in vetta. Ma chi si attende il crollo dopo la prima sconfitta sbaglia e spero di dimostrarlo il più tardi possibile».*

*Il sorpasso, insomma, interesse fino un certo punto. Quel che conta è il risultato a fine. Molto dipenderà comunque da come andranno infortuni e più del loro numero che dalla qualità. I sostituti sono Bruni per Di Gennaro (ma l'assurdo dovrebbe esserci), Turchetta per Elkjaer, entrambi collaudati quindi. In difesa potrebbe esserci anche Volpati con il rischio però un Verona troppo offensivista.*

**Franco Ruffo**

## *In 5000 al Filadelfia*

*— Che festa per i granata! Cinquemila tifosi si sono riversati ieri pomeriggio al Filadelfia per la partitella. Hanno declinato applausi a scena aperta a Schachner, in gran forma, Serena e Dossena. Lavoro differenziato soltanto per Francini impegnato mercoledì con la «militare». Confermata contro il Verona la squadra che ha trionfato nel derby.*

*Il Torino è stato «scoperto» perfino dalla Tv brasiliana. Una troupe giunta espressamente da Rio ha filmato ieri i granata, in particolare le prodezze di Junior, sul quale sta allestendo uno «special».*

*Dossena, caricatissimo, ha lanciato un messaggio di fiducia: «E' presto — ha spiegato — per sapere fin dove arriveremo io ho una gran voglia di giocare il prossimo una coppa europea, e questo obiettivo sicuramente non lo falliremo. Probabile domenica tutto esaurito. La prevendita ha fruttato circa 200 milioni, esaurite tribune e Marsiona.*

### «Due formazioni simili, forti soprattutto nel collettivo» - «Bagnoli manda in campo sempre undici uomini validi e poi Garella fa per due»

Eugenio Bersellini non dà suggerimenti al Torino di Gigi Radice. Domenica scorsa a Verona la sua Sampdoria ha sfiorato il colpaccio *«però anche noi abbiamo rischiato all'ultimo minuto, senza la prodezza di Bordon contro Galderisi. Tutto il lavoro potrà essere vanificato».*

Bersellini ha incontrato il Torino sia il Verona. E' possibile «confronto» a distanza tra le due squadre? *«Sono state due partite diverse* — ammette il tecnico — *una cosa è affrontare i veneti sul loro campo, un'altra ospitare il Torino. A mio sono due formazioni abbastanza simili come uomini e soprattutto sul piano tattico. Entrambe vengono da un collettivo di prim'ordine con carature atletiche ben definite. Il Verona scelto due stranieri particolarmente efficaci; il Torino ha inserito la squadra un elemento esperto, trascinatore come Junior. Schachner indubbiamente migliorare, dunque. Anche agonisticamente mi sembra che Torino e Verona abbiano certa somiglianza e poi sanno sfruttare molto bene il contropiede. Penso proprio che Comunale si vedrà una partita molto aperta, vivacissima, soprattutto con molti gol. Credo che finirà un pareggio».*

Ripetiamo che Bersellini permette di dare consigli neppure all'amico Radice. abbandona soltanto nell'attualizzare le caratteristiche della capolista questa parole: *«Non mi sembra che il Verona abbia lati deboli, altrimenti avrei cercato di sfruttarli anch'io domenica scorsa. E' robusto, apparentemente prevedibile in realtà sul campo dovrà sempre aspettarti la sorpresa. Bruni ad esempio non ha fatto rimpiangere Gennaro, la squadra non ha minimamente risentito del forfait del nazionale. E se il preoccupa di marcare attentamente Briegel e Elkjaer si trova impraticabilmente un Galderisi scatenato a rete. La forza Verona sta proprio qui questo collettivo e Bagnoli ha undici uomini validi: senza dimenticare che Garella per due. Noi per primi abbiamo portato più punto a Verona perché abbiamo affrontato i nostri avversari sullo stesso piano, rispondendo con lo stesso ritmo».*

*«Forse Verona rispetto Torino — prosegue Bersellini — ha il vantaggio di avere lo stesso tecnico da quattro stagioni e molti giocatori da almeno tre campionati, senza dimenticare gli innesti giusti nel momento giusto. L'allenatore del Torino è nuovo, la squadra praticamente quella che ho lasciato, abituata a lottare nelle zone alte classifica. In quel periodo coi granata ho avuto molte soddisfazioni riuscendo a fare sviluppare gioco e zona molto bello, peccato che sia mancata la efficacia nella fase di ritorno».*

Proprio il Torino Radice rappresenta l'unico rammarico di Bersellini in questo inizio stagione. *«Effettivamente quel pareggio ci stava stretto. Ad ogni modo, c'è tempo per ripartirne, siamo appena alla nona giornata, a mio avviso ci saranno emozioni sino alla fantasima. Quando leggo che la tale squadra altra è spacciata mi viene ridere; questo è un campionato corto, bastano un paio di successi per un rilancio grande stile. Anche la sfida domenica Torino non avere grossi riflessi per la classifica a meno che non si contentino diversi risultati a sorpresa. Noi andiamo a giocare a San Siro: è vero che al Milan Hateley ma non credo che i nostri abbiano ottenuto quei punti soltanto con l'inglese».*

**Giorgio Gandolfi**

### Un accordo fra l'Inter e Mazzola

**MILANO — Accordo raggiunto tra l'Inter e Mazzola per la liquidazione dell'ex amministratore delegato. La vicenda risaliva di fronte in tribunale: Mazzola era intenzionato a portare la sua vecchia società davanti alla magistratura per ottenere la liquidazione che a suo avviso gli spettava. Dopo molto tergiversare le parti hanno ottenuto un accordo che sembra soddisfare Mazzola: riceverà una liquidazione di oltre 400 milioni netti, vale a dire una cifra oscillante fra i 700 e i 900 milioni lordi.**

**Una «buonuscita» sicuramente eccezionale, in grado di appianare la controversia.**

**Bianconeri sempre più disastrati per la gara di Udine**

# Anche Prandelli va k.o.

## Bloccato da una distorsione - Caricola terzino e Favero stopper - Improbabile il rientro di Rossi

TORINO — Emergenza alla Juve. Dopo aver perso Brio per l'inattesa squalifica, Trapattoni ha perso anche Prandelli, bloccato in allenamento da distorsione alla caviglia destra. Sarebbe stata sua la maglia «vacante» in difesa. Un in più. «Non ci sono speranze di recupero», spiega il dottor La Neve. E' ancora indisponibile anche Prati (sulla via recupero dopo lo stiramento all'adduttore destro di fa), per cui toccherà a Caricola (a sua volta reduce da infortunio) far coppia con Cabrini, con Favero stopper.

Ma le disgrazie juventine non si fermano qui. Rossi pareva recuperato, invece è nuovamente affiorato un leggero risentimento. Anche per lui si prevede un responso negativo. *«Difficile che ce la faccia»*, commenta sconsolato Trapattoni. Probabile la conferma di Vignola, non è da escludere comunque una mossa a con l'innesto dall'inizio di Limido.

Oramai abituati all'emergenza — prosegue il tecnico —. *Manderò in campo undici giocatori fisicamente a posto e aspetto una reazione positiva».* Non c'è ancora conferma ufficiale sulla «staffetta» tra Tacconi e Bodini, ma la novità è scontata. Trapattoni non torna sull'argomento per evitare polemiche inutili.

Brio, intanto, si è dichiarato stupito e amareggiato dalla squalifica. L'atteso chiarimento, però, non *«Non sono in grado spiegare nulla* — ha commentato il difensore — *perché riesco a rendermi conto di che possa essere accaduto. La motivazione ufficiale parla di "comportamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro a fine partita". E io non fatto nulla che potesse risultare irriguardoso. Nessun gesto, nessuna parola troppo. Soltanto Agnolin può spiegare il mistero. Sarei curioso anch'io di sapere che cosa ha visto».*

*«Nella mia carriera* — continua Brio — *sono stato espulso in precedenza una volta, per somma di ammonizioni. Mai un'espulsione, è quasi un record per un difensore. Si vede che anche perseguita la sfortuna».*

In serata Platini è rientrato Parigi e questo pomeriggio si allenerà con i compagni. Domani mattina la Juventus partirà per il ritiro di Tricesimo.

r. a.

**Vinicio nei guai per le squalifiche di Edinho e Carnevale**

## *Tra i friulani Montesano*

UDINE — Non sarà Milano, Montesano il di Carnevale ione che domenica affronterà la Juventus. L'ex palermitano giocherà, con Mauro, il re in appoggio all'unica punta gi. Lo ha deciso Vinicio nell'allenamento di ieri quando ha messo in campo formazione della prima squadra mandando fra le riserve Milano. Dino Edinho, che dovrà scontare ancora un turno di sospensione, è incorso una dura squalifica a Carnevale per somma di ammonizioni e per il diverbio avuto domenica con l'interista Zenga. Sei due squalificati e piovuta ieri anche la mulla della società: 3 milioni di lire a Edinho, 2 milioni a Carnevale.

Alla partita di allenamento che l'Udinese ha giocato contro la squadra riserve, rafforzata da Tesser, Miano, Edinho e Carnevale, ha assistito il presidente Mazza, il quale alla fine ha annunciato la completa guarigione di Zico. Il giocatore brasiliano si è allenato in una località rimasta segreta.

Quando rientrerà Zico? Mazza a questo proposito dichiarato di aver dato completa libertà di scelta al giocatore, invitandolo però a partecipare all'amichevole che il 28 novembre allo Friuli l' disputerà con la nazionale austriaca. «Sarà una partita a prezzi popolarissimi — ha precisato il presidente dell'Udinese — a cui invitato in particolare scolari e studenti della città. Ci tengo che Zico possa riprendere contatto la sua squadra in questa circostanza di promozione sportiva».

Riguardo alla disponibilità di Zico per la nazionale brasiliana, Mazza ha detto: «Zico è disponibile per le partite del Brasile come sono disponibili tutti gli stranieri in per le loro rispettive nazionali».

Sull'incontro che l'Udinese dovrà affrontare domenica Mazza ha ritenuto di fare pronostici, sebbene abbia fatto intendere che, stando allo stato d'animo dei suoi giocatori e dell'allenatore Vinicio, dopo la sfortunata partita di Milano con l'Inter, si può notare una grande serenità di dal momento critico con un successo.

**Luciano Provini**

Anche sostituto di Zenga nell'Inter è dottore

# Guerra di medici a Firenze c'è Recchi contro Socrates

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO GENTILE — Ha indossato maglia nerazzurra in pre-campionato, quando Zenga era a Los Angeles per le Olimpiadi. In quelle occasioni ha sempre diretto con abilità la difesa. Carlo Angelo Recchi, sostituto forzato dello squalificato Zenga, non è spettacolare come il titolare, ma fra i pali sa difendersi bene. Forse per questo suo debutto nell'Inter «a tempo pieno» era necessaria una gara meno delicata di quella fiorentina.

«Presto — risponde portiere — che tutte le partite di serie A siano delicate stessa maniera, cercherò di dare il massimo, anche se stando in panchina per oltre un si viene a perdere quella concentrazione che è indispensabile soprattutto portiere. Spero comunque che l'impatto con la Fiorentina sia buono, diciamo che l'ideale sarebbe partire subito con un - tiro liberi».

*Qualcuno ha già trovato il titolo ideale: un dottore, Recchi. un altro medico, Socrates. Recchi è da poco laureato e sta facendo esperienze presso la clinica San Paolo assieme al primario professor Craveri che è anche consulente dell'Inter per la medicina interna. Questo è un che non trova consenziente Recchi: «Può essere una simpatica invenzione giornalistica — risponde —, ma io tengo soprattutto la Fiorentina squadra. Questo è un argomento calcistico, la medicina non c'entra».*

*In verità quello di Recchi non è un esordio in assoluto, ha già giocato in campionato nell'Inter, esattamente nel 25 minuti finali della gara con il Catania scorso campionato. Radice volle premiarlo: «Il ragazzo — disse — ha sempre risposto con la massima serietà al suo ruolo di tredicesimo» e fece debuttare. «Però stavolta — dice Recchi — giocherò sin dall'inizio, è un altro impegno, anche se devo ancora ringraziare Radice per quel suo gesto simpatico».*

Recchi, portiere e medico

*Ieri i medici hanno controllato Brady, ma la loro risposta è cambiata. L'irlandese un rientramento inguinale, meglio non rischiarlo a Firenze, soprattutto in considerazione della trasferta Coppa Uefa ad Amburgo. Pertanto giocherà Camillo Castagner ha preso l'occasione al volo: benissimo che Brady necessita di riposo dopo i troppi impegni di campionato e in nazionale. Meglio utilizzare dunque il «barone», oltretutto ha una voglia di giocare e dimostrare, soprattutto ad alto livello, che la è immutata.*

**E. Grand.**

Ma era un errore

### Lazio: Chinaglia attacca Laudrup

**ROMA — La Lazio ha bloccato la distribuzione della sua rivista per un errore (almeno così hanno assicurato i dirigenti biancazzurri) aveva attribuito a Giorgio Chinaglia un duro attacco a Laudrup. Si trattava di un vero e proprio editoriale, con firma autografa del presidente, che analizzava i problemi della Lazio, criticando una certa arrendevolezza danese.**

**La rivista era già distribuita ai cronisti che assistevano all'allenamento; quando questi sono andati da Lorenzo e da Laudrup per avere delle reazioni la società ha subito imposto l'alt dichiarando che c'era stato un grave errore: Chi aveva scritto una lettera autografa (di cui sulla rivista non c'era più traccia) indirizzata al tifosi, ma per un disguido la sua firma sarebbe finita l'editoriale.**

### Lingotto: oggi c'è il Torino

**TORINO — Una parentesi umanitaria per i giocatori del Torino nella settimana di preparazione alla sfida con Verona. Questo pomeriggio alle 17,30 un gruppo di granata si recherà al Lingotto, stand Unicef del Salone dell'Automobile (padiglione 3, vicino alla Pietra Lunare), per contribuire alla raccolta di offerte per i bambini del Terzo Mondo.**

**TV E SPORT**

## L'indigestione di calcio è in agguato

Da un paio di settimane il «Mercoledì sport» ignora il calcio. Eppure, ha scritto qualche giornale e ha protestato qualche lettore, il materiale non mancava: un ricco programma internazionale dieci giorni fa, la Francia europea di Platini ieri la casalinga, pugilato appena decente, un po' di golf, mezz'ora di basket. Ha dunque sbagliato Biro ad offrire dei piatti abbastanza insipidi quando si poteva gustare gli manicaretti? Assolutamente no, è la nostra risposta. E diciamo il perché.

Il calcio fa la parte del leone sempre; basti pensare che condiziona la programmazione tivù a tal punto da far coincidere con l'inizio e la fine del campionato di calcio annuale di una trasmissione popolare come «La Domenica Sportiva». Per Tvi è come se lo sport andasse in ferie inalemerano la serie A; ed è davvero grossa. Una televisione di Stato però ha dei doveri, oltre che il diritto di badare agli indici di ascolto. Ha il dovere di offrire una panoramica dei vari sport, di educare tutti ad una conoscenza globale, di incrementare la cultura sportiva. Mano dunque che di questi doveri ogni tanto la nostra tivù si ricorda, che un «Mercoledì sport» può sopravvivere anche senza calcio.

A Gilberto Evangelisti, da qualche giorno responsabile unico dei «pool» sportivi di radio e televisione, con l'ingrato compito di mediare fra le varie reti e di limitare i danni derivanti dall'assurda concorrenza fra una testata e l'altra, il discorso sui doveri sia per fortuna nasci a cuore. «Quasi ce le nostre scelte fossero imposte soltanto dagli indici di ascolto — ci conferma — tradizionale un prodotto completo nei confronti della giovanili; poi quanto limitazione il calcio tutte le volte che è possibile».

Esemplificando, Evangelisti anticipa i programmi della sei che sta per iniziare: «Ci comporteremo come lo scorso anno, diretta al mattino su Tv3 della discesa libera o della prima manche degli slalom, riepilogo al pomeriggio su Tv1 della seconda manche. E' chiaro che queste gare mattutine ci costano e hanno un seguito relativo, ma sport non va abbandonato soltanto perché un certo periodo non è più reclamizzato e popolare da un Thoeni o un altro sport un.

Non se l'abbiano a male perciò gli appassionati calcio: privilegi sì, indigestione possibilmente no. Un rischio, quest'ultimo, che non corre chi s'interessa ad altre discipline: nell'ultimo «Sabato sport», ginnastica, golf e tennis sono stati liquidati in poco più un'ora. Servizi del genere per tanti telespettatori sembrano più un'apertura che un favore.

**Gianni Romeo**


IN OCCASIONE DEL 60° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE

LE FIAT HANNO UN OPTIONAL IN PIÙ:

FINO A 1.000.000 IN MENO

FINO AL 25 NOVEMBRE

VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO E DOMENICA

FIAT

è un'iniziativa delle Concessionarie e Succursali FIAT del PIEMONTE - LIGURIA e VALLE D'AOSTA

**BASKET** Ieri a Pavia il primo incontro di qualificazione sulla strada dei mondiali 1986

# L'Italia non brilla ma oscura la Turchia

**Gli azzurri hanno faticato più del previsto, soprattutto con il quintetto di partenza - Nel finale successo largo: 87-45 - Vecchiato il migliore**

Roberto Villalta della Granarolo è il nuovo capitano degli azzurri

DAL NOSTRO INVIATO

PAVIA — Quando, nella ripresa, un [illegible] schiena (nel [illegible] sarebbe [illegible] colpo di tacco) di Sacchetti ha mandato a canestro Vecchiato, alla maniera della vecchia Berloni, i quattromila sulle tribune del [illegible] Iasport hanno scandito in coro: «Era ora, [illegible] ora». Nel primo match del girone di qualificazione per i campionati [illegible] mondo. Infatti, [illegible] Nazionale semi-nuova di Sandro Gamba ha naturalmente battuto con larghissimo margine (87-45) [illegible] tenace e modesta Turchia. [illegible] davvero [illegible] ha dato spettacolo esaltante, né indicazioni [illegible] particolarmente confortanti.

Un primo tempo assai deludente, [illegible] uomini totalmente [illegible] partita (i tre della Granarolo e anche Riva); poi una ripresa [illegible] non altro nei limiti della decenza. Individualmente il migliore è stato Renzo Vecchiato, il meno brillante di tutti [illegible] questa fase di campionato. Poi Sacchetti, [illegible] sempre, e quasi [illegible] hanno fatto Magnifico, Tonut, anche Pantozzi. Poco da divertirsi, insomma.

Gamba, fedele alla linea della massima prudenza, ha preso la partita con le molle, mettendo [illegible] in campo il quintetto più esperto, con Brunamonti in regia, Sacchetti, Villalta, Vecchiato e Riva, che i turchi hanno affilato alla difesa individuale di Engul, mentre il potente Aydan si è preso cura di Villalta [illegible] e gli altri tre [illegible] messi a zona.

[illegible] tanto [illegible] l'artificio difensivo turco, quanto per distrazioni sotto il nostro canestro, tuttavia i cinque [illegible] pioni d'Europa hanno penato a prendere in [illegible] la partita. [illegible] in particolare s[illegible]mitava invano col navigato Aydan. Ma anche i vari Sonat e Kunter [illegible] a frutto il loro buon tiro. Gamba correva ai ripari dopo 5', sul 15-14, inmettendo Magnifico (per Villalta), poi Bonamico (per Sacchetti). Infine Costa a dare respiro ad un Vecchiato certamente più in [illegible] che [illegible] in campionato, bravo ad approfittare [illegible] mezza libertà lasciatagli [illegible] turchi. Grazie soprattutto ai suoi canestri primo vantaggio netto degli azzurri [illegible] 14' (28-16).

Subito dopo Pantozzi ha rilevato in regia un [illegible] monti piuttosto opaco, [illegible] vulso, sempre in ritardo di un [illegible] nel far correre la palla a scatenare Riva in contropiede. La Turchia non ha mollato, l'ingresso di Tonut al posto del cannoniere canturino non ha cambiato nulla (nemmeno l'assetto della [illegible] turca). E il tempo si è allungato sui [illegible] dopo che Gamba aveva dovuto [illegible]mente ricorrere a Sacchetti (con quattro falli), avendo [illegible] arbitri messo fine a un pessimo show di Bonamico, colpevole di un tentativo di cazzotto a un avversario.

In avvio di ripresa Riva ha segnato il primo canestro [illegible] tre punti della storia azzurra, sfuggendo finalmente alla [illegible] della difesa mista. La Nazionale è parsa subito più sveglia, più aggressiva dietro, più rapida (grazie a Pantozzi) ma anche più paziente davanti. La coppia Vecchiato-Magnifico ha cominciato a dettar legge a rimbalzo e [illegible] tre minuti si è fatto il break: 45-27, con qualche buon canestro [illegible] fuori di Tonut, rientrato [illegible] [illegible] ruolo naturale di ala.

Niente di speciale, sia chiaro: solo un soffio di buona volontà in più. Quanto basta [illegible] per mettere i turchi al loro posto, di medio-basso livello internazionale. Al 37' (63-42) è rientrato un Sacchetti [illegible] pre dignitoso, mentre Villalta riprendeva a fare a botte [illegible] il miglior successo con Aydan. In compenso il buon Meo è [illegible] finale a convincere perfino Brunamonti ad accelerare il passo.

Il prossimo appuntamento è per mercoledì prossimo, secondo match [illegible] girone di qualificazione mondiale, a Durazzo (non a Tirana), contro l'Albania, che martedì ha rimediato una sconfitta [illegible] revole (80-69) in Germania, contro i tedeschi ovest. Per questa partita Gamba [illegible] richiamerà [illegible] chi [illegible] giocato ieri, [illegible] i militari Pantozzi e Tonut, aggiungendovi Cordella e Bosa, esclusi ieri, e chiamando [illegible] più Boffrini e Sbaragli, due all. Probabilmente resteranno a casa Bonamico e lo stesso Sbaragli.

**[illegible]anni Monicchelli**

**Italia-Turchia 87-45 (37-27).** *Italia* (t. 19/23): Brunamonti [illegible] (voto:5), [illegible]a 10 (4), [illegible] 4 (6), Riva 16 (5), Sacchetti 12 (6,5), Pantozzi (6), Costa 4 (5), Vecchiato 23 (7), Tonut 8 (6,5), Bo[illegible] 2 (5). *Turchia* (t. 12/19): Aydan 22 (7), Dogusken (5), Turam 3 (6), Sonat 7 (6,5), Engul (6), Arthogan (5), Ercin 4 (6,5), Artia 3 (6).

**VIA ALLA STAGIONE** Da domani le World Series a Sansicario, che introducono l'anno dei mondiali in Valtellina

# Lo sci in picchiata alla caccia di re Stenmark

**Dopo il ritiro dei gemelli Mahre, lo svedese resta l'unico autentico fuoriclasse del circo bianco - Attesa per gli italiani, in crescendo**

*Domani ritorna il grande sci dopo [illegible] letargo agonistico di otto mesi esatti. Si riprende con le «World Series» a Sansicario, passerella completa di sci maschile e femminile. Dopo questo avvio, la Coppa del Mondo seguirà nelle prossime settimane sempre [illegible] solita formula ibrida, quindi sempre più distante dallo [illegible] sci-spettacolo che ci si attira a [illegible] lontano.*

*A Sansicario per le World Series si sperimenta finalmente qualcosa di nuovo con [illegible] formula di gara proposta dall'Italia per slalom e giganti. La prima manche vale per l'aggiudicazione dei punti Fis, che permettano di avere poi buoni numeri di partenza e per [illegible] prima classifica. I primi trenta in graduatoria vengono ammessi alla seconda prova e potranno rischiare oltre il tempo per il successo parziale che si gioca [illegible] tempi; per equilibrare meglio i valori [illegible] trentesimo classificato partirà per primo, il migliore per ultimo.*

*L'esperimento non presenta grosse incognite e potrebbe [illegible] sere già adottato in via definitiva. Grosse resistenze incontra invece la proposta della neonata associazione dei discesisti, che vorrebbe introdurre le discese [illegible] prova come qualificazioni per l'ordine di partenza della gara. In verità le resistenze maggiori, qualunque cosa [illegible] le incontra proprio l'associazione, in quanto non [illegible] bene alle federazioni che gli atleti assumano un ruolo decisionale.*

*Lo sci [illegible] movimento lento, [illegible] in movimento, e la manifestazione clou di questa stagione è il prodotto del primo mutamento sostanziale voluto quattro anni addietro. I «mondiali» inaugurano con l'edizione valtellinese la nuova serie [illegible] cadenza biennale, che succede a quella quadriennale [illegible] un tempo. Si gareggia negli anni dispari e praticamente rimane una [illegible] stagione, quella pari [illegible] di Olimpiadi, priva [illegible] una manifestazione centrale, catalizzatrice [illegible] interesse. E' la rivincita della Fis in danno della Coppa del Mondo, e un motivo [illegible] più per gli organizzatori di quest'ultima per studiare un metodo per attirare nuovo interesse su una manifestazione destinata altrimenti a spegnersi.*

*E parliamo di protagonisti. Si sono ritirati i gemelli Phil e Steve Mahre vincitori di titoli olimpici, mondiali e anche della Coppa, protagonisti non sempre simpatici e mai popolari. Rimane Ingemar Stenmark, ultimo grande [illegible] una generazione di mezzo tra lo squadrone azzurro [illegible] Thoeni e i nuovi leoncini sparsi in parecchie squadre. Dietro [illegible] lui sale Marc Girardelli, grande talento stilistico negli slalom, deciso a battere la [illegible]ade della discesa [illegible] per [illegible]elearsi [illegible] Coppa che resta per lui l'unico traguardo dell'anno. Il guaio della doppia nazionalità lussemburghese e austriaca gli impedice di partecipare ai «mondiali», dove [illegible] recuperato rispetto a Sarajevo il grande Ingo. C'è poi il pianeta discesa che propone il nuovo campione statunitense Bill D. Johnson, contro austriaci e svizzeri, e quel [illegible] [illegible] canadesi.*

*Fra le ragazze un ruolo [illegible] protagonista tocca a Paoletta Magoni campionessa olimpi[illegible] [illegible] [illegible] quel tanto che [illegible] assicurarle [illegible] rendimento [illegible] [illegible] alto livello.*

*Azzurri e [illegible] possono dire finalmente la loro, anzi dopo anni di magra crisi [illegible] ora tornati a posizioni di responsabilità: in altre parole debbono riprendere a vincere. Nello slalom femminile la squadra più forte è [illegible] nostra, che affianca [illegible] Magoni, Ninna Quario e Daniela Zini. Nella corrispondente specialità maschile De Chiesa, Giorgi, Tolsch e Grigis hanno l'obbligo di puntare al successo [illegible] non più ai piazzamenti; altrettanto si può dire nel gigante per Giorgi e Tolsch più Erlacher. In discesa Michael Mair dopo una stagione decisamente in ordine deve confermare quanto fece intravedere nel 1982-83. Non chiediamo [illegible] di vincere [illegible]pre, ma a tutti [illegible] provarci e riuscirci almeno qualche volta. «Mondiali» in Italia va bene, ma [illegible] vuole anche qualche campione veramente mondiale: Magoni insegna che si può riuscire.*

**Giorgio Viglino**

Ingemar Stenmark bloccato alle Olimpiadi si ritirà ai mondiali?

# C'è di nuovo Thoeni, chissà

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRIERE — Gli azzurri dello [illegible] in [illegible] di esordire in gara hanno [illegible] tuto allenarsi regolarmente grazie all'impianto di innevamento artificiale, malgrado una scirocchia che avrebbe potuto sciogliere anche un iceberg. Sono gli ultimi ritocchi per trovare la forma, visto che l'annata internazionale [illegible] comincia ufficialmente [illegible] a Sansicario [illegible] le classiche «World series», con programma di quattro gare (slalom e gigante, maschile e femminile) senza interruzione alno a martedì, sulle piste del Monti della Luna.

«Noi dello [illegible] — dice Tino Pietrogiovanna, soprannominato il "colonnello", buon slalomista [illegible] tempi della valanga [illegible] allenatore con l'aiuto [illegible] Tullio Gabrielli e Gustavo Thoeni — non siamo soliti inseguire un unico obiettivo. Dobbiamo vivere alla giornata, sperando [illegible] di vincere qualche prova di Coppa, pensando [illegible] ai mondiali. Ci manca soltanto un uomo che indichi la strada giusta agli altri. [illegible] che un [illegible] potrebbe farci fare [illegible] salto [illegible] qualità globalmente».

Nell'ambiente dei ragazzi c'è molta prudenza. Si viaggia con i piedi per terra, forse più di quanto non sia necessario. [illegible] bisogna anche riconoscere che è meglio [illegible] alimentare facili illusioni: «Noi ci siamo preparati con molto impegno — continua Pietrogiovanna — abbiamo una squadra equilibrata con gente esperta e giovani [illegible] crescita. Non ci [illegible] [illegible] assolutamente [illegible] [illegible] qualcosa si muove anche tra i rincalzi. Negli slalom possiamo fare affidamento su De Chiesa, Giorgi, Tolsch, Grigis; nel gigante lo stesso Giorgi, Erlacher, il ritrovato Edalini e Prandon. [illegible] ci sono Holzer, Tonazzi o Gerosa, a [illegible] piatore i quadri per questa prima tra[illegible].

E' cambiato qualcosa nella tecnica, nei materiali? «Non [illegible] sono grosse variazioni. Piccoli cambiamenti per sci, attacchi e scarponi, un campo in [illegible] dispongamo della migliore attrezzatura. Tecnicamente parlando si cerca sempre [illegible] imparare qualcosa dai più forti. Oggi come oggi l'uomo a cui guardare in slalom è il lussemburghese Girardelli, il più efficace [illegible] tutti. [illegible] sarà lui l'uomo [illegible] battere quest'inverno».

Il fatto di avere Thoeni pronto a collaborare a tempo pieno [illegible] sicuramente un vantaggio. «La presenza [illegible] Gustavo può essere determinante. E' un [illegible] che con la sua esperienza è dotato di un colpo d'occhio eccezionale ed un consiglio di Thoeni è sempre fondato e utile. Devo dire che è cambiato parecchio dai vecchi tempi. E' diventato estroverso e sta facendo [illegible] tutto per portare i ragazzi a un [illegible] ottimo livello». Morale alto, una buona preparazione, nulla [illegible] agli azzurri [illegible] partire [illegible] piede giusto. E [illegible] nelle World [illegible] potrebbe aprire la porta a [illegible] stagione più ricca [illegible] soddisfazioni delle precedenti. L'ultima vittoria [illegible] slalom di Coppa porta il nome di Leo David nel 1979.

**[illegible] Chiavegato**

## Stenmark salterà le World series

**MADESIMO (Sondrio) — Ingemar Stenmark è giunto ieri a [illegible]simo in compagnia dell'allenatore [illegible] Nogler per un periodo di preparazione. Nogler ha affermato che il fuoriclasse svedese [illegible] intenzionato a restare in Valtellina fino al 28 novembre e salterà quindi [illegible] World series di [illegible]rio.**

# Magoni Quario Zini, tre punte di una valanga sempre più rosa

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRIERE — All'atmosfera serena ma abbastanza prudente [illegible] nella [illegible] dra maschile fa riscontro fra le ragazze un ambiente improntato più all'ottimismo. E' logico, [illegible] azzurre non sono [illegible] un lungo digiuno di successi e le prospettive [illegible] sempre buone. Lo scorso anno gli slalom portarono a due belle affermazioni della Zini e della Quario in Coppa e alla sorprendente vittoria di Paoletta Magoni alle Olimpiadi.

Le [illegible] [illegible] ripassando per l'ultima volta le lezione. Sedute davanti ad uno schermo guardano e riguardano le discese registrate in prova. Osservano ottimi passaggi e qualche errore, in porte particolarmente impegnative. Gustavo Dalmasso, 36 anni, di Limone Piemonte, da [illegible] stagioni allenatore della «valanga rosa», ha fiducia nelle sue allieve.

«Abbiamo compiuto sicuri progressi, anche [illegible] nello sci non [illegible] quantificabili [illegible] numeri. Ci accorgiamo però che le ragazze seiano molto distratte, [illegible] con decisione, passano nelle alte porte. Le punte sono come al solito Ninna Quario e Daniela Zini, cui si affianca quest'anno la Magoni. La medaglia d'oro olimpica non ha cambiato Paoletta, che vivrà an[illegible] alla giornata, cercando [illegible] raccogliere il massimo. Sarà certamente una protagonista, senza però avere [illegible] diritti particolari. E' importante che [illegible] senta caricata [illegible] responsabilità e credo che abbia capito quale [illegible] la via [illegible] seguire».

Il punto debole della nazionale italiana femminile è [illegible] qualche tempo il gigante, specialità nella quale non si è brillato [illegible] [illegible] slalom. [illegible] stato fatto qualcosa per rimediare? Risponde Dalmasso: «Abbiamo tentato con un allenamento basato al 65 per cento sul gigante e al 35 per [illegible] nello specialo. I risultati dovrebbero vederci sia al vertice che alla base. Aspettiamo un progresso [illegible] Fulvia Stevenin [illegible] abbiamo una giovane promessa in Cecilia Cucco, una sedicenne di Sansicario che purtroppo però si è leggermente infortunata giovedì».

«Sarà abbastanza importante per noi — prosegue l'allenatore — ottenere subito i piazzamenti sperati, fin da domani. Per le ragazze è decisivo il morale, anche se debbo riconoscere che le nostre atlete hanno sempre avuto fiducia nei propri mezzi. Insieme alle tre campionesse già affermate faranno gareggiare altre sette atlete: Brichetti, Frigo, Bonfini, Stevenin, De Lago, Tonioli e Wolf.

r. ch.

## Queste [illegible] prime gare

**Questo il programma della Coppa [illegible] mondo per quanto riguarda la [illegible]se iniziale, a tutto il 1984.**

**GARE MASCHILI — Il 2 dicembre a Sestriere slalom; dal 6 all'8, in Val d'Isère, discesa, gigante, supergigante e combinata; 11 e 12, a Kranjska Gora (Jugoslavia), slalom e gigante; [illegible], in Val Gardena, discesa; 15 e 17 Madonna [illegible] Campiglio, slalom, supergigante e combinata; 22 a Bormio, discesa.**

**FEMMINILI — Il 1° dicembre a Courmayeur, slalom; 5, in Val d'Isère, discesa; 6 e 9 a Elm (Svizzera), slalom, supergigante e combinata; 13 a S. Caterina, discesa; 15 e 16 a Piancavallo, slalom e gigante; 20 e 21 a Altenmark (Austria), discesa, gigante e combinata.**

**A gennaio la Coppa del mondo riprenderà il 4 a Bad Wiessee (Germania) per gli uomini e il 4-5 a Maribor (Jugoslavia) per le donne. Poi, dal 31 gennaio al 10 febbraio, i campionati del mondo a Bormio-S. Caterina, in Valtellina. Le gare della Coppa del mondo si concluderanno il 18 e 20 marzo a Park City negli Usa.**


# NOVITA' PER TUTTI I DIESEL

**Impiegato con regolarità, Diesel Mix conserva puliti gli iniettori, migliora la combustione limitando [illegible] fumosità, facilita le partenze anche [illegible] gelo. E' la buona abitudine [illegible] [illegible] in ordine il cuore del diesel.**

## Diesel Mix nel serbatoio disintossica il motore dalle impurità del gasolio.

Lo trovi nei migliori negozi di autoricambi, autoaccessori, nelle officine e presso i distributori Gulf

Flacone da [illegible] dosi.


## Ceox [illegible] Vinovo nel P. Ancona

**VINOVO — Ceox rapidissimo ieri a Vinovo nel Premio Ancona di trotto dotato di 14 milioni. L'allievo di Dall'Oglio ha aggirato Boves del Pri all'inizio dell'ultima pie[illegible]ta e in arrivo lo ha superato [illegible] forza trottando la distanza del miglio alla bella media di 1'17"8. Terzo Ocreavo su Bossiarta. Totalizzatore: V.ta 34; p.ti 18, 11; acc. 47. [illegible]: Exodus, Cerio Bell, Cuvela, Dastin Ferm, Girovago, [illegible] e Bucolina.**

## Nel nuoto maggioranza per Consolo?

**FIRENZE — Domani a [illegible] [illegible] del nuoto sceglierà il nuovo presidente fra i candidati Consolo e Perrone. In predicato di sostituire Perrucci dimissionario, ieri a Firenze si sono radunati i sostenitori della corrente-Consolo, che si sono [illegible] ed hanno constatato di possedere una maggioranza plutosto [illegible], [illegible] voti sui 3200 necessari. Così ha [illegible] Uamiani, delegato della sezione nuoto del Fiat, che ha confermato l'adesione compatta [illegible] Piemonte (che presenta come candidati nel ruolo di consiglieri Frattini e Vanni) alla linea di Consolo, presidente della Roma Nuoto e del comitato regionale dell'Umbria.**

## NOTIZIE FLASH

• **Per Amburgo-Inter** di mercoledì prossimo è stato scelto l'arbi[illegible] svizzero Dalla. Il match di ritorno [illegible] diretto dall'inglese Hackett.

• [illegible] Usa il campionato di calcio terminato mercoledì è stato vinto dallo Zenit di Leningrado.

• **McEnroe rinuncerà agli internazionali d'Australia** che cominciano il 26 novembre perdendo così l'occasione [illegible] realizzare il Grande Slam, secondo i nuovi dettami di quattro maggiori tornei vinti di seguito anche in [illegible] [illegible] te diverse).

• **Claudio Panatta** è stato eliminato ieri a Johannesburg nel secondo turno [illegible] torneo open [illegible] tennis del [illegible] Africa, [illegible] dello statunitense Brad Gilbert, che [illegible] ha battuto per 6-3, 6-3.

• **Il pilota Arnoux** [illegible] lante della nuova Ferrari «C4-M2» ha migliorato ieri [illegible] record della pista di Fiorano, girando in 1'05"87. Il giorno prima Alboreto aveva girato in 1'06"15. La prova di Arnoux si è protratta [illegible] giri.

• **Hockey su ghiaccio serie A:** Como-Alleghe 4-8, Cortina-Bolzano 4-12, Asiago-Bruneck 3-3, Auronzo-Gardena 9-7, Merano-Varese 4-2.


LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente [illegible] Agnelli
Amministratore:
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio [illegible]
Giovanni Giovannini
Cesare Musatti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Persoglio
Direttore Generale Paolo Peloschi

Stab. tipo-litografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile S.T.Q. S.p.A. Quinta strada 35, Catania

© 1984 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1948

CERTIFICATO N. 1114 DEL 30-12-1983

# GRAN GALA' LANCIA

## Sabato 24 e domenica 25 novembre.

### Una festa in stile Lancia presso tutti i Concessionari Lancia.

### 5 Prisma 1300, 5 Delta LX 1300 in palio. Più 200 orologi Ferrari Formula mod. Marine e 800 computer Commodore 64.

Sabato 24 e domenica 25 novembre, i Concessionari Lancia sono aperti tutto il giorno (dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14,30 alle 20,30) per un'occasione molto speciale. Ritorna il Gran Galà Lancia, una festa in stile Lancia che già l'anno scorso ha riscosso un grande successo.
Al Gran Galà Lancia di quest'anno troverai la stessa cordialità e disponibilità da parte degli uomini Lancia. Ma anche tante novità.
Un monte premi ancora più ricco.
5 Prisma 1300, 5 Delta LX 1300.
Ed inoltre 200 orologi Ferrari Formula mod. Marine, e 800 computer Commodore 64.

IN COLLABORAZIONE CON Panorama

### Il primo passo per vincere: acquistare il n. 971 di "Panorama" in edicola dal 19 novembre.

In ogni copia della rivista "Panorama", in edicola dal 19 novembre, è inserita una busta-invito al Gran Galà Lancia con le norme del concorso sul retro. La busta, che non devi aprire, contiene la tua scheda che riproduce in trasparenza una parte della plancia della Prisma o della Delta.

### Le possibilità di vincere sono più di mille.

L'attualissimo Commodore 64

Consegna la busta chiusa al Concessionario, che la aprirà e ti accompagnerà a bordo della vettura indicata sulla scheda contenuta nella busta. Applica la scheda sullo schermo luminoso predisposto per il concorso. Se ogni ideogramma, e ogni strumento graduato con lancetta riprodotti sulla scheda combaciano perfettamente con quelli dello schermo luminoso, hai vinto la vettura la cui parte di plancia è riprodotta nella scheda in tuo possesso. Se combaciano tutti gli elementi tranne uno, hai vinto un orologio Ferrari Formula mod. Marine; se non ne combaciano due, hai vinto un computer Commodore 64.
Nell'eventualità che qualche premio non venga assegnato si procederà a un sorteggio finale, entro il 28/2/85, tra tutti coloro che hanno partecipato al concorso e non hanno vinto. Questi ultimi, dopo la prova, inseriranno il cartoncino unito alla busta, compilato in ogni sua parte, negli appositi contenitori. L'elenco dei vincitori sarà pubblicato su Il Corriere della Sera, La Stampa e Il Messaggero entro il 31/3/85.

### L'anima della festa: le Lancia al gran completo.

Il concorso non è l'unica ragione per venire a farci visita. Gli uomini Lancia saranno lieti di consegnarti un simpatico dono, a ricordo del nostro incontro. Di brindare con te alle nuove Lancia, e di presentarti l'intera gamma, una delle più esclusive in Europa. Delta, con la sportivissima HF turbo; Prisma, con la nuova versione diesel; le A112, recentemente rinnovate. E la nuovissima Thema presente al Gran Galà subito dopo il suo debutto al Salone Internazionale dell'Automobile di Torino.

Delta LX 1300 Prisma 1300

Aut. Min. Conc

## SEI INVITATO.

### I Concessionari Lancia ti aspettano.

CANARD

### Una tela di ragno con ramificazioni in tutti i partiti

# La grande rete di Andreotti

**Il ministro degli Esteri può contare anche su molti amici - Il vecchio gelo con Fanfani sciolto in un recente incontro riservato - I rapporti sommersi con partiti lontanissimi dalla dc - Imprevedibili affinità con i comunisti Bufalini e Pajetta - Gli ex nemici storici socialisti e gli «antipatizzanti» pentiti**

ROMA — La forma è quella della piramide, punta aguzza e ristretta, base larghissima. In cima, [illegible] nome solo, quello di Giulio Andreotti, leader indiscusso, l'unico capocorrente democristiano senza delfini, vicari, pupilli, numeri due o tre, senza [illegible] un successore designato dotto, [illegible] amministratore delegato, Franco Evangelisti, e tre consiglieri con compiti diversi: Paolo Cirino Pomicino cura i rapporti con i deputati e [illegible] il potere meridionale democristiano, da Cava a Gargani a Mastella; Paolo Vittorino cura i contatti con la magistratura e funziona da supervisore giuridico (si dice che conosca a memoria tutti i documenti più importanti del caso Giudice e dello scandalo Sindona); Nicola Signorello è il piede della corrente nella dc romana e soprattutto nella Rai.

Ma tutt'attorno, quarant'anni di vita politica al vertice hanno consentito a Giulio Andreotti di stendere una vera ragnatela di relazioni, amicizie, dialoghi più o meno ufficiali, che danno vita a una rete politica senza uguali.

Prima di tutto, bisogna seguire il [illegible] tela [illegible] ragno andreottiana fin sulla porta delle altre correnti democristiane. Con il segretario [illegible] Andreotti tratta direttamente, attraverso il telefono. Ottimi anche i rapporti con il nuovo capogruppo al Senato, Nicola Mancino, [illegible] pubblicamente in direzione da Franco Evangelisti, e [illegible] il vicesegretario del partito, Guido Bodrato, che riconosce apertamente [illegible] «non aver avuto dissensi politici [illegible] Andreotti negli ultimi sei o sette [illegible]». Con l'altro vicesegretario, Enzo Scotti, c'è l'affetto che si ha [illegible] il figliol prodigo, che però non è più tornato a casa: e infatti Scotti ha un'intesa politica stabile e profonda con Andreotti, più difficile con il resto della corrente.

Ci sono poi i dorotei, agganciati attraverso Antonio Gava, un legame che porta dritto a Flaminio Piccoli. Con i forlaniani, c'è la vecchia intesa che ha legato Andreotti al vicepresidente del Consiglio, c'è un lavoro in comune con Franco Maria Malfatti alla commissione Esteri, ma nulla più. Con i fanfaniani, c'è un sistema romano di strette relazioni con Darida e Bubbico, un vecchio gelo con Fanfani, che si è sciolto nell'incontro riservato tra Andreotti e il professore.

E qui si esce in mare aperto, e incomincia la «Andreotti connection» con gli altri partiti. Ci sono legami più o meno sommersi su cui — privatamente — gli uomini del ministro degli Esteri giurano, mentre gli interessati, pubblicamente, smentiscono. Nel pci, non è un [illegible] che le affinità culturali sono molto profonde con Paolo Bufalini, mentre quelle politiche, in [illegible] internazionale, sono da sempre molto marcate con Giancarlo Pajetta. Buoni, ma ormai invecchiati, i rapporti con Antonio Tatò, segretario di Enrico Berlinguer, che furono stretti all'epoca della solidarietà nazionale, egli stessi con Napoleone Colajanni, che pure si dichiara un «estimatore» di Andreotti. Aperta stima, invece, in quel settore della sinistra indipendente guidata dal vecchio amico di Andreotti Adriano Ossicini, con Raniero La Valle e Boris Ulianich.

Roma. Ciriaco De Mita discute con Andreotti durante il dibattito sul caso Giudice a Montecitorio. In alto, sulla destra, l'onorevole Franco Falcucci e Benigno Zaccagnini (Telefoto)

In casa socialista, ci [illegible] più che altro ex nemici storici dentro il gruppo dirigente craxiano nato dalle ceneri del compromesso storico per disperderle. Le amicizie del passato, erano quelle con Giacomo Mancini e con Claudio Signorile. Oggi gli andreottiani pretenderebbero di arruolare nelle file dei «simpatizzanti» a distanza addirittura Bettino Craxi, mentre certo hanno un [illegible] dialogo con esponenti [illegible] Vincenzo Balsamo, amministratore del partito, e Gaetano Scamarcio, avversario del grande oppositore [illegible] Andreotti, Rino Formica, in Puglia.

Nel padi tutto comincia e finisce con la vecchia stima che lega Andreotti a Giuseppe Saragat, anche [illegible] un legame più o meno invisibile c'è con il ministro del Lavori pubblici, Franco Nicolazzi. Tra i repubblicani, rapporti di buon vicinato a Roma con Oscar Mammì e qualcosa [illegible] più con il vicesegretario Aristide Gunnella.

Con i liberali c'è una vecchia [illegible] nata all'epoca dei governi di solidarietà nazionale, e c'è un'altrettanto vecchia amicizia con l'ex parlamentare Cottone. Con i radicali, c'è un'antipatia militante nei confronti di Massimo Teodori, e poco altro. Con i demoproletari, l'unico rapporto è il ristorante vicino alla Camera, frequentato (in tavoli separati) dagli uomini di Andreotti e da quelli di Capanna [illegible] mai, e qui l'[illegible] calcolatrice di Andreotti ha fatto slit: aveva puntato tutto sulla scissione di «Democrazia nazionale», [illegible] alle elezioni Almirante l'ha risucchiata, e i rapporti tra lo stato maggiore missino e il ministro degli Esteri, naturalmente, ne sono usciti a pezzi. Non sia mai detto, però, che la ragnatela andreottiana [illegible] riesca ad arrivare [illegible] qui. Dove non ce la fa Andreotti, ci prova Evangelisti: e infatti quando Evangelisti fu ricoverato, davanti alla porta della sua clinica, tra gli amici intimi, stazionava il direttore del «Borghese», Tedeschi.

**Ezio Mauro**

## Andreotti parla di minacce dei terroristi

ROMA — In una intervista al Tg2 il ministro degli Esteri Andreotti ha parlato del dibattito e del voto di oggi sul [illegible] Giudice, e ha citato anche «minacce [illegible] terrorismo che [illegible] riprese».

Quando sono riprese? gli è stato domandato. «Da quattro o cinque mesi — ha risposto Andreotti —, anche in modo abbastanza serio. Speriamo che falliscano come le altre volte. Non se ne fa [illegible] grande pubblicità, però vengono da organi che lo sanno e con argomenti purtroppo molto precisi anche di cose che non pensavo assolutamente che i terroristi sapessero, come le mie abitudini».

### Si accentuano le perplessità per il voto sul [illegible] Giudice

# Forse anche tra i comunisti spunteranno franchi tiratori

**Potrebbero sorgere difficoltà sulla mozione [illegible] in [illegible] d'accusa - Pajetta: «Non so se è giusto votarla, so che [illegible] doveroso» - A [illegible] chiarimento interno**

ROMA — La vicenda Andreotti ha diviso il pci su due temi importanti, molto sentiti e dibattuti non solo ai vertici, ma anche alla [illegible] del partito. [illegible] prima divisione è [illegible] sull'opportunità o meno di presentare la richiesta di mozione di messa in stato di accusa [illegible] democristiano se, oggi pomeriggio, l'assemblea respingerà il supplemento di istruttoria, che il vicepresidente dei deputati Spagnoli ha motivato con grande abilità in aula. Hanno vinto, a quanto sembra, i favorevoli.

La seconda va oltre il [illegible] che oggi si chiude con [illegible] libero voto dell'assemblea e investe [illegible] tema politico ancora più ampio, tutto da verificare: i rapporti tra dc e pci. Sono rapporti che alcuni autorevoli esponenti comunisti, Natta in testa, vogliono aspri e duri; altri leader (Zangheri, Napolitano, Bufalini, Pajetta) sono di parere contrario e stanno tentando di riportare lo scontro su un terreno meno incandescente.

Queste due linee, questo conflitto sempre più evidente tra le due «anime» di un partito dove i problemi interni sono assai meno gelosamente e caparbiamente custoditi di una volta, avrà come sbocco naturale una riunione del comitato centrale, che proprio ieri è stato convocato per il 29 e 30 novembre. Oggi, intanto, si capirà in modo definitivo quali [illegible] le scelte [illegible] Andreotti. Soprattutto — la precisazione è di Bufalini — «come verranno fatte».

L'ultima parola dovrebbe spettare a [illegible] riunione dei gruppi comunisti della Camera e del Senato. Le indiscrezioni, però, sono quasi unanimi: se, come sembra scontato, non passa il supplemento di istruttoria, il pci presenterà una sua mozione per chiedere la messa in stato di accusa di Andreotti. Dire che sia stata una scelta sofferta è eccessivo. Di certo, è stata una scelta assai discussa e dibattuta all'interno del partito. Provocherà (e Natta e il primo a saperlo) alcuni «casi di coscienza»: ci pci, si danno per scontati, e non è solo Bufalini ad ammetterlo, con [illegible] serenità [illegible] scrupoli. Il numero? Nessuno fa previsioni.

[illegible] tutti ha smentito [illegible] sdegno di averci mai pensato. Altri ci hanno pensato e ripensato. Giancarlo Pajetta non ha dubbi ma, contemporaneamente, invita tutti a una maggiore calma, a smussare certi angoli. E' giusto votare [illegible] per la [illegible] in [illegible] di [illegible]?, gli abbiamo chiesto. «La richiesta [illegible] nella prima nostra mozione. E' un atto dovuto. Non so se [illegible] giusto. So che è doveroso». In poche parole, Pajetta ha sintetizzato con efficacia lo stato d'animo del più forte partito di opposizione davanti al «processo» di un leader dc che un tempo non lontano aveva portato il pci nella maggioranza e [illegible] oggi [illegible] facendo la politica estera più gradita alle segreterie delle Botteghe Oscure.

Sono queste contraddizioni, queste varie [illegible] realtà politica che portano un partito come il pci a un dibattito interno che è [illegible] anche di incertezze e contrasti. Più volte, dall'interno del pci, viene fatto osservare che «è normale che così sia». Si precisa che anche l'uscita anti-pci di De Mita a Benevento ha avuto contrasti tra i democristiani, con Rognoni e Mannino che criticano pubblicamente il segretario e Donat-Cattin che una [illegible] to l'applaude. Sono precisazioni giuste, che portano il dibattito «dentro». L'altro tema importante, quello del rapporto dc-pci.

De [illegible] è stato duro e chiaro ma, in un colloquio che abbiamo avuto con il leader dc mercoledì sera, ha spiegato che «sono [illegible] i comunisti a provocare questa situazione di scontro, non io». E' questa la tesi anche del vicesegretario Bodrato, che sul «Popolo» di [illegible] replica senza mezzi termini alle accuse dell'Unità per il suicidio dell'esponente dc Nicoletti. Bodrato parla di «volgare interpretazione del fatto», di posizione «ipocrita e paradossale, priva di umanità e di prospettiva politica, solo orientata dalle ragioni di una lotta per il potere». Bodrato accusa il pci di pensare solo a «distruggere la dc».

Nel pci, Bodrato è sempre stato un dirigente democristiano stimato e assai considerato. Lo si conosce, poi, come uomo pacato, che sa misurare parole e atteggiamenti. Il fatto che abbia usato termini tanto aspri ha colpito alcuni dirigenti comunisti [illegible] quali. [illegible] via [illegible] nziale, si rifiutano di [illegible] a questa circostanza una interpretazione strumentale, o meramente difensiva.

Uno stato d'animo interpretato, ieri, da Zangheri e Pajetta. «Mi auguro che le persone oneste, e i democratici che militano nella dc, comprendano qual è il senso vero della nostra battaglia per un superamento della questione morale. Se [illegible] severi, [illegible] siamo anche verso noi stessi», ha detto Zangheri in tono distensivo. «Il pci rifiuge da ritorsioni da vecchio stampo, non ha mai voluto nemmeno che esistano omertà», ha commentato Pajetta. E Natta? Parla con alcuni compagni di partito, e nessun altro.

**Luca Giurato**

### A Palermo la procura smentisce

# Sull'on. Nicoletti nessuna indagine

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Rosario Nicoletti, il leader dc suicidatosi sabato a Palermo, è stato commemorato in seduta solenne dall'Assemblea regionale, dove era deputato da 25 anni. Sono intervenuti, con le massime autorità dell'isola, ed oltre agli altri congiunti, anche la vedova e il fratello, che lunedì lasciarono la chiesa dove si stava celebrando la Messa di suffragio per [illegible] accanto agli uomini politici, da entrambi duramente contestati.

La seduta è stata trasmessa in diretta dal Tg3 [illegible] tutta la Sicilia. Nell'aula, dove l'on. Nicoletti sedeva, in prima fila nel settore centrale, [illegible] deposto un [illegible] di [illegible] arancioni. Nei brevi discorsi dei rappresentanti dei gruppi sono state esaltate la figura e l'opera di Nicoletti.

Il segretario regionale della dc, Giuseppe Campione, ha ricordato pure Pietro[illegible] Mattarella, «caduto perché pensava di recuperare il progetto della politica autonomistica sulla base del più ampio consenso. E sullo stesso fronte, Pajetta ha sintetizzato con efficacia lo stato d'animo del più forte partito di opposizione davanti al «processo» di un leader dc che un tempo non lontano aveva portato il pci nella maggioranza e [illegible] oggi [illegible] facendo la politica estera più gradita alle segreterie delle Botteghe Oscure.

Sono queste contraddizioni, queste varie [illegible] realtà politica che portano un partito come il pci a un dibattito interno che è [illegible] anche di incertezze e contrasti. Più volte, dall'interno del pci, viene fatto osservare che «è normale che così sia». Si precisa che anche l'uscita anti-pci di De Mita a Benevento ha avuto contrasti tra i democristiani, con Rognoni e Mannino che criticano pubblicamente il segretario e Donat-Cattin che una [illegible] to l'applaude. Sono precisazioni giuste, che portano il dibattito «dentro». L'altro tema importante, quello del rapporto dc-pci.

De [illegible] è stato duro e chiaro ma, in un colloquio che abbiamo avuto con il leader dc mercoledì sera, ha spiegato che «sono [illegible] i comunisti a provocare questa situazione di scontro, non io». E' questa la tesi anche del vicesegretario Bodrato, che sul «Popolo» di [illegible] replica senza mezzi termini alle accuse dell'Unità per il suicidio dell'esponente dc Nicoletti. Bodrato parla di «volgare interpretazione del fatto», di posizione «ipocrita e paradossale, priva di umanità e di prospettiva politica, solo orientata dalle ragioni di una lotta per il potere». Bodrato accusa il pci di pensare solo a «distruggere la dc».

Nel pci, Bodrato è sempre stato un dirigente democristiano stimato e assai considerato. Lo si conosce, poi, come uomo pacato, che sa misurare parole e atteggiamenti. Il fatto che abbia usato termini tanto aspri ha colpito alcuni dirigenti comunisti [illegible] quali. [illegible] via [illegible] nziale, si rifiutano di [illegible] a questa circostanza una interpretazione strumentale, o meramente difensiva.

Uno stato d'animo interpretato, ieri, da Zangheri e Pajetta. «Mi auguro che le persone oneste, e i democratici che militano nella dc, comprendano qual è il senso vero della nostra battaglia per un superamento della questione morale. Se [illegible] severi, [illegible] siamo anche verso noi stessi», ha detto Zangheri in tono distensivo. «Il pci rifiuge da ritorsioni da vecchio stampo, non ha mai voluto nemmeno che esistano omertà», ha commentato Pajetta. E Natta? Parla con alcuni compagni di partito, e nessun altro.

**Luca Giurato**

## Fantacronache

*di Stefano Reggiani*

# Colombe falchi e piccioni

**Venerdì 16, un mondo di uccelli.** - I falchi e le colombe hanno ripreso vivacemente i loro dialoghi a Mosca e a Washington. «Bisogna trattare». «No, le nuove armi stanno già dando i loro frutti, non vorrebbero di sicuro, se non facessimo i cattivi». «Ma se non trattiamo a che serve fare i cattivi?». «E' se non facessimo i duri chi voterebbe più per i repubblicani in America?». «E se non mostriamo grinta chi voterebbe ancora al Cremlino? Si guardi solo i papà carini».

L'altro giorno c'è stata in Svizzera una riunione informale di falchi e colombe dell'Est e dell'Ovest, per tentare qualche convergenza reciproca. A un certo punto il presidente (un falco di Kiev, cugino di Cernenko) s'è messo a strillare: «Qui ci sono degli irregolari, chiedo una verifica». S'è scoperta la presenza, finora insospettata, dei piccioni. Attivi, zelanti, buoni parlatori i piccioni (si riconoscono da un ciuffetto sulla fronte) dicono che la regola più importante è di non incominciare per primi: sarebbe un segno di debolezza. Se gli altri vogliono trattare, se amano davvero la pace, si faranno vivi. Se stanno zitti, se aspettano chissà cosa, vuol dire che vogliono la guerra. All'assemblea svizzera c'è stato un attimo di imbarazzo, poi almeno la metà dei presenti ha applaudito a lungo: «Bravi piccioni».

**Giovedì 17, l'editoria sperta in [illegible].** — Bisogna dire che il Buon Dio ha una certa [illegible] di [illegible] editori. [illegible] Bibbia è il libro più venduto [illegible] tutti i tempi, se si facesse il conto dei diritti d'autore anche Umberto Eco potrebbe impallidire. Però ai vecchi tempi il Buon Dio [illegible] rietteva mai il suo nome in copertina, lasciava la piccola vanità ai suoi traduttori e interpreti. Ma nei momenti di crisi non ci sono troppe esitazioni, il nome di Dio, scritto in modo isolato e ben visibile, fa vendere. Ha cominciato la Mondadori facendosi tradurre dall'improvvisato teologo Bernarda (scrupolosamente: *La soluzione del problema Dio*); ma ha dovuto adattarsi anche la Rizzoli forzando le sottili mediazioni di Barbellini Amidei alle necessità del mercato (*La risposta [illegible] Dio*). Largo successo. Ma [illegible] la moda si estende bisognerà che qualche santo ci aiuti per distinguere tra un Dio da leggere e un Dio da vendere.

**Domenica 18, un voto di coscienza.** — Torna fuori anche la parola coscienza. Ma qui è più difficile spiegare di che [illegible] tratta. Se a un deputato che deve votare sul caso Andreotti io, partito, dico di regolarsi secondo coscienza, a che cosa alludo precisamente? Non posso usare in tutte le occasioni il criterio della convenienza politica e poi d'improvviso supporre che ci sia una coscienza in grado [illegible] comportarsi diversamente. Andreotti potrebbe offendersi.

**Lunedì 19, Bertolucci parla laureato.** — C'è stata una bella cerimonia all'università di Parma nei giorni scorsi: un'aula magna zeppa di invitati, il senato accademico in toga ed ermellino, un coro straordinario di ragazze (hanno cantato anche *Guadeamus igitur*, inno goliardico) per la laurea *ad honorem* in lettere conferita al poeta Attilio Bertolucci, gloria non solo parmigiana. Gli hanno [illegible] la toga rossa e lo hanno costretto a pronunciare [illegible] discorso. Era contento? Ride: «Un certo scrollone si sempre il valore delle forme». Ma la questione più divertente è un'altra. «Sono il primo poeta laureato dai tempi di Petrarca».

**Martedì 20, massaggiatrici.** — Che la prostituzione si celi negli annunci economici dietro nomi e attività rispettabili (estetiste, relazioni sociali) non fa più specie a nessuno, basta farci l'occhio e all'occorrenza non si sbaglia porta. Quello che stupisce è la facile divisione dell'Italia in due zone: da una parte il regno della tolleranza civile, in cui le massaggiatrici possono farsi discretamente pubblicità, dall'altra il [illegible] no del silenzio dove ogni [illegible] se non vuole grane con la giustizia, deve esercitare solo il mestiere del diploma.

**Mercoledì 21, il re e il panettone.** — Il conte di Genova ha portato il messaggio di un gruppo di monarchici milanesi: «Maestà, c'è fermento perché l'ex unione Monta-Alemagna vuol trasferire la fabbrica dei panettoni a Verona, che ha già il panettone». Il [illegible] era perplesso: «E io che c'entro?» Il [illegible]. «Si tratta di un trasferimento di capitale, un puro dolciario». Il re ha ripreso la partita di scopone: «Da quando ho dovuto ingoiare il trasferimento della capitale da Torino a Roma, sento [illegible] non avere più tempo per il dessert».

**Giovedì 22, i meriti di Arbore.** — Solo Renzo Arbore poteva condurre al successo una trasmissione televisiva sulla radio, [illegible] fuori delle vecchie glorie, una trappola di vecchie parole. Come quei cugini di una volta che salvavano parlando una [illegible] rata, Arbore è l'unico, decente intrattenitore per comitive, matrimoni e pranzi che sia rimasto in Italia.

### Sul numero chiuso a Medicina

# L'Ordine dei medici Ora tocca al governo

ROMA — «Ora, più che mai, il governo e il Parlamento devono affrontare e risolvere il problema del numero chiuso alla facoltà [illegible] medicina. La sentenza [illegible] pretore Forlì era un sasso in piccolo [illegible] e pertanto il fatto che l'Avvocatura dello Stato lo [illegible] dichiarato giuridicamente inesistente, è solo un equivoco». Lo sostiene Danilo Poggiolini, segretario della Fnom, secondo il quale «il giudice [illegible] deciso che lo Stato deve fare determinati atti».

«Dire che il decreto sarà applicato o no, è, a questo punto, del tutto ininfluente. Era stato emesso a pochissimi giorni dalla chiusura delle iscrizioni. Le università si erano già regolate autonomamente, in pratica respingendolo. Ora abbiamo 8-9 mesi di tempo — aggiunge Poggiolini — e nella mia qualifica di deputato ho sollecitato, insieme ad altri, il governo a prendere le [illegible] iniziative, mentre alle Camere si moltiplicano le proposte di iniziativa dei gruppi e dei singoli parlamentari. Non possiamo più perdere tempo. Guai se al prossimo anno accademico [illegible] troveremo nelle stesse condizioni [illegible] oggi. La legge, malgrado [illegible] difficoltà, si può fare».

La Federazione [illegible] Ordini dei medici è concorde su questa linea. Il presidente Parodi, ricordato che sono migliaia i giovani medici in cerca di lavoro, sostiene che «se non [illegible] ferma il flusso di iscrizioni alla facoltà di medicina [illegible] saranno turbative gravissime, con conseguenze deleterie sul Servizio sanitario».

Anche per Parodi «il Parlamento e il governo devono dimostrare di essere in grado [illegible] poter riassumere e realizzare questo ruolo».

Il ministro della Sanità, Degan, ha ribadito di [illegible] convinto della necessità di [illegible] il numero degli studenti.

### Forse il laser sostituirà la [illegible] del «by-pass»

**CARACAS — Fra meno [illegible] due anni la scienza medica utilizzerà il [illegible]o laser per dissolvere le placche di colesterolo sulle pareti interne delle arterie coronarie sostituendo la tecnica del «by-pass». E' la previsione del famoso cardiologo venezuelano Nuson Brer resa al ritorno in patria da un congresso di cardiologia negli Stati Uniti.**

**L'intervento chirurgico del «by-pass» si effettua con la costruzione di un «ponte» per scavalcare l'ostacolo e ripristinare l'irrorazione sanguigna nelle pareti del muscolo cardiaco rimaste con poco sangue. [illegible] potrebbe essere superato con tecniche di intervento meno cruente.**

# Anna Grimaldi

(Segue dalla 1ª pagina)

non lo sanno. E gli ambienti dell'ippodromo di Agnano, il giro delle scommesse clandestine? Anna Pariato, fino al [illegible], [illegible] stata presidente e amministratore delegato della società Agnano. No, anche questa strada, secondo i parenti, non può portare ad alcuna certezza.

Così [illegible] continua, stancamente, aspettando [illegible] altri testimoni. Lei, l'imputata, con gli avvocati difensori, con i suoi molti sostenitori, può cominciare a sperare: solo indizi, nessuna prova, finale con insufficienza di prove? Il processo riprenderà lunedì. [illegible] nuovi testimoni. Poi, martedì, è atteso Ciro Paglia.

Per Elena Massa, [illegible] settimana in carcere: «Japeia — dice ai giornalisti — sono nel [illegible] femminile [illegible] Natale. 17 donne [illegible] nella. Sono state gentili: per lasciarmi dormire in un letto, [illegible] sola, due detenute hanno dormito nello stesso letto». Ma anche ieri si è svegliata alle 4,30. In ansia per l'udienza. E, soprattutto, per la [illegible] tenza.

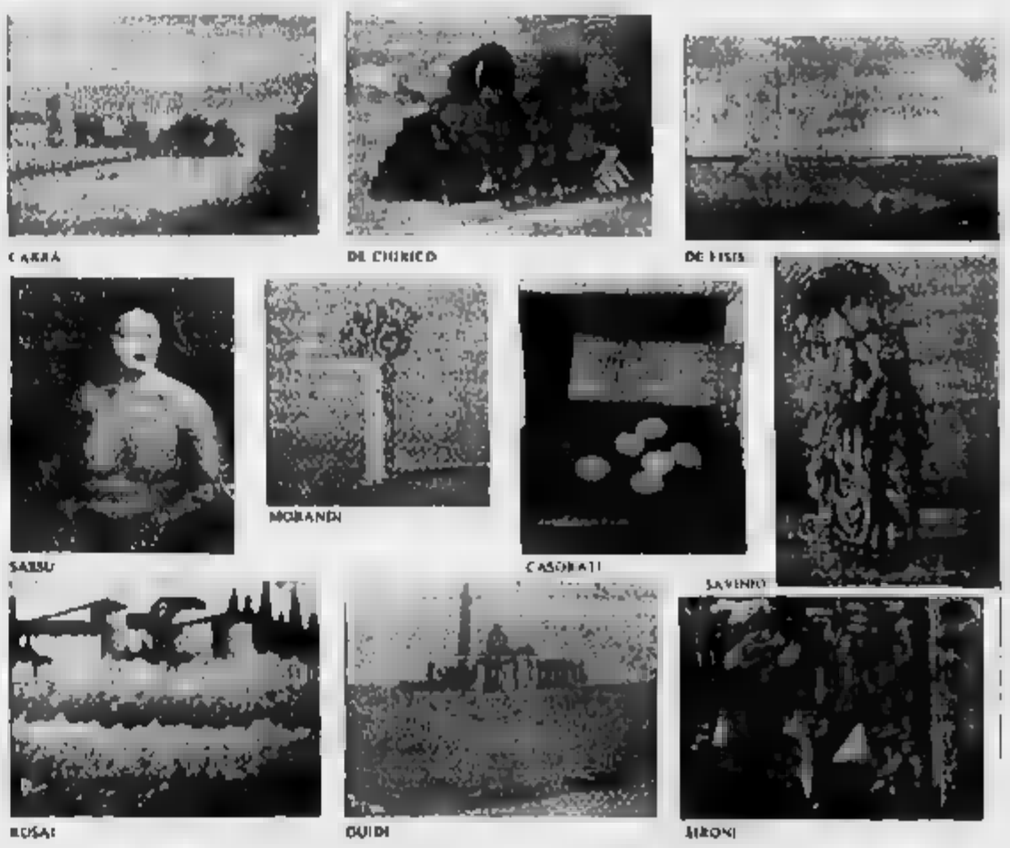
**Giovanni Cerruti**


XX ASTA SANT'AGOSTINO

lunedì 26 novembre, ore 21

Jolly Hotel Ambasciatori, Torino

160 DIPINTI DEL '900 ITALIANO




ESPOSIZIONE PRESSO IL JOLLY HOTEL AMBASCIATORI
CORSO VITTORIO EMANUELE 104, TOR[illegible]
FINO A DOMENICA 25, ORE 10-23

SANT'AGOSTINO CASA D'ARTE
CORSO SICCARDI 15, TORINO, TEL. (011) 53 59 [illegible]

SANT'AGOSTINO

RICHIESTA DI CATALOGHI

☐ Desidero ricevere i cataloghi delle prossime aste che pagherò contrassegno (L. 10.000 + spese postali). Potrò disdire in qualsiasi momento l'invio dei cataloghi successivi.

☐ Desidero fare l'abbonamento a sei cataloghi d'asta Sant'Agostino. Con l'abbonamento avrò diritto a ricevere [illegible] dei prezzi di aggiudicazione delle aste. INVIO PER SEI CATALOGHI ASSEGNO DI L. 30.000. (In tal caso si prega di spedire la cartolina in busta chiusa unitamente all'assegno).

NOME _____ COGNOME _____ INDIRIZZO _____

## Processo-tangenti: nel pre-interrogatorio tutti gli imputati respingono ogni addebito

# Senza freni, Zampini va all'attacco

### Insolita domanda del presidente agli accusati: «Lei, pensa al rinvio a giudizio?» - «Sono vittima di calunnie», «Non perché mi trovo qui», «Potrò dimostrare la mia innocenza» - Zampini conferma la sua confessione e fa la storia della sua vita

Il dibattimento al processo tangenti si domanda a sorpresa del presidente Capirossi: *«Vorrei sapere da ognuno di dichiara colpevole o innocente e cosa ne pensa del suo rinvio a giudizio»*. La richiesta crea disagio tra i 14 imputati presenti: qualcuno si consulta col vicino, altri cercano conforto con lo sguardo nei difensori.

Capirossi incomincia l'appello. «Artusi Claudio, tocca a lei rispondere per primo». L'ex segretario cittadino dc, un po' tesa, dice: *«Sono innocente. Vuole sapere la mia?»*. Poi, Claudio Bellavita (inquisito e poi prosciolto, ndr) *«5 milioni per finanziare la campagna elettorale di Astengo e di Moretti»*.

*«Erano presenti l'onorevole psi Filippo Pandolfi e Nerio Nesi attuale presidente della Banca Nazionale del Lavoro. Astengo sopranominato nell'entourage politico un elefante un negoro cristallo perché incorruttibile. Dovette comunque farsi finanziare perché, secondo le indiscrezioni, Nesi aveva venduto la corrente della sinistra socialista a Craxi in cambio della nomina a presidente della Banca Nazionale del Lavoro»*.

Il faccendiere in anche Guido Bodrato e Cluny La Ganga. *«Beppe Gatti ha avuto sue 60 milioni per il giornale della corrente di Bodrato. La Ganga invece finirono 30 dei 60 milioni che diedi a Nanni Biffi-Gentili»*. L'ex dirigente Fiat Umberto Pecchini il suo numero di telefono della segretaria di Enzo Biffi e Liberto Zattoni di cui dice: *«La conobbi per una fornitura di mobili, ma in quell'occasione non c'erano tangenti. Zattoni però dava soldi a Franco Revelli del psi»*.

*Anche se tempo prima Enzo Biffi-Gentili m'aveva detto che qualcuno aveva riferito al sindaco voci su tangenti per la Banca Dati Biffi-Gentili confido che avrebbe chiesto a chi aveva messo in giro le voci, che Novelli avrebbe facciato sempre lui gli avrebbe fatto saltare la giunta»*.

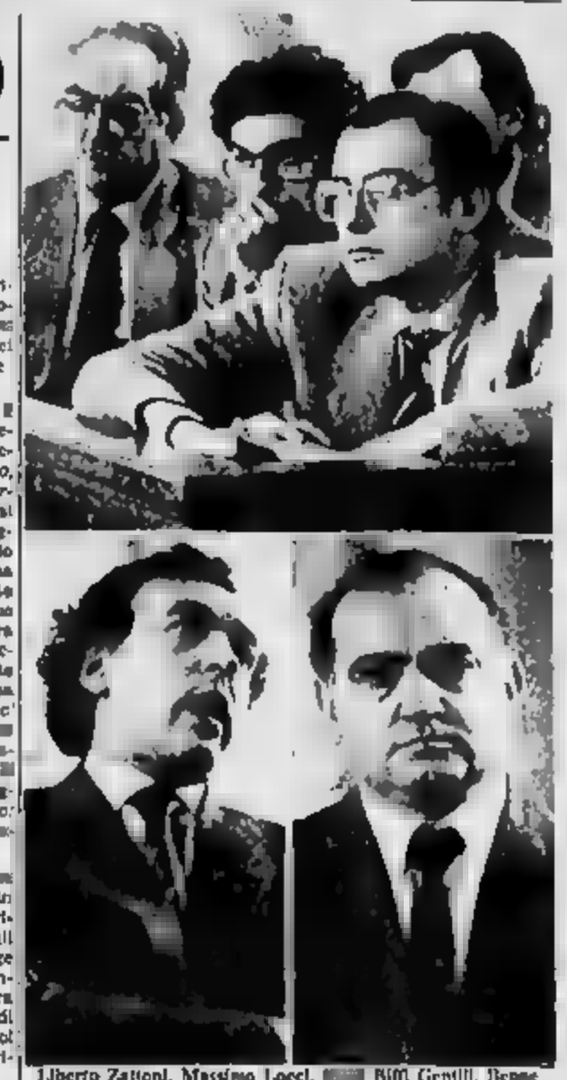
Il presidente Capirossi domanda conferme a Biffi. La risposta dell'ex vicesindaco socialista è candida. *«La cosa è complessa. Novelli mi fece sette-otto Poi lo chiesi a Zampini se era vero che senza autorizzazioni si era messo a chiedere tangenti un appalto all'Aem che non desiderava realizzare»*.

Zampini ha parlato per 4 ore, ma alla fine non è stanco. Prossima udienza, lunedì. E il suo racconto continuerà.

**Claudio Giacchino**

Gentili ha seguito in disparte l'udienza

Il faccendiere ricorda il giorno dell'arresto: *«Alle 5 del mattino del 2 marzo bussò alla porta un signore con i baffetti (era il pm De Crescenzo n.d.r.). Gli dissi subito che mi ero fatto per un controllo fiscale. Io ero a posto, il condono l'avevo fatto. Lui mi chiese di mostrargli tutte le mie carte. Lo*



Liberto Zattoni, Massimo Lecci, Biffi Gentili, Beppe Gatti e Giancarlo Quagliotti le accuse di Zampini

*pagnai a Cigliano e Vercelli, nelle mie società, pensato anche ad un controllo del fisco. Poi incominciai a capire, c'erano troppi carabinieri. Quando mi consegnarono l'ordine di cattura pensai fossero già in carcere»*.

Il presidente Capirossi gli domanda: «Perché ha subito collaborato con gli inquirenti?». Zampini riprende un attimo fiato, poi continua: *«Avevo capito che finita, che bisognava cambiare strada. Per un momento pensai anche di ammettere tutto e coprire tutti gli altri, ma sono stato ufficiale degli alpini ed ho giurato fedeltà Repubblica»*. La battuta provoca un coro di risatine tra gli imputati. Ancora Capirossi: «Ma al confessare ha fatto dei». L'imputato sorride: *«Nessun calcolo»*.

Ancora il presidente: «Si il sospetto che aveva il telefono controllo?». Il faccendiere quasi si: *«No, l'ho scoperto il giorno dell'arresto»*. Capirossi vuole farsi un'idea precisa del personaggio e continua a sommergerlo di domande. «Ma quando ha confessato non pensato che tradiva lo spirito di corpo con i suoi amici? Tra voi c'era o erano soltanto accordi per realizzare certi affari?». Il faccendiere pensa un po' su, poi risponde: *«Si c'era amicizia, soprattutto Nanni»*. Elencava gli imputati? Zampini: *«Certo, per la loro capacità sul lavoro»*. Ag sempre sorridendo: *«Ma ho votato per uno di loro»*.

Zampini continua il racconta, parla dei viaggi in America, in Scandinavia, ricorda ha conosciuto gli imputati. Il presidente legge il memoriale che il «faccendiere» ha scritto mentre era in cella a Venaria: un atto di accusa pesante contro i suoi ex amici. L'interrogatorio riprenderà lunedì mattina.

**Nino Pietropinto**

# Stupore: è polverone o gioco al massacro?

Osserva: *«Guardi presidente che nell'entourage in cui facevo affari questi delle tangenti erano considerate normali, come mettere la marchina in moto»*. Poi, torna a rovesciare accuse su politici professionisti e imprenditori che figurano in questo processo o che da esso sono usciti perché prosciolti in istruttoria.

I ricordi di Zampini seminano sconcerto nel pubblico lasciano indifferente il Vitari. Il magistrato tutti questi episodi li conosce da tempo: l'ex ufficiale degli alpini glieli aveva raccontati nei tanti interrogatori subiti in caserma e in carcere. Gli inquirenti non li avevano divulgati in quanto estranei giudizio.

Perché il faccendiere riferisce fatti per i quali giustizia non ha proceduto (alcuni addirittura sono vecchi di dieci anni e sono prescritti)? Li racconta per dare forza al proprio semplicistico assioma: *«Tutto il mondo politico è corrotto»*? Oppure solo sollevare polveroni, per aprire un gioco massacro?

**Il maestro di Genova** — Dice Zampini, spiegando la sua nel mondo degli affari: *«Ero geometra, trovai lavoro presso la ditta Scicarredo Genova, mi trasferii nei suoi uffici di Torino. Il padrone della Scicarredo era Walter Leto, segretario regionale per la Liguria del mai. Ecco: Leto fu il mio maestro. Vede, signor presidente, io venivo da Verona, avevo una mentalità quadrata, non il significato della parola 'tangente'. Me lo insegnò Leto»*.

Domanda Capirossi: *«Quelle ditte trattavano affari particolari?»*.

*«Certo. Per ottenere la fornitura mobili al palazzo di giustizia di Genova pagò milioni nel '73, al segretario di un assessore coi capelli bianchi e della 'Cin-Cin' Torino, dieci anni fa, per aggiudicarci le commesse di arredi e scuole professionali mi dovette pagare un assegno di 10 milioni al consigliere regionale dc Carlo Bo mando. Borando ti mio maestro arrivò attraverso il consigliere provinciale dc Maurizio Puddu, al, quello che poi sarà gambizzato dalle Brigate rosse.*

*«Borando era il paravento dell'allora assessore in Regione, ed oggi deputato democristiano, Ettore Paganelli. Un'altra fornitura fu stipulata una l'economo un istituto femminile che da via Garibaldi trasferito poi delle parti Palasport di Parco Ruffini: l'economo prese 10 milioni. La sua disponibilità alla Busterella stata segnalata a Leto dall'onorevole milanese Tullio Abelli»*.

Un altro maestro — Continua inpiacabile Zampini: *«Dopo Leto, il mio maestro è l'architetto torinese Domenico Mattia. Nel 1973-'74, Mattia fucere parte del gruppo di studio Ceas del partito repubblicano. Fucci l'affare da 200 milioni per l'arredamento dell'istituto "Ipsi" di via Valeggio. Il negoziante De Candia mi informò che la tangente era del per cento»*.

Nel diluvio di accuse sono anche poche parole buone. Cadono sull'ex re comunale psi Carla Spagnuolo. *«Salvini (uno degli imputati) andò a trovarla in ufficio, lei lo cacciò»*, e sull'ex assessore regionale socialista Giovanni Astengo. Astengo però Zampini precisa: *«Dieci o Claudio Bellavita (inquisito e poi prosciolto, ndr) 5 milioni per finanziare la campagna elettorale di Astengo e di Moretti»*.

*«Erano presenti l'onorevole psi Filippo Pandolfi e Nerio Nesi attuale presidente della Banca Nazionale del Lavoro. Astengo soprannominato nell'entourage politico un elefante un negoro cristallo perché incorruttibile. Dovette comunque farsi finanziare perché, secondo le indiscrezioni, Nesi aveva venduto la corrente della sinistra socialista a Craxi in cambio della nomina a presidente della Banca Nazionale del Lavoro»*.

Il faccendiere in anche Guido Bodrato e Cluny La Ganga. *«Beppe Gatti ha avuto sue 60 milioni per il giornale della corrente di Bodrato. La Ganga invece finirono 30 dei 60 milioni che diedi a Nanni Biffi-Gentili»*. L'ex dirigente Fiat Umberto Pecchini il suo numero di telefono della segretaria di Enzo Biffi e Liberto Zattoni di cui dice: *«La conobbi per una fornitura di mobili, ma in quell'occasione non c'erano tangenti. Zattoni però dava soldi a Franco Revelli del psi»*.

*Anche se tempo prima Enzo Biffi-Gentili m'aveva detto che qualcuno aveva riferito al sindaco voci su tangenti per la Banca Dati Biffi-Gentili confido che avrebbe chiesto a chi aveva messo in giro le voci, che Novelli avrebbe facciato sempre lui gli avrebbe fatto saltare la giunta»*.

Il presidente Capirossi domanda conferme a Biffi. La risposta dell'ex vicesindaco socialista è candida. *«La cosa è complessa. Novelli mi fece sette-otto Poi lo chiesi a Zampini se era vero che senza autorizzazioni si era messo a chiedere tangenti un appalto all'Aem che non desiderava realizzare»*.

Zampini ha parlato per 4 ore, ma alla fine non è stanco. Prossima udienza, lunedì. E il suo racconto continuerà.

**Claudio Giacchino**

# Comunicazione giudiziaria a Enrietti per un canone d'affitto troppo alto

### Le ipotesi di reato: interesse privato, corruzione e truffa - Indagini sullo stabile di piazza Castello 71 preso in locazione dall'82 al 1991, per 261 milioni l'anno - Eccessivi anche i 370 milioni per la ristrutturazione? - «Ho agito nell'interesse della Regione»

E' ad una svolta l'inchiesta sull'affitto pagato dalla Regione per la stabile di piazza Castello 71, che attualmente ospita gli uffici del Civile. Il contratto di locazione, stipulato nel luglio '82, fu subito definito folle dall'opposizione: milioni all'anno (rivalutabili al per cento) per un periodo di 9 anni, altri 370 milioni per la ristrutturazione. L'edificio era stato comprato pochi mesi prima per un miliardo e milioni. Nei giorni scorsi il sostituto procuratore Giulia Caminiti Aragona ha inviato otto comunicazioni giudiziarie: all'ex presidente Regione Enzo Enrietti (difeso dal prof. Dal Piaz) e altre sette persone. Tre i ipotizzati magistrato interesse privato, corruzione e truffa ai danni della Regione.

Gli indiziati sono: l'ingegner Enzo Scannerini (avv. Giordanengo) il commercialista Leonida Valier, soci «Centrimmobil Torino Scannerini C.», corso Vinzaglio 16, società proprietaria affittato alla Regione; Armando Taliadira, «Fidelitas», con sede in Vinzaglio società fiduciaria che controlla la «Torpedo» e a volta «Centrimmobil»; l'ing. Mario Orsini (avv. Zaccone), dell'impresa «Co. J.», che ha eseguito i lavori di ristrutturazione dello stabile; i tre periti incaricati dall'ente pubblico di valutare se il quei lavori fosse proporzionato spesa, i geometri Arturo Bellintani e Franco Oresto, l'ingegnere Pasquale Rossi.

Per chiarire i termini della vicenda giudiziaria è necessario risalire indietro nel tempo. Nel Mario Bessone aveva comprato lo stabile (primo piano, mansardato e seminterrato di complessivi quadrati) per milioni Farmitalia (Montedison). Bessone, non riuscendo a rivenderlo ad un conveniente, si affidò ad un intermediario, l'ingegner Scannerini. All'inizio dell'82, costui rilevò l'edificio al prezzo di un miliardo e 300 milioni, attraverso un passaggio azionario. Il mese «Centrimmobil».

Erio Enrietti, sotto

Tre mesi dopo Scannerini lo offrì in affitto alla Regione. I responsabili della Regione sapevano a quanto stato venduto il palazzo: Enrietti magistrato avrebbe detto di non essere a conoscenza di quel contratto. stabile fu offerto in e troppo per il bilancio della Regione, che invece poteva affrontare i 261 d'affitto.

Non è questo il solo punto che l'inchiesta dovrà chiarire. La Regione non fece fare una perizia sulla congruità prezzo di locazione dall'Ute (Ufficio erariale), né propri uffici tecnici, ma incaricò della tre professionisti esterni che sarebbero stati in qualche modo legati alla società proprietaria dell'immobile; la ristrutturazione sarebbe affidata ad una impresa comproprietaria delle mansarde dello e cointeressata a

La vicenda giudiziaria è stata un'interrogazione dei consiglieri dc, che il marzo '83 chiedevano presidente della giunta in carica, Viglione (Enrietti ha lasciato l'incarico nell'aprile dell'82 per presentarsi candidato Camera, n.d.r.), se ritenesse equo quel canone d'affitto e perché si fosse proceduto con trattativa privata e non con una pubblica gara.

Tranquillizzante la risposta giunta: il fitto è proporzionato prezzi di mercato; i lavori di ristrutturazione necessari; la trattativa privata disposta per motivi urgenza comunicazioni giudiziarie tranquillizzanti invece non L'ex presidente Enrietti ha detto cronista: *«Mi ricevuto la comunicazione giudiziaria lunedì scorso e mi sono presentato spontaneamente dal magistrato il giorno dopo. Sono disponibile a chiarire ogni aspetto vicenda, convinto sono agito, in quella e altre occasioni, nell'interesse della Regione»*.

**Claudio Ceravolo**

# Il mondo politico reagisce alle nuove accuse

### I Paganelli e Borando: «Subito querela, mai avuto a che fare con quel signore» - Nesi (psi): «E' un totale» - Il sindaco Novelli: «Sono testimone, non posso dire nulla» - I repubblicani: «Siamo alla farsa»

Affari, finanziamenti più o meno leciti fatti avvenuti più di dieci anni Adriano Zampini ha parlato per ore ieri al tangenti, chiamando in causa nuovi partiti portando alla luce episodi sconosciuti cronaca, forse sepolti in archivi di atti processuali. Come hanno reagito i politici e i loro partiti) interessati dalla deposizione dell'ex alpino?

La notizia delle accuse Zampini è arrivata al gruppo regionale dc poco dopo le 10. Il direttivo del gruppo fiduciato piena solidarietà ai due assessori chiamati in causa da Zampini, in qualsiasi azione vogliano intraprendere a tutela della loro onorabilità. *«Borando e Paganelli — affermano il segretario regionale Giordano e il capogruppo Brizio — rivendichiamo ogni partecipazione ed affari con quel personaggio. Li sosterremo fino in fondo, soprattutto in difesa della verità e contro ogni possibile strumentalizzazione»*.

*«Sono sconvolto ciò che mi è riferito — afferma l'on Paganelli da Roma — In tutta mia attività politica sempre agito con la più assoluta onestà e Ho immediatamente incaricato l'avv. Fonzo di Alba di procedere alla querela-denuncia per difendere mia onorabilità»*.

Ricorda Borando: *«Eravamo ai primi passi della Regione. C'era sempre la coda gente che veniva ad offrire servizi e arredi. Tra gli altri Zampini, impiegato ditta fornitrice mobili, una specie portaborse. L'ho visto qualche volta acquisti comunque venivano decisi una commissione di assessori e funzionari. Smentisco di aver preso anche una sola lira. Darò subito querela»*.

Durissimo Nesi suo ufficio romano Bini: *«Per quel che mi riguarda siamo al falso totale»*. E l'on. Piandreoli: *«Non ho visto personalmente Zampini, non so nemmeno che esistesse. Sentendone parlare aspettavo però una sua vendetta, dopo l'interrogazione che feci in Parlamento su questo singolare personaggio»*.

I repubblicani Ravaioli e Ferrara, pur non citati al processo, parlano a partito: *«Il pri per quel che ci risulta non ha mai avuto centro con la sigla Ceas. Siamo evidentemente alla farsa. Come dire nel 1932 E accaduta qualche cosa intanto nuno ricorda a sotto il profilo penale è tutto prescritto. Certo che se questo Zampini tirasse, rischio davvero la querela»*.

Il movimento sociale, chiamato in causa dai presunti rapporti fra Walter Leto e l'ex deputato torinese Abelli, deceduto, ribadisce l'on. Martinat, di essere *«completamente estraneo a qualsiasi 'campinato'»*. Dice il deputato missino *«L'abbiamo già querelato ampia facoltà prova Ora c'è più nulla da dire, aspettiamo con serenità il giudizio magistrati»*.

Novelli a proposito del viaggio ad Helsinki, a cui non partecipò per successivi impegni *«Ho già sentito parlare di quell'episodio, non faccio dichiarazioni, sono testimone al processo»*. Carla Spagnuolo può affrontare le dichiarazioni farebbero a leggero. *«Se ciò che mi è stato riferito — — finalmente anche Zampini riconosce estraneità fatti. Non è che conti molto, ma è meglio che si sappia che non accettai il compromesso che fosse di allontanamento dal ufficio»*.

## Incendiato bar ladri

Irritati per il bottino scarso i ladri hanno appiccato il scantinato un bar via Somis 17. Nell'incendio nessuna persona è rimasta intossicata.

I malviventi sono introdotti poco dopo le dell'altra notte nella cantina, forzando un muro divisorio hanno raggiunto i bar Sandwich di Michele Saracina, 34 anni. Nella cassa hanno trovato monete e gettoni per 20 mila lire e si sono impossessati di confezioni di alimentari. Prima di andarsene, hanno appiccato il fuoco a tavoli e sedie.

# Adesso la Regione moralizza

### Dopo l'inchiesta, il Consiglio riceve solo le delibere di giunta viste dal commissario di - Sì a una legge antilottizzazione

È stata una delle poche volte ieri che in Consiglio regionale si sono trovati tutti d'accordo. Per due leggi «moralizzatrici» una relativa ai criteri per nomine a incarichi pubblici di competenza e l'altra per l'attuazione regionale della legge nazionale in materia di associazioni segrete.

Unanimità anche nella protesta perché la giunta qualche giorno non manda più ai consiglieri le delibere approvate, ma attende per trasmetterle, che abbiano il visto del Commissario di governo.

Questa protesta ha fatto scoprire — e lo ha detto il presidente Viglione — che nei rinvio a giudizio per «Zampini più 18» si parla anche di atti che dovevano restare segreti e che invece stati divulgati. *«Ecco perché abbiamo temporaneamente di sospendere gli inviti — ha detto il presidente — ma siamo ben convinti che questo modo il caso non può la sua funzione di controllo. Discuteremo insieme con l'ufficio di presidenza e i capigruppo e decideremo che fare»*.

Così prima ancora che Adriano Zampini cominciasse la sua deposizione in Tribunale, nell'aula Palazzo Lascaris si riempiva di cupa atmosfera del 2 marzo 1983 quando ebbe inizio lo scandalo delle tangenti. Il ottobre Il Consiglio approvò un ordine giorno che chiedeva di rendere più «professionali» i criteri per designazione di propri rappresentanti in Enti o istituti i consiglieri Bontempi (pci) e Vetrino (pri) hanno presentato legge, approvata all'unanimità, che *«dota regione una moderna misura di democrazia a garanzia dei cittadini»*. Sono sempre i partiti a designare le persone a nominare, ma il criterio della lottizzazione dovrebbe sostituito con professionalità. I partiti quindi «continuano a svolgere il loro ruolo insostituibile lecito confronto tra società e istituzioni e i fiscali istituzionali stessi».

Stabilito questo criterio, è stato votato anche un ordine del giorno che invita i partiti a *«recepire nel loro interno le norme questa legge»* accogliendo *«il principio della non opportunità delle designazioni in enti derivati dalle istituzioni, di dirigenti di partito primaria responsabilità politica e amministrativa»*.

*«La legge — ha detto il dc Berzio — richiama l'urgenza di nominare personale qualificato non solo professionalmente, ma soprattutto moralmente»*. C'è anche la proposta messa in evidenza da Bontempi: *«sottoporre a procedure particolarmente rafforzate le nomine maggiore importanza»*. Come si sentiranno poi le persone nominate con procedura normale: si sentiranno meno importanti di serie B?

L'altra legge, presentata comunista Valeri e dal Carletto, applica *«le pene natura disciplinare»* previste dalla legge nazionale anti 25 gennaio 1982 *«per i soggetti in rapporto o di collaborazione con lo Stato e gli Enti pubblici»* per i quali sia stato aperto procedimento per appartenenza a una associazione segreta.

**Domenico Garbarino**

# Speciale del tempi

### Possibile schedatura quell'8 per mille? - «Ecco perché ho aderito allo sciopero» - fortunati con la madre divorziata - I campioni sprintano, fintano e stoppano - La Posta rinasce - Camion pirata

lettore ci scrive:

*«Leggo dell'accordo stipulato fra il presidente Craxi ed il cardinale Casaroli sulla spinosa Concordato. Gli italiani saranno chiamati a scegliere se per mille dell'Irpef dovrà utilizzato a fini religiosi questi ultimi scelti direttamente dallo Stato. Immagino che tale scelta sarà fatta in base alle singole dichiarazioni dei redditi.*

*«C'è il rischio d'una schedatura; l'Italia è una democrazia pluralistica, il futuro potrebbe anche trasformarsi in Stato totalmente ateo con possibilità di perseguire chi si dichiara religioso, come purtroppo altrove già avviene. Sono un cattolico anche se di idee poco cavourriane.*

*«Come torinese penso Cottolengo e se il mio per andasse alla Piccola Casa sarei felice. Nello Stato, invece, non ho molta fiducia. Un solo esempio: per oltre 20 anni abbiamo pagato l'addizionale 5 per cento pro Calabria, se tutti i miliardi fossero stati finalizzati allo scopo, Calabria sarebbe probabilmente diventata l'Eldorado italiano»*.

Segue la firma.

Una lettrice scrive:

*«Ho aderito allo sciopero marcondirondirò per dimostrare mia apprensione al peggiorare ci scrive:*

*«Leggo dell'accordo stipulato fra il presidente Craxi ed il cardinale Casaroli sulla spinosa Concordato. Gli italiani saranno chiamati a scegliere se per mille dell'Irpef dovrà utilizzato a fini religiosi questi ultimi scelti direttamente dallo Stato. Immagino che tale scelta sarà fatta in base alle singole dichiarazioni dei redditi.*

*«C'è il rischio d'una schedatura; l'Italia è una democrazia pluralistica, il futuro potrebbe anche trasformarsi in Stato totalmente ateo con possibilità di perseguire chi si dichiara religioso, come purtroppo altrove già avviene. Sono un cattolico anche se di idee poco cavourriane.*

*«Come torinese penso Cottolengo e se il mio per andasse alla Piccola Casa sarei felice. Nello Stato, invece, non ho molta fiducia. Un solo esempio: per oltre 20 anni abbiamo pagato l'addizionale 5 per cento pro Calabria, se tutti i miliardi fossero stati finalizzati allo scopo, Calabria sarebbe probabilmente diventata l'Eldorado italiano»*.

Segue la firma.

Una lettrice scrive:

*«Ho aderito allo sciopero marcondirondirò per dimostrare mia apprensione al peggiorare dipendente statale che percepisce stipendio di un milione. Lo Stato tratti per tasse quello che crede sia giusto.*

*«A mia volta io credo sia giusto che: il psicologo con tenga in studio solo la cartella delle clienti che richiedono la ricevuta fiscale (sono una minoranza); l'ovulista di grido una maggiori le parcelle e chi pretende la ricevuta. E ancora la parrucchiera, la non chiedano con di scrivere sulla ricevuta un importo inferiore a quello versato; i miei parenti e conoscenti liberi professionisti e imprenditori paghino le tasse in proporzione ai loro redditi»*.

Luciana

Una lettrice ci scrive:

*«Alle signore che si lamentano perché il rito ragazze dovrà adempiere servizio militare nonostante sia figlio di madre divorziata, vorrei dire di informarsi riguardo figli madre poiché anche loro devono in Consiglio Signore, non paragoniamo il figlio divorziati a quello delle vedove, grande disparità: il primo avrà sempre la speranza un appoggio paterno, gli altri non rimarranno che porte chiuse in faccia»*.

Giovanna Abella ved. Cappa

Un lettore ci scrive da San Damiano d'Asti:

*«Si pure sulle patinature delle autovetture Fiat ma spero si apprezzerà il buon gusto di quello che tuttavia una maglia vision "I love you" alto un palmo sotto. era un multicolore) richiamo un marito, ma, sicuramente, sincero propaganda gratuita.*

*«A qualcuno non piacerà la pronuncia americaneggiante di nomi (italiani, ma lasciatemi dire in confidenza) il motivo per cui, con altri, sono stato "mandierato".*

*Quando eravamo nel Corso semplicemente aspettando il giorno in cui avremmo sentito dire in tv: "I campioni con una gran sprintata sono giunti al traguardo finiremo malinconicamente in modo stoppare avversari"».*

A. Montisone

Il direttore provinciale delle Poste ci scrive:

*«Con riferimento a quanto segnalato dal dr. Giovanni Bruno, rendo noto che tutto l'edificio via Alfieri 16 oggetto completa ristrutturazione e rinnovamento di tutti gli impianti tecnologici; è prevista anche la pulizia delle facciate e, quindi, anche il "malinconico" orologio fermo alle 3,50 riceverà a vita.*

*«Premesso che tutti i lavori terminati entro fine del prossimo anno, per condividendo i rilievi la pulizia che non raggiunge certamente "standard" ottimale, occorre dare precisi che circa due terzi dei locali tuttora "vuotiera".*

*«Nei locali il personale opera condizioni estremo disagio e con grande spirito sacrificio, particolarmente apprezzare nella presente stagione perché il certo lo, malgrado difficoltà di ogni genere, mantenere il pubblico sede tradizionale, eventuali spostamenti in edifici decentrati arrebbero danneggiato l'utenza in misura maggiore.*

*Posso, comunque, assicurare che entro i termini annunciati l'Amministrazione potrà "capitare" l'utenza in locali razionali efficienti, degni della città Torino».*

dr. P.

lettrice ci scrive:

*«Il 16 novembre alle 15,30, in Umberto angolo corso Dei Nicola, un camion rosso con rimorchio ha tamponato una Fiat blu targata Vc al semaforo ed è fuggito.*

*«L'automobile è stata distrutta e la conducente ha riportato trauma alla spina dorsale. Si prega chiunque letto i numeri della targa del camion o sappia identificazione proceda in merito telefonare al 660.7883».*

Segue la firma.

### Temperatura di ieri

| | |
|---|---|
| massima | + 7,7 |
| minima | |
| media | + 3,6 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caalle pressione a del mare 1016 mb; umidità Temperature: massima +8,3; minima —0,8; media +3,9: cielo poco nuvoloso, con locali lamenti per nubi medialte. Visibilità ridotta pianura per estesa a persistenti. Venti calmi o deboli. Temperatura in diminuzione nei valori minimi. neve sera alle 7,39; tramonto alle 16,52. Temperature delle acque mare a Torvalori max +5; min.

Incontro fra on. Romita, dirigenti e sindacati

# Il futuro della «Face» discusso al ministero

**Alla riunione erano presenti anche il nuovo acquirente e il prefetto**

POZZOLO FORMIGARO — Si intravede la possibilità di trovare una soluzione positiva alla vertenza della Face Standard (ex Claude) di Pozzolo Formigaro, l'industria produttrice di lampadine che la proprietà (Gruppo ITT) sta cedendo ad un industriale lombardo, l'ing. Ortelli. Questo il primo giudizio che può dare alla conclusione di un incontro svoltosi, ad iniziativa del ministro Pier Luigi Romita, al ministero del Bilancio.

All'incontro, che il ministro aveva assicurato ai lavoratori dello stabilimento pozzolese per ricercare una soluzione più idonea ai problemi inerenti l'attività dell'ex Claude, hanno partecipato, oltre all'ing. Ortelli, il dottor Bertora, vicepresidente e amministratore delegato della Face Standard, il prefetto di Alessandria Carlo Lessona, l'assessore comunale di Pozzolo Giancarlo Milanesi, sindacalisti della Fulc (federazione unitaria lavoratori chimici) alessandrina e nazionale e della Federazione Cgil-Cisl-Uil.

Durante il dibattito è emersa la volontà dell'ing. Ortelli di confermare l'attuale attività dello stabilimento con un impegno a rilanciarla ed estenderla ad altri settori produttivi. Ma l'acquirente, nei diversi incontri all'Unione Industriale di Alessandria, aveva fatto intendere la decisione di ridurre notevolmente i dipendenti, che negli ultimi anni hanno già subito drastici ridimensionamenti.

Durante l'incontro al ministero del Bilancio, invece, sono state esaminate le condizioni necessarie per rendere possibile una riorganizzazione dell'azienda ricorrendo a strumenti che consentano l'alleggerimento del costi avendo però come obiettivo la massima tutela dell'occupazione. Su proposta del ministro Romita è stato quindi deciso che il 28 novembre, sempre al ministero del Bilancio, le parti torneranno ad incontrarsi per stendere un programma definitivo sul futuro e sull'attività dello stabilimento e gli strumenti che saranno necessari per tutelare l'occupazione.

Pozzolo Formigaro è alle porte di Novi Ligure, in quella zona, quindi, che in questi ultimi anni è stata colpita da una grave crisi produttiva e occupazionale, da qui appare evidente l'importanza di una lotta condotta dal sindacato e dai lavoratori, con l'appoggio delle forze politiche e sindacali e l'attivo interessamento del prefetto Lessona, per impedire, quanto meno contenere al minimo, eventuali riduzioni dell'occupazione all'ex Claude.

Mercoledì 28 novembre invece, si sarà un altro incontro importante nella sede dell'Associazione Industriali di Voghera tra i rappresentanti della vecchia (Gruppo Pedretti) e nuova (Società Lateria Padana) proprietà delle quattro fornaci Casei Gerola, Castelnuovo Cervesina e Orio di Voghera, più i rappresentanti sindacali. Si dovrà concordare un piano di rilancio della produzione e i sindacalisti chiederanno precise garanzie sull'occupazione e sul mantenimento degli attuali organici.

Intanto quaranta dipendenti — le maestranze sono in cassa integrazione — sono stati richiamati al lavoro: dovranno garantire la manutenzione degli impianti.

**Franco Marchiaro**

Il delitto avvenne nello scorso giugno presso Incisa Scapaccino

# Uccise il rivale in amore Condannato a 24 anni

**Inflitti due anni all'amico per detenzione d'arma e furto - Vittima un bracciante padre di quattro figli**

ALESSANDRIA — L'assassinio del bracciante Carmelo Ambra, 30 anni, calabrese d'origine, padre di quattro figli, ucciso il 15 giugno scorso nel cortile della sua abitazione in regione Piano di Incisa Scapaccino dal rivale in amore, è stato rievocato ieri dalla corte d'assise. Imputati erano il bracciante agricolo Filippo Scarlata, 30 anni, abitante a Calosso, e l'autista Franco Bernardinello di 45. Contro di loro il pubblico ministero aveva sostenuto l'accusa di omicidio premeditato, furto, detenzione d'arma e reati minori.

Filippo Scarlata

Franco Bernardinello

I giudici hanno condannato Filippi Scarlata a 24 anni di reclusione ed al risarcimento dei danni alla parte civile, riconoscendolo colpevole di omicidio. Assolto, invece, dall'accusa di omicidio, per insufficienza di prove, Franco Bernardinello che dovrà scontare però due anni di carcere per furto e detenzione d'arma. La sentenza è stata subito appellata dal difensore e dal pubblico ministero.

Ben più severe le richieste del pubblico ministero Carlo Tramontano entrambi avrebbero dovuto essere condannati all'ergastolo. «*Sono completamente estraneo al delitto, mi era semplicemente limitato ad accompagnare l'amico a Carmelo Ambra, non ho sparato, non ho rubato l'arma, sapevo solo che Filippo doveva parlare con quell'uomo*», ha detto Franco Bernardinello.

Filippo Scarlata lo ha scagionato in pieno e ha attribuito la tragica sparatoria ad una reazione per il comportamento violento del bracciante. «*Carmelo mi aveva minacciato, diceva in giro che aveva perle per me il filo, che mi avrebbe accoltellato. Ho perso la testa di un momento, ho preso il fucile anche se la realtà era solo un bluff, e sono andato alla cascina di quell'uomo per parlargli, dirgli che mi lasciasse tranquillo*».

Lo Scarlata è stato accompagnare in auto («*La mia arma la presi da quando dell'amico, all'omicidio. Arrivato in quel momento mi sentii tendere scrupoli nel fucile*») quando vide che gli si accostava fece fuoco uccidendolo all'istante. Ferì, non gravemente e per errore, anche Letizia Sisti, 22 anni, Acqui (via Diaz 15), la donna contesa, la quale dopo aver vissuto con Carmelo Ambra si era unita a Filippo Scarlata ma proprio pochi giorni prima era tornata con la vittima. «*Non volevo uccidere, il secondo colpo è partito accidentalmente*», ha soggiunto l'imputato.

Il pubblico ministero ha scardinato la tesi difensiva degli imputati asserendo che Carmelo Ambra «*era un guastafeste*» perché impediva due uomini (Franco Bernardinello viveva con la sorella Letizia, la ventisettenne Silvana Sisti, Acqui, via Scandinavia di Incisa) che le sorelle guadagnavano facendo le prostitute. Delitto premeditato e aggravato dai motivi abbietti, di qui la condanna all'ergastolo proposta dal la pubblica accusa.

**Enrica Camagna**

Deciso dal Consorzio aziende

# Corso da manager per neo diplomati

**Iscrizione per giovani entro il 30 novembre**

ALESSANDRIA — «*E' la possibilità per trenta giovani diplomati di acquisire una specifica preparazione per svolgere funzioni amministrative in imprese industriali, con il lavoro anche di prestigio. Il Casac, il Consorzio voluto dall'Unione Industriale tra aziende ed enti pubblici sorto la gestione di una scuola di perfezionamento che ha il compito di formare nuove leve per l'industria, organizza un specializzazione in discipline aziendali*».

«*Il è stato presentato dal presidente del Casac, l'industriale Nini Pagliari, presenti i presidenti della Provincia e della Camera di Commercio, Angelo Rossa e Attilio Castellani, il sindaco e il vice Francesco Barreca e Andrea Foco, e i docenti; si terrà nel 1985.*

«*Il corso post-diploma si rivolge ai giovani di età non superiore ai 25 anni; ne saranno ammessi trenta dopo una severa selezione attitudinale e, per far coincidere, per quanto possibile, di residenza e occasioni di lavoro, dieci allievi devono essere del Consorzio di Casale. Da questa sono, che presenta un'economia industriale più vivace, sono giunte diverse richieste di partecipazione.*

«*L'intervento finanziario del Fondo sociale europeo, della Regione Piemonte e degli altri enti pubblici che aderiscono al Casac fa sì che il corso sia gratuito. Sarà diviso in due periodi con lezioni in aula e stages nelle aziende. Le iscrizioni sono aperte fino al 30 novembre.*

«*Verranno trattati problemi aziendali, amministrativi, commerciali, si parlerà di produttività, di procedure gestionali, regionali, utilizzate nel mondo produttivo provinciale, della realtà organizzativa*».

**Conferenza di Amnesty sulla scuola**

**CASALE — Proseguono oggi pomeriggio la serie di incontri organizzati da Amnesty International, in collaborazione con il Distretto scolastico, per l'aggiornamento del personale docente sul tema dei diritti umani. E' il quarto incontro del ciclo e si terrà alle 16 nel Salone del Senato di Palazzo Langosco. Parlerà la professoressa Cristina Rigamonti, docente all'Università Cattolica di Milano, il tema: «Diritti umani e programmazione scolastica».** (g. d.)

Un accordo alla Regione con i rappresentanti delle tre province

# Le facoltà del nuovo Ateneo

**Il Rettorato a Vercelli - I corsi di laurea saranno: scienze, economia e commercio, ingegneria, medicina, scienze politiche - I commenti della delegazione alessandrina**

ALESSANDRIA — «*Pieno accordo su come dovrà essere la seconda Università del Piemonte. E' stato trovato tra i rappresentanti dei Comuni e delle Province di Alessandria, Novara e Vercelli e della Regione (c'era l'assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura Gianmario Ferraris) durante un incontro svoltosi a Torino. Gli alessandrini erano rappresentati dagli assessori comunali Margherita Bassini (Pubblica Istruzione) e Gianluca Veronesi (Cultura) e l'assessore provinciale alle attività culturali Pietro Gallo.*

*Dice l'assessore Margherita Bassini:* «*La sede del Rettorato sarà a Vercelli e le facoltà saranno decentrate ad Alessandria, Novara e Vercelli stessa. Accordo anche sul tipo di facoltà, che dovranno fare di questo Ateneo piemontese un qualcosa di innovativo, puntando sui tre settori della tecnologia, dello scientifico e dell'economia, tenendo presente che vanno in qualche modo ricuperati gli attuali spezzoni di medicina e ingegneria già funzionanti a Novara e Vercelli.*

*Secondo l'accordo le facoltà saranno: medicina, ingegneria, scienze matematiche, fisiche e naturali, economia e commercio, scienze politiche. «Tre anime diverse, ma viste dal punto di vista dell'innovazione e della continuità. Se abbiamo dubbio, tutti insieme, e che questa seconda Università, così come l'abbiamo concepita, possa avere uno equilibrio sul terreno più squisitamente umanistico; è un aspetto su cui stiamo riflettendo e rifletteremo anche assieme al ministro della Pubblica Istruzione al quale abbiamo chiesto un incontro per la presentazione della nostra proposta», afferma Margherita Bassini.*

*Ad Alessandria, come nelle altre due città interessate e in Regione, c'è la convinzione che in Piemonte esiste un'Università prestigiosa quale quella di Torino, poco equilibrata nello sviluppo della cultura vista in termini regionali, di qui l'indispensabile necessità di arrivare al secondo Ateneo «che — dice l'assessore Bassini — vogliamo poi si inserisca in un discorso equilibrato con tutte le Università vicine, Torino, Genova, Pavia e Milano».*

*C'è accordo tra gli enti locali interessati, quali è possibilità che si arrivi all'apertura di questa seconda Università piemontese?* «Siamo al 60 per cento dell'operazione — dicono Margherita Bassini e il vicesindaco Andrea Foco —, come enti locali siamo impegnati a fondo in questa giusta battaglia, abbiamo fatto una proposta molto seria e molto articolata, questo è un vantaggio che deve giocare a favore dell'istituzione dell'Università richiesta».

*Applaudge l'assessore Gianluca Veronesi:* «Parlo quasi con un certo fastidio di Università, perché si è parlato troppo. Intervengo quindi con un certo pudore, con tutta la discrezione possibile, e posso testimoniare che è un'iniziativa su cui si sta lavorando da tempo. è un'ipotesi seria e salida. La strada perseguendo passo dopo passo e abbiamo finalmente superato gli interessi e gli orgogli di campanile».

*E' la volta buona?* «Questo non sono in grado di affermarlo, stiamo però constatando che anche gli altri livelli decisionali, e cioè la Regione, il ministero, le commissioni Pubblica Istruzione della Camera e del Senato stanno facendo la loro parte nella direzione da noi auspicata».

**f. m.**

La tentata rapina nel Canavese

# Due orafi valenzani sfuggono ai banditi

**Uno è colpito di striscio durante la sparatoria**

IVREA — Sparatoria ieri mattina in località Ribera di Ozegna Canavese: due rappresentanti di preziosi di Valenza Po sono stati vittime di un tentativo di rapina che per pura fortuna non si è concluso tragicamente. Uno è rimasto ferito di striscio. E' successo verso le 11.

La «131» di Giampaolo Cioccolo, 27 anni, di Valenza Po, viale Manzoni 17, sulla quale viaggiava anche il padre, Ugo, di 59 anni, è stata avvicinata da una «Regatta» scura su cui viaggiavano due giovani col volto coperto che dapprima hanno speronato l'auto valenzana, senza però riuscire a bloccarla.

A questo punto il Cioccolo ha accelerato, guadagnando un leggero vantaggio sugli inseguitori e riuscendo ad infilare il cortile di un piccolo azienda. Ma i banditi non si sono arresi ed hanno sparato alcuni colpi di pistola verso l'auto: uno ha bucato gli indumenti di Giampaolo Cioccolo, sfiorandogli la coscia e procurandogli solamente una lieve escoriazione.

I rapinatori sono poi fuggiti a mani vuote, in direzione della pedemontana. I carabinieri di Ivrea hanno immediatamente iniziato le indagini, istituendo in zona numerosi posti di blocco. Ma dei banditi nessuna traccia.

Non si escludono collegamenti con le altre tentate rapine avvenute nei giorni scorsi nel Canavese.

**E. P.**

**Camino** — Un suicidio perfezionato si è verificato nella sua abitazione sparandosi un colpo di pistola. Si chiamava Luigi Pinto, aveva 63 anni ed abitava in via Roma 27. L'uomo era rimasto vedovo lo scorso 28 settembre.

## ECONOMICI

**ACQUISTIAMO** pacchetti ordinativi inoltre diverse commerciali. Interessate contattare a telefono per concreta proposta. Ditta Peugeot-Talbot Centro Europa 17 Alba. Attendere telefonata.

Festeggiata alla Casa di riposo

# Nonnina di Ticineto compie i 101 anni

TICINETO — La serenità con se stessi e con gli altri è sovente una sicura ricetta di lunga vita: non è un mistero che affrontare il giorno con tranquillità d'animo e fermezza consente di superare meglio i piccoli e grandi problemi che l'esistenza impone.

Virginia Marchisio

Non nasconde dunque nessun grande segreto l'invidiabile traguardo conseguito da Virginia Marchisio vedova Lupatini, la «nonnina» di Ticineto che proprio ieri ha compiuto 101 anni.

Ritiratasi da qualche tempo nella Casa di riposo del paese, la vegliarda gode ancora di buona salute e di ottima memoria — da fare invidia a certi giovani — che le consente di ricordare i momenti più belli della sua lunga esistenza. Sovente si recano a trovarla i suoi due figli e le nuore che le tengono compagnia, mai forse mancano affetto e cure.

In occasione del centunesimo compleanno le sono stati festeggiamenti all'interno della Casa di riposo, soprattutto a base di dolci, un alimento di cui Virginia Marchisio è stata sempre un po' golosa.

**g. d.**

Un concerto jazz alla sala «Faro» di via Cavallotti

# Il chitarrista Barney Kessel ritorna lunedì sera a Valenza

VALENZA — «*Barney is back*». Barney è tornato: lui è Barney Kessel, uno dei più grandi chitarristi jazz viventi, che torna lunedì sera (ore 21.30) alla sala «Faro» di via Cavallotti, dopo aver entusiasmato già lo scorso anno gli «aficionados» del Jazz Club Valenza.

Kessel è accompagnato al contrabbasso ed alla batteria da due musicisti inglesi, Jimmy Richardson e Tony Mann, che costituiscono ormai i suoi partners preferiti nelle tournées europee. Il concerto è attesissimo per la grande bravura di questo jazzman che ha fatto compiere alla chitarra un salto qualitativo enorme, da supporto ritmico a strumento autonomo, di pari dignità rispetto agli altri.

Barney Kessel è quasi di casa nel nostro Paese e popolarissimo tra gli appassionati di jazz: è ritenuto il più grande chitarrista jazz della storia, dopo Charlie Christian. Le sue virtù solistiche, improntate ad una facilità di improvvisazione e armonizzazione eccezionali, non hanno riscontri; forse soltanto Oscar Peterson, un pianista che, possiede altrettanta scioltezza e fluidità di fraseggio.

Di Kessel si ricordano «sessioni» storiche come quelle con Charlie Parker, Oscar Peterson, il «*Jazz at the philharmonic*», il celebre trio dei «*Poll Winners*» (con Ray Brown e Shelly Manne), Billie Holiday, Ben Webster.

Altro interessante appuntamento musicale questa sera, nella chiesa di Santo Stefano, ad Alessandria. La scena è sempre la chitarra, anche se in questo caso si tratta di chitarra classica: solista è il giovane Carmelo Lacerenza, 23 anni, diplomatosi al Conservatorio «Vivaldi» e già componente del «Trio chitarristico del Vivaldi» e del «Nuovo Trio». Il programma prevede musiche di Giuliani, Bach, Ponce, Castelnuovo.

**p. b.**

## Sesta lezione di fisica al Galilei

**ALESSANDRIA — «Le nuove frontiere della fisica», il ciclo di conferenze di carattere scientifico, organizzate dal Provveditorato agli Studi in collaborazione con «Tuttoscienze», è giunto oggi, al sesto appuntamento, in programma come sempre dalle ore 15 alle 19 nell'aula magna del Liceo scientifico «Galileo Galilei».**

**La relazione sul tema: «Leggi di conservazione e di invarianza» sarà tenuta dal prof. Alberto Giovannini, ordinario di istituzioni di fisica teorica all'Università di Torino.** (p. b.)


COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.106
*locale completamente rinnovato*
VENERDI' 23 NOVEMBRE
ballo liscio con l'orchestra
JULIANO CAVICCHI
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

DISCOTECA PONTECHINO
statale ACQUI-GENOVA TEL. 0144-72010
VENERDI' 23 - BALLO LISCIO
VALERIO BONO
SABATO 24 NOVEMBRE - DISCOTECA
DOMENICA NOVEMBRE - direttamente da IBIZA in anteprima per il Piemonte
SANDY MARTON
GIOVEDI'
DISCOTECA con D. J. ALBERT ONE

SAN SEBASTIANO CURONE
Amm. Comunale - Pro Loco - Comunità Montana
DOMENICA 25 NOVEMBRE
ore 9,30-12,00
1ª
MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO
ore 16 castagnata
21 S.M.S. serata danzante
PIETRO VIOLA

IDEA REGALO
C'E'
IL CALEIDOSCOPIO
MANIFESTI ORIGINALI
CONTEMPORANEI
GRAFICA
Via Trotti 51 - 15100 ALESSANDRIA

VALENTIA
dancingdiscoteca - valenza - tel. (0131) 91.675 - 92.200
PILLOLA PARTY
VENERDI' 23
DISCOTECA CON IL GRILLO
CONDUCE RADIO GOLD


# CINEMA E TACCUINO

**ALESSANDRIA**
**ALESSANDRINO:** C'era una volta in America (drammatico)
**AMBRA:** La finestra sul cortile (giallo)
Amarsi un po' (commedia)
**CORSO:** Splash, una sirena a Manhattan (commedia)
**CRISTALLO:** Nuovo oggetto di desiderio (sexy)
**GALLERIA:** College (commedia)
**MODERNO:** La signora in rosso (comico)

**ACQUI TERME**
**ARISTON:** Non c'è due senza quattro (comico)
**CRISTALLO:** C'era una volta in America (commedia)

**MONFERRATO**
**MODERNO:** Così Bellavista (commedia)
**POLITEAMA:** Dimensione violenza (drammatico).
**VITTORIA:** Strade di fuoco (drammatico).

**CASTELCERIOLO**
**MACALL:** Quadrophenia (raggio)

**GAVI LIGURE**
**V. FORTE:** Bachelor party (commedia)

**NOVI LIGURE**
**CRISTALLO:** Fem sexy.
**ITALIA:** Non c'è due senza quattro (comico)
**MODERNO:** Fighter (drammatico)

**OVADA**
**LUX:** Indiana Jones (avventuroso)
**MODERNO:** Due vite in gioco (drammatico)
Innocenza impudica (sexy)

**SERRAVALLE SCRIVIA**
**LARA:** Superbocche (sexy)

**TORTONA**
**MODERNO:** Nick scatenato (commedia)
**SOCIALE:** All'inseguimento della pietra verde (avventuroso)

**VERDI:** Sherk (sentimentale)

**VALENZA PO**
**SOCIALE:** Non c'è due quattro (comico)

**VOGHERA**
**ARLECCHINO:** (musicale)
**GALVANI:** C'era una volta in America (commedia)
**ROMA:** Splash, una sirena a Manhattan (commedia)
**SOCIALE:** Conan il distruttore (avventura)

**FARMACIE**
**Alessandria:** Falcone, via Cavour notturna Comunale Cristo, corso Acqui
**Acqui:** Cignoli, via Garibaldi.
**Casale:** Cavazzonna, via Duomo
**Novi:** Scotti, piazza Repubblica
**Ovada:** Gardelli, via Roma.
**Tortona:** Zecca via Emilia
**Valenza:** Bellingeri, via Garibaldi
**Voghera:** Comunale, corso 27 Marzo

**GUARDIA MEDICA**
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241, Acqui 87.776, Casale 78.361, Novi 781.387, Ovada 81.777, Tortona 813.681, Valenza 952.601, Voghera 41.62 (ambulanza 213.838)
Numero telefonico a selezione diretta Ospedale Civile: 2061 (306 + interno).

# Alle tv

**TELECITY**
21.15 Alla soglie del futuro. Sceneggiato (4ª puntata)

**PRIMANTENNA**
20.20 Film (due supereroi)
22 — Le della settimana, guida scuola per l'acquisto dell'usato
22.30 Speciale Piemonte, cronache di casa nostra
23 — Telefilm della serie Hazzard, con Nicholas Ball
24 — Telenotte Notiziario
0.10 Penelope della notte
0.15 Film della notte


**COMUNE DI CAMAGNA MONFERRATO**
CONSORZIO DEI COMUNI DI VIGNALE ALTAVILLA - CAMAGNA CONZANO - OLIVOLA E OTTIGLIO PROVINCIA DI ALESSANDRIA COMPRENSORIO DI CASALE MONF.TO U.S.S.L. N. 76

IL SINDACO

Informa che con deliberazione n. 41 in data 9-10-1984 approvata dal CO.RE.CO. di Casale Monferrato con decisione n. 11230 in seduta del 29-10-1984, il Consiglio Comunale ha adottato il progetto preliminare del PIANO REGOLATORE INTERCOMUNALE e che lo stesso è depositato presso l'Ufficio comunale di Camagna Monferrato per la durata di giorni 30 consecutivi a data del presente avviso.

Ai sensi dell'art. 15, 5 della Legge Regionale 5-12-1977 e successive modifiche ed integrazioni, chiunque può prenderne visione, nei seguenti orari: giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30 giorni festivi dalle ore 10 alle ore 11, e presentare nei successivi 30 giorni osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Le osservazioni vanno presentate al Comune in tre copie di cui una in bollo, di pari numero e le stesse modalità dovranno essere prodotti eventuali elaborati tecnici.

Camagna Monferrato, li 23-11-1984.

IL SINDACO
(Cazzulino Franco)

GATES SpA
(18 km da Ceva)
a St.Gréé di Viola
propone
appartamenti di alto prestigio
condizioni e prezzi oggi introvabili
■ versando solo 6.000.000 si ha l'appartamento disponibile subito
■ il resto in 12 comode rate mensili senza interessi
■ sconti per pagamenti in contanti
Personale in loco tutte le domeniche e festivi
Per informazioni e appuntamenti telefonare al (010) 540.791

Dimesso il presidente eletto consigliere

# Casale, casa di riposo senza convenzione Usl

**Altri problemi da risolvere: il contratto e gli arretrati della Regione**

CASALE — Il Consiglio di amministrazione della Casa di riposo dove sono ospitate 300 persone e che proprio in questi giorni dovrà risolvere una serie di importanti questioni) ha accolto le dimissioni presentate dal presidente Pietro Tinossi, le cui funzioni, a norma di statuto, passano al vice don Paolo Busto, recentemente incaricati presidente e consigliere della Casa di riposo sono incompatibili con l'elezione di Pietro Tinossi a consigliere comunale (nella lista del psi alle amministrative dello scorso ottobre).

Le di Pietro Tinossi hanno però anche privato il Consiglio di amministrazione della Casa di riposo di un suo componente (sono in totale 7: quattro designati dagli enti pubblici e tre dai soci). L'elezione di un nuovo presidente è stata perciò rinviata in attesa che il Consiglio comunale provveda alla sostituzione.

Afferma don Paolo Busto: «*Abbiamo ritenuto opportuno e corretto consentire al Consiglio comunale di provvedere all'integrazione, sollecitandone l'urgenza. Entro il 31 dicembre, infatti, dovremo comunque votare un nuovo presidente, poiché il mandato di tier scade e fine anno. In caso contrario la Casa di riposo si troverebbe senza il rappresentante legale*».

Nel frattempo il Consiglio di amministrazione della Casa di riposo, riunitosi, all'unanimità, ha espresso la propria fiducia nei confronti del vicepresidente Busto. Ha anche invitato a «*operare con il massimo impegno, per l'attuazione delle parti più importanti del programma, già approntato da tempo*».

Per consentire la continuità dell'ente devono infatti essere definite importanti questioni, quali: l'applicazione del contratto ed il relativo inquadramento del personale, l'attuazione dei provvedimenti necessari a migliorare ulteriormente il servizio verso gli ospiti, e, ancora, la convenzione con l'Usl casalese.

«*La convenzione è un atto fondamentale e dovrebbe essere definita quanto prima. A questo proposito mercoledì è tenuto un incontro con il comitato di gestione dell'Usl, alla presenza di funzionari della Regione. Durante la riunione ci è stato assicurato il pagamento, in tempi brevi, dei saldi 1982 e 1983, un primo importante passo per superare le nostre attuali difficoltà finanziarie*», sottolinea Busto.

Mercoledì prossimo è prevista la convocazione del Consiglio dell'ente. Si prevede che oltre alla convenzione, per la quale si è stabilito una procedura accelerata, sarà discusso anche il contratto di lavoro. Rispetto al quale alcune organizzazioni sindacali hanno manifestato le loro attese e sarà da considerare anche l'evoluzione subita dall'attività assistenziale che ha portato maggiori responsabilità nello svolgimento delle mansioni da parte del personale.

**Gino Defranciscl**

Fuggiva con un complice inseguito da un carabiniere

# Identificato lo sparatore che ha ferito un passante

**Ancora grave il commerciante di Casteggio colpito mentre entrava al bar**

CASTEGGIO — Era un ricercato l'uomo che ha sparato in piazza Cavour il colpo di pistola contro l'appuntato dei carabinieri Salvatore Pezzella, ferendo invece gravemente un passante, il mediatore di bestiame Pierino Rossi, anni, abitante a Casatisma in frazione La Ca. Lo sparatore è stato riconosciuto dal militare che lo aveva visto appostato nelle vicinanze dell'agenzia di Casteggio del Banco Ambrosiano, nella stessa cona in cui egli abita.

Il carabiniere stava parcheggiando la sua auto, una «130», davanti a quando si è accorto della presenza del giovane da tempo ricercato per vari reati il quale era in compagnia di un altro individuo. Poiché sostavano vicino alla banca l'appuntato si è insospettito per cui decideva di intervenire. Quando i due lo hanno visto avvicinarsi si sono dati alla fuga, balzando a bordo di una «Golf» bianca targata Milano.

Salvatore Pezzella li ha prontamente inseguiti con la sua auto, un fatto segno, da dei due, di un colpo di rivoltella: il proiettile, sparato da un'arma di grosso calibro, com'è possibile accertare in seguito, ha il bersaglio raggiungendo però Pierino Rossi che in quel momento stava entrando nel dove aveva appuntamento un commerciante di bestiame.

Il mediatore, raggiunto al fianco sinistro, si accasciava al suolo accusando un forte dolore e perdendo sangue. E' stato soccorso altri passanti e dai clienti bar e con un'ambulanza della Croce R trasportato all'ospedale di Voghera. Le sue condizioni sono sempre gravi.

Mentre il ferito veniva avviato all'ospedale il carabiniere Salvatore Pezzella cercava di bloccare i due banditi sparando anche alcuni colpi di pistola in aria a scopo intimidatorio. Ma l'inseguimento non aveva fortuna.

Favorito dall'intenso traffico, l'auto dei due fuggitivi riusciva a distanziare la «1 dell'appuntato ed a far perdere le tracce. Ora lo sparatore, già identificato di suo nome non è stato reso noto) è attivamente ricercato assieme al complice.

**e. g.**

## Due casalesi arrestati per droga

CASALE — Due giovani, fermati dalla polizia per detenzione di droga a scopo spaccio, sono'ora agli arresti domiciliari per ordine del procuratore della Repubblica Marcello Fariola. Sono i casalesi Gabriele Arienghi e Mario Boe, entrambi di 19 anni e abitanti in frazione Popolo, rispettivamente in Cantone Grassi 15 e Cantone Chiesa 45.

L'altra mentre sostavano a bordo di una «127» in via Fassati in Balzola, i due giovani erano stati notati dagli agenti di una pattuglia del che effettuava un controllo. Risultava così che Mario Boe in possesso di una dose di eroina.

**(p. d.)**

Comandò la carica di Pastrengo

# Ricordato il generale A. Negri di Sanfront

**Era nato a Ponzone dove fu anche sindaco**

PONZONE D'ACQUI — Si sono svolte a Chiavari, presente una delegazione ufficiale del Comune di Ponzone guidata sindaco Romano Maio, le celebrazioni per ricordare il centenario della morte del generale Alessandro Negri di Sanfront, primo comandante dell'Arma dei Carabinieri e che guidò nel 1848 la famosa carica di Pastrengo per liberare Carlo Alberto dall'accerchiamento austriaco, durante la prima Guerra Indipendenza.

Nativo Ponzone (in famiglia ha radici nella zona che risalgono almeno al 1500), il generale Alessandro Negri di Sanfront, senatore del Regno, fu per dodici anni sindaco questo grosso centro dell'Acquese, poi, trasferitosi per motivi di salute a Chiavari, guidò per cinque anni quell'amministrazione comunale. Nella cittadina ligure, appunto cento anni fa

Il centenario è stato ricevuto con solenni manifestazioni, presenti moltissimi ponzonesi e la banda musicale del Comune. La Comunità Montana Alta Valle Orba e Valli Erro e Bormida, che ha sede a Ponzone, ha offerto, presente l'assessore Fiorenza Ravera, una targa ricordo al Comune di Chiavari.

**f. m.**

## Terme di Acqui questa sera alla televisione

ACQUI TERME — Si parlerà delle Terme di Acqui, questa sera, alle 19, durante la trasmissione televisiva «Tuttoterme». Prima Antenna Negli studi di Vercelli saranno presenti l'assessore regionale al Turismo, Andrea Mignone, il sindaco Raffaello Salvatore ed i responsabili dell'Azienda di cura e soggiorno e dell'Associazione albergatori.

Antonio Cavallo ha realizzato un documento sulle Terme acquesi, mentre, a partire da questa puntata di «Tuttoterme», il dr. direttore sanitario delle Terme acquesi, curerà un rubrica, rispondendo in diretta ai telespettatori.

*(p. b.)*

Si conclude il tour gastronomico

# Ultime due tappe per i buongustai

**Nei ristoranti di Montemarzino e Cantalupo**

Tutte le cose belle finiscono, anche quel meraviglioso viaggio turistico-gastronomico degli «Appuntamenti autunnali nelle Valli Curone, Orba, Borbera e Spinti» è alle due ultime tappe. Sabato sera, a Montemarzino, al ristorante «*Da Giuseppe*», alle 20, e domenica mattina, alle 11, «*Da Stevano*», alla frazione Pallavicino di Cantalupo Ligure.

Finiscono gli «*appuntamenti autunnali*», e poteva esserci modo migliore per la conclusione. Giuseppe di Montemarzino e Stevano di Pallavicino assicurano piatti da non scordare, una gastronomia genuina, semplice, ma di gran qualità.

Giuseppe propone antipasti gustosi — salame nostrano, terrina di fagiano, sfogliatine di porcini al tartufo e bresaola tartufo —, poi zuppa di funghi e tagliolini ai tartufi, per continuare con funghi alla campagnola e filetti di pollo tartufo. Concludono frutta, dolce e coppa dell'amicizia (il caffè alla Valdostana, nella grolla). Tutto, vini compresi, per 30 lire.

Da Stevano si inizia con salame di cinghiale, zampone con fonduta ai tartufi, carpaccio al tartufo e terrina di funghi, mentre per primi ci saranno risotto al tartufo e tagliolini al sugo di lepre. I secondi prevedono vitello tartufato e coniglio alla grappa e funghi chiude con coppa di amaretti, macedonia frutta, caffè e amaro Margherita. Ventimila lire, vini compresi.

Gli «*appuntamenti autunnali*» erano stati organizzati dalle Associazioni albergatori e operatori turistici delle Valli Curone e Borbera, con le due Comunità montane. Il successo è stato indubbio, migliaia le persone che nelle 23 tappe hanno raggiunto queste stupende località della provincia alessandrina.

Sabato, prima di raggiungere Montemarzino, è consigliata una tappa a Volpedo, dove la casa natale del celebre pittore Pellizza da Volpedo; domenica, dopo prelibatezze di Stevano, una passeggiata nella zona, tra i magnifici colori autunnali, è d'obbligo.

**f. m.**

## Due casalesi arrestati per droga

CASALE — Due giovani, fermati dalla polizia per detenzione di droga a scopo spaccio, sono'ora agli arresti domiciliari per ordine del procuratore della Repubblica Marcello Fariola. Sono i casalesi Gabriele Arienghi e Mario Boe, entrambi di 19 anni e abitanti in frazione Popolo, rispettivamente in Cantone Grassi 15 e Cantone Chiesa 45.

L'altra mentre sostavano a bordo di una «127» in via Fassati in Balzola, i due giovani erano stati notati dagli agenti di una pattuglia del che effettuava un controllo. Risultava così che Mario Boe in possesso di una dose di eroina.

**(p. d.)**

**C.I.A.M.**
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
*Siete soli?*
Una problema Psicologico di coppia Centro
di (Cn)
Tel. 0173 - 30.133 dalle 10,30 in poi sabato tutto il giorno
Sede Centrale Novara tutti i giorni Tel 0321/452 333



**COMUNE DI OCCIMIANO**
C.A.P. - PROVINCIA DI ALESSANDRIA
IL SINDACO
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni
RENDE NOTO
che presso l'Ufficio Segreteria del Comune sono depositati e lì resteranno dal 20-11-1984 per 30 giorni consecutivi, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, il seguente strumento urbanistico:
Variante al Piano Regolatore adottata con deliberazione n. 65 del 26-9-1984
Durante detto periodo e nei trenta giorni successivi chiunque abbia interesse può presentare osservazioni e opposizioni per iscritto all'Ufficio Segreteria di questo Comune
Il Segretario Comunale


GLI IMPEGNI DELLE SQUADRE ALESSANDRINE DI BASKET DALLA SERIE A2 ALLA PROMOZIONE

# Filopur, una vittoria per i «play-off» La Guarnero aspetta il Figino Serenza

**Il Derthona a Lucca - Dima e Stringa senza problemi - Crisi per Ibro Unipol e Melchionni**

È tornato il sorriso sui volti dei dirigenti e delle giocatrici della Filopur basket di Alessandria (A2 femminile) che, con la vittoria a Villasanta (58-71), in caso della seconda in classifica, pare aver superato la crisi.

L'ultimo turno delle squadre alessandrine di basket è stato comunque singolare: hanno vinto solo quelle impegnate in trasferta. La Guarnero Casale, a Tortona nel derby provinciale di maschile; la Dima Leasing e la Stringa Arredo Valenza in C2.

Torniamo alla **Filopur**, che si prepara (domenica, ore 17,30, Palasport) ad ospitare il Quarto d'Altino, relegato nel terzetto di della classifica.

Una vittoria è indispensabile per agguantare i play-off per l'A1: fatalmente, con l'arrivo della Daprà e l'«esplosione» della Sorbello, la squadra di Roberto Rochini sembra aver trovato il giusto assestamento.

In C1 maschile la **Guarnero** torna sorridente dal derby col Derthona: ha vinto (77-80) e si al secondo posto in classifica.

Certino paralizzare di essere tornato ai livelli migliori e questo la ben sperare per la prossima, proibitiva, partita domenica («Leardi» di Casale, ore 17,30) con il Figino Serenza.

Il **Derthona** di Cremazzo invece è l'altra faccia della medaglia: è incappato in due sconfitte consecutive e quella nel derby.

La squadra sta certamente attraversando un periodo di appannamento, che la buona vena di Paschetta e Chiselli non a risollevare. La trasferta domenica con il Vaporella Lucca si preannuncia molto insidiosa.

In maschile state promosse a pieni voti Dima Alessandria e Stringa Valenza. La Dima di Nicola D'Ambrosio è andata ad espugnare il campo del Nido Monteliari (81-89) con una prestazione maiuscola di Valsecchi e del solito Olbertini. Ormai la squadra alessandrina sembra aver trovato un'impostazione abbastanza efficace (si attende un miglioramento play Di Palmizi e quindi l'impegno di domani (Palasport, ore 18) con il Rapallo non dovrebbe impensierirla.

Discorso quasi analogo per la Stringa che «cenerentola» diventata «principessa», viaggia con le grandi e trascinata dal solito Bressan ha espugnato anche il campo del TTB De Fonseca (88-98): domenica (Palasport, 17,30) ospita il forte Cus Genova.

I «pelli» dell'ultima giornata stati quelli dell'Ibro Unipol Alessandria che si sono fatti infilare in casa (72-73) dal Perlino Asti. Domani giocano a Loano e, visto la crisi, la trasferta diventa «disperata».

Male, infine, anche il **Melchionni Alessandria** (C femminile) che, dopo la sconfitta -71) con l'RBM Ivrea, domenica a Novara.

**f. s.**

# Domani il derby Chi salirà in D?

**In campo Mobili Fossati e Posto Boutique**

ALESSANDRIA — *Ancora uno scontro al vertice (dodicesimi punti/coppia), alle 17,30, al nuovo Palasport serravallese nel campionato Promozione maschile di basket. Si affrontano le due favorite per il passaggio in D: i locali del Mobili Fossati ed i valenzani del Posto Boutique.*

*Entrambe formazioni vengono due vittorie consecutive: il Serravalle, nell'ultimo turno, fatto fuori (106-78) il Rasuma Castelspina, un'altra «grande» che sembra sempre più in crisi. Il Valenza invece ha regolato, con qualche difficoltà (77-71), quel Molinetto Casale che sembra uno degli outsiders più pericolosi.*

*La quarta forzella, la Lucar Cuclne Forzio, è ripresa, ha battuto matricola Asti (61-59) e domani, alle 21, al Palasport alessandrino (il campo di gioco di San Salvatore è ancora prontoi ospita l'Oltrepoente Casale. La Rasuma invece, alle 17,30, ospita l'Asela Asti e dovrebbe conquistare i primi due punti.*

*Interessante, domani, anche lo scontro Molinetto-Golden Asti, mentre l'Ales Nori dovrebbe proseguire la sua marcia al vertice superando Mes Isover Asti. Conclude il programma Castellazzo-Asti.*

**p. b.**

Alessandria — La alessandrina dell'Aia, l'associazione arbitri calcio, ha indetto un corso per nuovi arbitri, completamente gratuito. Per iscriversi bisogna avere un'età compresa fra i ed i 35 anni.

PALLAMANO - Nel campionato di C

# Corona e Canina cercano vittoria, punti e morale

ALESSANDRIA — *E' derby domenica prossima (ore al Palasport, alle 21), fra Corona Arredamenti Alessandria e Canina Casale, nel campionato di pallamano di serie C. E' una partita molto attesa, non solo per la rivalità che tradizionalmente divide le due maggiori della pallamano della provincia, ma anche perché entrambe le squadre hanno bisogno di una vittoria che risolleri loro il morale.*

*Sia alessandrini che casalesi si sono in pratica scambiati gli avversari precedenti turni (tre partite già giocate dal Casale, due sole per l'Alessandria, che ha osservato un turno di riposo) ottenendo risultati analoghi. Vittoriose entrambe le formazioni sull'Handball Club Torino, sconfitte entrambe dal San Martino.*

*Il Canina inoltre ha perso in casa, domenica scorsa, contro il Bordighera (13-14) dopo aver dato quasi l'impressione di poterla fare con i figuri, certamente favoriti per la promozione in B.*

*Anche Corona Alessandria sfiorato il «colpaccio» sul campo di un'altra «grande», il San Martino Siccomario, ed il risultato finale (15-15) è troppo severo, perché Ferrando e compagni hanno sbagliato nel secondo tempo ben tre rigori, dopo aver chiuso in parità (6-6) la prima frazione.*

«Sarà partita interessante: casalesi che i casalesi abbiamo rinnovato i ranghi e pratichiamo un gioco molto veloce. A noi serve una vittoria per rinfrancare il morale, a loro pure, dunque non ci sarà tregua dal primo all'ultimo minuto», dice il presidente del Corona, Paolo Fornari. L'allenatore-giocatore Massimo Ferrando, sembra il più in forma della Corona; mentre nel Canina, il migliore realizzatore, domenica, è stato Molfinaro.

**p. b.**

Alessandria — Il Gs Ambulanti, infliggendo un pesante 4-1 al S.P. 2000 Arredamenti, è balzato da solo al comando del campionato di Eccellenza del calcio Aics.

Alessandria — Prosegue la marcia dell'Oradamobili in vetta al campionato provinciale di calcio «under 19»: ha espugnato per 6-1 il campo dell'Europa ed ha due punti sulla seconda.

RUGBY - In serie B

# Dlf a Lumezzane insegue ancora il primo su

ALESSANDRIA — Per la seconda giornata di ritorno del campionato di rugby di serie B, il Dlf Alessandria affronta la trasferta Lumezzane. Relegati all'ultimo posto in classifica con un solo punto, frutto del pareggio (6 a 6) conseguito nel girone di andata proprio contro il Lumezzane, i rossoblù sono alla ricerca della prima vittoria.

Nonostante il campo avverso, la trasferta bresciana può rappresentare un'occasione favorevole per dare inizio ad un'inversione di tendenza. In effetti, nonostante l'assenza di risultati, il Dlf trova da qualche tempo conforto sul piano del rendimento.

«A conclusione di questa prima fase - osserva il responsabile tecnico Ezio Zucconi - mancano sei giornate, sufficienti per colmare alcune lacune che ancora rimangono e registrare i meccanismi di gioco. Dobbiamo giungere alla fine al massimo della condizione, con una ricerca di energie che consenta di produrre il massimo sforzo. Solo così possiamo anche sperare di salvarci».

**m. p.**

GIUDICE SPORTIVO - Dopo gli incidenti con la Rivaltese

# Calci all'arbitro, squalificato per 5 anni Sforzin del Lobbi

**ALESSANDRIA — Intenso lavoro per il giudice sportivo della Federcalcio del Comitato di Alessandria, in relazione alla gara di domenica scorsa Lobbi-Rivaltese (2-4) Terza Categoria, girone A, è squalificato per 5 anni, fino al 18 novembre 1989, Michele Sforzin, 18 anni, attaccante del Lobbi.**

**In occasione della segnatura di una rete da parte degli ospiti, si legge nella decisione del giudice sportivo «si scagliava, inopinatamente, contro il direttore di gara e lo colpiva con due pugni alla testa ed un calcio ad una gamba. Desisteva dal proprio comportamento in quanto bloccato dai compagni di squadra che lo trascinavano, a forza, nello spogliatoio».**

**Sempre a proposito della stessa partita, sono stati inibiti per 3 mesi, fino a tutto il 18 febbraio 1985, il dirigente del Lobbi, Francesco Arzani e l'allenatore Mario Ghe per «avere, al termine dell'incontro, raggiunto l'arbitro nello spogliatoio e tentato di indurlo a minimizzare sul rapporto l'aggressione subita dallo stesso». Ammenda di 30.000 lire ai Lobbi per insulti all'arbitro.**

**Esaminato il rapporto relativo alla contesa fra Arquatese e Carpeneto (partita conclusasi sul 2-0) giocata domenica scorsa (nel campionato di Terza Categoria, girone H), il giudice sportivo ha inflitto un turno di sospensione al giocatore dell'Arquatese Marco Abbondanza, oltre all'inibizione al dirigente Porcivalo, sempre dell'Arquatese, ed un'ammenda di 20.000 lire alla società «per aver elencato distinta e quindi schierato in campo il numero 2 di maglia Marco Abbondanza, che non aveva titolo per partecipare alla gara stessa in quanto di età inferiore alla minima prevista dalle vigenti norme» (che è di 18 anni: n.d.r.).**

**Fra le altre deliberazioni da rilevare, la sospensione fino al 2 dicembre 1984 al dirigente accompagnatore del Bassiano, Giuseppe Colomban, «per frasi ingiuriose all'arbitro».**

**r. g.**

## Pongisti in trasferta a La Spezia

ALESSANDRIA — Euforici per aver espugnato il campo della prima in classifica, la Libertas Genova, i pongisti del Tennistavolo Alessandria (serie B2) si recano domenica a La Spezia per affrontare uno dei fanalini di coda. Durando, Cardone e Rangone hanno disputato una grande gara, vincendo per 5-3 e riportandosi a metà classifica, con la possibilità di agganciare le prime.

E' finita male invece la trasferta Doni Storrini (serie C) sul campo del Genoa Club: D'Agnano, Bravo e Armano sono stati superati 5-3 e domenica anche loro, a La Spezia di fronte al Dopolavoro Postelegrafonici, dovranno cercare a tutti i costi portar via i due punti non vogliono perdere le speranze di giocare la «poule» retrocessione. Giuseppe D'Agnano, che la sua esperienza ha vinto i tre incontri, ha dimostrato una forma eccellente.

*(p. b.)*


L'ALTRO Piemonte

**Alessandria**
*Toto-elezioni chi vince e chi perde*
**Pomaro Monferrato**
*Storia di un sindaco*
**Tortona**
*L'ultimo miracolo di Domenghini*

edicola è in edicola è in edicola è in edicola è in edicola è in edicola è in edi

### La sesta edizione della rassegna di Santa Caterina a Novi

# Un gran successo della «Bottega»

**Soddisfatti gli espositori per l'afflusso del pubblico - Commenti positivi dei visitatori attratti dalle novità del settore artigianale - I prodotti sono di più alto livello di quelli presentati nelle precedenti mostre - Domenica ultimo giorno**

Novi. I tilimi giorni della «Bottega di S. Caterina» e prosegue l'interesse dei visitatori che si aggirano fra gli stand (foto Zelay)

NOVI LIGURE — Dopo il passo falso dell'edizione '83, in gran parte dovuto alla sede scelta — il troppo decentrato e gelido capannone dell'ex Italsider — la «Bottega di Santa Caterina» ■, al sesto ■ di vita, sta dimostrando tutta la sua vitalità e, a quattro giorni dalla chiusura prevista per le ■ di domenica prossima, il successo appare assicurato. Il vicesindaco e assessore all'Annona Mario Angeli, allora, può ben dire di aver vinto la scommessa. Un credito nella mostra l'ha voluta ed ha avuto ragione.

La prima riprova che l'edizione '84 della rassegna era attesa la si è avuta sabato scorso, al momento dell'inaugurazione, presenti l'assessore regionale Mario Brucia-gacchio, il presidente della Provincia Angelo Rossa e il sindaco Armando Pagella. C'era gran folla per il taglio del nastro e la processione dei visitatori è poi proseguita per l'intera domenica, toccando in poche ore quota diecimila. Un interesse che continua, anzi ci si avvicina alle ventimila presenze.

Gli espositori, rispetto al passato, meno espositori, ma certamente ci ha guadagnato in qualità. «E' vero, il numero degli stand■ è ■, probabilmente anche per colpa le cose sono andate lo scorso anno. Un fatto però, è inconfutabile: ■ livello degli espositori è più elevato, non si trova più, insomma, lo stand a livello bancarella degli scorsi anni. Speriamo ■ poter fare qualcosa tutti insieme per combattere questa sfavorevole crisi che ha investito il Novese», commenta Ruben Varrari, dell'omonima oriopedia, presente come sempre alla mostra.

Assenze, abbiamo ■, e forse i primi a dolersi ■ non essere tra i partecipanti sono oggi proprio coloro che non hanno creduto nella rassegna e l'hanno disertata. Affermano alcuni standisti e diversi visitatori: *I primi a rammaricarsi sono quelli che c'erano gli scorsi anni e non sono tornati*.

E' in queste parole uno dei migliori complimenti che si possa fare alla rassegna, che vede il ritorno e l'avvento di un certo numero di artigiani qualificati, che può significare anche una svolta nell'economia del Novese, dopo la terribile crisi dell'industria.

L'arrivo per la prima volta e il ritorno di tanti artigiani può essere infatti il segnale più tangibile della speranza nella ripresa produttiva e della fiducia che ancora gli operatori hanno per le possibilità promozionali che dalla «Bottega» possono venire.

Dice Teresio Ferrari, carrozziere: «*Ritengo che la mostra sia più confacente all'artigianato che non all'industria. Il prossimo anno tornerò certamente*». E Ferrari, presente per la prima volta alla rassegna di Santa Caterina, osserva ancora: «*E' per me un'esperienza interessante, ho trovato molti clienti che avevo perso di vista trasferendomi con il laboratorio fuori città. Penso proprio che la mostra possa rappresentare un trampolino di lancio per l'artigianato che, noi lo sappiamo bene, sta sempre più andando verso la specializzazione*».

Passeggiando tra gli stand e ascoltando i commenti dei visitatori si può scoprire, dai loro accenti dialettali, che molti provengono dall'Alessandrino, dal Tortonese, oltre che dalla zona di Novi e dalle Valli Borbera e Lemme che sono praticamente alle porte della città. Anche questa presenza forestiera ci sembra un atto di fiducia particolare nella buona riuscita della rassegna, un interesse per l'esposizione che ha spinto tanta gente dalla provincia verso Novi Ligure.

Un ritorno all'antico, dunque, anche in questo ■. Un buon segnale, quello di una ritrovata fiducia che alimenta ■ speranze ■ chi crede ancora, nonostante tutto, che la crisi del Novese può essere superata, che un'inversione di tendenza è possibile, anche se i segnali positivi, oggi come oggi, sono ancora troppo pochi.

Proseguendo ■ «viaggio» all'interno della rassegna si raccolgono, intanto, altri giudizi, quasi sempre favorevoli. Per Tonino Reale, che ha portato in fiera la sua produzione di serramenti e carpenteria, non ci sono dubbi: «*C'è un miglioramento notevole, per il nostro settore, poi, è ■ tricolo pubblicitario più favorevole*», dice convinto.

Soddisfatto anche Paolo Galliano, concessionario della Ford, sempre presente sin dalla prima edizione: «*E' una rassegna piccola ■ selezionata al punto giusto, è la reale immagine dell'attività economica di Novi*», ■ per Giuliana Massone, impiegata all'Italsider, «*c'è troppo poca rappresentanza locale, novese*». Aggiungendo subito dopo: «*Per il resto ritengo che questa fiera sia eccezionale*».

Giudizi positivi anche dai fratelli Giangiacomo e Ugo Pesci di Rt, emittente radiofonica di Tortona. Dicono: «*E' una mostra assai qualificata, ■ una affluenza di pubblico notevole. Un successo, allora, e crediamo che con questa edizione '84 si stia proprio assistendo al rilancio della "Bottega ■ Santa Caterina". Possiamo fare un solo appunto agli organizzatori, mancano i tavoli al ristorante, se vuol fare uno spuntino devi consumare in piedi*».

Questa è la «Bottega», che discende da quella antichissima Fiera di Santa Caterina la quale perde le sue origini nella seconda metà del '700 e che, anche allora, richiamava molta gente del contado, per gli ultimi acquisti prima di ritirarsi nei piccoli borghi del Novese, dove spesso, neve e gelo bloccavano le comunicazioni per lunghe settimane d'inverno.

Accanto alla rassegna dell'artigianato e del commercio, c'è l'altra fiera, quella dei bambini, con le sue giostre, i suoi baracconi dai colori multicolori, i suoi suoni di allegra spensieratezza. Da trent'anni, ad ogni S. Caterina, il Luna Park torna ad allietare la gente piantando le tende in piazza del Mercato che per giorni diventa punto di ritrovo per tutti i bambini ed i ragazzi e, diciamolo chiaro, anche per tanti adulti che non sanno resistere al piacere, al richiamo del baraccone.

Quest'anno i gestori delle giostre hanno, tramite il Comune, consegnato alla Croce Rossa novese un certo numero di biglietti scontati, che vengono venduti da volontari del soccorso e da crocerossine. Il ricavato dell'intera operazione andrà a favore della Croce Rossa, per potenziare l'attrezzatura di una nuova ambulanza in allestimento. Divertirsi al Luna Park, allora, vorrà dire anche fare un'opera di solidarietà a favore di tutti perché, purtroppo, tutti potremmo un giorno aver bisogno dei servizi della Croce Rossa.

**Nazzareno Fermi**
**Franco Marchitaro**

## Sfilata di macchine agricole

NOVI LIGURE — Da ieri a domenica, ultimi quattro giorni della «Bottega di Santa Caterina», lungo il viale Rimembranza sarà allestita l'esposizione delle macchine agricole, mentre nel campetto adiacente lo stadio comunale ■ svolgerà la mostra-mercato degli animali bovini.

Per l'esposizione ■ macchine agricole c'è molta attesa, dovute che l'agricoltura del Novese, dopo la grave crisi che ha colpito l'industria, abbia una ripresa per contribuire all'economia della zona. Importante in questo rilancio sarà il ruolo della meccanizzazione.

## Giro in giostra

NOVI LIGURE — Luna Park, elemento come sempre di richiamo nell'ambito della Fiera di Santa Caterina, punto di incontro di tanti giovani attorno alle giostre, ai baracconi del tiro a segno, alle attrazioni presentate tra mille luci e tanto frastuono musicale. Da trent'anni il parco dei divertimenti alza le sue variopinte tende ■ piazza del Mercato in occasione della Fiera.


CITTÀ di NOVI LIGURE

6

MOSTRA MERCATO DELLA PRODUZIONE E DEL COMMERCIO NOVESE

Stadio Comunale
NOVI LIGURE

17-25 novembre 1984

ORARIO:
FERIALI 15-23
FESTIVI E PREFESTIVI 10-23

LIBARNA PETROL s.p.a.
storage and commerce of petroleum products
Via Del Vapore, 64
15061 Arquata Scrivia (AL)
Tel. 0143 666.191
Tlx 212.460 LIBAPE

I SURGELATI Ligiberia SRL
... dal ■ in pentola ...
VIA MUNICIPIO ■
TEL. 78301
NOVI ■

Provateli presso:
GIADA MOTOR s.r.l.
Concessionaria RENAULT
Via Novi, ■
Tel. ■43/46.495 - 46.498
■ BASALUZZO (AL)
SUPERCINQUE LA NUOVA RENAULT ■
SUPERA

BDG polimeri
Granulati termoplastici per
- AUTO
- ELETTRODOMESTICI
- ARTICOLI TECNICI
BDG POLIMERI S.p.A.
S.S. 10 Zona Industriale PONTECURONE (AL) - Tel. 0131/886.117

IL RISCALDAMENTO ■ GAS
WARMPLAN XX
VERAMENTE ECONOMICO
ELEVATISSIMO RENDIMENTO
PROGRAMMABILE
EFFICIENZA
FACILITA' D'INTERVENTO
RAPIDA INSTALLAZIONE
CONTROLLABILITA' - ASPETTO
CONCESSIONARIO PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
PONZANO LUIGI
VIA DELLA PIETRA 20 - Tel. 0131 872.423
15060 CASTELLAR PONZANO (AL)

MOBILIFICIO Montecucco Gian Luigi
ARMADI LACCATI, IN STILE E SU MISURA
SERRAVALLE SCRIVIA (AL) Tel. 65.591

FILECO
Financial ■ Leasing Co. S.p.A.
Leasing di immobili industriali, commerciali, studi professionali
Sede legale, direzione e amministrazione
NOVI LIGURE - Via Marconi 87 - Tel. 0143 79.330 - 2507
Filiale:
GENOVA - Via XX Settembre 20/25 - Tel. 010 564.462 - 587.268

La sentenza del Tar favorevole al commissario revocato

# Casinò, ritorna Manganone Forse la Regione si opporrà

**Ora si attende di conoscere il contenuto dell'ordinanza - Le prime indiscrezioni**

AOSTA — «*No, non aspetto nessuna notizia, mi avete dato proprio una bella notizia*». Così stamattina verso le 9 il telefono di casa sua a Saint-Martin Ernido Manganone, commissario del casinò di Saint-Vincent, sospeso e poi revocato dalla Regione, ex assessore ed ex iscritto alla dc valdostana, ha appreso con soddisfazione che il Tar, sospendendo le delibere regionali, gli aveva riconosciuto il diritto di rimanere nel suo incarico.

Dopo l'iniziale momento di stupore, Manganone ha esclamato: «*Benissimo!*». Quando gli è stato domandato se era convinto di aver vinto questa battaglia giuridico-amministrativa, ha risposto: «*Lascio immaginare a voi*».

Poi ha precisato che quanto deciso dal Tar non è altro che il primo passo verso un «*auspicato chiarimento*». «*Sono molto soddisfatto e spero che l'intera vicenda del casinò si concluda dimostrando la completa estraneità dei controllori dai fatti illeciti*».

Intende tornare al suo posto?

«*E' evidente. Il mio incarico è a tempo indeterminato e mi è stato conferito dal Consiglio regionale*».

Pretenderà il pagamento degli arretrati?

«*E' una richiesta da valutare, ne parlerò con il mio avvocato*». Nessuna parola di stizza nei confronti della Regione, quelle polemiche «*Non voglio sollevare discussioni, non voglio parlare dell'atteggiamento mantenuto dall'amministrazione nei miei confronti. Devo soltanto che in tutto questo tempo non sono stato sfiorato dagli organi di governo regionali*».

La vicenda, comunque, appare tutt'altro che archiviata. La Regione non si dà per battuta e vuole esaminare attentamente l'ordinanza del Tar e le motivazioni della sentenza, che si conosceranno il 12 o il 13 dicembre. Quel decisione potrebbe essere rimandata ad allora anche se la legge prevede l'immediata esecutività dei dispositivi del Tar.

Ieri un portavoce della presidenza della giunta ha precisato che il Tribunale amministrativo si è pronunciato soltanto sulla revoca dell'incarico a Manganone, non sulla precedente sospensione, scattata dopo l'arresto dell'ex commissario, avvenuto il 7 dicembre dello scorso anno (Manganone aveva poi ottenuto la libertà provvisoria). Per la Regione, insomma, il commissario, che riottiene l'incarico, risulterebbe ancora sospeso.

Ma che cosa ha deciso veramente il Tar? Il tribunale (presidente avvocato Claudio Merenda, consiglieri dottor Giorgio Giacobini e avvocato Mario Arosio) ha esaminato i quattro ricorsi presentati da Manganone, difeso dall'avvocato Oliviero di Torino. La Regione era rappresentata dall'avvocato Massimiliano Stella. Vediamo i ricorsi. Il primo in data 24 agosto, contro l'affidamento dell'incarico a un'altra persona. Il secondo, in data 15 settembre, contro la revoca decisa dalla giunta. Il terzo e il quarto, in data 12 ottobre, contro la ratifica del Consiglio regionale della già citata delibera di giunta.

Il dispositivo della sentenza sospende il provvedimento di revoca dell'incarico affidato a Manganone, individuando in esso un «*danno grave e irreparabile*» nei confronti del ricorrente.

Molto più complesso sarà invece il contenuto della sentenza che verrà depositata verso metà dicembre. Il Tar su questo mantiene per ora stretto riserbo, ma sembra di poter intuire che nei dettagli della sentenza il tribunale abbia voluto dimostrare l'illegittimità amministrativa di tutti i provvedimenti adottati nel caso di Eraldo Manganone, dal primo capitolo della sospensione, alla revoca, ultima pagina della vicenda. Perciò incognite che si dissolveranno tra un paio di settimane, ma che, adesso, rendono incerta l'attesa.

Quest'estate il Tar aveva già dato ragione ai 21 consiglieri regionali che, dopo l'arresto, erano stati sospesi dal loro posto di lavoro.

**Dario Crestodina**

Ernido Manganone

## Si è aperto il congresso dell'Union Valdôtaine

Servizio in altre pagine

## Una serata di musica

AOSTA — Domani, alle 21, al Cral Cogne di Aosta di corso Battaglione 18, in occasione di Santa Cecilia la sezione corale del Cral Cogne ha organizzato una serata con il titolo «*Arti in musica*».

Parteciperanno il gruppo Barcarolla del Cral Cogne; la corale Cral Cogne diretta dal maestro Alcarda Parisi Pettenà; il coro Penne Nere, diretto dal maestro Guido Sportelli; il duo Donatella Meneghini e Viviana Zanolin che si esibiranno al pianoforte a quattro mani; la corale Nuvolette, diretta dal maestro David Montara; il coro Les Dames de la Ville d'Aoste, diretto dal maestro Alcarda Parisi Pettenà. Vi sarà anche un cabaret con Guido Sportelli. L'ingresso è libero.

Nel municipio di Aosta

# *Una conferenza di storia antica*

**Parlerà la prof. Cresci Marrone di Torino**

AOSTA — Questa sera alle 21, nel salone ducale del municipio di Aosta, si svolge un incontro con la professoressa Giovannella Cresci Marrone dell'Università di Torino sul tema «*La fortuna di Alessandro in età giulio-claudia*». La conferenza è organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione in collaborazione con la delegazione valdostana dell'Associazione italiana di cultura classica.

L'Associazione di cultura classica svolge la sua attività da ottanta anni sul territorio nazionale ma fino a tre anni fa in Valle d'Aosta era l'unica regione assente. In tre anni la delegazione valdostana, nata su iniziativa di Luigi Bessone, docente di storia romana all'Università di Torino, è diventata una fra le più vitali (anni di «*iniziative tese ad alimentare l'interesse relativo al mondo classico in tutti i suoi aspetti*».

Le attività culturali dell'Associazione, che hanno l'appoggio dell'assessorato alla Pubblica istruzione, comprendono, oltre ai cicli di conferenze aperte al pubblico, incontri con gli studenti delle scuole medie superiori sui temi connessi all'insegnamento di materia classiche e moderne e corsi di aggiornamento per gli insegnanti.

La costante nelle varie iniziative dell'Associazione è il tentativo di contemperare il rigore tecnico con un taglio divulgativo, facendo uscire contenuto e dibattiti dal chiuso delle accademie per portarli tra la gente. La risposta di questo tentativo è dimostrata dal fatto che fra i soci della locale delegazione (passati in tre anni da 18 a un centinaio) sono rappresentati tutti i ceti sociali.

Il programma futuro prevede una serie di interessanti iniziative. Il 21 di dicembre il professor Eugenio Corsini, ordinario di letteratura greca all'Università di Torino, terrà una conferenza sul tema «*L'apocalisse oggi*».

In gennaio Marziano Guglielminetti, ordinario di letteratura italiana all'Università di Torino, interverrà sul tema «*Famiglia militare di Marziale*». In marzo ha assicurato la sua presenza la dottoressa Barbara Zandrino dell'Università di Torino, su un tema riguardante il «*Bruto minore*».

Tutto questo in vista dell'assemblea nazionale dell'associazione che, accompagnata da un convegno di studi, si svolgerà a Saint-Vincent il 25 e il 26 maggio 1985.

**Luciana Barisone**

## Il sindacato giudica lo sciopero

AOSTA — La federazione unitaria Cgil, Cisl, Savt e Uil si è espressa con un giudizio positivo sullo sciopero di mercoledì.

Il sindacato ha definito buona la partecipazione di tutti i settori. La punta massima delle adesioni, il 75 per cento circa, è stata registrata nell'industria la minima nel settore dell'insegnamento.

Iniziativa a Gressan della Cassa rurale

# Regalato agli scolari un libro sugli insetti

**Il volume è scritto in francese - Manifestazione con le maestre**

Gressan. La consegna del libro «Nos insectes» alle maestre del circolo didattico (Foto G. Lo Duca)

GRESSAN — La Cassa Rurale di Gressan prosegue nella sua attività in favore della scuola. Mercoledì pomeriggio alle 17 il presidente Remo Tarello e il direttore Rino Follien hanno consegnato alle insegnanti del circolo didattico un volumetto sugli insetti, un libro che «*ha un doppio valore didattico*», destinato agli alunni delle elementari, era presente l'assessore Renato Favre.

L'opera, edita dalla federazione delle Casse rurale belghe, ha un pregio scientifico ed essendo scritta in francese ha anche un valore linguistico. Potrà servire a insegnare spagnolo o francese.

L'idea del volumetto sugli insetti (ricco di illustrazioni, perfetto nei particolari) è stata di Rino Follien, recatosi in Belgio per un viaggio di studio ha visto come la Federazione delle Casse rurali ogni anno pubblicasse un'opera su un argomento specifico, atto a interessare la scuola. Prima era stato un libro sulle piante officinali, quindi sugli uccelli, adesso sugli insetti.

Il Consiglio di amministrazione della Cassa Rurale di Gressan ha deciso di «*distribuire il libro sugli insetti per farne dono alle scuole di Gressan e alle zone limitrofe (Montjovet, Aymavilles, Charvensod, Pian Felinaz, Sarre e il quartiere Dora di Aosta, che fa parte del terzo circolo didattico con Gressan).*

«*E' un'opera destinata agli alunni delle elementari, completa nelle osservazioni scientifiche e sulla metodologia degli insetti, utilissimi all'agricoltura e spesso trascurati nello studio perchè non appariscenti come altri animali, che fanno parte del grande regno della natura*», è stato detto nella breve cerimonia di Gressan.

Non è la prima iniziativa scolastica quella dell'istituto di credito del Comune, che ha già impegnato ieri milioni sull'acquisto di materiale didattico per le elementari e le materne. «*Abbiamo acquistato una fotocopiatrice, indispensabile per la scuola; inoltre a ogni ragazzo abbiamo consegnato un buono del valore di 15 mila lire per l'acquisto di libri, quaderni e altro ancora necessari allo studio*», ha detto il presidente **r. a. p.**

## *La riunione sulla Cassa di La Salle*

LA SALLE — Il Comitato promotore per la costituzione di una Cassa Rurale e Artigiana di La Salle ha indetto una riunione per questa sera alle 20,30 nel salone municipale.

Saranno presenti dirigenti della Cassa Rurale di Gressan, che riceveranno la visita del loro istituto.

Il Comitato promotore, in un comunicato, fa appello alla popolazione perchè sia presente numerosa per dimostrare «che l'iniziativa è veramente sentita dai salleraini». La Cassa Rurale e Artigiana servirà per investire «i risparmi dei cooperatori in attività e strutture utili a tutta la popolazione di La Salle, per la costruzione di opere, per erogazione di mutui agevolati, per acquisti di beni quali autovetture e altri».

Continuano i promotori: «Sulla scorta di esperienze ove tutte come l'attuale Cassa Rurale di Gressan, riteniamo che anche qui la cosa possa avere il sviluppo un'iniziativa di questo genere».

# CINEMA, TACCUINO, RADIO E TELEVISIONI

## AOSTA

**CORSO: Crapulone, la leggenda di Tarzan**, regia di Hugh Hudson con C. Lambert, A. MacDowell, R. Richardson (G. B. 1984) — *Una nuova interpretazione romantica della figura e della gesta di Tarzan, signore delle scimmie, così come nacque dalla fantasia dello scrittore E. R. Burroughs*

**GIACOSA: Grano rosso sangue**, regia di Fritz Kiersch con P. Horton, L. Hamilton (Usa 1984) — *Due giovani capitano nel caso in un villaggio in cui i bambini massacrano gli adulti a una misteriosa divinità del grano.*

**ITALIA: Uno scandalo perbene**, regia di Pasquale Festa Campanile, con B. Gazzara, O. De Sio (Italia 1984) — *Versione aneddotica e polemica del famoso caso giudiziario degli Anni 20, noto come «Braibanti - Cecilia», o «il caso della bambina scomparsa»*

**LUX: Cuori nella tempesta**, regia di Enrico Oldoini, con C. Verdone, M. Sinisi (Italia 1984) — *Due amiranti si innamorano della stessa ragazza, intraprendenti e aspiranti attrici, un'amicizia gelosa e altri intrecci sentimentali*

**SPLENDOR: Bachelor party**, regia di Neal Israel con T. Hanks, A. Zmuda, W. Tepper (Usa 1984) — *Cronaca spassosa di una memorabile festa di addio al celibato alla vigilia del matrimonio del nuovo campione pugilistico americano*

**BREUIL-CERVINIA**

**DES GUIDES: I predatori dell'arca perduta**, regia di Steven Spielberg, con H. Ford, K. Allen (Usa 1981) — *Archeologo-avventuriero in lotta con i nazisti per il possesso della misteriosa arca che contiene le tavole della legge.* Versione Dolby-Stereo

**VERRES**

**IDEAL: L'ascensore**, regia di Dick Maas, con H. Stape, J. Van Dasum (Olanda 1983) — *Ascensore assassino scomoda la vita di un condominio. Condimento da thriller dagli effetti agghiaccianti*

### «La Stampa» - Aosta

**Redazione:** 3, rue Jean de la Pierre (n° (0165) 45 645

**Musumeci Pubblicità:** 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45 951

### MERCATI

**Lunedì:** Châtillon, Verrès

**Martedì:** Aosta

**Mercoledì:** Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin

**Giovedì:** Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex

**Venerdì:** Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche

**Sabato:** Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey

**Domenica:** Gressoney-La-Trinité, Cogne

### SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

Sede di Aosta Région Amérique, tel. (0165) 765 027

## RADIODUE

12.10 Voix de la Vallée
14 — Tra monti e campi, rubrica di consigli pratici agli agricoltori a cura di Maria Luisa Di Lorenzo
14.30 Voix de la Vallée

## RAITRE

12.10 Tg3 Regionale

## RADIO REPORTER

9 — Notizie
9.05 Disco flash
9.58 Rubrica compro-vendo
11 — Self service
11.32 Spettacoli e informazioni
13.35 Un disco da ricordare
14 — Classifiche discografiche
16 — Self service

## GAMMA RADIO AOSTA

7.10 Notiziario flash
8 — Disco Gamma
10 — Musica e notizie in diretta dagli studi di Aosta
13 — Notizie dal mondo della finanza
19 — Notiziario regionale
20.15 A gatto bonifico...

## TVA

19.30 Telegiornale
20 — Telefilm
21 — Il salotto dello sport

## RVA

13 — Il pomeriggio con Vissimino
15 — Jules box
17.30 Rustic art quiz
18.30 Le planetarelle
20 — Il nostro patois
21 — Lo sport a tavolino
22.05 Disco dedica

## ANTENNE 2

11.45 Récré A2
16.30 C'est la vie
16.55 Des chiffres et des lettres
18.10 D'accord pas d'accord
19.15 Actualités régionales de Fr3
19.43 Le théâtre de Bouvard
20 — Le Journal
20.35 Allo Bébête
21.05 Apostrophes
22.50 Edition de la nuit
23 — Ciné-club. Rendez-vous de juillet

## TV SUISSE ROMANDE

17.20 Flashjazz
17.50 Téléjournal
17.54 4, 5, 6, 8... Bonbouchardes
18.40 Les légendes indiennes
18.55 Journal romand
18.55 Dodu Dodo
19.10 De à jusqu'à Z
19.30 Téléjournal
20.10 Tell Quel
21.20 Le monde désert

## ECONOMICI

Il periodo compreso tra [illegible] è stato caratterizzato da [illegible] Nella [illegible] è [illegible] Vi è stata [illegible] Nella [illegible] [illegible] Per quanto riguarda [illegible] Nella [illegible] [illegible] Nel [illegible] [illegible] Nel [illegible] [illegible] Nel

Aumento fissato al 6 per cento

# I nuovi prezzi per le camere negli alberghi

AOSTA — Si cerca di frenare il caro-albergo. Il Comitato regionale prezzi ha fissato al 6 per cento il tetto massimo di aumento per il pernottamento. Gli albergatori dovranno rispettarlo, la locazione della sola camera è imposto un prezzo amministrato. Restano alla discrezione degli albergatori le tariffe della pensione completa e della mezza pensione. I nuovi prezzi entreranno in vigore il primo dicembre.

Recentemente si è tornati a discutere sulle rette alberghiere, definite «una nota dolente» nel panorama di una politica di contenimento dei prezzi per la stagione invernale. La Regione ha fornito una serie [illegible] dati. Rispetto allo scorso anno l'aumento medio delle camere a due letti in pensione completa è stato dell'8 per cento le camere a un letto sono arrivate fino a un rialzo del 10 per cento.

Sono stati riportati gli indici di aumento di alcune località: Breuil-Cervinia + 11,7 per cento; media Valle del Cervino + 9,1 per cento; Saint-Vincent + 10,2 per cento; Cogne + 9,7 per cento; Gressoney-La-Trinité + 8,6 per cento; Aosta + 8,1 per cento; Gressoney-Saint-Jean + 7,8 per cento; Courmayeur + 7,4 per cento; La Thuile + 7 per cento.

Nel contesto con la Regione è intervenuta anche l'Associazione degli albergatori valdostani (Adava) che ritiene «un grosso successo aver contenuto la media generale degli aumenti sull'8 per cento». Il presidente Alberi Taniletto ha aggiunto: «Le cifre vanno interpretate a fondo. I ritocchi vanno dal 6 per cento per volere che già praticavano il prezzo massimo, al 10 per cento per gli albergatori che erano a livello sensibilmente inferiore».

L'Adava non ha voluto scendere sul terreno delle polemiche, ma ha sottolineato che anche il Trentino Alto Adige e il Piemonte si sono attestati sullo stesso indice di aumento. Alberi Taniletto ha altresì spiegato: «Secondo i dati Istat, i costi medi della gestione alberghiera [illegible] sono saliti del 13,5 per cento, con la punta massima del 16 per cento per il costo del lavoro. La differenza [illegible] gli aumenti praticati alla clientela e la maggior incidenza dei costi è stata assorbita dagli albergatori, senza alcun contributo da parte della Regione».

Cervinia rappresenta un caso limite. Ha detto Taniletto: «E' una lapsus che si discosta da quello generale, ma probabile conseguenza della legge della domanda e dell'offerta. Significa che certe tariffe sono accettate dalla clientela dei Breuil».

d. cr.

## Al seguito dell'Aosta

AOSTA — Il Club «I tedeschini» dell'Aosta calcio organizza domenica prossima, in occasione della trasferta ad Acqui, un pullman di tifosi e simpatizzanti per sostenere ed incitare la squadra.

La partenza è fissata per le [illegible] di domenica mattina da piazza Deffeyes, [illegible]

Per creare una zona turistica [illegible] Châtillon

# Il progetto di Zerbion per nuove piste di sci

Presentato dal sindaco, dai tecnici [illegible] dal promotore - Tre zone

Châtillon. La zona dello Zerbion con il Monte Tantané, destinata a diventare un demanio sciabile

CHATILLON — Il sindaco di Châtillon, Albert Lubaz, ha presentato il progetto per le piste di sci allo Zerbion assieme dall'architetto Mario Borgio, promotore dell'iniziativa, e dall'ingegner Silvio Canestrini, progettista dello studio in collaborazione con l'ingegner Illing e con il capitano Lamberti.

Il piano avrà sviluppo su [illegible] territorio diviso in tre zone, di cui soltanto due potranno essere utilizzate per lo sport dello sci. Nella prima zona, tra quota 480 metri e 1450 metri, sulla la risalita di arroccamento. La stazione di partenza sarà costruita in prossimità dello svincolo autostradale, baricentro [illegible] Châtillon e Saint-Vincent.

Si tratterà d'una funivia bifune con due cabine da cento persone, della portata oraria di circa [illegible] persone, in un'unica campata con dislivello di circa mille metri.

La seconda zona sarà servita da una seggiovia con stazione di salita a circa 2000 metri di quota, al limite dei prati di Francou [illegible] una zona esposta a Sud, dove sarà possibile [illegible] metri innevati praticabili [illegible] e dove è previsto anche [illegible] skilift denominato Cherez.

Il punto centrale del sistema sarà però la terza zona, il cui centro è localizzato ai casolari Bhanup. Qui il progetto prevede una seggiovia e quattro skilift, da quota 1800 metri a quota 2500 con dimensioni, [illegible] e innevamento dei campi ottimi per cinque mesi [illegible] sci.

[illegible] studio comprende anche una strada di sgombero (per sicurezza) nella Magdeleine, un parcheggio gli 30 mila metri quadrati presso il casello autostradale. Per quanto riguarda la [illegible], il piano dovrà essere sottoposto a [illegible] aggiornamento prezzi poiché l'opera nel 1983 prevedeva una spesa di circa tredici miliardi.

L'ingegner Canestrini ha affermato: «La ricettività del demanio sciabile è di circa 5000 sciatori, valutamente ridotta a 3500, condizionata cioè dalla portata dell'impianto [illegible] base [illegible] economicamente aumentabile. [illegible] costo di gestione potrà aggirarsi, ammortamenti compresi, su circa due miliardi. Le nuove strutture prevedono circa trenta posti di lavoro. Dall'opera trarranno profitto Châtillon e Saint-Vincent, dove le attività alberghiere e commerciali interagiscono lo sviluppo del turismo invernale e estivo».

Nei due centri è già stato costituito un Comitato promotore di supporto: sono stati sottoscritti da privati circa [illegible] milioni (il 3 per cento della spesa prevista). La realizzazione [illegible] del progetto potrà avvenire con la costituzione di una società mista pubblico e privata

r. c. d.

Riprenderà a marzo

# Il torneo di calcio amatori

AOSTA — Il campionato di calcio amatori organizzato dall'U.S. Acli Valle d'Aosta è stato sospeso dopo la settima giornata per la pausa invernale. Riprenderà, salvo permettendo, nel mese di marzo [illegible] Ecco i risultati dell'ultima giornata.

Girone A: Comune Aosta-Tre Sec 1-1 (arbitro Ferrari); Casino Veterani-Fiamme Oro 3-2 (Spatari); Acli Sport-Maidel 1-2 (Brunetti).

Girone B: Circolo [illegible]-Fiamme Oro 84 1-1 (arbitro Berton); Acli Usp-Cral Cogne Veterani 1-4 (Berton); Cral Inps-Cral Ospedale 1-2 (Zuppolotto).

Classifica dopo la settima giornata. Girone A: Maidel punti 11, Tre Sec e Casino Veterani 10, Acli Sport e Fiamme oro 5, Comune Aosta 1 Girone B: Cral Cogne Veterani punti 13; Circolo Casino 12; Cral Ospedale 8; Acli Usp e Fiamme Oro [illegible] punti 4; Cral Inps 3.

Classifica generale della Coppa disciplina: Tre [illegible] penalità 1; Cral Inps 3; Maidel e Cral Ospedale 5; Comune Aosta 3; Fiamme Oro 84 penalità 5; Cral Cogne Veterani e Fiamme Oro 7; Acli [illegible] 8; Acli Sport 11; Circolo Casino 14; Casino Veterani 19.

Questi i provvedimenti disciplinari della settima giornata. Ammonizione a Dinino (Maidel) per proteste; ammonizione con diffida a Boldini (Acli). Urosi (Cogne Veterani) per proteste. Squalifica: una gara a Freydoz (A. C. Casino) capitano per proteste, due gare a Edifizi (A. C. Casino) per insulti all'arbitro.

Il campionato in mezzo si nuova in luce la lotta a tre nel girone A tra Maidel, Tre Sec e Casino Veterani, che le altre squadre inseguono staccate

c. g.


ESCLUSIVAMENTE RISERVATO

L'orologio [illegible] alla moda solo presso i migliori Orologiai-Gioiellieri.

LE ROY

by BAUME & MERCIER GENEVE 1830

Acciaio satinato e bordo cromato e placcato oro

Quarzo analogico a doppio circuito

In vendita presso i concessionari Baume & Mercier

Immobiliare AOSTA snc Via Lucat 2/A

VALPELLINE

In palazzina le fasi di costruzione alloggio ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, disimpegno, bagno, ripostiglio, cantina e box auto L. 62 700 000 chiavi in mano

Tel. 0165 43.621 - 34.553

Immobiliare AOSTA snc Via Lucat 2/A

ARNAD

Capannone commerciale e/o artigianale 180 mq con ampio parcheggio. Ottime future.

Tel. 0165 43.621 - [illegible]

Immobiliare AOSTA snc Via Lucat 2/A

VIALE GRAN [illegible] BERNARDO

appartamento ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, box auto. Ottimo affare

Tel. 0165 43.621 - 34.553

Ditta TEKSET - DONNAS

concessionario unico per la Valle d'[illegible] serramenti in

P.V.C. FINSTRAL

DITTA SPECIALIZZATA PER RISTRUTTURAZIONE DI VECCHI INFISSI

Via Roma 34 - DONNAS

Tel. 0125 64.493

SUPER OFFERTA INVERNALE

ROULOTTE ROLLER PRIMA 380 T

COMPLETA DI FRIGORIFERO RISCALDAMENTO - VERANDA PARASOLE DOPPI VETRI - WC CHIMICO 1 ANNO RIMESSAGGIO

L. 6.600.000

ACCONTO L. 1.500.000 RIMANENZA L. 174.000 MENSILI SENZA CAMBIALI

CAMPING CARAVAN - NAUTICA - SUD

Loc. Grand Chemin - Saint Christophe

Telefono (0165) 34.452 - 91100 AOSTA


La squadra di Filippini gioca bene ma [illegible] vince

# I Blackreds sconfitti anche dalla sfortuna

AOSTA — Nonostante l'ottima prova offerta, i Blackreds si sono congedati dal loro pubblico con una sconfitta, subita ad opera della capolista Ichic per 18 a 6. Il punteggio finale penalizza ecessivamente la squadra del presidente Filippini, che si schierava in campo priva di giocatori fondamentali per l'attuale quali Crippa, Lattanzi, Comodati e che nonostante tutto ha tenuto testa alla maggior consistenza tecnica degli ospiti tanto che al 7' minuto del secondo tempo le due squadre erano ancora sul risultato di parità 6 a 6.

Sempre ben disposta la difesa, che ha retto con grande vigore alle pericolose incursioni dei milanesi, appoggiate su Monetta (uno dei più bravi giocatori in senso assoluto della serie B) mentre purtroppo gli attacchi [illegible] Blackreds hanno mancato un po' di incisività per le assenze dei giocatori più importanti.

Il [illegible] è [illegible] in vantaggio per merito di Giuliano [illegible] con un «touch down» non trasformato, 6 a 0 a favore degli ospiti. I padroni di casa hanno continuato ad attaccare e in parecchie occasioni sono andati vicini al pareggio grazie alle belle azioni combinate di Albanese, Champion e soprattutto [illegible] Gian Luca Vigato, che ha disegnato un'ottima partita.

Il pareggio è giunto proprio su una azione di Vigato che intercettava un lancio del Rho e andava in «touch down» dopo una corsa [illegible] 50 metri. Fallita la trasformazione per uno sfortunato scivolone di Champion su lancio di Albanese la squadra aostana tentava di compiere il sorpasso, ma inutilmente.

Il Rho andava ancora in «touch down» due volte, con Vanelo Brizzi e con Riccardo Lo Presti entrambi non trasformati. Domenica pomeriggio i Blackreds giocheranno al motovelodromo di Torino contro i Gators nell'ultima, partita del girone di ritorno

Carlo Gobbo

Torrione nominato presidente

# Bocce, cariche alla Sant'Orso

AOSTA — E' stato rinnovato nei giorni scorsi il Consiglio direttivo della bocciofila Sant'Orso, che rimarrà in carica nel biennio 1985-'86. Presidente è stato eletto il consigliere regionale Gianni Torrione, vicepresidente sarà Giuseppe Tiotto e segretario Alfonso Noè. Della commissione tecnica farà parte Luigi Trevisan, tesoriere sarà Sergio Ambrosi, consiglieri [illegible]: Albino Longo, Roberto Tiotto, Domenico Ambrosi, Umberto Zago.

Gianni Torrione diventa quindi presidente [illegible] una delle più vecchie società bocciofile valdostane (tra i fondatori vi era anche il padre di Torrione) e rientra attivamente nel mondo sportivo, dopo essere stato per cinque [illegible] il presidente della società [illegible] Cordella, ritiratasi dal campionato regionale di Terza categoria nel 1975.

«Sono sempre [illegible] però sensibile agli sport ecologici e questo è un gradito ritorno anche se le bocce sono ormai diventate la quarta federazione sportiva italiana». Ha precisato il neo presidente, che fu fautore, quando era assessore all'Ambiente [illegible] del Comune [illegible] Aosta, [illegible] manifestazione «Bicicletiamoci» per far vedere la città [illegible] bicicletta e non dai finestrini di un'automobile.

c. g.

Sulla pista di Cogne

# Pattinaggio ed hockey entro l'anno

COGNE — Non sarà ancora ultimato per quest'anno, ma sicuramente funzionerà con i servizi essenziali, il nuovo stadio del ghiaccio di Cogne. L'opera finanziata dall'amministrazione regionale, tramite cui per l'acquisto dei terreni avvenuto da parte del Comune di Cogne, era attesa ormai da tempo dagli appassionati del pattinaggio su ghiaccio, dalla locale squadra di hockey e dagli albergatori.

La pattinoire sarà un nuovo punto di attrazione turistica nel periodo invernale ancora non pienamente [illegible] facente in questa località. Intanto l'Hockey Club Sant'Orso, al quale sarà affidato [illegible] Comune la gestione dello [illegible], si sta preparando a affrontare un inverno intenso di appuntamenti e programmi.

Anzitutto sarà formata la squadra di serie C [illegible] parte migliorata rispetto a quella degli anni precedenti sia [illegible] piano tecnico [illegible] sul piano finanziario. In seguito vi sarà [illegible] creazione d'una squadra under 14 nella speranza [illegible] partecipare a questo sport anche i più giovani. Inoltre verranno organizzati corsi di balletto artistico e di pattinaggio aperti a tutti.

Poco tempo fa era stata inviata all'amministrazione regionale una richiesta per potenziare l'impianto per la formazione del ghiaccio anche durante il periodo estivo


[illegible] COLLABORATORE per sviluppo settore commerciale.

Telefonare 0165 362.304 ore ufficio.

[illegible] per lavoro saltuario.

Telefonare ore serali [illegible] 0165 - 44.041

Pianoforti d'occasione con garanzia da L. 1.350.000 in su

Pianoforti nuovi da L. [illegible] in [illegible] c. [illegible] Emanuele [illegible] TORINO Tel. 544.658

RESTAGNO

AOSTA
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel, 41 - Tel. 0165 - 41.042

GROS CIDAC

GROS CIDAC AOSTA
[illegible] Paravera, 4

Torna di attualità il progetto abbandonato nel 1979

# Si farà l'oasi del Tanaro?

**Cinquecento ettari di terreno attorno al fiume - Cinque anni fa si opposero gli agricoltori**

[illegible] — [illegible] ripresa della progettata «Oasi del Tanaro» che doveva comprendere parte del territorio attorno al fiume dal ponte [illegible] Savona a Motta di Costigliole. L'assessore comunale alla cultura, Ornella Boat, ha detto che il dibattito [illegible] circa la creazione del parco naturale va ora ripreso e che è nell'intenzione dell'amministrazione comunale portare avanti il progetto, sostenuto dalla Regione Piemonte, interrotto cinque anni fa in seguito ad un «no» risoluto dei duecento proprietari dei terreni interessati al parco.

L'argomento «Oasi del Tanaro» è scaturito durante un incontro dibattito sull'individuazione di [illegible] da destinare a parchi naturali che si è svolto mercoledì pomeriggio, nel salone [illegible] palazzo Ottolenghi, a conclusione della mostra ecologica organizzata a palazzo Mazzetti [illegible] WWF.

Era pure presente il direttore del parco nazionale d'Abruzzo, Franco Tassi, che ha illustrato la situazione generale e i problemi che investono i parchi in Italia.

In apertura del dibattito l'assessore Boat, a proposito dell'Oasi, ha rimarcato che la pratica [illegible] era già a buon punto «sebbene i proprietari [illegible] terreni siano stati sobillati e hanno avuto una reazione spropositata contro l'assessore regionale all'Ecologia e contro l'amministrazione comunale di quel tempo».

Per ostacolare il progetto di «Oasi del Tanaro» infatti si era costituito anche un comitato di agitazione. Nelle previsioni della Regione Piemonte il parco [illegible] circa [illegible] ettari [illegible] terreno agricolo in parte a coltura intensiva. Gli agricoltori temendo di dover abbandonare i loro poderi [illegible] per il [illegible] naturale insorsero anche pubbliche manifestazioni. [illegible] fronte a questo stato di [illegible] il progetto veniva accantonato.

Oggi diverse organizzazioni naturalistiche come il WWF, Italia Nostra e la Lega Ambiente chiedono che venga ripreso il dialogo interrotto.

Italo Currado, botanico, ha sostenuto: «Agli agricoltori erano state date informazioni sbagliate sugli scopi del parco del Tanaro e sulla salvaguardia dei terreni agricoli.

Currado ha proposto di riprendere il discorso della tutela dei boschi di Valmanera, zona già indicata anni fa come parco territoriale mentre [illegible] nella [illegible] area sorge un [illegible] motocross. Esclama [illegible] Boat: «Il campo di [illegible] è chiuso per [illegible] momento». Risponde Currado: «C'è solo [illegible] cartello che dice che è chiuso».

Secondo il botanico ben poco ad [illegible] è [illegible] fatto per le discariche mentre i «giardini [illegible] pubblici cuculano in quanto si abbattono le piante malate e [illegible] vengono più sostituite». Critiche dello stesso Currado anche per quanto riguarda il parco di Rocchetta Tanaro (l'unico oggi esistente nel territorio astigiano) per una serie di lavori (asfaltatura [illegible] strade interne, proseguimento [illegible] un torrente ed altro) giudicati inadatti.

**Vittorio Marchisio**

## Film WWF stasera a Canelli

CANELLI — Con un ciclo [illegible] proiezioni e conferenze che prenderanno il via questa sera [illegible] Biblioteca Civica dà inizio ad una serie [illegible] iniziative culturali.

Il ciclo di conferenze [illegible] svolgerà nel salone della Cassa [illegible] Risparmio, ogni venerdì alle 21. Sono in programma cinque serate: oggi verranno proiettati audiovisivi realizzati dal WWF. (f. la.)

Parere negativo sulla variante piano regolatore [illegible] Asti

# Comprensorio contro Comune una «ripicca» sull'urbanistica

ASTI — Il Comprensorio (a maggioranza) ha espresso parere negativo sulla deliberazione programmatica per [illegible] variante al Piano regolatore del Comune di Asti. Trentun consiglieri (dc, pri, pli e il [illegible] cialdemocratico Giuseppe Sella hanno votato contro il documento; a favore [illegible] sono espressi i consiglieri socialisti e comunisti).

Ieri mattina nell'apprendere [illegible] decisione del Comprensorio, il sindaco del capoluogo, Giampiero Vigna, ha rilasciato una dichiarazione a caldo. «In base alla legge regionale il Comprensorio può formulare solo delle osservazioni e non dare pareri. E' un eccesso di potere, un episodio gravissimo che la Giunta comunale dovrà valutare e adottare decisioni al riguardo non escluso un ricorso al Tribunale amministrativo regionale» ha detto Vigna.

Dopo una lunga inattività, mercoledì sera, il Comprensorio [illegible] è riunito. Nell'aria c'erano ancora gli echi della polemica della scorsa settimana quando [illegible] maggioranza (dc, pri, pli) [illegible] aveva il numero legale e la seduta [illegible] rinviata perché comunisti e socialisti si erano allontanati dall'aula in quanto il presidente, Gabriele Vercelli, (dc) aveva posto come ultimo argomento all'ordine del giorno le mozioni.

Mercoledì sera il lungo [illegible] battito [illegible] è sviluppato solo sulla delibera programmatica del Comune di Asti. Vercelli ha letto il verbale della commissione consiliare che a maggioranza, [illegible] espresso «parere negativo».

Il presidente del Comprensorio ha aggiunto che nel documento [illegible] esempio «non è sviluppato [illegible] tema dell'agriturismo per quanto riguarda le frazioni. [illegible] di [illegible] dati tecnici l'intero piano è sfasato». Interviene Tonino Fasso [illegible] (pci): «In questo Comprensorio si continua a dare pareri mentre in realtà si tratta di osservazioni.

L'assessore all'Urbanistica, Massimo Tirone (pli) delinea la delibera programmatica «la migliore che ha potuto leggere in questi anni; è fatta bene ma andrebbe rivista specie per quanto riguarda l'andamento della popolazione in quanto riporta [illegible] del censimento del 1981 ormai superati».

Il «parere negativo» espresso dal Comprensorio blocchera o [illegible] l'importante documento urbanistico? Se [illegible] saprà di più tra qualche giorno. [illegible] predisposta dall'assessore comunale all'Urbanistica, Giorgio Platone (pci), consta [illegible] un centinaio [illegible] pagine che costituiscono le premesse per la variante al Piano regolatore: il fabbisogno abitativo, la localizzazione per nuove costruzioni, il recupero del centro storico, gli insediamenti produttivi e le aree verdi.

v. [illegible]

Si apre oggi all'Expo Salone

# *Mostra-mercato di «idee e regali» per il Natale 1984*

ASTI — Continua di suggerimenti e di proposte per il Natale '84: questo il contenuto della grande vetrina che apre i battenti oggi pomeriggio [illegible] 16,30 all'Expo Salone [illegible] piazza Alfieri.

*Natale idea Regalo*, manifestazione che durerà fino al 25 dicembre, [illegible] presenta quest'anno al pubblico astigiano [illegible] parecchie novità. Innanzitutto lo spazio dedicato agli espositori; in pratica gli articoli saranno messi in mostra in tre locali: il primo piano, la galleria sotterranea e l'Expo Salone di recente ristrutturato. Inoltre, la rassegna sarà non solo espositiva, ma consentirà ai visitatori di acquistare direttamente i regali preferiti. Per questo motivo la Camera [illegible] Commercio e gli organizzatori hanno concordato orari che facilitino l'afflusso dei visitatori nelle ore serali: tutti i giorni dalle 21 alle 24 e nei festivi mattino e sera.

*Partecipano alla manifestazione* sessantacinque espositori: la scelta è vastissima: [illegible] in mostra i regali più tradizionali insieme con le novità, gli omaggi che costano centinaia [illegible] migliaia di lire e i «pensieri» più semplici e disinvolti, acquistabili con pochi spiccioli. Fiori, materiale fotografico, articoli [illegible] abbigliamento e per lo sport, materiale per gli hobbies, arredi, profumi e giocattoli sono esposti in una vetrina scintillante che invita al regalo «personalizzato».

*Da segnalare infine due stand particolari*: la vetrina della Croce Rossa Italiana che espone e vende oggetti [illegible] ceramica, e quella del Soroptimist Club [illegible] Asti, che presenta tavole imbandite i cui oggetti d'arredo [illegible] posti in vendita. I [illegible] stands destineranno gli introiti a fini benefici.

l. b.

## La sentenza per il delitto di Incisa

Servizio in pagina di Alessandria

Convegno a Canelli sulle nuove vinificazioni

# Giornata del barbera «novello» e «storico»

**Un prodotto tradizionale che affronta i nuovi gusti dei consumatori**

NOSTRO SERVIZIO

CANELLI — Mai come di questi tempi il barbera ha bisogno di aiuti e «invenzioni» che lo rilancino nel panorama sempre più affollato dell'enologia italiana. Le nuove vinificazioni del più popolare vino piemontese possono farlo tornare su molte tavole dove in questi anni è stato sostituito [illegible] prodotti più leggeri?

Alla «Luigi Bosca» sono convinti di sì e per questo, da tre anni a questa parte, a metà novembre lanciano il loro «Barbera novello» del Piemonte, un vino che seguendo il successo del «Beaujolais nouveau» francese, ha imboccato la strada della produzione [illegible] di [illegible] mila.

Stamane a Canelli il barbera 1984 sarà [illegible] ufficialmente presentato in società, con l'intervento del presidente della Regione Aldo Viglione.

Un debutto atteso, sul [illegible] ranno da contorno le interessanti relazioni di due dei maggiori esperti del settore vitivinicolo: Luciano Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale dell'Enologia di Asti parlerà [illegible] molteplici potenzialità enologiche del vitigno barbera, mentre Italo Eynard, ordinario di viticoltura all'Università di Torino, illustrerà la selezione clonale (botanica) [illegible] vari tipi di barbere.

Oltre alle relazioni tecniche la «Giornata del barbera» organizzata alla Bosca, servirà per il battesimo di una nuova «Accademia» che ha per statuto l'impegno di incoraggiare e sostenere l'immagine del vino barbera. Presidente è stato nominato il deputato Giovanni Rubino (dc) ex dirigente della Coldiretti, membro della commissione agricoltura [illegible] Camera. Dell'Accademia [illegible] parte ristoratori, giornalisti e gastronomi. Il loro compito [illegible] di far crescere attorno al barbera (nelle sue varie forme «storica» o «vivace» o «novello») interesse e attenzione.

s. mir.

## *La Foresteria Bosca ospita mostra di Luciano Minguzzi*

CANELLI — Si inaugura questa mattina alle 12,15, dopo il convegno, alla Sala d'Archi della Foresteria Bosca in via A[illegible] una importante personale del maestro Luciano Minguzzi, autore dell'etichetta d'arte 1984. La rassegna, che raccoglie grafica, disegni ed oli, insieme con dieci famose sculture in bronzo, vanta l'esposizione di otto tavole in legno, del tutto inedite, dipinte ad olio, delle dimensioni di due metri per uno e mezzo. Alla vernice, oltre al maestro, sarà presente il critico Angelo Mistrangelo (l. b.)

## Gruppi rock giovanili [illegible] Canelli

CANELLI — Riprende domani sera, sabato, l'attività alla saletta Treccani-Arci [illegible] viale Risorgimento. L'Archenaici e Blue Alternativa ripropongono, come lo [illegible], una serie di appuntamenti con gruppi musicali giovanili [illegible] zona: si tratta sia di complessi [illegible] qualche esperienza alle spalle sia [illegible] gruppi che per la prima volta hanno [illegible] possibilità [illegible] esibirsi davanti al pubblico. La saletta Treccani è diventata [illegible] un punto di riferimento per una vasta zona e l'appuntamento con i concerti diventa un'occasione diversa di divertimento per i giovani canellesi.

Domani sera si esibiranno i «Knoutouluse» e i «55 Aprile», due gruppi di Acqui Terme che proporranno un repertorio ispirato al [illegible] rock. Lo spettacolo s'inizierà alle 21 e l'ingresso è a offerta.

(f. la.)

## Castagnole L.: teatro dialettale

CASTAGNOLE LANZE — Terzo appuntamento domani sera, sabato, con il cartellone di «Teatro inverno», la [illegible] gna di prosa dialettale. Sul palco del teatro [illegible] San Bartolomeo salirà in compagnia «Dei Nove» [illegible] Ferrere che presenterà una commedia in tre tempi brillante [illegible] Alberto Rossini, intitolata «Mata per n'ora» per la regia di Dino Ci. Lo spettacolo s'inizierà alle 21, il biglietto costa [illegible] lire (ridotto 3000).

(f. la.)

## Abbattuto cinghiale [illegible] Montafia

MONTAFIA — Due cacciatori, impegnati in una battuta alla lepre, hanno sparato ed ucciso [illegible] cinghiale. Nella zona Nord della provincia, e nel comparto caccia [illegible] Castelnovese [illegible] particolare, non si ricorda, a memoria d'uomo, la presenza [illegible] questi animali, frequenti invece nei [illegible] dell'Astigiano, dove arrivano dall'Appennino ligure.

Il cinghiale, un maschio [illegible] oltre ottanta chili, è stato abbattuto [illegible] due cacciatori di Montafia: Carlo Lattore, 36 anni, e Dino Frantero, 53.

Era da alcuni giorni che, nelle campagne di Montafia, contadini e cacciatori osservano di [illegible] individuato la [illegible] di grossi esemplari selvatici che non avevano niente [illegible] che fare con lepri, tassi o cani randagi. Soprattutto i campi di mais [illegible] danneggiati da fauni particolarmente voraci. Non si è creduto tuttavia [illegible] presenza [illegible] cinghiali in zona finché i due cacciatori non [illegible] ricentrati, trionfanti, dalla battuta. Ai colleghi cacciatori Frantero e Lattore hanno c[illegible] di aver individuato, oltre al capo abbattuto, almeno un altro soggetto.

(l. b.)

# *Ieri a Montegrosso i funerali della donna uccisa dal marito*

ASTI — Si sono svolti ieri pomeriggio nella parrocchia di Montegrosso i funerali di Carmela Santarsiero [illegible] anni, la donna uccisa lunedì sera dal marito, Angelo Cortese, 42 anni, [illegible] due coltellate al torace.

Alle esequie ha partecipato una folla commossa; molte le colleghe [illegible] lavoro della Santarsiero che prestava assistenza privata nella casa di riposo «Monsignor Marello» di Asti. La donna [illegible] molto conosciuta in paese dove [illegible] abitato alcuni anni con il marito dopo che i due coniugi si erano trasferiti dal loro paese di origine.

A Montegrosso il Cortese e la moglie che hanno due figli, [illegible] maschio di diciotto anni e una ragazza di 13, possedevano un piccolo appartamento.

Dopo la separazione consensuale avvenuta quattro mesi fa la donna in compagnia dei due [illegible] era andata ad abitare in un alloggio di [illegible] Canale 2 [illegible] Asti. Il Cortese, ex camionista, invalido civile in seguito ad un incidente sul lavoro, ha ucciso [illegible] la moglie in auto a poca distanza dal luogo di lavoro di lei durante una crisi di gelosia. Quindi si è costituito. Il sostituto procuratore della Repubblica Ercole Aimaro dopo i primi risultati delle indagini della polizia, [illegible] deciso nei confronti [illegible] Cortese l'imputazione di omicidio premeditato.

r. s.

## Uscito dal [illegible] tossicomane [illegible] Villanova

E' uscito dal coma M. M. di Varese, ricoverato in gravissime condizioni una decina di giorni [illegible] sulla rianimazione del prof. Patrone alle Molinette [illegible] Torino.

Il ragazzo, che da due mesi si trovava al centro Narcotici di Villanova d'Asti per disintossicarsi, si era sentito male durante il primo giorno [illegible] sauna al Centro (fa [illegible] fa parte della «cura»).

I medici non si vogliono ancora sbilanciare sulle cause che hanno causato [illegible] coma.

s. mir.

Si [illegible] novità nelle squadre di pallone elastico

# Berruti lascia il Castelletto?

CASTELLETTO MOLINA — Massimo Berruti, potrebbe, per il prossimo campionato di pallone elastico, cambiare maglia: la sua permanenza a Castelletto sarebbe legata, a quanto pare, alla conferma dell'Iveco come sponsor, la quale non ha preso ancora nessuna decisione in proposito. Pare però che la casa di camion sia decisa a sganciarsi.

Ma nell'attesa, da Santo Stefano [illegible], giunge notizia, anche se ufficialmente non confermata, [illegible] contatti anche abbastanza «sostanziosi» con il campione canellese. Dopo che la federazione ha stilato le categorie in cui vengono raggruppati i giocatori della serie [illegible] (in base a queste vengono poi formate le squadre), [illegible] «mercato» del pallone sta entrando nel vivo.

L'interesse di Berruti per Santo Stefano sarebbe motivato dal fatto che, proprio in base alle nuove categorie, non potrebbe essere confermato l'abbin[illegible] con la «spalla» Gianni Rigo. Andando a Santo Stefano, invece, Berruti troverebbe Bruno Orasso, fresco vincitore della serie B, elemento considerato di buon valore.

Un'altra «spalla» che probabilmente cambierà [illegible] è Piero Galliano, che a 45 anni [illegible] vinto lo scudetto con Bertola. C'è chi lo [illegible] già [illegible] cesato a Dogliani, con Marco Pirero, anche se vi sarebbero problemi di ingaggio. Il neo campione d'Italia però non ha nessuna intenzione di privarsi dell'esperto giocatore e la società potrebbe chiedere una deroga [illegible] federazione. Per il ruolo di spalla [illegible] fa anche il nome del giovane canalgnolese Paolo Voglino.

A Canale intanto [illegible] [illegible] confermata [illegible] coppia Vacchetto-Solferino.

f. la.

# SPETTACOLI E TACCUINO

LUX: Nick lo scatenato.
POLITEAMA: A tu per tu.
RITZ: Top secret.
SPLENDOR: Bachelor party (Addio al celibato).
VITTORIA: Orwell 1984.
DON BOSCO: (ore 21) Carmen story.

**CANELLI**

[illegible]: Hot dog.
RADIO D'ORO: Super [illegible].

**NIZZA**

AURORA: Veronique, una moglie perno.
LUX: Broadway Danny Rose.
SOCIALE: Chewingum.
VERDI: Scandalo a palazzo.

**[illegible] DAMIANO**

CRISTALLO: Rusty il selvaggio.

**FARMACIE DI TURNO**

Asti: diurna Benedetti, piazza San Secondo 12; notturna: Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 8
Canelli: Sacco, via Alba 9.
[illegible]lo: Cutelo. [illegible] Castello 12
[illegible]: Dova-Bocchi, via Pio Corsi

**«La Stampa» - Asti**

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel 33 252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 726 756, [illegible] 202 465. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32 222

**ECONOMICI**

ACQUISTIAMO contanti «ditte varie svendite commerciali». Presentarsi con offerta e validi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17 Alba. Affidasi telefonata


Poltrona Frau

Le più recenti realizzazioni firmate
Tito Agnoli, Pier Luigi Cerri, Bruno Umberto Gecchelin,
F. A. Porsche [illegible] Marco Zanuso
insieme ai prestigiosi modelli
Thonet-Vienna
sono presentati
nella nuova esposizione, da:

arredamenti
RAVIOLA ANGELO
Corso Volta, 70 - Asti
Tel. (0141) 50338

Inaugurazione
sabato 24 novembre

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'A[illegible] - Tel. [illegible]
QUESTA SERA
VIDEO DISCO
EXPLOTION

[illegible]
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA
BALLO LISCIO con
BLU STAR
DOMANI [illegible]
DOMENICA SERA
BALLO MODERNO con
I PANDA

Produrre per vendere
pellissima
pelle, pellicce pregiate
PRIMI PER QUALITÀ, CONVENIENZA E ASSORTIMENTO
conbipel®

Giacca Lapin
L. 490.000

Pellicce da L. 490.000
Montoni da L. 490.000
Giubbotti, Giacconi,
Completi, Gonne,
Pantaloni, in 400 modelli
[illegible] partire da L. 180.000.
Fanno della Conbipel la più grande azienda Europea per la produzione e vendita diretta di capi in pelle e pelliccia.

COCCONATO D'ASTI
produzione e vendita
Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/488000-488086
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e festivi

ALESSANDRIA
P.za Garibaldi 11 - Tel. 0131/446822

Savigliano: inaugurazione alle 17 in piazza del Popolo

# E oggi si apre «Idea Natale» mostra provinciale del regalo

**Cinquemila metri quadrati, oltre dodicimila articoli, cento stand, una sessantina d'espositori e rari giocattoli d'epoca - Prende il via il concorso de «La Stampa»**

DAL NOSTRO INVIATO

SAVIGLIANO — Cinquemila metri quadrati, oltre dodicimila articoli, cento stand, sessanta espositori provenienti da tutta la regione, rarissimi giocattoli d'epoca, un concorso riservato ai bambini: ecco «Idea Natale», la prima mostra provinciale del regalo che oggi pomeriggio apre i battenti in piazza del Popolo e sotto la settecentesca Ala. La rassegna del dono, unica nel genere in tutto il Piemonte, chiuderà a mezzanotte di domenica 2 dicembre.

Da oggi Savigliano diventa la capitale del Paese dei balocchi

**Regali rari e preziosi.** In piazza del Popolo la mostra commerciale presenta al pubblico una vastissima gamma di oggetti regalo, partendo dai giocattoli d'epoca. Giuseppe Astegiano, presidente del comitato organizzatore: «*Sì, possiamo dire d'avere coperto ogni settore regalo. Dai giocattoli dell'ultima ora, al computer, dalle soluzioni d'arredamento, ai mobili dell'Ottocento, dai tappeti persiani alle preziose porcellane cinesi. Ritengo che il visitatore, anche quello che non ha ancora un'idea chiara, troverà moltissime soluzioni. Il regalo è una cosa seria e quindi è indispensabile proporre tutto quanto l'intero settore può offrire*».

In piazza del Popolo «Idea Natale» conta anche su alcuni stand di servizio. E' presente la Regione con uno stand dell'assessorato al Turismo, il nostro giornale, la Comunità montana Valle Varaita, e un'agenzia di viaggi.

**La mostra storica.** Sotto l'Ala anche la mostra «Il giocattolo nella storia» aprirà oggi i battenti. La ricerca dei vecchi giocattoli è stata lunga e laboriosa, ma il comitato organizzatore di «Idea Natale» ha centrato l'obiettivo. Centinaia di pezzi rarissimi verranno così presentati al pubblico. Dice Elio Castellano, vicepresidente della Provincia, la società organizzatrice della rassegna: «*Siamo riusciti a trovare pezzi di grande fattura e bellezza. Giochi di cento, centoventi anni fa, come uno stupendo cavallo a dondolo del 1825. La mostra storica ha uno scopo preciso: presentare al pubblico tutta la parabola dell'evoluzione dei giochi, da quelli rozzi, ma importanti per la cultura dell'epoca, a quelli che sono ormai entrati a far parte della storia*».

**Le boule-de-neige.** Cinquanta palle di neve, provenienti da tutti i Paesi del mondo riporteranno il visitatore agli Anni Trenta e Quaranta quando in tutte le case, soprattutto di campagna, si usava la boule per fermare i cappelli, di formato gigante.

**Treni, plastici e modellismo.** Sempre sotto l'Ala la Quniter presenta alcuni plastici con trenini d'epoca (tutti funzionanti). La mostra anche alcuni modelli di vetture e treni, in scala perfetta, presentati dal Circolo modellistico statico cuneese. Interessante anche il giocolegno, antichi divertimenti occitani della Valle Varaita.

**Concorso a premi.** Da oggi «La Stampa» pubblicherà il tagliando che servirà a tutti i bambini per partecipare al concorso, organizzato in collaborazione con i fratelli Piccin e Rasmelli-Coletti, azienda di trasporti e spedizioni, storia dei giocattoli e dei fumetti. Le schede, compilate in ogni loro parte, potranno essere spedite a «La Stampa» o imbucate nelle urne che al pomeriggio all'interno di «Idea Natale». Oggi, inoltre, tutti i lettori che ci visiteranno il giornale nel Saviglianese riceveranno in regalo il poster a colori sulla mostra del giocattolo.

**Fiorenzo Panero**

# SPETTACOLI E TACCUINO DELLA PROVINCIA GRANDA

### CUNEO

**CORSO:** Splash, una sirena a Manhattan.
**FIAMMA:** c'è due senza quinto.
**ITALIA:** Porno [illegible].
**[illegible]:** I ragazzi della 56ª strada.
**NAZIONALE:** Boat street.

### ALBA

**CORSO:** Nick il scatenato.
**EDEN:** [illegible]a Jones.

### BARGE

**COMUNALE:** Lo stato delle cose.

### BORGO S. DALMAZZO

**MODERNO:** Malaville.

### BRA

**IMPERO:** College.
**POLITEAMA:** Due vite in gioco.
**VITTORIA:** A tu per tu.

### BOVES

**[illegible]:** riposo

### BUSCA

**LUX:** riposo

### CARAGLIO

**SPLENDOR:** riposo

### CEVA

**[illegible]:** riposo

### CHERASCO

**GALATEA:** Bocca di velluto.

### FOSSANO

**POLITEAMA:** Maria's Lovers.
**[illegible]**
**ARISTON:** riposo.

### RACCONIGI

**[illegible] GIOVANNI:** riposo

### ROBILANTE

**ROBILANTESE:** riposo.

### SALUZZO

**CIVICO:** Indiana Jones.
**ITALIA:** Amarsi un po'.
**SPLENDOR:** Ciarlatà.

### SAVIGLIANO

**AURORA:** riposo.
**ATYZ:** Carmen.

## Ceva: incontri [illegible] chirurgia

**CEVA — Riprendono (ore 18, salone della Comunità montana) gli «Incontri della chirurgia». Stasera si parlerà di «Oncologia oggi: possibilità e limiti». Relatori Tigellio Gargiullo e Ugo Foiro, moderatore Geronimo Ferro.**

## ECONOMICI

GALLERIA Cerco Romana offerta di [illegible] stampe di vecchia e nuova impaginazione Alba v. Pertinace 2 tel. (0173) 361.322

Processo a Cuneo

# Assaltò le Poste sei [illegible]ni

Condanna per 2 rapine

**CUNEO — Pietro Zedde, 37 anni, anagraficamente residente a Torino, di fatto domiciliato a Cuneo, è stato condannato dal tribunale presieduto dal magistrato Niccolò Franco a 6 anni e 8 mesi di reclusione per avere assalito a mano armata il 24 febbraio gli uffici postali di Borgo San Giuseppe e di Chiusa Pesio facendosi consegnare dagli impauriti impiegati oltre 20 milioni. L'accusato dovrà anche risarcire i danni al ministero delle Poste, parte civile con l'avv. Giancarlo Ferrero.**

**Il pm Giorgio Giraudo ha proposto 8 anni mentre il difensore avv. Gian Rebuffo ha chiesto invano ai giudici di tenere conto che Pietro Zedde è un rapinatore «pentito». Infatti, a entrambe le rapine hanno partecipato in tre ma i complici riusciti a fuggire sono rimasti sconosciuti fino a ieri mattina quando in aula l'imputato ha fatto i nomi: Ivano Bongiovanni e Giuseppe Sansotti, entrambi già in carcere per la sanguinosa rapina del 6 aprile allo studio del notaio Giuseppe Musso che costò la vita a un malvivente mortalmente ferito dalle mitragliette della squadra mobile.**

**Ovviamente il pm Giorgio Giraudo aprirà un'inchiesta anche se i due malviventi hanno già cumulo di pene, soprattutto Ivano Bongiovanni ritenuto il capo della banda che da scorazzato consumando numerose rapine nei primi mesi dell'anno nel Cuneese.**

**Pietro Zedde fu catturato dai carabinieri del nucleo operativo di Cuneo e dai militari di Fossano a Beinette poco dopo avere realizzato con successo il colpo all'ufficio postale di Chiusa Pesio. Fra le forze dell'ordine e banditi ci fu una sparatoria, fortunatamente senza conseguenze.**

**L'auto dei malviventi venne bloccata dai carabinieri ma solo lo Zedde fu catturato. Ora sono note le identità dei complici che nei prossimi giorni saranno interrogati dal magistrato.**

**g. d. m.**

### FARMACIE

**Cuneo:** Bottaro, via Caraglio 4
**Alba:** De Giacomi, via Vitt. Emanuele 19
**Bra:** Bianchi, via Vitt. Emanuele
**Ceva:** Galluzzi, via Mazzini 91
**Fossano:** Bellisario, viale Regina Elena 15
**Mondovì:** Gasco, via Quartieri 3
**Saluzzo:** De Filippi, corso Italia 56
**Savigliano:** Montanaro, piazza del Popolo 50

### «La Stampa» - Cuneo

**Ufficio di corrispondenza:** via XX Settembre 39 - telefono 67.068

* Questa sera, alle 21, alla trasmissione «Filo diretto» di Telecupole, parteciperanno il ministro del Bilancio, Pierluigi Romita, e il presidente della Giunta regionale, Aldo Viglione.

Un'intera pagina di Time dedicata alle trifole di Alba

# *Mister tartufo va in America*

**Anche per la celebre rivista, la varietà bianca non ammette confronti - Sono ricordati i vini della Langa «tra i migliori rossi d'Italia, dunque del mondo»**

I tartufi d'Alba incantano l'America: Time, delle riviste più importanti nel mondo, dedica un'intera pagina alla loro scoperta. «*The White Diamonds of Alba*», i bianchi diamanti di Alba, intitola l'articolo di Spencer Davidson su cui spicca una fotografia di Lidio Trucco, presidente dei trifolao albesi, mentre ispirato (inginocchiato, il bastone e il cane accanto) annusa un tartufo.

L'affermazione del tartufo bianco, impareggiabile anche per gli americani, è stata una celebrazione di tutto l'Albese: prima di occuparsi dei «diamanti bianchi», l'autore del pezzo rievoca il paesaggio della langa e i suoi famosi vini: «*Tra i migliori rossi italiani, e dunque del mondo*».

Così Time introduce il giudello albese: «*Sotto le pendici sottostanti delle medesime colline fatte a cono, è spolto inutilizzato tesoro per il palato. Nei tracciati basbotti di querce, di pioppi, di salici, di castagni e di nocciuli, un tartufaro, abbastanza esperto e fortunato, può scovare appena il terreno è trovare il tartufo bianco* (in italiano nel testo), *il leggendario tartufo bianco d'Alba*».

La rivista raccomanda ai lettori di non far d'ogni tartufo un fascio: cosa ben diversa è la varietà bianca dalle altre meno pregiate (e guai paragonarlo ai Périgord francesi); una grattata appena di questa vale più del massiccio di quelle. Fegato d'oca, fonduta piemontese e lolle di vitello sono citati come esempi di come l'impiego del «diamante bianco» possa rendere straordinario un piatto già di per sé apprezzabile. I 30 ristoranti d'Alba, annicca Davidson, sono lì per dimostrarlo.

E poi, dopo un po' di storia (fra i mangia trifole più celebri ci sono Luigi XIV, Maria Teresa d'Austria e Napoleone) e una stilezzata d'occhio sulle qualità afrodisiache del tartufo, si accenna dei più noti cercatori: del settantenne Giovanni Vivalda, di Lidio Trucco e dei loro cani, personaggi quanto i padroni. Le peripezie notturne del 1700 trifolao (contati dai loro cani nella festa di San Martino), la Borsa di via Cavour, il problema delle tasse, l'elezione di Paola Stupino a Miss Tartufo, tutte vicende così famigliari nell'Albese, acquistano, sulle pagine della rivista americana, un singolare sapore.

Ma, Time lo ricorda, il diamante bianco non arriva in America soltanto sulle pagine dei giornali: come accade per la Germania Occidentale e la Svizzera, che ormai assorbono il 40 per cento della produzione, anche negli Stati Uniti, sulle tavole più sofisticate, il tartufo d'Alba, il preferito fra le varietà delle Langhe, non è affatto sconosciuto.

**gi. gal.**

La pagina di Time con l'articolo di Davidson che esalta i diamanti bianchi di Alba


Società operante a livello nazionale cerca
**Agente in esclusiva**
anche prima esperienza per la provincia di
CUNEO
Offresi: Portafoglio Clienti, Provvigioni di sicuro interesse, inquadramento Enasarco.
Richiesta età massima 30 anni e auto propria
Telefonare allo 0434 - 999.185.

**OCCASI[illegible]**
**Privato vend[illegible] o permuta**
con alloggio a LIMONE PIEMONTE, 2 alloggi in Bra, [illegible] centrale [illegible] adoperati anche uso studio o ufficio.
Tel. (011) 644.486 ore serali.

**ipifim**
prestiti [illegible] tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui [illegible]
Rate concordate per enti e ditte
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515 221 - 517 005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55 247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22 212

**EQUILIBRIO**
[illegible]
*in [illegible] nuova dimensione Vi aspetta questa sera con [illegible] migliore atmosfera [illegible] musica, alla [illegible]*
D.J. CLAUDIO ONE - L.J. SQUILLO
*INGRESSO GRATUITO*

Albergo Ristorante Discoteca
Nella Tanaro (Cn)
QUESTA SERA
**LUCE ROSSA**
per i giovani
**VIDEO DISCOTECA**
AL DISCO I SAGIT TARI
ALLA DOMENICA SERA
CONTINUA IL SUCCESSO DELLA
**BREAK DANCE**

MUSIC CATHEDRAL
*Orchestre di liscio in Italia bravissime non ce [illegible] sono molte l'orchestra di*
**FRANCO BAGUTTI**
è tra [illegible] migliori
Questa sera ospitiamo [illegible] voi!!!
per una serata di liscioeccezionale

*Pianoforti d'[illegible] con garanzia da L. 1.350.000 in su*
*Pianoforti nuovi da L. 2.600.000 in su*
c. V. Emanuele [illegible]
TORINO
Tel. 544.658
RESTAGNO

**LA STAMPA**
*Cronache di Cuneo*
Grande concorso
**MOSTRA DEL GIOCATTOLO**

SAVIGLIANO Piazza [illegible] Popolo
dal 23 novembre [illegible] dicembre
D. 1 Come si chiama il papà del Pulcì?
R. .....
Nome .....
Cognome .....
Indirizzo .....
Città ..... Tel. .....
F.lli PICCIN S.p.A. rasmelli-coletti
TRASPORTI SPEDIZIONI
REGOLAMENTO
1) L'Editrice La Stampa SpA invita tutti i lettori del suo quotidiano LA STAMPA - edizione di Cuneo - un concorso su vecchi giocattoli.
2) Da venerdì 23 novembre a domenica 2 dicembre 1984 La Stampa pubblicherà un tagliando, numerato e bollinato con pennarello sulla stessa dei giocattoli, a voi richiesti.
3) I tagliandi potranno essere inviati a LA STAMPA - Promozione, Marketing e Pubblicità - via Marenchi 32 - 10126 Torino - o introdotti in apposite urne collocate nello stand de La Stampa all'interno della Fiera Idea Regalo di Savigliano in piazza del Popolo.
4) Fra tutti i tagliandi pervenuti con le esatte risposte, saranno estratti a sorte i seguenti premi:
1 Video Games Computer vc 4000 completo di n. 2 cassette gioco Omaggio - offerta della ditta Caselle, C.so Roma - Savigliano;
6 orologi sveglia della ditta Piccin;
1 palestina in plexiglas della Diffusione Giochi Valenza.
5) L'Editrice La Stampa SpA declina ogni responsabilità per ritardi dalla normale dimissione nei confronti dei vincitori.
6) I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi su La Stampa e mediante comunicazione presso il loro domicilio.
7) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalla cosa omaggio e i tagliandi, così come si intendono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Via Piave 4 - Mondovì
VENERDI' 23 NOVEMBRE
GRANDE FESTA di
**APERTURA**
con il d.j. CLAUDIO SAVOIA

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
DOMANI SERA
E DOMENICA SERA
con [illegible] spettacolo [illegible]
[illegible]
al
BRAVO
più naturalmente i superbuschi di Jack & Pino
[illegible] POMERIGGIO
A. M. DISCO DANCE
*L'Altro Mondo è cambiato... per piacerti di più!!!*

DANCING - RISTORANTE - PIZZERIA
E' il momento di stare con i buoni
FANTASY è della tua parte
QUESTA [illegible]
(con ingresso libero)
GLI EURO [illegible]
nell'intervallo una interessante
ASTA DI ANTIQUARIATO
DOMANI SERA
GIGLIANA GIGLIAN
SABATO 1 [illegible]
CASTELLINA [illegible]
DOMENICA 2 DICEMBRE
FEDERICO
L'OLANDESE VOLANTE

Da **SABATO 24** novembre
a **CUNEO** c'è una
**NUOVA CONCESSIONARIA**
**SAAB**
dove potrai vedere [illegible] provare i nuovi modelli della prestigiosa gamma 85
**DAMILANO AUTOMOBILI**
Via B. Bruni 4
(ex autorimessa Italia)
Telefono (0171) 55.484, Cuneo

le ultime novita' dalle linee:
GIG
CICCIC
**l'arcobaleno**
giocattoli
giochi elettronici
addobbi natalizi
FOSSANO via Garibaldi 20

VENERDI' 23 NOVEMBRE
TANTE BELLE BRAVE TUTTE DA VEDERE
PAOLINA
**TOPLESS DANCE**
PER VOI: GIOVEDI' [illegible] - SABATO [illegible] DOMENICA

*Scegli la tua pelliccia, goditi lo SPETTACOLO SFILATA*
MARISA e Christian Dior
su **CUNEO UNO TV Canale 54**
QUESTA SERA alle ore 22 circa

INTERVISTA Pietro Seno, podista

# Ormea: la casa delle 300 coppe

**Il campione provinciale «veterani» vuole aumentare il bottino**

DAL NOSTRO INVIATO

ORMEA — La moglie si è stancata di tenerle in ordine. *«Ho una stanza tutta mia di oggi»* — esordisce Pietro Seno, 49 anni, campione provinciale di podismo nella categoria veterani —. *Stanno lassù, fra di più, coppe, quante ne ho durante. Certamente più d'un migliaio. Non le ho mai buttate, ma le ho stacate di 3 anni.*

Pietro Seno ha due figlie e un nipotino: suo genero, Marco Odasso, come lui lavora alla Cartiera e fa podismo. *«Ma spesso i tre non coincidono* — dice il campione — *e così sono costretto ad allenarmi da solo. Percorro quindici-venti chilometri ogni volta la settimana, indispensabili per presentarsi in forma da coppa agli appuntamenti piemontesi e liguri.*

Pietro Seno

*«Con Moncin, ridato da New York, siamo andati allo Stadium: mi sono piazzato primi quindici»*, continua Seno. E si capisce che apprezza di più le gare competitive che non le camminate straordinarie.

Obiettivi? Non ho dubbi: *«Partecipare il prossimo anno ai Mondiali "master" in programma a Roma: vorrei correre i 10.000 metri in stadio. E poi conquistare altre coppe, per arrivare a 400»*. Sua moglie sarà d'accordo?

**Giuseppe Grosso**

primato nell'84. *«Ho dovuto lottare ripetutamente contro Livio Allasinaga, di Sanfront, ma alla fine l'ho staccato di 3 minuti»*.

Seno corre per la Edil Legno, dopo essere stato tesserato per Caraglinese, Comunità Montana Alta Val Tanaro e Mobili Allena. Quest'anno ha conquistato il quarto titolo provinciale: aveva vinto il campionato su strada nel '78 e nel '79, l'aveva ceduto nell'80, '81 e '82 ad Antonio Palmero di Saluzzo, ex tricolore dei siepi, riconquistando il *«titolo agli amici di Cuneo»*.

BASKET - Domani a Vimercate

# Albesi decisi alla riscossa

**Pallacanestro Cuneo (in attesa di nuovo «sponsor») giocherà a Savona**

ALBA — Prima cinque esaltanti vittorie che hanno proiettato la squadra ai vertici della 01, poi tre sconfitte consecutive, l'ultima delle quali casalinga con il Galliardi di Asola.

Questo il ruolino di marcia del Giornalino che è passato nel giro di poche settimane dall'esaltazione allo scoramento per alcune battute di arresto che certamente erano state preventivate.

La situazione non è comunque compromessa, poiché i punti conquistati nella prima fase hanno consentito alla squadra di Tassone di mantenere in testa della classifica, anche se per la verità non si può parlare di primato poiché quasi tutte le squadre girone (undici dieci) sono raggruppate nello spazio di due punti. Tutti alla pari dunque e grande incertezza per l'esito del campionato.

La marcia vincente del Giornalino dovrebbe riprendere domani a Vimercate contro il Di.Po Fumagalli, squadra neopromossa in che ha attualmente sei punti in classifica.

Tassone in settimana ha lavorato a fondo per ridare a tutti la necessaria convinzione. Ha ripreso a allenarsi anche Corucci, reduce strappo muscolare, ma il suo rientro è ancora incerto. E' anzi probabile Tassone decida di rimandare l'utilizzazione del forte tiratore per non compromettere il recupero con un'utilizzazione prematura. *(d. s.)*

CUNEO — Le cestiste cuneesi non hanno più lo «sponsor»: alla ditta Vassallo Gioielli, infatti, subentrerà un nuovo abbinamento pubblicitario e, in attesa che possa essere perfezionato, le formazioni di serie C, promozione e love giovanili porteranno il di Pallacanestro Cuneo.

Con questa denominazione, il quintetto di Dante Pucci giocherà, domani sera (ore 21) a Savona, nel confronto diretto fra le ultime due classificate. Entrambe a zero punti, dopo cinque turni, cercano la prima affermazione in serie C e il pronostico è incerto. *(gl. f.)*

### Albadoro

ALBA — Osservato il turno di riposo sabato scorso, l'Albadoro ritorna in campo domani nel palazzetto albese contro il Jumbo Sport di Carmagnola. La squadra ospite, neopromossa, ha inflitto nell'ultimo turno una sconfitta piuttosto severa all'Abet Bra che alla vigilia del torneo era indicata come squadre favorite. Il compito di Tedesco e compagni è quindi assai impegnativo anche perché la formazione albese ancora a zero punti in classifica dopo sei giornate non può permettersi passi falsi se vuole cercare di ottenere la salvezza. Una serie di circostanze sfavorevoli ha portato l'Albadoro a occupare una posizione certamente inadeguata all'organico della squadra. Una vittoria il Jumbo Sport caricherebbe la squadra in vista del successivo derby esterno con l'Abet Bra. *(a. s.)*

### Abet Bra

BRA — L'Abet ritorna di fronte al proprio pubblico per difendere contro la Ginnastica Torino non solo la classifica — compromessa da tre sconfitte consecutive in altrettante trasferte — ma l'onore di una squadra tanto valida quanto capricciosa.

Il presidente Riccardo Bigone ha un'unica raccomandazione per i suoi: *«Non fate i bambini»*. *«Abbiamo perso troppi punti per un nervosismo assolutamente ingiustificato»*. *(g. m.)*

VOLLEY - Il Valeo Vbc ospita domani pomeriggio l'Apm di Arezzo

# Mondovì con il fanalino di coda non può concedersi distrazioni

MONDOVI' — *«Non possiamo commettere altri passi falsi se vogliamo evitare la retrocessione. Per noi il campionato inizia sabato pomeriggio»*, dice Mario Sasso, allenatore della squadra di pallavolo Valeo Vbc Mondovì.

Dopo tre consecutive, sconfitte due in trasferta e una in casa, i monregalesi affronteranno domani pomeriggio il fanalino di coda, l'Apm Arezzo fermo a quota zero.

Il dirigente Andrea Croselli dice: *«Il calendario ci ha sfavoriti facendoci incontrare nelle prime quattro giornate le squadre più forti del girone. Ora ci attendono partite meno difficili, contro formazioni che ci affiancano o sono alle nostre spalle in classifica. Sono certo che nei prossimi quattro incontri la squadra possa ottenere almeno due vittorie, quattro punti»*.

In campo scenderà la solita formazione con Halanda, Baranowicz, Ferrua, Garello, Carlevaris, Zangrossi. Quest'ultimo, partito 15 giorni fa per il servizio militare a Torino, ha raggiunto un accordo con i dirigenti di una società di pallavolo torinese che gli consentono di allenarsi ogni sera nella loro palestra. L'allenatore Mario Sasso aggiunge: *«Zangrossi potrà continuare a allenarsi con noi al venerdì, ma difficilmente riuscirà a mantenere l'ottima condizione fisica e atletica che aveva raggiunto all'inizio del campionato. E' problema in più per la squadra che non ha a disposizione molti giocatori»*.

Un altro dirigente del sodalizio monregalese, Mario Berruti dice: *«Il pubblico ha bisogno di una vittoria che ridia fiducia, che dimostri che la squadra è competitiva, che vale la pena di seguirla e sostenerla. Negli allenamenti settimanali gli atleti sono apparsi molto decisi e concentrati e sono certo che contro l'Arezzo riusciranno a imporsi nettamente»*. (g. m.)

CUNEO — Campagnolo Cuneo in trasferta. Libertas Cometto in casa: per entrambe le formazioni, il pronostico è però favorevole. Il Campagnolo gioca a Pavia, contro il Cus e Borgosa ha idee precise: *«Chiedo ancora due vittorie ai ragazzi, per chiudere il girone di andata a punteggio pieno. Ci permetterebbe di programmare senza affanno la preparazione, così da ritrovarci al massimo della condizione al momento della "poule" per salire in serie B»*.

Le ragazze della Libertas Cometto ricevono invece il Martino Imperia, sconfitto dal Varazze, contro cui le cuneesi hanno vinto agevolmente. Bertaina non si fida molto dei confronti indiretti, ma crede nel valore del collettivo della sua squadra.

In C2 (femminile) il calendario della cuneesi propone: Ausilium Comauto Cuneo-Libertas Rivoli (ore 18); Accornero Savigliano-Montalto (ore 17); Bra-Voluntas Asti ; Ottica Casati Cuneo-Junior Bistefani Casale (ore 18). *(gl. f.)*

### Risso ritira le dimissioni

CUNEO — Accogliendo l'invito del consiglio direttivo e dei giocatori del Cuneo Alpitour, Vittorio Risso ha ritirato le dimissioni da allenatore del biancorossi presentate domenica sera.


L'AUTOSTILE s.r.l.

Concessionaria LANCIA AUTOBIANCHI

ALBA Sede corso Europa n. 138 - Tel. 0173 681.241/42
Esposizione via Cuneo n. 62 - Tel. 0172 43.634

è lieta di presentare

Sabato 24
e Domenica 25 novembre

LA NUOVA LANCIA THEMA

presso la propria sede in ALBA, corso Europa n. 138
dalle ore 8,30 alle ore 20

DOMANI SERA
DALL'INIZIO ALLA FINE SOLO I VOSTRI DISCHI PREFERITI E LE MIGLIORI NOVITA' MIXATE E PROPOSTE DA
RAFFAELE GIUSTI
e nella sala del fisco
QUESTA SERA
arriva la grande musica di
SANDRINO PIVA
E POI... E POI...
BUON DIVERTIMENTO A TUTTI VOI DAL VOSTRO GRANDE AMICO CRAZY BOY


L'ALTRO Piemonte

**Cuneo**
*Toto-elezioni: chi vince e chi perde alle prossime amministrative*

**Il Bormida**
*Come ti amazzo un fiume*


edicola è in edicola è in edicola è in edicola è in edicola è in edi



apple computer
La più prestigiosa gamma di Personal Computer in
DIMOSTRAZIONE e VENDITA presso
GSC COMPUTER
Rivenditore autorizzato
UNICO CENTRO DI ASSISTENZA della provincia
CUNEO - Computer Shop - C.so Dante 35 - Tel. 66.498
Sede - Mad. dell'Olmo - S.S. Cuneo-Saluzzo - Tel. 60.642



ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica:
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23

La Cattolica
di Guglielmo Verran
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO



dal 1910...
piatino
solo pianoforti!
Via Po, 6 - Telefono 839.75.0[illegible] Torino



poliambulatorio specialistico fossanese
fossanese[illegible]s, telef. 0172 .62877 .62781 .691228
EQUIPE MEDICA:

| | | |
|---|---|---|
| [illegible] | Dr. Giorgio | MARTINY |
| • DIETOLOGIA | Sebastiano | [illegible] |
| • [illegible] | Dr. Giacomo | VAUDANO |
| • NEUROLOGIA | Dr. SimonFranco | CEBANO |
| • CARDIOLOGIA | Dr. Walter | MARTINY |
| [illegible] | P.Giuseppe | BEDELLO |
| • ODONTOIATRIA | Dr. Matteo | DALMASSO |
| • MEDICINA ed IGIENE del LAVORO | Pr. Alessandro | BERRA |
| • MEDICINA dello SPORT | Dr. Daniele | [illegible] |
| • OTORINOLARINGOIATRIA | Dr. Paolo | MARCATO |
| • ECOGRAFIA | Dr. Diego | PIASCO |
| • LABORATORIO ANALISI | Pr. Virgilio | [illegible] |

VISITE SU APPUNTAMENTO
telefonare: 0172 691222



dal 24 Novembre al 15 Dicembre 1984
I^a MOSTRA MERCATO DEL TAPPETO PERSIANO E ORIENTALE
che un Maestro del mobile d'arte presenta nella propria esposizione di Saluzzo.
Palazzo Odasso - SALUZZO - Via Torino 41
Tel. (0175) 41333 - Orario giorni feriali 8-12 14-19
CALOSSO SALUZZO



Produrre per vendere
pellissima
pelle, pellicce pregiate
PRIMI PER QUALITÀ, CONVENIENZA E ASSORTIMENTO
conbipel®

Giacca Lapin
L. 490.000

Pellicce da L. 490.000
Montoni da L. 490.000
Giubbotti, Giacconi, Completi, Gonne, Pantaloni, in 400 modelli a partire da L. 180.000.
Fanno della Conbipel la più grande azienda Europea per la produzione e vendita diretta di capi in pelle e pelliccia.

COCCONATO D'ASTI
produzione e vendita
Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/485000-488066
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e festivi

CUNEO
Via Roma, 51 - Tel. 0171/57464

Si servirà di sofisticati strumenti

# Nasce a Genova un day-hospital per le ricerche

Dopo l'operazione

## Cardinale Siri ha lasciato ieri Montallegro

GENOVA — L'arcivescovo di Genova, cardinale Giuseppe Siri, ha lasciato stamattina la clinica «Montallegro» di Genova dove è ricoverato da due settimane. Il porporato, accompagnato dal segretario, s'è mostrato brevemente, prima di salire sulla vettura della curia arcivescovile, che l'ha portato al grande seminario del colle dei Righi, tra l'altro residenza estiva dell'arcivescovo.

Il cardinale ha subito un delicato intervento all'intestino: il prof. Lorenzo Vernetti, che ha eseguito l'operazione, è dichiarato soddisfatto delle condizioni del paziente che ha 78 anni. «Ringrazio il prof. Vernetti — ha detto il cardinale che regge la chiesa genovese dal 1946 ed ebbe il galero nel 1953 da Pio XII — e tutto il personale che s'è preso cura di me. Mi sento bene. Mi fermerò al Righi per una quindicina di giorni».

(p. l.)

## Storia patria via al nuovo anno sociale

GENOVA — L'istituto di Storia patria di Genova ha inaugurato ieri pomeriggio, nella sede di via Albaro, l'anno sociale.

Alla manifestazione hanno preso parte i massimi esponenti della cultura genovese e ligure. Dopo il saluto del direttore, prof. Dino Puncuh, ordinario di paleografia al Magistero, c'è stata la prolusione, una conferenza sul banco di San Giorgio, lo storico centro d'affari della repubblica di Genova, tenuta dal prof. Andrea Fulloni, ordinario di storia economica, presso la facoltà di Economia e Commercio.

(p. l.)

— Ricerca scientifica, attività didattica e assistenza a basso costo. Questa è la formula cui s'ispira il nuovo istituto per la riabilitazione, l'aggiornamento e la ricerca biomedica «Medicina domani», fondato da un gruppo di ricercatori universitari guidati dai professori Edoardo Berti Riboli e Mario Balbarati.

L'attività del centro, che ha sede nell'edificio del «Sorriso Francescano», in via Riboli, è s'aprirà ufficialmente al pubblico lunedì prossimo, è stata presentata ieri nel corso di una conferenza stampa.

L'istituto, gestito in cooperativa e, seppur in forma privata, non a fini di lucro, è stato avviato con i fondi messi a disposizione dall'industria farmaceutica sulla base dei programmi di ricerca elaborati dall'équipe di medici e i proventi del lavoro scientifico svolto in questi anni da «Medicina domani».

L'attività dell'istituto si fonda sull'utilizzo di sofisticati sistemi terapeutici di diagnostica dell'apparato digerente con l'ausilio dell'elettronica.

Per il lavoro di archivialione e di statistica sono stati infatti elaborati, in collaborazione con gli esperti del settore informatico, specifici programmi per la raccolta di dati che riguardano il paziente.

Un circuito chiuso di video permette, invece, il contemporaneo svolgimento dell'attività didattica e di assistenza.

La tipica day-hospital, scelta dall'istituto «Medicina domani», quindi l'utilizzo, a costi limitati, di metodologie d'avanguardia nel campo gastroenterologico, in tempi molto rapidi, e con un servizio centralizzato.

Il paziente può accedere al liberamente (il visite ed esami è fissato al minimo dei tariffario dell'Ordine dei Medici).

Dato il tipo di lavoro stattuito che l'istituto sarà in grado di svolgere, sono stati presi a punto accordi e associazioni di categoria per la creazione dei fondi assistenziali in grado di coprire i costi delle prestazioni offerte con impegno economico particolarmente contenuto per i singoli pazienti.

d. g.

Signorile a Genova per la Commissione Cee

# «Dal piano dei trasporti la ripresa della Liguria»

Firmato in Regione il protocollo d'intesa - Conferme per i fondi del Fio

GENOVA — E' mosso un nuovo, piccolo passo avanti per la definitiva realizzazione dei nuovi, importanti lavori relativi all'«area metropolitana» trasporti ferroviari a Genova e Liguria ieri mattina, infatti, il ministro dei Trasporti, Claudio Signorile, dopo preso parte ai lavori della commissione Trasporti Parlamento europeo, che si sta svolgendo da due giorni a Palazzo Tursi, s'è recato in Regione dove insieme presidente della giunta, sindaco di Genova e al direttore generale delle Ferrovie dello Stato ha firmato il «Protocollo d'intesa».

In mattinata il ministro aveva esposto all'assemblea commissione Trasporti della Cee alcuni aspetti del suo progetto generale trasporti, sul territorio nazionale quale, sia pure in termini ridimensionati, accenna alla possibilità di realizzare il ponte Stretto Messina.

Il piano nazionale dei trasporti, pure nella sua bozza non definitiva, aveva due mesi una vivacissima polemica in Liguria. A molti era parso che si tentasse di deviare il traffico, sia su rotaia, sia su strada, della direttrice centrale «tirrenica» verso un asse orientale lungo la dorsale appenninica l'altezza sull'Adriatico.

Era stato Rinaldo Magnani a insorgere; poi, Signorile con una serie di dichiarazioni concilianti aveva corretto il tiro.

Questo clima di tregua è riemerso ieri mattina, al momento della firma del «protocollo». Il ministro Signorile ha spiegato che si tratta di realizzare una serie di direttrici e alternative nel bacino di traffico Genova-Novi Ligure-Sestri Levante. E di completare i tratti che scenderanno verso Voltri, futuro importante scalo portuale, dal Piemonte e dalla Lombardia.

Signorile ha precisato che i ferrovieri commercian Rivalta Scrivia e Ortonattivati al più presto.

«Ci deve essere una griglia — ha aggiunto — di comunicazioni che deve rendere meno confuso il trasporto delle merci da e il porto di Genova, per abbattere le tariffe e recuperare nuovi traffici».

Eguale soddisfazione hanno espresso il sindaco e il presidente della Regione. Il ministro dei Trasporti ha poi toccato diversi altri aspetti dell'economia ligure: ha accennato ai parametri «ingiusti» (perché tengono conto dell'orografia del territorio) dei trasporti urbani, che penalizzano la regione. Infine ha parlato dei finanziamenti del Fio, riferimento al porto Voltri.

Dopo due consecutivi degli anni scorsi, sembra quasi certo il «sì» del ministero Bilancio, come la scorsa settimana il ministro Romita ha lasciato intendere indirettamente.

*«Con l'intervento del Fio per completare Voltri in tempi stretti* — ha concluso il ministro — *Genova e Liguria dovrebbero essere pronte per riprendere via dello sviluppo. Il porto, più i nuovi collegamenti fri realizzerà nel territorio di Genova un tratto sotterraneo fra Sampierdarena e la Stazione Principe, in modo da smistare l'accesso attuale dei convogli, più Voltri dovrebbero e rappolino della ripresa per gli Anni Duemila».*

p. l.

Claudio Signorile

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

## Rubarono in un rifugio condannati a Chiavari

CHIAVARI — Marco anni, Bogliasco, e Emilio Barbetti di 28, genovese, stati condannati dal tribunale di Chiavari a tre mesi di reclusione.

Nel settembre dell'81 erano introdotti nel «rifugio Monte Bue», in val d'Aveto, portandosi via piatti, posate ed altre suppellettili.

I carabinieri avevano spiegato che le stoviglie servivano per la cooperativa agricola Montoggio nella quale, all'epoca, entrambi lavoravano.

(m. r.)

## Ruba «600» e fugge: preso

SESTRI LEVANTE — Anche una vetusta «600» può far gola ai ladri: è quanto ha scoperto Ezio Sanguinetti, un sestrese di 55 anni, il quale il diciottenne Roberto Musso, l'altra sera, rubato appunto una «600».

L'auto e il ladro stati qualche ore dopo dai carabinieri di Chiavari.

(m. r.)

## Il congresso delle Acli

CHIAVARI — Primo congresso provinciale delle Acli del Tigullio sabato e domenica a Chiavari, presso la sede di via Delpino 2.

Sono previsti interventi del sindaco De Petro e del vescovo Mons. Ferrari. Tema del congresso l'«impegno delle Acli e dei lavoratori cristiani per la pace, la democrazia, il lavoro».

(m. r.)

## Furti a Sestri Moneglia

SESTRI LEVANTE — Ancora furti in appartamenti nel Sestrese.

In un alloggio di viale Mazzini, i ladri hanno portato via pellicce, oggetti d'oro e preziosi di proprietà di una turista alessina di 73 anni, Antonietta Asteriano.

Nella vicina Moneglia, 20 milioni di danni in un immobile affitto visitato dai ladri in località «Ventino».

I «soliti ignoti», dopo aver sfasciato tutto, hanno rubato nulla

(m. r.)

Sarzana: parte l'inchiesta del pretore sulle scorie nel Magra

# L'assessore Merlo al giudice Abbiamo agito in buona fede

Dopo comunicazioni giudiziarie al presidente membri della giunta regionale - Due uffici di via Fieschi avrebbero lavorato alcuna consultazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LA SPEZIA — Per il «pasticcio» delle autorizzazioni della giunta regionale ligure ditta Sicam, di Santo Stefano Magra, alla quale è stato di scaricare residui industriali in piena zona (soggetta quindi a vincoli molto rigorosi), l'assessore all'Ambiente Giuseppe Merlo (socialdemocratico), è stato ascoltato ieri mattina dal pretore di Sarzana, Maurizio Caporasso.

Per questa vicenda, come è noto, l'intera giunta è inchiesta è raffica di comunicazioni giudiziarie ha raggiunto il presidente e tutti gli assessori.

Il magistrato contesta loro di avere dato il nulla osta per la discarica alla Sicam di Alfredo Angeli, nonostante la zona interessata si trovasse entro i confini del parco fluviale istituito due anni fa con apposita legge.

Il colloquio, sollecitato dallo stesso Merlo, è coperto riserbo. Sembra comunque che la linea difensiva dell'amministratore regionale sia quella un atto in essere in buona fede.

Due distinti uffici, cui fanno capo rispettivamente le verifiche sulle richieste di autorizzazione ed i problemi connessi alla zona parco, avrebbero lavorato a compartimenti stagni. I funzionari due dipartimenti avrebbero — per motivi che dovranno essere accertati — operato *«fuori sinfonia»*. Da ciò, la situazione quasi paradossale una approvata in violazione proprio di una legge regionale (la 43 del 19 novembre 1982).

Magnani (presidente della giunta, socialista); Giovan Battista Aberti, Luigi Grillo, Luciano Trucco (democristiani); Pino Josi (socialista); Giorgio Laura, Giuseppe Merlo (socialdemocratici); Giovanni Perico (repubblicano) infine Gustavo Damaiero (liberale) sono accusati «abuso di potere nel previsti espressamente dalla legge» (articolo 323 codice penale).

L'addebito è stato per ora contestato all'intera giunta, ma si tratterà successivamente stabilire se qualche assessore fu a quella o espresso voto contrario alla pratica. In questo caso, l'accusa cadrebbe quasi automaticamente.

L'inchiesta nel frattempo facendo strada. L'atto più importante una perizia per stabilire infiltrazioni di scorie piombo, provenienti dall'Italpiombo Arcola, possano avere raggiunto, negli strati inferiori sottosuolo, le falde idriche alimentano l'acquedotto. In questo ai prospettierebbe l'ipotesi di reato più grave (avvelenamento colposo di acque).

L'inchiesta ovviamente coinvolge anche il titolare fonderia di Arcola, il quale, nel frattempo, è stato raggiunto un'ordinanza lo obbliga a ripulire sona della discarica da tutti i residui.

Franco Carrassi

Giovanni Perico

Un altro giorno di tensione nella fabbrica di Chiavari

# «No agli straordinari» picchetti alla Lames

Corteo lavoratori in centro - La cassa integrazione a dicembre

CHIAVARI — Doppia manifestazione di protesta, mattina, per i cassintegrati della Lames Chiavari. Davanti cancelli della fabbrica, a Sampierdicanne, gli operai blocco delle entrata e in uscita dallo stabilimento, dalle alle 11; subito dopo un corteo lavoratori si è recato nel centro cittadino dove ha stazionato sino a mezzogiorno il portale del municipio, in segno di protesta contro l'atteggiamento Comune che non ha risposto a una richiesta d'incontro avanzata dal sindacato e dal consiglio fabbrica.

Lunedì scorso consiglio fabbrica e sindacato unitario hanno firmato una denuncia per il comportamento dell'azienda che è stata inoltrata all'ufficio Inps Sestri Levante. I hanno spiegato che, invece utilizzare i cassintegrati (facendo così risparmiare all'Inps quattrini) l'azienda preferisce far fare straordinario, al sabato e qualche volta anche domenica, a 40-60 unità per ai lavoratori già in servizio.

Sabato il «blocco» davanti alla fabbrica è protratto cinque mattino pomeriggio, proprio per impedire l'ingresso degli operai per lo straordinario.

Secondo Castagnola, del consiglio fabbrica, c'è anche disinformazione sulla vicenda Lames, anche quanto riguarda la cassa integrazione: *«Alla fine del mese gli operai non riceveranno gli otto mesi di cassa arretrata. Se tutto andrà bene, sarà solo la firma del decreto i soldi, però (e soltanto sei mesi d'arretrato) gli operai li vedranno nelle migliore delle ipotesi a fine dicembre: perché allora alimentare delle illusioni?».*

Per Paolo Manzione, della direzione Lames, il comportamento aziendale è invece sempre stato improntato alla massima correttezza e soprattutto, alla logica industriale. Dice il dirigente: *«Non facciamo ricorso tutto il personale cassintegrato, è vero, ma solo perché in queste settimane abbiamo bisogno di tenere che ci garantisce il massimo della produttività. E gli operai fermi da mesi, se non da anni, non ci possono dare questa garanzia».*

m. s.

## Assessore dc si dimette a Margherita

S. MARGHERITA LIGURE — Ancora polemiche in Consiglio. Giovanni Gardella, democristiano, si lavori pubblici, ha annunciato di voler rimettere al sindaco la propria delega.

Tale dichiarazione pare abbia colto di sorpresa la maggioranza, che ha insistito perché Gardella recedesse dal proposito. L'assessore ha preso tempo, riservandosi di decidere. La decisione dell'assessore è legata alle polemiche sulla pratica per la copertura del torrente Nozarego.

(s. pi.)

## Rinviato il Consiglio di Recco

— Il Consiglio comunale, già convocato per martedì prossimo, è stato rinviato 27 novembre. In quella seduta dovranno essere esaminati i piani l'edilizia economica e popolare (sono previsti insediamenti, Valle e Cotulo). La pratica importante di cui si parla ormai da un anno.

La discussione dell'argomento, ritirato per ulteriori approfondimenti tecnico-giuridici parte giunta, era già prevista nell'ultima seduta. Il Consiglio dovrà approvare anche il conto consuntivo '83, iscritto e poi ritirato martedì

(s. pi.)


ECONOMICI

VENDO ducondi gallina e riproduttori (bianca lionel) origine Ligurgni, rossi, ottimi. Tel 019/87735


Nelle stanze del grande albergo genovese 50 anni di storia dello spettacolo

# Il jet set nel registro del Colombia

La notte di Soraya l'offesa Sinatra - Litigarono Burton e Liz - Svenimenti per i Beatles - Il no Brando

GENOVA — Soraya comparve a metà mattinata nella hall «Colombia» e lo scenario pareva realizzato apposta colonne di marmo (un po' kitsch? po' cimiteriali?) la grande sala coperta da un lucernario istoriato e al centro lampadario che ricordava quello di Lon Chaney in un vecchio film dove le «gocce» di cristallo grandinano sugli spettatori.

anziani grand hotel (che ora si battono per impedire la chiusura) la ricordano come notte Soraya. Ripudiata dallo scià, la «principessa triste» era venuta a Genova per imbarcarsi su un transatlantico alla volta dell'America: di lei, tutti ricordano gli occhi verdi nel levigato, e l'espressione dolente. Sul piazzale e vicino stazione marittima di Ponte dei Mille, centinaia in attesa, quasi tutte donne, tenute indietro dalla polizia. Erano ancora anni ruggenti del «Colombia». Il boom e il Sessantotto.

Soraya, tenuta sottobraccio due dignitari, le braccia ricolme di fiori, raggiunse la «limousine». Salutò dal finestrini, con gesti stanchi. E accadde allora qualcosa incomprensibile; umili donne che spazzavano le camere, pescivendole, mogli maritimi disoccupati, non si vergognano di avere i volti rigati dalle lacrime. Oridavano: «Coraggio principessa, resisti».

Lei, la ripudiata, stette al gioco. Ma una volta a si erano fatte le ore 14). dalla parte; al tecc servire cannelloni e pizza e la non si perse balle alla festa danzante in suo onore. Lei lasciò un fusso per un altro (anche corona), le povere donne di Principe e porto tornarono alla loro fatica. Il desiderio di romanticismo era stato appagato.

Ma quanti altri personaggi da rotocalco scesero lo scalone sontuoso, quante da copertina alloggiarono il loro trucco nelle preziose specchiere, quanti affari furono compiuti nel privè fra poltrone e tavolinetti d'epoca) Sinatra sostò per una notte nella camera con terrazza veneziano del ad Ava Gardner. Lo si ricorda come un giovanotto bruno sempre irritato. Doveva una conferenza stampa. Ma invitati, ingenerosamente, salutarono grido: «*Vogliamo Ava*». Lui se ne tornò in camera seccato e forse questa sgarbata accoglienza è venuto il rifiuto ad accettare un contratto in Italia.

La signora più bella, fra le «Colombia»? Il mini referendum esprime nome: Grace Kelly, che venne Ranieri di Monaco pochi giorni dopo il matrimonio Montecarlo (primavera del e andò sola esplorare il groviglio vicoli che accanto al «Colombia» portano quella «Repubblica dei vicoli» che comincia via Prè. Quando Grace morì, nel Principato arrivò un telegramma firmato da tutto «Colombia», anche dai lift.

I più turbolenti? Richard Burton e Liz Taylor, di passaggio, diretti a Portofino. Pescando fuoriuscite qualche pensiero dal fondo di bottiglia, Burton riuscì a rispondere qualche domanda un cronista, all'improvviso si alzò e salì in camera e dopo si udirono rumori e grida.

Il fascino discreto del grande albergo fu turbato dai «Beatles». Il cui passaggio fu paragonato ad dicione: non tanto per loro, ragazzi abbastanza quieti, ma per i giovani che gremivano piazza e premevano ai cancelli precipitosamente ti. Due ragazzine svennero. Nella hall i «Beatles» furono asserragliati in quattro tronetti e offerti all'ammirazione del popolo ai tempi del fotografi.

Si che Rex Arrison, che in «casa», si rifiutò di scendere camera per l'intera giornata.

Ma con gli Anni Settanta — a parte la crisi — il «Colombia» fu penalizzato anche dal progressivo spostamento baricentro della città verso stazione Brignole: ed è qui infatti che sorgeranno i nuovi complessi. clientela della stazione marittima e della grande stazione ferroviaria che dava perdendo di importanza, falcidiarono i clienti.

c'erano quelli che rifiutavano il lusso: Ernest Hemingway non occupò mai suite che editore italiano aveva prenotato, preferì dormire in barca. Oppenheimer scese in un albergo di seconda categoria, Marlon Brando rispose con una sfida di scherno a chi aveva offerto la Royal suite. Atteggiamenti Come anche erano gli industriali nati boom, che cercavano di durre i fotografi. Non no successo: erano i tempi delle storie d'amore: la «jeune fille du coeur» non chiedeva altro.

Ma il tramonto era vicino. Genova. Per alcune ore, il «Colombia» fu anche una trincea. Giugno del 1960. Almirante, con il suo maggiore, è convinto di poter tenere suo congresso a Genova, medaglia d'oro Resistenza. Ha l'appoggio dell'allora primo ministro, Tambroni. Il gruppo dirigente prende alloggio al «Colombia», ma già la sera prima congresso, l'albergo è circondato dai lavoratori, ex partigiani, gente comune che dice all'iniziativa missina. dei dirigenti notte in salottino (forse vengano lanciati ordigni nella camera, attraverso la finestra). L'indomani, la guerriglia in piazza De Ferrari, e la fuga. Niente congresso.

Al «Colombia», le valigie dei missini vengono caricate in fretta sulle auto, scortate fuori città polizia. Per l'albergo episodio molto sgradevole, «forse l'unico» un dipendente che visse quei drammatici momenti.

Guido Coppini

Genova. Il principe Ranieri e Grace Kelly, in piazza Acquaverde, entrano al Colombia: un'immagine dei tempi d'oro


NUOVA OPEL KADETT. L'AUTO NELLA SUA FORMA MIGLIORE.

La Nuova Opel Kadett è l'auto con il coefficiente aerodinamico migliore nella sua classe. Ciò significa prestazioni migliori, consumi ridotti ed una tenuta di strada perfetta.

Ecco i fatti: CX 0.32, da 0 a 100 in 13", 170 km/h, 100 km con 5 litri a 90 km/h (versione 1300 benzina).*

Disponibile con motori 1200 e 1300 benzina e 1600 Diesel, in versione berlina e Caravan.

* Dati forniti dalla Casa

VIENI A SCOPRIRLA DAI CONCESSIONARI OPEL:

AutoAlbenga Albenga - Regione Stanchere - Tel. (0182) 50290

AUTO QUADRIFOGLIO Savona - Via Nizza 186 r - Tel. 019/88.11.26

Società General Motors per l'acquisto con comode rateazioni. Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 centri di Servizio Opel in Italia

OPEL IDEE IN MOVIMENTO.

Per la maggioranza di Sanremo

# Accordo vicino al psi andranno 2 assessorati?

SANREMO — Ancora una lunnata nera a Palazzo Bellevue anche se le posizioni del quadripartito di maggioranza e quelle della nuova [illegible] ne psi-Nuova Sanremo, sono notevolmente ravvicinate

L'altra sera, nella sede della dc in piazza Bresca, si è svolto un incontro fra le delegazioni dei cinque partiti. Psi e Nuova Sanremo, ormai uniti [illegible] l'egida del garofano rosso, hanno formulato la stessa richiesta (due assessorati effettivi e una presidenza) per dare il loro appoggio alla maggioranza; dal canto [illegible] il quadripartito ha ribadito l'offerta di sempre: un assessorato e una presidenza, come da accordi presi durante [illegible] trattative di luglio e agosto

Poi, dopo discussioni, spiegazioni tentativi [illegible] mediazione da parte dei leader dei partiti interessati al [illegible] accordo, [illegible] posizioni si sono ammorbidite, gli angoli smussati. Dc, psi, pli e psdi hanno modificato [illegible] loro richieste offrendo un assessorato e due presidenze di enti pubblici mentre il psi [illegible] ridotto le richieste a due assessorati

Sorrisi, strette [illegible] mano, poi la riunione è stata aggiornata a lunedì prossimo, 26 novembre alle 21, sempre nella sede della democrazia cristiana. L'accordo, ormai, sembra a portata di mano

L'incontro del 26 dovrebbe essere quello definitivo, risolutivo alla luce anche della convocazione del Consiglio comunale per i giorni [illegible] e 30 novembre con all'ordine del giorno [illegible] variazione di bilancio che consentirà [illegible] Comune [illegible] spendere, entro [illegible] fine del 1984, tutti i quattrini (circa 800 milioni) inseriti in voci di spesa rimaste inutilizzate

Il commissario del psi, Mauro Sanguineti (non era presente all'incontro dell'altra sera), nel [illegible] una precedente riunione aveva detto a chiare lettere che la nuova coalizione non avrebbe più appoggiato la maggioranza, facendole mancare i [illegible] necessari per poter amministrare, se prima non fosse stato raggiunto l'accordo.

Nel corso dell'ultima riunione, poi, [illegible] è parlato espressamente di deleghe, ne [illegible] state indicate le presidenze in ballottaggio

La [illegible] è disposta a [illegible] l'Aamps e, a quanto sembra, anche l'Azienda di soggiorno (che, in base agli accordi [illegible] luglio e agosto, spetterebbe al psi). Per quanto [illegible] le deleghe in giunta, [illegible] parla del Patrimonio.

Al Turismo resterà Guido Goya. La dc ha fatto quadrato attorno all'assessorato di [illegible] Zirio, non tanto in difesa [illegible] stesso Goya, quanto per l'importanza del dicastero, da sempre della democrazia [illegible] cristiana

**Gian Piero Moretti**

La Capitaneria convoca un vertice dopo la recente protesta

# Imperia continua a discutere e il porto ormai è in agonia

**Invitati tutti gli enti responsabili della situazione - I dipendenti della «Lombimperia» contestano [illegible] latitanza [illegible] Regione e Comune - Altre pressioni [illegible] pci**

Imperia. Una seduta del bacino di Porto Maurizio: un'immagine ora inconsueta, quando le navi affollavano i due porti della città

IMPERIA — «*Occupazione e sviluppo del traffico*»: è il tema di una riunione, convocata dalla Capitaneria di porto, per fare il punto della situazione dello scalo marittimo di Imperia, da tempo investito [illegible] una pesante crisi

All'incontro, che si terrà il 10 dicembre, sono stati invitati gli enti interessati all'argomento: Regione, Provincia, Comune, Camera di commercio, Consorzio portuale Lombimperia, Compagnia Marlesca e organizzazioni sindacali

Spiega Renato Erasmo, della Cgil: «*L'iniziativa è stata presa dalla Capitaneria, che ha recepito una richiesta presentata dal personale della Lombimperia in occasione della recente manifestazione di protesta, quando con le gru e altri [illegible] semoventi i dipendenti dell'azienda avevano bloccato l'attività portuale di Oneglia e di Porto Maurizio*».

L'agitazione era stata decisa per contestare «*la completa latitanza delle autorità competenti, e in particolare del Comune e della Regione, su due aspetti fondamentali della vertenza: [illegible] gestione [illegible] porto e l'organizzazione del lavoro*».

Soltanto quando questi nodi saranno risolti, secondo le [illegible]anze della Lombimperia «*si potranno avviare il risanamento, il rilancio e lo sviluppo*».

E' un tema attuale, e lo conferma la lettera che Silvano Corrado, capogruppo del pci, ha scritto al sindaco Giovanni Barbagallo, per sollecitarne l'intervento. «*La grave situazione occupazionale e la necessità di decisioni per la salvaguardia delle prospettive future impongono [illegible] presenza attiva [illegible] proposte concrete da parte dell'amministrazione*».

Il gruppo consiliare comunista ritiene «*non più rinviabile la convocazione del convegno già [illegible] tempo deciso dal consiglio e mai attuato dalla giunta, che aveva avuto preciso mandato e opportuna una riunione della commissione, alla quale la giunta dovrebbe fornire precise indicazioni per costituire sul serio (e non solo propagandisticamente) la società per azioni per il porto*».

E intanto l'oggetto del [illegible]tendere continua ad affondare sempre di più. Dalle [illegible]atiche rese note [illegible] Consorzio portuale Imperia-Piemonte, nei primi otto mesi [illegible] quest'anno il calo del traffico è stato molto sensibile, rispetto all'83, da 71.042 tonnellate di merci sbarcate si è scesi a 55.835, e da 70.869 tonnellate [illegible] merci imbarcate a precipitare a 27.614

**Stefano Delfino**

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

## Il tribunale ha negato la libertà [illegible] De Vincenti

**SANREMO — Roberto De Vincenti, l'ex [illegible] al Commercio di Ventimiglia coinvolto nell'inchiesta sull'organizzazione criminale che avrebbe fatto capo all'avvocato Ettore Ferrato, rimarrà in carcere.**

**Il Tribunale della Libertà di Imperia (presidente Varaldi) ha infatti respinto il ricorso presentato dal difensore Pier Giuseppe Genna contro l'ordinanza del giudice istruttore Giacomo Moraglia di Sanremo che negava la libertà provvisoria che gli arresti domiciliari.**

**I magistrati imperiesi hanno ribadito il «no» alla scarcerazione, facendo presente che esiste il pericolo [illegible] fuga dell'imputato, anche in considerazione delle sue amicizie a Panama.** (c. d.)

### Imbalsamatore scarcerato

**IMPERIA — E' stato scarcerato Mario Vassallo, l'imbalsamatore di Imperia, che era stato arrestato dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria su ordine di cattura emesso dal procuratore della Repubblica di Imperia, Luciano Bruno. L'artigiano era accusato di ricettazione continuata.**

**Durante una perquisizione compiuta dalla Guardia di Finanza a seguito di un esposto della Lipu di Torino, nel laboratorio di Vassallo, in via Santa Caterina al Parasio, erano stati trovati [illegible] esemplari di animali di specie protetta, tra cui un'aquila reale, conservata in un «freezer».** (f. d.)

La ristrutturazio[illegible] dell'albergo

# Bordighera, bagarre per il caso Belvedere

**BORDIGHERA — *La vicenda Belvedere ha occupato per quasi due ore [illegible] riunione del Consiglio comunale di Bordighera [illegible] la terza volta, in poco più di un mese, che la ristrutturazione del vecchio grande albergo della via Romana è [illegible] centro del dibattito, con accuse, polemiche, richieste di intervento della Procura della Repubblica.***

*Mercoledì sera è stato bagarre. Il fuoco alle polveri, ancora una volta, lo ha dato l'indipendente Franco Di Capua, leader di Nuova Bordighera. Di Capua aveva presentato una mozione chiedendo che venissero discusse le dimissioni del consigliere repubblicano Giuseppe Bessone, ingegnere, direttore dei lavori del Belvedere.*

«*E' ineleggibile perché ha una lite pendente con il Comune. [illegible] imputato in un procedimento penale previsto in pretura il 7 dicembre prossimo. Il Consiglio comunale deve discutere le sue dimissioni*» ha urlato Di Capua

All'incontro, che si terrà il 10 dicembre, sono stati invitati gli enti interessati all'argomento: Regione, Provincia, Comune, Camera di commercio, Consorzio portuale Lombimperia, Compagnia Marlesca e organizzazioni sindacali

Spiega Renato Erasmo, della Cgil: «*L'iniziativa è stata presa dalla Capitaneria, che ha recepito una richiesta presentata dal personale della Lombimperia in occasione della recente manifestazione di protesta, quando con le gru e altri [illegible] semoventi i dipendenti dell'azienda avevano bloccato l'attività portuale di Oneglia e di Porto Maurizio*».

L'agitazione era stata decisa per contestare «*la completa latitanza delle autorità competenti, e in particolare del Comune e della Regione, su due aspetti fondamentali della vertenza: [illegible] gestione [illegible] porto e l'organizzazione del lavoro*».

Soltanto quando questi nodi saranno risolti, secondo le [illegible]anze della Lombimperia «*si potranno avviare il risanamento, il rilancio e lo sviluppo*».

E' un tema attuale, e lo conferma la lettera che Silvano Corrado, capogruppo del pci, ha scritto al sindaco Giovanni Barbagallo, per sollecitarne l'intervento. «*La grave situazione occupazionale e la necessità di decisioni per la salvaguardia delle prospettive future impongono [illegible] presenza attiva [illegible] proposte concrete da parte dell'amministrazione*».

Il gruppo consiliare comunista ritiene «*non più rinviabile la convocazione del convegno già [illegible] tempo deciso dal consiglio e mai attuato dalla giunta, che aveva avuto preciso mandato e opportuna una riunione della commissione, alla quale la giunta dovrebbe fornire precise indicazioni per costituire sul serio (e non solo propagandisticamente) la società per azioni per il porto*».

E intanto l'oggetto del [illegible]tendere continua ad affondare sempre di più. Dalle [illegible]atiche rese note [illegible] Consorzio portuale Imperia-Piemonte, nei primi otto mesi [illegible] quest'anno il calo del traffico è stato molto sensibile, rispetto all'83, da 71.042 tonnellate di merci sbarcate si è scesi a 55.835, e da 70.869 tonnellate [illegible] merci imbarcate a precipitare a 27.614

**Stefano Delfino**

IL BIGLIETTO D'INGRESSO

# Una birra elettronica per Giuseppe Mazzini

SANREMO — Cento qualità di birra diverse e la possibilità di scegliere la «bionda» preferita attraverso il computer: l'iniziativa [illegible] del Mazzini Pub, un locale caratteristico della Pigna, frequentato soprattutto da giovani e giovanissimi Angelo, Angela e Franco, [illegible] fronte all'avanzata irresistibile dell'elettronica, hanno deciso [illegible] sfruttare i circuiti integrati [illegible] il linguaggio basic, per fare conoscere tutta la gamma di birre estere a disposizione del locale. Il cliente, prima di ordinare, digita sulla tastiera il tipo di birra prescelta e, dopo pochi secondi, [illegible] sul video la scheda della «bionda» con tutte le caratteristiche: nazionalità, gradazione alcolica, colore, prezzo, invecchiamento.

Fra [illegible] cento birre a [illegible] disposizione, memorizzate nel «cervellone», ve ne è una jolly: chi prende il tasto giusto beve gratuitamente. Il locale, in via Santo Stefano 9, alle porte della città vecchia, è aperto tutti i giorni (escluso il mercoledì) dalle ore 18 alle 2 di notte

Davanti al computer per scegliere [illegible] birra preferita

Oltre alle birre, si possono [illegible] anche alcuni piatti tipici di questi locali, come hamburger [illegible] patate fritte o würstel e crauti. Pistarina e birra, tutto compreso, costano 5500 lire.

Perché «Mazzini Pub»? «*I pub — spiega Angelo Chiucchiolo, proprietario [illegible] locale — [illegible] Inghilterra [illegible] solito prendono il nome [illegible] grandi uomini della politica [illegible] della storia. Abbiamo pensato [illegible] imitare le abitudini del Regno Unito, ma prediligendo il nome di un grande della storia italiana, Mazzini*». g. p. m.

I film [illegible] cineforum [illegible] Imperia

# Addio [illegible] Truffaut

**IMPERIA — *Con un omaggio a François Truffaut, la pellicola «Finalmente domenica!» (1983) [illegible] Fanny Ardant e Jean Louis Trintignant, si inaugura lunedì il [illegible] proiezioni [illegible] Cineforum di Imperia. I film in calendario, che [illegible] proiettati tutti i lunedì alle 15,15 e alle 21,15, sono 19. Tutti, tranne due, per Imperia sono prime visioni. Il costo dell'abbonamento per l'intera serie di spettacoli [illegible] stato fissato in [illegible] mila lire.***

*Il calendario prevede come secondo appuntamento, lunedì 3 dicembre, il capolavoro di Steven Spielberg «Incontri ravvicinati del terzo tipo» (1978).*

*Queste [illegible] altre pellicole in programmazione: «Amarsi Che casino!», «The atomic café», «Bianca», «Local Hero», «Prigioniera del passato», «Oblomov», «Moonlighting», «Il direttore d'orchestra», «Strange invadera», «Love streams - Sola d'amore», «Voi», «La morte di Mario Ricci», «Dans la ville blanche», «Crazy runners, quei pazzi sulle autostrade», «Lo spirito dell'alveare», «Stranger than paradise» e «Le predilette», che il 21 aprile concluderà la serie*

*Le prevendite delle tessere-abbonamento si effettuano al botteghino del cinema Centrale e alla libreria La Talpa ad Oneglia.*

f. d.

Video a Imperia

# Per rivedere [illegible] «Mundial»

IMPERIA — Stasera [illegible] 21,15, nell'Auditorium Vincenzo Agnesi, la sala proiezioni della Società Operaia di mutuo soccorso in via Santa Lucia 14, tornano le immagini del Mundial di Spagna. Il video si intitola «Azzurri '82» ed è inserito in [illegible] ciclo che comprende anche la proiezione delle regate [illegible] «Azzurra» a Newport. Il programma prevede dieci supplementi e 007 ingressi gratis.

● Domenica a Ceriale fiera di S. Caterina. Il mercatino [illegible] tenrà nella parte bassa del paese. Oggetti curiosi, attrazioni, giochi, coloreranno le vie (f. d.)

A Taggia grazie alle rivelazioni di alcuni tossicomani «pentiti»

# Sfondato il muro di omertà presi 3 presunti spacciatori

**TAGGIA — Un anno di indagini difficili, con controlli, pedinamenti, testimonianze di tossicomani che hanno avuto il coraggio [illegible] sfidare la legge dell'omertà**

**Alle fine, ieri mattina all'alba [illegible] scattate [illegible] manette: tre pluripregiudicati [illegible] stati arrestati nelle loro abitazioni, un quarto è stato raggiunto in carcere dal mandato [illegible] cattura firmato dal giudice istruttore del tribunale [illegible] Sanremo Giacomo Moraglia**

**Le accuse sono molto gravi: [illegible] sequestro di persona all'estorsione dall'istigazione a fruire [illegible] spaccio di droga**

**Due degli arrestati [illegible] residenti a Taggia. Si tratta di Salvatore Errico, 26 anni, vice Clazzo [illegible] sposato, e Antonio Mollica, 22 [illegible], via Cassana 6. Il terzo, Antonio Romeo, [illegible] anni, è [illegible] Santo Stefano al Mare, via Donego 12, anche lui sposato.**

**Infine, Vincenzo Collia, 23 anni, originario di Zungri (Catanzaro) abitante a Riva Ligure, [illegible] già detenuto nel carcere di Santa Tecla a Sanremo per altra causa**

**Secondo gli elementi raccolti dagli investigatori i quattro sarebbero responsabili di una lunga serie [illegible] violenze, taglieggiamenti, minacce. Avrebbero sostituito il clan Mafodda. I fratelli a capo di un'organizzazione che deteneva il monopolio del traffico dell'eroina nel comprensorio taggese e che fu agominata nel 1980 dalla polizia. Una banda alla quale sarebbero stati legati [illegible] passato anche i quattro personaggi ora inquisiti**

Antonio Mollica — Salvatore Errico — Antonio Romeo

**Non si esclude che gli arrestati rappresentassero il «braccio» di [illegible] «gang» più [illegible]. [illegible] stampo mafioso, cui farebbero capo il racket del contrabbando degli ultimi anni nella zona e sono stati molti attentati contro negozi e la vendita della droga**

**Le indagini [illegible] partite nell'autunno del 1983: i carabinieri delle stazioni di Santo Stefano, Arma di Taggia e Triora allertati in seguito dai colleghi della Compagnia di Sanremo, hanno raccolto prove, dichiarazioni [illegible] tossicomani impauriti, inviando diversi rapporti all'autorità giudiziaria**

**Ieri [illegible] [illegible] eseguiti i mandati [illegible] cattura firmati [illegible] magistrato: Errico, Romeo e Mollica sono stati sorpresi nel sonno, nelle loro abitazioni. Sono [illegible] [illegible] detenzione e spaccio [illegible] ero[illegible] in ingenti quantità, sequestro di persona a scopo di estorsione e lesioni. Avrebbero costretto [illegible] operaio [illegible] Molini [illegible] Triora, Bruno Mura, 22 [illegible], [illegible] origine ar[illegible], a ritrattare alcune testimonianze rilasciate contro [illegible] loro, tenendolo segregato in una baracca [illegible] quattro-cinque ore e picchiandolo.**

**Vincenzo Collia è imputato invece [illegible] [illegible] continuata e istigazione a reato: avrebbe obbligato [illegible] la violenza, una tossicomane [illegible] [illegible] a compiere furti in appartamenti. Il ricavato gli sarebbe servito per finanziare altre attività illecite.** c. d.

Approvato in Consiglio il programma di nuove opere

# Strade, piscina, [illegible] asilo S. Bartolomeo al lavoro

**SAN BARTOLOMEO — Opere pubbliche per circa un miliardo e [illegible] sono [illegible] approvate lunedì [illegible] Consiglio comunale. Interessano soprattutto il turismo cuore dell'economia della città, ormai diventata uno dei «grandi» della Riviera dei Fiori**

**I primi 475 milioni saranno utilizzati per il risanamento ed la razionalizzazione di via Matta, via Moreno e via Biri[illegible]: sono [illegible] delle arterie principali, quasi a spina [illegible] pesce, che congiungono [illegible] via Aurelia alle diverse zone balneari. E' previsto l'aggiornamento [illegible] rete fognaria e di quella dell'acquedotto, con realizzazione anche di un marciapiede laterale della larghezza di circa un metro e mezzo**

**Ha spiegato il vicesindaco Giuseppe Maiezzoli: «*Sono tre opere che [illegible] inquadrano nella necessità di razionalizzare l'intero corso a mare, nelle quali si addensa, soprattutto d'estate la massima parte del movimento turistico. Sono opere che si inquadrano logicamente anche nel completamento della grande passeggiata a mare che si stende da un capo all'altro del paese*».**

**E' stato deciso di ristrutturare definitivamente la casa comunale «ex Corso» con [illegible] spesa di circa 230 milioni l'edificio, che diventerà [illegible] nido verrà reso agibile, [illegible] creazione di aree [illegible] interni, per accogliere nuovi [illegible] pubblici e manifestazioni culturali e turistiche**

**Infine il Consiglio ha riesaminato il problema del completamento della piscina, dopo che è andata deserta la gara di appalto bandita alcuni mesi or sono.**

**Spiega Maiezzoli: «*Con una spesa globale di circa 600 milioni, e con altro bando fra ditte specializzate, si cercherà [illegible] completare [illegible] piscina. Si tratta di razionalizzare i pochi servizi e di creare locali per accogliere gli sportivi e gli ufficiali di gara, con la consulenza dei tecnici della Federazione italiana nuoto*». [illegible] v.**

La borsa recuperata e rubata [illegible] nuovo

# Ventimiglia: scippata mentre rientra [illegible] casa

**VENTIMIGLIA — Una pensionata, Giovanna Perrucchia, di 72 anni, originaria della provincia di Cuneo ma residente nella città di frontiera in corso Trento e Trieste 13, è stata vittima, mercoledì sera, di un borseggio. Il rapinatore l'ha ferita alla testa con una chiave inglese. Si è reso necessario il ricovero della donna.**

**La borsa, ritrovata vuota il giorno dopo a consegnata ad [illegible] agente [illegible] essere riconsegnata alla proprietaria, è stata però nuovamente rubata: il poliziotto l'aveva [illegible] in macchina, un ladro l'ha vista, ha spaccato il defelettore e l'ha portata via.**

**Il fatto è accaduto l'altra [illegible]. La donna è stata aggredita mentre apriva la porta di [illegible]. Lo sconosciuto che, dopo averla colpita con la chiave inglese, le ha strappato la borsetta. C'erano ottantamila lire.** (l. m.)

### Drogato rompe una vetrata ed è denunciato

**IMPERIA — Daniele Giordano, 25 anni, di Cervo, abitante a San Bartolomeo al mare, tossicodipendente, è stato denunciato.**

**Il giovane, già noto alla polizia, ha rotto la vetrata di una porta.** (f. d.)

ESTRATTO DI SENTENZA PENALE PER LA PUBBLICAZIONE SUI GIORNALI

Il Pretore di Sanremo Dr. Vincenzo Sparla in data 5-7-1984 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

contro

**Chiara Carlo** nato a Sanremo il 23-7-1936 residente a Ventimiglia via Palazzini 36

Imputato

1) del reato di cui all'art. 81 C.P. e 116 R.D. 21-12-1933 n. 1736 perché con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso emetteva i seguenti assegni bancari senza che vi fossero i fondi per il pagamento

1) Sanremo 15-11-82 L. 2.500.000
2) Ventimiglia 20-11-82 L. 500.000
3) Bologna 29-11-82 L. 1.000.000
4) Bologna 29-11-82 L. 1.000.000
5) Ventimiglia 30-11-82 L. 5.000.000
6) Ventimiglia 30-11-82 L. 5.000.000
7) Ventimiglia 30-11-82 L. 5.000.000
8) Ventimiglia 2-12-82 L. 10.000.000
9) Ventimiglia 30-11-82 L. 5.000.000

con la grave recidiva specifica

2) del reato di cui all'art. 81 C.P. e 116 R.D. 21-12-1933 n. 1736 perché con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso emetteva i seguenti assegni bancari senza che vi fossero i fondi per il pagamento

1) Ventimiglia 27-12-82 L. 6.000.000
2) Sanremo 30-12-82 L. 12.000.000
3) Ventimiglia 30-12-82 L. 15.000.000
4) Ventimiglia 31-12-82 L. 5.000.000
5) Ventimiglia 8-1-83 L. 11.500.000
6) Ventimiglia 15-1-83 L. 11.300.000
7) Ventimiglia 15-1-83 L. 6.000.000
8) Ventimiglia 15-1-83 L. 17.300.000

(omissis) con la recidiva specifica

3) del reato di cui all'art. 116 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per avere in Ventimiglia il 20-1-1983 emesso sulla Cassa di Risparmio della Provincia Lombarda un assegno di L. 7.000.000 senza che vi fossero i fondi per il pagamento

(omissis)

Condanna a mesi due giorni 20 di reclusione e L. 800.000 di multa. Pena sospesa. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul periodico «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale

Sanremo, li 12-11-1984

Il Cancelliere
(Vittoria Bodano)

**TRIBUNALE DI SAVONA**
40/83 R.G.E.

Avviso di vendita a pubblico incanti di beni immobili. Esecuzione immobiliare promossa da Cassa Risparmio Torino e per Cuneo e/c Chiesa Emanuela

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita a pubblici incanti nella sala della udienza di questo Tribunale per il giorno 18-12-1984 ore 11.30 dei seguenti immobili posti in Varazze Palazzo Lomellini, via Sant'Ambrogio n. 13, negozio al p.t., con vista di accesso dal passaggio pubblico denominato «Vico del Barbiere», composto di due vani ed accessorio vano più locale e servizio + tutto attualmente adibito a galleria d'arte, con denominazione «La Pisa». N.C.E.U. a f. 44 mapp. 166 sub 3, via S. Ambrogio 13 cat. C/1 cl. V p.t. e P.C. L. 550

L'immobile risulta alla pari. 30 Te mentale e «Permanente» di A. Ungaro e C. s.a.s., con sede in Savona per non eseguita vendita dell'atto del not. Ezio Maria in data 8-8-1978

Prezzo base L. 72.000.000

Cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10) L. 7.200.000 + L. 10.800.000

Aumento delle offerte non inferiore a L. 2.000.000

Per [illegible] informazioni rivolgersi in Cancelleria

Savona 5-11-1984

IL CANCELLIERE
(G. Costa)

**TRIBUNALE DI SAVONA**
128/82 R.G.E.

Avviso di vendita a pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa [illegible] Cassa Risparmio di O[illegible] e Bil. p. avv. Acqua Barrera c. Minuto Alessandro

Il [illegible]ore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione dr. Acquarone ha fissato la vendita a pubblici incanti nella sala della udienza di questo Tribunale per il giorno 18-12-1984 ore 11.30 dei seguenti immobili siti in Valverde Palazzo Lomellini, via Sant'Ambrogio n. 13, negozio al p.t., provvisto di accesso dal passaggio pubblico denominato «Vico del Barbiere», composto di due vani ed accessorio vano più locale e servizio + tutto attualmente adibito a galleria d'arte, con denominazione «La Pisa». N.C.E.U. a f. 44 mapp. 166 sub 3, via S. Ambrogio 13 cat. C/1 cl. V p.t. e P.C. L. 550

L'immobile risulta alla pari. 30 Te mentale e «Permanente» di A. Ungaro e C. s.a.s., con sede in Savona per non eseguita vendita dell'atto del not. Ezio Maria in data 8-8-1978

Prezzo base L. 72.000.000

Cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10) L. 7.200.000 + L. 10.800.000

Aumento delle offerte non inferiore a L. 2.000.000

Per [illegible] informazioni rivolgersi in Cancelleria

Savona 5-11-1984

IL CANCELLIERE
(G. Costa)

### Oggi a Imperia superverifica di maggioranza

**IMPERIA — Crisi a Imperia: oggi cominciano le consultazioni per la «superverifica» della maggioranza.**

**Tra le 10 e le 13, la dc incontrerà gli alleati del pentapartito: prima il psdi, poi, nell'ordine, pli e pri e infine, separatamente, il psi.**

**Mentre il pri fa sapere che intende chiedere una nuova convocazione del Consiglio comunale, sospeso per mancanza del numero legale, la dc ribadisce di attendere un definitivo chiarimento delle odierne riunioni, dove delineerà le condizioni irrinunciabili «per continuare l'alleanza con serietà e senza ambiguità e contrasti interni».** (f. d.)

Concluso [illegible] alcune scoperte il corso di scavi archeologici

# Ventimiglia legge il suo passato

**BORDIGHERA — Si è concluso a Bordighera l'annuale [illegible] di [illegible] archeologici della durata di due settimane, organizzato dall'Istituto internazionale studi liguri.**

**Hanno partecipato laureati provenienti da Università italiane e straniere. Da oltre venticinque anni questo corso viene svolto dall'Istituto studi liguri: dopo la morte del professor Lamboglia è sempre stato diretto dalla direttrice Francisca Pallares**

**Il campo operativo per i partecipanti è stato l'area a Nord-Sud [illegible] Ventimiglia, vicino ad altri scavi. Il saggio è stato effettuato su una delle strade meno antiche ed ha consentito il recupero di materiale interessante come ceramiche ed anfore dell'epoca bizantino-longobarda**

**Saranno effettuati presto nuovi interventi con [illegible] collaborazione della Sovrintendenza archeologica della Regione e sarà presente anche l'assistente Mario De Pietro.**

**La dottoressa Daniela Gandolfo, assistente della Palliares, spiega «*I reperti archeologici rinvenuti durante il corso, saranno catalogati e risulti i ritrovamenti di quest'anno hanno offerto sorprese interessanti*».**

**«*Certo — conclude la giovane archeologa — la [illegible] Nord-Sud della città riserverà ancora delle scoperte importanti, soprattutto quando inizierà [illegible] i lavori in collaborazione con la Soprintendenza. La parte più antica della città è uno scrigno quasi inesauribile di tesori, molto spesso sconosciuti.*»** l. m.

**IMPERIA — Una nuova scuola per acconciatori di capelli è stata aperta in via Ivanoe Amoretti 10/A Imperia, tel. 274172: possono partecipare giovani di entrambi i sessi**

**Funziona il lunedì (tutto il giorno) e martedì, mercoledì e giovedì dalle 13 alle 19, nei locali del salone «Rosy».**

Un libro di liriche [illegible] Ito Ruscigni

# Batte un cuore di poeta tra le pratiche dell'Usl

**IMPERIA — Come consigliere dell'Usl ha condotto [illegible] battaglia a favore [illegible] dipartimento d'emergenza a Imperia. Non tutti, però, sanno che Ito Ruscigni, [illegible] ufficio stampa del casinò di Sanremo, oltre che esperto di questioni sanitarie, è anche poeta raffinato.**

**«*In uno itinere*» è la sua raccolta di versi, pubblicata [illegible] Stige, e impreziosita dalle illustrazioni [illegible] pittore Aligi Sassu. Il libro racchiude [illegible] poesie di [illegible] autore «*di scandalosa originalità e sottigliezza*», [illegible] definisce [illegible] Capasso nella prefazione.**

**Accanto a liriche, intrise [illegible] malinconia, e dove, [illegible] in «*Amore da lungi*», non [illegible]cano rimpianti ecologici, figurano nel volume alcune di quelle che Capasso definisce «*poesie [illegible] pensiero*».**

**Dopo aver scritto «*Repolo della Guerra e dell'Apocalisse*», [illegible] saggio sull'escatologia giudeo-cristiana. Ruscigni rende ora omaggio a [illegible] (Angelo Saglietto). Il filosofo e storico imperiese di cui sta curando l'opera: nel libro, ne esalta il «*discorso sull'arte*».** s. d.

**U.P.P.I.**
**Unione Piccoli Proprietari Immobiliari della provincia di Imperia.**

[illegible] Argine Destro 117 - Tel. 273.078 - Imperia
[illegible] C. Colombo [illegible] - Tel. 498.1[illegible] - D. Marina
Piazza Dante - Tel. 274.712 - Imperia
(Solo il sabato pomeriggio)

Diamanti di Qualità
delfino
gioiellieri a Sanremo
Via Luigi Cibrario
4[illegible]

Documento delle Cooperative

# Quali garanzie devono arrivare per la centrale

SAVONA — Il movimento cooperativo savonese (2000 addetti, un po' meno della Ferraria; è la seconda della provincia, miliardi di fatturato annuo), ha preso posizione sull'ampliamento dell'Enel.

Lo ha fatto con un documento in cui viene sottolineata l'importanza degli impianti di Vado, per rilanciare l'economia. A Savona l'Enel ha promesso investimenti per miliardi complessivi, molti dei quali dovrebbero essere distribuiti alle industrie del comprensorio, a cui verranno affidati i lavori di ristrutturazione della centrale.

La preoccupazione della Lega è quella che il fiume di denaro pubblico finisca nelle tasche di imprenditori di altre province e regioni. Se ciò accadesse, la città riceverebbe dall'Enel la sola centrale, al centro di contestazioni e denunce da parte degli ecologisti e della dc.

Nel corso di una conferenza stampa (c'erano il presidente provinciale Gian Domenico Olivieri, il vice Giorgio Longhi, Francesco D'Angelo, dell'ufficio di presidenza) è stata illustrata, con un lungo documento, la posizione della Lega. Ad un esperto il dott. Marco Pellifroni (membro tra l'altro della Lega Ambiente regionale), il compito di analizzare sotto il profilo tecnico ed ecologico, il problema costruzione del 5° e 6° gruppo, e il riciclaggio delle ceneri.

Ogni giorno la centrale produce 700 a 1000 tonnellate di scorie, che attualmente vengono utilizzate in cementifici della Lombardia. Il dott. Pellifroni, inviato a Londra per studiare nuove soluzioni (nella capitale inglese c'è stato un congresso dedicato proprio a questo aspetto, delicata questione) ha elaborato una serie di proposte. Eccole: «*Le ceneri sono già state impiegate per realizzazioni industriali, come, ad esempio, per il tratto autostradale della Voltri-Alessandria; poi per creare banchine portuali a New York, già operanti da 5 anni, ed è stata dimostrata assoluta compatibilità con la flora e la fauna marina. L'Enel dovrebbe prevedere un'azienda ex fuori dalla centrale, in grado di riciclare in modo autonomo le scorie. E' una soluzione ecologica, perché invece di aprire le cave sbancando così le colline, con le ceneri si possono produrre blocchi compatti, tali da utilizzati nei modi più diversi*».

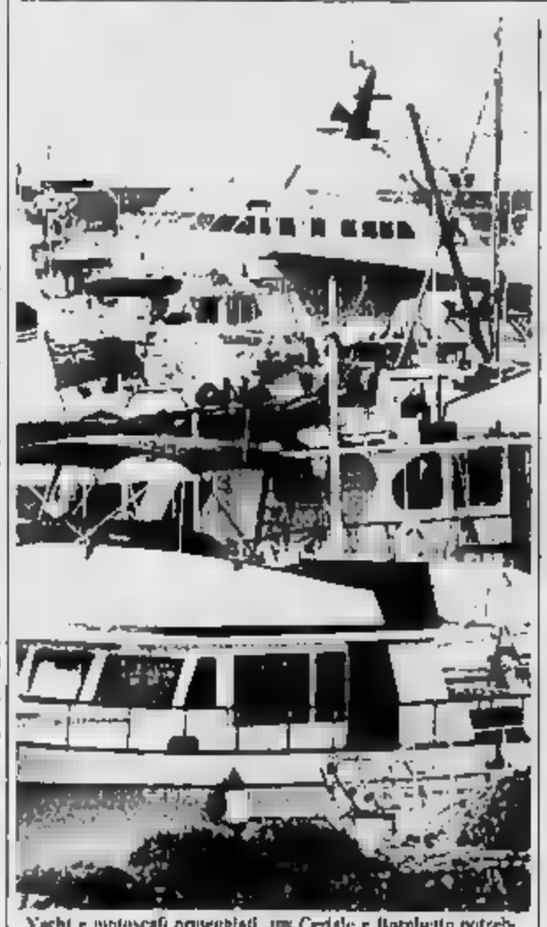
Marco G. Pellifroni afferma che la grande centrale può convivere rischi con la popolazione di Vado e del comprensorio. «*Ma con rigorose garanzie. Oggi ci filtri grado abbattere i fumi al per cento, anche per quanto riguarda le particelle più piccole. Con l'Enel bisogna affrontare discorso chiaro: è necessario anche impianto desolforazione, così come è previsto in altre legislazioni. Alla fine, la centrale ampliata sarà meno inquinante di quella attuale, e più ci saranno investimenti ed occupazione*».

**Massimo Numa**

PRESENTATO AI COMUNI DI CERIALE E BORGHETTO IL PROGETTO DI UNO SCALO TURISTICO

# Dieci miliardi per il porto

**Dovrebbe sorgere a capo S.Spirito - Lo scalo turistico potrebbe ospitare circa ottocento imbarcazioni - Previsti anche impianti sportivi, parcheggi, un centro commerciale - I due sindaci: «E' un'occasione da non perdere»**



Yachts e motoscafi ormeggiati a Ceriale e Borghetto potrebbe essere costruito un porticciolo per imbarcazioni

CERIALE — Una società privata, la Punta S. Spirito s.r.l., che fa capo all'imprenditore Murialdo, ha presentato ai Comuni di Borghetto e Ceriale il progetto per un porto turistico. Si prevede un investimento intorno ai 10 miliardi. E' una cosa che i due Comuni aspiravano da tempo, come avviene del resto in altri centri costieri, compresa Albenga, che sabato sera, nel corso di un altro Consiglio comunale, presenterà il piano turistico della zona di Vadino con previsione di un porto interno.

C'è una vera e propria corsa all'approdo turistico, quale infrastruttura per il rilancio del settore specifico e dell'economia locale.

La notizia del progetto del porto a Ceriale e Borghetto, nello specchio acqueo di Capo S. Spirito, era trapelata da indiscrezioni; le amministrazioni comunali interessate, infatti, ancora non l'avevano resa pubblica. Ora l'hanno confermata essendo in possesso degli elaborati tecnici eseguiti dallo studio dell'ing. Birito di Savona.

Carlo Vacca, sindaco di Ceriale, dice: «*Il nostro piano regolatore non prevede, a differenza di quello di Borghetto, un punto nautico, ma l'amministrazione si sta attivando una variante strumento urbanistico. Un approdo turistico è infatti nel nostro programma e si farà possibile per conferirlo. Il progetto che ci è stato sottoposto appare molto interessante ed in particolare salvaguarda l'area della pineta a differenza di un altro progetto che trasformava la pineta in parcheggio*».

Il sindaco di Borghetto, Gianluigi Pigini, «*Il progetto esiste, non è stato ancora esaminato dalla giunta comunale, che darà dare il suo parere. Personalmente giudico molto interessante l'iniziativa, tenuto conto che gli enti pubblici difficilmente risorse sufficienti per questo tipo investimenti*».

Sarà restaurato anche il «ridotto» teatro

## Il «Chiabrera» torna a splendere

SAVONA — *Sarà prossimamente completato restauro del teatro Chiabrera. Dopo la sistemazione tetto, recupero degli affreschi. Il rifacimento delle poltrone e la collocazione della moquette, stabiliranno prossimamente i lavori per la sistemazione del «Ridotto» del teatro.*

*Si tratta di ampi locali sopraelevati l'atrio del Chiabrera comprendenti grande salone, fregi ed affreschi, la galleria vetrata che dà sulla piazza Diaz, il bar, la sala ed altre salette.*

*Dal 1853, data costruzione, sino al 1857, tali locali vennero utilizzati come luogo d'incontro degli spettatori prima dell'inizio degli spettacoli e durante gli intervalli. Nel 1857 essi vennero in concessione al Circolo culturale «Cantoni di lettura» che li occupò sino ad pentina anni quando, «sfrattato» dal Comune, dovette trasferirsi nell'attuale sede di via Paleocapa.*

*In questo periodo i locali rimasero pressochè abbandonati salvo il saltuario utilizzo per convegni, conferenze ed aste.*

*Ora l'amministrazione comunale ne ha deciso recupero totale per utilizzarlo a scopi legati principalmente all'attività del teatro.*

*Il progetto, redatto dall'ufficio tecnico del Comune, prevede una spesa di mezzo miliardo suddivisa in due fasi. Lo stupendo «Ridotto» del Chiabrera sarà quindi completamente sistemato. Il progetto comprende il rifacimento delle vetrate della galleria (quella esterna e quella interna che si affaccia sul salone), il restauro affreschi, fregi ed interventi sull'acustica salone, l'installazione dell'impianto di riscaldamento e dell'ascensore.*

*In questo modo il teatro Chiabrera sarà nella sua interezza restituito alla città cui costituirà un importante centro richiamo culturale ed artistico.*

**g. p. c.**

La «mobile» ha bloccato 5 giovani

# Topi d'alloggio presi a Savona

**Le indagini scattate da un paio di scarpe**

SAVONA — Gli uomini della Volante, al comando del sopraintendente principale Augusto Del Maschio, hanno sgominato al termine un'operazione durata notte intera «specializzata» in furti in appartamento e ricettazione.

Cinque persone, tra due ragazze, sono state arrestate. Sulla loro identità c'è per il momento il massimo riserbo. Questa mattina verranno interrogati sostituto procuratore Repubblica, Francesco Ognibetti.

L'operazione è scattata mercoledì pomeriggio dopo era stata svaligiata l'appartamento di un pensionato.

Volante ha bloccato una ragazza già schedata come tossicodipendente che negli anni scorsi aveva frequentato l'abitazione dell'anziano savonese. Addosso aveva un paio di scarpe maglie del pensionato.

E' stata accompagnata negli uffici della questura ed è stata interrogata. Ha confessato avere venduto parte della refurtiva (giacche in pelle, pellicce e capi vestiario) a una coppia savonesi che sono stati bloccati.

Un televisore a e un impianto stereofonico erano invece finiti in casa di una vecchia conoscenza della questura.

L'oro infine (erano stati rubati gioielli diverse decine di milioni) sarebbe stato acquistato da spacciatore in cambio alcune dosi di eroina.

Nel corso di una perquisizione di casa di quest'ultimo gli uomini Volante hanno trovato circa un grammo di droga. Nessuna traccia invece refurtiva. Ieri inquirenti sono convinti che abbia piazzato i gioielli a Genova dove aveva trascorso mattinata.

Sono in indagini per scoprire autori altri furti avvenuti negli ultimi tempi in città. I colpi negli appartamenti sono cresciuti in modo impressionante.

Le indagini portano quasi sempre mondo dei tossicodipendenti. Con l'operazione di ieri la squadra mobile è riuscita a ripercorrere tutte le mosse ricettatori. Non si escludono nelle prossime ore clamorosi sviluppi nell'inchiesta.

**g. p. c.**

Una iniziativa del sindaco Spotorno, telegrammi al governo

# Delegazione di sfrattati dal prefetto «Il dramma della casa è all'epilogo»

**Murialdi: «Occorrono misure d'emergenza» - A Savona esauriti anche alberghi e pensioni**

SAVONA — Una pioggia di telegrammi per sul tavolo del presidente del consiglio Bettino Craxi, del presidente repubblica Sandro Pertini e del ministro degli Interni Oscar Luigi Scalfaro. Tutti i messaggi riguardano il problema degli sfrattati. Ieri mattina al Broglio il sindaco Spotorno, che ha guidato una delegazione di 50 sfrattati dal prefetto Giovanni Orefice.

Antonio Murialdo, comunista, era accompagnato dal rappresentante degli sfrattati, Gianni Bonasera, dal segretario provinciale del Sunia Pietro Ballini.

Ha spiegato il sindaco: «*Voglio sottolineare la nostra completa solidarietà agli sfrattati, che si trovano in una situazione difficile e politicamente irrisolvibile a livello locale. Il sindaco può fare ben poco. Tocca al governo intervenire, intervenga nei comuni soggetti a proroga degli sfratti, Spotorno e Savona e altri comuni della costa, nella stessa situazione. Questa realtà è ancora più stridente a Spotorno, perché ci sono centinaia case vuote ed inutilizzate*».

E il prefetto? «*Il dottor Orefice è stato molto disponibile al colloquio. Ha fatto notare però che la soluzione del problema non rientra, purtroppo, nelle sue competenze, spetta al potere centrale intervenire. Per questo ho inviato al ministro degli Interni Scalfaro un telegramma in cui chiede che la proroga degli sfratti venga concessa anche alla riviera*».

La situazione di Spotorno è identica a tutti gli altri centri della provincia. Il senatore comunista Giovanni Urbani si è battuto per far inserire Savona e altri Comuni interessati nella lista città considerate in difficoltà; oggi, il governo non preso in considerazione le proposte dei parlamentari savonesi.

Il sindaco Umberto Scardaoni si è incontrato, nei giorni scorsi, il capogabinetto del ministro Nicolazzi, al quale ha esposto la drammatica situazione di Savona. Pare che il ministero dei lavori pubblici abbia raccolto il «grido di dolore» degli enti locali savonesi, e sembra deciso intervenire.

Se i Comuni della provincia non saranno inseriti nella lista, si verificherà un'ondata di sfratti senza precedenti. A Savona, per esempio, pensioni, alberghi, camere ammobiliate sono esaurite dalle famiglie di sfrattati. Dove andranno i nuovi? «*Non lo sappiamo. Per questo stiamo cercando, in tutti i modi, di smuovere i ministeri*» risponde il sindaco Scardaoni.

L'appello ai 700 proprietari di Savona, a cui il sindaco ha inviato una lettera per ottenere case libere in affitto, a particolari condizioni, non successo.

**m. nu.**

## Nuova struttura per il psi di Borghetto

BORGHETTO S. S. — La sezione partito socialista di Borghetto S. Spirito è data una struttura l'istituzione di gruppi di lavoro che riguardano i servizi sociali, sport ed impianti sportivi, casa, agricoltura e scuola.

*(p. m.)*

## Sollecitato pagamento alla Magrini

SAVONA — La segreteria provinciale del psi ha sollecitato al ministero Lavoro la firma per il decreto interministeriale per l'erogazione della cassa integrazione per 40 lavoratori della Magrini-Galileo, attualmente in amministrazione controllata.

*(p. p. c.)*

Il medico legale ha scoperto due fori su braccio del giovane morto a Andora

# Nessun dubbio, è stata overdose

**ANDORA — La tragica morte per overdose di Luigi Benaglio, 24 anni — pur in attesa degli esiti analitici dell'autopsia — è stata chiarita in tutti i suoi particolari. Un dramma abbattutosi su un giovane che intendeva con il matrimonio e con l'avvio di una attività artigianale in proprio, lasciarsi alle spalle la buia esperienza della droga.**

**«Dopo questa puntura non me ne farò più» pare abbia confessato il giovane alla fidanzata Sabrina Benaggio, 21 anni, residente a Loano in via Gordano 12, la quale, estranea ad ogni esperienza di tossicodipendente, cercava con affetto riportarlo alla normalità.**

**L'indagine necroscopica sul cadavere di Benaglio è avvenuta ieri mattina alla perito settore Athos La Cavera, dell'Università di Genova, para abbia constatato la presenza di due piccoli fori nell'avambraccio. Prende così consistenza l'ipotesi che la causa del decesso sia una doppia iniezione praticata nello spazio di un'ora.**

**Saranno comunque le analisi tossicologiche a dire, fra circa una ventina di giorni, la parola definitiva. Non si può infatti escludere che la dose fatale iniettata in vena sia risultata tale perché tagliata.**

**Sarebbe toccata al giovane andorese la stessa sorte capitata a Vincenzo Giordano, 25 anni, di Ceriale morto nel settembre scorso perché si era «fatto» con una bustina tagliata male.**

**Le circostanze che sembravano favorire il dal giro (tossicodipendente giovane serale serramentista (il matrimonio prossimo anno, l'appartamento offertogli dal padre) hanno ancora di più colpito l'opinione pubblica ed unico di consensi ha avuto la proposta di istituire un «Centro antidroga» che coordini costantemente le varie iniziative sparse quelle dell'Usl al volontariato, dall'informazione nelle scuole, all'azione delle forze dell'ordine).**

**r. sf.**

Luigi Benaglio

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

## Millesimo: Comune sono ritornati i ladri

MILLESIMO — Per la quarta volta nel giro due anni i ladri hanno visitato il palazzo comunale di Millesimo.

Questa volta hanno rubato un orologio antico che si trovava sul camino sala consiliare e alcune calcolatrici.

Hanno potuto agire indisturbati dopo avere forzato il cancello d'ingresso del palazzo.

La scoperta del furto è stata fatta ieri mattina dai dipendenti comunali che hanno avvertito i carabinieri.

Sono subito scattate le indagini ma per il momento nessuna traccia dei ladri che forse conoscono alla perfezione uffici palazzo dove si trova tra l'altro la biblioteca.

*(g. p. c.)*

## Una sezione del pri a Andora

ANDORA — E' stata costituita ad Andora una sezione partito repubblicano, che ha raccolto tra Cuneo 1. L' inaugurata e stata tenuta alla presenza dei dirigenti provinciali Giacchero, Cimavone e Bianchini.

Gli hanno provveduto ad eleggere le cariche sezionali: segretario è l'albergatore Luciano Vignola, vicesegretaria Ornella Dri, segretario amministrativo Mario Ongiolo, componenti del direttivo Giovanni Poggio e Franco Floria.

L'assessore comunale al Verde pubblico, Giuseppe Marani, eletto nel 1980 come indipendente, ha aderito al pri.

*(r. sr.)*

## Chiuso un bar-latteria

ALBISOLA S. — Il prefetto ha deciso, su richiesta dei carabinieri di Albisola, di chiudere un bar-latteria via XXV Aprile perché il locale era diventato un «covo» di drogati e pregiudicati, già coinvolti in passato, in gravi episodi di cronaca.

Da tempo ai carabinieri del maresciallo Franco Rinieri arrivavano segnalazioni da parte di cittadini della zona.

Per parecchi mesi il bar-latteria è stato sorvegliato e i sospetti avrebbero trovato conferma in molti particolari.

*(m. nu.)*

## Droga: altri arresti?

FINALE — L'inchiesta sullo spaccio di eroina a Finale che ha portato in una cinquantina di persone, si sta spostando il Ponente.

Secondo indiscrezioni ieri sarebbero stati arrestati due giovani, un ragazzo e una ragazza a Borghetto Santo Spirito.

Altre, sebbene per il momento niente di sicuro confermi, che i due siano stati contatto con spacciatori del Finalese.

I carabinieri Finale continuano i loro controlli utilizzati il mese scorso. Hanno interrogato tossicomani ed ex tossicomani che continuano a indicazioni su

*(g. p. c.)*

## La Croce Bianca rinnova il direttivo

— Si vota domenica alla Croce Bianca di Albenga per il rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Il seggio resta aperto 9,30 alle 18. Si è formata una lista 10 candidati dei quali soltanto sette potranno essere eletti: Ambrosini G. B., Ardoino Dino (amm. uscente), Bertonasco Livio, Bruno Giancarlo, Calleri Alda (n.u.), Marro Mario (n.u.), Piantelli Luigi (n.u.), Rapa Giuseppe, Sannazzari Paolo (presidente uscente), Vignolo Rita (n.u.).

Potrà tuttavia essere votato qualsiasi altro socio dell'Ente in regola il pagamento della quota sociale al ottobre scorso e che vanti anni consecutivi di anzianità di iscrizione.

Non possono votare i nuovi iscritti abbiamo superato i mesi di anzianità.

## GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

### «Ante rem»

SAVONA — Alla galleria «Il Brandale» centro d'arte e cultura, in via Forni 2, Giancarlo Gelpomino presenta «Ante rem». E' un artista varazzino che vive e lavora a Genova fu il capogruppo i pittori Tito e Sandro Cocco.

### Contemporanei

FINALE LIGURE — Continua presso lo studio Regis la collettiva di autori contemporanei. Nella rassegna sono esposte opere di Guglardino, Gambino, Gilardi, Guttuso e Scanavino.

### Stampe antiche

FINALE LIGURE — si conclude presso la Galleria Ghiglieri la mostra delle stampe antiche. Si tratta una rassegna che incisioni e litografie 700 al Liberty.

### Duphin

SAVONA — Si chiude domani pomeriggio la personale di Raymond Duphin, un artista francese di grande esperienza e sensibilità pittorica.

### Meriotti

SAVONA — Nell'atrio del Comune, in piazza Sisto IV, mostra personale di Anna Meriotti. La mostra è stata inaugurata ieri pomeriggio, organizzata dall'Associazione culturale internazionale femminile «Liceum» e resterà aperta fino al 29 novembre.

### Antichi dipinti

SAVONA — La galleria d'arte Cona via Mistrangelo, presenta un'ampia produzione di Domenico Pasquale Cambiaso, un pittore dell'800 che frequentò l'accademia di Belle Arti di Genova, allievo di Giuseppe Boccaccio da Colorno.

### La battaglia della Meloria

ALBENGA — «La battaglia della Meloria e la partecipazione dei marinai Liguria occidentale» è il tema conferenza prof. Nilo Calcini, dedicata al VII centenario dell'avvenimento storico.

*La conferenza si tiene domani, sabato 24 novembre, nel salone Palazzo Vecchio del Comune alle 17, per iniziativa dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri.*

*L'Istituto comunica inoltre che dal 15 novembre l'Archivio Storico in viale Martiri della Libertà 1, osserverà seguente orario: lunedì e mercoledì 16-18,30, venerdì 21-23.*

*(p. m.)*

### riunisce il Consiglio

BORGHETTO S. S. — Mutui per oltre miliardo destinati ai 1 e 2 stralcio del nuovo cimitero, altri 200 milioni per sistemazioni viabili, le pratiche di maggior rilievo al Consiglio comunale di Borghetto, convocato per questa sera alle .

La civica amministrazione valuterà inoltre un regolamento per i concorsi, la sistemazione per la discarica della spazzatura col comune di Magliolo e la costruzione di 40 nuovi nel vecchio cimitero, una spesa che si autofinanzia. Saranno infine nominate commissioni comunali e rappresentati nella Usl 5.

*(p. m.)*

Primaria ditta settore carta cerca
COLLABORATORE/ENASARCO
zona impegno in parte Savona. Richiedesi diploma o pari-titolo possibilmente introdotto cartoleria e tipografia.
Tel. 0183 25.981 9-12

AMMINISTRAZIONE
SAVONA
L'Amministrazione Provinciale di Savona intende disporre una gara di appalto a licitazione privata per la fornitura di carne ed ortofrutta e per la somministrazione pranzi per le palestre scolastiche 1984 85 e 1985 86.
L'asta sarà tenuta valida anche se sarà pervenuta una sola offerta valida.
L'importo presunto complessivo per le forniture di cui sopra è di L. 930.000.000 di cui L. 25.693.000 per costo di manodopera stradale e di compensi accessori.
E' richiesta iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Cat. 9 bis.
Le imprese che intendono essere invitate alla gara devono presentare domanda in carta legale all'Amministrazione Provinciale di Savona entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La domanda di invito non vincola Questa Amministrazione.
Il Presidente
della Giunta Provinciale
p. a. Carlo Alberto

Viviani continua a credere nella squadra e non drammatizza

# Esplode il «problema del gol» ma a Savona non è una novità

**Dichiarazioni di Del Buono e Robbiano sull'attuale momento e sui mancati nuovi arrivi S'aggrava la situazione a Bevilacqua che rischia di essere bloccato da un infortunio**

SAVONA — A due giorni dalla trasferta a Civitavecchia, il Savona, alle prese con il «problema dei gol», vede aumentare i suoi guai per la squalifica a Turone e per un infortunio che rischia di bloccare Bevilacqua, forse il più in forma dei giocatori.

Ma cominciamo dai gol. La squadra di Viviani ha pareggiato in casa due partite che, con un pizzico di fortuna e con un po' di abilità in più da parte degli attaccanti, avrebbero potuto trasformarsi in vittorie. La storia è nota. Gli Paolo Tonelli, l'allenatore recentemente chiesto di avere un altro attaccante, da affiancare a Moiani e Alessandro Guerra. Il suo licenziamento arrivò prima del calciomercato e non se ne fece nulla. Recentemente Marino Del Buono ha detto che era tutto pronto per acquistare Parma (Omegna), ma che i suoi consiglieri lo fecero desistere.

In questo campionato, il Savona ha segnato solo sei volte, di cui ben tre su rigore, sempre trasformati da Barlassina (a Roma, a Siena e domenica in casa nei derby). Le altre tre marcature sono di Ivano Guerra (Savona-Pontedera), Alessandro Guerra (Derthona-Savona), più un'autorete, su tiro di Moiani, al Bacigalupo (Savona-la Nuorese). Dalla tabella si deduce comunque che anche negli ultimi quattro campionati, in fatto di gol, il Savona non sempre era andato meglio di ora.

Sentiamo che cosa pensano del «problema dei gol» i tre più diretti interessati, cioè Marino Del Buono, Robbiano e Franco Viviani.

Del Buono: *«Viviani ci ha chiesto soprattutto un portiere e lo abbiamo accontentato. Aveva anche segnalato la necessità di avere una punta in più, ma dicendo che avrebbe comunque continuato con Guerra e Moiani. Purtroppo siamo stati bloccati dalle nuove norme federali, che ci hanno impedito di giocare Lupa e magari un altro elemento della rosa; risparmiando due stipendi e con i quattrini della seconda cessione (Lupa è dell'Inter, n.d.r.) avremmo potuto acquistare l'attaccante che, ripeto, ci serve. Adesso il mercato è chiuso e non è possibile fare molto perché è spento la copertura finanziaria e perché si rischia di mettere in casa giocatori vincolati che non danno il rendimento sperato».*

Del Buono ha categorico: *«Ormai la rosa è quella. Credo però che il rendimento della squadra, e quindi anche della prima linea, possa e debba crescere».*

Mario Robbiano liquida il problema con poche parole: *«Purtroppo le possibilità economiche della società sono note. Avremmo forse potuto fare qualcosa al mercato di ottobre, ormai no, sembra il caso di riaprire la questione».*

Infine il tecnico Franco Viviani: *«Io ho fiducia in questi ragazzi, ci mancherebbe altro. I giocatori più forte sempre comodo, inutile nasconderlo, ma credo che prima o poi anche Aler Guerra e Moiani cominceranno a fare i gol. L'importante è essere in occasioni, avere gli schemi, com'è accaduto, indipendentemente dal risultato, anche contro Alessandria e Imperia. Abbiamo la possibilità di disputare un discreto campionato anche senza ulteriori rinforzi, considerato che, a questo punto, i migliori sono già acquisti»*.

Degli attaccanti, all'incontro di Civitavecchia, Bevilacqua ha un problema alla caviglia, viene sottoposto in questi giorni agli esami del caso. Quasi certamente dovrà subire subito un piccolo intervento chirurgico che lo bloccherà per una quindicina di giorni. Niente di grave, ma il perde un uomo determinante.

**Sandro Chiaramonti**

## Confronto fra gli ultimi 5 anni

*Situazione e formazioni alla 9ª giornata negli ultimi cinque campionati*

**11 novembre 1979: punti 7 (7° posto)**
Partite vinte 2, perse 4, pareggiate 3
gol fatti 8, subiti 11
Ridolfi; Ronchi, Zoretto; Tolfo, Morri; Parente, Romanini (Frati) Molinari, Barozzi, Bongiorni, Ferraris (Vogliotti).

**16 novembre 1981: punti (4° posto)**
Partite vinte 2, perse 1, pareggiate 6
gol fatti 6, subiti 5
Ridolfi; Vetere, Zoretto; Molinari, Tumellero, Parente, Galasso, Turini (Andriani), Lucchini (Bordoni) Chiarotto, Belli.

**14 novembre 1982: punti 10 (5° posto)**
Partite vinte 4, perse 3, pareggiate 2
gol fatti 7, subiti 6
Cantoni, Cajazzini, Tufano (Zannino); Bignotti, Turone, ; A. Guerra, I. Guerra, Monari (Vignati), Barlassina, Bevilacqua.

**Ridolfi; Tumellero Zoretto; Parente, Scanferlini, Enzo; Galasso, Manieri, Petrini, Vianello, Melillo.**

**13 novembre 1983: punti 7 (7° posto)**
Partite vinte 1, 3, pareggiate 6
fatti 4 subiti 6
Durando; Roneti, Damese; Manieri (I. Guerra), Turone, De Marco; Claudino (A. Guerra), Castellazzi, Madocci, Galasso, Lucchini.

**13 novembre 1984: punti 9 (4° posto)**
Partite vinte 2, perse 3, pareggiate 3
gol fatti 6, subiti 9
Cantoni, Cajazzini, Tufano (Zannino); Bignotti, Turone, ; A. Guerra, I. Guerra, Monari (Vignati), Barlassina, Bevilacqua.

Lettera di un tifoso

## Gli incassi (ottimi) di Sanremo

SANREMO — *In relazione all'articolo sugli incassi della Sanremese, di recente scorso, è pervenuta in redazione la seguente lettera di un tifoso della Sanremese. Il dott. Erio Francione.*

«Mi è capitato sotto mano un dato ufficiale, pubblicato dalla Lega Calcio e reso noto, relativo agli incassi lordi (paganti più abbonati) delle 18 squadre di C1, girone A, nella stagione 79-80 (quella in cui la Sanremese terminò al 4° posto). L'incasso lordo di tutte le 18 società fu di 3 miliardi 547 501 700 lire. Dividendo la cifra per 18, si arriva ad una media per società di 197.000.000 di lire.

Siccome la Sanremese incassò in quell'anno una cifra superiore ai 256 milioni (vedi bilancio della società), ne deriva che la Sanremese fu al 3°-4° posto tra gli incassi tra tutte le società del girone in quell'anno. Si tratta di dati di 6 anni fa, non di un secolo fa».

Cari saluti. Erio Francione

# Parte Andreoli, arriva Granaglia e la «Colombo» può puntare al tris

**Sturla, Bruzzone e compagni hanno dominato la fase conclusiva rispettando i pronostici - Le tappe di un successo prestigioso - La futura «rosa» della società del patron Bozzano e del d.s. Bruno Ferrari**

GENOVA — *Rispettando in pieno i pronostici della vigilia la squadra dei bocciofili della Cristoforo Colombo di Genova (Sturla, Andreoli, Bozzano, Bruzzone, Notti) si è confermata campione d'Italia per società di serie A, bissando il successo già conseguito l'anno scorso.*

*La formazione ligure si stata incontrastata dominatrice della fase finale del campionato aggiudicandosi due delle tre prove (quella individuale di Torino con Sturla, quella a coppie di Sanremo con Sturla e Bruzzone) e piazzandosi al posto d'onore nel torneo a quadrette disputatosi sabato e domenica scorsi a Fagagna.*

*La prova in terra friulana una determinante ai fini dell'assegnazione del titolo e a nulla sarebbero serviti le due precedenti vittorie se non almeno quattro punti, perché ben altre quattro società — Ciriacese, Barbero Monti Bosco, Nizza e Stronese — avrebbero potuto tagliare vittoriose il traguardo finale nel la Colombo avesse subito due sconfitte consecutive.*

*Il direttore sportivo Bruno Ferrari non ha voluto alcun rischio e ha mandato in campo subito la migliore formazione con i tre campioni del mondo — Sturla, Bruzzone, Notti — e l'instigliano Andreoli due volte e opse dello Barbero Monti Bosco (Calvi, Nocero, Scanfiotti, Vettore) 13-5 a della Ciriacese (Selva, Piero Amerio, Beido, Priolo) per 13-3.*

Il bocciofilo Sturla il prossimo anno avrà compagni di squadra Umberto Granaglia

*Con ormai la certezza della conquista del titolo, pur se mancavano ancora due partite alla conclusione della ultime, il iniziato fuori squadra facendo campo «patron» Raffaele Bozzano oltre affermazione, il Stronese, ha preferito non rischiare la stanchezza dei suoi migliori atleti, che hanno così potuto godersi la vittoria finale in tutta tranquillità.*

*Il successo della Colombo è stato ancor più prestigioso se si pensa che la squadra ligure ha dovuto fare a meno per tutta la durata della gara finale del suo uomo più rappresentativo, Mario Calvi, costretto a letto da una fastidiosa influenza. Il bocciofilo sturlese, che ha vinto ben 5 titoli italiani individuali, è stato sostituito da Nocero, che ha comunque fatto la sua parte, contribuendo alla vittoria finale.*

*Il prossimo anno avrà compagni di squadra Umberto Granaglia, Ferrari, Notti, un autentico trionfo, a Genova, Bozzano-Bruzzone, Sturla-Notti e Andreoli-Cereghino.*

*Da rilevare che i liguri hanno «saltato» le ultime due di qualificazione (una individuale e una a quadrette) essendo ormai sicuri della ammissione alla fase finale. E proprio nella parte più importante del campionato la Colombo è «esplosa», affondando i colpi, dori con un vantaggio che le ha permesso di affrontare serenamente le prove a quadrette e di riconfermarsi campione d'Italia senza neanche faticare troppo.*

*La stagione è ormai conclusa e si parla con insistenza di quella sarà la Cristoforo Colombo prossimo biennio, le sono ormai ufficiali e di competizione con a «patron» e guidata Bruno Ferrari potrà contare sul campionissimo Umberto Granaglia che colmerà la partenza di Beppe Andreoli che andrà alla Nizza di Torino).*

*La della società, oltreché sui confermati Sturla, Bruzzone, Notti, Cereghino e lo stesso Bozzano, potrà anche su Enzo Granaglia, Pane, l'ex dorianо Tiscornia e il giovanissimo Guglielmone, promosso in A dell'83, che però dovrà espletare il servizio militare e quindi sarà solo parzialmente disponibile.*

**Guido Tolazzi**

TERZA CATEGORIA - Nei due gironi tanti colpi di e nuovi protagonisti

# Il S. Bartolomeo scala la vetta «Brasil» fa sognare Chiavari

**Gol e spettacolo a Bertinetti - Le ambizioni della Caperanese - Positivo l'esordio a Anaclerio nella Sanmartinese**

Mentre la Pramurese (girone e la Corte rimangono da sole in testa alla classifica del campionato di Terza categoria, nuovi personaggi salgono alla ribalta di un torneo dove non mancato certo le curiosità.

**Doppiette vincenti.** a San Bartolomeo sta vivendo la sua stagione d'oro e punta l'obiettivo sulla promozione. I biancoverdi sestresi hanno fatto valere la loro legge che terreno del Portofino, ottenendo un 4-1 che si commenta da se. Sugli scudi i due attaccanti D'Amelio e Pasquale, che hanno realizzato una doppietta a testa trascinando la squadra al clamoroso blitz.

**Portiere d'emergenza.** La Vecchia Chiavari sperava di battere la matricola Lavagnina Junior, ma si è trovata affrontare una situazione particolare. Il suo portiere Oronti non è riuscito a una paralisi durante una concitata fase di gioco e l'arbitro l'ha espulso. Tra i pali della porta verdeblù è andato il lungo Schiaffino, che al è prodotto in qualche intervento un po' goffo ma efficace: nulla però ha potuto sul gol che ha permesso ai sestresi di pareggiare.

**Ancora «Brasil».** «Brasil» (la ancora sognare i della Vecchia Chiavari, regalando alle plates numeri da gran scuola. fatto centro anche domenica ma lì sua rete non è bastata per ottenere i due punti.

**Punta a mediano?** Una volta giocava come seconda punta, tanto che i tifosi Tigullio chiamavano i «gemelli del gol» lui e Kalle Lanata, quest'anno però mister Dallorso lo ha inventato mediano e a quanto pare i risultati sono più che positivi. Si parla naturalmente di Nicola «Torello» Chiarlelli, giocatore nouvelle gue tigullina che raccoglie sempre maggiori consensi, domenica dopo domenica il suo anno?

**Terza Podestà.** I suoi amici lo hanno soprannominato il «Lo dei poveri», e in effetti Renzo Podestà è una delle giacchette nere più interessanti nel panorama levantino. Questo giovane arbitro chiavarese è tornato sui campi di gioco dopo un periodo d'assenza dirigendo il bigmatch Caperanese a Sanmartinese. Un ritorno che naturalmente è passato inosservato, visto che Podestà ha fischiato rigori a favore verdeblu locali (ad appena 1 minuti di di- l'uno dall'altro) e distribuito ammonizioni a raffica.

**Trainer ambiziosa.** Dopo i trascorsi Calvarese, mister Ugo «Pipetta» Dellore è approdato alla Caperanese e vuol portare la squadra chia- promozione. Dice l'allenatore *«Il nostro traguardo si chiama Seconda categoria e ce metteremo tutta per raggiungerlo, anche se dovremo vedercela con avversarie agguerrite come la Corte B2, il Cosmos e la Xulese. La Sanmartinese? Non mi ha destato una grossa impressione. I due rigori? C'erano, peccato che solo Mangiacotti abbia segnato, mentre Bernero c'è fatto parare il tiro dagli undici metri».*

**Nuova acquisto.** Nella Sanmartinese ha Basilio Anaclerio, ventiquattrenne terzino che ha coppia con lo stopper Marino Brignole: il acquisto biancoverdeazzurro si è distinpegnato molto bene, meritandosi i complimenti dello stesso mister Francesi.

*«Anaclerio è un'autentica sicurezza* — ha detto il tecnico — *e con lui in difesa si è definitivamente assestato».*

**Derby valligiano.** Meglio il calcio della Val Fontanabuona o quello della Val Graveglia? Si direbbe il primo, visto il risultato del confronto diretto tra il Cattorna e il Ne Calcio i fontanini di Cavagnaro hanno vinto con il classico punteggio 2-0 (reti di Benghi e Sante) e il Ne Calcio ha rattaglia è uscito dal campo a testa china.

**Vassallo scatenato.** La matricola Croce Verde Boglianco ha sorprendentemente infili- un a al Cosmos Pittolrati, che punta dichiaratamente alla promozione. Tra i bogliaschini fatto la parte del leone il bomber Vassallo, che ha firmato per doppietta (il terzo punto è di Galli), mettendo k.o. le ambizioni chiavaresi.

**Espulsione.** L'esperto Maldecchi ha conosciuto la prima nel torneo di Terza categoria: l'arbitro e consocitutissimo difensore ma alla seconda partita nelle file della Cogornese, ha perduto la Rutese per 3-0, è stato addirittura espulso per protesta.

**a. c.**

## Lotta libera a Chiavari ed a Genova

CHIAVARI — giorni rappresentativa Nice di lotta libera ha affrontato le squadre Sampierdarena e di Chiavari.

I francesi al Centro Civico di Sampierdarena hanno battuto i locali per 14 a 8 aggiudicandosi la Coppa Finocchiaro e successivamente a Chiavari Ring per 6-2 aggiudicandosi il Trofeo Cavenago. **(a. c.)**

## A Quarto la coppa di karatè

GENOVA — Nella palestra di Quarto si è svolta Coppa Liguria di karate, riservata atleti nati dal 1970 al 1973.

Per le cinture bianche, gialle e arancioni nel '70 e '71) hanno vinto Magnani tra i maschi e la Biava tra le femminile. Tra le cinture verde a nera (nati nel '70 e nel '71) hanno vinto Ventimiglia tra i maschi e Torrisi le femminile.

Romei, Mura e Gandolfo bloccati dal giudice sportivo

# Squalifiche e infortuni dimezzano il Rapallo

RAPALLO — Qualche soprattutto fra il Rapallo, in formazione rimaneggiatissima, e la rappresentativa Promozione. Gioco piuttosto frammentario e confuso, con poche iniziative degne di e gol.

La rappresentativa, imperniata su un blocco tutto vese (un solo giocatore del Ponente, il ventimigliese Ligammari, uno dei migliori in campo, e nessuno del Levante) ha badato soprattutto a cercare i collegamenti fra i vari reparti e a seguire alla lettera le disposizioni del commissario tecnico Stoppino. Il Rapallo, dal canto suo, aveva già il pensiero rivolto all'importantissimo match casalingo di contro il Castellina.

Leggera supremazia iniziale della rappresentativa, almeno nelle conclusioni a rete.

Grossi problemi angustiano mister Brogi. Il giudice sportivo, com'era nelle previsioni, ha avuto la pesante. è squalificato per giornate. Mura per due, mentre per un turno dovrà fermo Gandolfi. Multa mila lire alla società e squalifica per tre mesi al giuocatore De Maria. Il più tranquillo nel pomeriggio incandescente derby. L'arbitro ha sicuramente commesso un errore di persona e quindi il Rapallo farà partire immediatamente un ricorso.

Sono inoltre infortunati Petrini, Ninivaggi e Berisio: Brogi sarà costretto a fare i miracoli per schierare una squadra competitiva.

**e. b.**

*Rapallo:* Massa (6' Grassi), Cardoni, Perego, Paolini, Pannezzo (70' Gandolfi), Bogiani (6' Mura), Bellomo, Ravera (6' Romei), D'Agostino, Chiarotto, Tordiglione.

*Rappresentativa Promozione:* Imperiale (46' Casale), Spinetti, Roffi, Barberi, Sisto (1' Casparotti), Baldi, Fiori (46' Perfica), Gerace, Ligammari, Armano Maggiolo.

### Nove reti dell'Entella

CHIAVARI — Il centrocampista Poggi non prenderà parte al match di domenica con la Cer- si giocatore, espulso nel derby Rapallo. Il sisto squalificato per una giornata dal giudice sportivo e salterà così la prossima trasferta.

Ieri, frattanto, l'Entella ha affrontato al Comunale la rappresentativa «allievi» del comitato di Chiavari. I biancorossi hanno vinto per 9-0; si sono messi Luca Guerra, Bertolucci e Antonacci, autori di doppietta a testa. Il conto dei gol è arrotondato Talarico, Stabile ed Evangelisti.

Ricordiamo che la rappresentativa allievi, allenata da Valentino, prenderà parte al prossimo trofeo Deverin, che scatterà il 9 dicembre. I giovani chiavaresi se vedranno con le rappresentative di Genova, Savona, Imperia e La Spezia.

**(a. c.)**

Riscatto in trasferta a Alpignano

# Rugby, Recco rialza la testa

RECCO — Il tonfo iniziale con il Ginnasio Varese (6-27) aveva fatto pensare subito al peggio ma il Due Palme Recco è andato subito alla andando a vincere (18-9) nella tana del Valledora Alpignano: i reccheliini di Franzone quindi hanno rialzato testa nella serie C di rugby e il blitz in terra torinese ha ri- morale e fiducia a tutto l'ambiente.

Dice il giocatore Roberto Besio: *«La vittoria sul Valledora Alpignano è molto importante visto che si tratta di una diretta concorrente per l'ammissione alla poule promozione. E' stato un match equilibrato e combattuto che siamo riusciti a risolvere nel finale con tre calci piazzati e un drop di Biggi. Naturalmente non ci sediamo sugli allori».*

E domenica il Due Palme ospiterà il Cecina (ore 14,30). In una che si prospetta molto difficile: la squadra toscana infatti è appena retrocessa dalla serie B, vuol tornarci nel breve volgere e una stagione, ha avuto partenza razzo in campionato vincendo sul campo dei Sestri Ponente (9-6) e battendo il Cus Torino le mura amiche (35-0).

Nelle (la de) Due Palme Recco non ci sarà il «terza linea» Rocco Nellino che si è fratturato spalla durante gli allenamenti della rappresentativa regionale Under 19. Per il resto Franzone conferma la formazione che ha vinto ad Alpignano: giocheranno Eugenio Androne, Mario Massa, Roberto Besio, Gianni Dellino, Andrea Pasquino, Enzo Biggi, Sergio Giri, Paolo Franzone, Roberto Alessandro Terri, Marco Rarera, Roberto Vannucci, Nicola e Alessandro Cattaneo.

Domenica anche il campionato Under 17 e il Due Palme Recco giocherà in casa contro l'Entella Genova. L'orario d'inizio è previsto per le 10,30.

**a. c.**

### Squalifiche a raffica su Samm e Sestri

GENOVA — Sammargheritese e Sestri Levante pagano a caro prezzo il nervosismo emerso nel derby. Il giudice sportivo ha squalificato per due turni Pinasco, per uno Gardella e Trilini (quest'ultimo per somma di ammonizioni) della Samm, e ha inflitto alla società una multa di 50 mila lire; tra i sestresi, e a Cristalli e una a Claudio Bottaro (somma di ammonizioni).

**Non ride neppure l'Ascom Ortomercato che dovrà rinunciare per due partite a Rolleri, per a Martino e (per somma di ammonizioni) a Magliani, mentre il dirigente Lorica è inibito fino al 5 dicembre. Due giornate state inflitte anche a Garegnato (Canaletto) e Martinetti (Molassana), e una a Argelli (Canaletto), Sambucetti e Del Francia (Levante), Iannelli (Molassana), Giorgi (Monsoni) e, per somma di ammonizioni, a Pedrini (Fivizzanese).**

Il dirigente Ghio (Canaletto) è stato inibito fino al novembre.

In Prima Categoria, giornata a Bruzzone (Borgoratti), Gallo (Cavese), Compagnone (N. S. Fruttuoso), Ivano Oliveri (Riva Trigoso), Gualandri (Robinet), Bruno (Veronesi), Papi (Albaro) e, per ammonizioni, a Vigna (Fontanabuona). Il presidente Zappettini (Monleglese) è stato inibito fino al 5 dicembre, così come il dirigente Vassallo (N. Fruttuoso).

**(a. c.)**

Volley: trasferte pericolose anche per Colombo e Cus

# Un bis dell'Amatori Rivarolo varrebbe metà qualificazione

GENOVA — I quintetti genovesi di volley tornano domani sui parquet della serie per le partite della quarta campionato. Colombo Champagnat e Vbc Foce (tra i maschi, Amatori Rivarolo, Linea del Sud-Ovest e Genova tra le femminile, tutti vanno dichiaratamente a caccia di successi.

**Trasferta difficile.** Il recente nel derby con il Vbc Foce (3-2) ha dato morale al bo Champagnat che va sul Brugherio (ore 20,30) per confermare il suo buon momento. La formazione milanese è la grande favorita del torneo, guida la classifica a punteggio pieno (quota 8) e si propone di continuare la marcia la promozione battendo anche i genovesi. I giovani di Tambrani, quindi, devono lottare contro un pronostico nettamente ma l'ambiente è effervescente e chissà che non ci scappi il miracolo. Per il Colombo Champagnat giocheranno Delucchi, Cipriani, Capurro, Barbini e i due Dufour.

**Ancora al palo.** Il Vbc Foce è ancora all'asciutto di vittorie e disputerà il match della disperazione contro Polisportiva Di Nova. Il Cimmino spera di sfruttare finalmente il fattore campo (al gioca palestra Ippai, ore 18); i milanesi sono secondi in graduatoria e non regaleranno nulla.

**Bis Rivarolese?** Dopo l'affermazione della stranitadi- na con la Linea Sud-Ovest (3-2) l'Amatori Rivarolo va a Lecco contro il Cilp Picco. I due compagini sono appaiate in classifica (quota 2) e il match si preannuncia incerto ed equilibrato. Il risultato potrebbe rivelarsi importante nella lotta per l'ammissione alla poul promozione. che rimarrà probabilmente a disposizione un solo posto. favorite Lissone e Regina viaggiano a gran ritmo e dovrebbero facilmente qualificarsi). Mister Fini il colpaccio e schiererà sempre il quartetto d'oro formato Ghirlinghelli, Costi, Canova e Levrero.

**Sempre il ghiaccio.** E' l'obiettivo della matricola Linea del Sud-Ovest che si va a serve punti. palestra Voltri (ore 17) arriva il Rasta Alassio Brianza a la volta per le ragazze Leonardi?

**Squadra leader.** E' il Lesche ha ottenuto tre vittorie altrettante partite: la capolista si poker (ore 21) il Cus Genova.

Ruggeri farà il possibile per impedirlo. Per la squadra li- una trasferta molto dura e la vera della Fasce e della Zanini potrebbero non bastare.

**a. c.**

### Un weekend di regate nel Tigullio

CHIAVARI — La vela protagonista nel weekend sportivo riviera levantina: dopo le imbarcazioni Open tornano alla ribalta gli yachts delle classi Ior e i monotipi che domenica si misureranno nella seconda prova del campionato invernale del golfo Tigullio.

La regata inaugurale è svolta due settimane fa a cura Yacht Club Levante, quella domenica sarà specificamente organizzata dallo Yacht Club Tigul- I prossimi appuntamenti in calendario per l'8 e il 9 13 e 15 e 16 gennaio e infine il 10 febbraio.

Domenica si regaterà sullo specchio acqueo Golfo Tigullio con partenza alle ore 10 (tempo massimo previsto per le 14,30) e presenti una cinquantina imbarcazioni: le barche della I, II, III, IV e V classe Ior e i monotipi J/24 si misureranno su un percorso a triangolo di tipo olimpico miglia e partenza a metà del lato di bolina), quelli della VI e VII classe Ior gareggeranno un percorso del tipo ai vertici (11,7 miglia con bolina il poppa senza i due lati) ai lasci.

Sempre per la vela domenica si svolgerà a Rapallo il Criterium invernale per imbarcazioni Europa.

**(a. c.)**

Domani a Roma alle elezioni della Federnuoto sembra scontata la presidenza a Perrone

# Un ligure nel Consiglio: Battezzati o Mauretti?

GENOVA — *Si scioglieranno domani a Roma le elezioni del presidente e del consiglio della Federnuoto che rimarranno in carica per i prossimi quattro anni. I candidati alla poltrona presidenziale, che fu di Gian Angelo Perrucci, sono Paolo Perrone e Bortolo Consolo, quest'ultimo deciso a dare una brusca alternativa.*

*Le società liguri aventi diritto al voto sono 38, ma ha a disposizione un pacchetto a seconda dell'attività che svolge nei vari settori (nuoto, pallanuoto, tuffi, nuoto sincronizzato e salvamento): il complessivo dei voti assomma a 126.*

*La preferenza della nostra regione verrà a Perrone (una di voti), una misura è per Consolo (una trentina di suffragi), altri manifestano incertezze (una ventina) Tuttavia, per garantire alla Liguria almeno un rappresentante nel futuro consiglio federale, è stato raggiunto un compromesso: il presidente sarà Perrone, nelle elezioni per il consiglio tutte le liguri voteranno per lo sturlese Baltasanti, ex vice Consolo, le preferenze sua dranno all'avvocato Mauretti.*

*Non comunque le opinioni di alcuni noti personaggi del mondo del nuoto e della pallanuoto.*

*Federico Baltasanti, presidente della Sturla (società ha a disposizione 17 voti):* «Siamo naturalmente per Perrone, che continuerà nell'ottima politica attuata negli ultimi due anni. Perrucci. L'ex presidente federale ha realizzato molte e proprie rivoluzione, con lui si è passati dalla bicicletta all'aereo e creazione a bisogna seguire ancora la sua linea. Perrone all'incarico maniera piena, ha disponibilità tempo e mezzi, è un autentico sportivo. La Federnuoto ha bisogno uomini come lui».

*Ersilio Pisoni, presidente Pro Recco (7 voti):* «Bisogna proseguire il lavoro iniziato da Perrucci, che dopo vent'anni immobilismo ha portato una mentalità Federnuoto, modernizzandola completamente. politica perroniana per alla copertura varie piscine, la creazione di nuove agenzie stampa, la dotazione computers ai comitati regionali della Fin».

*Alberto Falco, presidente della R. N. Savona (4 voti):* «Sotto gestione Perrucci è stata assegnata la Carnegli come piscina casalinga per il campionato pallanuoto e non ci hanno dato quelle sovvenzioni promesse. che questo ha per vecchia presidenza. nel? Non dimentichiamo Consolo alle spalle un certo Luca di Montezemolo che potrebbe senza dubbio migliorare l'immagine del nostro sport».

*Angelo Marchini, allenatore del Camogli (4 voti):* «La pallanuoto è ...a bagno e per risollevarla si vuole gente che sacrifichi e si dia da fare. Continuità linea perruccíana? L'ex presidente non ha meriti per la copertura degli impianti, che i finanziamenti venivano Coni e non aveva certo collaboratori».

*Osvaldo Spaticchi, presidente della Mameli (4 voti):* «La mia società non ha tratto frutto vecchia presidenza. che devo ancora vedere quella struttura ci è stata promessa. E Perrone è perruccíano, mentre Consolo esterna nuove idee...».

**Aldo Costa**

# CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

## GENOVA

### PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires tel 543 241) Jeanjacques. Vm 18 L. 5000
[illegible] (via Ben [illegible] tel. [illegible] a cartoons animati. Or. 15.30 17.15 19 20.45 22.30 L. 5000
ASTOR (via XX Settembre 35) tel [illegible] Lo sgarro la mossa. Or. 14.30 16.10 17.50 19.30 21.10 22.50 L. 5000
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7 tel 565 810) Indiana Jones e il tempio maledetto. Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 L. 5000
CHIABRERA (via Chiabrera tel 281 540) Guasto doppio Vm 18 L. [illegible]
DIONISO (via Cesarea 11, tel 585 668) Incontri proibiti di adulti donne Vm 18 L. 5000
GRATTACIELO (piazza Dante 10, tel 564 403) A lei per lei. Or. 15, 17, 18.50, 20.40, 22.40 L. 5000
IDEAL (corso Montegrappa tel 883 367) C'era una volta in America. Or. 15.30 21 L. 5000
[illegible] (via XX Settembre tel 581 094) Guido il fuoco Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 L. 5000
NUOVO (via Ravenna 47) Les aventures. L. 3500
ODEON (corso Buenos Aires 83, tel 268 788) Le nuove avventure del Puli. Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 L. 5000
OLIMPIA (via XX Settembre tel 591 455) Una domenica in campagna. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 L. 5000
ORFEO (via XX Settembre 121, tel 564 849) Giochi proibiti. Or. 15.15, 17.10, 19, 20.50, 22.40 L. 5000
PALAZZO REGIT (corso S. Maurizio, tel. 583 512) Il migliore. Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 L. 6000
RIVOLI (via Cesare Cabella 16 tel 589 517) A bocca nuda. Or. 14.30, 16.35, 18.35, 20.40, 22.40 L. 5000
SAMPIERDARENA (via Cantore 7, tel 203 748) Principe con gola peccatrice Vm 18 L. 5000
SUPERMERCATO (via Cesarea 11, tel 583 513) Il padrino. Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 L. 5000
SUPERMOVIES (via Cesarea 11, tel 583 738) Paese bizzy gioiello (horror). Vm 18 L. 5000
UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel 542 213) L'ultimatum nel pallone. Or. 15.30, 17.20, 19.05, 20.50, 22.45 L. 5000
VERDI (via XX Settembre 28, tel 542 387) Rita la scalmanata. Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 L. 5000

### PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel 562 350) Fedora di Amendola. Vm 18 L. 3500
CORALLO (p.za Vittorio 11, tel 580 418) Così parlò Bellavista. Or. [illegible] L. 5000
CRISTALLO (largo della Zecca, tel 292 967) Le paperelle. Vm 18 L. 3500
[illegible] (corso Aurelio 4, tel 561 802) Scuola di polizia. Or. 15, 16, 17.15, 19.05, 20.45, 22.30 L. 5000
SUPERBA (Sal S. Giovanni di Prè 39/r tel 261 203) Ragazze scatenate. Vm 18 L. 4000

### CINEMA D'ESSAI

CINE CLUB LUMIERE (San Francesco 5/4/r vicino a via XX Set.) Un Mese a Mogadiscio. Ore 20.45 22.30 L. 2500 (ex lussuosa 3500)
FRITZ LANG (Cinema San Paolo via Acquaverde 44/r) L'indiavolata. Or. 21.15 L. 2000 (ex lussuosa 3000)
INSTABILE (via Cesare Battisti 14, tel 580 737) Bimbo sotto L. 4000 (ex lussuosa 5000)

### SECONDE [illegible]

[illegible]
CLUB AMICI DEL CINEMA (Sala Don Bosco, v. C. Rolando 15, tel. 464 269) Edipo Sindaco. Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 L. 2500 (ex lussuosa 3000)

A.B.C. (via E. Dapelo 4, tel. 669 239) Godfrey cerca i suoi - Scuola erotica al Josephine
ASTORIA (via Cesarea, tel. 458 056) Cheerleaders. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.15 L. 5000
ELDORADO (via Buenarotti [illegible] 457.843). Lettere perse. [illegible] 16 L. 3500
SPLENDOR (piazza V. Verdi 4, tel. 458 128) La gang delle pompe magiche Vm 18 L. 4000

SESTRI PONENTE

GARDEN (via Cantalupo, tel. 672 388) La porno storia di Amanda
MOLINERIS (via Merano 33, tel. 625 868) Sono dodici colpi dal Vm 18 L. 4000
VERDI (piazza Oberdan 1, tel. 671 263) ore 21 Collettivo Bolva Israel L. [illegible]

CENTOCELLE

COLOMBO (via C. Colombo 11, tel. 585 668) Incontri proibiti di adulti donne Vm 18 L. 5000
GRATTACIELO (piazza Dante 10, tel. 564 403) A lei per lei. Or. 15, 17, 18.50, 20.40, 22.40 L. 5000
IDEAL (corso Montegrappa tel. 883 367) C'era una volta in America. Or. 15.30, 21 L. 5000
[illegible] (via XX Settembre tel. 581 094) Guido il fuoco Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 L. 5000
NUOVO (via Ravenna 47) Les aventures. L. 3500

CAMPOMORONE

[illegible] (via [illegible] 7) Comunista. [illegible]

COGOLETO

VERDI (via Matteotti 64, tel. 912 3293) L'[illegible]

[illegible]

ITALIA: La casa di Mary Pride

NERVI

EDEN (via Parisi 4, tel. 583 629) Windsurf L. 3500

[illegible] MARGHERITA

CENTRALE (largo Giusti 15, tel. 90 003) La fanciulla del west Or. 16-21
[illegible] [illegible] Mariner 38 - tel. [illegible] 0800 toll free per il giorno

RAPALLO

GIUSTINIA (via Matteotti 47, tel. [illegible]) Il migliore L. 4000
ITALIA (via Matteotti 47, tel. [illegible]) Cuori nella tempesta

### TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 581 329) Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Stagione d'autunno 1984. Ore 21.15 Concerto per violino e orchestra. In programma musiche di Beethoven e Brahms. Violino Salvatore Accardo (2° violino) Pietro Pagano (vc) Orchestra del Teatro Comunale per Coord. di Genova. Direttore Jonathan Nott. Domani ore 20.30 Recital di Salvatore Accardo. Musiche di F. Liszt, Corelli, Paganini, Bach.

## SAVONA

### TEATRI

TEATRINO (via [illegible]) Tragedia di [illegible] e [illegible] Woodward [illegible] 21

### CINEMA

ABC (via Vegone tel. 30 945) [illegible] gran.
ASTOR (via Pia tel. 32 186) Grado di luce.
CHIARI (via Brigneto 17/r, tel. 25.714) L'[illegible] nel pallone.
ELDORADO (via Il Torrente tel. 30 943) Splash una sirena a Manhattan
FERRUCCIO (p. Diaz tel. 300 333) American ghetti.
JOLLY (via P. Boselli 3, tel. 21 170) Intrigo
LUX (riposo)

ALASSIO

COLOMBO Grado di luce.
RITZ Non c'è due senza quattro.
SALEGIANI riposo

ALBENGA

ASTOR: Top secret
AMBRA: Cuori nella tempesta
CRISTALLO: Una scandalo per bene

ALBISOLA SUPERIORE

DON NATALE LEONE: riposo

ALTARE

VALLECHIARA: riposo

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: C'era una volta in America
CRISTALLO: La vita è un romanzo

FINALE LIGURE

ORIONE: Una donna allo specchio.

LOANO

PERLA: Paura, sesso e perversione

MILLESIMO

ITALIA: riposo
LUX: riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: All'inseguimento della pietra verde

SPOTORNO

CASTELLO riposo

VALLEGGIA

VALLEGGIA: riposo

VARAZZE

TEATRO: La donna più piccola

### CINEMA

CENTRALE: All'inseguimento della pietra verde.
GIANTE: A lei per lei, con I. Cipolla e P. Villaggio.
IMPERIA: Cattivi.
ROSSINI: Indiana Jones e il tempio maledetto.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Horror hotel.
CENTRALE: Cattivi ragazzi fuggitivi.

GIORGINENGA

OLIMPIA: [illegible]

ONEGLIA

[illegible] e luce rossa

## SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71 671) L'[illegible] nel pallone
CENTRALE (via Matteotti) Grado di luce.
ORFEO (corso Matuzia 178, tel. 57 333) C'era una volta in America.
RITZ (via Matteotti) Prove d'[illegible]
SUPERCINEMA (via Matteotti) Una scandalo perbene

Verdea attentamente. Orario botteghino: 10-13; L. 20.000, 15.000.
SALA B. DUSE (via N. Sauro/palazzo - tel. 670.420) Teatro di Genova. Stagione di prosa 1984-85. Ore 20.30 La fortuna con l'effe maiuscolo di Eduardo De Filippo e Armando Curcio. Di Carlo Goldoni. Versione adattamento Cesare Questa. Domani ore 15.30.
SALA CARIGNANO (vico Vico Dritto 5 rosso - tel. 581.533) Cinzia Maria Cappello ore 21 Frecciata, appena in 3 atti di A. M. Weber & Raphael. Musiche di Franz Lehar L. 3000

# In Italia uscirà a Natale il film prodotto dalla figlia di De Laurentiis

# «Dune», oltre la fantascienza

ROMA — «Con la sua intuizione ed originalità Lucas riuscì, con Guerre Stellari, a semplificare Dune [illegible] punto da renderlo comprensibile ai bambini di sei anni. Noi, invece, abbiamo scelto di rispettare il racconto di Frank Herbert e tutti i valori descritti nei suoi [illegible]». Dice Raffaella De Laurentiis che, per conto del padre Dino, ha prodotto il film diretto dall'[illegible]ricano David Lynch, il regista di *Elephant Man*. L'opera cinematografica [illegible] una famosa trilogia [illegible] fantascienza. *Dune* è [illegible] tratto difficile, di settecento pagine, pieno di personaggi che agi[illegible] su quattro pianeti. La chiave del racconto sta tutta nel controllo di una magica «spezia».

A contenderlo provvedono due famiglie tradizionalmente nemiche, [illegible] Atreides e [illegible] Harkonnen, i primi [illegible] dall'eroe Paul (Kenneth McMillan) e [illegible] suoi due nipoti sconfitto in un primo momento dagli Harkonnen, Paul Atreides stringerà successivamente alleanza con i Fremen, il popolo che abita il pianeta dove viene estratta la «spezia», e poi con i grandi vermi costruiti da Carlo Rambaldi, il papà dei mostri cinematografici.

Proprio sui giganteschi vermi il film ha puntato [illegible] parte della sua immagine pubblicitaria. Il risultato, però, non sorprende, perché i vermoni [illegible] sono «umani» come E.T.: non hanno occhi, non parlano e non esprimono sentimenti [illegible] soltanto lunghi

«Questo Dune — sostiene Raffaella De Laurentiis — si differenzia da tutti gli altri film di fantascienza usciti negli ultimi dieci anni, perché va al di là della fantascienza. Negli Stati Uniti esiste il culto di Dune e il successo editoriale sta negli intrecci e nei pensieri [illegible] cui si trovano coinvolti i numerosi personaggi».

All'inizio anche il film, per il [illegible] intreccio, lascia disorientata [illegible] platea. «E' un disorientamento — osserva la produttrice — che si riscontra soprattutto nel pubblico adulto. I ragazzi non hanno problemi a capire il film perché a loro non importano i nomi dei personaggi: i ragazzi intuiscono immediatamente chi è il buono e chi il cattivo».

Prima di [illegible] Lynch [illegible] erano già cimentati con la sceneggiatura [illegible] *Dune* altri due registi, Alex[illegible] Jodorowsky e Ridley Scott, ma [illegible]bi abbandonarono l'impresa di [illegible] alla difficoltà di semplificare la scrittura di Herbert. «Anch'io — dice [illegible]id Lynch — sono un patito di Dune ed ho accettato di fare il film perché c'era la possibilità di coniugare il sogno con l'avventura. Il mio lavoro è stato quello di filtrare i valori [illegible] Herbert».

Costato più di 70 miliardi di lire, il film, girato in Messico, uscirà a metà dicembre, [illegible] temporaneamente, in [illegible] sale degli [illegible] Uniti, e alla vigilia di Natale anche in Italia. «Sullo schermo — precisa Raffaella [illegible] Laurentiis — si vedono fino all'ultimo i 38 milioni di dollari che abbiamo speso. Per girare Dune si sono alternati [illegible] Messico 75 set. Un primato. David Lynch, del [illegible] suo, è riuscito ad ambientare il mondo di Dune incentrato più sui personaggi che sulle macchine. Oggi fare un film [illegible] macchine e di effetti speciali è soltanto una questione di soldi, mentre una storia con dei personaggi è più difficile da mettere assieme».

Il momento più faticoso, confessa sorridendo la giovane produttrice, è stato quello di convincere la madre, Silvana Mangano, a tornare davanti alla macchina da presa per impersonare la Reverenda Madre Ramalla. Ma alla fine c'è riuscita. Adesso Raffaella De Laurentiis [illegible] impegnando il cinese, poiché proprio in Cina avrà il suo prossimo impegno. A Roma è arrivata da Pechino, dove domenica [illegible] ha firmato il contratto per realizzare in Cina *Tai Pan*, un film tratto dall'omonimo best seller. [illegible] riprese dovrebbero cominciare [illegible] luglio e il ruolo [illegible] patriarca Tai Pan lo interpreterebbe Sean Connery.

Ernesto [illegible]

Una scena di «Dune», film che unisce il [illegible] e l'avventura

# Kaprisky: «Ora che il pubblico mi ama posso diventare [illegible] donna impegnata»

Valérie Kaprisky con Francis Huster in «La femme publique»

ROMA — Orgogliosa e sicura Valérie Kaprisky [illegible] è ieri offerta per la [illegible] volta in diretta nel programma [illegible]ievolvisivo di Raffaella Carrà. «Il ruolo [illegible] sex symbol — osserva la ventiduenne attrice francese — è un modo per farsi amare dal pubblico. Dal prossimo film, dove interpreterò le parte di una donna politicamente impegnata, intendo, però, liberarmi da questa etichetta. Finora ho usato il mio corpo per esprimermi, ma [illegible] di me c'è dell'altro».

Il film del polacco Andrej Zulawski, che a Cannes ha fatto scandalo, uscirà nei prossimi giorni in Italia, mentre a Parigi si protesta da lunedì «L'anno della medusa» di cui è regista Christofer Frank, che è anche l'autore [illegible] libro da cui è tratto il film definito «più piccante e velenoso» de «La femme publique».

Paragonata [illegible] volta in volta al mito femminile della sensualità cinematografica, da Brigitte Bardot a Marilyn Monroe, Valérie Kaprisky respinge, con evidente fastidio, qualsiasi confronto. «Le attrici della mia generazione — afferma con voce tagliente — non vogliono [illegible] che si sente. Non c'è differenza fra una recitazione [illegible] fisica e una recitazione più attenta alle sfumature psicologiche. Ogni movimento [illegible] corpo, anche il più naturale, passa attraverso [illegible] cervello [illegible] è coinvolgente come un'espressione del viso [illegible]».

Se tutto è andato bene per la diretta di «Pronto Raffaella», ben diverso epilogo ha avuto la registrazione dell'intervento di Valérie Kaprisky al «Maurizio Costanzo show» che andrà in onda la settimana prossima su Retequattro. Alle domande indiscrete [illegible] Costanzo l'attrice si [illegible] sempre più irritata, finendo per rispondere non [illegible] in francese e con un epiteto [illegible] finale.

e. b.

# FLASH

## *Mazzamauro per animare una notte [illegible] «Diva»*

GENOVA — S'inaugura questa [illegible] alle 22, la nuova discoteca «Diva», in piazza [illegible] 17 rosso. La serata d'apertura sarà condotta [illegible] cabarettista Anna Mazzamauro. Nel programma del locale c'è un cartellone di spettacoli musicali, concerti e recital di cabaret.

Arredata in stile «art déco», la discoteca prende il posto del cinema Plaza, guardando, come esempio, al «Caffè Roma» di Milano.

L'idea di aprire a Genova un locale un po' più sofisticato è nata di Cristina, popolare personaggio [illegible] già animato l'«Anyway» e che si dichiara decisa ad aprire un nuovo capitolo nella storia [illegible] locali notturni genovesi, «per fare finalmente qualcosa, almeno nel [illegible] settore, invece di parlare soltanto. Bisognerebbe che anche negli altri campi d'attività qualcuno si decidesse ad avere un po' d'iniziativa».

Per la prima serata, che dovrebbe raggruppare un numero di ospiti illustri, l'impresa è ancora vaga e invisi. Successivamente, il «Diva» resterà aperto tutte le sere, esc[illegible] il lunedì, con ingresso a 12.000 lire il sabato e 8000 gli altri giorni.

GENOVA — Questa sera, alle 21,15 il teatro Margherita, si esibirà il violinista Vadim Brodski, secondo classificato [illegible] Premio Paganini '84 con orchestra del Teatro Comunale dell'Opera diretta da Massimo Pradella. Lo spettacolo ha in programma musiche di Brahms e Bruckner. La replica si terrà domenica pomeriggio alle 16.

GENOVA — Oggi, alle 17, nel palazzo della Meridiana (sala Luca Cambiaso), si terrà il nuovo incontro della serie «Il genovese illustre» dedicato a Caterina Marcenaro, storica dell'arte e direttrice dei musei civici di Genova. Ne parlerà Giuliano Frabetti. La rassegna è organizzata dall'assessorato alla Sport.

GENOVA — Oggi, al cinema [illegible] di Pegli, e in contemporanea [illegible] film «Wilsmurf» (il vento nelle mani).

# Le televisioni [illegible] in Liguria

### A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 28, 66 — Ore 8.30 Telefilm La casa nella prateria; 9.30 Film Una sconosciuta [illegible] vita; 11.30 Tutti in famiglia, gioco a quiz; 12.10 Bis, gioco a quiz; 12.45 Il prezzo è servito, gioco a quiz - Pomeriggio con sentimento, 13.25 Telefilm Generali Hospital; 15.25 Telefilm Una vita da vivere - Five Time, 16.30 Telefilm Spazio 1999, 17.30 Telefilm Tarzan; [illegible] Help, gioco musicale, 19 Telefilm I Jeffersons, 19.30 Zig Zag, gioco a quiz 20.25 W le donne, spettacolo, [illegible] Super record, programma 23 Le grandi date 24 Per il [illegible] «Stanza Tre Nuori» Jules e Jim, drammatico

### TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8.30 Telefilm La grande vallata, 9.30 Film Tu monies - I figli del diavolo (Usa 1980) dramm. Mezzogiorno in allegria 11 [illegible] Telefilm Giorno per giorno, 12 Telefilm Agenzia Rockford, 13 Telefilm Chips - Pomeriggio insieme; 14 Deejay television, musicale 14.30 Telefilm La famiglia Brasford, 15.30 Telefilm Giorno per giorno, 16 Bim bum bam - Lo specchio magico - C'era una volta - Poltron - Il lupacchiotto nero cartoni, 17.40 Telefilm Wonder Woman, 18.40 Telefilm Charlie's Angels, 19.50 Cartoni I puffi, 20 [illegible] Superbike: Film Thunder, 22.30 Rivedute e corrette: i grandi film secondo Franco e Ciccio: Film I figli del leopardo, 23.30 Diario club: Film Diario la parte chiusa (Usa 1948, drammatico); 1.30 film Cannon.

### TELENORD TN4

UHF 24, 30, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 7 Almanacco storico: Quel 23 novembre...; [illegible] Tivulandia, cartoni: I Marsili musicali, teleromanzo, 8.30 Rivisti d'amore, telenovela; 9.10 Wilchecck, telefilm; 10 Gli avvoltoi, telefilm; 11 [illegible], telefilm; [illegible] L'incredibile Hulk, telefilm, 13 Lupin III, cartoni; 13.30 Candy Candy, cartoni; [illegible] musicale, [illegible] vela; 14.30 Mama Linda, telenovela; 15 Carlotta il principe dei mostri, cartoni; 15.30 Tuttoscienza, rubrica cinematografica; 16.35 Film La bugiarda, commedia umoristica, Italia 1964, 17.55 Polsta, cartoni; 18 Lassie, cartoni, 18.30 Lupin III, cartoni; [illegible] Candy Candy, cartoni, 19.20 Marsili musicali, telenovela; 19.50 Mama Linda, telenovela; 20.20 Anche i ricchi piangono, telenovela, 21.20 [illegible] voglia del futuro, sceneggiato; 22.20 Turocalcio, i protagonisti della domenica calcistica; 23.20 Tuttoscienza, rubrica cinematografica; 23.25 Film Kosma, western (Italia 1976)

### TELEGENOVA

UHF 35, [illegible] 42 — Ore 6.55 Giornalino cartoni; 7.15 Bally la magia, cartoni; 7.[illegible] Super Robot, cartoni; 8 Luisona mia, telefilm; 8.25 The Doctors, telefilm; 9.45 Buongiorno amico, programma in diretta; 9.45 Veronica il volto dell'amore, telefilm; 10.35 Buongiorno amico; 11.50 Redazionale; 12.10 The Doctors, telefilm; 12.45 Luisona mia, telefilm; 13.10 Veronica il volto dell'amore, telefilm; 14 [illegible] Colombo, telefilm; 15 Gran Bazar, [illegible] no [illegible], 16.25 Lo sposo, telefilm; 17.20 Daktari, telefilm; 18.20 Flipper [illegible] Agi Stella, cartoni; 18.50 Flash Gordon, [illegible] 19.15 Bally la magia, cartoni; 19.50 [illegible], cartoni - Rocky Joe, cartoni; 20.25 Weekend, rubrica; 21.25 Cielo di fuoco, film (1950) guerra; 23.15 Redazionale; 0.50 Search, telefilm; 1.30 Lassie telefilm; 2.20 Arrivano le spose, telefilm; 3.10 Squadra speciale antincendio, telefilm

### TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore [illegible] Coronet Blue, telefilm; 8.15 La valle del diavolo, telefilm; 9.45 Film; 11.30 Coronet Blue, telefilm; 12.30 Bill Cosby show, telefilm; 13 Cartoni animati; 14 Cuore selvaggio, telefilm; 14.30 Cara e cara, telefilm; 15.15 Detective, cartoni; 15.45 Polizia di stato, telefilm; 17 Viva, spazio in per ragazzi - Cartoni animati - Telefilm Star Trek; 19.15 Cara e cara, telefilm; 20.15 Cuore selvaggio, telefilm; 21.15 Il Beatrice sta a guardare, film; 23.20 [illegible] pistolito per voi.

### TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10.30 Appunti un'amica; vanna, rubriche; 12.15 Telefilm; 13.15 Zoom Tg Panorama, notiziario; 13.30 I love bon magici di Lilly, cartoni; 14 Mariana, il diritto di nascere, telenovela; 15 Cara e cara, telenovela; 18.30 Shanka, film dramm; 18.30 I love bon magici di Lilly, cartoni; 19 Cara e cara, telenovela; 19.25 Zoom Tg Panorama, notiziario; 19.40 Cara e cara, telenovela; 20.25 Mariana, il diritto di nascere, telenovela; 21.30 Gli avvoltoi hanno fame, film avv. (Usa 1970); 23.15 Zoom Tg Panorama, notiziario; 23.30 Film Il merlo maschio, comm.

### TELESANREMO

UHF 50 — Ore 17 Le tv dei ragazzi, varietà; 17.50 Le battaglie del pianeta: «L'ultimo duello», cartoni; 18.10 Diario flash, notiziario economico; 18.15 Telefilm; 19.10 Offerte promozionali; 19.30 Telegiornale della Riviera dei fiori cronaca, notiziario economico inchiesta dentro la Regione sport, servizi [illegible] tempo oroscopo 20.35 Film; 22.10 Bl & Re, rubrica d'attualità a cura di Carlo Machera; 23 La pagina della sera, 23.30 Tg della Riviera dei fiori (r)

### TIVUESSE RETEQUATTRO

UHF 43, 34, 55, 58, 60 — Ore 8.30 Britannia, novela (r) 9.20 In casa Lawrence, telefilm; 10.05 Alice, [illegible] 10.30 Mary Tyler Moore, telefilm; 11.20 Bambi d'amore, novela; 12 Febbre d'amore, novela; 12.45 Alice, telefilm; 13.15 Mary Tyler Moore, telefilm; 13.45 Tre cuori in affitto telefilm; 14.15 Britannia, novela; 15.05 In casa Lawrence, telefilm; 16.10 Mr. Abbot e famiglia, telefilm; 16.30 Cartoni; 17.50 Febbre d'amore, sceneggiato; 18.40 Bambi d'amore, novela; 19.25 Mama con mama; 20.25 Que Vadis? Lo spettacolo con una «a» in più 22 Film Prendi i soldi e scappa (1969, comico); [illegible] Film

### SAVONA TV

UHF 33, 34, 36, 38, 41, 51 — Ore 8.30 Anonimi un'amica; 13.15 Accendi un'amica special; 14 Mariana, il diritto di nascere, telefilm; 15 Cara e cara, telefilm; 16.30 Shanka, film (1980), fantastico; 18.30 I love bon magici di Lilli, cartoni; 19 Cara e cara, telefilm; 20.25 Mariana, il diritto di nascere, telefilm; 23.30 Superproposta

### TELE T.R.I.L.

UHF 21, 24, 49, 52, 56 — Ore 10 Violenza senza violenza, film; 11.20 Stazione 1, telefilm; 12.15 Cartoni; 15.20 Il cannone delle stelle, film; 17.05 Cartoni; 18 Victoria Hospital, sceneggiato; 18.55 Telefilm; 19.25 S.W.A.T., telefilm; 20.45 Bibi Street, telefilm; 21.40 Il prima ribelle, film west (1958) Telefilm.

### TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 14 Vendita promozionale; 17 TG notizie, 17.05 Tv scuola; 18 Appuntamento con le Nocchi; 18.50 Cartoni animati; 19.15 Dal mondo del lavoro; [illegible] Cinema, teatro ed altro ancora, 20.20 Film La ballata di Andy Crocker, dramm. (1980); 21.30 TG - Tuttosport; 21.40 Alla prossima.

### TELETRIS

UHF 23, 27, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore [illegible] 8.30 [illegible] Jack, programma in diretta 13.30 La stella del cavallino, vendita promozionali; 20 Tg Tris, 20.30 Non stop, notturno

## TV FRANCESI

### FR 3

17 Télévision régionale 18.55 Dessin animé Lucky Luke, 20.05 Les jeux 20.30 D'accord, pas d'accord (inc); 20.35 Vendredi: Bethel 64, Les aventure de l'espoir, magazine d'information; 21.30 Journal; 21.55 Espace francophone. La chanson dans les Caraïbes

### PRIMOCANALE

UHF 63, 33, [illegible] 27 — Ore [illegible] Film; 11.30 Video Shop, proposte e acquisti 12 Cuore selvaggio, telefilm 12.50 Bar sport (repica) 14.30 I giochi di Valonia, 17 Videoshop, proposte e acquisti, 17.30 Anderson, cartoni, 18.30 La macchina del tempo, cartoni animati 19 Bianco nero..., cronaca sport e spettacolo, 19.35 Cuore selvaggio; 20.20 Il papavero è anche un fiore, film (1967, avv.), 22 L'altra faccia del potere, [illegible]

### CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Bem, cartoni, 10.1 novelline, telefilm, 10.25 Lacrime di gioia, telenovela 11 Ben Richards l'immortale, telefilm 12 parlo, 11.55 Almanacco storico. Quel 23 novembre...; 12 Bem, cartoni, 12.30 Nel regno dei cartoni animati, cartoni, 12.55 Tempo di cinema, rubrica cinematografica, 13 Lacrime di gioia, telenovela, 13.40 All'alba giunse la donna, film dramm. (Usa 1950), 16 Ben Richards l'immortale, telefilm, 17 Bem, cartoni, 17.30 Nel regno dei cartoni animati, cartoni, 18 Lacrime di gioia, telenovela, 18.40 La bella di Roma, film comm. (Italia 1955) 20.1 novellini, telefilm 20.25 Anatomia di cinema, rubrica cinematografica 20.30 Ben Richards l'immortale, telefilm; 21.30 Bruce Lee story, film avv.; 22.55 Hitchcock, telefilm 23.25 Cinemondo, rubrica cinematografica 23.50 Notturno dei 23-11 23.55 Almanacco storico del 24-11, 24 Intermezzo [illegible] mezzanotte: 24.05 Corruzione di una famiglia evadese, film dramm., 1.35 L'una di Venere, 1.40 Quel desiderio di lui, film sexy (1976), 3.10 Dulcis in fundo, 3.15 Notturno del 23 novembre...

### CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42 21, [illegible] — Ore 18.30 Jeremy, sceneggiato, 17 Cartoni 18 S.W.A.T., telefilm 19 La fanciulla di Avignone, sceneggiato, 19.40 Vendita promozionale 20.35 [illegible] a pacchetto: filo diretto [illegible] Ettore consorte, [illegible] Daniele Piombi e Pamela Prati, 23 Stanza non vista dal mare, film drammi (1977) 0.10 Rai segreti, film

### TELELIGURIA

Ore 13.30 Nel regno dei cartoni animati, Cartoons; 14 Wisky il vichingo, cartoni; 14.30 Vendita promozionali Necchi; 15 Kobra Force, film [illegible] promozionali [illegible] 17 Hotel, telefilm, 17.30 Delfanga, cartoni; 18 I dodici leggeri, telefilm 19.30 La famiglia Addams, telefilm, 20 Hotel, telefilm 20.30 Peyton Place, sceneggiato 21.30 Alice e i giorni della droga, film, 23 La valle del diavolo, telefilm, 23.30 Una rosa sulla città, film

# Sembra destinato a saltare il referendum sulla manifestazione richiesto dal quartiere di Portoria

# *A Genova per le «Sere» si continua a litigare*

GENOVA — *Probabilmente non si farà il referendum sulle Sere di Genova. La scadenza del 30 novembre per la consultazione è alle porte, ma il Consiglio comunale non ha ancora esaminato la questione. D'altra parte, la domanda che dovrebbe essere posta ai [illegible] itila abitanti della zona di Portoria, dove si svolgeranno le Sere di Genova, non convince gli amministratori comunali. «E' favorevole all'utilizzo alternativo per le Sere di Genova [illegible] spazi [illegible] nei diversi dall'Acquasola?»: questa è il quesito cui [illegible] dovrebbe rispondere, che sostituisce una formula più drastica, proposta in un primo tempo dal consiglio di circoscrizione di Portoria per l'abrogazione degli spettacoli estivi.*

*L'idea [illegible] indire un referendum, affidando agli abitanti la decisione sulla scelta [illegible] luogo dove tenere [illegible] manifestazione, è nata dopo le polemiche, sfociate in [illegible] denuncia contro il Comune, per i rumori provenienti dall'Acquasola, giudicati molesti [illegible] qualcuno. Nell'agosto scorso, i periti incaricati dal tribunale avevano stabilito che di fatto non potevano considerarsi nocivi per l'equilibrio psicologico degli abitanti della [illegible].*

*Nonostante questo, l'esperimento è stato ripreso [illegible] Consiglio di circoscrizione che s'è fatto promotore del referendum.*

«Chiedere: "siete favorevoli o no alle Sere di Genova" — spiega l'assessore allo Sport, Turismo e Tempo libero, Edoardo Guglielmino, patron della manifestazione estiva — sarebbe [illegible] scorretto, [illegible] avessimo limitato la questione ai [illegible] abitanti [illegible] Portoria. E sarebbe stato fuorviante anche domandare [illegible] approvano lo spostamento nel Centro dei Liguri, che è uno spazio pericoloso e insufficiente. Anche l'ultima formulazione non ci convince, quindi con il sindaco e l'assessore Burlando [illegible] nei primi giorni di dicembre un incontro [illegible] con il Consiglio di circoscrizione, per discutere la questione».

*Secondo il presidente del Consiglio [illegible] circoscrizione, Elio di Rella, il fatto che la richiesta di referendum non sia stata [illegible] discussa in Consiglio comunale [illegible] una grave inadempienza.* «Ho inviato un fonogramma al sindaco per sollecitare la discussione, ma ormai il tempo previsto [illegible] per scadere e ciascuno dovrà [illegible] le [illegible] responsabilità».

d. g.

GENOVA — S'inaugura il [illegible] novembre, al Cineclub Lumière, una personale di Buster Keaton, intitolata «Il ruvido che non ride mai». La rassegna si aprirà [illegible] proiezione del film «Coney Island» del 1917.

# Con Frasquita l'operetta tutta viennese

GENOVA — Va in [illegible] questa [illegible] alla Sala Carignano l'operetta «Frasquita» di Franz [illegible]ar; si tratta di un interessante appuntamento con il teatro musicale leggero che a Genova trova, purtroppo, spazio solo (e raramente) alla Carignano. Lehar, nonostante le origini ungheresi, appartiene alla scuola operettistica viennese che, [illegible] nella seconda [illegible] dell'Ottocento, ha avuto brillanti protagonisti in Johann Strauss junior («Il pipistrello» e «Lo zingaro barone»), Franz Suppé, Karl Millöcker e Carl Zeller.

Lehar si colloca nella generazione successiva.

Lo stile di Lehar è geniamente «viennese» nel melodismo facile, nelle trame semplici, nell'ampio uso di [illegible] e di valser. In «Frasquita», del 1922, Lehar, riprendendo una moda e[illegible] da molti altri musicisti, ambienta l'azione in Spagna; questo gli consentì di ricercare, nelle voci e nell'orchestra, ritmi e colori iberici. Il valser, tuttavia, regna sovrano. Il libretto, di Willner e Reichert, racconta una storia d'amore con scontato lieto fine.

L'allest[illegible]to genovese di «Frasquita», diretta da Luciano Cantini, si avvarrà dell'interpretazione di Era[illegible] G. Oppicelli, Gabriella Mazza, Laura Balian e Silvano Santagata. Repliche domani sera, domenica pomeriggio e la prossima settimana.

r. l.

# In un libro la storia in marsina

GENOVA — E' stato presentato ieri pomeriggio dagli assessori [illegible] Cultura della Regione e del Comune, Gustavo Gamalero e Attilio Sartori, il catalogo della mostra «Fasti della burocrazia. Uniformi civili e di corte [illegible] secc. XVIII-XIX», edito [illegible] Sagep. Uscito purtroppo con un forte ritardo, dato che l'esposizione a Palazzo Rosso e Palazzo [illegible], la prima del genere in Italia, sta per chiudersi, il volume contiene un'ampia documentazione fotografica, in particolare delle marsine che appartengono alla collezione Zerega, donate anni fa al Comune.

Il catalogo è opera di tre ricercatori del settore beni e attività culturali della Regione Liguria, Martin Cataldi Gallo, Carla Traverso e Elisa Coppola, con prefazione di Graziella Bulzazzi, consulente per il reparto tessili dei Civici Musei milanesi del Castello sforzesco.


Titanus
all'Orfeo (Sanremo)
«IL FILM CHE E' LEGGENDA!!»
C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA
un film di SERGIO LEONE



Salone Internazionale dell'Automobile di Torino
STAND FIAT
OMAGGIO AL LINGOTTO
Viaggio nel passato, presente e futuro sul filo di musiche celebri
Spettacolo musicale con:
TIZIANA FIORVELUTI
ALFREDO RAINÒ
SANDRO D'ETTORE
MARINA FISSO
Compagnia di danza Teatro Nuovo Torino
Ospiti d'onore:
★★★★★★★★★★★★★★★★
MOSES PENDLETON
CYNTHIA QUINN
★★★★★★★★★★★★★★★★
Scene: Cesarini [illegible] Senigallia
Coreografie: Giuliana Barabaschi
Filmato: Pasquale D'Ascola
Regia: Filippo Crivelli
ORE 18 e ORE 21

Si servirà [illegible] sofisticati strumenti

# Nasce a Genova un day-hospital per le ricerche

Dopo l'operazione

## Cardinale [illegible] ha lasciato ieri il Montallegro

GENOVA — L'arcive[illegible] Genova, [illegible] nale Giuseppe Siri, ha lasciato ieri mattina [illegible] «Montallegro» di Genova dove era ricove[illegible] da tre [illegible]. Il portavoce, [illegible] to dal segretario, s'è [illegible] strato brevemente, prima [illegible] salire nella vettura [illegible] della curia arcivescovile, che l'ha portato al grande se[illegible] colle dei Righi, [illegible] l'altro residenza estiva dell'arcivescovo.

Il cardinale Siri ha subito un delicato intervento all'intestino il prof. Lorenzo Vernetti, che ha eseguito l'operazione, si è dichiarato soddisfatto delle condizioni del paziente che ha 76 anni. «Ringrazio il prof. Vernetti — ha detto il cardinale che [illegible] la [illegible]a genovese [illegible] ed ebbe il galero [illegible] 1953 da Pio XII — e tutt[illegible] il personale che s'è [illegible] me. Mi sento bene. Mi fermerò al Righi per una quindicina di giorni».

(p. l.)

## Storia patria via al nuovo anno sociale

GENOVA — L'istituto di Storia patria di Genova ha inaugurato ieri pomeriggio, nella sede di via Albaro, l'anno sociale.

Alla manifestazione hanno preso parte i massimi esponenti della cultura [illegible]ese e regionale. Dopo il saluto del direttore, prof. Dino Puncuh, ordinario di paleografia al Magistero, c'è stata la prolusione, [illegible] conferenza sul banco di San Giorgio, [illegible] storico centro d'affari della repubblica di Genova, tenuta dal prof Andrea Felloni, ordinario di storia economica, presso la facoltà di Economia e Commercio.

(p. l.)

GENOVA — Ricerca scientifica, attività didattica e [illegible] sistenza a basso costo. Questa è la formula cui s'ispira il [illegible] istituto per la riabilitazione, l'aggiornamento e la [illegible]ca biomedica «Medicina domani», fondato [illegible] gruppo [illegible] ricercatori universitari guidati dai professori Edoardo Berti Riboli e Mario Bellezzati.

L'attività del centro, che ha sede nell'edificio del «Sorriso Francescano», in via Riboli, e s'aprirà ufficialmente [illegible] pubblico lunedì prossimo, è stata presentata ieri [illegible] corso di una [illegible] stampa.

L'istituto, gestito in cooperativa e, [illegible]pur in forma privata, non a fini [illegible] lucro, [illegible] stato creato con i [illegible] messi a disposizione dall'industria farmaceutica sulla [illegible] programmi di ricerca [illegible] rati dall'équipe di medici e [illegible] I proventi [illegible] lavoro [illegible]ifico svolto in questi anni da «Medicina domani».

L'attività dell'istituto si fonda sull'utilizzo [illegible] più sofisticati sistemi terapeutici di diagnostica delle malattie dell'apparato digerente [illegible] l'ausilio dell'elettronica.

Per il lavoro [illegible] archiviazione e di statistica sono stati infatti elaborati, in collaborazione con [illegible] esperti [illegible] settore informatico, specifici programmi per la raccolta di tutti i dati che riguardano il paziente.

Un circuito chiuso di video permette, invece, il contemporaneo svolgimento dell'attività [illegible] e di assistenza.

La struttura tipica del day-hospital, scelta dall'istituto «Medicina domani», [illegible]e quindi l'utilizzo, a costi limitati, di metodologie d'avanguardia nel campo gastroenterologico, in tempi molto rapidi, e con un servizio centralizzato.

Il paziente può accedere [illegible] centro liberamente (il costo di visite ed esami è fissato al minimo delle tariffario dell'Ordine dei Medici).

Dato il tipo di lavoro statistico [illegible] l'istituto [illegible] in grado di svolgere, [illegible] stati messi [illegible] punto degli accordi con le associazioni di categoria per la [illegible] [illegible] fondi assistenziali in grado di [illegible] prire i costi delle prestazioni offerte con [illegible] impegno economico particolarmente contenuto [illegible] i singoli pazienti.

d. g.

UN ACCORDO PER LA FERROVIA

Treni in transito nella stazione di Savona: dal piano dei trasporti la Liguria attende finalmente uno sviluppo decisivo in un settore di vitale importanza per l'economia regionale (Telefoto)

# Dal piano dei trasporti spinta per la ripresa?

### Il ministro Signorile ha siglato in Regione il protocollo d'intesa

GENOVA — S'è mosso un nuovo, piccolo passo avanti per la definitiva realizzazione dei nuovi, imponenti lavori relativi [illegible] metropolitana» dei trasporti ferroviari di Genova e della Liguria. Ieri mattina, [illegible] il ministro dei Trasporti, Claudio Signorile, dopo aver preso parte ai lavori della commissione Trasporti del Parlamento europeo, che si sta svolgendo [illegible] due giorni a Palazzo Tursi, s'è recato in Regione dove [illegible] al presidente della giunta, al sindaco di Genova ed al direttore generale delle Ferrovie dello Stato ha firmato il «Protocollo d'intesa».

In mattinata il ministro aveva esposto all'assemblea della commissione Trasporti della Cee [illegible] aspetti [illegible] suo progetto generale dei trasporti, sul territorio nazionale, nel quale, sia pure in termini assai sfumati si accenna alla possibilità di realizzare il ponte sullo Stretto di Messina.

Il piano nazionale [illegible] trasporti, sia pure nella sua bozza non definitiva, aveva causato due mesi fa una vivacissima polemica in Liguria. A molti era parso che si tentasse di deviare il traffico, sia su rotaia, sia su strada, della direttrice centrale «tirrenica» verso [illegible] asse orientale lungo la dorsale appenninica che s'affaccia sull'Adriatico.

Era stato Rinaldo Magnani a insorgere; poi, da Roma, Signorile con una serie di dichiarazioni concilianti aveva corretto il tiro.

Questo clima di tregua è riemerso ieri mattina, al momento della firma del «protocollo». Il ministro Signorile ha spiegato che si tratta di realizzare una serie di direttrici nuove e alternative nel bacino di traffico Genova-Novi Ligure-Sestri Levante. E di completare i tratti che scenderanno verso Voltri, futuro importante scalo portuale, [illegible] Piemonte e della Lombardia.

Signorile ha precisato che i nodi ferroviari commerciali di Rivalta Scrivia e di Orbassano saranno attivati al più presto.

«Ci deve essere una griglia — ha aggiunto — di comunicazioni che deve rendere meno costoso il trasporto delle merci da e verso [illegible] porto di Genova, per abbattere [illegible] tariffe e recuperare nuovi traffici».

Eguale soddisfazione hanno espresso il sindaco e il presidente della Regione. Il ministro dei Trasporti [illegible] poi toccato diversi altri aspetti dell'economia ligure: ha accennato ai parametri «ingiusti» (perché non tengono conto dell'orografia del territorio) dei trasporti [illegible], che penalizzano [illegible] gione. Infine ha parlato dei finanziamenti [illegible] Fio, con riferimento [illegible] porto [illegible] Voltri.

Dopo due «no» consecutivi degli anni scorsi, sembra quasi certo il «sì» del ministero del tesoro: nella tarda mattinata il ministro Romita ha [illegible] [illegible] tamente.

«Con l'intervento del Fio per completare Voltri in tempi stretti — ha concluso il ministro — Genova e la Liguria dovrebbero essere pronte per riprendere la via dello sviluppo. Il porto, più i nuovi collegamenti (si realizzerà nel territorio [illegible] Genova un tratto sotterraneo tra Sampierdarena e la Stazione Principe, in modo [illegible] snellire l'eccesso attuale dei convogli), più Voltri dovrebbero essere [illegible] trampolino della ripresa per [illegible] Anni Duemila».

p. l.

Sarzana: parte l'inchiesta del pretore sulle scorie nel Magra

# L'assessore Merlo al giudice Abbiamo agito in buona fede

### Dopo le comunicazioni giudiziarie al presidente e agli membri della giunta regionale - Due uffici [illegible] via Fieschi avrebbero lav[illegible] senza alcuna consultazione

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

LA SPEZIA — Per il «pasticcio» [illegible] autorizzazioni concesse dalla giunta regionale ligure alla ditta Sicam, di Santo [illegible] Magra, alla quale è s[illegible] [illegible] di scaricare residui industriali [illegible] piana sona parco (soggetta quindi [illegible] vincoli molto rigorosi), l'assessore all'Ambiente Giuseppe Merlo (socialdemocratico), è stato ascoltato [illegible] mattina dal pretore [illegible] Sarzana, Maurizio Caporuso.

Per questa vicenda, [illegible] è noto, l'intera giunta [illegible] sotto inchiesta ed una raffica di comunicazioni giudiziarie ha raggiunto il presidente e tutti [illegible].

Il magistrato contesta loro di avere dato [illegible] nulla osta [illegible] la discarica alla Sicam di Alfredo Angeli, nonostante la zona interessata [illegible] trovasse entro i confini del parco fluviale istituito due [illegible] [illegible] con apposita legge.

Il colloquio, sollecitato dallo stesso Merlo, è coperto da rigoroso riserbo. Sembra comunque [illegible] la linea difensiva [illegible] dell'amministratore regionale sia quella di un atto posto in essere [illegible] assoluta buo[illegible].

Due distinti uffici, sui fanno capo rispettivamente le verifiche sulle richieste di autorizzazione ed i problemi connessi alla zona parco, avrebbero lavorato a compartimenti stagni. I funzionari dei due dipartimenti avrebbero — per motivi che dovranno [illegible] — operato «fuori sintonia». Da [illegible] situazione quasi paradossale [illegible] una delibera approvata [illegible] violazione proprio [illegible] una legge regionale (la n. 42 [illegible] 19 novembre 1983).

Rinaldo Magnani (presidente della giunta, socialista); Giacomo Guaico, Giovan [illegible] Acerbi, Luigi Grillo, Luciano Trucco (democristiani); Pino Josi (socialista); Giorgio Laura, Giuseppe Merlo (socialdemocratici); Giovanni Persico (repubblicano) ed infine Gustavo Gamalero (liberale) sono accusati [illegible] «abuso [illegible] potere nei [illegible] [illegible] previsti espressamente dalla legge» (articolo 323 del codice penale).

L'addebito [illegible] [illegible] [illegible] contestato all'intera giunta, ma si tratterà su[illegible] mente di stabilire se qualche assessore fu assente a quella seduta [illegible] espresso [illegible] contrario alla pratica. In questo caso, l'accusa cadrebbe quasi automaticamente.

L'inchiesta nel frattempo [illegible] la [illegible] L'atto più importante [illegible] ora l'esecuzione [illegible] una perizia per [illegible] se infiltrazioni [illegible] scorie di piombo, provenienti dall'Italpiombo di Arcola, [illegible] avere raggiunto, negli strati inferiori [illegible] sottosuolo, le [illegible] idriche che alimentano l'acquedotto. In questo caso si prospetterebbe l'ipotesi [illegible] [illegible] più [illegible] (avvelenamento colposo di acque).

L'inchiesta avviamente coinvolge anche il titolare della fonderia di Arcola, il quale, nel frattempo, è stato raggiunto da un'ordinanza che lo obbliga a ripulire la zona della discarica da tutti i residui.

Franco Carrassi

Giovanni Persico

## Un Sos in mare a Savona

SAVONA — Salvataggio in mare ieri pomeriggio a 20 miglia sud-est di Savona. La motovedetta CP235 della capitaneria di Porto e il rimorchiatore d'alto mare «Pierpaolo» hanno partecipato un panfilo, il «Cipo IV», lungo 12 [illegible] iscritto al compartimento di Imperia con sigla IM 907 D., di proprietà di [illegible] milanese, [illegible] Stranco.

A bordo due sanremesi, Roberto Benedetto e Oscar Bianchi che [illegible] partiti da Sanremo diretti a Lavagna.

[illegible] è andato [illegible] avanti poco dopo le 14 quando la barca aveva già percorso circa 45 miglia.

(g. p. c.)

Continua l'inchiesta condotta dai carabinieri

# Coca-party: manette ad un altro milanese

### E' accusato di avere fornito droga ai partecipanti [illegible] festini

SAVONA — [illegible] giudice istruttore Filippo [illegible] che conduce l'inchiesta sul droga-party, iniziata nel dicembre dello scorso anno, ha aggiunto un'altra tessera al mosaico del traffico di cocaina a Finale e [illegible] provincia di Savona.

[illegible] magistrato [illegible] emesso nei giorni scorsi un mandato di cattura contro Gian Luigi Canazza, 33 anni, di Cassano Magnago in provincia di Milano. L'uomo è stato bloccato dai carabinieri del nucleo operativo di Savona.

Secondo l'accusa sarebbe responsabile di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti in quantità non modiche. Avrebbe in sostanza fornito in più occasioni la cocaina destinata ai festini che si tenevano a Finale.

Qui il [illegible] poteva [illegible] [illegible] molti «amici» che lo avrebbero aiutato nel losco traffico. Il suo nome è emerso [illegible] termine di una serie di interrogatori [illegible] personaggi coinvolti nell'inchiesta.

A quanto pare non sarebbe stato in contatto con [illegible] altri milanesi [illegible] per lo stesso [illegible].

Tra Finale e il capoluogo lombardo c'era un [illegible] diretto. Molti milanesi che avevano scelto la Riviera ligure per le loro vacanze hanno fiutato il terreno fertile per piazzare [illegible] «droga dei ricchi».

Molti dei fermati [illegible] difendono disperatamente dicendo di non sapere neppure che cosa fosse realmente la cocaina. Uno di loro ha addirittura detto ai giudici: «E' vero che annusavamo polverina, ma si trattava di detersivo a [illegible] bicarbonato. Si faceva così per gioco, per rendere meno [illegible] se le strade trascorse in compagnia. Forse qualche ragazzo ha pensato realmente di aver sniffato droga. L'euforia che lo derivava tendeva però dal troppo bere».

Una [illegible] che a quanto pare [illegible] regge. Il magistrato [illegible] [illegible] prove che negli anni scorsi siano circolati molti etti di cocaina e che la droga veniva regolarmente consumata nelle toilettes dei locali pubblici, bar e discoteche.

Fu proprio la confessione di una giovane a far scattare le indagini. [illegible] di essere [illegible] violentata [illegible] retro di un bar di Pinale da due uomini [illegible] fatto uso [illegible] [illegible].

g. p. c.

## Pattuglione all'americana a Zinola

SAVONA — Pattuglione all'americana a Savona. La polizia stradale ha letteralmente bloccato [illegible] decine di uomini lo svincolo autostradale di Zinola.

Sono stati controllati 800 automezzi e 1300 persone. Dieci automobilisti sono stati denunciati a piede libero.

[illegible] I controlli, ai quali hanno partecipato gli uomini del [illegible] di Carcare, Albenga e Finale, sono stati tra l'altro recuperate una pistola «Browning 7,65» un coltello a serramanico e [illegible] baionetta americana.

I possessori delle armi sono stati denunciati a piede libero.

(p. p. c.)

ECONOMICI
VENDO [illegible] gatti e riproduttori (gatto [illegible] angora bianchi, rossi, [illegible] Tel 019 877 35

Gli scavi archeologici riportano alla luce molte ceramiche di quel periodo

# Dal Priamar riaffiora l'antica Roma

### Si tratta solo di frammenti che sono stati recuperati nel piazzale sottostante la fortezza - I risultati della campagna

SAVONA — Forse l'area [illegible] Priamar [illegible] per riservare un'altra, importante sorpresa. [illegible] [illegible] da offrire agli studiosi [illegible] [illegible] patria la possibilità di chiarire un [illegible] pitolo [illegible] [illegible] [illegible] antiche vicende savonesi: quel[illegible] che [illegible] riferisce all'epoca romana.

[illegible] questi [illegible] giorni [illegible] scavi archeologici in [illegible] nel piazzale sottostante la fortezza genovese riportano [illegible] luce una quantità [illegible] [illegible] ramica [illegible]. Si [illegible] pur sempre [illegible] frammenti [illegible] [illegible] [illegible] presenza è ritenuta significativa.

[illegible] questi rinvenimenti i ricercatori mantengono un [illegible] soluto e ingiustificato silenzio. Evidentemente siamo [illegible] una fase cruciale degli scavi e [illegible] vogliono sbilanciarsi. In una nota ufficiale, [illegible] dall'Istituto internazionale di Studi liguri, si legge soltanto che «i lavori [illegible] concentrati ed indagare, in profondità, la zona direttamente interessata [illegible] costruzione della nuova rampa di accesso al Priamar, ricerca che permetterà di [illegible] [illegible] situazione del quartiere anteriormente allo stanziamento domenicano e, forse, anche più precisi riferimenti al più antico insediamento stesso».

Il pubblico che assiste [illegible] paziente lavoro [illegible] archeologi (Rita Lavagna e [illegible] Varaldo e [illegible] operai [illegible] con essi collaborano è sempre più numeroso e attento come se si [illegible], da un momento all'altro, [illegible] grande scoperta.

Di un insediamento romano a Savona parla lo storico Tito Livio il quale narrando [illegible] vicende della seconda guerra punica accenna a «Savo oppidum alpinum» ovverosia Savona castello alpino (in quanto situato allo sbocco delle Alpi verso il mare). [illegible] di questo insediamento non si [illegible] mai trovate tracce.

Scrivono Marco Richebono e Carlo Varaldo nel loro studio volume «Savona» edito dalla Sagep: «La citazione di Livio, [illegible] si riferisce alla fine del [illegible] secolo a.C., conferma in modo esplicito l'esistenza sul colle del Priamar di un insediamento della portata di [illegible] oppidum per il quale non è difficile intuire lo [illegible] legame [illegible] il sottostante porto naturale dove il cartaginese Magone [illegible] una piccola flotta. I ritrovamenti archeologici, troppo sporadici e anulli [illegible] un contesto originario, non permettono, purtroppo, di conoscere [illegible] ubicazione del centro fortificato; [illegible] limitato al colle [illegible] o esteso piuttosto a tutto [illegible] più eminente complesso retrostante del Priamar attuale, dove [illegible] state recuperate le più antiche testimonianze archeologiche, risalenti al II° sec. a.C.».

Ora il ritrovamento della ceramica romana e in tale consistente quantità, in uno [illegible] di terreno sottostante a quello medioevale [illegible] compiesso di San Domenico [illegible] Vecchio e addirittura sotto un «battuto [illegible] calce» [illegible] non si comprende la funzione, potrebbe far supporre (anche se l'ottimismo non è di casa tra gli archeologi) che si sia sul punto di svelare il mistero sulla ubicazione di «Savo oppidum alpinum».

Certo non è detto che i resti vari e propri della Savona romana [illegible] trovino proprio nella zona dove si sta ora scavando, cioè vicino a [illegible] to rimane della vecchia [illegible] di accesso [illegible] Priamar. [illegible] [illegible] ceramiche [illegible] [illegible] una testimonianza importante [illegible] questa presenza.

Sulla campagna [illegible] scavi, la quarta dal 1971, condotta dall'Istituto internazionale [illegible] Studi liguri, diretto concessione ministeriale ottenuta tramite [illegible] Soprintendenza archeologica della Liguria, [illegible] finanziamento del comune [illegible] Savona, e diretta dalla prof. Francisca Pallares, [illegible] state fornite [illegible] scarne informazioni ufficiali.

Esse riguardano, però, soltanto la riscoperta dei resti della chiesa di San Domenico il Vecchio, [illegible] tra il 1286 ed il 1306 ai piedi del quartiere di S. Maria ed abbattuta nel 1544 [illegible] la vicinanza alla fortezza genovese costruita due anni prima.

In particolare sono stati messi in luce cospicui [illegible] del vasto chiostro. Il porticato lastricato in ardesia era interamente destinato a luo[illegible] di sepoltura, con una fitta serie di piccoli vani sotterranei ai quali si accedeva tramite botole aperte sul pavimento, mentre l'area scoperta centrale, con pozzo circola[illegible] era utilizzata [illegible] orto o giardino.

A Nord [illegible] chiostro è stato riportato alla [illegible] un ampio vano del convento con mattonato a spina di pesce ed altri locali attigui [illegible] cui [illegible] corridoio che dava [illegible] alla [illegible] antistante. Di questa via, ampiamente distrutta per la costruzione di un cunicolo della fortezza genovese, sono stati rintracciati pochi tratti del selciato a mattoni, specie [illegible] aderenza [illegible] [illegible] private che si affacciavano sul lato opposto della contrada di [illegible] Domenico.

[illegible] scavi hanno anche permesso di trovare i resti di [illegible] e officine artigianali medioevali specializzate, [illegible] prattutto, nella concia delle pelli.

Lo stato [illegible] conservazione di questi ambienti, tutti pavimentati, [illegible] buono [illegible] estremamente interessante. Inoltre sono stati rinvenuti vari reperti [illegible] cui molta ceramica di varie epoche, [illegible] tarda romanità al Medioevo, [illegible] secoli dell'età moderna, capitelli e colonnine in [illegible], un'elegante serravolta in pietra nera, [illegible] [illegible] gioco di savonesi ne erano appassionatissimi) ed alcune monete [illegible] secche di Savona e [illegible] nova.

Nicolò Siri

(1 - continua)

NUOVA OPEL KADETT.
L'AUTO NELLA SUA FORMA MIGLIORE.

La Nuova Opel Kadett è l'auto con il coefficiente aerodinamico migliore nella sua classe. Ciò significa prestazioni migliori, consumi ridotti ed una tenuta di strada perfetta.
Ecco i fatti: CX 0.32, da 0 a 100 in 13", 170 km/h, 100 km con 5 litri a 90 km/h (versione 1300 benzina).*
Disponibile con motori 1200 e 1300 benzina e 1600 Diesel, in versione berlina [illegible] Caravan.

VIENI A SCOPRIRLA DAI CONCESSIONARI OPEL:
AutoAlbenga Albenga - Regione Stanchere - Tel. (0182) 50290
AUTO QUADRIFOGLIO Savona - Via Nizza 186 r - Tel. 019/88.11.26
[illegible] GMAC, finanziario General Motors per l'acquisto con comode rateazioni.
Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 centri di Servizio Opel in tutta Italia
OPEL
IDEE IN MOVIMENTO.

Viviani continua a credere nella squadra e non drammatizza

# Esplode il «problema del gol» ma a Savona non è una novità

**Dichiarazioni di [illegible] Buono e Robbiano sull'attuale momento e sui mancati nuovi arrivi**
**S'aggrava la situazione [illegible] Bevilacqua che rischia di essere bloccato da un infortunio**

SAVONA — A due giorni [illegible] trasferta di Civitavecchia, il Savona, alle prese con il «problema [illegible] gol», vede aumentare i suoi guai [illegible] la squalifica di Turone e per un infortunio che [illegible] di bloccare Bevilacqua, forse il [illegible] in forma [illegible] giocatori.

Ma cominciamo dai gol. La squadra di Viviani ha pareggiato in casa due partite che, con un pizzico di fortuna o con un po' di [illegible] in più da parte degli attaccanti, avrebbero potuto trasformarsi in vittorie. La storia è nota. Gli Paolo Tonelli, l'allenatore esonerato, aveva ripetutamente [illegible] di avere un altro [illegible] da affiancare a Monari e Alessandro Guerra. Il suo licenziamento arrivò prima del calciomercato e non se ne fece nulla. Recentemente Marino [illegible] no ha detto che [illegible] tutto pronto per acquistare Parma (Omegna), ma che i suoi consiglieri lo fecero desistere.

In questo campionato, il [illegible] ha segnato [illegible] reti volte, di cui [illegible] tre su rigore, sempre trasformati da [illegible] Roma, a Siena e domenica [illegible] bi [illegible] nel derby). Le altre tre [illegible] re sono di Ivano [illegible] (Savona-Pontedera), Alessandro [illegible] (Derthona-Savona), più un'autorete, un tipo di Monari, al [illegible] contro la Nuorese. Dalla tabella si deduce comunque [illegible] anche negli ultimi quattro campionati, in fatto di gol, il [illegible] sempre era andato meglio di [illegible].

Bentiamo che [illegible] dei «problemi [illegible] gol» i più diretti interessati, [illegible] Martino Del Buono, Mario Robbiano e Franco Viviani.

Del Buono: «Viviani ci aveva chiesto soprattutto un portiere e lo abbiamo accontentato. [illegible] anche [illegible] ito la necessità di avere una punta in più, ma diciamo che avrebbe comunque continuato con Guerra e Monari. Purtroppo siamo stati bloccati dalle nuove norme federali, che ci hanno impedito di pescare Lapa e magari un altro elemento della rosa; risparmiando due stipendi e con i quattrini [illegible] seconda stagione (Lapa è dell'Inter, n.d.r.) avremmo potuto acquistare l'attaccante che, tutto sommato, ci serve. Adesso il mercato è chiuso e non è possibile fare molta perché ci [illegible] appunto la copertura finanziaria e perché si rischia di mettere in casa giocatori svincolati che [illegible] danno il rendimento sperato».

Del Buono [illegible] categorico: «Ormai la rosa è quella. Credo però che il rendimento della [illegible] squadra, e quindi anche della prima linea, possa e debba crescere ancora».

Mario Robbiano liquida il problema [illegible] poche parole: «Purtroppo [illegible] possibilità economiche [illegible] società [illegible] note. Avremmo forse potuto fare qualcosa al mercato [illegible] ottobre, ormai non mi sembra il caso di riaprire la questione».

Infine il tecnico, Franco Viviani: «Io fiducia in questi ragazzi, ci mancherebbe altro. I giocatori in più fanno [illegible] comodo, inutile nasconderlo, ma credo che gri[illegible] e poi anche Alex Guerra e Monari cominceranno a fare i gol. L'importante è creare le occasioni, [illegible] gli schemi, com'è accaduto, indipendentemente dal risultato, anche contro Alessandria e Imperia. Abbiamo [illegible] possibilità [illegible] disputare un discreto campionato anche senza ulteriori rinforzi, considerato che, a questo punto, i migliori sono già acquisiti».

[illegible] attaccanti, all'incontro di Civitavecchia Bevilacqua ha un problema alla ca[illegible], viene sottoposto in questi giorni agli esami del caso. Quasi certamente dovrà subire subito un piccolo intervento chirurgico che lo bloccherà per [illegible] quindicina di giorni. Niente di grave. [illegible] Il Savona perde un uomo determinante.

**Sandro Chiaramonti**

## Confronto fra gli ultimi 5 [illegible]nni

*Situazione e formazioni alla 5ª giornata negli ultimi cinque campionati*

**24 novembre 1985: punti 7 (7° posto)**
Partite vinte 2, perse 4, pareggiate 3 gol fatti 8, subiti 11.
Ridolfi; Ronchi, Zorretto; Tolfo, Moretti, Parente; Romaironi (Presti), Molinari, [illegible], Bongiorni, Ferraris (Voglietti).

**18 novembre 1984: punti 10 (4° posto)**
Partite vinte 2, perse 1, pareggiate 6 gol fatti 6, subiti 5.
Ridolfi; Vetere, Zorzetto; Molinari, Tumelliero, Parente, Galasso, Turini (Andriani), Lucini (Bordoni), Chiarotto.

**[illegible] novembre [illegible] punti [illegible] (6° posto)**
Partite vinte 4, perse 3, pareggiate 2 gol fatti 7, subiti 6.
Ridolfi; Tumelliero, Zorretto; Parente, Scannerini, Enzo, Galasso, Manieri, Perrini, [illegible], Melillo.

**13 novembre 1983: punti 9 (7° posto)**
Partite vinte 1, perse 3, pareggiate 5 gol fatti 4, subiti 6.
Durando; Romei, Dainese; [illegible] (T. Guerra), Turone, De Marco; Gaudino (A. Guerra), Castellazzi, Madocci, Galasso, Luccini.

**[illegible] novembre [illegible] punti 9 (6° posto)**
Partite vinte 3, perse 3, pareggiate 3 gol fatti 8, subiti 8.
Cantoni; Capannini, Tufano (Zanrino); Bignotti, Turone, Talami; A. Guerra, T. Guerra, Monari (Vignati), Barlassina, Bevilacqua.

Lettera di un tifoso

## Gli incassi (ottimi) di Sanremo

SANREMO — *In relazione all'articolo sugli incassi della Sanremese, il venerdì [illegible] è pervenuta in redazione la seguente lettera di un tifoso della Sanremese, il dott. Elio Francione:*

«Mi è [illegible] sotto mano un dato ufficiale, pubblicato dalla Lega Calcio a [illegible] tempo relativo agli incassi [illegible] (paganti più abbonati) [illegible] 10 [illegible] di C1, girone A, nella stagione 79-80 (quella in [illegible] la Sanremese terminò al 4° posto). L'incasso lordo [illegible] tutte le 20 società fu di 3 miliardi 547.501.700 lire. Dividendo la cifra per 10, si arriva ad una cifra [illegible] per società di [illegible] di lire.

[illegible]mi la Sanremese introitò in quell'anno una cifra superiore ai 255 milioni (vedi bilancio della società), ne deriva che la Sanremese fu al 5°-6° posto come incassi [illegible] tutte le società del girone in quell'anno. Si tratta [illegible] dati di 5 anni [illegible] non [illegible] un secolo fa.

Cari saluti. **Elio Francione**

## Gli incassi (ottimi) di Sanremo

SANREMO — *In relazione all'articolo sugli incassi della Sanremese, il venerdì [illegible] è pervenuta in redazione la seguente lettera di un tifoso della Sanremese, il dott. Elio Francione:*

«Mi è [illegible] sotto mano un dato ufficiale, pubblicato dalla Lega Calcio a [illegible] tempo relativo agli incassi [illegible] (paganti più abbonati) [illegible] 10 [illegible] di C1, girone A, nella stagione 79-80 (quella in [illegible] la Sanremese terminò al 4° posto). L'incasso lordo [illegible] tutte le 20 società fu di 3 miliardi 547.501.700 lire. Dividendo la cifra per 10, si arriva ad una cifra [illegible] per società di [illegible] di lire.

[illegible]mi la Sanremese introitò in quell'anno una cifra superiore ai 255 milioni (vedi bilancio della società), ne deriva che la Sanremese fu al 5°-6° posto come incassi [illegible] tutte le società del girone in quell'anno. Si tratta [illegible] dati di 5 anni [illegible] non [illegible] un secolo fa.

Cari saluti. **Elio Francione**

Bocce: programmi della società genovese dopo il secondo scudetto consecutivo

# *Parte Andreoli, arriva Granaglia e la «Colombo» può puntare al tris*

**Sturla, Bruzzone e compagni hanno dominato la fase conclusiva rispettando i pronostici - Le tappe [illegible] un successo prestigioso - La futura «rosa» della società del patron Bozzano e [illegible] d.s. Bruno Ferrari**

GENOVA — *Rispettando in pieno i pronostici della vigilia la squadra dei bocciofili della Cristoforo Colombo di Genova (Sturla, Andreoli, Bozzano, Bruzzone, Notti) si è confermata campione d'Italia per [illegible] di serie A, bissando il successo già conseguito l'anno scorso.*

*La formazione ligure è stata l'incontrastata dominatrice [illegible] fase finale del campionato aggiudicandosi [illegible] tre prove (quella individuale di Torino con Sturla; quella a coppie [illegible] Savignone con Sturla e Bruzzone) e piazzandosi al posto d'onore nel torneo a quadrette disputatosi sabato e domenica scorsi a Fognano.*

*La prova in terra friulana non determinerà ai fini dell'assegnazione del titolo e a nulla sarebbero servite due precedenti vittorie se non avessero conquistati almeno quattro punti, perché ben altre quattro [illegible] — Chiaiese [illegible] Monti Bosco, Musso e Stranese — avrebbero potuto tagliare vittoriose il traguardo finale nel caso la Colombo avesse subito due sconfitte consecutive.*

*Il direttore sportivo Bruno Ferrari non ha voluto correre alcun rischio e ha mandato in campo [illegible] la migliore formazione con i tre campioni [illegible] mondo — Sturla, Bruzzone, Notti — e l'altigliano Andreoli: due sette vittorie e [illegible] spese della Barbero Monti Bosco (Calvi, Nocera, Scarafiotti, Vottero) 13-5 e della Chiaiese (Silva, Piero Amario, Rollo, [illegible] per 13-3.*

[illegible] la certezza della conquista del titolo, pur se mancavano ancora due partite alla conclusione [illegible] para valinese, la Colombo [illegible] iniziato fuori squadra Andreoli facendo entrare [illegible] «patron» Raffaele [illegible] altra netta affermazione, e [illegible] spese della Stranese, con un eloquente 13-4. [illegible] troppo [illegible] parè giocato [illegible] «chiaro» al genovesi [illegible] finalissima contro [illegible] Barbero [illegible] Bosco; i torinesi, infatti, giocando un'ottima partita e sfruttando al massimo le [illegible] loro avversari, li hanno battuti con un [illegible] 13-2 [illegible] [illegible] manque non scalfisce il [illegible] passo finale della Colombo.

«Sarebbe stato [illegible] bello ed entusiasmante — ha dichiarato il capitano Nicola Sturla — [illegible] l'en plein; [illegible] ci siamo riusciti molto per merito dei nostri rivali che hanno sbagliato quasi [illegible] e [illegible] anche per demerito nostro [illegible] abbiamo giocato senza "cattiveria" e [illegible] la solita [illegible].

*Quello [illegible] Colombo è stato un campionato [illegible] cronometro: [illegible] quindici prove di qualificazione (i figuri se n'erano aggiudicate quattro. La prima con Sturla-Bruzzone a Cirié; [illegible] seconda a quadrette ad Alessandria [illegible] Andreoli, Bruzzone, Ferrari, Notti, la terza a Torino [illegible] Andreoli-Notti; la quarta, un autentico trionfo, a Genova, [illegible] Bozzano-Bruzzone, Sturla-Notti e Andreoli-Cereghino.*

[illegible] rilevare che i figuri hanno [illegible] «saltato» le ultime due prove di qualificazione (una individuale e [illegible] a quadrette) essendo ormai sicuri [illegible] loro ammissione alla fase finale. *E proprio nella più importante del campionato il Colombo è «esploso» affondando i colpi, assicurandosi [illegible] un vantaggio che le [illegible] permesso di affrontare serenamente la prova a quadrette di Udine e di riconfermarsi campione d'Italia senza neanche faticare troppo.*

*La stagione è ormai conclusa e si parla con insistenza di quella che sarà [illegible] Cristoforo [illegible] nel prossimo biennio: le notizie sono ormai ufficiali e la compagine [illegible] a «patron» [illegible] e guidata [illegible] [illegible] potrà [illegible] far sul campionissimo Ombelico Granaglia che colmerà la partenza di Beppe Andreoli [illegible] andrà alla [illegible] Torino.*

[illegible] resa della società, *stretti sui confermati Sturla, Bruzzone, Notti, Cereghino e lo stesso Bozzano, potrà [illegible] anche su Enzo Granaglia, Pesce, l'ex [illegible] Tinnari e il giovanissimo Guglielmone, promossi in A dall'85, che però dovrà cedere il servizio militare e quindi sarà solo parzialmente disponibile.*

**Guido [illegible]**

Il bocciofilo Nicola Sturla il prossimo anno avrà come compagno di squadra Umberto Granaglia

SECONDA FLASH — In futuro si arriverà ad [illegible] fusione scaccia-guai?

# Dego in due si soffre di più

**Nella giornata più temuta, l'Alassio è risorto - Tripletta di Lanzalaco, anche senza l'aiuto del gemello-gol Parodi - Peirone s'affaccia all'olimpo - L'uomo in più del Bragno**

La riscossa dell'Alassio, i ko di Loanesi e Borgio [illegible] di un giovane attaccante (Peirone) e il primo piano su due tecnici di valore (Ferraro e Bosio). Ecco [illegible] «sommario» di questa [illegible] in Seconda Flash.

**Squadra [illegible]** — Alassio, finalmente! [illegible] Il risveglio dei giallorossi è venuto proprio in una giornata temuta, visto che [illegible] «Ferrando» arrivava [illegible] Camporosso [illegible] alle quote. Forse adesso l'Alassio avrà capito meglio la categoria, e lo si può attendere a nuovi exploit.

**Squadra delusione** — Una sconfitta che [illegible] quasi una condanna. Ecco cos'è stato per la Loanesi la battuta d'arresto [illegible] Spotorno. I rossoblù hanno disputato in fondo una buona prova, ma [illegible] confronto diretto [illegible] un'altra «grande» hanno perso terreno prezioso.

**L'uomo chiave** — Gli era venuto alla ribalta, però in coppia col «gemello [illegible] gol» Parodi. Stavolta la gloria è tutta per lui: Lanzalaco, del [illegible] Giorgio, autore [illegible] una tripletta determinante per il [illegible] suoi nell'intricato confronto con il Sant'Ampelio.

**Il migliore** — Per stabilire la supremazia nell'Albenganese, domenica [illegible] gioca un attesissimo Leca-San Giorgio [illegible] di fronte le forze emergenti del calcio minore ingauno, impegnate a [illegible] strada verso il primato.

**[illegible] accusa** — I [illegible] sono due: o la [illegible] acquisti è [illegible] sbagliata in pieno, o [illegible] giocatori fanno [illegible]. Intanto il presidente [illegible] Borgio, Altalini, è su tutte le furie. Ha appeso parecchio per ritoccare la squadra che l'anno scorso disputò un'ottima stagione, col dichiarato scopo di [illegible] la [illegible] categoria. Invece i giocatori l'hanno tradito e adesso c'è perfino [illegible] spauracchio della zona retrocessione.

**La riscoperta** — Flavio Ferraro non finisce mai di stupire. Non solo per le qualità di tecnico, ma anche per quello che ancora sa dare in campo come giocatore. E' lui l'uomo in più [illegible] Bragno, lo ha dimostrato [illegible] ca di fronte alla Villetta.

**Il [illegible] nuovo** — Una giovane punta destinata a far furore. Sono questi gli unanimi giudizi [illegible] di Peiro[illegible] dal gol facile. Mario Vadone, diesse biancazzurro, si frega le mani, dopo Mordeglia, ceduto in estate all'Altare 80, avrà [illegible] altro perso [illegible] [illegible] gettare [illegible].

**La nota negativa** — Finché le cose andavano bene, niente da dire. Ma adesso, francamente, due squadre in queste condizioni, per [illegible] paese [illegible] Dego, sembrano troppe. Dego 81 e A.C. Dego [illegible] in pesarne sogue. Vien da chiederai [illegible] sarebbe meglio [illegible] [illegible] magari più forte.

**Allenatore alla ribalta** — Dalla polvere [illegible]. Rudi Bosio, che già aveva conosciuto giornate di gloria nell'Albisola, guida il Don Bosco a una stagione di grandissimo rilievo [illegible] aver tanto sofferto l'altr'anno. Un momento positivo, questo, nel quale ha gran merito il trainer **Roberto Baglietto**

## Fulvio Castello [illegible]nuovo allenatore della Priamar

SAVONA — La Priamar di Savona, che [illegible] nel pianato di Prima categoria, [illegible] rambiale allenatore. Al posto di [illegible] Orano, [illegible] ed era dimesso l'altra settimana, arriva Fulvio Castello, un tecnico di prestigio che tenterà di risollevare [illegible] sorti del club savonese. (a. d.)

Arco, criterium nazionale a Imperia

# Dulbecco fa centro

**IMPERIA — Un'altra vittoria del campione italiano junior Davide Dulbecco, [illegible] Imperia, ripropone il settore imperiese [illegible] tiro con l'arco ai vertici regionali della specialità. Il giovane arciere [illegible] è imposto [illegible] nelle due manches della sua categoria, [illegible] criterium a tabellone nazionale e regionale disputato [illegible] capoluogo. Alla palestra Maggi di Porto [illegible].**

La [illegible] indoor, sulla distanza dei 18 [illegible] per tiro ad alta precisione, ha confermato poi l'ottimo livello generale raggiunto nel Ponente ligure. [illegible] imporsi nella speciale classifica a squadre [illegible] infatti, davanti al Gruppo Arcieri Imperiesi, la squadra di Ospedaletti: anche questo un primato conferitole da ottimi piazzamenti nelle singole categorie (Giuseppe Manegalia [illegible] vista nella cat. «maschile»).

*Spiegano Franco Clariero e Pierluigia Dulbecco, dirigenti degli arcieri imperiesi:* «La nostra attività [illegible] relativamente giovane per Imperia e la provincia, ma il seguito è già molto alto e non [illegible] i risultati di grosso levatura. Lo [illegible] anno Dulbecco, Maria e Pozzato [illegible] stabilito il record a squadre [illegible] junior. Poi è giunto il titolo italiano. [illegible] comunque non è l'unica grossa realtà, vi sono ad esempio Fulvio Castellini e Corrado Capocci, su cui contiamo molto».

Aggiungono i responsabili: «La conferma che [illegible] [illegible] è tenuta in grande considerazione è data ad esempio dal [illegible] che ai meeting della Maggi hanno partecipato alcuni tra i più noti specialisti a livello nazionale, cui si sono aggiunti anche alcuni campioni francesi».

Ha preso parte alla manifestazione la campionessa mondiale Giuseppina Meini, cat. istintivi, appena[illegible]ssima vincitrice delle sue [illegible] manches. In bella evidenza poi Maria Elena Ardoino, [illegible] San Bartolomeo, che si è imposta fra le junior.

f. d.

L'Imperia giocherà... fuori casa

# *Il Ciccione invaso dai tifosi lucchesi*

IMPERIA — Se i [illegible] tifosi non si ridestano dal lungo torpore e non ritrovano gli antichi entusiasmi, domenica l'Imperia rischia di giocare [illegible] in trasferta la partita casalinga con la capolista Lucchese. Dalla città toscana, infatti, è preannunciato l'arrivo [illegible] quattro-cinque pullman, gremiti di sostenitori rossoneri: si tratta di almeno 200-250 persone che verranno [illegible] infoltire [illegible] scarso pubblico del «Ciccione».

Per evitare [illegible] o incidenti, la società convocherà i tifosi al [illegible] della Lucchese [illegible] gradinata [illegible], mentre i «fedelissimi» nerazzurri [illegible] come sempre invitati [illegible] a prendere posto in quella nord. Al di là di quel che che potrà accadere sul campo, per [illegible] cassiere dell'Imperia dovrebbe [illegible] finalmente [illegible] giornata radiosa. Dirigenti giocatori [illegible] allenatore [illegible] un appello «Venite allo stadio. L'impegno è durissimo. [illegible] bisogno di incitamento».

L'incontro [illegible] delicato. L'Imperia mette all'asta una [illegible] stanza[illegible] fetta del [illegible] futuro. La compagine ligure è attesa da tre [illegible] interne su quattro. «E' un'occasione favorevole, per mettere fieno in [illegible], in vista di tempi più duri. L'obiettivo è di strutturarla bene, e di conquistare dei punti [illegible], per Natale, potremmo restare nelle prime posizioni e confermare le possibilità di un campionato di classifica medio-alta», osserva [illegible] "mister" Grassotti.

Assieme [illegible] la Lucchese è la sola «squipe» ancora imbattuta del girone. L'Imperia è in serie positiva [illegible] [illegible] turni [illegible] [illegible] 4 gol subiti (compreso il rigore di Savona e [illegible] rete "fantasma" di Alessandria). [illegible] una delle [illegible] più [illegible]. Lo spettacolo [illegible] non dovrebbe mancare, anche se i nerazzurri hanno un attacco rivitalizzato, perché hanno segnato solo cinque volte, e [illegible] uomini diversi: manca un "bomber", insomma.

a. d.

## Squalificato [illegible] mesi per una [illegible]

GENOVA — Pioggia di squalifiche sulla Fortemps (Seconda categoria, girone A), per la scorrettezza compiuta nel match con il Leon: tre i giocatori. Ahmed Noumari è stato squalificato fino al 30 marzo '86 (spinto all'arbitro) e Roberto Gazzano fino al 15 febbraio '85 (spallata all'arbitro), mentre il dirigente Boglio è stato inibito fino al 27 dicembre.

In Promozione, quattro giornate a De Gregorio (Veloce) che al termine della partita con la Sampierdarenese ha tentato di aggredire un avversario; tre a Rambo (Argentina); una a Fiscello (Argentina), Valtrano (Ceriale), Ghirardi (Dianese), Olivieri (Ovadamobili), Bafile e Filippone (Sestrese), Acquarone (Ventimiglia), e per somma di ammonizioni, a Di Antonio (Argentina), Graziano (Mayo Vado), Bagnasco (Cengio), Simonde (Dianese), Barberi (Levante C) e D'Ambrosio (Liberati).

In Prima Categoria, quattro giornate a Scotanti (Pietraligure), per frasi ingiuriose rivolte all'arbitro; una a Buizza (Altarese), Secco (Bassa), Martinello (Calizzano), Fraioli (Finale), Casarotto (Millesimo) e Chiapperi (San Filippo). Il Finale dovrà pagare 50 mila lire di multa.

In Seconda Categoria, due turni a Spinelli (Tedrese), Laguio (Dego), Dighera (Don Bosco), Fagliaro (Fornaci), Farelli (Noli) e Martinelli (Zinola); uno a Incolio (Altarei, Marenco e Rigamonti (Dego), Allegra (Don Bosco), Vecchio (Loanese), Birillo (Noli), Vagallo (San Bartolomeo), Bellino (Vecchia Liguria), Banchiano (Villapiana), Cerutti (Zinola), e per somma di ammonizioni a Schillaci (Olimpia Giorgio).

Gli incontri [illegible] campionato della provincia di Savona

# Boccette, la maratona parte secondo copione

SAVONA — E' [illegible] la [illegible] edizione del campionato provinciale di bocce organizzato dalla [illegible] esercito di oltre 670 giocatori da venerdì scorso e sino [illegible] prossimo aprile percorrerà in lungo e in largo la provincia, con puntate anche ad Onegli[illegible] e ad Arma di Taggia, per disputarsi i due trofei per la serie A (in lizza [illegible] squadre) e la B (trentadue le formazioni).

**Secondo pronostico** il primo turno in serie A. Nemmeno i due derby in programma (giustamente gli organizzatori [illegible] hanno concentrato [illegible] scontri tra le squadre dello stesso bar nella prima giornata onde evitare spiacevoli combini) non hanno sovvertito i pronostici. «Quest'anno il [illegible] sarà sicuramente molto equilibrato — spiega Quertino Alpi, presidente del bar Aldo — e vedo quasi tutte le squadre sullo [illegible] piano a parte forse il Quadrifoglio 2 e l'Odissea che sembrano meglio attrezzate [illegible] altre. Da parte nostra la sconfitta (2-6 interno con l'Odissea, ndr) non ci penalizza troppo anche se forse era più giusto un 3-5. [illegible] indubbiamente è squadra [illegible] rospo e con le carte giuste per contendere il trofeo».

Salta il fattore campo nel girone B1. Un solo pareggio e ben quattro vittorie esterne, si può ben dire che questo inizio torneo sia stato avaro per le casalinghe [illegible] tutte. L'impresa del Cerrino di Loano in quel di [illegible] Ligure [illegible] il [illegible] Sport in una specie [illegible] derby: [illegible] c'è da meravigliarsi — commenta Angelo Fiallo, del [illegible] Sport — nelle bocciette il fattore campo [illegible] solo se c'è l'equilibrio ed il Cerrino in questo momento ci sovrasta troppo. Quest'anno siamo tutti partiti senza ambizioni e con il solo intento di divertirci».

**Nessun pareggio in B3.** Nel girone più [illegible] (dodici squadre) [illegible] prima giornata ha registrato quattro [illegible] interne, due esterne e nessun pareggio, segno di [illegible] di equilibrio? «E' ancora presto per dirlo — spiega Carmelo Carsolo, dell'Autobar — altrimenti non conosciamo assai [illegible] le squadre. L'Anlo[illegible] è [illegible] [illegible] sua prima apparizione in questo campionato [illegible] abbiamo pensato di raccogliere tutti gli appassionati [illegible] e di divertirci insieme». In realtà però il gilè nerazzurro ha già [illegible]nato di saperci fare superando per 6-2 il Gallo Nero, una formazione che viene accreditata tra le favorite del raggruppamento.

**Molto equilibrio in B3.** Tre pareggi su cinque partite non è certo un fatto consueto nei campionati delle bocciette, un segno di equilibrio che potrebbe però rompersi quando cioè tutte le squadre saranno al massimo della [illegible] forma. Interessante soprattutto il 3-3 al quale è stato costretto a Spotorno il B. Isidoro, campione uscente [illegible] serie B.

a. d.

## Il Tritone club campione provinciale [illegible] pesca

SANREMO — Il «Tritone [illegible] Pescasportivi» [illegible] Sanremo [illegible] è laureato campione provinciale di pesca sportiva [illegible] per le «acque interne» che per il settore «mare» confermando una leadership indiscussa in campo provinciale.

[illegible] sanremesi premiati i suoi campioni: [illegible] [illegible] campionati italiani [illegible] interne, Maria Teresa [illegible] campionessa d'Italia femminile [illegible] settore mare, Paolo Sala e Salvatore Chiara che [illegible] fatto parte della [illegible] azzurra e i [illegible] campioni [illegible] (Ernesto Martini nel fondo-acque interne; Gianfranco Ferri[illegible] nella mista-acque interne; Paolo [illegible] da riva-mare).

(b. m.)

INTERREGIONALE - Mentre la Cairese va a Casale per una difficile trasferta

# *Vado-Varazze, questa volta il derby vale doppio*

Settimana importante per [illegible] savonesi dell'Interregionale. La Cairese attende di salire a Casale per una delle trasferte più delicate dell'intera stagione, mentre [illegible] alle porte un derby, Vado-Varazze, che mette in palio punti «pesanti» vista la situazione delle due formazioni.

**Marazzi è arrivato** — Finalmente Roberto Marazzi è stato trasferito a Savona. Il forte attaccante, sul cui conto era scoppiato un «giallo» per il trasferimento [illegible] Liguria (era militare a Novara), è adesso disponibile. Viene annunciato leggermente in sovrappeso, ma al più presto [illegible] tornare in linea coi compagni. Intanto dovrebbe essere [illegible] loro a Casale, dove il suo apporto può farsi sentire.

**Altre esode** — Anche per [illegible] partitissima del «Palli» di Cairo Montenotte partiranno in parecchi. «Sono tenuti anche ad Aosta, li aspettiamo in [illegible] pure domenica» ha detto il general manager della Cairese, Luciano Spinello. E infatti si parla di circa 3-400 tifosi al seguito della formazione di Miro Zunino.

**Trasferta rinviata** — Il Varazze andrà al Santuario di Nostra Signora della Guardia domani. I nerazzurri hanno promesso [illegible] «visita» sperando di scrollarsi di [illegible] la scalogna e [illegible] la parola data intanto Nardini è annunciato [illegible] per il derby di Vado, mentre il resto della truppa non dovrebbe mancare.

**Altri guai** — Dopo la raffica [illegible] delle squalifiche, un'altra tegola sul Vado di Elvio Fontana. [illegible] è bloccato Pezzoli, che ben difficilmente potrà giocare domenica. Aggiunto a Gulli (militare) [illegible] (squalificato) e [illegible] pesanti [illegible] sull'utilizzo di Lovelere fa un pessimo quadro. Sarà necessario trovare la grinta necessaria.

## Squalificati tre cairesi

Il giudice sportivo dell'Interregionale ha squalificato per [illegible] giornata Ottonello, Eretta, Brovarone (Cairese) e Gadini (Vado).

**Terna Marcellini** — Ad Ivrea nell'Albenga dovrebbe riapparire Antonio Marcellini, anche se domenica scorsa la giovane coppia Alfano-Rosso non ha demeritato. Intanto continuano a [illegible] le quotazioni-panchina [illegible] Vincenzi Celiberti. Durante la settimana il tecnico ha avuto conferma dal presidente Bruzzone di poter lirare [illegible] con tranquillità. E da un tecnico che raccoglie 8 punti in tre gare in fondo non [illegible] può pretendere [illegible] più.

**Il riscatto** — L'Andora cerca sul suo campo, di fronte [illegible] Pinerolo, la conferma a quanto di buono dimostrato ad Aosta, nonostante la sconfitta. A Sinagra [illegible] capolista non ha [illegible] fatto grande impressione, ed anche il Pinerolo, annunciato in condizioni smaglianti dopo il successo sulla Biellese, non preoccupa il mister biancazzurro.

**Tutti i protagonisti** — In sintesi, siamo alla vigilia di una domenica dove tutte le savonesi sono attese a ruoli [illegible] grandi protagoniste. [illegible] Il [illegible] Cairese a Casale, ma anche [illegible] [illegible] derby Vado-Varazze che ritorna dopo un lungo letargo determinato dalla salita del Vado in Eccellenza. E anche l'Andora vuol fare bella figura con l'emergente Pinerolo [illegible] l'Albenga: ma riuscire a [illegible] fuori [illegible] impresa [illegible] superare [illegible] pochezza dell'Imperia di Ivrea.

r. bg.

REAZIONI A VERBANIA DOPO LA SENTENZA ASSOLUTORIA PER IL DELITTO BARDAGLIO

# «Ve lo giuro non sono io l'assassino»

**Drammatico colloquio con Luigi Minghetti, il giorno dopo la sentenza di assoluzione**

DAL NOSTRO INVIATO

DOMODOSSOLA — Luigi Minghetti, 26 anni, il giorno dopo la sentenza di assoluzione emessa dalla Corte d'Assise d'appello di Torino. Lo incontriamo nello studio di via Mameli 47 dell'avvocato Carmine Gianfranco, presente anche l'altro suo difensore, l'avvocato verbanese Maurizio Adreatti.

Luigi Minghetti

Appare disteso nella sua figura snella, ha tagliato accuratamente i capelli un tempo lunghi ed arruffati e la folta barba si è ridotta ad una barbettina ben curata che gli incornicia il volto. Veste pantaloni jeans azzurri, maglietta dello stesso colore, una leggera giacca a vento verde oliva, scarpe nere basse. A tratti riesce persino a sorridere.

**— Vista la sentenza assolutoria e dando per scontato che lei non ha ucciso, chi, secondo lei, può averlo fatto?**

*- Non ne ho idea. Io avevo lasciato Anna tre mesi prima e di tre mesi se ne possono cambiare di amicizie».*

**— Dica, Minghetti, lei si è sempre proclamato innocente e la corte torinese lo ha assolto dall'atroce assassinio della ex fidanzata. Cosa ha provato al momento in cui le assise di Novara l'hanno condannata lo scorso gennaio e cosa prova oggi per un'assoluzione in cui forse non riusciva più a sperare?**

*«A parole non si può descrivere. Anche se è stato scritto allora che ero freddo e impossibile, io ero perché ne ero rimasto letteralmente paralizzato. Avevo una madre alle spalle e pensavo crollasse. Ora piange di gioia, e piango anch'io».*

**— Ora cosa conta di fare?**

*«Conto di rimettermi al lavoro. Prima però andrò a casa a Lecce per dare un poco d'affetto ai miei che se lo meritano per quello che hanno fatto; perché non mi hanno mai abbandonato; perché hanno creduto in me».*

**— Lei è stato dipinto come un giovane che ama la violenza e le arti marziali, il motocross, che ha una fidanzata singolare per il [illegible]. Come spiega questa sua personalità, questa sua preferenze?**

*«Non è vero che le pareti della mia stanzetta sono nere, rosse sono rosse. Anche quelle [illegible] del famoso litigio c'erano stati solo un paio di ceffoni, due schiaffi, cose tra fidanzati; non la violenza a calci e pugni che si è voluto scrivere. Sono addolorato per quello che è successo. Quel giorno non ho avuto coraggio di dimostrarlo, e ai funerali non ho potuto andare».*

# «L'omicida di Anna, chiunque sia vivrà nel rimorso sino alla morte»

**Mauro e Marco Bardaglio non hanno parole d'accusa contro Luigi Minghetti: «Se mai ha una colpa dovrà vedersela con la sua coscienza» - Adesso gli investigatori dovranno ricominciare dall'inizio**

DAL NOSTRO INVIATO

VERBANIA — Mauro e Marco sono i fratelli di Anna Bardaglio, la ragazza assassinata la sera del 10 marzo dello scorso anno, nell'alloggio dei genitori in corso Cairoli 50. Sono passate poche ore dal verdetto che ha assolto il giovane che fino a mercoledì a mezzogiorno si credeva l'assassino, Luigi Minghetti, 26 anni, arrivato in appello con una condanna a vent'anni di giudici di Novara. Nella voce di Mauro e Marco (31 anni il primo, insegnante di educazione fisica e segretario della federazione verbanese del pci, e 24 anni il secondo, vigile urbano) non c'è rancore e mai, neppure sottintesa, una parola d'accusa contro Luigi Minghetti *«che se mai ha una colpa, deve vedersela con la sua coscienza. Non spetta a noi giudicare»*, è il commento di Mauro che pesa le parole prima di pronunciarle. *«Noi con le nostre famiglie abbiamo passato momenti terribili. Oggi più che mai abbiamo dentro un dolore che solo chi lo prova può capire — continua il professore — Sapevi che nostra sorella è stata strangolata, seguire da vicino tutte le fasi delle indagini, la ricostruzione del cadavere mese dopo per l'autopsia quando eventuali tracce che avrebbero potuto denunciare l'assassino, a meglio scagionare Luigi Minghetti, erano ormai scomparse...E solo dopo un mese abbiamo saputo che Anna era stata invece uccisa con un colpo di karate e una pedata. Ebbene...»*. Mauro ha i muscoli delle mascelle in continua contrazione, ascolta lentamente il fratello. *«Preferisco stare zitto perché sono troppo emotivo»*, risponde a chi s'aspetta una parola anche lui. E senza fare nomi, aggiunge: *«Io, conoscendolo, dico...»*. va oltre.

Marco e Mauro Bardaglio, fratelli della vittima Undo Lattanzi

Riprende la parola Mauro, i suoi occhi si velano di tristezza e sottovoce commenta: *«A distanza di tempo provo una pena per chi ha ammazzato mia sorella. Non i trentanni o anche quarant'anni, si fa per dire, che possono cancellare una colpa. L'assassino si porterà dentro il rimorso fin che vive e questa è già una punizione».*

Il professore parla del primo processo contro Minghetti e della sentenza d'appello con distacco, come non fosse coinvolto. Sereno nei giudici, osserva che sia la polizia di Verbania quanto i giudici di Novara hanno messo tutto l'impegno e la capacità *«non lasciare un omicidio impunito»*. Però nei primi momenti delle indagini *«i stati dubbi che il Procuratore Generale di giudici d'appello ha mancato di riferire»*. Ne elenca un paio. *«Le prove a favore a carico di Minghetti, erano ormai scomparse...E solo dopo un mese abbiamo saputo che Anna era stata invece uccisa con un colpo di karate e una pedata. Ebbene...»*. Mauro ha i muscoli delle mascelle in continua contrazione, ascolta lentamente il fratello. *«preferisco stare zitto perché sono troppo emotivo»*, risponde a chi s'aspetta una parola anche lui. E senza fare nomi, aggiunge: *«Io, conoscendolo, dico...»*. va oltre.

Senza cambiare la Giunta

# Nuovo sindaco eletto a Boca

**Al posto di Cerri il vice Franco Bisetti**

Franco Bisetti

BOCA — Franco Bisetti, 60 anni, impiegato all'ufficio postale è il nuovo sindaco del paese, ex assessore anziano, ritenuto il collaboratore più vicino al predecessore Osvaldo Cerri. Per il resto, non è successo nulla: gli assessori sono rimasti quelli di prima, più un nuovo eletto che ha ricoperto il posto creatosi con lo slittamento verso l'alto dei vari membri della Giunta.

L'amministrazione di Boca si è presentata dimissionaria al Consiglio Comunale di mercoledì sera, aperto dal sindaco uscente, Cerri, il quale ha spiegato che le dimissioni dovevano essere considerate come una precisa scelta operativa della Giunta: personalmente, ha lasciato l'incarico per ragioni professionali e di salute, ma anche per tener fede a un impegno assunto all'inizio del mandato, che prevedeva un avvicendamento nelle cariche per garantire la continuità amministrativa con l'impiego di nuove energie.

A pochi mesi dalle elezioni sindaco e assessori si sarebbero dimessi per far posto ad altre forze. In realtà, poi, tolto il primo cittadino tutti gli amministratori sono stati rieletti: il vice Bisetti è diventato sindaco, l'assessore effettivo Mauro Balzano è stato promosso anziano, il supplente Pasquale Barbaglia è diventato effettivo, il supplente Renzo Primetti è rimasto al suo posto, mentre il consigliere Enzo Barbaglia è stato nominato nuovo assessore supplente.

L'abbandono della carica da parte di Cerri costituisce la sola vera novità nell'intricata vicenda municipale di Boca, dove l'Amministrazione è ancora quella di ieri, e dove tutte le vertenze rimangono aperte.

L'ex sindaco ha insistito sul fatto che, al di là delle ragioni professionali e di salute, il motivo del rimpasto era quello di dare spazio alle nuove leve: ma, nella realtà, la Giunta non è praticamente cambiata.

Da parte sua, la minoranza si è astenuta dichiarando di non aver capito i motivi del rimpasto. Sulle dimissioni di Cerri vengono avanzate in paese parecchie supposizioni: ormai a Boca c'è aria di campagna elettorale, e ogni cosa viene vista in quest'ambito visuale. Da qualche anno, infatti, per le note vicende, tutto assume aria di mistero e tono di polemica.

f. a.

**Verbania** — Luciano Passera è stato riconfermato all'unanimità alla presidenza del «Minigolf Club Eden Verbania».

# CINEMA

**NOVARA**

ARALDO: Brainstorm: generazione elettronica.
ASTRA: Fantasy.
COCCIA: Maria's Lovers.
ELDORADO: La signora in rosso.
FARAGGIANA: C'era una volta in America.
S. ORDERE: Danton.
VITTORIA: L'allenatore nel pallone.

**ARONA**

MODERNO: Una donna allo specchio.
ROMA: Splash, una sirena a Manhattan.

**BORGOMANERO**

MODERNO: Chewingum.
NUOVO: Indiana Jones e il tempio maledetto.

**CAMERI**

ORATORIO: Rolling Stones in concerto.

**DOMODOSSOLA**

CORSO: Splash, una sirena a Manhattan.
CINEUNO: Scuola di polizia.

**OMEGNA**

SOCIALE: Marilyn l'insaziabile.

**VERBANIA**

APOLLO: Sbocconi porno e bagnati.
ARISTON: Broadway Danny Rose.
VIP: Splash, una sirena a Manhattan.
SOCIALE (Pallanza): L'allenatore nel pallone.
SOCIALE (Intra): Amarsi un po'.

**VIGEVANO**

ARLECCHINO: Top secret.
ASTORIA: Splash, una sirena a Manhattan.
CAGNONI: Broadway Danny Rose.
MARCONI: Giochi stellari.

Decima giornata con Gattinara e Borgo insieme in vetta

# *La rivolta delle «ultime» cambierà la Promozione?*

**I rossoblù ospiteranno il Castelletto - I bianchi giocano in casa con la Cossatese**

## Promozione
**9ª giornata**

| | |
|---|---|
| Borgosesia-Arona | 2-1 |
| Cossatese-Borgoman. | 0-2 |
| Castelletto-Stresa | 1-0 |
| Cerano-Gattinara | 1-0 |
| Villadossola-Gozzano | 1-1 |
| Indy Grav.-Grignasco | 1-1 |
| Oleggio-Juve Domo | 2-2 |
| Verbania-Mezzomerico | 1-0 |

| | Partite G | V | N | P | Reti F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Borgoman. | 15 | 8 | 6 | 1 | 0 | 18 | 5 |
| Gattinara | 15 | 6 | 7 | 1 | 1 | 18 | 8 |
| Grignasco | 13 | 5 | 5 | 3 | 1 | 16 | 7 |
| Juve Domo | 13 | 5 | 5 | 3 | 1 | 13 | 7 |
| Indy Grav. | 13 | 5 | 5 | 3 | 1 | 23 | 7 |
| Borgosesia | 10 | 4 | 4 | 2 | 3 | 15 | 11 |
| Villados. | 10 | 3 | 3 | 4 | 2 | 12 | 10 |
| Verbania | 8 | 3 | 2 | 4 | 3 | 7 | 8 |
| Castelletto | 8 | 3 | 2 | 3 | 4 | 6 | 8 |
| Stresa | 7 | 3 | 1 | 3 | 3 | 8 | 8 |
| Cossatese | 7 | 3 | 1 | 2 | 5 | 6 | 9 |
| Gozzano | 7 | 3 | 1 | 2 | 5 | 10 | 14 |
| Mezzomer. | 6 | 3 | 0 | 3 | 4 | 4 | 9 |
| Oleggio | 4 | 3 | 0 | 0 | 5 | 6 | 12 |
| Cerano | 3 | 3 | 1 | 0 | 5 | 4 | 12 |
| Arona | 1 | 3 | 0 | 1 | 1 | 3 | 18 |

## 1ª Categoria
**9ª giornata**

| | |
|---|---|
| Carpignano-Baveno | 1-1 |
| Crusinallo-Cavaglio | 0-0 |
| Domodossola-Crevoles. | 1-1 |
| Dormelletto-Ju Cameri | 1-1 |
| Momentinese-Farese | 1-0 |
| Romagnano-Galliate | 4-0 |
| Suno-Meina | 0-0 |

| | Partite G | V | N | P | Reti F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Suno | 13 | 9 | 4 | 0 | 0 | 13 | 6 |
| Romagnano | 11 | 9 | 2 | 0 | 2 | 14 | 10 |
| Cavaglio | 11 | 9 | 2 | 0 | 2 | 10 | 7 |
| Carpignano | 11 | 8 | 4 | 3 | 2 | 12 | 12 |
| Farese | 11 | 8 | 4 | 0 | 2 | 19 | 10 |
| Crevoles. | 10 | 9 | 2 | 4 | 2 | 10 | 9 |
| Domodos. | 10 | 8 | 2 | 6 | 1 | 6 | 5 |
| Meina | 10 | 8 | 2 | 6 | 1 | 8 | 3 |
| Crusinallo | 10 | 8 | 2 | 6 | 1 | 8 | 3 |
| Ju Cameri | 6 | 8 | 2 | 4 | 3 | 8 | 8 |
| Roment. | 8 | 8 | 4 | 0 | 5 | 7 | 11 |
| Baveno | 5 | 9 | 1 | 3 | 5 | 4 | 8 |
| Dormelletto | 4 | 9 | 0 | 4 | 5 | 3 | 12 |
| Galliate | 4 | 9 | 1 | 2 | 6 | 9 | 20 |

## 2ª Categoria
**GIRONE B**
**9ª giornata**

| | |
|---|---|
| Olimpia-Bellinzago | 1-1 |
| Borgolav.-Casalbelt. | 1-0 |
| Maranese-Briona | 1-2 |
| Cassivol.-Ghemmese | 0-1 |
| Cut. Veveri-Granozzese | 1-4 |
| Fernatese-Varalpomb. | 0-2 |
| Pombiese-Voluntas | 2-1 |

| | Partite G | V | N | P | Reti F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Granozzese | 15 | 9 | 7 | 1 | 1 | 21 | 6 |
| Bellinzago | 12 | 9 | 5 | 2 | 1 | 16 | 6 |
| Pombiese | 12 | 9 | 5 | 2 | 2 | 10 | 9 |
| Borgolavez. | 11 | 9 | 5 | 1 | 3 | 18 | 9 |
| Cassivolone | 10 | 9 | 4 | 2 | 3 | 13 | 8 |
| Olimpia | 10 | 9 | 4 | 2 | 3 | 11 | 12 |
| Ghemmese | 10 | 9 | 3 | 4 | 2 | 6 | 20 |
| Varalpomb. | 8 | 8 | 3 | 3 | 3 | 11 | 11 |
| Briona | 8 | 9 | 3 | 2 | 3 | 18 | 17 |
| Volantas | 8 | 9 | 3 | 2 | 4 | 10 | 10 |
| Casalbel. | 7 | 9 | 2 | 3 | 4 | 8 | 8 |
| Fernatese | 6 | 9 | 3 | 0 | 6 | 9 | 21 |
| Cutrar Vec. | 4 | 8 | 1 | 2 | 6 | 7 | 18 |
| Maranese | 2 | 9 | 0 | 2 | 7 | 6 | 22 |

## 2ª Categoria
**GIRONE A**
**9ª giornata**

| | |
|---|---|
| Briga-Nebbiunese | 0-0 |
| Casale C.C.-Pievese | 3-1 |
| Cristinese-Pella | 0-2 |
| Viscontea-Intra | 0-0 |
| Monlecrevi.-Fontanel. | 1-0 |
| Sazzese-Gargallo | 1-1 |
| Mercurago-Ornavasso | 1-1 |

| | Partite G | V | N | P | Reti F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Viscontea | 15 | 9 | 6 | 3 | 0 | 13 | 1 |
| Pella | 12 | 9 | 4 | 4 | 1 | 17 | 10 |
| Gargallo | 12 | 9 | 4 | 4 | 1 | 11 | 2 |
| Casale C.C. | 11 | 9 | 4 | 3 | 2 | 14 | 10 |
| Pievese | 11 | 9 | 4 | 3 | 2 | 12 | 8 |
| Intra | 11 | 9 | 4 | 3 | 2 | 10 | 5 |
| Cristinese | 8 | 9 | 3 | 2 | 4 | 14 | 10 |
| Nebbiunese | 8 | 8 | 2 | 4 | 2 | 6 | 6 |
| Ornavasso | 8 | 9 | 2 | 4 | 3 | 14 | 15 |
| Mercurago | 8 | 9 | 2 | 4 | 3 | 5 | 12 |
| Sazzese | 7 | 9 | 1 | 5 | 3 | 5 | 8 |
| Montecrevi. | 6 | 9 | 2 | 2 | 5 | 6 | 8 |
| Briga | 4 | 8 | 1 | 2 | 5 | 7 | 19 |
| Fontanel. | 3 | 9 | 1 | 1 | 7 | 6 | 16 |

NOVARA — Dopo la nona giornata, contrassegnata dalla sconfitta del Gattinara raggiunto in vetta dal Borgomanero, domenica si prospetta un turno che dovrebbe risultare interlocutorio. Ma la rivolta degli umili che ha portato alla sorprendente vittoria del Cerano a spese dell'ancora imbattuta formazione vignaiola, potrebbe continuare nella decima giornata e in questo caso le sorprese non mancherebbero. Ecco il tabellone:

BORGOMANERO (15 p.) - CASTELLETTO (8). Stando ai pronostici i rossoblù di Pierino Podestà hanno già i due punti in tasca. Gli ospiti ticinesi, però, sono reduci da due vittorie consecutive e faranno di tutto per non perdere, se necessario anche le barricate.

GATTINARA (15) - COSSATESE (7). Anche qui se ci fosse la schedina di Pronozione bisognerebbe mettere «uno fisso». La Cossatese non sembra in grado di resistere alla voglia di rivincita dei locali.

ORIONASCO (13) - CERANO (5). Pronostico senza tentennamenti in questo match: i padroni di casa dovrebbero vincere agevolmente. Ma di fronte avranno quel Cerano che ha già fatto parlare di sé battendo il Gattinara e che scenderà in campo con una «verve» particolare.

JUVE DOMO (13) - VILLADOSSOLA (10). Ecco una gara nella quale il pronostico per tradizione non vale molto. In teoria la Juve Domo è favorita, ma non dimentichiamo che si tratta di uno del derby più accesi della provincia e che spesso ha visto prevalere la formazione condannata dalle previsioni.

MEZZOMERICO (6) - INDY GRAVELLONA (13). Padroni di casa in gravi difficoltà: non segnano un gol da 4 giornate e non vincono da sette. Tutto facile per il Gravellona? Niente affatto. Il «Mezzo» giocherà certamente con grande determinazione per tornare al successo.

STRESA (7) - BOROSESIA (10). Il Borgosesia è staccato di 5 lunghezze dal tetto della classifica. Giocherà in riva al Lago Maggiore per vincere e sognare ancora. Lo Stresa, invece, spera di togliere ai valsesiani ogni residua illusione di primato.

OGGIANO (7) - VERBANIA (6). Di punto in punto i cusiani stanno andando verso il centro classifica e sperano anche domenica di far bottino. Il Verbania, però, è squadra di rango ed è capace di ogni impresa.

ARONA (1) - OLEGGIO (5). Di fronte le uniche due formazioni che ancora non hanno vinto. Che sia l'occasione per l'atteso miracolo sul lago e cioè per la vittoria degli azzurri di casa? Quelli dell'Oleggio sperano di sì.

★ ★

La decima giornata in Prima Categoria sembra destinata a dare un assetto più chiaro alla classifica. Intanto ci sarà da vedere come se la cava la capolista Suno, che non vince da due giornate, sul campo del Carpignano, squadra che punta al successo per toccare la vetta. Poi bisognerà vedere il Romagnano (squadra del momento), impegnato sul terreno del Meina.

Anche la Farese dovrà rimediare la sconfitta di domenica scorsa.

★ ★

Nel girone «A» di Seconda Categoria l'imbattuta capolista Viscontea va a trovare una delle inseguitrici più agguerrite, il Gargallo. C'è la possibilità che la prima della classe perda qualche battuta e ne voglia approfittare il sorprendente Pella del duo Turconi-Tirelli che da «matricola» si è trasformato in pretendente alla promozione.

Nel girone «B» la Granozzese, leader indiscussa, ospita il Casalvolone (che sembra in piena crisi), e potrebbe trarre profitto dallo scontro fra le inseguitrici Bellinzago e Pombiese. Molto interessante il confronto fra il sorprendente Briona e il Borgolavezzaro.

m. s.

Organizzato il viaggio per i sostenitori del Novara

# Invasione azzurra a Mantova

NOVARA — La parola d'ordine dei tifosi azzurri per domenica è una sola: «*Tutti a Mantova al seguito della squadra impegnata in una partita molto delicata che potrebbe far decollare definitivamente il Novara*».

L'appello è stato lanciato dal club «Fedelissimi» impegnato a organizzare la spedizione insieme alla società che ha messo a disposizione, gratuitamente, i pullman.

Cinque sono quelli già completati con le adesioni presso il bar «Benevolo» e il negozio di tessuti «Crivelli» all'«Angolo delle ore». Si stanno mobilitando anche i tifosi dell'hockey con bandiere, stendardi, tamburi per sostenere i «cugini». Si prevede che almeno mezzo migliaio di tifosi novaresi saranno domenica al «Martelli» per sostenere la squadra di Maroso. Non succederà da anni. Con loro ci sarà anche il presidente ministro Nicolazzi che ha avuto l'idea di questa mobilitazione.

«*E' necessario creare un entusiasmo attorno alla squadra. Per quel che ci riguarda faremo il possibile*, dice il presidente, *cercheremo di mettere a disposizione dei tifosi più giovani il materiale necessario per farsi sentire, per essere un po' di coreografia.*

La carovana di pullman partirà domenica alle 8,30, da Largo don Minzoni.

Il viaggio è gratuito.

r. amb.


Si apre una nuova pagina per la dattilocultura. IBM presenta le nuove macchine per scrivere elettroniche a doppio carrello IBM 6746 e IBM 6747. Facile, efficace, versatile.

Svolge automaticamente tutte le operazioni più complesse e ripetitive con risultati sempre impeccabili. Dispone di quattro passi di scrittura, una memoria di 7.000 caratteri e della testiera multilingue.

IBM 6750. Innovativo, silenzioso, veloce.

Usabile e soprattutto di non avvertirne alcun rumore, anche quando scrive 60 caratteri al secondo. Tutte le sue prestazioni contribuiscono a farne la protagonista dell'ufficio di oggi. E di domani.

FARANNO TESTO.

IBM 6747 e IBM 6750.

MACCHINE PER SCRIVERE ELETTRONICHE IBM.

Macchine destinate a fare testo perché rappresentano la sintesi più avanzata della tecnologia IBM.

Le elettroniche IBM vi offrono produttività, efficienza, affidabilità a un prezzo molto interessante. Non è tutto.

Sono anche collegabili a personal computer e vi aiutano a non fare errori se scrivete in inglese.

IBM 6746. Facile, affidabile, universale.

Compiti prima laboriosi vengono semplificati dalle sue funzioni automatiche.

E i vostri testi si distingueranno per leggibilità, precisione ed eleganza formale.

IBM 6747. Facile, efficace, versatile.

Svolge automaticamente tutte le operazioni più complesse e ripetitive con risultati sempre impeccabili. Dispone di quattro passi di scrittura, una memoria di 7.000 caratteri e della testiera multilingue.

IBM 6750. Innovativo, silenzioso, veloce.

Usabile e soprattutto di non avvertirne alcun rumore, anche quando scrive 60 caratteri al secondo. Tutte le sue prestazioni contribuiscono a farne la protagonista dell'ufficio di oggi. E di domani.

Il seminario dimostrativo si terrà presso i nostri uffici nei giorni 22 e 23 novembre dalle ore 10 alle 19 Sabato 24 novembre dalle 9 alle 12.30

8 organizzazione ufficio di Francesco Barra

IBM

ARONA - Corso Liberazione 16 Tel. (0322) 45766/3111

VENDIAMO

NOVARA - Corso Risorgimento: libero ampio box con ripostiglio (20 mq circa) + posto auto - L. 13.000.000 dilazionabili.
NOVARA - Viale XXIII Marzo adiacenze: ingresso - tinello - cucina - camera - servizio - due balconi - cantina e solaio - L. 19.500.000 dilazionabili.
NOVARA - Zona Porta Mortara: ingresso - soggiorno - cucina - camera - servizio - balcone - cantina e solaio - L. 21.500.000 dilazionabili.
NOVARA - via Argenti: libero al rogito - ingresso - soggiorno - cucinotto - camera - servizio - balcone - cantina molto ampia. Immobile rimesso a nuovo nel 1982 con riscaldamento autonomo. L. 34.500.000 dilazionabili.
NOVARA - S. Giuseppe: ingresso - soggiorno - due camere - cucina abitabile - servizio - ripostiglio - balcone - cantina e box. L. 41.500.000 ottime possibilità dilazioni di pagamento.
NOVARA - Viale G. Cesare: libero - ingresso - soggiorno - cucina abitabile - camera - servizio - due balconi - cantina - 6° piano con ascensore - L. 41.500.000 dilazionabili.
NOVARA - Corso Torino: libero appartamento di: ingresso - ampio salone - cucina - due camere - [illegible] - ripostiglio - due balconi - cantina - (possibilità di realizzo del secondo servizio) - L. [illegible].000 dilazionabili.

SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983
MUTUO FINO ALL'80%

suolo casa
Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313
BORGOMANERO: 20 milioni contanti più mutuo, libero appartamento cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, posto auto coperto
POGNO: appartamenti da ultimare in palazzina varie metrature, garage, terreno, ottima posizione, vista lago
GOZZANO: 20 milioni contanti più 38 milioni mutuo, libero appartamento ultimo piano cucina soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, box
INVORIO: villetta indipendente, recente, composta da: salone, cucina abitabile, studio, 2 camere doppi servizi, box, terreno di 1600 mq circa. Prezzo interessante
GARGALLO: casa ristrutturata composta da cucina soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina, box, terreno. L. 55 milioni contanti più 30 milioni dilazionabili

COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA
PROVINCIA DI NOVARA
AVVISO DI DEPOSITO DELLA VARIANTE DI P.R.G.C. CON MODIFICHE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
IL SINDACO
rende noto che dal 21 novembre 1984 al 20 dicembre 1984 sono depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio la Variante al P.R.G.C. con modifiche alle norme tecniche di attuazione adottate con deliberazione consiliare n. 17 del 3 agosto 1984, esecutiva ai sensi di legge, con tutti i relativi allegati.
Se ne può prendere visione nei seguenti orari:
— dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13;
— il sabato e festivi dalle ore 9 alle ore 11.
IL SINDACO
(Angelini Elisa)

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' 23 BALLO LISCIO con LEARCO GIANFERRARI
SABATO (sera) e DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. Massimo e Maurizio Farè

cefim iniziative immobiliari
compra vendita - finanziamenti - permute
SPLENDIDO MONOLOCALE: piano ATTICO con giardino - [illegible] cottura attrezzato - posto auto. L. 38.000.000
VIA CELLA: in palazzina con giardino appartamento nuovo prossima consegna - mq 120: ingresso salone, cucina abitabile, 2 camere 2 bagni. Risc. autonomo - Finiture signorili. L. 76.000.000 Possibilità box
CASA indipendente con giardino - libera in Novara L. 60.000.000
VILLA A SCHIERA «Nuova costruzione» in zona residenziale composta da: P. giardino, ingressi, cucina abitabile, salone, bagno. 1° P.: 3 camere letto, 2 bagni P. seminterrato: cantina, box doppio, taverneta. Risc. autonomo, ottimo finiture. L. 140.000.000
PROPRIETA' indipendente, libera, vicinanze Novara, composta da: P.T.: 2 locali abitabili + grosso locale uso magazzino. 1° P.: 4 locali + servizi. Terreno mq 700 ca. L. 80.000.000.
Acquistiamo appartamenti liberi in Novara. Pagamento in contanti.
28100 NOVARA - Via ROMA, 9 - 0321/34203

AFFITTIAMO IN NOVARA CAPANNONI
di mq 200 - 500 - 700 e 1200
corso Della Vittoria adiacenze Autostrada TO-MI
Telefonare al 0321 24.436

SCIATORI
Produzione propria ad imposizione diretta di sci, bastoni e stivaponi. Montaggio attacchi con calcolo computerizzato. Grossi sci libra nuove marche varie lunghe a discesa completi di attacchi e bastoni a L. 300.000. Noleggio e vendita di sci e stivaponi usati. Condizioni particolari per enti, scuole sci club. Listino prezzi a richiesta della
SICKER
28027 ORNAVASSO (No)
Via Di Dio 917 - Tel. 0323 837.255

LA FINANZIARIA NOVARESE CONCEDE
a dipendenti statali parastatali aziendali commercianti artigiani ecc. prestiti fino a 15.000.000
Mutuo ipotecario per acquisto casa Leasing ecc.
Per informazioni rivolgersi a:
PALLANZA, C.so Zanitello 7 (Lungo Lago) - Tel. 0323/503.951
NOVARA, C.so Trieste 136 - Tel. 0321/35.304 - 22.713
DOMODOSSOLA, Via Binda 171 - Tel. 0324/40.351

24ENNE
conoscenza tedesco, inglese, francese pratica uso telex, esperienza biennale, passaggio diretto, offresi, per azienda in Novara o zone limitrofe.
Tel. dopo h. 20,00 0321 [illegible].251.

COMPAGNIA EUROPEA IMMOBILIARE SPA
VENDE
NOVARA — S. Agabio: libero fine '84 appartamento composto da: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, terrazzino, cantina L. 33.000.000.
LAGO D'ORTA — A 100 mt. dal lago, libero appartamento composto da: ingresso, sala, cucina, camera, bagno, due balconi, cantina, posto auto. Prezzo interessante.
NOVARA — Adiac. via delle Rosette, libero appartamenti in casa bifamiliare composto da: ingresso, tinello, cucina, due camere, bagno, due balconi, box. Prezzo interessante.
CALTIGNAGA — Libero appartamento in casa bifamiliare, recente costruzione, composto da quattro locali più servizi, più ampia terrazza. Riscaldamento autonomo L. 100.000.000 dilazionabili.
NOVARA — Zona Kennedy: libero, nuova costruzione, appartamento composto da: ingresso living, salone, cucina abitabile, tre camere, ripostiglio, doppi servizi, due terrazzini, cantina, box. Prezzo molto interessante iva 2%.
ST-VINCENT — Libero, indipendente, lussuoso appartamento duplex in villa ottocentesca completamente restaurata, composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, balcone, due verandine, posto auto coperto. Terreno di proprietà, riscaldamento autonomo, ottima rifinitura. L. 160.000.000 dilazionabili.
Condizioni di pagamento: 5% anticipo, 25% preliminare di compravendita e il rimanente 70% dilazionabile
Acquistiamo e permutiamo direttamente stabili appartamenti ville e rustici
C.E.I. S.p.A. - via Greppi 2 - Tel. 0321 25.691 30.372 - NOVARA

M.T.B. TAPPETI
BORGOSESIA
Viale Varallo 147 - Tel. 0163/22.289
Ecco alcuni esempi di prezzi:
DIS. FERAGAN 170x240 pura lana vergine L. 190.000
DIS. TABRIZ 170x240 pura lana vergine L. 130.000
DIS. SCHIRAZ 200x290 pura lana vergine L. 210.000
PARURE DIS. ORIENTALE (tre pezzi) L. 65.000
INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO IN OGNI MISURA
Orario: da lunedì a venerdì 8-12 - 14-19 sabato 8-12 - 15-18,30

STUDIO DISCOTECA
Via Morera 2 - Tel. 399.812
NOVARA
SERATE DI CABARET
Venerdì 23 novembre
ENZO JACHETTI
Venerdì 30 novembre
SERGIO RICCI

Siamo lieti di invitarVi a visitare la
MOSTRA MERCATO
del
MOBILE D'ANTIQUARIATO E D'OGGETTISTICA
Da giovedì 22 novembre a martedì 4 dicembre
comprendente pezzi dal 1600 alla fine del 1800, provenienti da privati committenti.

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

Intesa sull'università fra Vercelli, Novara e Alessandria

# Un Ateneo «anglosassone» all'insegna della telematica

**Collegamenti elettronici fra le tre sedi per le ricerche - Le facoltà previste**

VERCELLI — Le Province di Alessandria, Novara e Vercelli hanno raggiunto l'accordo definitivo sul progetto per l'Università del Piemonte orientale: il documento, dopo l'approvazione da parte della Regione, sarà inviato a Roma per essere sottoposto all'esame del Parlamento che dovrà pronunciarsi sull'istituzione di nuove università. Con il Piemonte orientale hanno chiesto nuovi atenei Cuneo, Torino (intende raddoppiare la sua Università), la Campania, l'Emilia-Romagna, la Puglia.

Nell'intento delle tre città, l'ateneo dovrà avere caratteristiche innovative, sul modello di quelli anglosassoni. Nel documento hanno posto l'accento sul fatto che l'università sarà una sola, seppur divisa in tre settori. Sfrutterà infatti tutti i possibili canali di informazione telematica: lo studente che segue un corso di laurea a Vercelli, ad esempio, potrà chiedere informazioni su un determinato argomento alla biblioteca di Alessandria o di Novara, usufruendo dei collegamenti video.

Gli amministratori hanno sottolineato un altro aspetto, che nel documento sarà inserito nel capitolo «Risorse di calcolo». Si riferiscono alla possibilità di istituire nell'ambito universitario una «banca dati» che possa essere utilizzata anche da enti privati, pubblici e aziende. Su questo specifico progetto si innesta il rapporto tra ateneo e mondo esterno, uno dei cardini su cui dovrà svilupparsi l'università.

Sullo schema europeo ed americano, l'ateneo dovrà poter stabilire convenzioni con istituti di ricerca privati, per favorire gli studenti che intendono specializzarsi in settori particolari. Anche in questo caso l'informatica potrà contribuire in modo determinante allo sviluppo culturale: il corso tenuto da un esperto o da uno scienziato sarà registrato ed inserito in memoria: in qualsiasi momento, lo studente interessato all'argomento trattato potrà riascoltare il relatore, integrando i suoi studi.

Una parte del documento è riservata all'organizzazione dell'ateneo. Alla base ci saranno le facoltà tradizionali, ma i corsi di laurea saranno articolati fra loro: il giovane che dovesse iscriversi all'università del Piemonte orientale potrà usufruire di una gamma di notizie e informazioni che non sono in grado di offrire le attuali facoltà.

Vercelli, come già preannunciato, è stata scelta come sede amministrativa (rettorato ed uffici) dell'università e probabilmente dell'Istituto di ricerca di calcolo (banca dati). Le facoltà del secondo ateneo piemontese saranno scienze, ingegneria, economia e commercio, scienze politiche e medicina. Il documento accenna inoltre ad una facoltà di tipo umanistico che dovrà essere definita dalla Regione.

Questi, invece, i corsi di laurea: scienze: materiali, biotecnologia, modelli matematici; scienze politiche: amministrativo per quadri della pubblica amministrazione; medicina e chirurgia: igiene ambientale e prevenzione; economia e commercio: economia aziendale, bancaria, finanziaria e assicurativa; ingegneria: difesa del suolo, ambiente, sistemazione idrogeologica. Ingegneria avrà poi istituti specialistici: informatica, elettronica ed elettrotecnica, energie, bioingegneria. In particolare saranno attivati canali di scambio-dati dalle facoltà di medicina e ingegneria.

Il documento è stato stilato, per Vercelli, da Nereo Cruso e Antonino Pilliberti (presidente ed assessore all'Istruzione della Provincia) e da Elio Rabotti e Dina Cotto (sindaco ed assessore alla Scuola del Comune).

d. ca.

**Vercelli — L'assemblea generale dell'Usl 45, che doveva svolgersi oggi, è stata rinviata a martedì 27 novembre. Si terrà nell'aula consiliare del Comune con inizio alle 16.**

Eccezionale intervento chirurgico nel reparto di otorinolaringoiatria

# Ricostruite al «Sant'Andrea» laringe e trachea ad un ferito

**L'uomo, di 53 anni, era rimasto vittima di un incidente stradale - Sta bene e guarirà perfettamente**

Claudio Lambertoni

Giuseppe Merlo

VERCELLI — *Ricostruite la laringe e la trachea di un uomo di 53 anni, gravemente ferito in un incidente stradale. Il notevole intervento, perfettamente riuscito, è stato compiuto nella divisione di otorinolaringoiatria dell'ospedale «Sant'Andrea», diretto dal professor Giuseppe Merlo: l'hanno compiuto lo stesso primario ed il giovane assistente Claudio Lambertoni.*

*Al «pronto soccorso» dell'ospedale era arrivato, in gravi condizioni, un vercellese che, al volante della sua auto, stava tornando a casa quando, forse per un malore, aveva perso il controllo della vettura, finita in un campo.*

*L'uomo aveva riportato la frattura della laringe e di due anelli tracheali: la profonda ferita alla gola con la quale era giunto, in ambulanza, al «Sant'Andrea» s'era fermata, miracolosamente, a pochi centimetri dalla vena giugulare.*

*L'équipe del professor Merlo ha agito in due direzioni: da una parte ha compiuto una tracheotomia d'urgenza per consentire ai rianimatori di effettuare la loro terapia; dall'altra ha ricostruito i due importanti apparati.*

*L'intervento è durato tre ore. Spiegano i due medici: «Abbiamo innanzitutto trattato la frattura della laringe, rispettando le corde vocali, quindi siamo intervenuti sugli anelli tracheali».*

*Dopo qualche giorno, l'uomo si è ripreso. Viene ora nutrito per via nasogastrica, con una sonda, ma in breve, secondo il professor Merlo ed il dottor Lambertoni, potrà riprendere una vita del tutto normale.*

*Osserva il giovane assistente ospedaliero: «Tra non molto saremo in grado di togliere la sonda e di stabilire se il paziente potrà parlare normalmente. Non ci dovrebbero essere problemi perché abbiamo avuto particolare cura di non compromettere la funzionalità delle corde vocali».*

*L'uomo mangia già da solo e riesce a dire qualche parola: anche la suturazione della lunga cicatrice che praticamente gli attraversa tutta la gola è stata eseguita a regola d'arte, ed una delle conseguenze esterne del suo incidente si limitano al tubicino applicato al suo attraverso il quale deve, per ora, nutrirsi.*

*Ma tra pochi giorni con l'eliminazione della sonda, anche la cannula gli verrà tolta ed i medici potranno valutare — il sperano — il successo dell'intervento chirurgico più complicato compiuto da molti anni a questa parte nella divisione di O.R.L. del «Sant'Andrea».*

e. d. m.

Offerta dal Comune

# Nuova sede per la Lega antitumori

VERCELLI — La sezione vercellese della Lega antitumori ha, finalmente, una sede: gliel'ha offerta il Comune nei locali attigui al chiostro di Sant'Andrea.

Durante l'inaugurazione della sede il presidente della Lega, professor Mario Pietro Giordano, ha illustrato l'attività della sezione: conferenze in tutti i centri del Vercellese, iniziative pubbliche benefiche e l'apertura di tre centri all'ospedale «Sant'Andrea» per l'assistenza agli operati di tumore.

La nuova sede, in piazza Roma 34, è aperta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12. Il numero telefonico è 64.317.

e. d. m.

BASKET - Domani contro il Biella

# Termodata, derby con punti «pesanti»

*VERCELLI — Derby, domani, alle 17,30, al palasport di via Donizetti nel campionato di serie C di pallacanestro femminile. Saranno di fronte la Termodata Vercelli e la Pallacanestro Biella. La Termodata non ha ancora vinto una partita delle cinque disputate. Ha zero punti in classifica, mentre il Biella ha conquistato il primo successo sabato scorso contro il Cuver Collegno, in casa, per un solo punto.*

*La Termodata sabato scorso invece è stata battuta dalla Italsomac Biassono per 61-58. La squadra è apparsa notevolmente migliorata. Ha ceduto come le è più successo altre volte solo negli ultimi minuti dopo che durante l'incontro era stata, anche in vantaggio. L'attacco ha fallito diverse occasioni, mentre in fase difensiva la compagine di Roselli e Vigone è apparsa sufficientemente registrata.*

*L'incontro con la Pallacanestro Biella, sia per l'una che per l'altra squadra, acquista quasi il valore di ultima spiaggia considerato che siamo a due giornate dal termine del girone di andata e non c'è certo molto tempo per poter recuperare in classifica. Le vercellesi partono favorite. Ma in formazione giunte, galvanizzate dal successo di sabato, potrebbe giocare alle biellesine un poco simpatico scherzo.*

*Nel campionato di Promozione maschile, in Gi.Bi.Vi. che in tre partite disputate ha fatto tre volte centro, dimostrando di essere squadra preparatissima, giocherà al palasport di via Donizetti domenica, alle 17,30, contro la fortissima Lanerie Agnona, anche lei imbattuta e reduce da un netto successo a Santhià, per cui sarà un pò la prova del nove per entrambe le squadre.*

*Fuori casa, domani, giocheranno la Pallacanestro Vercelli e la Veloces.*

*La prima, alle 21, si batterà con le Confezioni Biellesi, che occupano la terza delle capolista, per cui sarà un compito tutt'altro che agevole per le vercellesi, mentre la seconda, alle 17,30, in casa, con il Viggiano.*

f. l.

A Crescentino si riaccende la polemica sul traffico

# L'isola pedonale piace (ma non di domenica)

CRESCENTINO — Si riaccende la polemica sull'isola pedonale. Dopo le proteste dei commercianti durante le feste natalizie dello scorso inverno ora anche alcuni cittadini si lamentano del provvedimento che vieta al sabato ed alla domenica pomeriggio il traffico automobilistico.

Sotto accusa è in particolare la sua adozione alla domenica pomeriggio quando, come nel giorno precedente, vengono bloccati con le transenne sia via Mazzini che corso Roma.

Dicono alcuni crescentinesi: *«Non capiamo l'utilità dell'isola pedonale specialmente la domenica pomeriggio. I negozi sono chiusi e sotto i portici non c'è quasi nessuno. Per andare in centro bisogna fare molte deviazioni. La gente di passaggio che attraversava corso Roma per andare a Torino od a Casale adesso non si ferma più. Vengono così danneggiati proprio gli unici esercizi commerciali aperti di domenica e cioè i bar e le pasticcerie».*

Il tema dunque di un progressivo isolamento del paese dalle grandi arterie di comunicazione è stato anche evidenziato da un documento della locale sezione dc. *«Il adozione dell'isola pedonale può essere stata positiva sotto alcuni aspetti, sotto altri ha creato dei problemi. In particolare il traffico, fatto deviare in via San Giuseppe, che è una strada secondaria con due incroci, provoca grossi ingorghi. Inoltre c'è da rilevare la diminuzione degli automobilisti di passaggio».*

Il sindaco Gianfranco Bonesso difende invece il provvedimento dell'amministrazione comunale: *«Ritengo che l'isola vada bene, tant'è vero che nell'ultimo incontro con i commercianti quasi nessuno si è lamentato. Per quanto riguarda il problema domenica, è vero, esiste, e bisogna riflettervi sopra. Mi preoccupa però un cambiamento a poco tempo dalle festività natalizie e non vorrei che ciò provocasse nuovi problemi, come avvenne l'anno scorso».*

l. p.

## Un agricoltore di Bianzè cade e muore

**BIANZE' — E' morto all'ospedale di Santhià, dopo due giorni di coma, un agricoltore di 63 anni, vittima di un incidente sul lavoro.**

**Pietro Eusebietto, marito della titolare di un'avviata macelleria del paese, si trovava sopra un essiccatoio da mais.**

**Improvvisamente, ha perso l'equilibrio ed è caduto da un'altezza di circa cinque metri su un fusto metallico di gasolio.**

**Pietro Eusebietto, soccorso dai familiari, era stato portato all'ospedale di Santhià con gravi lesioni interne e la frattura del bacino.**

**I medici, che si erano riservati la prognosi, hanno tentato di salvarlo, ma l'uomo si è spento alle due dell'altra notte.**

**La notizia ha suscitato viva commozione a Bianzè, dove Pietro Eusebietto era molto conosciuto e stimato.**

(fr. d.)

Il Tar ha dato ragione al Sunia

# Annullata la nomina di un consigliere Iacp

VERCELLI — Il Tar, accogliendo il ricorso presentato dal Sunia, il sindacato degli inquilini, ha annullato la nomina di un consigliere dell'Istituto autonomo case popolari di Vercelli, Giuseppe Bellaguardia, eletto in seguito ad un accordo tra la maggioranza che regge l'amministrazione provinciale (psi, dc, psdi e pli) in rappresentanza del psi.

Il Sunia aveva preso posizione contro l'elezione di Bellaguardia sottolineando che la nomina del consigliere «era stata oggetto di una spartizione tra i partiti». La forma, secondo il sindacato, era stata salvata istituendo per l'occasione una sedicente associazione di assegnatari di cui il Bellaguardia sarebbe stato il portavoce nel Consiglio.

In un comunicato diffuso in città, il Sunia spiega che la sentenza del Tar è un fatto grave «perché si è dovuto affidare ad un giudice una vicenda che avrebbe dovuta essere risolta con sensibilità politica e morale dell'amministrazione provinciale». Ora il Consiglio provinciale dovrà sostituire Giuseppe Bellaguardia: il Sunia auspica che la prossima nomina non sia frutto di scelte di comodo dei partiti.

d. ca.

## Assemblea dell'Ascom a Gattinara

GATTINARA — Per la prima volta la cittadina vinicola ha ospitato l'assemblea generale dell'Associazione commercianti della provincia di Vercelli. Il presidente della categoria, Marcello Biginelli, ha messo in rilievo, nella sua relazione, i problemi che stanno investendo il settore a livello nazionale (riforma fiscale, credito commerciale, legge Altissimo) ed ha annunciato un programma per un rinnovamento delle strutture operative in provincia.

Nel dibattito che ne è seguito sono intervenuti alcuni esponenti politici (l'assessore provinciale Pilliberti, l'on. Astori) ed infine è stato votato il nuovo collegio sindacale, che sarà ancora presieduto per un quadriennio dal dottor Italo Forla.

(c. d. m.)

**MACCHINARIO TESSILE D'OCCASIONE**
Vendesi: Tel. 015 34.977 - 21.648
N. 5000 PALLET in legno.
N. 4 Generatori aria calda. Come nuovi - 1980, completi di bruciatore a gasolio. Calorie 160.000 - 200.000.
N. 1 Dipanatrice SAVIO da n. 16 teste.
N. 1 Roccatrice TESSILMECCANICA a rullo scanalato da n. 26 teste su due fronti.
N. 1 Aspe marca «ZERBO» MACH 1.
N. 1 Roccatrice METTLER da n. 72 teste su due fronti Cilindro inciso.

Industria metalmeccanica di ARBORIO (Vercelli) assumerebbe
**OPERAIO**
pratico manutenzione e assemblaggio macchine. Esperienza almeno quinquennale
Telefonare ore ufficio allo 0161 66.342.

BIELLA - Provinciale per Vercelli, vicino autostrada To-Mi
**VENDESI PALAZZINA**
industriale, libera, mq 700 ampliabili, terreno mq 3850.
Telefonare 02 272.414 - 271.4615.

# Cinema e taccuino

**VERCELLI**

**ASTRA:** Uno scandalo per bene di Pasquale Festa Campanile con Ben Gazzara e Giuliano De Sio (con vietati).
**NUOVO ITALIA:** Top Secret (comico).
**«RIDOTTO» DEL TEATRO CIVICO:** ore 20 1ª Rassegna Ma che merchi, la (ita? audiovisivi-video del Secondo Festival internazionale Cinema Giovani di Torino, organizzata dal Centro sociale di Vercelli.
**VIOTTI:** A tu per tu con Johnny Dorelli e Paolo Villaggio (comico).

**GATTINARA**

**ITALIA:** Esther dolce signora (Viet. min. 18 anni).

**FARMACIE**

**VERCELLI** - Comunale 2, via Lagrande 18.

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli** (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Asigliano** (0161) 86.384; **Caveglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.555; **Gattinara** (0163) 833.177; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.688; **Trino** (0161) 820.585.

**ALLE TV**

**PRIMANTENNA**
20 — Cartoni animati
20,30 Film I due superdraghi, con Shen Wong e Shen Lung. Regia di Kuang Chiang (avventuroso)
22 — La auto della settimana, guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 Speciale Piemonte, cronache di casa nostra
23 — Telefilm della serie Hazell, con Nicholas Ball

**VIDEONORD**
18,50 Energia oggi
19,45 Telegiornale
20 — Cartoni animati della serie Scooby Doo
20,30 Big match (7 giorni di sport in Tv)
21,30 Telefilm della serie Una piccola città dal titolo La miniera
22,30 Telegiornale
22,45 Film Nel buio del terrore, con Sylva Koscina e Marisa Mell (thriller)




**Una nuova concessionaria firmata Lancia Autobianchi a Biella-Gaglianico e Santhià.**

**STILCAR**

**STILCAR s.r.l.**
Strada Trossi km. 3 - 13052 Biella-Gaglianico
Corso Beato Ignazio 23 - 13048 Santhià (Vercelli) - tel. (0161) 94.352

*Produrre per vendere*

**pellissima**

**pelle, pellicce pregiate**

*PRIMI PER QUALITÀ, CONVENIENZA E ASSORTIMENTO*

**conbipel®**

Giacca Lapin L. 490.000

**Pellicce** da L. **490.000**
**Montoni** da L. **490.000**
**Giubbotti, Giacconi, Completi, Gonne, Pantaloni,** in **400** modelli a partire da L. **180.000.**
Fanno della **Conbipel** la più grande azienda Europea per la produzione e vendita diretta di capi in pelle e pelliccia.

**COCCONATO D'ASTI**
**produzione e vendita**
Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/485000-485066
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e festivi

*BIELLA Tangenziale*
*Tel. 015/27158*

# I CENTRI VENDITA SELEZIONATI DEL BIELLESE

## AVRELIA
### Albino Botto

**CENTRO VENDITA**

**Tessuti pregiati**
**in lana, cashmere,**
**mohair, seta**

**Abbigliamento uomo/donna**

**Coperte** Marzotto S.p.A.

**STRONA - S.S. Cossato - Vallemosso - Tel. (015) 702.485**

**CENTRO VENDITA AL PUBBLICO**
del
## MAGLIFICIO BELLIA spa
**in via Rigola 23 bis a Biella**
aperto anche il sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18,30
Lunedì mattina chiuso
*IL NOME GIUSTO PER LA MAGLIERIA INTIMA E' LIABEL*

## BERTOTTO & moda uomo

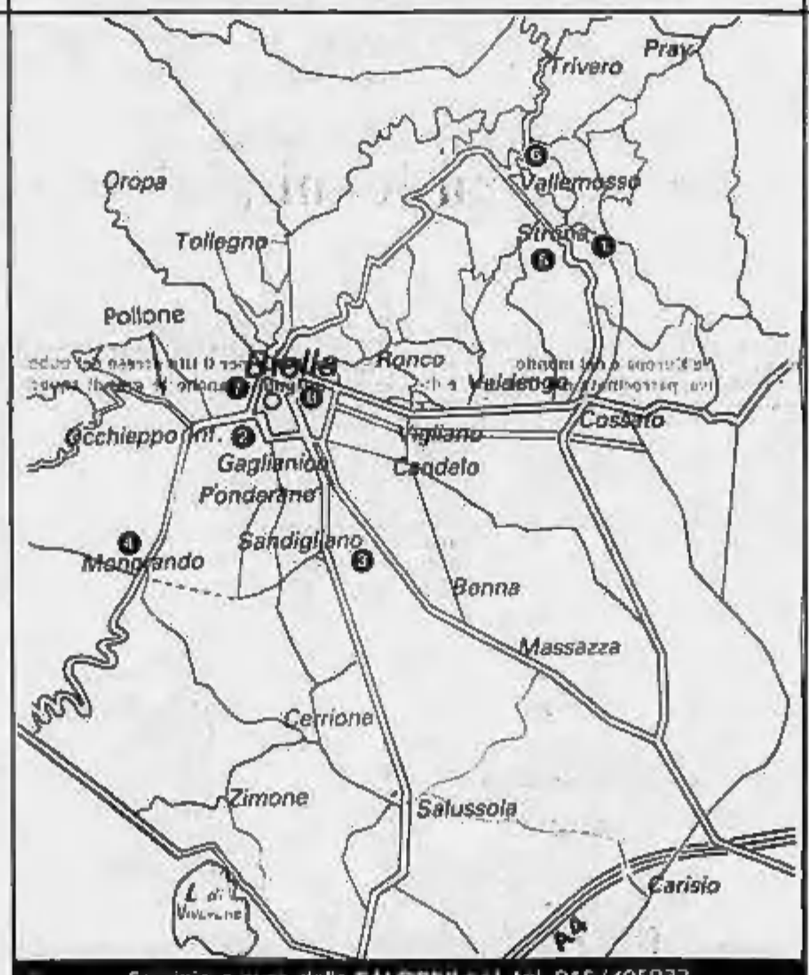
orario
da martedì a sabato
dalle 8,30 alle 12,30
dalle 15 alle 19

**SANDIGLIANO - v. C. Battisti 99 (str. Trossi**
**Tel. 015 691.243**

## GRAZIANO
"Antichi telieri"
### MONGRANDO

Lenzuola - Copriletti - Tovaglie
Asciugamani in lino cotone e spugna
A disposizione dei nostri clienti.

**F.lli GRAZIANO fu SEVERINO**
VIA MARTIRI, 66 - TEL. (015) 666.122 - 666.537
MONGRANDO (BIELLA)




Servizio a cura della SALODINI s.r.l. tel. 015/405933

FRATELLI TALLIA DI DELFINO...
LANIFICIO
## CENTRO VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

Tessuti e confezioni maschili
nelle più pregiate qualità di
cashmere, lana, alpaca, mohair, seta

*(CHIUSO DOMENICA E LUNEDI' MATTINA)*

**Piazza Ozino - STRONA BIELLESE**
**Tel. 742.258**

## un uomo nuovo vi attende da:
## REDA

**Confezioni e tessuti pregiati**
**Lavorazione accurata**
**competitività di prezzo**

L'UOMO REDA Via B. Sella 17 - VALLEMOSSO - Tel. 702.915 int. 25

Orario: LUNEDI' 15-18,30 - GIOVEDI' 9-12; 15-18,30 - SABATO 9-12

## FILA
## FILA SHOP
punto vendita: Viale C. Battisti 26 Biella

IN VENDITA LE NUOVE COLLEZIONI INVERNO
uomo-donna-bambino

SCI-TENNIS-ROCCIA-MAGLIERIA
TEMPO LIBERO

orario di apertura Lunedì 15-19,15 dal Martedì al Sabato 9-12,15 / 15-19,15

sponsor ufficiale Azzurra

fornitore ufficiale LOS ANGELES 84

## Lanificio Fratelli Cerruti s.p.a.

**CENTRO VENDITA AL DETTAGLIO**
*ABBIGLIAMENTO MASCHILE e FEMMINILE*

ABITI E CAPPOTTI UOMO
TAILLEURS E CAPPOTTI DONNA
IN PURA LANA E CACHEMIRE
MAGLIE
CAMICIE

***APERTO TUTTI I GIORNI***
***9-12,30 - 15-19***
***ESCLUSO IL LUNEDI'***

**Via Cernaia 40 - BIELLA - Tel. 015 25.551**

A primavera si inizieranno i lavori del secondo tunnel

# Raddoppia la Cremosina la strada dei cento anni

**Stanziati 5 miliardi per la nuova galleria - Numerosi ampliamenti sul versante del Cusio - Promotori dell'iniziativa le amministrazioni provinciali di Vercelli e Novara**

VALDUGGIA — La Valsesia e il Cusio si avvicinano. Le Amministrazioni Provinciali di Vercelli e Novara hanno approvato il progetto per il raddoppio della galleria della Cremosina, la via di comunicazione che unisce Valduggia e Pogno, i centri che segnano il confine tra i due territori.

Con uno stanziamento complessivo di 5 miliardi gli amministratori vercellesi e novaresi hanno compiuto il primo passo verso la realizzazione di un'opera di primaria importanza per gli interscambi tra due zone industriali di notevole rilievo.

Spiegano gli esponenti politici dei due organismi: *«Nell'ambito delle relazioni interprovinciali il progetto su cui stiamo lavorando assume il significato di una cooperazione e uno sviluppo comuni dei rispettivi interessi. Migliorare la viabilità tra zone importanti quali sono la Valsesia e il Cusio corrisponde a dare impulsi e stimoli nuovi alle attività commerciali e agli scambi culturali delle aree»*.

I lavori per l'apertura della nuova galleria dovrebbero iniziare in primavera e comunque prima della fine del mandato politico dei Consigli.

Il piano di intervento prevede la realizzazione di un tunnel affiancato a quello attualmente esistente, per permettere la circolazione contemporanea nei due sensi di marcia, ora regolata in modo alternato da un semaforo.

Dicono i tecnici incaricati della progettazione: *«Si tratterà di aprire una nuova galleria appoggiata a quella tutt'ora esistente. Per quanto riguarda il tratto che porta a Pogno, dalla parte novarese, sono previsti interventi di ampliamento della carreggiata che consentano al traffico di scorrere più velocemente»*.

Per quanto riguarda la parte vercellese la strada che collega Valduggia con il passo della Cremosina è stata risagomata e allargata alla portata di una circolazione più intensa rispetto agli anni precedenti. Tra l'81 e l'83 l'Amministrazione vercellese ha portato a termine una serie di opere destinate a migliorare la transitabilità.

Dicono i promotori del raddoppio: *«Gli interventi erano già stati compiuti in previsione dell'opera sulla quale abbiamo deliberato in questi giorni. Il centenario dell'inaugurazione della Cremosina, festeggiatosi l'estate scorsa, ci ha dato l'occasione per proporre e dare il via ad un progetto che oltre ad inserirsi nel miglioramento della viabilità interprovinciale si propone come uno degli esempi di programmazione tra i diversi enti locali, politica che noi appoggiamo a tutti i livelli»*.

I 5 miliardi necessari alla realizzazione della galleria sono stati finanziati dalla Cassa Depositi e Prestiti, attinti in uno speciale fondo riservato alle opere interprovinciali.

g. p. v.

## Borgo, «Ric e Gian show» domani al Centro Pro Loco

**BORGOSESIA — Dal dramma di Bergman al musical vecchio stile a Borgo va a teatro. Dopo il successone del «Settimo sigillo» interpretato dalla compagnia di Arnaldo Foà e Ivano Staccioli che ha fatto registrare il tutto esaurito, adesso l'appuntamento al Centro Pro Loco di via Sesone è con la rivista musicale.**

**A riproporre un filone apprezzato soprattutto negli Anni Cinquanta e ritornato in auge in tempi recenti, sono i comici Ric e Gian e la soubrette Minni Minoprio.**

**Al loro fianco nel «Ric, Gian e Minni Minoprio show» vi saranno Patrizia Cecchi, talento emergente, l'imitatore Franco Bidi ed il Quartetto Italiano che presenterà una lunga serie di canzoni.**

**Il musical, ideato da Sam Gordon, nei due tempi oltre a basarsi sulla vena comico-satirica della coppia Ric e Gian, vecchie conoscenze del pubblico valsesiano, alterna gustose scenette ad imitazioni e ai numerosi brani musicali.**

**Il «Ric, Gian e Minni Minoprio show» non rientra nel cartellone teatrale valsesiano indetto dalle amministrazioni comunali di Borgosesia e Varallo. I prezzi di ingresso sono stati fissati in L.15.000 per il primo settore e in L.12.000 per il secondo.**

(r. c.)

Dopo le recise affermazioni della moglie dell'imprenditore suicida

# I misteri del caso Serralunga «Pavignano ha ucciso, ma...»

**Ha agito da solo o con dei complici? - Altri enigmi riguardano chi ha guidato la Saab fino al piazzale della vecchia stazione e chi ha tenuto i contatti con la famiglia del rapito - Continuano serrate le indagini**

BIELLA — Gli investigatori sono sicuri della colpevolezza di Walter Pavignano ma non possono escludere che l'imprenditore di Occhieppo, unico indiziato per il sequestro e l'assassinio di Nanni Serralunga, possa avere avuto complici «a qualsiasi livello», e in qualche momento dell'intera vicenda.

Il procuratore della Repubblica Enrico Odoardi prima della conferenza stampa in cui ha fatto il punto sulle indagini era stato sul posto, al bivio di Bornasco, e alla cascina di regione Bruzzo (dove il 5 novembre fu ritrovato il corpo di Nanni Serralunga), insieme con gli investigatori di polizia e carabinieri per un'ultima ricostruzione dei fatti, in base agli elementi in mano agli inquirenti.

La Mercedes grigio metallizzato del Pavignano è stata riportata nei luoghi dove fu vista da diverse persone per verificare sul posto, in condizioni di luce simili a quelle del 10 ottobre, se poteva essere l'auto «cervellina» di cui hanno parlato i testimoni.

Tutto è stato attentamente vagliato e considerato ripartendo dal fatto che sul tabellone della gara di golf in programma il 13 ottobre, alla «Betulle», c'era scritto che Nanni Serralunga sarebbe entrato in gara alle 12,10. Pavignano sapeva che quel giorno c'era una gara perché la manifestazione gli impediva di andare ad allenarsi. Certo non era l'unico a sapere che Nanni Serralunga quel giorno sarebbe entrato in gara alle 12,10. Ma la gente si chiede: se davvero Walter Pavignano voleva sequestrare Serralunga perché gli sarebbe teso l'agguato nella zona di Bornasco dove era molto conosciuto e chiunque poteva riconoscerlo?

E' logico pensare che Pavignano si sia esposto in prima persona per fermare Serralunga a mezzogiorno quando la strada è più frequentata da gente che rientra dal lavoro?

Ed è ancora possibile che sia stato sempre il Pavignano a salire sulla Saab turbo dell'industriale per portarla fino al posteggio dell'ex stazione ferroviaria con il rischio di essere ancora visto e riconosciuto dagli abitanti del posto? Senza contare che gli stessi familiari di Nanni Serralunga stavano già cercando il loro congiunto lungo la strada che porta al golf. La moglie non vedendolo arrivare alle «Betulle» aveva compiuto il percorso a ritroso cercando il marito, e il cognato, l'avvocato Edmondo Civili, ha ripercorso la strada da Biella a Magnano tra la mezza e l'una di quel 10 ottobre senza notare nulla di sospetto.

E la gente si domanda ancora: è possibile che Pavignano dopo aver rapito e ucciso Serralunga, abbia avuto il coraggio di mettersi in contatto telefonico con la famiglia per chiedere il riscatto? Essendo biellese, il suo accento avrebbe potuto destare sospetti.

Ci sono ancora troppi «se». E' per questo che la gente sospetta che il possano ancora essere dei testimoni a conoscenza di particolari importanti per le indagini. «Se qualcuno crede di sapere fatti poco chiari legati alla vicenda deve riferirlo agli investigatori», si sente dire in giro. Altri ancora affermano: «Se non per la giustizia, chi ne qualcuno lo deve almeno per riguardo ai familiari. Sia quelli di Nanni Serralunga, sia quelli di Walter Pavignano hanno un solo desiderio: che sia chiarito tutto per poter poi incominciare a dimenticare, ed essere dimenticati».

Sembra comunque difficile che, a posteriori, polizia e carabinieri riescano a costruire per intero la drammatica vicenda. Walter Pavignano, con il suo suicidio, si è portato dietro delle domande a cui solo lui poteva dare una risposta.

A suo carico gli inquirenti hanno però raccolto pesanti indizi e qualche prova che hanno convinto il magistrato a ritenerlo sicuramente responsabile del rapimento e dell'uccisione di Nanni Serralunga.

Così come la vedova di Pavignano chiede che sia fatta luce completa, anche polizia e carabinieri vogliono portare al magistrato elementi conclusivi. Ed è per questo che, senza preconcetti di sorta, stanno verificando se Pavignano può aver avuto dei complici.

**Maurizio Alfisi**

Biella. Il bivio di Bornasco: qui alcuni testimoni avrebbero visto Pavignano in attesa nelle ore in cui scomparve Nanni Serralunga

## A giudizio un giovane di Vigliano

**BIELLA — Il giudice istruttore ha rinviato Luca De Stefani, 21 anni, di Vigliano, responsabile della sciagura stradale in cui, il 28 dicembre '83, morirono tre ragazzi.**

**All'inizio del ponte sull'Elvo, a Salussola, la R5 Alpine Turbo condotta dal giovane deviò improvvisamente a sinistra, sfondò la ringhiera del parapetto e proseguì per alcune decine di metri, volando alla stessa altezza e parallelamente al viadotto.**

**L'auto si schiantò infine contro il muro di un magazzino, a quasi cinque metri dal suolo. Enrico Brondani e Stefania Zanella, rispettivamente di 20 e 19 anni, morirono sul colpo; Bettina Acquadro, diciannove, fu portata all'ospedale di Biella con un'autoambulanza, ma vi giunse cadavere.**

**Il conducente dell'auto e Cinzia Sarteri, coetanea delle altre due ragazze, riportarono lesioni gravi. Quest'ultima e i familiari delle tre vittime si sono già da tempo costituite parte civile.**

**Luca De Stefani è imputato di omicidio colposo pluriaggravato.**

Il campionato di Prima ad una svolta?

# L'Occhieppese tenta la fuga e il Vigliano l'inseguimento

*E' adesso è un terzetto a tirare il girone B di Prima Categoria, dopo il pareggio tra Occhieppese e Sant'Orso che ha consentito al FenisNus, facile vincitore della Fulgor Valdengo, di acchiappare il duo di testa.*

*Ma è una lotta apertissima quella per il vertice della graduatoria. Alle spalle del trio superstar ad una sola lunghezza di distacco insegnano St. Christophe-Quincinettese, un duo con tutte le intenzioni di effettuare prestissimo il sorpasso.*

*Adesso le attenzioni si rivolgono ai campi di Quarona e di Aosta, dove domenica si giocano gli incontri di cartello della decima giornata.*

*Al comunale valsusiano è di scena il FenisNus, fresco capolista, che contro un'avversaria ostica e in buona forma nonostante la battuta d'arresto di Salussola, dovrà dimostrare il suo buon diritto ad occupare, seppure in condominio, la poltrona d'elite del raggruppamento.*

*I giallobiù, sul campo amico e di fronte al caldo pubblico di casa, sanno spesso offrire prestazioni esaltanti, mettendo in difficoltà anche le compagini che vanno per la maggiore.*

*Anche per il Sant'Orso l'impegno è fra i meno facili, dovendo i valligiani affrontare il Vigliano, squadra in netta ascesa dopo l'incerto avvio. In graduatoria i giallorossi sono a quota 10, a tre punti dalle prime della classe, con buone possibilità, quindi, di poterni inserire nella corsa al vertice.*

*Anche l'Occhieppese' non avrà un compito facile. L'undici di Gualtiero Monco oltre che vedersela con i cugini della Fulgor Valdengo, deve fare i conti con il campo amico. Per una strana legge i biancorossi hanno ottenuto i migliori risultati in trasferta.*

*In Valle d'Aosta sono pure impegnate la Dufour Varallo e il Verrone, la prima sul campo della matricola Anpi Elter in una partita dal valore doppio nella lotta per evitare le ultime posizioni, la seconda in casa del lanciatissimo Saint-Christophe.*

*Concludono il programma il derby biellese tra Pro Candelo e Salussola e lo scontro Issogne-Quincinettese.*

*Ecco il cartellone del decimo turno: St. Christophe-Verrone, Anpi Elter-Dufour, Quaronese-FenisNus, Occhieppese-Fulgor Valdengo, Issogne-Quincinettese, Pro Candelo-Salussola, Sant'Orso Endas-Vigliano.*

*La classifica è la seguente: FenisNus, Occhieppese, Sant'Orso p.12; Quincinettese, St. Christophe 12; Vigliano 10; Salussola 9; Fulgor Valdengo, Issogne, Quaronese 7; Anpi Elter, Dufour, Pro Candelo, Verrone 6.*

r. c.

La grande Ignis Varese in campo domani

# Cossato basket in amichevole sfida i vecchi leoni gialloblù

COSSATO — La società di pallacanestro Cossato-Confezioni Biellesi ha organizzato per domani sera alle 18, nella palestra comunale di regione Paschetto, un incontro amichevole con il «clan giallobiù». E' la squadra delle vecchie glorie dell'Ignis Varese campione d'Italia, d'Europa e del mondo.

L'iniziativa, patrocinata dal Comune, è diventata una tradizione da quando Ottorino Flaborea, uno degli ex di quegli anni ruggenti, ha messo radici a Cossato e allena la squadra delle Confezioni Biellesi.

Per gli appassionati di basket i nomi di Flaborea, Cescia, dei fratelli Gergati, di Padovan, Raga, Yelverton e Brady risvegliano brividi di entusiasmo. Sono stati tutti grandi atleti che con i loro «numeri» hanno contribuito a rendere così popolare in Italia la pallacanestro.

Il Biellese è legato in particolar modo a Flaborea. Il gigante veneto mosse i primi passi della sua carriera cestistica nella gloriosa Libertas, la squadra che sotto la presidenza di Alberto Cerruti e la guida del professor Bonali, militò a lungo in serie A. Erano gli anni in cui la palestra Massimo Rivetti a Biella era stata ribattezzata la «fossa dei leoni» per il tifo acceso del pubblico che infiammò i grandi squadre dell'epoca.

Flaborea era «capitan Uncino» perché giocando da pivot andava ripetutamente a canestro con imprendibili e precisi ganci, con uno stile unico e che poi ha fatto scuola.

Per gli appassionati è quindi un'occasione da non perdere quella di rivedere all'opera tutti beniamini. Certo, gli anni passano anche per loro ma, come hanno già dimostrato in altre partite amichevoli, sanno ancora produrre in spunti di alta classe. Lo spettacolo quindi è assicurato.

m. al.

# Cine e Taccuino

**BIELLA**

**APOLLO:** film per adulti.
**IMPERO:** All'inseguimento della pietra verde.
**MAZZINI:** College.
**ODEON:** Concerto istituto musicale Parodi.
**SOCIALE:** C'era una volta in America.

**BORGOSESIA**

**SOCIALE:** Il futuro è donna.

**CANDELO**

**VERDI:** La pace magia l'anima.

**COGGIOLA**

**EDEN:** Godiamoci tanghi e sud.
**ITALIA:** Arrapaho.
**RADAR:** Cenan il distruttore.

**COSSATO**

**PRIMAVERA:** Isabella e Jeannette.

**PRAY**

**EXCELSIOR:** Maria's lovers.

**SERRAVALLE**

**CORSO:** Il migliore.

**FARMACIE**

**Usl 47 - Biella:** Gamberini, via Italia 61, tel. 22.390. **Tollegno:** Occhieppo Superiore; Vivarone.
**Usl 48 - Cossato:** San Raffaele, via Marconi 81a, tel 94.158; **Roasio:** Trivero (domani, Vigliano; Rotondo; Lemona; Crosemonte; Valle San Nicolao; Crevacuore).
**Usl 49 - Borgosesia:** Boca de Giob, Viale Rimembranze 130, tel 21.910 (domani, Pagani, corso Vercelli 2); **Varallo:** Anselmetti, corso Umberto I 25, tel. 51.150.

**GUARDIA MEDICA**

Feriali, dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 35.03.333; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 99.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 668.913; **Trivero** 756.568; **Vallemosso** 706.154; **Varallo** 52.412.

**TELE MONTEROSA**
**BORGOSESIA**

19,30 1ª edizione TM giornale
19,45 Consigli per il weekend
19,55 La ricetta della settimana
20,05 Film - Al termine 2ª edizione TM giornale


DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' 23 BALLO LISCIO con
LEARCO GIANFERRARI
SABATO (sera) e DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. Massimo e Maurizio Farè

Piranha (NO) S.S. 11 Novara - Torino tel. (0321) 54.101 - 54.108 ORFENGO CAMERIANO
VENERDI' SERA 23 NOVEMBRE
BALLO LISCIO CON
I POETI
SUPER ALIENS
DOMENICA 25 NOVEMBRE SERA
MAGO SALAMINI
PREZZO INVARIATO
E SEMPRE... VIDEOMAXI DISCOTECA

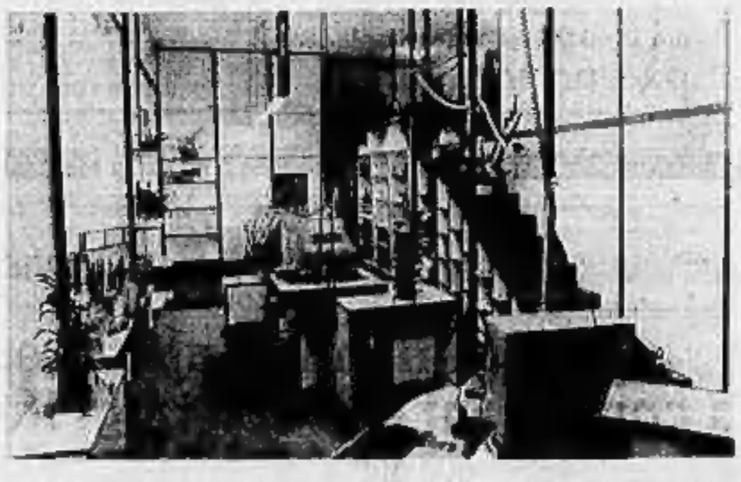
STUDIO DISCOTECA Via Morera 2 - Tel. 399.812 NOVARA
SERATE DI CABARET
Venerdì 23 novembre
ENZO JACHETTI
Venerdì 30 novembre
SERGIO RICCI

TRIBUNALE DI VERCELLI
FALLIMENTO MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI S.a.s.
Lunedì 26 novembre 1984 alle ore 10 in FORMIGLIANA - Loc. Fornace Crecchio l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara eseguirà la vendita all'asta a prezzi di inventario di MACCHINE e ATTREZZATURE AGRICOLE tra cui:
— 11 trattori agricoli MF, Same, Carraro, Valieri, Fiat, Farmaior
— 5 mietitrebbie Claison, MF, Braud e New Holland
— 3 falciatrici - punta mais e 3 file - 3 erpici rotanti C.M. - motofalciatrice BCS - 5 aratri - spannocchiatore Arbos - 2 barre falcianti - 6 frese - 4 seminatrici mais - 10 coppie di ruote per trattori - 25 coppie di pattini per trattori - 23 pattini gomma - vangatrice
— 3 autocarri: Fiat 625, Esadelta, OM Leoncino
— 6 autovetture diverse
— cassello per trincia - 2 giro ranghinatori - falce condizionatrice 484 - 2 seminatrici a 2 file e 4 file Bene - spandiconcime seminatrice - microdosatore seminatrice a 4 file - 3 polverizzatori Breda - 3 aratri Bilat Bobi - silos Marchetti - trincia BMC Nobili - 5 benne diverse - apparecchiature per balle cilindr. - apparecchiature carica tronchi Tussi - spandiletame Verdone - elica per trivelle.
Maggiori informazioni presso Istituto Vendite Giudiziarie di Novara - Tel. 0321 28.676.

COMUNE DI SAN PAOLO CERVO (VERCELLI)
IL SINDACO
Ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.
AVVISA
che il progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 48 del 23-10-84, viene depositato presso l'Ufficio comunale per trenta giorni consecutivi, dal 23 novembre al 22 dicembre 1984 compreso, durante i quali chiunque potrà prendere libera visione nei seguenti orari:
— giorni feriali: dalle ore 9 alle ore 11,30
— giorni festivi: dalle ore 9 alle ore 10,30.
Il progetto preliminare è altresì pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune per lo stesso periodo ed è messo a disposizione dell'U.S.S.L., della Commissione Agricola Zonale, delle organizzazioni sociali ed economiche.
Nei successivi trenta giorni e precisamente entro il 21 gennaio 1985 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in duplice esemplare di cui una in bollo.
In pari numero dovranno essere prodotti eventuali elaborati grafici allegati.
San Paolo Cervo, il 17-11-1984.
IL SINDACO
Giancarlo Delpiano


E.D.P. MARKET in via Trento 20 a Biella

## Anche l'informatica ha il supermercato



Si è aperto a Biella un nuovo centro per l'informatica. Si chiama E.D.P. Market ed è in via Trento n. 20.

Inaugurato da poco più di una settimana è già meta di quanti con l'elaborazione dei dati lavorano quotidianamente.

All'E.D.P. Market cosiddetto «Supermercato dell'informatica» vi sono sia i personal computer con i loro accessori, che i videogiochi più recenti.

Ma vi sono anche cose più sofisticate per l'azienda, corsi programmi di gestione e sviluppo applicativo di software personalizzato.

Insomma Supermercato dell'informatica professionale e hobbistica.


SUPERCINQUE SUPERA
LOOK

Presso la concessionaria RENAULT
MOTTA COSSATO
VIA MAZZINI 12 - TEL. 925.841
o presso le officine autorizzate:
AZZARI GIORGIO - COSSATO - Via Amendola - Tel. 932.788
BALOCCA E UDAZIO - BRUSNENGO - Corso Libertà 87 - Tel. 86.042
MARINO E OTTONE - VIGLIANO B.SE - Via Vicolo Nocera 1 - Tel. 513.085
OLEARI ENZO - BIELLA - Via Gustavo di Valdengo 8 - Tel. 24.283
ROSSI E MUSSOLIN - BIELLA - Via Candelo - Tel. 28.117